Anno 119 Numero 257

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32

Mercoledì 20 Novembre 1985 - L. 600

OGGI Tuttoscienze

A PAGINA 11

Maltempo, Napoli chiede l'emergenza. Dalle Marche alla Puglia piogge frane e black-out

E' partito bene il primo a faccia a faccia tra il presidente Reagan e il leader sovietico Gorbaciov

Il vertice del silenzio

Il leader sovietico: «Credo che ci siano le basi per buoni colloqui» - Il presidente americano: «Spero che vada tutto per il meglio» Ma, dopo la cordiale stretta di mano e le prime battute, sull'incontro scende un «black-out» delle informazioni deciso dai due protagonisti fino al termine del vertice - Ieri sedute al mattino e al pomeriggio, incontri a due (e una passeggiata nel giardino)

Ginevra, atto 1°

GINEVRA — ... hanno caratterizzato ... sostanzialmente positivo ... prima giornata del vertice di Ginevra. Il primo, e più denso di significati, è il protrarsi dei colloqui a quattr'occhi fra Ronald Reagan e Michail Gorbaciov, ben al di là di ogni previsione. I due leaders dovevano parlarsi da soli, presenti unicamente gli interpreti, per appena un quarto d'ora prima della seduta iniziale del vertice. Hanno invece prolungato questo loro colloquio per oltre un'ora. Altrettanto è durato nel pomeriggio il secondo e imprevisto colloquio a due, accanto al caminetto acceso di un padiglione della Villa Fleur d'Eau. Ha detto Larry Speakes, portavoce della Casa Bianca, che questo dimostra *«la loro capacità di conversare pacatamente, e questo è un fatto costruttivo»*.

I timori che l'incontro potesse trasformarsi in scontro sembrano quindi essersi allontanati. Russi e americani hanno parlato concordemente di «atmosfera buona» e fattiva, anche per le sedute plenarie delle due delegazioni. Ciò sembra dovuto in non piccola parte al buon rapporto personale che si sarebbe instaurato fin dall'inizio tra i due leaders.

Il secondo fatto nuovo della giornata è il silenzio stampa deciso stamane dai due ministri degli Esteri. Anche questo viene inteso come un segnale positivo, in quanto denota la serietà delle intenzioni delle due parti, interessate *«più a discussioni private che ad un pubblico dibattito»*. E tuttavia va detto che la necessità di proteggere i colloqui con questo *black-out* di notizie, del tutto imprevisto, è anche un riflesso delle forti tensioni esistenti tra le superpotenze, che si erano manifestate fino all'immediata vigilia del vertice.

Conferenze-stampa, prive di qualsiasi limitazione avrebbero facilmente suscitato polemiche, e per questo sono state giudicate inopportune. I portavoce russi erano inoltre stati messi ripetutamente in difficoltà da domande di profughi sovietici sul tema dei diritti umani. Il *black-out* conferma la volontà di superare le tensioni: ma è anche una prova della serietà dei problemi e della gravità delle reciproche diffidenze, che l'incontro di Ginevra dovrebbe attenuare o cancellare.

Lo stesso silenzio-stampa non consente di andare molto al di là di queste osservazioni generali nell'analisi e nelle previsioni. I giornalisti sono riusciti a strappare assai poco ai due portavoce sui contenuti dei colloqui. Sappiamo soltanto che si è parlato dello stato generale delle relazioni tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica. La presenza alla seduta pomeridiana, da parte americana, del consigliere del Presidente per le questioni strategiche Paul Nitze permette di supporre che anche questi problemi siano stati discussi.

Nonostante i segnali positivi che abbiamo rilevato qualsiasi previsione sull'esito del vertice, che si concluderà probabilmente stasera, sarebbe prematura e gratuita. A un giornalista che gli chiedeva se i lunghi colloqui tra i due leaders fossero un segno incoraggiante, il portavoce sovietico Lomejko ha replicato dicendo: *«La risposta alla sua domanda verrà dai risultati dell'incontro»*.

Va sottolineato anche quanto aveva replicato lunedì sera il consigliere di Reagan McFarlane a chi gli chiedeva una previsione sul vertice. Dopo aver detto che i risultati non potranno essere giudicati alla conclusione dell'incontro, ma soltanto dopo, nel tempo, *«giacché la pace non può fondarsi sui sorrisi, ma sui comportamenti»*, aveva concluso con un paradosso: deciderò, mercoledì sera, che l'incontro è stato un successo se, un anno dopo, ci sarà la pace, una relazione più stabile, la riduzione degli armamenti e una maggiore cooperazione tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica.

Il vertice continua a essere l'occasione per insistenti manifestazioni di dissidenti ed esuli sovietici e di gruppi che chiedono la libertà d'emigrazione per gli ebrei russi. Un gesto chiaramente propagandistico è stato peraltro compiuto anche da Gorbaciov, quando ha ricevuto il leader democratico negro Jesse Jackson, che è un fiero avversario di Reagan. Il vertice del silenzio è insomma assediato da forti tensioni. Vedremo alla fine quanto ne sarà influenzato.

Arrigo Levi

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — Michail Gorbaciov: *«Credo che ci siano le basi per buoni colloqui»*. Ronald Reagan: *«Spero che vada tutto per il meglio»*. Gorbaciov: *«Gli interessi dei nostri Paesi sono legati, interdipendenti»*. Reagan: *«Sono d'accordo»*. Con questo scambio di battute sorridenti e distese è scattato ieri mattina, nel gelo di un inverno rigido e precoce, l'attesissimo incontro fra gli imperatori del mondo: il primo dopo Vienna (Carter e Breznev, giugno '79), il primo per Reagan (74 anni, al quinto di presidenza) e per Gorbaciov (54 anni, al potere da otto mesi). Alla fine della giornata i russi parlano di *«buona atmosfera»*, gli americani di *«atmosfera fattiva»*.

Il vertice ginevrino ha imboccato gli inattesi binari di un rapporto molto personale. Gli incontri preliminari a quattr'occhi, che la prassi limita a pochi minuti all'inizio e alla fine di ogni sessione, si sono protratti oltre misura. Reagan e Gorbaciov hanno trascorso, in compagnia dei soli interpreti, complessivamente un paio di ore, all'incirca un tempo corrispondente a quello occupato dalle due sedute plenarie. I due hanno chiacchierato al mattino e poi di nuovo nel pomeriggio, un po' accanto al tepore di un caminetto scoppiettante, un po' all'aperto, nel prato della villa «Fleur d'Eau» a Versoix, sede americana del vertice.

La stretta di mano che ha dato il via al vertice ferma l'orologio della storia alle dieci e un minuto di questo grigio martedì ginevrino. Quando Gorbaciov si è fatto incontro a Reagan, che lo aspettava ai piedi della scalinata, il suo primo gesto è stato di sorpresa. L'americano sfidava, senza cappotto e a capo scoperto, il vento ghiacciato delle Alpi che increspava l'acqua del lago. Non appena sbarcato dalla sua Chaika nera il sovietico si è tolto il cappello. Ma un massiccio soprabito lo riparava dal freddo: e adesso, stringendo la mano a Reagan e posando accanto a lui, non manca di commentare divertito quel disinvolto abbigliamento.

Il protocollo ha assegnato il primo incontro alla sede americana, che è questa bellissima villa a una decina di chilometri da Ginevra. Proprio a fior d'acqua, come dice il nome: il lago percorso dai battelli armati dell'esercito lambisce un parco boscoso in cui si aggirano, fra le postazioni contraeree, soldati con mitra e pastori tedeschi. Subito dopo i convenevoli Reagan e Gorbaciov entrano nella villa. Ora posano per i fotografi su due poltrone di velluto giallo, e scambiano qualche battuta. Parlano della sindrome da fuso orario: quando sono stato in Canada, ricorda il russo, ci sono volute due settimane per rimettermi in sesto. Gorbaciov ride quando gli ricordano che lo hanno chiamato l'uomo dal sorriso luminoso e dai denti d'acciaio. Ride anche Reagan, che appare proprio *«in gran forma, motivato, fiducioso»*, come lo definirà fra poco il suo portavoce Speakes.

Poi i due si sottraggono alla curiosità della stampa. Il portavoce sovietico Zamyatin dirà poi che il testa a testa non è servito soltanto per far conoscenza: i due hanno avviato la discussione. Non dirà molto di più, Zamyatin, e così Speakes. Infatti il vertice ginevrino una decisione l'ha già prodotta: le parti hanno convenuto di avvolgersi nel più impenetrabile riserbo.

Speakes definisce questa decisione *«importante e costruttiva»*, spiegandola con la serietà dei colloqui e la necessità delle loro implicazioni. Zamyatin specifica che l'idea di tenere la bocca cucita è maturata a livello di portavoce, poi l'hanno adottata i due ministri degli Esteri, George Shultz e Eduard Shevardnadze, e infine ha ricevuto l'avallo dei due capi. Ma da quale delegazione è partita la proposta? L'abbiamo voluta tutti quanti, risponde Zamyatin, E Speakes: il silenzio sui lavori lo abbiamo proposto simultaneamente. C'è disappunto in sala stampa, e così s'invocano i precedenti. Speakes fa riferimento all'incontro Shultz-Gromyko, qui a Ginevra, lo scorso gennaio. Zamyatin si rifà a un evento più recente: Parigi, un mese e mezzo fa, la prima uscita di Gorbaciov in Occidente.

Dunque non resta che registrare una duplice contraddizione: fra questo ermetico riserbo e un vertice dalla vigilia così chiacchierata, fra questa reticenza e la loquacità, così caratteriale, dei due «grandi comunicatori» venuti dal Cremlino e dalla Casa Bianca. La prima delle due giornate del loro incontro (due, o due più la coda di giovedì mattina? Nemmeno questo sono in grado di dire i portavoce) si svolge secondo il programma, a parte i prolungati incontri a quattr'occhi. Una seduta plenaria mattutina di tre quarti d'ora

Alfredo Venturi

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

Ginevra, ore dieci e un minuto: lo storico incontro tra Reagan, a sin., e Gorbaciov a Villa Fleur d'Eau

Ginevra. Nancy Reagan ha offerto il tè a Raissa Gorbaciova, che domani ricambierà l'invito

Ma Fanfani dice no all'art. 1

Accordo a cinque sulla finanziaria

ROMA — Accordo nella maggioranza per sbloccare il cammino della legge finanziaria con l'approvazione parziale dell'articolo 1 che fissa il «tetto» del deficit pubblico per l'86 a 110.000 miliardi.

I rappresentanti dei cinque partiti di governo, aiutati per l'occasione dai responsabili economici della dc e del psi, Rubbi e Manca, hanno tentato di trovare un compromesso con il pci. Ma invano. Le riunioni a ripetizione che hanno costellato la giornata non sono state sufficienti a delineare una via d'uscita con l'opposizione: il ministro del Tesoro, Goria, solo ieri sostenuto da una maggioranza compatta, favorevole alla votazione preliminare dell'articolo 1 che fissa le grandezze della manovra economica; i comunisti chiedevano di mettere l'articolo alla fine in quanto sostengono che le cifre presentate dal governo non hanno alcuna consistenza reale.

Né a convincere il pci bastava la soluzione prospettata in un secondo momento dalla maggioranza di dividere l'articolo in due parti.

E' certo che il presidente del Senato Fanfani, molto attento affinché non vengano stravolte le regole parlamentari, solleverà la questione nei prossimi giorni quando la finanziaria scenderà dalla commissione Bilancio in aula; non è mai accaduto che l'articolo 1 venga votato in via preliminare; c'è il rischio che la creazione di alcuni «paletti» comprima il dibattito.

e. pa.

Due nuovi decreti legge sono stati approvati dal Consiglio dei ministri

Il condono slitta al 31 marzo arretrati Inps entro fine mese

ROMA — Il termine per il condono edilizio si sposta al 31 marzo; per la prima rata dei contributi arretrati all'Inps i datori di lavoro avranno tempo fino al 30 di questo mese. Così ha deciso con due decreti-legge il governo ieri sera; ma il vero problema al quale i ministri si sono trovati di fronte, per la sanatoria degli abusi edilizi, è un altro: pochissimi hanno chiesto il condono, e si teme che vadano in fumo i 3000 miliardi di gettito previsto (in origine, 7500). Nel decreto-legge si è stabilito perciò di spendere un miliardo per una campagna pubblicitaria: le decine di migliaia di italiani proprietari di alloggi in qualche modo abusivi dovranno essere persuasi che «il condono conviene».

Le nuove scadenze sono assai meno severe, e questo dovrebbe sfoltire le penose code davanti agli uffici del Catasto. Dopo il 31 marzo sarà ancora possibile presentare domanda di sanatoria, con una modesta penale, il 2% in più di oblazione ogni mese che passa; poco, soprattutto se, come pare, la spesa maggiore è per il professionista che fa da consulente.

Non solo: nei casi in cui non vi sia completa assenza di concessione edilizia o «totale difformità», si potrà fare domanda, pagando l'oblazione raddoppiata, ancora fra il 1° ottobre '86 e il 31 marzo '87. Il termine per la sanatoria gratuita dei piccoli abusi, ovvero per le opere interne agli alloggi, si sposta dal 31 dicembre '85 al 30 giugno '86.

Ha prevalso l'ipotesi più ampia di allungamento dei termini, benché il ministro del Tesoro avesse insistito per scadenze più ravvicinate; il contrasto fra Giovanni Goria e Franco Nicolazzi si è sdrammatizzato proprio perché è più grave la preoccupazione che il gettito non arrivi affatto. Scompare anche il tentativo di rateizzare la prima rata. E nel convertire il decreto-legge, in 60 giorni che hanno in mezzo le vacanze di Natale, il Parlamento vorrà dire la sua.

L'altro decreto-legge proroga al 30 novembre (scadeva oggi) il termine per pagare la prima rata degli arretrati Inps, che resta pari al 50% del debito. Il resto, i datori di lavoro morosi dovranno versarlo in cinque rate, ed è questa la lieve attenuazione che è stata concessa. L'interesse sui ritardi sarà superiore di 2,5 punti al tasso massimo («top rate») praticato dalle banche sui prestiti; ovvero a mezza strada fra i 10 punti originari e i 7 della modifica apportata in Parlamento al decreto precedente, il quale decadrà.

Anche questo decreto non avrà vita facile. E' il terzo con contenuti analoghi: il primo non fu approvato in tempo, il secondo, giuridicamente ancora in vigore, è stato affondato dai «franchi tiratori» la settimana scorsa alla Camera. La vicenda potrebbe continuare; il provvedimento è impopolare fra i datori di lavoro, secondo i quali non distingue fra morosità gravi e poco gravi.

Il decreto contiene inoltre il rinnovo della «fiscalizzazione degli oneri sociali» (sgravio dei contributi sociali per le imprese) in termini invariati rispetto al decreto precedente.

Stefano Lepri

Casco obbligatorio in moto forse deciso con decreto legge

ROMA — L'obbligo del casco per i motociclisti previsto in un disegno di legge da tempo all'esame del Parlamento, potrebbe essere introdotto con un decreto del governo in attesa che vengano approvate le nuove norme più complessive sui ciclomotori, che ne prevedono anche la targa obbligatoria.

Lo ha annunciato il sottosegretario ai Trasporti e presidente della commissione permanente per la sicurezza stradale, Savino Melillo, in occasione dell'apertura a Milano dell'esposizione internazionale del ciclo e motociclo.

«Il provvedimento sul casco merita priorità — ha aggiunto —: *il governo sta perciò esaminando l'opportunità di provvedere con decreto all'introduzione di questa misura di sicurezza»*.

Puniti in Usa i due agenti che respinsero marinaio russo

WASHINGTON — Due agenti del Servizio di pattuglia guardacoste americane che per due volte, il mese scorso, costrinsero il marinaio sovietico Miroslav Medvid a tornare sulla sua nave dalla quale aveva tentato di fuggire a nuoto, sono stati retrocessi e sospesi senza paga. Lo ha annunciato il Dipartimento della giustizia.

Un portavoce ha precisato che un agente verrà sospeso per 60 giorni, un altro per 45. I due (l'identità non è stata precisata) dovranno poi seguire due settimane di «riaddestramento» e verranno assegnati a un altro incarico.

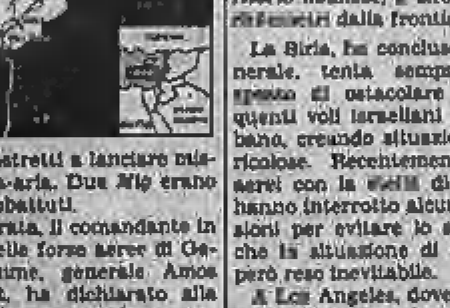
Alan Nelson, capo del Servizio immigrazione e naturalizzazione del Dipartimento, in una testimonianza al Congresso ha detto che i guardacoste hanno agito in modo affrettato, senza consultare i superiori.

Sul confine della Bekaa - Gerusalemme: erano un pericolo

Jet d'Israele abbattono dal Libano 2 Mig di Damasco nel cielo siriano

BEIRUT — Aerei israeliani hanno abbattuto due *Mig* di Damasco nello spazio aereo siriano. La battaglia, la prima dall'invasione israeliana del Libano, nel 1982, è avvenuta ieri mattina sulla valle libanese della Bekaa, a ridosso del confine con la Siria.

La notizia, subito data da fonti libanesi, era stata confermata da Damasco (che non aveva però denunciato perdite), secondo la quale due *F-15* con la stella di David avevano sconfinato sul cielo di Nabek, a circa 60 chilometri dalla capitale, erano stati intercettati dai *Mig* e costretti a invertire la rotta. Poco dopo, Gerusalemme aveva affermato che la battaglia si era svolta sulla valle della Bekaa: i *jet* siriani si erano avvicinati pericolosamente e «aggressivamente» a quelli israeliani (in «normale volo di ricognizione»), i quali erano stati costretti a lanciare missili aria-aria. Due *Mig* erano stati abbattuti.



In serata, il comandante in capo delle forze aeree di Gerusalemme, generale Amos Lapidot, ha dichiarato alla radio che lo scontro è avvenuto perché i *Mig-23* «si sono avvicinati più del solito» agli *F-15*: *«Per continuare la ricognizione e non mettere in pericolo i nostri aerei, siamo stati costretti a dar vita a un breve scontro con loro oltre confine»*. I caccia di Damasco, ha continuato Lapidot, pur trovandosi sul cielo siriano minacciavano con i loro missili quelli di Gerusalemme, che si trovavano sul territorio libanese, a circa dieci chilometri dalla frontiera.

La Siria, ha concluso il generale, tenta sempre più spesso di ostacolare i frequenti voli israeliani sul Libano, creando situazioni pericolose. Recentemente, gli aerei con la stella di David hanno interrotto alcune missioni per evitare lo scontro, che la situazione di ieri ha però reso inevitabile.

A Los Angeles, dove si trova in visita, il ministro della Difesa di Gerusalemme, Rabin, ha avvertito che se Damasco tenterà ancora di impedire i voli sul Libano, gli aerei israeliani apriranno nuovamente il fuoco.

A PAGINA 5

- Il tè di Nancy e Raissa di Emanuele Novazio
- Sul Lemano il [illegible]

Una équipe si autodenuncia per far legalizzare i test sugli «irrecuperabili»

Un malato in coma per cavia: choc a Parigi

Immediate reazioni: «Si apre la porta a Buchenwald» - «No, solo modelli biologici perfetti» - Uno strano decesso

NOSTRO SERVIZIO

PARIGI — Un giovane da tre anni in coma profondo («stato vegetativo cronico») è stato oggetto di un esperimento senza precedenti, nel reparto di anestesia-rianimazione del centro ospedaliero universitario di Amiens. Un'équipe medica diretta dal prof. Alain Milhaud ha prelevato un litro di sangue al malato e poi gliel'ha reiniettato «in due minuti» attraverso un grosso ago già fissato in precedenza in un osso del bacino. E' accaduto il 23 aprile ma il test, rivelato solo ora, ha già aperto le polemiche.

«Si trattava di dimostrare — spiegano i medici di Amiens — *che è possibile iniettare sangue per via ossea. Un sistema che potrebbe essere di grande importanza per i malati in stato di choc grave nei quali è molto difficile trovare vene adatte e che hanno invece bisogno di un apporto di sangue molto rapido»*.

Il malato, che prima dell'intervento era ricoverato nell'ospedale Hallo-Marins di Berck-sur-Mer (nel Nord), aveva apparentemente superato bene l'esperimento, ma successivamente, riportato in clinica, è morto.

L'équipe medica di Amiens non ha voluto tuttavia fare l'esperimento in modo completamente segreto: è stata un'iniziativa «volontariamente provocatoria», destinata ad attirare l'attenzione delle autorità e dei responsabili nazionali dell'Etica medica. Un'iniziativa comunque ambigua perché i suoi autori hanno voluto tenere la stampa non specializzata all'oscuro di tutto.

I medici di Amiens sono andati inoltre incontro a un grave rischio, sapendo che potevano essere incolpati per «ferite volontarie» e per aver trasgredito l'etica professionale. Prima di tutto perché né il malato (che era incosciente) né la sua famiglia erano stati informati dell'esperimento che stava per essere compiuto. Inoltre perché il paziente non poteva evidentemente ricavare alcun beneficio da un tale intervento, che rischiava soltanto di aggravare il suo stato.

Quali che siano gli sviluppi di questo delicato caso, l'obiettivo dell'équipe di medici adesso è stato raggiunto: in Francia si dibatterà pubblicamente della questione degli esperimenti su malati in «stato vegetativo cronico». Si tratta, è chiaro, di una questione grave, tabù all'interno degli ambienti medici. «Un dossier esplosivo che nessuno in realtà aveva interesse a far uscire» si dice negli ospedali, che giudicano in modo molto critico l'iniziativa dei medici di Amiens.

Secondo una prima stima, in Francia ci sono più di un centinaio di persone ricoverate ormai da molti anni — alcuni da più di dieci — in stato vegetativo cronico, una situazione completamente diversa da quella, più conosciuta, del «coma profondo». Si tratta di persone totalmente incoscienti, incapaci di rispondere agli impulsi più semplici e che verosimilmente non hanno alcuna possibilità di recuperare le loro facoltà intellettuali.

Il gesto dell'équipe di Amiens è diretto a ottenere l'autorizzazione a compiere esperimenti (nuovi farmaci ma anche nuove tecniche chirurgiche) su questi pazienti considerati dai sostenitori del progetto «modelli biologici perfetti» e da alcuni addirittura «l'esatta via di mezzo tra l'animale da esperimento e l'uomo sano». Ma il Comitato Etico del ministero della Sanità è stato investito di questo problema.

Il caso suscita già reazioni discordanti negli ambienti medici e soprattutto in quelli del settore di anestesia e rianimazione. Le posizioni arrivano agli estremi opposti. Per alcuni autorizzare ufficialmente simili esperimenti significa, in pratica, «aprire la porta di Buchenwald». Altri sottolineano che «in tutti i casi esperimenti su questi malati in stato vegetativo cronico vengono già compiuti» (nelle violazioni si sarebbe anzi andati ben più in là, prelevando in alcuni casi reni per il trapianto da pazienti in coma dati per morti).

Jean-Yves Nau

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Sempre più aspra la polemica fra i due maggiori partiti di governo

Martelli insiste: no a un dc alla guida del pentapartito

Il capogruppo dc al Senato, Mancino: «Questa sì che è arroganza e diventa una provocazione»

ROMA — Per il psi, partito del presidente del Consiglio, la richiesta della dc per Palazzo Chigi è legittima ma, per ora, non è nemmeno il caso di parlarne. *«Instaurare sull'alternanza alla guida del governo nel pieno di un difficile dibattito sulla finanziaria, è una scelta sbagliata e pericolosa, una scelta di destabilizzazione»*, afferma Claudio Martelli.

Tali parole hanno avuto nella dc l'effetto di una mazzata. Alcuni amici di De Mita si dicono «sconcertati»; altri affermano di «non capirci più niente»; altri ancora cominciano a pensare che «prima o poi una risposta di un certo tipo Craxi si deciderà pure a darla».

Questo, ieri sera a tarda ora, poco dopo che le agenzie hanno diffuso un articolo del vice-segretario socialista Martelli durissimo contro la dc e intransigente nella difesa di Craxi a Palazzo Chigi sino a quando il psi lo riterrà opportuno. Il tono e la sostanza dell'intervento di Martelli, che appare sull'Avanti! di oggi, hanno sorpreso la dc perché, ieri, sia dal Parlamento sia dalle segreterie dei partiti erano giunti continui segnali distensivi, tali da far ritenere chiusa, o almeno notevolmente ridimensionata, l'aspra polemica.

In Parlamento, ed in particolare al Senato, i cinque partiti della maggioranza hanno trovato un'importante intesa per votare prima l'articolo uno della finanziaria, poi il resto della legge.

Al psi, gli umori sembrano invece tutt'altro che distensivi. *«Non è in discussione la legittimità dell'aspirazione dc di tornare alla guida del governo — precisa Martelli —, ma in una Repubblica seria i Presidenti del Consiglio sono intercambiabili nella tranquilla immutabilità di una politica? Questo schema poteva funzionare perché la Presidenza del Consiglio era la seconda carica del Paese dopo la segreteria dc, non può funzionare tra alleati di pari dignità. Non può essere lo schema di una collaborazione con questo psi e in questa coalizione»*. Subito dopo, un altro «colpo» assai duro: *«Tutto questo, quel vecchio schema può essere imposto in rapporto ad una alleanza politica che ha già realizzato un suo equilibrio di rappresentanza e di poteri»*.

Non c'è bisogno dell'interprete per capire che Martelli, con queste ultime parole, dice a De Mita e alla dc: abbiamo votato un democristiano, Francesco Cossiga, per la Presidenza della Repubblica quando potevamo benissimo votare per Pertini o per un altro socialista; poi Craxi a Palazzo Chigi e Cossiga al Quirinale, gli «equilibri» sono stati raggiunti.

Al psi, continuano poi a non piacere gli articoli del direttore del «Popolo» Galloni. Dopo una breve «pace armata», ieri sera «L'Avanti!» è tornato nuovamente all'attacco: *«Galloni imposes do piorat sul «Popolo» a bersaglio delle sue quotidiane polemiche*, grande amico del segretario, ha risposto «a caldo» al psi. *«Le riflessioni di Martelli — afferma Mancino — rappresentano un contributo notevole all'inasprirsi del clima di incomprensioni fra democristiani e socialisti. Martelli non può fingere di ignorare che la pari dignità degli alleati, tante volte invocata dal suo partito, proprio perché crea le condizioni per l'alternanza, legittima il maggior partito della coalizione a porre una questione di principio, che non può essere liquidata con atteggiamento di sufficienza»*. E', e diventa una provocazione *sfidare gli alleati sul terreno della durata della legislatura. Questa sì è arroganza, e causa di indebolimento delle condizioni di convivenza all'interno della maggioranza»*.

Luca Giurato

Pertini: «Certe presidenze le danno a chi sta per morire»

ROMA — Pertini non ha ancora avuto «alcuna comunicazione ufficiale» in merito alla proposta di Craxi di nominarlo presidente del psi. L'ex Presidente della Repubblica si è intrattenuto a parlare con i giornalisti a Montecitorio e ha risposto ad alcune domande.

Accetta la presidenza onoraria dell'Internazionale socialista?

Pertini: *«I presidenti onorari non contano niente. Non voglio morire imbalsamato»*.

Questo vale anche per la presidenza del psi?

Pertini: *«Queste presidenze le danno a chi sta per morire e io non voglio morire»*.

A Ginevra il vertice del silenzio

(Segue dalla 1ª pagina)

(consacrati, dice Zamyatin, a esposizioni di carattere generale), una pomeridiana di circa un'ora.

Dalle due parti del tavolo, delegazioni altamente rappresentative. Accanto a Reagan e Shultz il consigliere per la sicurezza Robert McFarlane, l'ambasciatore a Mosca Arthur Hartman, il sovietologo Jack Matlock, il capo di gabinetto Don Regan, il sottosegretario di Stato per gli Affari europei, Rozanne Ridgway, la sola donna ci sono in questa circostanza. Alla seduta pomeridiana partecipa anche Paul Nitze, consigliere speciale per i problemi del disarmo. Dalla parte di Gorbaciov e Shevardnadse il primo viceministro degli Esteri Oleorghi Kornienko, il consigliere del segretario generale Aleksandr Aleksandrov, i responsabili della propaganda Boris Yakovlev e dell'informazione internazionale Leonid Zamyatin, l'ambasciatore a Washington Anatoly Dobrynin.

Nell'intervallo meridiano, Gorbaciov riceve Jesse Jackson, che l'anno scorso contese a Mondale la candidatura democratica alla presidenza degli Stati Uniti. Nella circostanza Gorbaciov insiste sulla priorità che attribuisce ai problemi del disarmo: «Ci proponiamo di venirne a capo», dice il capo del Cremlino. All'incasso sovietico un grande successo politico: non due sedute parallele rispetto a quelle di ieri. Poi russi e americani dovrebbero finalmente allargare la spessa cortina del silenzio: il problema è se Ginevra darà qualche risposta.

Alfredo Venturi

Ginevra: la mano di Ronald Reagan, a sinistra, stringe quella di Mikhail Gorbaciov all'inizio dell'incontro di ieri pomeriggio a Villa Fleur d'Eau tra i leaders delle due superpotenze (Telefoto)

Per Abbas e altri 15 le accuse vanno dal sequestro all'omicidio

Inchiesta Lauro formalizzata il processo forse in primavera

Le indagini dei magistrati genovesi continuano sul presunto finanziatore del dirottamento: un certo El Sayd che vivrebbe in Svezia - Le pene ai cinque palestinesi processati lunedì per le armi

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Si scorrono i nomi degli accusati per il dirottamento della «Achille Lauro» e nell'elenco sembra figurare l'intero stato maggiore del Fronte per la liberazione della Palestina (Flp). In sedici, tra «effettivi» e «soldati», sono imputati di falso, ricettazione, lesioni, sequestro di persona con finalità di terrorismo, omicidio, violenza privata, dirottamento, soppressione di cadavere. Sono anche sospettati di aver costituito una banda armata, ma sul punto i giudici vogliono approfondire ed è per questo, sostengono, che al processo per le armi celebrato lunedì scorso contro cinque fedayn non seguirà subito il processo per l'assalto alla nave e l'omicidio di un anziano turista ebreo americano.

Ieri l'inchiesta è stata formalizzata con la trasmissione degli atti — circa 4000 pagine — dalla Procura della Repubblica all'Ufficio istruzione. La lista degli accusati è aperta da Muhammad Zaidan Abbas, detto Abu Abbas, 37 anni, che secondo il pm Luigi Carli ha ideato, organizzato e diretto l'«operazione Lauro». I nomi degli altri che lo avevano seguito sulla strada del ricatto armato sono noti, meno certo è che siano nomi autentici: Ozsudin Badrakan, nome in codice Abul Oz, 39 anni, capo militare del gruppo, era con Abbas e i dirottatori sul jet egiziano a Sigonella. Ziad El Omar, funzionario dell'Flp, aveva prenotato e pagato i biglietti per i componenti il commando. Mohammed Jarbua, palestinese di Aleppo, bloccato da una malattia non potè imbarcarsi con i dirottatori. Majed Jousef Al Molqi, Ibrahim Fatayer Abdelatif, Bassan Al Asker e Ahmed Marrouf Al Assadi: sequestratore la «Lauro».

Ancora: Mohammed Yasa Abbas, lontano parente di Abu Abbas, aveva portato le armi ma fu arrestato in porto, a Genova. Lo avevano accompagnato Abu Kilah e Mohammed Al Khadra, che sono fuggiti. Nella lista c'è anche Abdul Rahim Kaled, della Abu Ammar: aveva viaggiato da Genova ad Alessandria sotto il nome di Petros Floros, cittadino greco. E ci sono anche Abu Ali Kasem, guardia del corpo di Abbas, venuto in Italia per sovrintendere all'operazione; Yussef Hisam Nasser, forse il «beduino»; Yussef Ismail, bloccato in un camping di Roma; Hussari Ibrahim, indicato prima come «ufficiale» dell'Olp e poi come «funzionario» dell'Flp, anch'egli arrestato a Roma dopo un processo in pretura per un passaporto falso.

Ma c'è un diciassettesimo protagonista sul quale i magistrati indagano ancora: Fiail Abu Rabah, detto El Sayd. Sarebbe stato il finanziatore dell'impresa. El Sayd vivrebbe in Svezia come un tranquillo uomo d'affari. Fagati i Kalashnikov, le bombe a mano, i detonatori, i biglietti e «Petros Floros» per le fine crociere di sopralluogo e quelli per la crociera del sequestro, avrebbe anche dato cinquecento dollari al «meccanico» che assaltarono la nave.

A primavera, si garantisce, sarà celebrato il processo. Gli inquirenti dicono di aver chiarito tutto. Sembra che i palestinesi avrebbero voluto compiere azioni anche in Francia e in Spagna ma l'arresto, a fine settembre, di due terroristi avrebbe costretto il gruppo di Abbas a modificare il progetto.

Non del tutto convinti del lavoro compiuto dai magistrati di Genova, gli americani si sono riproposti una nuova richiesta per interrogare, con rogatoria, i palestinesi, anche quelli già sentiti. Il lavoro degli americani non si preannuncia semplice. Lunedì, durante il processo per le armi, i palestinesi avevano parlato chiaro. Aveva detto Mohammed Yasa Abbas: *«Non siamo né assassini né terroristi. Lavoriamo con uno scopo unico: la liberazione del nostro Paese, la Palestina, dall'attacco degli israeliti. Il nostro problema è con gli americani e gli israeliani: noi dobbiamo rispondere di un solo morto mentre gli americani di tremila libanesi e tremila palestinesi»*.

Gli imputati si erano difesi soltanto «politicamente». Aveva detto Al Asker: *«Noi non siamo terroristi e se il nostro modo di difendere la nostra patria è il terrorismo noi abbiamo tutto il diritto di farlo... Dovete tener conto del terrorismo sostenuto contro di noi... Non era nostra intenzione danneggiare gli italiani o creare problemi al governo italiano e per questo chiediamo scusa»*.

Lo stesso pm Carli aveva sottolineato come i palestinesi siano «persone che combattono per una causa che, seppure ha usato metodi terroristici, non può ritenersi destituita di valide ragioni». Poi aveva chiesto «pene eque» in sostanza accettate dal tribunale.

Le condanne erano state: 9 anni a Yasa Abbas, ritenuto responsabile del trasporto delle armi; 8 ad Al Molqi, l'uccisore di Klinghoffer; 7 anni e 3 mesi ad Abdelatif; 6 anni e mezzo ad Al Asker; 4 ad Al Assadi, che ha beneficiato della riduzione prevista per i «pentiti». Alla fine gli imputati hanno detto: *«Difenderemo la nostra Palestina con l'anima e col sangue»*. Non hanno protestato per la sentenza, i loro avvocati si appelleranno.

Vincenzo Tessandori

Roma, piove negli uffici della procura al tribunale dei minorenni

ROMA — Gli uffici della Procura della Repubblica presso il tribunale dei minorenni di Roma sono assolutamente inagibili, e il lavoro non urgente è stato sospeso a tempo indeterminato. Nelle stanze piove, decine di fascicoli processuali sono gravemente danneggiati dall'acqua.

La denuncia è stata lanciata ieri dal procuratore della Repubblica Giuseppe Santarsiero.

Sciopero a Sigonella contro un licenziamento

CATANIA — Nuova polemica sulla base Nato di Sigonella. Dopo le vicende relative alla cattura dei dirottatori dell'«Achille Lauro», ieri vertenza sindacale bloccata da lunedì gli uffici e i servizi amministrativi. Protagonisti i 600 dipendenti civili italiani scesi in sciopero per protestare contro il licenziamento d'un loro collega e decisi a non rientrare al lavoro fino a quando non verrà ritirato il provvedimento, «adottato — si legge in un comunicato — senza rispetto delle procedure contrattuali e di legge».

Bersaglio della protesta è l'amministrazione militare Usa (dalla quale i lavoratori dipendono) accusata di rigore e disparità di trattamento fra civili italiani e civili americani. La vicenda ha avuto inizio venerdì scorso. Giuseppe Zuccarello, 58 anni, da 25 dipendente della base, il è visto recapitare la lettera di licenziamento. Motivo ufficiale: un atteggiamento irriguardoso nei confronti dei superiori e un numero troppo elevato di giorni di malattia.

Per le stesse ragioni, Zuccarello, alcune settimane fa, era stato retrocesso dall'ufficio paga, dove svolgeva mansioni direttive, a un ufficio di minore importanza. Una versione, questa, che non convince i rappresentanti sindacali i quali parlano di pretesti.

r. a.

I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

Depositi imposte e Cct

«Giorno 8 novembre, radio e giornali annunciano: il tasso di sconto cala al 15 per cento — si torna ai livelli di sei anni fa. Lo stesso giorno, in banca, mi prannunciano che, logicamente, anche i tassi passivi (interessi sui depositi) caleranno. E questo è dovuto al fatto che l'inflazione è calata! Tutto chiaro, ma a beneficio di chi? Certo, non del risparmiatore come è il caso mio e di tanti altri pensionati di 78 anni, per i quali il costo della vita è sempre in continuo rialzo, altro che ai livelli di sei anni fa! I tassi sui depositi bancari caleranno, purtroppo, ma perché non cala anche quella trattenuta (dire esagerata è poco) del 25 per cento sugli interessi equivalenti?».

Il signor Fortunato Ficarelli (torinese, assente da Torino dal 1937) che mi scrive da Firenze ha torto e ragione al tempo stesso. Ha torto quando attribuisce all'inflazione quei *«livelli di sei anni fa»* che, invece, si riferivano al tasso di sconto, il quale, appunto, venne portato dal 12 al 15 per cento nel dicembre 1979 e vi rimase fino a quando, nel settembre 1980, fu innalzato al 16,50 per cento, poi al 18 nel 1982, prima di iniziare, nell'aprile 1983, la sua lenta discesa.

Ha torto ancora quando nega che il calo dell'inflazione vada anche a beneficio dei risparmiatori, e non solo perché anch'essi traggono vantaggio dal fatto che il costo della vita aumenti del 9-10 per cento all'anno, anziché del 18-20, come nel periodo 1979-1981. Ha ragione, invece, il nostro *«storico in esilio»*, quando si domanda perché non cala anche l'imposta sui redditi dei depositi bancari. In una rubrica del maggio 1984, a proposito di risparmio e costo della vita, scrivevo: *«I depositi in banca non hanno mai offerto un rendimento reale, in questi anni d'inflazione, e tuttavia i relativi interessi sono destinati a scendere anch'essi, con il diminuire dell'inflazione, che è in atto e speriamo continui. Si può, almeno, contare sul fatto che scenda anche l'imposta con la quale lo Stato, interessato e, quindi, implicato, li colpisce?»*. Naturalmente, sperare è sempre lecito, contarci troppo è vano, anche se, nella riforma dell'Irpef proposta dal ministro Visentini, per trovare l'aliquota del 25 per cento bisogna arrivare a redditi imponibili di 45-50 milioni.

Ha ragione, infine, il signor Fortunato, nell'osservare che, se l'inflazione cala, *«il costo della vita è sempre in continuo rialzo»*. Ma questo succede anche nelle migliori famiglie, intendo dire nei Paesi dove l'aumento dei prezzi non supera il 2-3 per cento l'anno. E' poco, ma anche quel poco si aggiunge ai livelli precedenti, nel portare più in alto il costo della vita. Tuttavia, costi e rendimenti del denaro si devono adeguare alla velocità dell'inflazione, e non al livello del costo della vita, per conservare il necessario equilibrio esistente nello scatto, nella differenza tra tassi d'inflazione e tassi d'interesse del denaro, investito e imprestato.

Il discorsetto vale anche per il signor Giulio Riccardi, di Torino, che scrive e domanda: *«Gli ultimi Cct vengono offerti a 98,50 lire, con un tasso prima cedola del 14,70 per cento, e rendimento effettivo del 14,49 per cento, contro, rispettivamente, 98 lire, 14,60 per cento e 15 per cento dei Cct precedentemente emessi. In una risposta data il 23 ottobre scorso, lei ipotizza, fra pochi anni, il rendimento dei titoli di Stato intorno all'8-7 per cento. Stante queste riduzioni reali e ipotetiche, lei consiglia sempre di acquistare titoli di Stato?»*.

In verità, io non ho mai *«consigliato»* di acquistare titoli, né di Stato né privati. Ho sempre cercato di chiarire i meriti e i demeriti, i vantaggi e gli svantaggi dei vari impieghi del risparmio, e di eliminare quei dubbi, quei timori, che, soprattutto negli anni scorsi, molti lettori mi confessavano di nutrire nei confronti dei Bot e dei Cct. Ritengo, almeno finora, di non averli delusi: le imposte, salvo nuovo il consolidamento, non si sono viste, e i rendimenti hanno continuato a essere tra i più alti, in termini reali, sul mercato. E' vero che il 23 ottobre ho parlato di rendimenti intorno all'8-7 per cento dei titoli di Stato, ma prevedevo che questo potrebbe avvenire *«negli anni successivi al 1986, se il Tesoro seguisse i consigli della Banca d'Italia (relazione del 31 maggio 1984), ipotizzando un tasso d'inflazione del 5 per cento»*. Vedremo, allora, sempreché tutti questi «se» si avverino, quale sarà il rendimento degli altri investimenti di risparmio possibili.

Banca umbra supermulta di 2 miliardi?

PERUGIA — Una supermulta da due miliardi pende sul capo della Cassa di Risparmio di Città di Castello (un Comune a una cinquantina di chilometri da Perugia), se non provvederà al versamento dei contributi Inps relativi agli stipendi dei propri dipendenti. Versamenti che ammontano ad un miliardo 600 milioni e che la banca umbra non si dichiara obbligata a pagare.

Il fatto nasce dall'ordinanza del ministero delle Finanze relativa al terremoto che colpì, il 29 aprile dell'84, una ventina di Comuni umbri: così come accadde anche in Campania per i privati residenti venne accordata la cosiddetta «busta pesante», che coincide con l'esenzione dal pagamento dei contributi Inps.

Una norma che non ha mancato di suscitare polemiche sulla sua interpretazione e numerosi ricorsi al Tar competenti.

Tra le altre normative seguite venne chiarito che gli enti pubblici potevano invocare l'esenzione dalle tasse erariali, ma non potevano astenersi dal versare quelle previdenziali.

Nel caso della Cassa di Risparmio di Città di Castello, che si dichiarerebbe un istituto di interesse pubblico, ma con struttura privatistica, il motivo del contendere risiede proprio nel problema interpretativo. Il vicepresidente della Cassa di Risparmio di Città di Castello si è dichiarato abbastanza sicuro della sua posizione «... *confortati anche dal parere a suo tempo espresso dall'Avvocatura di Stato e dalla Banca d'Italia*».

GALLIPOLI — Calo dei psi (quattro seggi in meno), crescita della dc (due seggi in più) e dei psi, pri e msi (un seggio in più per ciascun partito), perdita per il pdci dell'unico seggio ottenuto nella tornata elettorale dell'83: sono questi in sintesi i risultati delle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale di Gallipoli.

Il segretario chiede al partito un dibattito libero

Natta: oggi i giovani sono uno dei punti deboli del pci

ROMA — Giovani, nuovi strati sociali, una struttura di partito non sufficientemente capillare in tutto il Paese: sono questi i punti deboli dell'organizzazione comunista. L'analisi, franca quanto basta per aprire il dibattito alla vigilia del congresso che si terrà a Firenze in primavera, è dello stesso segretario comunista Alessandro Natta.

In un articolo su «Rinascita» il leader del pci affronta i problemi del confronto interno, offrendo la sua visione dell'organizzazione, che in primo luogo deve rimanere un partito di massa. Per raggiungere questo obiettivo va intensificata l'azione di proselitismo verso le nuove leve, i ceti in espansione, le zone dove il pci non è ancora forte, in quanto si è «realmente radicato solo in parte del Paese». La ricetta di Natta rimane quella tradizionale, anche se non mancano aperture alla libertà di discussione interna, purché non si formino vere e proprie correnti.

«Difesa del carattere di massa del partito e rinnovamento pratico e concettuale del suo modo di essere e di operare sono, dunque, per noi — scrive Natta — due facce dello stesso problema». Nei giorni scorsi anche «l'Unità» aveva affrontato con grande evidenza il problema della riduzione degli iscritti e del loro progressivo invecchiamento. Il segretario del pci afferma che nel tesseramento c'è una grande mobilità: «Basta pensare che più di un terzo dei nostri iscritti di oggi sono entrati nel partito dal 1976 in poi. Se non ci fosse stato uno sforzo continuo per aggiornare e rinnovare il carattere di massa del nostro partito, per stabilire nuovi rapporti con la realtà in movimento, un reclutamento così massiccio non sarebbe stato possibile e oggi la nostra forza organizzata sarebbe enormemente più ridotta».

Accanto a queste riaffermazioni sulla natura del partito, Natta offre un'immagine del pci da «casa di vetro». Il segretario sostiene infatti che sono diventati ormai caratteristiche essenziali del modo di essere del pci «principi come quelli della libertà e della trasparenza del dibattito, della manifestazione del dissenso e del rispetto di chi dissente, dell'affermazione della laicità del partito e della comprensione di diverse ispirazioni ideali e culturali, dell'aperto confronto delle idee in tutta la fase dell'elaborazione politica».

Natta ricorda che — di fronte a diverse opinioni — nel pci si decide a maggioranza e afferma che le correnti nei partiti finiscono con il diventare «non uno stimolo ma un ostacolo al libero dibattito interno e tendono ad imporre una disciplina di corrente che in generale è assai più costrittiva di quella di partito. Naturalmente — conclude Natta — lo sviluppo della democrazia interna non può andare a scapito dell'iniziativa politica».

r. l.

I dati del Ministero dell'Interno

Drogati in terapia sono più di 23 mila

ROMA — I tossicodipendenti in «trattamento» al 15 giugno 1985 erano 23.358; di essi 18.429 erano assistiti nelle 280 strutture sanitarie pubbliche, con un rapporto medio di 43,9 tossicodipendenti per struttura; 4930 nelle 416 (delle 454 esistenti) comunità terapeutiche residenziali, con una media di 17,6.

I dati sono stati forniti dal ministero dell'Interno sulla base delle rilevazioni dell'«Osservatorio permanente sul fenomeno droga», istituito un anno fa nell'ambito della direzione centrale per la documentazione del Viminale.

La rilevazione segue quelle trimestrali, compiute il 15 giugno, il 15 settembre, il 15 dicembre del 1984 e il 15 marzo di quest'anno. Rispetto a quest'ultima l'attuale fa un maggior «quadro di copertura» perché il censimento delle strutture pubbliche è totale, mentre quello delle comunità private è passato dal 73,09 al 92,70.

Dallo studio del Viminale si rileva che, al 15 marzo, la maggior parte delle strutture e delle comunità sono al Nord: 136 strutture (con 9309 tossicodipendenti) e 194 comunità (con 3985 accolti); al Centro sono 97 (con 4104) e 50 (con 1478); al Sud 31 (2419) e 21 (834); nelle Isole 31 (1537) e 15 (336). Il carico maggiore di utenti è delle strutture pubbliche del Sud (media di 65,6) e delle comunità del Centro (media 29).

Per quanto riguarda il tipo di terapia seguita, oltre la metà dei tossicodipendenti nelle strutture pubbliche (esattamente 10.306) viene sottoposta a trattamento a base di sostanze sostitutive. Al Nord sono 2606, pari il 60,83 di quelli in terapia. Al Centro 2028 (84,03 per cento), al Sud 2391 (58,72), nelle Isole 1481 (96,35).

L'indagine del Viminale è completata da un rapporto sull'attività di prevenzione e di repressione.

Christiane Collange

IO, TUA MADRE

Quello che i figli non vogliono sentirsi dire

Quello che i genitori non hanno il coraggio di dire

164 pagine, 12.000 lire

Garzanti-Vallardi

È in edicola

OASIS

la più bella rivista di natura del mondo

In questo numero:

- **Le Baie degli uccelli** La baia de l'Aiguillon, in Francia, descritta ed illustrata con immagini stupende, è una vera lezione di ecologia sul campo
- **Le foreste tropicali** Norman Myers, massimo esperto mondiale delle foreste tropicali, in questo primo articolo per OASIS spiega le minacce alla loro integrità e la loro importanza per la nostra vita

E inoltre:

- **Lepre variabile:** un'ampia monografia
- **Quaglaro:** un servizio esclusivo
- **Storia del Ruppolt:** la prima riedificazione in Italia
- **Gran Paradiso:** magia di un parco
- **La valutazione di impatto ambientale**

MENSILE DI LIBRI E LIBRETTI EDITORI

SEGRETI DELLA FINANZA IN DUE LIBRI

I potenti e l'Avvocato

Come *serial* avvincenti si succedono le storie giornalistiche del potere economico. Un nuovo genere letterario dedicato, sia pure con canovacci e approcci diversi, sempre agli stessi personaggi, alle loro vicissitudini, alle loro biografie raccontate come spettacoli ricchi di *suspense* (anche se gli spettatori e, cioè, i lettori sanno già come andrà a finire); presentate con la seducente malizia di chi possiede la chiave per descrivere, però, non solo quel che è avvenuto sul proscenio, ma l'andirivieni, a volte discreto e più spesso convulso, che ha animato le segrete stanze sul retro della scena.

Gianni e Umberto Agnelli, Eugenio Cefis, Enrico Mattei, Cesare Romiti, Carlo De Benedetti, Roberto Calvi, Leopoldo Pirelli e poi Cuccia, Carli, Rizzoli, Prodi, Bonomi e molti altri scorrono per queste pagine come «eroi», buoni o cattivi, glamour o mezzecalze, capitani coraggiosi o misteriosi alchimisti di una *story* incompiuta, con l'ultimo capitolo buttato giù in tipografia per aggiornarla fino all'ultima puntata.

Il polpettone di questa *Dallas* nostrana si adipana come una telenovela a puntate, con molti pezzi, tuttavia, di telegiornale, di colloqui e interviste in presa diretta, di documenti d'epoca, nell'assunto che i fatti parlino da soli e che, almeno in questa sede, non l'analisi oggettiva dei processi economici e imprenditoriali stia a cuore agli autori, quanto le motivazioni personali degli interpreti, le loro ambizioni, strategie di potere, inclinazioni di gusto, la cronaca più fedele possibile dei loro comportamenti. Saranno questi fattori a fornire più di tanti intelligenti studi, statistiche sofisticate e documentazioni accurate, l'interpretazione davvero rispondente alla realtà.

* *

Tale, almeno, è la scommessa che si evince dalle due più recenti e appassionanti opere di questo filone narrativo: *L'Avvocato* di Giuseppe Turani (ed. Sperling & Kupfer) e *Il Gioco dei potenti* di Piero Ottone (ed. Longanesi). Due grandi reportage, l'uno più accentrato sulla Fiat, l'altro dove ruotano almeno tre primi attori, Agnelli, Cefis e Mattei. La narrazione in ambedue non è certo asettica, ma percorsa da una passione civile, da un empito di parte che dà alla concatenazione dei fatti una logica intima e una «morale»: che crisi, degenerazione, sconvolgimento delle norme istituzionali si riconducano al rapporto perverso tra mondo della politica e mondo dell'impresa, alla vera e propria invasione di campo reciprocamente attuata, che se ha avuto nelle partecipazioni statali il terreno privilegiato d'incontro, non ha mancato però di coinvolgere e ferire anche le aziende private.

L'assunto in Ottone è suffragato dall'intreccio animatissimo, da un taglio divertente, il che non guasta, da un gioco delle parti in cui i «buoni» (visti con partecipe ammirazione, forse un po' troppo per le loro qualità di signorilità, cuore, ricchezza di famiglia, che per il loro ruolo effettivo), finiscono, dopo varie traversie, per avere la meglio sui «cattivi» (che sono anche mezzecalze, arroganti e arrivisti). Tutto bene, solo su un punto sostanziale ci sentiamo, però, di dissentire: il giudizio su Enrico Mattei, considerato il promotore del processo degenerativo.

Per quello che la nostra storia recente può valere ci sembra che il fine del finanziamento ai partiti messo in opera da Mattei non fosse diverso da quello per motivi analoghi, anche se opposti, attuato dalla Edison e da altri gruppi privati: era la logica, distorta ma realistica, di una imprenditorialità costretta a contrattare col potere politico. E Mattei, come Valerio, difendeva la propria Impresa (dal punto di vista di una gelosa difesa della sfera imprenditoriale, costi quello che costi, aziende pubbliche e private avevano logiche assai più vicine allora di oggi). E' dopo la morte di Mattei, con il declino dell'Eni e dell'Iri, che avviene il salto nel peggio, con i partiti che s'impadroniscono direttamente delle aziende, piegano le ragioni dell'imprenditorialità pubblica a fini esclusivamente politici, asserviscono i manager di Stato ai loro voleri. Quando morì Mattei avrebbe subito tali affronti e ridotto l'Eni a un feudo da spartire?

Nel libro di Turani, che si differenzia per la particolare attenzione dedicata alla fabbrica, alle condizioni di lavoro (le descrizioni di Mirafiori sono inusuali e di molto interesse), ai rapporti di classe, emerge anche un altro soggetto, il sindacato. Così la cronistoria Fiat degli ultimi vent'anni s'incentra sulla difesa prima, e sulla controffensiva dopo, cui la proprietà e il management sono costretti su due fronti: da un lato il sindacato e le sue frange più estreme, che sfoceranno il terrorismo; dall'altra il potere politico e i bojardi di Stato di cui Cefis è l'esponente di punta.

* *

Scorre davanti al lettore il panorama degli Anni 70: «*L'autunno caldo rende ingovernabili le fabbriche, la crisi petrolifera sconvolge tutte le previsioni di mercato, i cespiti non comandano più, l'assenteismo dilaga e trova copertura presso il sindacato, i ritmi vengono ridotti a ogni stagione, ogni occasione è buona per fermare gli impianti, gli straordinari non sono mai voluti, l'azienda è ormai ridotta a profitto zero...».*

Poi arriverà la stagione feroce del terrorismo culminata nell'omicidio di Carlo Ghiglieno nel settembre del '79. Ma quando tutto sembra volgere al peggio, vi è un sussulto straordinario di resistenza e ripresa: il licenziamento dei 61, ritenuti colpevoli di violenze (difesi fino all'ultimo, insanamente, dalla Flm), le misure di ristrutturazione e la lotta dei 35 giorni a Mirafiori, la marcia dei quarantamila, che libera dall'incubo dell'isolamento la fabbrica, infine il rilancio produttivo, le nuove vetture, il trionfo tecnologico della *Uno*...

Sull'altro versante Turani rievoca la confrontation con Cefis: «*Nel fenomeno Cefis, Agnelli vede una infrazione alle regole del gioco, il nascere di una guerra per bande, il potere politico che punta a fare direttamente potere economico*». Le sorti della Montedison, il ruolo di Mediobanca, il braccio di ferro nella Confindustria segnano i momenti della disfida, puntualmente ricostruiti da Turani, «cefisologo» d'annata, tornato sul luogo del delitto, come ben sa chi ricorda *Razza padrona*, scritto, a suo tempo, in collaborazione con Scalfari.

Un interrogativo resta aperto a fine lettura: perché Agnelli ha così a lungo atteso, fino all'estate dell'80 secondo Turani (ma, a nostro avviso, già dal licenziamento dei 61 l'anno precedente), per contrattaccare e porre fine a uno stato di cose che aveva fatto della Fiat, come ricorda il fratello Umberto in una celebre intervista, «*il più tormentato laboratorio sociale del nostro paese*»? La risposta che si può azzardare è che non si è trattato di una ritirata strategica, quasi l'Avvocato, novello Kutusov, avesse deciso di ripiegare, oltre Mosca, in attesa che l'avversario s'indebolisse con le sue mani.

No, non è andata così; la Fiat probabilmente ha sperato per anni — o si è illusa — che lo Stato facesse la sua parte e che di fronte al dramma che stava montando la classe politica, la stampa, la magistratura compissero scelte coscienti con la difesa della civiltà industriale. L'altra grande ipotesi su cui gli Agnelli in quegli anni debbono aver contato va individuata nella possibilità di un compromesso riformistico con un sindacato responsabile e un pci amendoliano. L'offerta più significativa in questa direzione fu l'accordo del '75 sulla scala mobile, ma la risposta venne da un oltranzismo sindacale senza quartiere, da Berlinguer si cancellò di Mirafiori, con una ininterrotta cozione a ripetere gli stessi errori, fino alla campagna per il referendum. Fu il tramonto delle due grandi illusioni che spinse la Fiat a sfidare da sola la bufera che poteva distruggerla. Vi è riuscita, ma non stava già scritto nella storia che finisse bene.

Mario Pirani

GLI EUROPESSIMISTI: VIAGGIO TRA I TESTIMONI DELLA CRISI

Quella strana voglia di progetto

Crollate le certezze, tramontate le utopie, gli europei occidentali riscoprono d'improvviso il bisogno di modelli - Gli spagnoli propongono «la via inedita alla democrazia» imboccata da Suarez e González - Per il filosofo Ramoneda, l'importante è «trovare il senso perduto» - Lo dicono anche Kundera e Cioran - L'architetto Paczowski: «Ricominciamo a lavorare da soli come gli artigiani»

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA — *Nella Spagna di Felipe Gonzalez ho incontrato persone convinte che la democrazia iberica possa costituire un «modello». Era molto tempo che non mi capitava, in Europa. Più precisamente dalla metà degli Anni Settanta, quando la rivoluzione portoghese sedusse i delusi delle democrazie occidentali, e dopo averli repentinamente infiammati altrettanto repentinamente li carbonizzò. L'ultimo sedduttore fu Mitterrand, nei giorni in cui il suo ministro della Cultura annunciò il «passaggio del Rhin alla luce» (era il 10 maggio 1981, festa dell'incoronazione) il donfovannesco socialismo di Francia si spense. Subentrò allora l'ora del disinganno, delle disaffezioni.*

La Francia per prima, ma anche l'Italia che si era allattata a quei due «esempi», scoprirono l'Edonismo e in subordine lo chiamarono reaganismo: i piaceri gustati subito, non rinviati a futuri radiosi, le ideologie che sfociano in burla. «Questa o quella, per me pari sono», intonarono sulla cresta del verdiano duca di Mantova. Futurono che nelle utopie che si ripetono eguali a se stesse — e sbagliando non imparano — c'è qualcosa di disastrosamente stupido, come hanno scritto in simultanea André Gluckmann in Francia (La Bêtise), Fruttero e Lucentini in Italia (La prevalenza del cretino). Vale la pena notare che i due libri sono stati best-seller, nei rispettivi Paesi.

Ma ecco che d'improvviso la parola «modello» torna in Europa, dopo una lunga cattività nell'universo sovietico-marxista e un ricreativo soggiorno negli Stati Uniti. L'ho ritrovata a Barcellona, conversando con un professore di filosofia che si chiama Josep Ramoneda e che dal pensato di quest'anno dirige una rivista bimestrale battezzata Saber (Sapere). Rivista elegante e grata, che scrive di filosofia e di architettura, di letteratura centro-europea e di cultura politica. Non sapiente, ma in cerca di sapienza.

Quando accenno all'edonismo reaganiano Ramoneda inarca le sopracciglia, lo considera una parentesi in via di chiusura. Riconosce che questo è il generale stato d'animo degli europei occidentali, «adesso che le ideologie sono tutte morte e non esistono più punti di riferimento», ma l'oggettivo reaganismo lo infastidisce. Come lo irrita l'inclinazione sentimentale per il cosiddetto Post Moderno nell'arte e in politica: per il passato rispolverato in forma ironica, «non per assumersi una responsabilità ma per disfarsene», per i soli valori tradizionali che dietro le burle e gli sberleffi rispuntano con incedere arrogante. «Non mi piace affatto questo ennesimo regolamento dei conti. Non vedo cosa ci guadagnino gli europei. Ridotti a una permanente ricapitolazione usciranno impigriti, diseducati a pensare o dipingere o inventare per conto proprio». Diseducati, appunto, a darsi dei «modelli».

E' a questo punto che Ramoneda mi parla del modello iberico, e subito si percepisce la distanza che separa il «neo-modello» dai precetti religiosi che promettevano rotture rivoluzionarie, purificazioni, patrie addirittura, ritrovate. E che spesso assomigliavano — e assomigliano tuttora — a degli ukase. Così come lo descrive il filosofo Ramoneda, il modello perde il connotato nostalgico che ha avuto, riacquista il suo significato originario. Che è poi quello rintracciabile nel prezioso Dizionario dei sinonimi di Tommaseo: dove è scritto che «Esempio può essere cosa non perfetta, ma pure atta al caso». La definizione risale al 1840, e fa una certa meraviglia sentirla riformulata centoquarantacinque anni dopo, in un caffè a Barcellona. Non con spirito rassegnato per di più. Nemmeno con disillusione. Ma imperiosamente, invece.

Madrid, maggio '76. Suarez giura sulla Bibbia fedeltà alla Corona diventando il primo «premier» democratico della Spagna dopo Franco

Un patto

«Dico che la Spagna può essere un modello, confessa Ramoneda, non tanto per quello che è e che potrà diventare, quanto per la maniera in cui è uscita dal fascismo, e ha dato fondamento alla sua democrazia, prima con Suarez e ora con González. Né l'uno né l'altro si sono azzardati a promettere il paradiso, ma gradino dopo gradino, come dei cesellatori, hanno inventato una democrazia che può permettersi di fare a meno sia delle rotture rivoluzionarie, sia delle ricadute conservatrici o autoritarie».

«Da questo punto di vista, dice ancora Ramoneda, la Spagna democratica è un caso unico nella storia dell'Europa post bellica: è la sola ad aver saltato di pari passo le tappe delle epurazioni, dei regolamenti di conti, e incorporato nella costituzione democratica le sue diverse anime. Da noi nessuno può rimproverare ad altri il loro passato. E' un patto esplicito che vige da quando c'è Gonzalez: per farle un esempio, qualche tempo fa la televisione ha fatto un'inchiesta sul passato tutt'altro che limpido di Fraga Iribarne, capo dell'opposizione. Fraga ha protestato con Felipe, e Felipe gli ha dato ragione. Con questo non pretendo che la Spagna sia perfetta: mi limito a constatare che essa sta indicando una via d'uscita inedita verso la democrazia. E' la via imboccata dall'Argentina, e forse anche il Cile la percorrerà. Non è Cuba, né il Nicaragua.

Non so se Madrid sarà fortuna. Neppure se sia inattaccabile davvero, nel Vecchio Continente. Ramoneda stesso ammette che le condizioni in Spagna sono particolari: «Una certa liberalizzazione già era cominciata sotto Franco, e oggi abbiamo il vantaggio di essere il Paese meno marxista d'Europa». Non so come «andrà a finire», e sospetto che domandarglielo sia superfluo. Invece può portar lontano il discorso etico-filosofico sul modello, l'insistenza di Ramoneda sull'importanza di «avere un progetto». Modello «incompiuto», che incessantemente accetta di farsi plasmare dalla realtà («In Spagna si governa sui sondaggi di opinione»). E progetto, anche, da ritrovare a dispetto delle certezze naufragate e assai profittando di tanto terremoto: «Sì, viviamo in un'epoca in cui il senso si è perso. Ma è anche vero che la fine del senso — o la morte di Dio — come l'ha chiamata Nietzsche nella Gaia Scienza, mette fuori gioco e l'arte e la filosofia».

Il discorso porta lontano dunque, oltre Barcellona. E se mi è parso degno di curiosità è perché mi ha ascoltati di simili, in altri Paesi d'Europa. Magari senza meno ufficiali che in Spagna. Spesso sono fatti di solitudine, a volte sboccano nel pessimismo e nella sensazione che i giochi siano ormai fatti. Come per Milan Kundera, quando mi ha detto che Europa non produce più filosofia o musica o poesia perché prima si è spenta la memoria e poi il bisogno di filosofia, musica o poesia. O per Cioran, lo scrittore romeno che da quasi cinquant'anni vive a Parigi, e di quest'Europa decaduta, «vinta dalle guerre», è il biblico e raffinatissimo profeta.

Perfezione

Però nella mia inchiesta ho constatato che questa voglia di progetto, di mestiere ben rifinito, di perfezione oddirittura, è più diffusa di qualche anno fa. E' l'impressione che ho avuto ascoltando Bohdan Paczowski, un architetto che dopo un lungo soggiorno in Italia è approdato a Parigi, dove lavora. E che in riviste inglesi e francesi (The Architectural Review, Croe, Architecture d'aujourdhui) ha scritto alcuni saggi significativi sulle ambiguità del classico e del moderno, sulla connessione tra avanguardie politiche e artistiche. «Certo che il progetto così come lo intendevano le avanguardie è finito, morto tutto è possibile», ha detto Dostoevskij. E siccome anche la provvidenza storica si è rivelata vuota, il confortevole lamento si ripeteva: "Se la rivoluzione è morta tutto è possibile". Tutto diventava fluido. Ma è vero che finite le certezze non ci resta altro che la sola coscienza infelice o le ricopiature brillanti? Chi ci impedisce di cercare ognuno per conto proprio un'aura sacra, una forma, un mestiere, una tensione morale come insegna Kant?».

*E' il motivo per cui anche Paczowski, assieme a Ramoneda, è convinto che il bisogno di modello stia tornando in Europa, ma tramutato, come si può constatare tra l'altro nell'attività degli architetti: «Lo si vede un po' in Francia, molto in Germania, Austria e Spagna. E' un'architettura che parte da un modello ideale, ma che poi lo cala nella realtà e ad essa diventa sensibile, reagendo alle sue sollecitazioni, registrandole ed esprimendole nel progetto finale. In questo senso è un periodo esaltante, quello in cui si vive: finita la certezza del progetto, comincia la sua ricerca. Esaurita la fame di risposte, tu ricominci a interrogare. E ricrei la tensione classica — estetica e morale — verso l'unità tra forma e realtà. Può anche darsi che non abbiamo più ragioni serie per costruire le Piramidi, o il Partenone. Ma possiamo pur sognare il Partenone, realizzare la tensione verso il Partenone. L'unica differenza rispetto all'era delle avanguardie, è che non siamo più imbarcati, alla maniera del movimento moderno, su un unico battello, come fu affermato l'architetto scettico Hans Hollein. Che si ricomincia a lavorare in maniera solitaria, come una volta gli artigiani».**

Barbara Spinelli

Marguerite Yourcenar
Il Tempo, grande scultore

Un libro di osservazioni
che dall'intelligenza delle cose
approda a una classica misura di meditazione.

«Supercoralli», pp. 215, L. 18000

Einaudi

VICINI A SCOPRIRE UNO SPETTACOLARE MISTERO?

Cina: giade e ruscelli di mercurio nella tomba dell'imperatore Qin

PECHINO — Sotto il tumulo funerario del primo sovrano unitario della Cina è «sepolto un mistero»: un palazzo circondato da rivoli di mercurio, camere ricolme di giade e un sarcofago che potrebbe oscurare quelli dei faraoni egizi. Lo scrive la rivista cinese *Prospettive*, che riferisce un recente esperimento eseguito da archeologi.

L'esperimento — spiega la rivista — ha permesso di concludere che il contenuto in mercurio del terreno sotto il tumulo del sovrano di Qin è 200 volte superiore al normale. E il risultato conseguito fa sperare che la sepoltura non sia stata saccheggiata nel 207 avanti Cristo, come invece si legge nelle cronache di oltre duemila anni fa sono pervenute sino a noi.

I cronisti successivi raccontarono con dovizia di particolari il saccheggio della tomba, che la rivista descrive come «grande 127 volte la superficie del Vaticano». I soldati di Xiang Yu l'aprirono e riportarono alla luce un palazzo, copia di quello del defunto imperatore, al quale affluivano innumerevoli ruscelli di mercurio; per cui sirulrio, avevano lavorato per 37 anni oltre settecentomila artigiani e operai.

Ma ora la scoperta dell'alto livello di mercurio presente nel terreno sottostante (dopo oltre venti secoli) solleva il dubbio che il saccheggio della tomba di Qin Shi Huangdi (imperatore di Qin) non sia mai avvenuto e che, restando intatto, il sepolcro possa rivelare segreti insospettabili.

MORTA LA OPPENHEIM: L'ARTE DEL SURREALISMO «AL FEMMINILE»

Meret e una tazza in pelliccia

BASILEA — *Colta da infarto Meret Oppenheim, una delle maggiori figure del Surrealismo, è morta improvvisamente venerdì scorso a Basilea, dove si trovava ospite d'un fratello. Era nata a Berlino-Charlottenburg nell'ottobre del 1913.*

Figlia di madre svizzera e d'un medico tedesco, cresciuta tra Berna, Basilea e la Germania meridionale, aveva rivelato fin da bambina un autentico temperamento artistico diventando celebre a 23 anni appena, nel 1936, con *Le déjeuner en fourrure*: la famosa tazza col piattino e relativo cucchiaino rivestiti di pelliccia che, come testo tra i più emblematici del surrealismo, era stata subito acquistata dal Museum of Modern Art di New York.

Interprete senza remore del più libero spirito delle avanguardie del nostro tempo, fin dal diciassette anni aveva affermato la sua originale inclinazione artistica declinata tutta al «femminile» — cioè nella maniera più creativamente naturale — in un dipinto votivo «per non aver figli» dove aveva raffigurato una giovane donna vestita di stelle che, sullo sfondo d'una montagna, sacrifica un bambino.

Un anno dopo era a Parigi dove a una sporadica frequenza all'*Académie* di *la Grande Chaumière* alternava la solitaria ricerca tra una poesia e un disegno, uno schizzo e il collage che la portarà al successo, mentre anche nel Surrealismo, in cui si trova a operare tra personalità dai caratteri più diversi — da Arp e Giacometti, che nel '33 le fanno visita in studio e la invitano a esporre con loro, al *Salon des surindépendants*, a Breton, Man Ray e Max Ernst che incontra al *Café de la place Blanche* — rivela una incantevole sua forma di spregiudicatezza esistenziale (che giunge ad anticipare *comportamenti* e *Body art*) mentre sembra lasciare intenzionalmente ai colleghi «maschi» il gusto dello scandalo e delle provocazioni portate sino all'insulto.

Si vedano i suoi oggetti più noti, da *La testa di un assassino* del '34, realizzata nella casa dei nonni nel Canton Ticino, alla tazza impellicciata del '36 preceduta dal piatto con le scarpe bianche (legate come un'oca farcita) intitolato *Ma gouvernante, my nurse, mein Kindermädchen*.

Si guardi poi a ciò che in seguito l'artista ha continuato a produrre (ma, sino al '54, distruggendo in gran parte il suo lavoro), dalle variazioni sul *Volti della bellezza* ai *Tavoli con zampe d'uccello*, per riprendere infine quasi da principio lo studio della pittura (colore, prospettiva, ritratto, nudo). Mentre nel '59 prima a Berna, quasi in privato per *La festa della Primavera*, poi a Parigi su richiesta di Breton, per un'esposizione celebrativa del Surrealismo, organizza in chiave di *happening* un banchetto sul corpo nudo d'una donna.

A colpire è la continuità d'un filo di libertaria poesia che si fa anche più robusto quando, dagli Anni 60 in qua, la sua ricerca acquista un timbro ancor più personale, come s'avverte nei quadri e nelle sculture nei quali l'Oppenheim quasi oscilla tra neosurrealismo e postcubismo.

Ed è lo stesso spirito che lievemente anima anche i *Nouveaux Cadavres Exquis! Frais!* ai quali — riprendendo nella sua casa in Canton Ticino il gioco surreale della carta piegata dove più persone intervengono senza conoscere quel che ha disegnato chi l'ha preceduto — l'artista si era creativamente abbandonata nel 1973, con Arrabal, Bortoli e Roberto Lupo, per esperti subito dopo a Parigi (1974).

Era anche questo un'ulteriore testimonianza del più autentico suo talento fantasmagorico col quale, in verità, l'Oppenheim amò dialogare più che con la bellezza che con le angosce dell'inconscio: come meglio doveva convenire all'affascinante creatura che «per gentilezza ed amicizia» aveva accettato di posare nuda per Man Ray, secondo un torchio per la stampa; indifferente e semmai compiaciuta di quel suo gesto antiborghese che aveva contribuito ad assicurare alla storia della fotografia una serie superba di indimenticabili, affascinanti ritratti.

Angelo Dragone

Meret Oppenheim con la tazza impellicciata (B. Hildebolt, 1975)

Enrico Serra all'Institut de France

ROMA — Enrico Serra, capo del Servizio storico e documentazione del ministero degli Esteri, è stato eletto, all'unanimità e in scrutinio segreto, membro corrispondente dell'Institut de France.

Va a occupare, nella Sezione Storia e Geografia, il posto rimasto vacante per la morte del professor Marcel Emerit.

Perfezione

Però nella mia inchiesta ho constatato che questa voglia di progetto, di mestiere ben rifinito, di perfezione oddirittura, è più diffusa di qualche anno fa. E' l'impressione che ho avuto ascoltando Bohdan Paczowski, un architetto che dopo un lungo soggiorno in Italia è approdato a Parigi, dove lavora. E che in riviste inglesi e francesi (The Architectural Review, Croe, Architecture d'aujourdhui) ha scritto alcuni saggi significativi sulle ambiguità del classico e del moderno, sulla connessione tra avanguardie politiche e artistiche. «Certo che il progetto così come lo intendevano le avanguardie è finito,

MARIETTI

Franco Fortini
L'OSPITE INGRATO
Primo e Secondo
«Saggistica», pagine 238, lire 19.000

Con la solita intelligenza ed acutezza si presentano antiche e nuove pagine di Fortini. Il libro è una miniera di spunti per la riflessione sul nostro tempo. Franco Fortini ancora una volta invita alla responsabilità del pensare.

Distribuzione
P.D.E., DIF. ED. (ROMA), Magnanelli (TO)

Feltrinelli

Il nuovo libro shock dell'autrice di
L'amante

MARGUERITE DURAS
IL DOLORE

"Una delle cose più importanti della mia vita" (Marguerite Duras).

"Pagine fra le più sconvolgenti che abbiamo letto da anni e che ci sembrano le più eccezionali della Duras" (Elena Guicciardi, *La Repubblica*).

A fine mese, due giorni prima del vertice di Lussemburgo

«Conclave» dei ministri per la riforma della Cee

Ieri sera la Francia ha proposto a sorpresa che il Consiglio, espressione dei governi, diventi un'istituzione permanente - Ma sarà difficile andare molto avanti nella modifica dei Trattati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Nel tentativo di spianare la via a un accordo al Consiglio europeo che si terrà tra due settimane nel Granducato del Lussemburgo, i ministri degli Esteri della Cee ieri si sono accordati per riunirsi «in conclave» il 30 novembre e il 1° dicembre, oltre agli incontri già previsti per la prossima settimana, al fine di concludere i loro lavori sulla riforma dei trattati comunitari. Anche ieri, infatti, non è stato possibile compiere progressi significativi sui progetti di riforma istituzionale in seno alla «conferenza intergovernativa» decisa al Consiglio europeo di Milano.

Il ministro Giulio Andreotti — arrivato ieri a Bruxelles direttamente da Oman — spera ancora che, con quattro giorni di discussioni previsti prima del «vertice» dei capi di governo (28, 29, 30 novembre e 1° dicembre) sia possibile superare gran parte delle difficoltà per varare il 3 dicembre qualcosa di più che una riforma «cosmetica» della Comunità. Tuttavia, è chiaro che l'Inghilterra non accetta l'abolizione totale del potere di veto sulle maggiori decisioni del Consiglio dei ministri, così come non vuole accrescere i poteri del Parlamento europeo. La Francia e la Germania, con minore rigidità, sono su posizioni sostanzialmente simili.

La battaglia per «l'unione europea» votata dal Parlamento di Strasburgo viene così condotta con tenacia soltanto dall'Italia e dai Paesi del Benelux. L'Europa comunitaria, si direbbe, è soddisfatta di come vanno le cose e non se la sente di sovvertire una «routine» comoda anche perché mediocre della capacità di difendere i suoi interessi politici ed economici più vasti. Si spera, comunque, in un accordo su un trattato per la cooperazione nella politica internazionale, un settore promettente della collaborazione comunitaria.

Che molto avanti non si possa andare nella riforma dei trattati lo dimostra anche il veto posto lunedì dalla Germania federale alla istituzionalizzazione del «sistema monetario europeo» nel corso del Consiglio dei ministri delle Finanze. Così pure, è assai improbabile che ci si intenda all'unanimità per abolire i controlli di frontiera fra i Paesi europei, soprattutto per l'opposizione della Gran Bretagna. Tutti vogliono il «grande mercato unico» entro il 1992 ma nessuno sa come si possano approvare le leggi necessarie per crearlo se ciascun Stato manterrà il diritto di arroccarsi dietro la prerogativa del veto sugli interessi vitali nazionali, veri o presunti.

Renato Proni

BRUXELLES — Ieri sera la Francia ha presentato, con una mossa a sorpresa, un piano per istituzionalizzare il Consiglio europeo, il vertice della Comunità che periodicamente riunisce i capi di governo dei Paesi della Cee, e per dotarlo di un proprio segretariato.

Il Consiglio europeo, così ufficializzato, sarebbe la massima istanza sia della Comunità europea che della cooperazione politica. L'insieme delle due strutture, unificato al vertice, sarebbe l'asse portante dell'unione europea.

L'iniziativa della Francia è scaturita nelle battute conclusive della sessione di ieri della conferenza per la riforma della Comunità, ma, secondo i commenti raccolti nella tarda serata, non ha raccolto giudizi molto positivi. Le prime valutazioni dicono infatti che si potrebbe trattare di una manovra diversiva, per spostare l'interesse della conferenza da questioni concrete a problemi di «ingegneria istituzionale» che non toccano l'essenza della riforma.

Atene, Politecnico sgomberato dopo un lungo braccio di ferro

NOSTRO SERVIZIO

ATENE — Il governo socialista, spiazzato dai disordini scatenati ad Atene e in altre città greche da estremisti di sinistra, ha ammonito ieri sera che nessuno deve scambiare la sua «sensibilità democratica» per debolezza. Il monito è una risposta ai suoi avversari, che hanno lamentato la tolleranza mostrata dalle autorità nei confronti di frange definite «anarchiche» dalla polizia.

Il portavoce Lalliotis ha affermato che «il governo ha la volontà e la determinazione di imporre la legalità democratica, ma agirà soltanto quando i limiti del dialogo e della persuasione saranno stati superati». Ha attribuito la responsabilità dell'insurrezione seguita all'uccisione di un dimostrante di 15 anni — domenica, durante una manifestazione per l'anniversario della rivolta contro i Colonnelli — da parte della polizia a «sfruttati elementi fascisteggianti».

Mentre Lalliotis parlava, i rappresentanti di circa mille «anarchici» barricati nel Politecnico di Atene hanno tenuto una conferenza stampa. Il campus era circondato da ingenti forze di polizia. Attorno c'erano ancora falò fumanti, il traffico era stato deviato. Il senato accademico del Politecnico si è rifiutato tuttavia di autorizzare l'intervento degli agenti lasciando aperta invece la via della contrattazione. Il dialogo ha dato buoni frutti: nella tarda serata i giovani hanno difatti abbandonato l'edificio.

Nel cortile aleggiava ancora l'odore dei lacrimogeni usati dagli agenti la sera precedente, e dei pneumatici bruciati. Molti anarchici si coprivano il volto con sciarpe e scandivano slogan; migliaia di giovani, fuori, manifestavano il loro appoggio. Il Comitato d'occupazione — del quale, significativamente, fa parte un solo studente — ha sostenuto che il Politecnico è stato occupato per protesta contro la morte del ragazzo, ma anche per chiedere il disarmo della polizia ellenica. Il rilascio di 37 compagni arrestati e una dura punizione per il poliziotto responsabile dell'uccisione, oltre alle dimissioni del ministro dell'Interno (già rassegnate e respinte, lunedì). Ieri, l'agente è comparso davanti al magistrato, che l'ha accusato di omicidio intenzionale, ma «in circostanze psicologiche attenuanti». Ai 37 anarchici arrestati è stato contestato il reato di tentato omicidio pluriomo, incendio doloso, uso di esplosivi, possesso e uso illegale di armi.

Mario Modiano

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

La Colombia accusa il governo: la catastrofe prevista un anno fa

Armero, una morte annunciata

A settembre la popolazione aveva proclamato uno sciopero per costringere le autorità a prendere decisioni La risposta fu: «Calma e silenzio» - Proseguono le ricerche dei superstiti nel mare di fango - Arrivano i viveri ma «la confusione è grande» - Il problema maggiore: riunire le famiglie e combattere le epidemie

NOSTRO SERVIZIO

ARMERO — Si continua a cercare superstiti, ad Armero. Si continua, nonostante l'annuncio ufficiale, domenica, che le operazioni di salvataggio sarebbero cessate. Si continua, perché il governo s'è subito reso conto dell'impopolarità di una simile decisione. E quello che un ministro (quello della Sanità) aveva annunciato, l'ha smentito la presidenza della Repubblica. Gli elicotteri continuano così a sorvolare l'immensa colata grigia che ha soffocato Armero per cercare tra detriti e cadaveri un minimo segno di vita. «*Questa mattina abbiamo risposto all'appello di qualcuno che speravamo avrebbe smesso di gridare*», racconta un membro della difesa civile. «*Abbiamo salvato un bimbo di 4 anni e due adulti*».

Sull'unica strada ancora agibile, tre o quattro soccorritori, un militare, qualche giornalista. Seduti per terra, due giovani e un ragazzo, gli sguardi fissi, ostinati: dicono di essere rifugiati in quel posto quattro giorni dopo la catastrofe: si lati della strada, uno strato di 3-4 metri di fango molle, impedisce di muoversi a piedi. I soccorsi possono arrivare soltanto con elicotteri. Ma questi sono pochi: cinque o sei, per una spola disperata. Sono arrivati troppo tardi, secondo la maggior parte dei testimoni. «*Sono stati persi 36 ore*», ha scritto lunedì un quotidiano di Bogotà.

Da giovedì, numerosi volontari e consistenti aiuti in viveri e medicinali arrivano sul luogo del disastro. Non sono stati utilizzati con giudizio, probabilmente per il caos, spiegabile all'indomani della sciagura, molto meno oggi. «*Abbiamo tutto, quello che ci serve*», dice un soccorritore. «*Abbiamo anche trovato contraccettivi tra i medicinali ricevuti. Ma è l'organizzazione che manca. C'è una grande confusione*».

Armero. Carmen Moreno, all'ottavo mese di gravidanza, sta per dare alla luce una bimba. Con suo figlio, nel fango della sua casa distrutta. La donna nella tragedia ha perduto il marito e due figli

Le famiglie rifugiatesi sulle colline dopo l'allarme di sabato, e che non vogliono ridiscendere, non hanno viveri, acqua, medicine. Anche a Mariquita, il cui aeroporto serve da collegamento con il resto del Paese, manca l'acqua. Le condotte sono saltate, le auto-cisterne non bastano.

Gyayabal, che è stata appena sfiorata dalla piena, oggi è una città quasi deserta, mentre fino a ieri vi affluivano superstiti. Gyayabal, dove manca quasi tutto, ha bisogno di personale per la distribuzione dei pacchi. Una coda si forma davanti all'asilo che da quattro giorni funge da ospedale: per le vaccinazioni contro il tetano e il tifo. Precauzione indispensabile per attraversare i campi dei morti di Armero. Il fetore aumenta di giorno in giorno nella valle devastata. Ieri mattina, la difesa civile ha sparso per terra sacchi di calce. Bisogna bruciare subito i corpi nudi e anneriti, che luccicano al sole come in fossero di cera.

«*Il rischio delle epidemie è il nostro principale problema*», dice un ufficiale accovacciato nell'erba, sul campo di calcio trasformato in elisporto ma dove apparecchi se ne vedono pochi. «*L'altro nostro problema è la ricostituzione delle famiglie e la sistemazione dei sinistrati*».

Ma con chi Juan Walter potrebbe essere riunito? Seduto sull'erba, accanto all'ufficiale, il bambino solleva la testa. Ha un occhio rosso di sangue, il viso coperto di ecchimosi. Ha perduto fratelli e parenti. Quando da lontano ha visto il giovane soccorritore che giovedì l'ha salvato, si è gettato nelle sue braccia piangendo. Juan Walter sarà mandato a Lerida, un'altra città dove si trovano centinaia di profughi. Forse la troverà qualcuno che lo conosce. Da un ospedale all'altro, è una continua ricerca, tra i vivi o tra i morti.

Dovunque i commenti sono uguali: c'è tanta buona volontà (i soccorritori hanno fatto di più dell'esercito), ma la confusione è grande, e il materiale tecnico, i mezzi di trasporto scarseggiano. Un altro commento frequente: «*Questa era una morte annunciata*». L'espressione, tratta dal titolo di un libro di Garcia Marquez, significa che la catastrofe era prevista, ma nulla è stato fatto per evitarne le conseguenze. Il giornale *El Tiempo* ha ripubblicato sabato un articolo apparso due mesi fa. Un reporter s'era fatto interprete della paura della gente di Armero. Da un anno, frano di pietre avevano imprigionato a monte della città il fiume Lagunilla e formato un lago di 700 milioni di metri cubi che minacciava di cedere in ogni momento. La minaccia s'era fatta più grave in settembre quando il vulcano Arenas si era risvegliato. Aveva lanciato getti di cenere e lapilli e il ghiacciaio del Ruiz — causa ultima della catastrofe — aveva dato segni di disgelo.

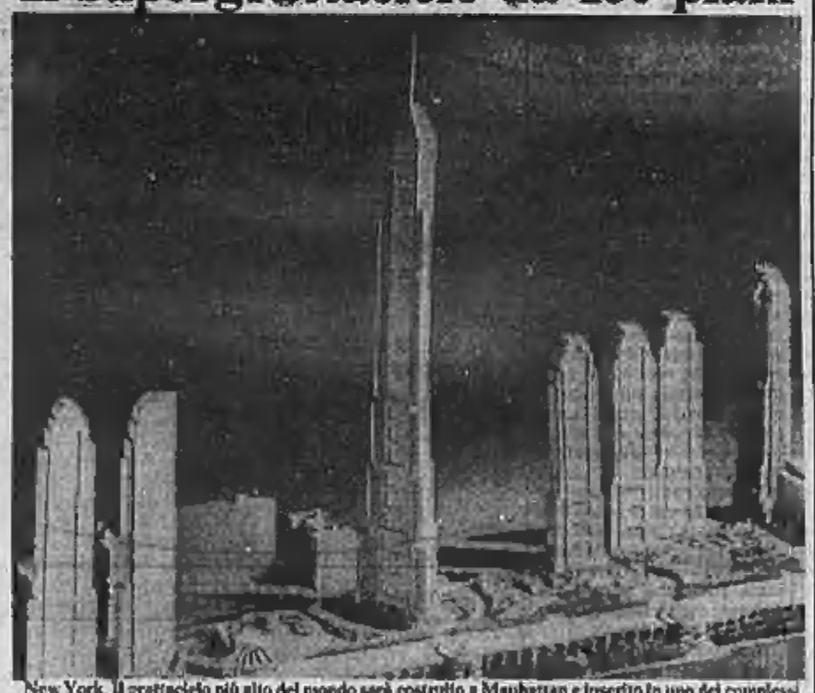
Il sindaco di Armero diede l'allarme. Gli abitanti della città hanno proclamato uno sciopero per spingere le autorità a prendere decisioni: «*Le autorità riuscirono a disinnescare lo sciopero ma non il vulcano*», ha scritto Ernesto Daniel Samper, un cronista dello stesso giornale. «*Si è chiesto agli abitanti il silenzio e la calma. Ed ecco il silenzio*».

E lo stesso cronista aggiunge che è venuto il giorno per chiedere il conto a quelli che «*hanno permesso che si realizzasse questa apocalisse, quando si sarebbe potuto evitare la più grande tragedia vissuta dal Paese*».

Charles Vanhecke

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Il supergrattacielo da 150 piani



New York. Il grattacielo più alto del mondo sarà costruito a Manhattan e inserito in uno dei complessi edilizi più vasti e ambiziosi mai realizzati. Il progetto è stato annunciato dal magnate americano Donald Trump. La nuova costruzione, che dovrebbe raggiungere 509 metri d'altezza superando così di una sessantina di metri il record detenuto dal Sears di Chicago, farebbe parte di un insieme di otto grattacieli lungo la riva occidentale. L'intero complesso dovrebbe ospitare l'industria televisiva del Paese. Il grattacielo più alto avrà 150 piani. Altri sei avranno 76 piani e uno, adibito a soli uffici 65

L'anniversario vede il Paese diviso; ma non sull'inattualità di Franco

Il Caudillo, dieci anni dopo Alla Spagna pare un secolo

MADRID — *Qual è il giudizio degli spagnoli su Franco a dieci anni dalla sua morte? L'anniversario, che cade oggi, ha aperto un ampio dibattito in tutto il Paese. Stampa, radiotelevisione, partiti politici hanno affrontato il tema più da diversi giorni, facendo subito emergere, naturalmente, una sostanziale divergenza di vedute.*

Le opinioni concordano però su alcuni punti. Uno è che il personaggio ormai appartiene esclusivamente alla storia. Oggi i ragazzi spagnoli non solo ignorano, o quasi, chi fosse il «Generalissimo», ma non sanno nulla del suo «Movimento nazionale», la Falange, che ha dominato la vita nazionale per quasi 40 anni. Gli spagnoli concordano sostanzialmente nell'affermare che era un'eco del partito fascista italiano e del nazismo tedesco, ma che Franco fu soprattutto un militare con forti sentimenti monarchici.

Un altro aspetto del suo carattere unanimemente accettato è la scaltrezza. L'attuale rappresentante all'Onu ed ex ministro degli Esteri socialista Fernando Moran ha detto che «la personalità di Franco era caratterizzata da una profonda astuzia... ma la visione storica era molto ristretta, le preoccupazioni per la sicurezza gli restringevano ancor più l'orizzonte». Il filosofo Salvador Pani ker, da parte sua, ha commentato: «Il regime non aveva mai un'ideologia, fu un puro equilibrio di forze orchestrate da Franco sopra un immenso vuoto culturale».

Lo stesso premier Felipe Gonzalez, dichiarava pochi giorni fa in un'intervista: «Franco è molto difficile da giudicare, a parte il giudizio negativo per averci sottoposto ad una dittatura di 40 anni dopo una guerra civile. Il suo comportamento come uomo di Stato mi sembra presenti una combinazione di diversi fattori politici, fondamentalmente intelligenti, perché gli hanno permesso di rimanere al potere per tanto tempo».

«Era, soprattutto, un militare che concepiva lo Stato come una caserma. L'essenziale per lui era l'obbedienza, la disciplina — ha ricordato Enrique Tierno Galvan, sindaco socialista di Madrid — ma è doveroso far rilevare che in questa visione c'era una certa capacità prospettica, perché si è preoccupato sempre di prevenire ogni nuova dottrina che potesse volgersi contro la futura monarchia, da lui considerata come l'erede del suo potere personale».

Abbondano naturalmente anche giudizi totalmente favorevoli o negativi. Ad esempio Dolores Ibarruri, la «pasionaria» della guerra civile, parla di «un lungo e penoso periodo di privazione della libertà, di fame, miseria, carcere, esilio politico ed emigrazione per motivi economici». Al contrario, per José Solis, ex ministro del Lavoro e segretario generale del Movimento falangista, Franco «ci» permise che della Spagna si appropriassero i regimi totalitari dell'uno o dell'altro colore». «Era un uomo dotato di grande pazienza e serenità... ricevette una Spagna in rovina e la trasformò in un Paese prospero che creò nuova ricchezza in tutti i campi».

Il gesuita padre Ilanes, confessore del generale, ha affermato: «Dal di fuori, è chiaro che fu un dittatore, ma intimamente credo non avesse nulla di cattivo».

Americani e vietnamiti cercano l'equipaggio di un «B-52» abbattuto

BANGKOK — Nell'orto di casa di una vedova vietnamita, esperti degli Stati Uniti e del governo di Hanoi hanno cominciato ieri la ricerca congiunta dei rottami di un bombardiere americano abbattuto tredici anni or sono.

Si tratta della prima operazione del genere e funzionari americani hanno affermato che essa sarà probabilmente seguita da altre analoghe nella speranza di recuperare i resti di alcune decine di militari che persero la vita precipitando coi giganteschi «B-52» durante l'offensiva del dicembre 1972 contro la capitale del Nord Vietnam.

I lavori di scavo nell'orto della signora Nguyen Thi Teo, a una quindicina di chilometri da Hanoi, dureranno una decina di giorni. Il bombardiere, abbattuto dalla contraerea nordvietnamita, ha prodotto, schiantandosi al suolo, un profondo cratere che il tempo ha successivamente in parte ricoperto. Tra i rottami dovrebbero trovarsi i resti di quattro militari americani.

Risultano ancora dispersi nel Vietnam del Nord 1.973 americani. Durante l'offensiva contro Hanoi del dicembre 1972 furono abbattuti undici «B-52».

Il governo di Hanoi si è rifiutato per anni di permettere agli Stati Uniti la ricerca dei militari dispersi in guerra.

Messico, malato il panda Pe-Pe «Troppo sesso»

CITTA' DEL MESSICO — E' stata l'eccessiva attività sessuale a debilitare, forse in forma irreversibile, il panda «Pe-Pe», donato dieci anni fa dalla Cina al Messico.

Il panda, durante il periodo in cui è rimasto nel parco di Chapultepec insieme alla sua compagna «Yin-Yin» ha avuto, come unico segno di vitalità, ben sei figli, di cui due ancora vivi.

Grazie all'Iran l'Urss scoperse tutti i segreti del caccia Usa

LONDRA — Dopo la rivoluzione iraniana i sovietici hanno avuto accesso ai segreti della tecnologia militare occidentale che erano stati messi a disposizione dello Scià. Lo rivela la rivista britannica Jane's, specializzata in problemi militari.

Secondo il periodico i cacciabombardieri americani F14 e i Phantom sono stati inviati da Teheran a Mosca per essere studiati da tecnici sovietici. Gli esperti dell'Urss hanno potuto esaminare inoltre le apparecchiature nei centri di ascolto della Cia in Iran.

Almeno 300 ufficiali iraniani verrebbero inviati ogni anno a Leningrado, Kiev e Frunze per seguire corsi di addestramento, mentre altri hanno per trainer consiglieri dell'Urss in Siria, Germania orientale e Corea del Nord. Il loro numero è già sufficiente per condurre una offensiva su vasta scala con armi fabbricate da Mosca (grande fornitrice, con i Paesi dell'Est, di Teheran).

Il titolare della Deak-Perera, l'omicida è una donna, forse squilibrata

Delitto a Wall Street: grande finanziere assassinato in ufficio con la segretaria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Uno dei più ricchi finanzieri di Wall Street, Nicholas Deak, il più noto cambista d'America, è stato assassinato l'altro ieri insieme con la segretaria nel suo ufficio, al numero 29 di Broadway, nel momento del massimo lavoro. Una donna di 44 anni, Lois Lang, che conduceva una vita da «barbone», e che si sospetta sia inferma di mente, gli ha sparato al cuore, dopo avere colpito l'impiegata alla testa. Il movente è incomprensibile.*

Nell'ultimo anno, Lois Lang si era presentata più volte al quartier generale della Deak-Perera reclamando assurdi risarcimenti danni. Ogni volta era stata allontanata dopo lunghe ma pacifiche discussioni. Lunedì è arrivata alle 9,30: la segretaria, Frances Lauder, l'ha cacciata. La donna è tornata due ore dopo. Senza proferire parola, ha estratto un revolver dalla borsetta e ha esploso due colpi contro Frances Lauder. Nicholas Deak, che era nel suo ufficio, è uscito per vedere che cosa accadesse: la donna gli si è avvicinata e ha sparato quattro volte.

Mentre gli impiegati, terrorizzati, chiamavano la polizia, Lois Lang si è chinata sul finanziere e gli ha detto: «Hai avuto quello che meritavi», e lo ha trascinato morente nel suo ufficio. Un poliziotto, Edward Ruvane, giunto pochi minuti dopo, l'ha trovata all'ingresso, con le mani in tasca: l'ha bloccata e disarmata. L'omicida non ha aperto bocca. «Abbiamo scoperto che risiede in Florida, a Orlando, dove l'acquisto di una rivoltella è legale — ha spiegato l'agente —. Era arrivata a New York dopo un viaggio notturno in pullman. Non risulta che abbia mai avuto rapporti con la Deak-Perera».

Nel quartiere generale della società, al 21° piano del palazzo di Broadway, non vige alcun sistema di sicurezza. Deak, 53 anni, un uomo dal fisico incredibilmente vigoroso, una vita di avventure alle spalle, era immigrato negli Stati Uniti dall'Ungheria nel 1939. Dopo avere acquisito una solida esperienza in numerose banche internazionali, aveva fondato un'agenzia di cambio a New York. L'aveva chiusa quando era stato chiamato al fronte in Europa, all'Oss, l'Overseas Secret Service, antesignano della Cia. Dopo la guerra l'aveva riaperta in società con un amico, ingrandendosi anche nel commercio dei metalli preziosi.

Nicholas Deak non tardò a costituire un autentico impero di agenzie e di banche, valutato dalla rivista Forbes a 400 milioni di dollari, 700 miliardi di lire. I sistemi poco ortodossi di lavoro e la sua espansione in tutto il mondo (75 filiali all'estero) attirarono i sospetti del fisco e della magistratura. Il finanziere, accusato ora di lavorare per la Cia, ora di essere coinvolto in scandali come la bustarelle della Lockheed, ora di riciclare il denaro della mafia, un anno fa fu costretto a chiedere l'amministrazione controllata.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Elena Asaglio Giacinot vedova Ferrari

anni 80

L'annunciano i figli Anna, Maurizio con Enrica e famiglia, Serena, Fabrizio, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 21 corrente ore 14,30 dall'abitazione via Chiomonte/angolo 55.

— Oulx, 19 novembre 1985.

Si è spenta la vita di

Secondo Falchero

di anni 80

che lascia nel cuore di chi gli ha voluto bene: la moglie Ernesta, famiglie Vigliano, Battaglini, e amici. I funerali giovedì 21 ore 10,15 nella Parrocchia San Giuseppe Basilio Cottolengo.

— Torino, 19 novembre 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Arcangelo Mandelli

anni 87

Lo annunciano con dolore la moglie Laura, la figlia Luisa, fratello e parenti tutti. Il benedicimo oggi ore 10. Ospedale Mauriziano.

— Torino, 20 novembre 1985.

Chi tanto ha sofferto è più vicino a Dio

Cristianamente è mancato

Ernesto Vicario

Tipografo

di anni 69

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Ezio con la moglie Simona e i piccoli Alessandro ed Emilio, la figlia Manuela con il marito Giancarlo, il fratello Ludovico con Irene e Marco, cognate, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Brusasco mercoledì 20 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Mercanti 84. La cara salma partirà alle ore 14 dall'Ospedale di Giovanni divisione dell'Ersmo.

— Brusasco, 18 novembre 1985.

Il Direttore Generale, i Dirigenti e i dipendenti tutti della Società «La Stampa» S.p.A. si uniscono al dolore di Ezio per la morte del papà

Ernesto Vicario

— Torino, 18 novembre 1985.

Gli amici:
Famiglia Gita
Famiglia Storelo
Famiglia Dubonosardi
Amelia Bilora
Renzo Mandelli
Ivan Mandelli
Mariuccia Consegalo
Piero Prigioni
Ugo Bocca

La Famiglia Cavallo partecipa al lutto di Miranda per la scomparsa del PAPÀ.

Carmen Salvatore addolorata e commossa è molto vicina a Miranda e Gianfranco.

Laura Pessa è affettuosamente vicina a Miranda e Gianfranco.

E' orsolinamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Gambino ved. Binello

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la sorella Carla e Tullio, il nipote Sergio con Sissi e parenti tutti.

— Torino, 20 novembre 1985.

Signore, proteggi l'anima che vi è più degli altri vicino.

Ci ha lasciati troppo presto il

dott. Luigi Rocco

Maggiore di complemento degli Alpini

A funerali avvenuti lo salutano la moglie Bettina Bernardo ed i figli Giannetta con Laura ed Alberto, Dino con Rossella e Paola, cognati, zia, cugini e conoscenti. Un ringraziamento al dott. Giorgio Cerva per l'assistenza e alla assistenza e a don Antonio Nasta suo carissimo amico di tutta la vita per il conforto cristiano che ha dato in quei momenti. Si prega di non ricevere. Si disdegna eventuali offerte alla Chiesa parrocchiale di Carisio.

— Carisio, 20 novembre 1985.

Silvio e Laura Marengo sono vicini alla famiglia e ricordano con vivo rimpianto l'AMICO ed il MAESTRO.

Partecipano commossi al dolore delle famiglie Alcione; Andaloro, Bandini; Bertinetti, Bianchetto, Bonaventi, Bulzoni, Cassano; Ciamarelli, Cinto, Dipardo; Ferraro; Distrutti, Gallo-Tosi, Giordano; Greglio; Inglese, Lenzo; Marengo; Milanesio; Mondelli, Munari; Natrelli, Nicolò; Pandolfi; Pensabene-Bruni; Privitera; Saltarini; Vianello; Vitale.

Gli Appuntamenti al Servizio SPE degli Stabilimenti Michelin di Alessandria, Cuneo, Fossano, Torino-Stura e della Sede Centrale partecipano alla famiglia del

prof. Luigi Rocco

per lunghi anni stimato collega. Dei suoi insegnamenti e della sua personalità conserveranno sempre ricordo.

— Torino, 20 novembre 1985.

Uniti al dolore della signora Sandra e dei figli, il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci tutti dell'Associazione Donatori di Sangue Michelin, con i Gruppi di Alessandria, Cuneo, Fossano e Torino, ricordano con gratitudine il loro presidente onorario

prof. Luigi Rocco

Maggiore nel degli Alpini

fondatore e generoso animatore dell'Associazione.

— Torino, 20 novembre 1985.

A funerali avvenuti il figlio Vittor Aldo annuncia la scomparsa di

Maddalena Comoli ved. Fasano

e la ringrazia del suo amore infinito che ha illuminato la vita che gli ha dato. Sono vicini a Vittor Aldo le sue Elisabetta Fasano, Ida Gabrielescu ved. Fasano, le cugine Maria Luisa Demonte, Bernadette Fantinetto Fasano e famiglie e tutti quelli che la hanno voluta bene.

— Torino, 18 novembre 1985.

Marco Fantinetto piange con Lidia gli e sempre vicino a suo padrino.

Filiberto Tosa e famiglia partecipano al profondo dolore del prof. Vittor Aldo Fasano per la perdita della cara Maddalena.

Primetto, Aldi e Assicurati col il servizio di assistenza partecipano al dolore del prof. Fasano.

Il Personale della Neuroriabilitazione partecipa al dolore del prof. Fasano

Condomini, inquilini, Custode e Amministratore dello Stabile di Corso Duca degli Abruzzi 69 partecipano al dolore della famiglia.

Carlo e Dina Bisbetti partecipano al dolore dell'amico Vittor Aldo per la perdita della venerata sua madre

Maddalena Comoli Fasano

— Iona, 20 novembre 1985.

Il prof. Carlo Alberto Pelagi, gli Aiuti e gli Assistenti della II Cattedra di Neuropsichiatria partecipano vivamente al lutto del prof. Fasano.

Franco e Patrizia Benedi partecipano al dolore del prof. Vittor Aldo Fasano per la scomparsa della mamma sig.ra

Maddalena Comoli Fasano

— Torino, 19 novembre 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Peniza

La annuncia il figlio Renato.

— Perla, 19 novembre 1985.

Ci ha lasciati

Luigia Piola ved. Perolin (Gina)

anni 66

L'annunciano con dolore il figlio Pierluigi con Liliana Perrero e Gianluca, la mamma Corinna, la cugina Cesira. Funerali in Torino mercoledì 20 corr. alle ore 14,15 dall'ospedale Mauriziano (via Genova) ed alle 14,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Mirra 58). La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 novembre 1985.

La consumata Florenza Perrero con famiglia profondamente addolorati piangono la cara Gina.

I cognati Gerbaudo e Piero con Mauro, Mario e Roberto con Massimo partecipano al dolore della famiglia ricordando affettuosamente GINA.

Mario, Giuseppe, Franco, Piero Silvano sono vicini a Pierluigi, Liliana, Gianluca e nonna per la perdita della cara mamma signora

Luigia Piola Perolin

— Cirié, 19 novembre 1985.

La famiglia Antoniotto partecipa al dolore di Pierluigi e famiglia.

Ha raggiunto il suo sposo Valerio

Vergano Nila ved. Bo

Ne danno il triste annuncio la figlia Valeria e la nipote Daniela. Funerali alle ore 9,30 alla Parrocchia Nostra Signora della Salute

— Torino, 17 novembre 1985.

E' mancato a Firenze il

conte Leonardo Carandini di Sarzano

Con profondo dolore lo annunciano il fratello Francesco con la moglie Giovanna, la sorella Augusta con il marito Giovanni e la figlia Elena.

— Poirino, 18 novembre 1985.

(Continua a pag. 5)

Nel pomeriggio, alla «Maison de Saussure», sul lungolago, il «vertice» delle First Ladies

Il tè di Nancy e Raissa

Sorrisi, look occidentale, battute sul tempo - Poi le due signore (davanti a biscotti e dolci di mandorle e miele) hanno chiacchierato a lungo - «Parlerò di persone non di politica», aveva detto la moglie di Reagan - La Gorbaciova si è espressa in inglese - Nessuna indiscrezione: un dialogo intimo affidato all'immaginazione del mondo

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — L'«altro vertice» comincia il pomeriggio, poco prima delle quattro. Nancy Reagan accoglie Raissa Gorbaciova sulla soglia della «Maison de Saussure», la villa del 1700 in riva al lago dove alloggia la delegazione americana. Le braccia tese, un sorriso dei suoi, sempre un po' falsi misurati, calmi. L'abito scuro, il giubbino e scacchi blu, fanno un tiepido contrasto con il bianco latte del mantello di Raissa, che ha smesso il colbacco di volpe grigia, inseparabile finora, e l'ha sostituito con un foulard ampio, di seta a fiori. Raissa ride anche lei, sorta imporgono le buone maniere e i doveri dell'ospite attesa. Ma di un sorriso meno fisso, meno «fotografico». «Più vero», traduce un giornalista americano.

Non nevica più. Il nevischio fastidioso e gelido della prima mattina è sparito. Tira un vento sapro, Raissa sembra patirlo («*è più freddo che a Mosca*», aveva lamentato lunedì all'arrivo). I fotografi incalzano, pretendono altri sorrisi. Ma è l'ora del tè. Nancy e Raissa salgono i quattro gradini di pietra. Dentro, nel salottino tappezzato di velluti ocra, siedono su due poltroncine coperte di raso giallo. Prenderanno, pare, biscotti e un dolce di mandorle e miele.

Davanti ai fotografi, Nancy e Raissa chiacchierano come due signore che hanno sentito tanto parlare l'una dell'altra e finalmente si incontrano. Non c'è bisogno di interprete, Raissa conosce bene l'inglese, dicono le piacela nello parlarlo (a un giornalista americano che chiede se è vero risponde, naturalmente in inglese: «*A me sì, e a lei?*»).

Prima di accogliere l'ospite, Nancy aveva promesso: «*Parlerò di persone, non di politica*», e così fa. Con l'ospite, parla del marito, della vita in famiglia, della possibilità di vedersi di nuovo, magari a Mosca o a Washington. Ma per lei, il tè della «Maison de Saussure» è anche, occasione «politica», un modo di alludere a quel suo ruolo di «*altra metà della presidenza*» che molti, a Washington, già le contestano, specie tra i falchi.

A Raissa, al contrario il tè ginevrino offre un'altra occasione: comunicare al mondo un'immagine sobria, colta, elegante della donna sovietica. O almeno della «nuova» donna sovietica, figlia di quella terza classe — né contadina né burocratico-operaia — che col marito ha raggiunto il potere a Mosca.

Tutto e due lo sanno bene, mentre posano davanti a fotografi e tv, che da lì, da quel salottino giallo, partono messaggi incrociati, ai propri popoli e al mondo, a fedeli e nemici. Che da lì, da quei due volti sorridenti, saranno in molti a trarre auspici, nei mesi a venire. Il vertice dei Grandi serve anche — come ogni «colloquio tra potenti» — ad attenuare l'ansia della gente, a tranquillizzare un'umanità impaurita, inquieta. Serve a dire: c'è ancora spazio, c'è ancora tempo per le intese. Un compito propiziatorio, rituale quasi.

Il vertice del lago, il tè di Raissa e Nancy l'ha esaltato questo compito. Il potere — ha detto al mondo — ha ancora un volto gentile. Parla anche una lingua consueta. Bene e Male sono forzature ideologiche; i potenti sono cori, prendono il tè nella vecchia casa sul lago sgranocchiando dolcetti di miele, magari scambiando affettuose impressioni sul tempo o sulle piaghe sociali dei rispettivi Paesi, la droga e l'alcol. «*Uno spettacolo*», chiosava in serata un delegato americano. Può darsi. Certo, nella vecchia casa sul lago, all'ora del tè, insieme alla regina d'Occidente è alla sovrana venuta dall'Est, ieri, c'era un ospite inatteso: l'immaginazione del mondo.

Emanuele Novazio

L'interprete non ricorda

Un interprete simultaneo, veterano di incontri ai vertice: «*Per fortuna non tentiamo a mente quel che sentiamo. Alla fine, dopo ore di tensione, crolliamo tutto d'un colpo. Resta al massimo qualche aneddoto. Roba da poco*».

Un piccolo esercito

La presenza è discreta, poliziotti e soldati non compaiono mai in forze, a Ginevra. Ma nascondigli verso il confine francese si incontrano piccoli accampamenti d'emergenza: tir, campi sportivi, dietro una fattoria, accanto al ponte di un'autostrada. Di conti se ne sono fatti tanti, ufficiali e ufficiosi: i più attendibili parlano di 8000 soldati e poliziotti, decine di elicotteri, mute di cani addestrati alla ricerca di esplosivo, migliaia di metri di filo spinato (essi nelle cade, vietato. Ci sono perfino cannoni antiaereo: all'aeroporto — che da sabato sembra una base Nato —, sul lago, vicino alle ambasciate.

Una spada di schiuma

Un giocattolo per il Presidente. Un artigiano d'America (laboratorio North Pole, poco sotto il Circolo polare, in Alaska) ha mandato a Reagan una spada di schiuma, lunga settanta centimetri. «*Se ne serva per le guerre stellari, Presidente*», dice la lettera d'accompagnamento. «*Pensi un po' che cantaggio: più facile da fabbricare, più facile da immagazzinare, pochissimo costoso e facilissima da usare. E non fa male a nessuno, comunque la pensi*».

Ginevra. Raissa Gorbaciova dona un prezioso vaso di porcellana al presidente del Cantone ginevrino; Nancy Reagan gioca in battello per visitare Losanna saluta alcuni bambini con bandierine americane

Né stenografi né cancellieri

GINEVRA — Non ci saranno «ufficiali giudiziari», al vertice. Il tribunale di Ginevra ha respinto la richiesta dell'associazione europea «Diritti contro ragion di Stato», che chiedeva «totale pubblicità» degli incontri tra i due Grandi e la stesura di un verbale, un resoconto stenografico dei colloqui. Alla presenza, appunto, di «rappresentanti della legge». L'associazione non si dà per vinta: ha fatto appello alla Corte Suprema di giustizia svizzera.

I privilegi di Reagan jr

Alla «storica» stretta di mano davanti a villa «Fleur d'Eau» tra i «numeri uno» delle due superpotenze era presente anche un giornalista d'eccezione: Ronald Reagan junior, accreditato al vertice per conto della rivista «Playboy». A quanto si è saputo dal portavoce della Casa Bianca Larry Speakes, il figlio del presidente ha chiesto al padre di poter essere presente al momento della stretta di mano non a fini di lavoro ma «in modo da essere parte della storia». A quanto risulta, è rimasto poi per quasi tutto il giorno dentro la villa.

Nell'attesa dell'arrivo di Gorbaciov a «Fleur d'Eau», il giovane Ronnie si è rivolto al padre chiedendogli: «Sei pronto, papà?».

Risveglio con la neve

Risveglio con la neve per Reagan e Gorbaciov. La nevicata, cominciata durante la notte, è cessata alle prime luci del giorno. Alle 6,30 il termometro segnava tre gradi sotto zero mentre il vento spazzava la città.

e. n.

Sul Lemano il dissenso nel mondo Ebrei nella sede dell'«Aeroflot»

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — L'incidente è avvenuto mentre Reagan e Gorbaciov avviavano i colloqui, poco dopo le 10. Ieri mattina. Cantando salmi e scandendo slogan, un gruppo di attivisti ebrei ha occupato l'ufficio dell'Aeroflot, sul lungolago. Li guidava Joseph Mendelevich, undici anni di carcere in Unione Sovietica. Si sono seduti a terra, avvolti in una bandiera con su scritto «*Pace*», «*Libertà per gli ebrei sovietici*». Ora stato un paraplegia, un funzionario della compagnia aerea ha tirato un libro di preghiere sul marciapiede; pare siano volati schiaffi.

Fuori, altri ebrei coprivano di adesivi gialli le vetrine. Distanza anche loro «*Pace*». «*Tornerò in Urss*», ha detto Mendelevich, «non mi arrenderò *finché Sharansky* non sarà libero». La polizia li ha arrestati due ore dopo.

E' da venerdì che Ginevra — capitale infastidita e poco curiosa — incanala resistenti afghani, delegazioni di cattolici lituani, cambogiani «bianchi», «*Coalizioni per la pace*» venute dall'Europa, dall'America, dal Giappone («*mai più Hiroshima*»). Ha ascoltato la denuncia di Amnesty International sulle «condanne a morte di prigionieri politici lituani». Quella del reverendo nero Jesse Jackson, che accusa Reagan e Gorbaciov di «*mandare in bancarotta l'umanità*» con le loro folli corse militari e spaziali. Ha archiviato gli appelli (a cura della «*Conservative Caucus*») in favore di una politica più ferma, aggressiva, degli Stati Uniti. Perché il grande spettacolo ha il suo controcanto. E' grande, forse, anche per questo: perché le grandi fiere dell'antichità raccoglie intorno a sé uomini diversi, chiama a raccolta voci in libertà, bandiere sperse, campioni di umanità lontana.

Da venerdì almeno Ginevra — capitale provvisoria del potere e sede abituale delle grandi fiere politiche contemporanee — è anche capitale del dissenso. Giovani arrabbiati col mondo dei Grandi, persone che diventano simbolo di generazioni intere, di condizioni umane, signore serie che gridano pace, uomini tristi che sostano ore a un angolo di strada. Con lo striscione dove spiegano chi sono, perché, cosa cercano dai Grandi. E la speranza che il summit serva anche a loro, a sciogliere la loro storia personale.

e. n.

In carcere dopo la manifestazione

Ginevra. La polizia svizzera arresta gli attivisti ebrei che hanno occupato l'ufficio dell'Aeroflot, sul lungolago. Guidati da Joseph Mendelevich (undici anni di carcere in Urss), si erano seduti a terra, avvolti in una bandiera con su scritto «Pace» e «Libertà per gli ebrei sovietici»

Il «New York Times» parla già di un altro vertice l'anno venturo

Ottimismo in America, si attende un «solido accordo» sul disarmo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Negli Stati Uniti, le previsioni sono confortanti. Reagan e Gorbaciov starebbero per annunciare un impegno sul disarmo ancora generico ma solido, e i negoziatori americano Kampelman e sovietico Karpov tornerebbero a Ginevra prima del 15 gennaio, per tradurlo in accordi concreti (*Washington Post*). Il presidente inviterebbe il leader del Cremlino a Washington l'anno venturo e solleciterebbe una conferenza stampa congiunta per domani a conclusione del vertice (*New York Times*). In questo clima, notevolmente più ottimistico di quello della vigilia, «l'affare Weinberger», la pubblicazione della lettera del ministro della Difesa contro i trattati Salt 2 e Abm, passa per ora in secondo piano.

Sull'impegno al disarmo di Reagan e Gorbaciov il *Washington Post* non fornisce particolari: l'autorevole quotidiano adombra però uno scambio tra una drastica riduzione dei missili balistici sovietici e una precisa limitazione dello «scudo stellare» americano. In pratica, esso delinea un'intesa in due tempi. Nel primo tempo, si incominciano a tagliare gli armamenti offensivi. Nel secondo, cioè dal prossimo vertice, si incominciano a contenere le «guerre stellari», cioè gli armamenti difensivi. Contenimento non significa eliminazione: Reagan e Gorbaciov dovrebbero convenire che la ricerca può su di essa è lecita. Un compromesso del genere avrebbe il vantaggio di salvare l'Abm: il direttore del progetto, il generale Abrahamson, ha ammonito il Senato che negli Anni Novanta lo scudo spaziale finirebbe fatalmente per violare il trattato contro i sistemi antimissili.

Tutto ciò comporta il fallimento del tentativo di Weinberger di sabotare il disarmo? E' troppo presto per dirlo. Nella lettera al Presidente, il ministro della Difesa ha messo in rilievo le violazioni dei trattati compiute dall'Urss e ha chiesto che gli Usa non rinnovino né l'Abm né il Salt 2 che limita le armi strategiche. Come compromesso, ha aggiunto, gli Stati Uniti potrebbero continuare a osservare solo di fatto e non anche formalmente i trattati, ma a condizione di reciprocità, e purché nel frattempo vengano smantellati in parte gli arsenali nucleari. Interpellato dai giornalisti, Weinberger ha sostenuto che le sue posizioni erano note, ed egli le aveva ribadite su richiesta del Presidente. Il ministro ha ordinato un'indagine sulla pubblicazione della sua lettera, che a suo parere è stata fatta per costringerlo alle dimissioni.

Reagan ha mostrato irritazione non per le pressioni di Weinberger ma per la fuga di notizie, e in particolare per la reazione di un alto funzionario della Casa Bianca, secondo McFarlane, nei confronti del ministro della Difesa: «Qui si sabota il vertice».

I giornali americani affermano che il Presidente ha richiamato con asprezza al silenzio il direttore del Consiglio di sicurezza nazionale. L'ultima cosa che dobbiamo fare, avrebbe detto, è di mostrarci divisi. Appena scoppiato lo scandalo, Reagan ha smentito che Weinberger lasci il governo («*al diavolo*, ma ha esclamato).

Radio e televisioni ieri hanno dato grande rilievo agli incontri privati tra Reagan e Gorbaciov, interpretandoli come un segno positivo.

Ennio Caretto

Gli strateghi e suggeritori alle spalle dei protagonisti

NOSTRO SERVIZIO

NEW YORK — Il *New York Times* ha fornito ieri i profili degli «strateghi» che affiancano, dietro le quinte, Reagan e Gorbaciov a Ginevra. Eccoli.

Per gli Stati Uniti:

Fred Ikle, sottosegretario alla Difesa. Direttore dell'Agenzia per il disarmo all'epoca del presidente Ford; ha un'ottica conservatrice.

Robie Palmer, vicesegretario di Stato aggiunto per gli Affari europei e canadesi. Specialista del Dipartimento di Stato in questione sovietiche, è coordinatore degli incontri al vertice per lo stesso organismo. Uomo pieno di risorse e considerato «audace» in diplomazia.

Richard Perle, segretario aggiunto alla Difesa. E' considerato il più accanito avversario del controllo degli armamenti nel governo americano.

Kenneth Adelman, direttore dell'Agenzia per il disarmo. E' il più giovane degli alti funzionari del settore. La sua nomina ha suscitato opposizione al Congresso a causa della sua mancanza di esperienza nel settore.

Rozanne Ridgway, segretario di Stato aggiunto per gli Affari europei e canadesi. E' funzionaria di carriera del *Foreign Service*, ed è stata ambasciatrice in Finlandia e Germania Est. Ha 49 anni, è la prima donna che partecipi a un vertice.

Jack Matlock, alto funzionario del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca per i rapporti Est-Ovest. E' stato ambasciatore in Cecoslovacchia, e numero due dell'ambasciata Usa a Mosca.

Per l'Unione Sovietica:

Viktor Komplektov, viceministro degli Esteri addetto agli Affari americani. E' noto per il suo sarcasmo. Ha una grande influenza sulla politica nei confronti degli Stati Uniti. Parla un perfetto inglese.

Andrei Alexandrov, consigliere del leader sovietici per gli Affari Esteri dai tempi di Breznev. Si è sempre visto ai colloqui tra dirigenti sovietici e occidentali, lo si ricorda sussurrare all'orecchio di Breznev, di Andropov e di Cernenko.

Nikolai Chervov, generale, esperto di controllo degli armamenti al ministero della Difesa. E' abituato a trattare con esponenti occidentali; parla un inglese discreto.

Aleksander Bessmertnykh, capo del Dipartimento americano al ministero degli Esteri. Ex assistente di Gromyko (ministro degli Esteri per quasi 30 anni, e ora presidente sovietico) e di Dobrynin, ambasciatore dell'Urss a Washington.

Vadim Zagladin, laureato in filosofia, primo vicereponsabile del Dipartimento internazionale del Comitato Centrale del pcus. E' addetto alla propaganda internazionale.

Serghei Akhromeyev, maresciallo, capo di stato maggiore delle Forze Armate. Viene considerato un militare tutto d'un pezzo, molto franco anche nel linguaggio. E' stato spinto al vertice dal suo ex superiore, il maresciallo Ogarkov.

Peres: problema prioritario rispetto a quello dei rapporti diplomatici

Cortei in Israele per gli ebrei russi Appello-denuncia della Keneseth

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — *Ieri e nei giorni precedenti si sono svolte in tutto Israele manifestazioni a favore degli ebrei dell'Unione Sovietica, in occasione dell'incontro a Ginevra tra Reagan e Gorbaciov. La Keneseth è stata appositamente convocata alla presenza del capo dello Stato.*

Nella seduta straordinaria, il primo ministro ha rivolto un appello agli esponenti del Cremlino affinché tengano presente la condizione delle famiglie ebraiche separate, e consentano a quanti lo chiedono di emigrare in Israele. Peres ha letto i nomi di tredici ex «prigionieri di Sion» che hanno scontato ingiuste condanne, e non hanno ancora ottenuto il permesso di recarsi nello Stato ebraico. Quindi, un altro silenzio: 51 ebrei «innocenti», ha detto, che si trovano nelle prigioni dell'Unione Sovietica. Una lista che incomincia con il nome di Sharansky e finisce con quelli di cinque persone incarcerate dopo che Gorbaciov è andato al potere.

Il capo del governo ha dichiarato che Israele non vede nell'Unione Sovietica un nemico, e che non c'è guerra tra i due Paesi, ma che tra essi esiste un problema fondamentale, quello degli ebrei. Un problema, ha continuato, che sovrasta per importanza la questione dei rapporti diplomatici tra Mosca e Gerusalemme. Ha aggiunto che i leader americani hanno ripetutamente mostrato interesse per questa situazione, e di sperare che essi la sollevino negli incontri di questi giorni.

Il presidente della Keneseth, Shlomo Hillel, ha espresso la sua solidarietà e quella del Parlamento per «l'ebraismo russo che continua la sua indomita lotta nonostante gli arresti e le persecuzioni». E la deputatessa Miriam Tsasa Olaser, presidente della Commissione parlamentare per l'immigrazione e l'insediamento, ha manifestato la sua preoccupazione per il numero decrescente di manifestazioni nel mondo a favore degli ebrei russi.

In tutte le città di Israele e nei centri minori vi sono state anche ieri dimostrazioni popolari; a Tel Aviv, centinaia di persone si sono riunite davanti all'ambasciata degli Stati Uniti, mentre a Gerusalemme almeno mille manifestanti hanno partecipato a un corteo che, partito dalla tomba di Rachele presso Betlemme, ha sostato davanti al Consolato degli Stati Uniti.

Ieri mattina è cominciato un seminario di studi sui problemi dell'ebraismo sovietico che durerà ininterrottamente per sessanta ore.

Giorgio Romano

Un appello di Gandhi ai due leaders

NEW DELHI — Il primo ministro indiano Rajiv Gandhi ha esortato ieri Stati Uniti e Unione Sovietica ad accordarsi sul disarmo affermando che «l'umanità è oggi più che mai in grave pericolo». «Il messaggio di Ginevra deve essere un messaggio di pace, di pacifica coesistenza e di migliore comprensione».

Un autobus per visitare la «Ginevra delle armi»

GINEVRA — Una trentina di giovani hanno organizzato ieri sera una manifestazione insolita, nonostante il divieto delle autorità elvetiche a scendere in piazza durante i due giorni del vertice. Essi hanno invitato i passanti a salire su un finto autobus di carione per visitare «Geneva bay arms» (una parodia di Ginevra by night trasformata in Ginevra acquisti armi).

Definendosi «guerrigliari delle sicile tours s.p.a.» i manifestanti proponevano di visitare le società che nella città del lago Leman si occuperebbero il traffico d'armi.

Dalle 18 alle 20 di ieri sera, intanto, nella cappella del centro ecumenico delle Chiese è stata celebrata una funzione ecumenica per la pace.

Le due coppie a cena insieme (ospita l'Urss) Menù segreto

GINEVRA — Ronald Reagan e la moglie Nancy sono stati ieri sera ospiti d'onore dei coniugi Gorbaciov nella missione sovietica. La coppia presidenziale è arrivata puntualmente alle 20 a villa Rosa, dipendenza della missione situata in riva de la Paix.

Pochi giornalisti e fotografi sono stati ammessi ad assistere all'ingresso degli ospiti, nella gelida serata ginevrina.

Non è stato reso noto nemmeno il numero degli invitati (si parla di 15 o 20 persone in tutto) ed anche il menù è rimasto «top-secret».

Certezza solo sulla presenza fra i convitati del segretario di Stato George Shultz, del Consigliere per la sicurezza Robert McFarlane e dell'ambasciatore americano a Mosca Hartman.

Tra i sovietici, il ministro degli esteri Eduard Shevardnadze, il portavoce del governo Leonid Zamjatin ed il vice ministro degli esteri Georgi Kornienko.

Ronald e Nancy Reagan hanno lasciato la villa alle 22,30.

(Segue da pag. 4)

Sereno come visse è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Chiarella

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 82

Lo annunciano con immenso dolore il figlio Enrico con la moglie Giuseppina Barbero, gli adorati nipoti Maurizio, Giuseppe con Valeria, Carla con Giancarlo e il piccolo Enrico; le cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 21 corrente ore 8,30 parrocchia Ascensione via Bonzanigo 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 novembre 1985

La sorella **Carolina Barbero**, la Francesca ed i cognati Mauro e Elena e famiglia partecipano al dolore di Enrico.

Luigina Rapale e famiglia partecipano al lutto della fam. Chiarella.

Si uniscono al dolore i nipoti Suor Anna, Suor Lucia, Angelo, Augusto, Adriana, Silvio Costa e famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia Chiarella le famiglie:

Natale e Margherita Grandi
Mario e Marco Grandi
Giovanni e Francesco Grandi
Luigi Chiesa
Fedele Nigra
Mario Peiretti
Giorgio Grosso
Davide Martorello
Franco Carolino
Giuseppe Carolino
Agostino e Giuseppe Berna
Amedeo Giovanoli
Giovanni Peyrani.

Famiglie
Mario Randazzo
Laura Barrasso
Elsa Della Croce
Adriana Ferraro

partecipano al dolore della famiglia Chiarella per la perdita del PAPA'.

Assieme Agaplate partecipa al dolore della famiglia Chiarella per la perdita del PADRE.

Consiglio Direttivo e Collegio Perit Agrari della Provincia di Torino prendono parte al dolore del presidente Enrico Chiarella per la perdita del PADRE.

Le famiglie Carbone e Cravero partecipano affettuosamente al lutto della famiglia Chiarella.

Si uniscono al dolore della famiglia Chiarella le famiglie Ronco e Festa.

— Balmasso, 19 novembre 1985

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Altomonte

Maresciallo Maggiore dei Carabinieri in pensione

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Melina e il figlio Attilio con Giovanna ed i suoi adorati nipotini Francesco e Chiara, parenti tutti. I funerali si svolgeranno il giorno 20 alle ore 14,30 nella parrocchia di Sant'Anna. Non fiori, ma offerte all'istituto per sordomuti Barolo Nazario.

— Torino, 18 novembre 1985

La famiglia Restagno partecipa al grave lutto per la scomparsa di

Francesco Altomonte

e lo ricordano con profondo affetto.

— Torino, 18 novembre 1985.

Dott. e Paola Rissotto partecipano al grande dolore di Attilio per la scomparsa del papà

Francesco Altomonte

— Torino, 18 novembre 1985.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari

Antonio Massa

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, il fratello Mario con la moglie Carla De Benedetti e figli Barbara, Susanna con Mario, Andrea, gli zii Mario e Silvia Massola con Giancarlino. Una messa di suffragio sarà celebrata nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo, lunedì 2 dicembre, ore 9.

— Torino, 19 novembre 1985

Paolo Emilio Ferrari con Giovanni Mario e Marcella Carla, Silvia e Ugo Fiora piangono ANTONIO.

Si uniscono al dolore di Mario e della famiglia Massa e Ferrari Gabriella De Benedetti, Tricolo, Giorgio e Graziella De Benedetti, Vittorio e Antonella Pagani, Antonio e Paola Furese, Guido e Mara De Benedetti, Bruno e Rosangela Bertini.

Partecipano al dolore della famiglia Platino Carla con Margherita, Giuseppe ed Anna Chiona.

Sono affettuosamente vicini a Mario e Carla gli amici:

Gianni Ciarella Carolei
Sandro Paolo Ciora
Franco Angelo Diotti
Giorgio Laura Diotti
Walter Resolenca Miverghi
Nando Anglesello Ogliori
Sergio Elda Rossetto
Franco Laura Rossetto

Rappresentanza sempre ANTONIO:
Micaela Allodi
Filippo Grazia Buscarelli
Elio Grazia Massa
Mino Angela Passo
Luigi Teobaldo Vittoria Riva.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Aristide Casalone

anni 43

Lo annunciano con grande dolore la moglie Tania, i figli Paolina e Ugo, mamma, papà, zia Tilde, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 8,30 casetta le Mollinette, le cerimonie seguiranno per S. Desiderio (Al) ove alle ore 11 avranno luogo le esequie. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 20 novembre 1985

Siamo partecipi con immenso dolore all'epilogo della tua vita. Rimane nei nostri cuori il vuoto, la disperazione ed il rimpianto di non averti più vicino a condividere i momenti lieti e tristi della nostra esistenza. Il tuo ricordo e la parola che hai avuto in sognno di noi non potranno mai essere dimenticati. I tuoi amici.

La famiglie Berio e Mariotti partecipano al grande dolore della famiglia per la perdita del

rag. Giovanni Pluviano

— Torino, 18 novembre 1985

Crudelmente è mancata

Maria Lazzarino

Funerali giovedì 21, ore 10,15 presso Ospedale Mauriziano.

— Torino, 18 novembre 1985.

E' mancato

Arturo Praloran

Premio Fedeltà
ex Grandi Motori

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, il figlio, la nuora, la nipote Noemi, il fratello Emilio e parenti tutti. Funerali mercoledì 20, alle ore 10,15, parrocchia Madonna di Campagna.

— Torino, 17 novembre 1985

Dopo lunga sofferenza si è spenta la cara Enrica

Maria Abburà ved. Melrose

Ne danno il triste annuncio: Vittorina, Carla, Renzo, Lorena, Annamaria, Luciano, Luisa, Sara; le famiglie Abburà e Audisio, Gina e famiglia Della Rocca, la cognata Maddalena Abburà, i cognati Nelson, Ignazio, Umberto e famiglia Bruzzese. Funerali giovedì 21, ore 10,15, parrocchia San Giacchino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 novembre 1985

Nella Casa del Signore, si è ricongiunto a coloro che l'hanno preceduto

Stefano Rocci

Lo piangono: la moglie Caterina Isoardi; i figli Mario ved. Gili con Flavio e Silvia, Antonio con Mariangela e Valentina Elena. Funerali, oggi, ore 15, da via Giovanni 11.

— Piossasco, 20 novembre 1985.

I Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Soci della Cooperativa Abit, partecipano al lutto della famiglia per la grave perdita di

Francesco Barberis

— Torino, 19 novembre 1985.

(Continua a pag. 6)

Vertice a Palazzo Chigi ed emendamenti alla legge finanziaria

Il governo ascolta gli studenti più aule, tasse ridimensionate

Contenuti gli aumenti per l'iscrizione e i fuoricorso - Polemiche a Roma per l'intervento del magistrato sullo sciopero

Cossiga «Che male c'è se qualche strada è bloccata?»

ROMA — «L'importante è che gli altri, anche le forze politiche, non si approprino dei giovani, della causa dei giovani». Per la seconda volta in pochi giorni (ne aveva parlato domenica a Milano) il Presidente della Repubblica è tornato, durante una visita alla «Città dei ragazzi» alla periferia di Roma, sulle manifestazioni studentesche. Ancora una volta ha sostenuto la necessità che venga lasciata all'azione degli studenti la sua «genuina autonomia».

«Non c'è niente di male — ha detto Cossiga — nel fatto che i giovani si riuniscano, adottino forme di azione che sono politiche. L'importante è che altri non si approprino dei giovani, della causa dei giovani, dell'entusiasmo dei giovani, della rabbia e della "violenza" dei giovani, dei loro slogan». «Mi auguro — ha affermato Cossiga — che ci sia rispetto per gli obiettivi, per i valori e per l'autenticità della domanda che sale dalle strade e dalle piazze del Paese».

«Comprendo che il ricordo di altri cortei abbia potuto turbare qualcuno; ma — ha detto Cossiga — non bisogna fare un dramma per qualche strada bloccata: ci sono stati momenti in cui bloccata non era solo la circolazione, ma parte della società italiana».

«Io — ha spiegato Cossiga ai giovani della "Città dei ragazzi" — non sono sceso tra i vostri coetanei che hanno manifestato: ma debbo dirvi che sarei andato tra di loro con serenità e tranquillità. Salvo che lo non pretendessi — ha osservando sorridendo — di andare a raccogliervi applausi».

Un elogio nuovo, dunque, senza paragoni con i tempi «quando per molti giovani italiani lo — ha ricordato Cossiga — ero semplicemente un nemico, dato che come ministro dell'Interno ero il ministro della polizia». «Una stagione tremenda di violenza — ha ricordato — che ha insanguinato il nostro Paese, ha diviso gli animi di molti giovani».

ROMA — Prima riunione ieri a Palazzo Chigi sui problemi dell'edilizia scolastica, mentre al Senato il ministro della Pubblica Istruzione, Franca Falcucci, rispondeva a interrogazioni e interpellanze di senatori di diversi partiti. La protesta, improvvisa e civile, dei «ragazzi dell'85» ha ricevuto questa volta buon ascolto da parte della maggioranza ed il governo appare deciso a risolvere, a stretto giro di tempo, almeno i problemi più urgenti denunciati nelle manifestazioni studentesche dei giorni scorsi.

Lunedì il governo aveva già presentato alcuni emendamenti alla legge finanziaria per ridurre l'aumento delle tasse scolastiche (quella di iscrizione sarà di 30 mila lire invece di 50) e per rimediare all'errore contenuto nel provvedimento sui fuori-corso universitari. In nessun caso questi ultimi dovranno pagare complessivamente più di due milioni.

Le manifestazioni degli ultimi giorni hanno intanto dato luogo a tentativi di reazione sul piano disciplinare da parte di qualche capo di istituto e che non sono stati condivisi dagli studenti, riuniti per questo in assemblea permanente. Riesumando una legge del 1933 che vieta tassativamente ogni forma di sciopero studentesco, il preside dell'istituto tecnico aeronautico De Pinedo, a Roma, Giovanni Mucci, aveva fatto sapere agli allievi che l'assenza di sabato sarebbe stata messa «agli atti» e considerata «ingiustificata».

Più sorprendente, l'iniziativa del procuratore della Repubblica di Civitavecchia, Antonio Lojacono, che aveva convocato per ieri mattina tutti i presidi e i capi di istituto della città per affrontare con loro la situazione dell'ordine pubblico a causa delle manifestazioni studentesche. Il giudice voleva sapere anche chi aveva autorizzato gli studenti a scendere in piazza dal momento che un'altra vecchissima legge prevede un permesso per manifestare: permesso che deve essere concesso dal ministero o dal provveditorato.

Sui due episodi, quello del De Pinedo e l'altro di Civitavecchia, è intervenuto nel pomeriggio il provveditore agli studi di Roma, Giovanni Grande. «Le manifestazioni sul registro di classe — ha spiegato — hanno il solo scopo di avvertire le famiglie poiché alcuni ragazzi sono minorenni. Ma non ci sarà nessuna conseguenza disciplinare». Sull'iniziativa del procuratore Lojacono il provveditore ha replicato — rassicurando studenti e genitori — che ci si trovi dinanzi all'apertura di un'inchiesta penale (come ha spiegato più tardi lo stesso magistrato). Il giudice avrebbe convocato i presidi per avere da loro informazioni sulla partecipazione dei giovani alla manifestazione di sabato al solo scopo di poter meglio intervenire in futuro nel settore dell'ordine pubblico.

Una eco dei due episodi, da molti giudicati «singolari» e «poco opportuni», si è avuta nel pomeriggio anche in Senato, presente il ministro Falcucci. La quale, rispondendo alle interrogazioni di alcuni parlamentari, ha rifiutato l'immagine di «scuola sfascio», difendendo anzi le iniziative prese nell'ultimo anno dal suo ministero. Puntando su una razionalizzazione delle risorse e su una qualificazione della spesa — ha sottolineato il ministro — l'amministrazione ha coperto al 95 per cento il corpo insegnante con personale di ruolo. Poi, dopo aver detto di «aver apprezzato e di condividere le posizioni dei giovani emerse in questi ultimi tempi», ha annunciato che il governo, nell'ambito del confronto in aula sulla legge finanziaria, valuterà responsabilmente il problema delle tasse mensili della scuola superiore ipotizzate in ottomila lire e «che non sono certamente — ha osservato — un attentato al diritto di studio».

Di edilizia scolastica si è parlato invece in una riunione ristretta a Palazzo Chigi, alla quale con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Amato hanno preso parte funzionari del ministero dei Lavori Pubblici e della Pubblica Istruzione e i sottosegretari al Tesoro Fracanzani e agli Interni, Ciaffi. Durante la riunione sono state esaminate le condizioni dell'edilizia scolastica con particolare riguardo alle regioni del Mezzogiorno ed a quelle aree metropolitane nelle quali si presenta con accentuata intensità il fenomeno dei doppi e dei tripli turni e «sono state delineate le misure» di un provvedimento legislativo che dovrebbe essere imminente.

r. con.

Rapporto dei carabinieri al pretore Amendola

Lavorano solo 3 ore i netturbini romani

Il resto del tempo lo dedicano alla colazione, al riposo, a soste non consentite - L'assessore ha chiesto le dimissioni dei dirigenti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I netturbini di Roma non sarebbero lavoratori indefessi: invece delle 6 ore e 40 minuti di servizio quotidiano, previsti dal contratto di lavoro, ne effettuerebbero appena tre. Il resto del tempo lo dedicherebbero a soste, riposi, colazioni, fermate al bar. Anche l'assenteismo risulterebbe in maniera consistente il numero degli addetti alla pulizia delle strade e alla raccolta dei rifiuti, coi risultati che sono sotto gli occhi di tutti.

Queste le prime indicazioni emerse da un'operazione «Nettezza urbana», che non è ancora stata ultimata e di cui sta per essere presentata la relazione scritta all'autorità giudiziaria. Il via all'indagine è stato dato dalla IX sezione penale della pretura di Roma, nell'ambito dell'inchiesta sullo smaltimento della nettezza urbana.

Domenica mattina sono usciti in campo, a controllare il lavoro svolto, gli spostamenti, i percorsi, le modalità di raccolta dei rifiuti, 200 carabinieri e 65 automezzi, fra autoclovetta e volanti.

I carabinieri, camuffati da normali cittadini, si sono appostati alle 6 del mattino davanti ai depositi della Nettezza urbana da dove escono i camion del servizio. Il pretore Cleto Francesco Amendola aveva loro consegnato una serie di operazioni da effettuare: controllo del timbro del cartellino, podinamento dei netturbini, tempi impiegati per i singoli tragitti ecc.

Oltre alle prime indicazioni sui limiti del lavoro effettivamente svolto, è risultato che è notevole l'assenteismo temporaneo dal posto assegnato; che non vengono rispettate le norme che prevedono l'impiego del personale in altri servizi nel periodo in cui — raccolti i rifiuti — gli automezzi addetti a tale servizio si recano alle discariche o agli inceneritori: che non è rispettato l'orario dell'inizio del giro degli automezzi addetti alla raccolta dei rifiuti; che i capi delle zone non svolgono con diligenza i compiti loro affidati sui dipendenti della Nettezza urbana.

In serata l'assessore all'ambiente Paola Pampana, liberale, ha emesso un comunicato in cui chiede le dimissioni dei responsabili del servizio.

Mura etrusche in centro a Perugia

PERUGIA — Mura etrusche che quasi certamente facevano parte della prima cinta dell'antica città etrusca e risalenti al 3° o al 4° secolo a.C. sono venute alla luce ieri nel pieno centro di Perugia all'altezza di Piazza Matteotti e via Alessi, durante scavi per il ripristino della zona.

Studiosi della Sovrintendenza alle antichità hanno compiuto i primi accertamenti. I lavori nella zona sono stati sospesi.

In crescita il passivo del Vaticano

CITTA' DEL VATICANO — I bilanci della Santa Sede saranno «in rosso» anche quest'anno e il consuntivo del 1985 sarà certamente ben maggiore dei 62 miliardi e rotti di lire che erano previsti. Questo il principale problema che, nella «sala del Bologna» del palazzo apostolico è all'esame ieri e oggi del consiglio di cardinali voluto da Giovanni Paolo II «per lo studio dei problemi organizzativi ed economici».

Manette all'evasore

Dimezzava le fatture arrestato a Milano

MILANO — Manette all'evasore anche a Milano: è finito a San Vittore il titolare di un studio di servizi, «L'Araldo», che si trova nella centralissima via Cerva. L'arrestato, Riccardo Cesa Grimaldi, di 39 anni, avrebbe occultato negli anni tra l'83 e l'84 circa la metà del fatturato, non pagando in conseguenza le relative imposte.

Cesa Grimaldi avrebbe dichiarato di aver ereditato dal padre non solo la società, che fornisce informazioni commerciali in prevalenza alle banche e ha una decina di dipendenti, ma anche il sistema di frodare il fisco. Sistema non nuovo, peraltro, ma diventato sempre più rischioso per gli accresciuti controlli della Guardia di Finanza, in questo caso il nucleo provinciale costituito da poco a Milano.

In pratica, nel sistema di fatturazione c'era un trucco: la copia-fattura destinata all'incasso della prestazione riportava la cifra esatta; quella da esibire al fisco conteneva qualche cifra in meno.

La conseguenza: una decurtazione del fatturato che per l'82 sarebbe stata di 230 milioni, per l'83 di 380 e per l'84 di 451. L'arresto di Cesa Grimaldi è stato disposto dal sostituto procuratore della Repubblica Ilio Poppa, che aveva aperto l'inchiesta per frode fiscale.

Milano: l'autonomo colpito accusa i giovani del pci

Per lo studente ferito torna il clima del '68

MILANO — Ci sarà domani, al coordinamento degli studenti, il «chiarimento politico» su quanto avvenuto nella notte tra sabato e domenica alla Stazione Centrale: una «*truffa provocata da Autonomia*» secondo la versione della Fgci; una «*premeditata aggressione da parte del servizio d'ordine del pci*», secondo un gruppo di studenti che si possono definire genericamente «autonomi» (respingono la sigla di «Autonomia operaia»).

Tra le versioni contrastanti l'unico dato oggettivo è che c'è un ragazzo all'ospedale; si chiama Alessandro Barbieri, 22 anni, soprannominato «Ombra», studente di filosofia, politicamente «autonomo». Ha avuto due vertebre rotte, la prognosi è di sessanta giorni.

Sulla dinamica dei fatti ha scritto una lettera al «coordinamento» affermando di essere stato «*aggredito dal gruppo del servizio d'ordine del pci. Sono stato indicato e poi colpito da una forte liberla al collo, successivamente mi sono saltati addosso in tre dandomi pugni*».

Secondo Barbieri «*il gruppo del servizio d'ordine bloccava quasi interamente l'uscita mostrando di essere pronto da tempo allo scontro. Erano quaranta-cinquanta persone, molti trentenni*».

La lettera di Barbieri ricalca la versione fornita ieri, in una conferenza stampa, dagli studenti autonomi i quali al prossimo coordinamento chiederanno «una condanna netta e ferma» della Fgci.

Diversa ovviamente la versione dei giovani comunisti, i quali, fin dall'indomani dell'episodio, hanno parlato di «*clima di tensione e intimidazione*» creato dagli autonomi sia alla manifestazione di sabato sia durante il viaggio di ritorno in treno. Alla stazione sarebbe poi avvenuta una «truffa» tra gli autonomi da una parte e «*parenti e amici degli studenti*» dall'altra.

La Fgci nega di avere usato il «servizio d'ordine» ammettendo solo di avere chiamato la polizia per «*protezione*».

Democrazia proletaria, dal canto suo, ha criticato sia gli autonomi per «*la pratica della minaccia e della violenza*», sia la Fgci per aver «*realizzato un'aberrante vendetta*».

Non sarà facile, domani, al «coordinamento degli studenti» ricucire queste divisioni politiche che (anche per il metodo della violenza fisica) sembrano ricalcare in pieno quelle degli Anni Settanta.

s. mar.

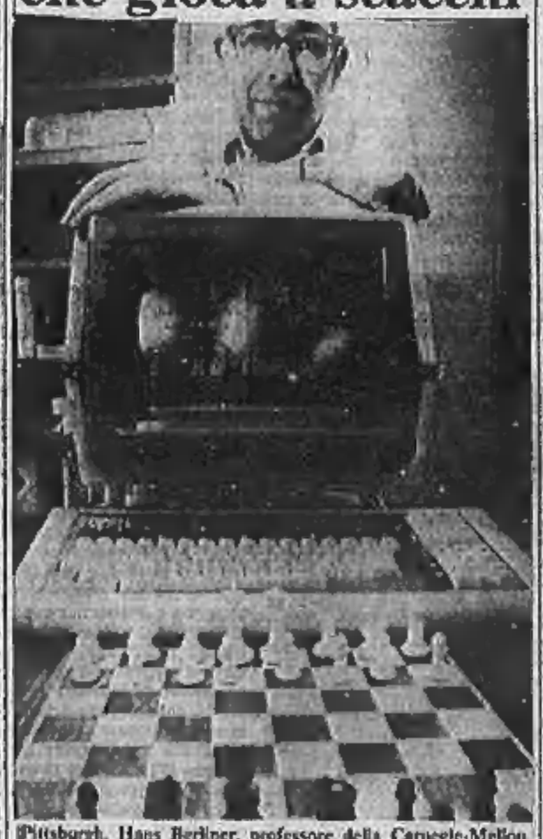
Zanone presenta nuovo decreto per fosforo nei detersivi

ROMA — Il ministro per l'Ecologia Valerio Zanone ha presentato ieri al Consiglio dei ministri un nuovo decreto per la limitazione del contenuto di fosforo nei detersivi, in sostituzione del precedente decreto già approvato dal Senato ma non convertito dalla Camera in tempo utile.

Il nuovo testo del provvedimento si presenta come una legge organica che colloca l'Italia al primo posto in Europa nella difesa del mare dal fenomeno dell'eutrofizzazione.

In particolare, dopo una prima immediata riduzione della percentuale di fosforo nei detersivi, il decreto prevede, a partire dal 30 giugno 1986, l'abbassamento al 2,5% e, entro il 30 settembre 1987 una ulteriore riduzione fino all'uno per cento.

Un computer veloce che gioca a scacchi



Pittsburgh. Hans Berliner, professore della Carnegie-Mellon University, accanto a Hitech, un computer programmato per giocare a scacchi. Hitech è in grado di analizzare 175 mila mosse al secondo, una velocità doppia rispetto a qualsiasi altro «personale»

Mantova, sentenza dopo 8 ore di camera di consiglio

Petroli, 4 anni a Musselli assoluzione per Mantovani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MANTOVA — Dopo otto ore di camera di consiglio, il tribunale di Mantova ha emesso, lunedì sera, la sentenza del processo che riguarda il tronco mantovano della complessa e clamorosa vicenda di contrabbando, falso ed evasione fiscale, nota come «Scandalo dei petroli», che ha portato davanti ai giudici della città virgiliana ben 44 imputati, fra i quali nomi di spicco nel mondo dell'industria e dell'attività manageriale, come quelli di Bruno Musselli, Paolo Mantovani, Mario Milani, Luigi Muzzi e altri ancora.

Quando i giudici sono rientrati nell'aula erano le 17,15 e, dalla lettura del dispositivo, nonché dal rapido succedersi delle cifre, si è avuto il quadro di un ridimensionamento delle richieste della pubblica accusa per quanto riguardava l'entità delle condanne, mentre per il riconoscimento dei reati le conclusioni del p.m. sono state condivise, almeno per la loro gran parte.

Ecco ora un estratto della lunghissima sentenza: Bruno Musselli, ex proprietario della raffineria Icip di Mantova e della Petroli di Genova, è stato condannato a 4 anni e 6 mesi di reclusione più 800 milioni di multa; assolto invece per insufficienza di prove il presidente della «Sampdoria Calcio» Paolo Mantovani, socio della Ponteli. Condannati tutti gli ex dirigenti dell'Icip di Mantova, ad eccezione di Cesare Rossi (all'epoca dei fatti direttore della raffineria) per insufficienza di prove.

Mario Milani, socio della Costieri Alto Adriatico di Margherà, latitante, è stato condannato a 4 anni e 6 mesi di reclusione più 800 milioni di multa, mentre sua moglie, Aldes Franca Sottovia, è stata assolta per non aver commesso il fatto. Luigi Muzzi, dirigente della Simpa di Brulno di Torino, è stato anch'egli assolto, ma con formula dubitativa.

Condannati, infine, quasi tutti gli autotrasportatori coinvolti nella vicenda. Ricordiamo che il p.m. aveva chiesto al termine della sua requisitoria la condanna dei Musselli a 7 anni e 4 mesi di reclusione più 15 miliardi di multa; per Paolo Mantovani 6 anni e 6 mesi più 12 miliardi; per Mario Milani 7 anni e 4 mesi e 16 miliardi e la stessa condanna per sua moglie.

Per il tornese Muzzi era stata chiesta l'assoluzione per insufficienza di prove, proposta che è stata accolta dalla corte.

Dello scandalo dei petroli si parla ormai da alcuni anni. C'è stato già un processo a Milano, un secondo si è aperto in questi giorni. Il principale è in calendario a Torino per il 14 gennaio prossimo. In tutti figura Bruno Musselli.

A Torino saranno presenti anche gran parte degli imputati ora giudicati a Mantova.

Il meccanismo del traffico illecito, piuttosto complesso, è tuttavia riducibile, in sostanza, a far uscire ed a far arrivare alle raffinerie prodotti petroliferi o senza i documenti fiscali necessari o con documenti fiscali falsi.

Quindi, come si è detto, falso, contrabbando e, per il numero delle persone coinvolte, anche l'ipotesi di associazione per delinquere.

Il tronco mantovano dello scandalo si riferiva ai irregolarità risalenti ai primi mesi del '78 e riguardanti complessivamente 3 milioni di chili di prodotto evasi per un valore di un miliardo di lire di allora.

Paolo Ruberti

(Segue da pagina 5)

La sua mamma ci ha lasciati
Liliana Carazzone in Boggia
Con immenso dolore ne danno l'annuncio il marito Bartolomeo, i figli Michelangelo e Giorgio, la nuora Teresa e Anna, le nipotine Nadia e Sara e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 20-11-1985 alle ore 10 presso l'ospedale Martini di via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 novembre 1985.

I colleghi della Pueppierre e della Fenwick partecipano al dolore che loro collega Michela per la scomparsa della sua cara MAMMA.

Si è cristianamente spento ai suoi cari
rag. Giovanni Fasana
di anni 80
Ne danno il doloroso annuncio: la sorella Maria, Pina, Lucia ved. Morelli e Vittorina; i nipoti Fausto con Vanni Bonetto e figli, Gianluigi con Adriana Tosco e figli, Attilio con Sandra Boletto e figlio; la zia; i cugini e parenti tutti. I funerali avranno ore 10 dall'abitazione corso G. Lanza 3. Gradirà la cara salma sarà trasportata a Chieri nella tomba di famiglia.
— Carmagnola, 18 novembre 1985.

Emanuela, Corrado, Maria, Francesco, Andrea e Giulia scoperti piangono l'amato zio MARIO.

Il fidanzato Angelo Rivara e famiglia partecipano commossi.

E' mancato
Eugenio Chiapino
insegnante
di anni 80
L'annunciano la moglie Elda con Franco, Sergio e l'adorato Davide, parenti, congiunti, zii, nipoti e parenti tutti. Funerali in Casalborgone giovedì 21 ore 15 dall'abitazione.
— Castelnuovo, 18 novembre 1985.

Partecipano al lutto:
famiglia Cossazza, Capello
Jolanda, Vito, Gianlorenzo Bersaglini
Gina, Elio Staffiere
Eugenio Corrado
Franco, Anna Segre
famiglie Obiglero, Abate
famiglie Galetto
famiglie Conflet, Serra
Rosetta Mossetto
Orazio Fidel Castelvecchio
Aldo Segre e famiglia
Elena, Sandrino Segre
famiglia [illegible] Vicario
Gina, Pino Elia
Gino, Adele Sonetto
Cesare, Marisetta Caffaro

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Furri
Lo piangono moglie, figlia, genero e nipote. I funerali oggi ore 8,30 parrocchia San Bernardino. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 20 novembre 1985.

Gli amici tamburellisti del Rustici ricordano la figura del grande campione e uomo insuperabile
Giovanni Furri
— Torino, 20 novembre 1985.

La famiglia Teresina partecipa al dolore di Adelina e Marisa.

E' mancata
Giliola Papetti in Lanfieri
Lo annunciano il marito Salvatore, la mamma Carla e parenti tutti. I funerali in Segrate (MI) giovedì 21 c.m. ore 11 in parrocchia.
— Cusagnò, 18 novembre 1985.

L'A.L.A.T. S.p.A. si stringe con affetto all'amico e collaboratore Salvatore per l'immatura scomparsa della moglie
Giliola Papetti in Lanfieri
— Torino, 19 novembre 1985.

L'I.G.I.E.A. S.p.A. partecipa commossa al dolore dell'amico Salvatore per la scomparsa della moglie
Giliola Papetti in Lanfieri
— Renco Borlini (Va), 19 novembre 1985.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita della signora
Giliola Papetti in Lanfieri
le famiglie
con Gianni Polimeni
Silvana Dela
Armando Mussetto
Pier Emilio Pera Marchetti
Pier Giacomo Barbero
— Rivara, 18 novembre 1985.

La Presidenza, la Direzione Generale ed il personale tutto della Sest — Società Elettrotecnica Lombarda degli Abbonati al Teatro S.p.A. — partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito il Vice Direttore Centrale della Società sig. Giuseppe Serra per la scomparsa della madre
Anna Fedel ved. Serra
— Torino, 18 novembre 1985.

I colleghi del Servizio Elaborazione Dati dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano al dolore di Carlo per la scomparsa della mamma
Giuseppina Cunso in Busto
— Moncalieri, 18 novembre 1985.

Dopo una vita dedita al lavoro è improvvisamente mancato
Carlo Parel
Cavaliere della Repubblica
che lealmente ha raggiunto la sua sposa Quaresimina e il caro Franco. Ne danno il triste annuncio il figlio Giancarlo, la nuora Renata, con i figli Marco e Valeria, il fratello Mario e la moglie Claudina, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 21, nella Chiesa di S. Bernardo alle ore 8,30, partenza dall'Ospedale Maria Vittoria alle ore 7,45.
— Torino, 19 novembre 1985.

Ha chiuso la nobile esistenza
Vittorio Parmentola
Lo annunciano il figlio Giuliano con Wanda, la nipotina Giulia Paola Laura e parenti tutti. Per l'orario dei funerali telefonare al no.: 696.81.72 - 54.12.63
— Torino, 18 novembre 1985.

Partecipano al dolore della famiglia: Enrico Malagoli, Sella Gallo.

Il Consiglio Direttivo del Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano prende viva parte al cordoglio per la scomparsa del suo segretario
prof. Vittorio Parmentola
— Torino, 20 novembre 1985.

Lenzi e Lutzelin Almerita partecipano al dolore di Giuliano e famiglia.

Si associano al lutto gli amici
Laura Cavallino
Gianluigi Carlini
Mirella Ghislieri-Verdun
Nardino, Annamaria Nota
Giorgio, Carla Napoli
Liliana Richetta
Blanca Rosa
Carmine, Arcangelo Valle
e gli amici di Milano: Pucci, Brandi, Colombo, Pirolini, Ruggero.

E' mancata
Iria Balestrino in Fragalà
Lo annunciano a funerali avvenuti il marito Giuseppe, i figli Mariagiovanna e Massimo, i nipoti Luigi e Virginia, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti.
— Nizza Monferrato, 20 novembre 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luisa Livan Aschiero (Gina)
Con infinito dolore ne danno il triste annuncio il marito Giuseppe, le figlie Daniela con Salvatore, Marisa con Salvatore, gli adorati nipotini Claudia Gianluca Stefano, le sorelle Gina con Nello, e parenti tutti. Funerali giovedì 21 c.m. ore 14,30, Parrocchia Sacro Cuore di Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 18 novembre 1985.

L'Avis di Torino prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del volontario ed attivo consocio
Luigi Mazza
— Torino, 19 novembre 1985.

Il gruppo sezionale dell'Avis, profondamente addolorato, partecipa il suo vivo cordoglio.
— Nole

Helios Dale s.r.l. partecipa al lutto del rag. Domenico Mezza e famiglie per la perdita del suo caro papà
Luigi Mazza
— Torino, 19 novembre 1985.

Piero Bulla
Nicola De Martelli
Roberto Lagenaro
Antonella Maffiazzi
Cristina Nelli
Laura Nigra
Alberto Pulcelli
Rosanna Rapella
Emilio Sirleaf
Vincenzo Terra
sono fraternalmente vicini e partecipano al lutto del rag. Domenico Mezza per la perdita del suo caro PAPA'.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
dottor Marco Rebora
dipendente dell'Istituto
— Torino, 18 novembre 1985.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Collegio degli Arbitri, la Direzione generale ed il personale tutto della Banca Popolare di Novara hanno il dolore di annunciare la scomparsa del
DR. ARCHITETTO
Giuseppe Bronzini
ottimo effettivo dell'Istituto
— Novara, 18 novembre 1985.

E' mancata il cuore generoso di
Gina Coppo ved. Bento
Ne danno dolorosa annuncio la sorella Maria, gli amici e parenti tutti. Funerali oggi ore 9,30 parrocchia San Secondo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 novembre 1985.

E' mancato
Pietro Bertello
Maestro
A funerali avvenuti l'annunciano la moglie Giobattina Carla, sorelle, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento a quanti hanno partecipato.
— Torino, 20 novembre 1985.

Le famiglie Balbiano e Blanco partecipano al dolore.

Presidio, Collegi, Personale Scuola Media Paesani, ricordano con affetto il
prof. Franco Revellino
— Torino, 19 novembre 1985.

La Direzione ed il Personale tutto della Banca Nazionale del Lavoro di Torino partecipano con profondo cordoglio al grave lutto del collega Gianni Vich per la immatura perdita della moglie signora
Daniela Vich Fedrigoni
— Torino, 19 novembre 1985.

Orazio Arrobbio
Gigi Bassignano
Emilio Capella
Dario Ferraris
Romolo Morello
Cesare Parigi
Giovanni Pavese
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
comm. Renato Bozzalla
Sindaco di Asti
— Asti, 18 novembre 1985.

Zia Vanilde e figli Rinaldo, Luciano, Natalina partecipano commossi al lutto che li colpisce.

Partecipano al dolore di Luigi per la scomparsa di
Dina Cena Tosi
gli amici:
Giuseppe Bertaglia
Augusto Bergallo
Angelo Cavaleaz
Angelo Orlello
Alberto Orlello
Bortolo Galfaz
— Torino, 18 novembre 1985.

Amici e Colleghi dell'Ente Relazioni Industriali FIAT Spa partecipano commossi al lutto della famiglia Figurati per la scomparsa della signora
Rina Boffati ved. Arnò
— Torino, 18 novembre 1985.

Aldo e Lidia Berzi con Fabiola e Maria Grazia Berzi sono affettuosamente vicini a Mariella e Michele.
— Torino, 18 novembre 1985.

Famiglie Calandri, Dipendenti Negrari/Fabrilia prendono viva parte al dolore del collega Bruno per la dipartita del papà
Giovan Battista Bosso
— Moretta, 19 novembre 1985.

Il 18 novembre è mancato
Pasquale Canfora
di anni 77
Lo annunciano a funerali avvenuti le sorelle Maria, i figli Pasquale, Michele, Beniamino, Emilio, Aurelio e Mario.
— Pianezza, 20 novembre 1985.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Garelli nata Canevese
lasciando nell'immenso dolore il marito Nino, i fratelli e sorelle Clementa, Pia, Fefe, padre Adriano, Mercedes, Oliveto e Franco, cognate e cognati nipoti e parenti tutti. Per volontà dell'estinta si dà il triste annuncio a funerali avvenuti. Un particolare ringraziamento alle dott.sse Bertolessi e ai dott. Fera per le loro amorevoli cure. La presente è partecipazione e ringraziamento. La Messa di trigesimo sarà celebrata domenica 15 dicembre ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale di Bussoleno Alta e venerdì 27 dicembre ore 18,30 nella Chiesa Parrocchiale della Madonna di Pompei in Torino via San Secondo, 60.
— Torino, 19 novembre 1985.

Pina, Ted, Giorgio e mamma partecipano commossi al dolore di Nino e famiglia Canavesio.

Impiegati e operai della Industria Alimentare Abbonati partecipano al dolore dell'Amministratore signor Giovanni Garelli per la perdita della moglie signora
Maria Garelli
— Cavelle Lucani, 19 novembre 1985.

Luisa, Enzo, Enrico Cerrato si stringono con affetto a Nino nel dolore per la perdita della carissima MARIA.

Si associano al dolore della famiglia
Ernesto Mario Napoli
Augusto Giovanni Luciano Boccardi
Giuseppe Lena Gatti
Arsenio Ester Favre
Antonio Olga Tonda
famiglia Piera Rossi
Mario Adele Derossino
Antonio Clara Bellini
famiglia Candellaresi
famiglia Diamanto
famiglia Cerrato
famiglia Desanti
Ferdinando Tonda
Ezio Guidetti

I Dipendenti della Farmacia Canavese di Susa prendono parte al dolore del titolare dottor Diamanto per la perdita della sorella MARIA.

Giorgio, Piergiorgio e Livia, Anita e Bruno, Giancarlo e Isabella con Roberto e Stefano, Piero e Claudia con Laura, Roberta e Edo con Franco, Paola e Paola con Marcello, Marco, Tiziana e Fabrizio sono affettuosamente vicini a zio Nino nel ricordo della cara zia MARIA.

Dervis Montesi, Maria e Lella Maola prendono viva parte al dolore della famiglia.

Con MARIA nel cuore sono affettuosamente vicini a Nino gli amici di sempre
Ezio Lada e figlio
Attilio Occhiena e famiglia.

Cristianamente è mancata
Della Corsune vedova Fumagalli
Ne danno il triste annuncio il figlio Sergio con Elena e Massimo; cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi mercoledì presso la Cappella del Cimitero Generale di Torino alle ore 14,30. Non fiori ma opere di bene.
— San Mauro di Mondovì, 20 novembre 1985.

Nuccia, Mimì, Emiliano e Claudio partecipano al dolore di Roberto e famiglia.

Erica Biaffora Alberto rimpiangono con dolore la cara DIDA.

La famiglia Castelnuovo-Chiara partecipa addolorata al lutto.

Le famiglie Paparesta-Bello commosse piangono DIDA'.

«Chiunque vive e crede in me non morirà in eterno»
Giovanni 11/26
E' tornato alla casa del padre
Marino Alice
anni 71
(Ambiente FIAT)
La moglie, chiedendo un ricordo nella preghiera, lo annuncia unitamente alla sorella, sognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo giovedì 21 c.m., ore 9,30, parrocchia Ossa Operaia, indi proseguirà per Magnano Biellese. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 18 novembre 1985.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Mercia
Ne danno il triste annuncio moglie, figli, parenti tutti. Funerale presso parrocchia di Corso, giovedì 21 c.m. ore 9,30.
— Torino, 18 novembre 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Braghin
di anni 65
Ne danno annuncio la moglie Bruna, la figlia Linda e Luciano con Gianni e Flavio. Un particolare ringraziamento per le cure prestate al prof. Discacciati e ai dott. Scappaticci, Ferraris e Riva. Funerali mercoledì 20, alle ore 14,15, dalla propria abitazione piazza Galimberti 1.
— Torino, 18 novembre 1985.

La famiglia Boreale partecipa al dolore per la scomparsa di BRUNO.

Le famiglie Bagini e vicine ogli amici Borsello Braghin per la perdita del loro caro papà BRUNO.

Delle Bella, Quinto e figli partecipano al dolore di Linda e famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Carolina Bertinetto ved. Zanino
Lo annunciano il figlio Piero, la nipote, le nipoti e parenti tutti. Funerali domani, ore 10,15, parrocchia S. Giacomo (La Loggia).
— Torino, 20 novembre 1985.

E' mancato
Giulio Carminati
Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Isabellina, i figli Liliana, Graziella, Ettore e rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento a Carina per l'affettuosa assistenza.
— Torino, 18 novembre 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Saccamori nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia tutti coloro che in questi tristi giorni hanno preso parte al suo dolore per la perdita del caro
Bruno Scaramari
Un particolare ringraziamento agli amici di lavoro.
— Torino, 18 novembre 1985.

Il figlio della carissima
Aida Ferrarese ved. Vendemiati
ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.
— Torino, 18 novembre 1985.

La famiglia Ubertalle, presa dalla partecipazione al dolore per la scomparsa del proprio congiunto
Giuseppe Ubertalle
ringrazia.
— Torino, 18 novembre 1985.

La famiglia Salomone commossa per le manifestazioni di cordoglio tributate al caro
Agostino Salomone
nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia tutti coloro che in ogni forma ne hanno onorato la memoria. Messa il 27-11-85, ore 18,30, presso la parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 20 novembre 1985.

ANNIVERSARI

Nel 1° anniversario di morte del compianto
Giovanni Germanetti
la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero con la Santa Messa che verrà celebrata in Duomo venerdì 22 c.m. alle h 18 e domenica 24 c.m. alle h 12.
— Torino, 18 novembre 1985.

1901 1979
Rita ved. Ernesto Magistroni
Sempre nell'affetto e ricordo dei figli.

1976 1940
Dall Martinengo
Ti ricordiamo con grande rimpianto e immutato amore.

Nel primo anniversario della morte di
Alvaro Camoese
nel dolore di oltre e nell'amore di sempre i suoi cari lo ricordano con affetto immutato.
— Torino, 18 novembre 1985.

1977 1985
Carlo Somno
Maggio e figli lo ricordano.

1914 1986
Ing. Mario Renato Fiumana
Ricordandolo sempre con grande affetto Santa Messa giovedì 21 ore 18,30 chiesa N. S. della Pace.

1901 1985
Emilio Bacchi
Dal servizio nel nostro cuore Bambina, Piero, Gianni.

1904 1985
Anna Cevoglio Merotto
Sempre nel ricordo dei suoi cari.

1905 1985
Nino Traversa
Un ricordo costante. Un rimpianto infinito.

Roma, inchiesta sul mondo dell'ippica italiana: come vive e funziona l'Unire

Duemila miliardi al galoppo

L'ente per l'«incremento delle razze equine» gestisce in Italia 14 mila gare - Questa pioggia di denaro è destinata alle due maggiori specialità - A Varese i giocatori più incalliti

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Il cuore dell'ippica italiana non sta in un ippodromo ma in un anonimo palazzone di quattro piani, in via Catania a Roma. E' la sede dell'Unire, l'ente che governa sull'«incremento delle razze equine» che, attraverso gli uffici tecnici Enci e Jockey Club, sovraintende soprattutto allo svolgimento delle 14.000 corse che si disputano ogni anno sui 36 ippodromi italiani.

Il sorriso qui è di casa: lo provocano i 1400 miliardi che gli italiani hanno affidato alle zampe dei cavalli l'anno passato, i 1700 previsti per la stagione in corso, il tetto di 2000 miliardi che si intende superare l'anno venturo. C'è anche accesa competizione, mai ammessa ma latente in ogni discorso, con il movimento globale del Totocalcio. Sino al 1982 le corse dei cavalli lo avevano sempre ampiamente superato, ma poi c'è stato il sorpasso. Le posizioni quest'anno non muteranno, ma le curve di previsione annunciano il ritorno delle scommesse ippiche alla leadership fra dodici mesi.

Ma se il movimento di scommesse cresce (+12% nell'84 sull'83) diminuiscono gli spettatori negli ippodromi: sono stati 2 milioni e 400 mila, il peggior dato degli ultimi cinque anni. Il decremento è stato di circa il 4,5% al trotto e del 7,8% al galoppo: rispetto al 1983 si sono persi 135 mila spettatori. Il direttore generale dell'Unire Piero Goltzano ha pronta una spiegazione: «*E' in gran parte colpa del diffondersi delle riprese dirette delle corse, effettuate da televisioni private. Fatto che ha avuto comunque un pregio: quello di avere incentivato il gioco nelle agenzie, salito a oltre 332 miliardi con un incremento di circa il 15% sul 1983. Altra causa è l'aumento del numero di convegni di corse disputati nelle giornate festive. Sono indispensabili per la riscossione, ma hanno come conseguenza un calo nel numero medio di spettatori*».

Nonostante questo interrogativo (che potrebbe portare a corse in ippodromi deserti, con gli scommettitori relegati nelle agenzie) l'ippica italiana sembra respirare l'aria dei giorni migliori: «*L'anno prossimo il monte premi destinato alle scuderie* — spiega il presidente dell'Unire Raffaello Picchi — *salirà del 16%, raggiungendo i 160 miliardi*».

Questa pioggia di denaro è destinata alle scuderie (360 al trotto, circa 150 al galoppo) che hanno mandato in pista, l'anno scorso, 8450 cavalli per circa 114 mila corse. In media ogni trottatore ha disputato 16 corse, ogni purosangue 9. Ogni cavallo ha avuto teoricamente a disposizione circa 15 milioni, una cifra in grado di coprire appena la metà delle spese necessarie in un ippodromo del Nord (al Sud i costi, soprattutto per l'alta incidenza del lavoro nero, si riducono sensibilmente).

Cinque miliardi prendono ogni anno la strada di incentivi agli allevatori (ogni trottatore nato dà diritto ad un rimborso di un milione e mezzo, per i purosangue sono previste agevolazioni per monte e acquisto fattrici) che, con un parco di circa 7800 giumente, producono circa 3900 puledri. Gli stalloni sono complessivamente 672. La parte del leone la fa il trotto (tradizionalmente più legato agli ambienti agricoli) con 6160 fattrici, 440 stalloni e 3360 puledri nati. La gestazione in cavalla dura 11 mesi, il che può consentire una produzione a cadenza annuale.

La provincia in cui si scommette di più sui cavalli è Milano: oltre 244 miliardi, con una media pro capite di 156.500 lire. I giocatori più incalliti stanno però a Varese dove ogni persona gioca mediamente (all'ippodromo od in agenzia) 216.700 lire. Rilevanti anche i dati di Firenze (173 mila pro capite), Grosseto (150 mila), Bologna (151 mila). Più contenute le cifre di Roma (circa 70 mila lire ad abitante). Napoli (32 mila) e Palermo (50 mila). Ogni torinese gioca 44 mila lire, la stessa cifra di un tarantino. Non è una sorpresa che tra i riferimenti più modesti ci sia quello di Genova con 10 mila lire pro capite: ma la ragione non dovrebbe stare tanto nella proverbiale avarizia ligure, quanto nella mancanza di un ippodromo nell'intera regione.

Nel microcosmo dell'ippica ha fatto sensazione il boom del Totip salito ad un movimento di 117 miliardi (+30%) nel 1984 e lanciato quest'anno a superare ampiamente i 150 miliardi. Meno controllabile attraverso i computer (manca una squadra guida ed il meccanismo dei gruppi consente al persistatore di rendere più aperto qualsiasi pronostico), il concorso della Sisal (la gestione è privata) sta pagando mediamente cifre ben più congrue del Totocalcio. Hanno fatto il resto anche una martellante pubblicità ed indovinate sponsorizzazioni (alcune auto della Lancia Rally ed una scuderia di pugili) oltre ad accorgimenti tecnici, fra cui spicca il pagamento pressoché immediato di qualsiasi vincita, particolare che lo rende ben accetto anche al pubblico meno ippofilo.

Nulla di nuovo, invece, sul fronte della Tris che, nonostante qualche recente buona quota, resta stabile intorno ai 50 miliardi, impoverendosi anzi se si considera l'inflazione. C'è già chi parla di abbandonarla o di modificarla radicalmente con l'indicazione dei primi quattro o cinque arrivati nell'ordine ed eventuale riporto, in caso di nessun vincitore, dei medesimi premi sulla corsa della settimana successiva. E' prevista intanto la creazione di nuovi tipi di scommesse, per questo l'Unire ha costituito un nuovo ufficio per vagliare decine di idee e suggerimenti. Forse un giocco si punterà anche sull'ultimo arrivato.

Angelo Conti

Anche un film sugli omicidi

Firenze. Si sono iniziate le riprese del film «Il mostro di Firenze». A sinistra il regista Cesare Ferrario. Insieme con i principali protagonisti, Bettina Giovannini e Tomas Milian (Tel. Associated Press).

Il magistrato «I cavalli sono morti avvelenati»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PISA — Il sostituto procuratore di Pisa, dottor Nicola Pisano, che conduce le indagini sulla morte dei purosangue nelle scuderie di Barbaricina, ha ieri sciolto ogni riserva sulle cause della strage: si tratta di avvelenamento.

Il magistrato non ha invece offerto alcun elemento sul tipo di veleno che sarebbe stato cosparso, la sera del 5 novembre, nel pastone somministrato ai cavalli della scuderia Pistoletti. I periti hanno comunque sessanta giorni di tempo per dare al magistrato tutte le indicazioni del caso.

Le parole del dottor Pisano, se non fanno ovviamente luce sullo stato delle indagini condotte da polizia e carabinieri, sciolgono ufficialmente ogni residuo dubbio sulla natura dei decessi. Cadono così del tutto le tenui ipotesi di un'epidemia e rimane nella sua crudezza l'evento doloso come ipotesi definitiva. Del resto i periti, seppure per sommesse ammissioni, mai nei giorni scorsi avevano avuto dubbi sulla natura del male: le vastissime lesioni dell'apparato gastroenterico lasciavano poco margine alle interpretazioni. Rimaneva soltanto da chiarire la natura del veleno usato, la dinamica e soprattutto gli esecutori della strage.

Nella notte di domenica è infatti morto il 17° cavallo. Si tratta della femmina baia di due anni, Perspiration.

Perspiration, come altri due compagni di sventura, era giunta da New Market dove era stata acquistata ad un'asta pubblica, proprio nella serata in cui veniva distribuito il pastone. Un ritardo qualsiasi, del tutto plausibile in un viaggio che dura oltre due giorni, le avrebbe risparmiato tante sofferenze.

L'ultimo cavallo in pericolo di vita, Jo Noble, sta invece decisamente meglio. Ieri i veterinari, che lo seguono con assiduità, hanno espresso un certo ottimismo.

r. c.

PER ROMA CENTRO
TNT TRACO s.p.a.
IL CORRIERE NEL MONDO
Dal 18.11.85 in via S. Martino della Battaglia 39/41 ang. via Castro Pretorio 106-108-110 - Tel. (06) 494.0675 - 494.1152
PER SERVIRE MEGLIO IL CENTRO DI ROMA
Il nuovo terminal opera per l'accettazione di plichi e piccoli pacchi in partenza per l'Italia e per tutto il mondo.
La direzione delle filiali di Roma ed i servizi amministrativi, commerciali, operativi rimangono presso il terminal principale di v. P. Biaserna 99 - Tel. (06) 554.041 (18 l.r.a.).
I NOSTRI SERVIZI ESPRESSI NAZIONALI
Divisione TNT TRACO ITALIA il pullman delle merci
Collega direttamente in poche ore tutti i terminals TNT TRACO per consegnare e ritirare qualsiasi merce urgente «Porta a Porta», «Scrivania a Scrivania» in oltre 6800 Comuni d'Italia.
I NOSTRI SERVIZI ESPRESSI INTERNAZIONALI
Divisione TNT SKYPAK THE WORLDWIDE COURIERS
Per consegnare i vostri documenti e piccoli pacchi in tutto il mondo da «Scrivania a Scrivania», da «Persona a Persona», in modo efficiente e veloce.
I NOSTRI TERMINALS IN ITALIA
Alessandria, Ancona, Aosta, Arezzo, Asti, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Busto Arsizio, Chiavari, Civitanova Marche, Como, Cremona, Cuneo, Ferrara, Firenze, Forlì, Genova, Ivrea, La Spezia, Livorno, Mantova, Massa, Milano, Modena, Napoli, Novara, Padova, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Pomezia, Pordenone, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Savona, Siena, Taranto, Torino, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Ventimiglia, Verona, Vicenza.
Punti AERTRACO: Cosenza, Reggio Calabria, Catania, Palermo, Elbia, Cagliari, Sassari.
TNT TRACO s.p.a. Capitale sociale L. 800.000.000 int. vers. Sede: 10153 TORINO - Corso Romania, 630 Tel. (011) 26.13.1 (32 linee) Telex 213507 TRACOT
IL MONDO E' PICCOLO PERCHE' T.N.T. TRACO E' GRANDE

Firenze, scaduto il termine per incassare la taglia di mezzo miliardo

Tante telefonate, 500 lettere ma notizie vaghe sul maniaco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Ieri a mezzanotte è scaduto il termine utile, fissato dalla procura della Repubblica di Firenze, per incassare la taglia (ufficialmente ricompensa) promessa a chiunque avesse fornito informazioni utili alle indagini sul maniaco assassino. Il mezzo miliardo stanziato dal ministero dell'Interno è ancora nella cassaforte, nessuno ha potuto o voluto incassarlo.

L'inchiesta, intanto, sembra segnare un po' il passo, anche se i magistrati stanno lavorando su una gran massa di dati e informazioni arrivata dopo l'ultimo delitto: quello della coppia di turisti francesi uccisi a San Casciano l'8 settembre scorso. «*Non è da escludere che aver messo la taglia sia stata una decisione utile* — dice Raffaello Cantagalli, procuratore capo —: *è probabilmente anche per questo che ai magistrati che stanno conducendo le indagini sono arrivate centinaia di segnalazioni, alcune anche utili. Quanto ad un eventuale prolungamento del termine di scadenza, questo ufficio non ha dato nessun parere, mentre rilasciammo parere favorevole all'istituzione della taglia. Comunque non mi sembrerebbe il caso di prolungarla. L'abbiamo istituita anche per non avere sulla coscienza il rimorso di non aver tentato tutto in questa vicenda*».

In realtà, la taglia potrebbe ancora essere incassata da qualcuno. Se gl'inquirenti rilevassero che qualcuna delle informazioni che stanno vagliando in questi giorni, arrivate prima quindi della scadenza, fosse utile alle indagini, il mezzo miliardo potrebbe ancora essere assegnato.

«*I soldi possono avere spinto delle persone a segnalare dei sospetti o dei fatti strani* — dicono in questura — *ma c'è anche tanta gente che collabora solo perché sente un impegno morale e civile in questo senso. Abbiamo ricevuto moltissime segnalazioni seguite dalla precisazione di non voler comunque usufruire della taglia*».

Ma in cosa consiste questa massa di dati che sono arrivati sui tavoli dei magistrati? «*Si tratta di oltre 500 lettere o un numero incalcolabile di telefonate* — risponde il sostituto procuratore della Repubblica Paolo Canessa —: *fra queste ci sono anche informazioni interessanti. Certo, non il nome e l'indirizzo dell'assassino. Naturalmente vi si trova di tutto: da chi denuncia il proprio dentista a chi il vicino abile nel maneggiare il coltello. C'è anche chi ha spedito delle foto. E poi tantissimi moduli e questionari. Tutti si preoccupano di collaborare, ma non ce ne sono due che sostengano la stessa tesi*».

Ogni informazione, comunque, merita di essere valutata. Non si può tralasciare nessuna possibilità di imboccare una traccia che porti ad identificare l'assassino. Una traccia che potrebbe venire anche dall'elaborazione da parte del computer di alcune migliaia di dati relativi agli spostamenti di auto con a bordo uomini soli sulle strade e autostrade della provincia di Firenze.

Si fa molto affidamento su questi dati, tra i magistrati c'è la convinzione che anche il maniaco assassino è ormai schedato. Solo che lo è insieme con migliaia di altre persone, per cui il indispensabile riuscire a restringere progressivamente il numero dei sospetti.

«*Stiamo lavorando sui grandi numeri* — dice il sostituto procuratore Francesco Fleury — *e siamo fiduciosi che arriveremo a qualcosa*».

Ieri mattina, intanto, sono cominciate le riprese del film «*Il mostro di Firenze*» per la direzione di Cesare Ferrario, regista debuttante, con due giovani attori, Leonard Mann e Bettina Giovannini, come protagonisti. Per tre settimane si gira per le vie di Firenze e per i campi di San Casciano, Signa e Borgo San Lorenzo, tre Comuni dove ha colpito l'assassino. A gennaio la pellicola dovrebbe essere ultimata e pronta per andare in distribuzione, ma le polemiche sull'operazione non mancano, soprattutto da parte dei parenti delle vittime.

Francesco Mattelini

Condannati per schiamazzi trenta tifosi

FROSINONE - Sono stati multati di 200 mila lire per schiamazzi e disturbo della quiete pubblica una trentina di tifosi juventini di Fiuggi che la notte del 29 maggio scorso festeggiarono in modo rumoroso per le vie della cittadina termale la conquista della Coppa Campioni da parte della Juventus.

Verbania, risuolava qualche paio di scarpe a parenti e amici

Cassintegrato dovrà restituire oltre diciotto milioni all'Inps

VERBANIA — Un operaio sordomuto, cassaintegrato a zero ore da quasi tre anni dalla Montefibre (ma a periodi alterni da oltre sei anni), è stato sospeso da aprile dai «benefici» della cassa integrazione (700.000 lire il mese) e, come se non bastasse, dovrà rendere all'Inps i 18 milioni e mezzo fin qui percepiti.

Giovanni Zanini, 52 anni, abita ad Oggebbio, sulla piazzetta di Gonte. Ha la moglie Marionella Defunti, di 53 anni, e tre figli: Giuseppina, di 11 anni, Francesco, di 15, e Mariangela, di 20. La moglie è invalida civile, il figlio Francesco (che ha già subito un delicato intervento al «Carlo Besta» di Milano) necessita di continue cure ed è inabile al lavoro; Giuseppina frequenta le medie; Angela vive a Milano presso parenti.

Giovanni Zanini, fino al settembre dello scorso anno, cercava di tappare le molte falle del suo magro bilancio aggiustando qualche paio di scarpe a parenti ed amici. Un mestiere che aveva imparato dal padre quando era ragazzino. «*Qualche volta* — ci dice il figlio Francesco — *guadagnava anche 60-80 mila lire il mese*».

A metà settembre dello scorso anno, un pomeriggio, si presenta nell'alloggio dello Zanini un ispettore dell'Inps e lo sorprende (pare su segnalazione anonima) mentre sta riparando un paio di scarpe a una cugina, Giuseppina Puntaroli. La donna spiega all'ispettore che le scarpe sono sue e che le riparazioni le fa soltanto ai parenti. L'ispettore afferma di aver capito, diffida l'operaio dal continuare in quella attività a suo giudizio abusiva, e assicurandolo che «*per quella volta non avrebbe fatto rapporto*», fa firmare all'operaio un foglio di carta. Cosa ci fosse scritto lo Zanini non lo sa.

L'ispettore ritorna ai primi di aprile di quest'anno. E questa volta non trova né scarpe e neppure più il «deschetto» per riparare, e se ne va. Ma da agosto in casa Zanini i corrispettivi della cassa integrazione non arrivano più. Viene informato Diego Carotti, segretario zonale della Cisl, e il sindacalista scopre che l'Inps l'ha sospesa dalla fine di aprile su rapporto di un suo ispettore.

«*Ma la mazzata* — ci dice Carotti — *è di pochi giorni fa. Poiché avevo seguito il caso, l'Inps mi ha comunicato che su sentenza del pretore di Verbania, dott. Gasparilli, l'operaio è stato condannato a rendere all'Inps 18 milioni e mezzo, cioè quanto ha percepito in 2 anni e tre mesi di Cassa integrazione*».

a. c.

La Panda a partire da 5.978.000 IVA inclusa.
700.000 lire in meno su tutte le Panda.
Fino al 30 Novembre.

Per acquisti in contanti, Panda vi offre una riduzione di 700.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano (IVA inclusa) su tutta la gamma*. La Panda 30 L per tutto il mese di Novembre costa L. 5.978.000, IVA inclusa, escluse spese di messa in strada ed eventuali accessori. Acquistare Panda in Novembre vuol dire dar valore al proprio denaro.
Per acquisti rateali, 35% in meno sugli interessi delle rateazioni SAVA.
In alternativa Panda vi offre anche un'altra possibilità per risparmiare. Infatti chi acquista una Panda* usufruisce del 35% di riduzione sull'ammontare degli interessi delle rateazioni SAVA, anche fino a 48 mesi (in presenza dei normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA).
Facciamo un esempio in base ai prezzi di listino e ai tassi SAVA in vigore al 1° Novembre 1985. Acquistando una Panda 30 L con la massima rateazione (47 rate da L. 160.000 mensili) potrete risparmiare ben L. 1.380.000 sugli interessi, versando come anticipo solamente l'importo dell'IVA e della messa in strada.
Queste offerte sono valide per tutte le versioni disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat, e non sono cumulabili con altre in corso. Comunque acquistiate Panda, per tutto il mese di Novembre non c'è che un'alternativa: il risparmio.
FIAT
*Esclusa la Panda 4x4 serie speciale.
E' un'iniziativa delle Concessionarie e Succursali FIAT.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA PK publikompass
20123 Milano Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.95
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 59.25.60/59.56.33
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/38.64.95
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.49.49/88.49.40

POLO

Bella come una Polo, forte come una Volkswagen.

nuovo!
motore di 45CV,
più velocità, minori consumi,
soltanto 66 minuti di
manutenzione in un anno.

nuovo anche:
- l'accensione elettronica;
- la regolazione idraulica del gioco delle valvole;
- la frizione autoregistrante;
- le candele a "lunga vita," 30.000km;
- la marmitta e lo scarico in acciaio.

È per questo che vi chiede soltanto 66 minuti di manutenzione per un anno.

VOLKSWAGEN **c'è da fidarsi.**

850 punti di Vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina o nelle pagine gialle alla voce Automobili.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore rispetta che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

LIQUIDASI per cessata attività azienda in Torino vasta serie articoli pantografo taglierina arrotolatrice stampatrice via Chatillon 33. Telefonare 703.572

2 Affari e capitali

AAAAAAA.
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o sito di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
(telefoni 472.190 - 473.1

A.A.A.A.A. PRESTITI personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni urgenza anche con firma singola. Minimo 1 milione, massimo 15 milioni. Rimborso d/36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2ª ipoteca. Massimo L. 35 milioni. Rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente.
FINCOTES
749 6003 - corso Francia 15.

A.A.A. A tutti, casalinghe, studenti, artigiani, commercianti, impiegati, pensionati si danno finanziamenti con firma singola, senza garanzie e senza terzo stipite. Aperto il sabato. Telefonare 011 830.2991.

A. ATTENZIONE crediti facilissimi a tutti società finanziaria concede telefonando al numero 592.1213 aperti il sabato.

A. EBBETI Finanziaria concede prestiti fiduciari a tutti con comode rate mensili. Telefonando al 835.083.

A. FIPAT un finanziamento è una scelta importante. Si informi. Chi realizza di più sono i suoi problemi? Finanziamenti fiduciari protetti su stipendio anche fino 5 anni senza cambiali. Via Cavour 56, telefono 518.390 - 508.422.

A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
telefoni 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
consolidiamo su
auto case terreni

A.G.B.I.
a tutti fiduciari anche in 48 ore, rateizzazione sino a 36 mesi, tasso dal 23%. Tel. 849.894, via Manzoni 7.

ACCONTIAMO fiduciari a tutti fino 5 milioni in 24 ore sino 20 milioni in 48 ore mutui ipotecari. Tel. 649.338.

ALLA Liberia finanziaria tel. 011 753.103 - 758.227 finanziamenti personali e agevolazioni rapido e segreto. Condizioni e serietà. Sassi mirabelli. (interpellateci senza impegno per ogni necessità

Aut. 1938

BROKERFIN
021.1927/3 in 24 ore finanzio L. 1-20 milioni con visite a domicilio dipendenti, commercianti, artigiani, ditte.

CON formula risparmio S.FI.LOE si finanzia in 24 ore. Telefonateci al n. 536.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12 - Torino, ore anche a Cuneo tel. 0171 66.310.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata con minima formalità a dipendenti e pensionati. Tel. 513.020 511.054.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestito a commercianti artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza, tel. 011 - 532.433 - 531.304 ore ufficio.

GABETTI
25 anni di esperienza, cercasi immobili fabbricati diretti a privati persone fisiche senza cambiali per acquisto e ristrutturazione di unità immobiliari. Massima velocità, tasso interessi competitivo. Informazioni: Filiale di Torino, corso Galileo Ferraris 66, telefono 5767.

PERLA FIDI
prestiti più rapidi, rateali personali mensili senza ipoteche. Tel. 011 504.390, c. so Umberto 84 - Torino.

PRIVATO finanzia commercianti, artigiani. Telefonare 533.810.

QUANTO vuoi come vuoi quando vuoi! Finanziamo per ogni esigenza. Tel. 531.560 - 515.870 Torino.

SALPLIN. PRESTITI
dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani, coniugati. La certezza di un prestito alle migliori condizioni con rapidità e serietà. Via Cesana 70 (corso Grosseto), telefono 580.038 - 590.756.

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendita di attività commerciali. Tel. 551.303.

Senza cambiali
DA 1 A 300 MILIONI
comode dilazioni
a vostra richiesta.
MULTIFIN S.p.A.
TEL. 353.674 - 329.0310
Agenzia di Torino, via Teppati 106
Cercansi agenti e brokar

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in pensione. Telefonare 541.071.

STUDIO consulenza prestiti in 48 ore finanziamenti mutui anche senza ipoteca Leasing. Tel. 449.104.

TELEFONANDO al 590.247 finanziamenti fiduciari immediati mutui ipotecari leasing auto.

18% annuo solo dipendenti. Esempio: L. 3 milioni in 48 rate da L. 110 mensili. Telefonate Arlen 839.8440 - 835.478.

24 ORE
un prestito 3/5 anni senza cambiali altro tornei di prestito. FI.RE.T. San Paolo Statuto 19 Torino Tel. 521.4400 - 521.3378.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Cassamercato (011) 850.2175 compra vendita attività di ogni genere a prezzi

AFFARONE cartoleria profumeria pelletteria e Francia bar passaggio ottimo incasso pagamento agevolato. T. 380.810.

AFFARONE! svendo con urgenza commestibili frutta verdura in Nichelino con mq L. 12 milioni dilazioni. Tel. 621.402.

AIETI confezioni tabella IX XI 60 mq ci vorrà mezzi compresi. Tel. 011.611.238 ore ufficio

ATTIVITA' alberghiera zona centrale vicinanze stazione L. 130 milioni dilazioni Tel. 5112801 Chiamenobili.

ATTIVITA' 30ennale frutta verdura tabelle I VI XII XIV zona S. Rita L. 20 milioni. Tel. 611.238

AVVIATA tabella Borgo S. Paolo punto di forte passaggio ottimo incasso dilazioni pagamento. Tel. 383.298.

AZIENDAL MARKET 850.2175 alimentari frutta verdura provincia Vercelli posizione centrale numero contatore.

AZIENDAL MARKET 850.2175 parrucchiera da esporto zona Mercati Generali 35 mq attrezzi nuovo L. 35 milioni. Dilazioni

AZIENDAL MARKET 850.2175 tabella fatturazione ideale 2 persone consistente incasso giornaliero.

AZIENDAL MARKET 850.2175 autoaccessori zona corso Regina incasso annuo L. 150 milioni cedesi dilazionato.

BAR affare doppio centralissimo ottimo solido vendesi occasione imperdibile. Tel. 557.0105

BAR bimensile zona Avigliana arredamento nuovo cedesi assolutamente ottimo incasso documentabile vendesi. Tel. 780.4403

BAR super angolare zona Giardini L. 400 mila al dì, cedesi tutto L. 130 milioni dilazionate. Cassetto 500.470 - 547.188.

BAR super incasso L. 500 mila tabaccheria ricevitoria distributore benzina cede L. 160 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super S. Rita L. 350.000 al dì eccezionale ben arredato orario porta cede anticipo L. 75 milioni. Tel. 547.189.

BAR super su mercato ciot cedesi causa costo con alloggio incasso ottimo cede L. 105 milioni dilazionati. Tel. 521.2272.

BAR super via Roma incasso dimostrabile tabella lunghe hp 30 ml cedesi settimanalmente chiuso Rit. 583.298.

BAR super zona Crocetta incasso L. 600 mila al dì quadriennale pieno ridotto pagamento agevolato. Tel. 380.810.

BAR supercentrica scadenza Totocalcio zona Stadio cedesi a causa età pensionabile. Tel. ore ufficio 540.265.

BAR zona via Po orario corto arredo moderno L. 600 mila al dì anticipo L. 80 misure cede Cerri. Tel. 599.902.

BARBERIA bar super 120 posti affogato annesso incasso L. 700 mila al dì cede L. 50 milioni d'anticipo. Tel. 521.2272.

BIRRERIA località località Ballino buon utile possibilità incremento cedesi urgentemente al mist. Tel. Abitare 500.382.

CANTOLERIA Grugliasco licenza articolo regalo dischi libretto profumi ottimo incasso Posizione Tel. 500.013.

CARTOLIBRERIA giocattoli S. Rita su corso di grande passaggio buon reddito. Pistoni tel. 500.017.

CAVIT 598.993 zona semicentro zona Aurora 2 vetrine arredo nuovo ottimo incasso L. 130 milioni dilazioni.

CAVIT 598.993 cede licenza ambulante tabella IX - X - XI IV posti fissi Porta Palazzo ottimo incasso L. 45 milioni.

CAVIT 598.992 cede edicola cartoleria zona commerciale ottimo giro affari richiesta L. 100 milioni.

CEDESI negozio parrucchieri 50 mq con box zona piazza Omero pagamento contanti prezzo ribassato. Tel. 645.128 ufficio.

CEDONSI parte quote sociali avviato commercio ingrosso utensileria e abrasivi materie meccaniche. Ristrutturazione investimento modesto. Tel. 599.455.

COLORIFICIO via Saluzzo tabella XII XIV cedesi vero affare. Tel. 293.464 ore negozio.

CREMA a voi che cedete la vostra azienda chiede solo un impegno di vendita, a voi che acquistate offre ogni tipo di locale al giusto prezzo con calori a parigini accessori. Telefonare 447.1331.

CRIMI 445.498 cede causa ritiro attività tabella zona Francia incasso mensile 7 milioni anticipo L. 15 milioni.

CRIMI 445.498 cede in collina muri locale con licenza gastronomia unica in zona a L. 40 milioni dilazionati. Affare.

CRIMI 445.498 per liquidazione società vende in centro risicmbile 150 coperti ottimo alloggio L. 1 milione al dì.

LATTERIA zona Francia incasso L. 370 mila al giorno L. 30 milioni. Studio Grosso Tel. 511.236.

LATTERIA zona Parella ottimo giro d'affari documentabile vendesi per ritiro attività. Tel. 780.2566.

LICENZA tabelle I VI XII XIV in locali angolari mq 80 6 vetrine zona filo-tramviaria L. 25 milioni. Tel. 599.522.

NEGOZIO calzature attività pluridecennale con annesso laboratorio manufatture giro d'affari provato zona Grugliasco. Tel. 780.4403.

PARRUCCHIERE uomo zona signorile cede ottimo incasso dimostrabile richiesta 33 milioni dilazionati. Tel. 785.084.

PRIVATO cede prestigioso negozio mobili camere biancherie strada principale Pinerolese Tel. 960.468 ore pasti.

RIVENDITA zona zona S. Donato incasso L. 300 mila al giorno molto bene avviato studio Grosso. Tel. 511.236.

SESTRIERE bar superalcolici licenza cede gratuitamente acquistando muri locale. Mutuo agevolato. Tel. 511.373.

STATUTO cede su corso intenso passaggio bar super orario corso Tolocalcio anticipando L. 20 milioni. Tel. 621.2272.

STELLA 447.6260 - 447.4602 vendesi pasticceria vecchia gestione ottima posizione buona mestiere

STELLA 447.6260 - 447.4605 cedesi gastronomia artigianale bimensile zona centrale anche vuoto.

STELLA 447.6260 - 447.4602 edicola cartoleria prima cintura zona commerciale primo giro d'affari

STELLA 447.6260 - 447.4602 licenza ambulante IX - X - XI - XIV posto fisso dal lunedì al sabato L. 85 milioni.

VIA Tripoli multivarietà angolare mq 150 tab. XII XIII XIV cedesi con o senza licenza anche lasciando. Scrivere: «Pubblicomp» ass 8676 — 10100 Torino.

30.000.000 comuni più 100 dilazionati bar Chivasso orario corto arredato a nuovo. Telefonare 779.178

4 Terreni

AL mare vendo L. 20 mila al mq terreno edificabile zona S. Remo-Colle Ligure. Tel. 011.503.635 0171.66.153 or 8383.

AZIENDAL MARKET 850.2175 terreno 1300 mq circa zona Valdellatorre attrezzamento servizi a bus. Bella posizione.

VENDESI vicinanze Cavaglià (Vc) 30 giornate di terreno edificabile con stupendo rustico abitabile Tel. 011 380.810

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5526 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

CERCHIAMO
capannoni in Torino e prima cintura in affitto o acquisto da mq 600 a mq 1000. Cabetti per l'impresa 5751.

CERCHIAMO NEGOZI
in affitto o in acquisto zona centrale da mq 80 a mq 500. Cabetti per l'impresa 3787.

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome sempre vende affitta locali industriali commerciali. Tel. 781.450

offerte

A L. 1500 mq affittasi capannoni in nuovo complesso cintura Torino. Nord da mq 400 a 14.000. Tel. 011.507.518.

ADIACENZE Stazione Dora affitto locali uso artigianale commerciale mq 450 a uffici mq 60 passo carraio. Tel. 599.4097.

AFFARE vendesi libero bellissimo magazzino mq 410 con uffici servizi carraio privato. Tel. 530 947 - 645.239.

AFFITTANSI negozi ammobiliati rifiniti mq 80 4 vetrine, mq 115 6 vetrine, mq 40 1 vetrina, anche adatti uffici rappresentanza zona S. Salvario su via commerciale di grande passaggio. Tel. 655.456

AFFITTASI box o magazzini via S. Antonio corso Francia L. 45 mila mensili. Aurelia 598.607 - 597.774

AFFITTASI via Veronese locale 700 mq ufficio ambiente adatto comodo indipendente passeraio. Tel. 503.200

ALESSIOIMMOBILI 512.542 vende liberi adiacenze p. Statuto magazzino semiinterrato collegato con piccolo negozio.

AOSTA
vendiamo muri negozi liberi centralissimi da mq 100 a mq 400. Telefonare Cabetti per l'impresa 811 3787.

BORGO Vittoria vendesi muri negozio con retro servizi cantina zona commerciale ottima posizione Esim 956 9450

BOX liberi in Consorzio corso Francia al piano zona alloggi e doppi vendonsi. Telefonare 780.1603

CONFAI affitta adiacenze corso Turati Semivuoto con accesso carraio mq 300 uso magazzino a box 1 milione 300 mila mensili. Tel. Confai 540.123.

CORSO Brianza - corso Tirreno capannone industriale mq 1500 più uffici mq 150 servizi vuoto L. 750 milioni. Aurelia 598.607 - 597.774.

CORSO Francia angolo via Chivasso negozio vendita con lavoro e affitto liberissimo combinazione. Fiduciaria immobiliare tel. 557.8158

CORSO VINZAGLIO
via Guicciardini affittiamo uffici in casa d'epoca di 7 vani servizi mq 210. Cabetti per l'impresa 5747.

ESIM avenda muri negozio con retro e cavetti (occupato) Moncalieri corso Garibaldi specializzati. Tel. 519 012.

ESIM vende corso Regina basso fabbricato mq 200 ampio cortile passo carraio. Tel. 519 012.

FARLA & BERTHETTO 741.2974 libero via Saluzzo locale mq 90 piano terra con salottino cortiletto cantina. Uso laboratorio-magazzino L. 43 milioni.

IPI 511.382, affitta via Bereto negozio con ampio magazzino accesso carraio adatto anche per camion mq/L. 2 milioni 200 rate mensili.

IPI 511.382, vende centrali negozi liberi ed occupati varie metrature

LA GINEVRA 447.5651 muri negozio locali privati via XX Settembre libertà casa mq 60 e mq 85 fatturazioni pagamento.

LOCALE 800 mq divisibile affittasi moderno stabile Moraleti pavimento marmo riscaldamento. Tel. 344 600.

LOCALI via B. Donato mq 40 piccolo giardino uso L. 17 milioni. Aurelia 598.607 - 597.774.

MADAMA Cristina via adiacenze affittasi o vendesi locale 100 mq ristrutturato interno cortile. Tel. 344 600.

MAGAZZINO mq 370 vendesi in Collegno ottima posizione luminoso e ben accessibile. Tel. 512.642

MAGAZZINO mq 100 affittasi con servizi passo carraio alt. m 3 zona Aeronautica Lasna Tel. 780.1803.

NAZIONALCASE via Fidia locali piano cortile mq 450 libero indipendente passo carraio L. 150 milioni. Tel. 781.450.

RIVOLI corso Susa mq 300 uso magazzino laboratorio cedesi L. 150 milioni Aurelia 598.607 - 597.774.

TREVI 680.107 vende ogni negozio via B. Peruzzi ristrutturato rapidamente adiacenze ottimo investimento

UFFICI
concessioni disposti su più livelli per un totale di 1100 mq casa signorile Edicase vendita Telefonare 548.154.

VIA BELLINI
adiacenze corso Matteotti vendiamo locale libero mq 250 con uffici ed 3 app. Cabetti per l'impresa 5787.

VIA PERRONE
adiacenze via Cernaia vendiamo stabile libero di 8 vani servizi mq 140. Cabetti per l'impresa 6787.

ZONA Olbia Mercato vendiamo azienda semestabilimento mq 2400 di cui 1000 in ufficio e servizi. Tel. 512.642.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA fattorino 28enne patente G pratico Torino e provincia offresi passaggio diretto. Tel. 722.719 ore 12.30-13.30 oppure dopo ore 19

AUTISTA patente B offresi per sorveglianza, magazzino, fattorino presso magazzino; anche part-time. Tel. 231.015.

BARMANNAIA referenziata offresi anche come commessa purchè pratica serio libera da impegni. Tel. 337.045 - 325.140.

BANCONISTA magazziniere con esperienza decennale cerca lavoro. Tel. 607.383

CAMERIERE ristorante pluriennale esperienza offresi. Telef. 011 850.304

CUOCO barista cameriera offresi anche stagione montagna referenziati. Tel. ore 9-12 - 15-18 al 50.31.02.

CUOCO capace e referenziato offresi subito a ristorante albergo-trattoria trasferirsi. Tel. 011/839.0340

CUOCO in regola con i libretti offresi stagionale. Tel. 011 813.737.

CUOCO pratico offresi anche stagionale Tel. 378.421

CUOCO pratico 26 anni offresi Hotel Ristaurant Piemonte Torino o fuori anche stagionale Tel. 740.3002 pasti.

CUOCO 30enne qualificato e referenziato offresi subito in Torino e cintura, anche solo stagione. Tel. 011/800.0660.

CUOCO 29enne offresi per stagione invernale non perdiempo. Telef. 899.9024.

CUOCO 36enne referenziato offresi per stagione invernale e cintura Torino. Tel. 255 839.

DOMESTICA offresi a giornata anche a ore a serio famiglia referenze controllabili Torino Tel. 337.045, pasti 325.140

DOMESTICA signora referenziata offresi a ore offresi max riservata controllabili. Tel. ore 9-12 - 15-18 850.31.02.

GIOVANE 23 anni bel patente C cerca serio lavoro. Tel. 27.21.76

IDRAULICO qualità 27enne con esperienza cerca lavoro. Telefonare 730.872.

INFERMIERE formale esperienza decennale pronto soccorso offresi a sala medica di fabbrica anche dintorni Torino. Tel. 411.2421.

MAGAZZINIERE responsabile carico scarico lunga esperienza offresi passaggio diretto Tel. ore pasti 598.998.

OPERAIA pratica lavori in linea e montaggio componenti possibilità passaggio stretto collaz. Tel. 817.356

RAGAZZO 16enne cerca lavoro serio e volenteroso carta lavoro come apprendista panettiere Tel. 872.4179.

(continua)

Ape lavora.

Bello trasportare fino a sette quintali restando agili e maneggevoli. Bello consumare poco, anzi pochissimo: Ape percorre fino a 23 km con un litro di normale nella versione targata. Ma c'è anche l'Apé 50 cc che consuma ancora meno, e che si guida senza patente. Bello scegliere la versione su misura per le proprie esigenze: pianale, furgone, furgone isotermico, con scala a stilo, con compressore, con irroratore, con vasca ribaltabile, con cassone per vendita prodotti ittici per il trasporto cassoni nettezza urbana, con furgone apribile per esposizione e vendita merci, con furgone per trasporto bottiglie... Ape è bello perché lavora, lavora davvero, lavora. E vi fa lavorare meglio.

I veicoli Ape si possono noleggiare con il sistema di rateazioni FINILOTOR, la finanziaria del Gruppo Piaggio.

PIAGGIO

Le condizioni dei due pazienti di Pavia e Padova dopo il trapianto del cuore

«Era una larva, ora vive»

Parla la madre di Gianmario Taricco, il ventenne di Dogliani, che soffriva di miocardite dilatativa - «Ringraziamo i genitori di Andrea, il giovane che ha donato l'organo» - Il 14enne di Magenta è morto in un incidente

A Milano manca il donatore

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — «Qui — dice Alessandro Pellegrini, 52 anni, primario di cardiochirurgia all'ospedale di Niguarda — il trapianto di cuore non è ancora avvenuto per una ragione molto semplice: la mancanza del donatore».

Pellegrini, che dimostra molto meno degli anni che ha, incontra i giornalisti nella sala riunioni del reparto. Da quando, a Padova, l'équipe del professor Calliucci ha trapiantato il cuore di Ilario Lazzari, Pellegrini non aveva mai parlato. «Non per motivi strani — chiarisce — solo perché avevo altri interventi».

Pellegrini — anni di esperienza a Stanford, Parigi e Londra — ha spiegato le difficoltà («ma non più di altri interventi a cuore aperto») del trapianto. Ha sottolineato l'importanza del ruolo di anestesisti e rianimatori. «In questi giorni siamo stati vicinissimi al trapianto di cuore — conferma —. Ma, tra noi cardiochirurghi ci siamo dati delle regole del gioco. Mica stiamo a contenderci il primo ammalato da operare, via, siamo seri... Padova ha operato per prima perché lì si erano create le condizioni. E Pavia, per secondo, per la stessa ragione».

Milano ha malati che debbono essere operati con urgenza. «E siamo sempre al problema del donatore. Deve avere il cuore sano, e certe caratteristiche che si adattino al paziente da operare: a partire dall'età che non deve essere inferiore ai 13 o 14 anni e non superiore ai 35 o 40 anni».

Il reparto «Angelo De Gasperis», nell'attesa del primo trapianto di cuore, continua a funzionare come sempre. «Anche se dovessimo intervenire stanotte — tiene a far sapere Pellegrini — qui tutto continuerà come prima. Per un trapianto non si rinuncia ad altri interventi».

DAL NOSTRO INVIATO

PAVIA — Pulsa bene nel petto di Gianmario Taricco il secondo cuore trapiantato della storia cardiochirurgica d'Italia. Rispetto all'intervento subito da Ilario Lazzari (26 anni) a Padova, il ventenne di Dogliani ha qualche teorico vantaggio.

E' vero che soffriva di una miocardite dilatativa gravissima, ma tra lui e il donatore c'era una piccola differenza di età, 8 anni e mezzo, e non vent'anni come nel caso del falegname veneto, che ha ricevuto il cuore da un diciottenne di Treviso.

Il pericolo di incompatibilità nel rapporto di peso ed età tra donatore e ricevente non è trascurabile. Un esempio elementare: un cuore troppo piccolo se è chiamato d'improvviso a servire una persona dal fisico possente, e viceversa, può dar corso a una serie di scompensi, a breve o medio termine. Naturalmente, cardiologi e cardiochirurghi valutano con scrupolo simile evenienza, decidendo il trapianto entro limiti di tolleranza fissati da protocolli terapeutici internazionali. A Padova deve essere stato così.

In Pavia il problema non s'è posto. Il cardiochirurgo che ha compiuto il trapianto su Gianmario Taricco sostiene che il cuore donato dai genitori del quattordicenne Andrea Orlandi, di Magenta, faceva perfettamente al caso. «Andrea era un ragazzo robusto — dice il professor Mario Viganò — e pesava 65 chili circa, così come pesa Gianmario. Tra i due vi era un'ideale coincidenza di peso, di statura, perciò di superficie corporea, oltre alle altre importanti compatibilità biologiche, necessarie in questi casi».

Il cuore del ragazzo di Magenta è stato assegnato senza problemi a Pavia, o vi erano richieste da altri centri cardiochirurgici italiani?

«Da quando la legge consente i trapianti — risponde Viganò — si sa che più reparti di cardiochirurgia sono pronti a compierli e che i malati gravi non mancano. Però, nel caso di Gianmario, si trattava di un'urgenza veramente eccezionale. Si poteva considerare moribondo, ormai. Tanto è vero che siamo stati sul punto di prendere in considerazione una possibilità che sabato scorso ci era stata segnalata da Torino. In quella città, all'ospedale Martini, il primario di rianimazione professor Corgerino, ci aveva avvertito che una donna di 49 anni, in coma irreversibile per emorragia cerebrale, poteva diventare una potenziale donatrice. Aveva una compatibilità di gruppo sanguigno con Gianmario e gli altri parametri di paragone clinico sembravano rispettati. Ma siamo rimasti titubanti per la differenza di età e soprattutto perché quella donna soffriva da anni di una malattia al fegato, che poteva aver dato negativi riflessi sulle sue condizioni cardiache. Nel frattempo c'è stato l'incidente stradale in cui si è ferito mortalmente Andrea Orlandi...».

Pavia. La prima immagine dello studente cuneese Gianmario Taricco dopo il trapianto di cuore (Telefoto Ansa)

Gianmario Taricco è stato operato nella notte fra domenica e lunedì, l'intervento è durato poco più di tre ore. L'équipe chirurgica del policlinico San Matteo ha vissuto momenti di estrema difficoltà nella fase immediatamente post-operatoria, perché la malattia di cui soffriva il giovane (forse di origine virale) aveva costretto i medici, nelle settimane precedenti, a una potente terapia con farmaci altamente tossici, che pure erano indispensabili per tenerlo in vita. Il professor Viganò ha perciò trovato una situazione fortemente compromessa, al di là del cuore completamente sfiancato del ventenne di Dogliani.

La malattia di Taricco si era manifestata recentemente, nella primavera scorsa, e aveva avuto una rara evoluzione degenerativa: rapidissima. Ieri pomeriggio alle 13,30 non credeva ai suoi occhi la signora Vera Bianco, madre del giovane, quando è stata ammessa nella stanzetta sterile in cui Gianmario farà la convalescenza. Il ragazzo l'ha accolta con un gran sorriso, era visibilmente commosso: «Mamma, ce l'ho fatta, hai visto?».

Dice la signora Bianco: «Nei giorni scorsi vedevamo Gianmario spegnersi lentamente come una candela ridotta alle minime proporzioni. Non riusciva nemmeno più a stare seduto in poltrona. Mi diceva: "Mamma, sono diventato come una larva vuota". E' una cosa possibile a vent'anni? Che cosa mi sta capitando?". E noi in famiglia a rincuorarlo, a dirgli di non disperare. Quando oggi l'ho visto sorridente, in netta ripresa, anche a me si è allargato il cuore! Il professor Viganò mi ha confermato che presto Gianmario farà qualche passo, presto mangerà qualche cosa di solido. Chi dobbiamo ringraziare, oltre alla Provvidenza? Tutti: i magnifici genitori del povero Andrea Orlandi, la splendida équipe cardiochirurgica di Pavia...».

Franco Giliberto

Trapiantata una cornea del giovane Orlandi

MILANO — E' pienamente riuscito il primo trapianto di una delle due cornee prelevate da Andrea Orlandi, di 14 anni, il ragazzo di Magenta (Milano) il cui cuore è stato utilizzato per il trapianto compiuto l'altra notte a Pavia. Ad Andrea Orlandi erano stati prelevati a Legnano il cuore, i reni e le cornee.

Il trapianto della cornea è stato fatto ieri nel reparto di oculistica dell'ospedale di Legnano, da parte dell'équipe diretta dal prof. Fulvio Saggio. Il ricevente è un pensionato legnanese, Luigi Conzi di 55 anni.

L'intervento è perfettamente riuscito, secondo quanto riferito dai sanitari. La seconda cornea di Andrea Orlandi verrà impiantata oggi su un giovane di 30 anni, Marco Alagna.

«Sono troppi 8 centri autorizzati in Italia»

LONDRA — «Era necessario legalizzare i trapianti in Italia. E' stato assurdo autorizzare otto centri».

L'ammonimento giunge dall'Inghilterra, all'avanguardia in questo settore della chirurgia. «Siamo partiti col piede sbagliato», afferma il prof. Valentino Martelli, primario di cardiochirurgia dell'Ospedale Italiano di Londra ed ex collaboratore del «mago dei trapianti» Magdi Yacoub.

In Gran Bretagna esistono solo due centri super specializzati: Harefield e Papworth, che non riescono insieme a compiere più di ottanta trapianti di cuore l'anno. Mancano infatti i donatori, nonostante che i due centri siano in contatto con gli ospedali di tutta Europa.

Partono i controlli per crisi di rigetto

«Ilario Lazzari sta bene» - Avverte solo un leggero dolore alle costole

Padova. Ilario Lazzari svolge esercizi fisici sulla cycletta

PADOVA — «Ilario è un paziente ideale, è sempre disponibile, non protesta, è sereno e di buon umore e spesso ha la battuta pronta». Questo il commento del cardiochirurghi all'uscita dalla sala operatoria dove ieri pomeriggio alle 17,30 hanno sottoposto Ilario Lazzari, il falegname di 39 anni di Vigonovo al quale sei giorni fa è stato trapiantato un cuore nuovo, alla biopsia endomiocardica allo scopo di accertare se vi siano segnali di rigetto.

L'équipe era composta dal professor Alessandro Mazzucco, primo aiuto del professor Calliucci, direttore dell'Istituto di cardiochirurgia dell'Università di Padova, e dai cardiochirurghi Faggian, Stellin e Bortolotti e dagli anestesisti Maurizio Dan e Carlo Sorbara.

Tutto è durato un'ora. Al paziente, con una speciale pinzetta attraverso una vena del collo, sono stati prelevati dal ventricolo destro e isolati dei sette cinque frammenti di miocardio. Il professor Mazzucco ha anche precisato che la biopsia è stata eseguita non perché fossero comparsi dei segnali di rigetto, ma solo per una procedura di controllo che per un paziente sottoposto ad un trapianto di cuore deve essere ripetuta settimanalmente.

L'équipe dei cardiochirurghi ha poi controllato l'efficienza contrattile del nuovo cuore, cioè la gittata cardiaca e il risultato è stato del tutto ottimale. I cinque frammenti del miocardio sono stati subito consegnati ad un istopatologo, il professor Gaetano Thiene, dell'Istituto di patologia cardiovascolare dell'Università di Padova, il quale esaminerà i frammenti e comunicherà l'esito entro la giornata di oggi.

Ieri mattina il medico di guardia che era presente per un controllo Ilario aveva detto che avvertiva un leggero dolore a livello delle costole. Il sanitario lo ha subito tranquillizzato dicendo che è normale per un paziente che ha subito un trapianto: «Questo lieve dolore — ha aggiunto il cardiochirurgo — durerà almeno per due mesi».

n. l.

Oggi su «Tuttoscienze»

Quale futuro per i trapianti Parlano i chirurghi che compiono gli interventi

Aggiornata la Farmacopea

Un nuovo codice per le medicine

Dopo 12 anni più medicamenti in farmacia

ROMA — La nuova Farmacopea ufficiale italiana è stata presentata ieri presso l'Istituto superiore di Sanità, alla presenza del ministro della Sanità Degan, del Presidente della commissione Sanità del Senato, Bompiani e di numerosi operatori farmaceutici. In tre volumi, per complessive 2910 pagine, sono raccolte tutte le specificazioni necessarie per valutare la qualità dei medicamenti maggiormente in uso. Delle preparazioni farmaceutiche più diffuse e di tutte le sostanze ausiliarie necessarie alla loro preparazione.

Il testo comprende anche le denominazioni comuni dei medicinali (e cioè non soltanto i nomi delle molecole di base), le norme generali da seguire per preparare e per controllare correttamente i medicamenti, le dosi di somministrazione e le indicazioni principali per orientare meglio la terapia. Sono inoltre elencati i medicinali che devono essere tenuti obbligatoriamente in farmacia e le classi di medicamenti che possono essere venduti soltanto su presentazione della prescrizione medica. Si tratta quindi di una guida, o meglio di un codice tecnico, indispensabile per i fabbricanti di medicinali, per chi deve controllare le caratteristiche delle medicine prima e dopo l'immissione in commercio e naturalmente per i farmacisti.

Quella presentata ieri è la nona edizione, riveduta e aggiornata. La prima risale al 1892, la penultima a dodici anni fa. «Questa nona edizione è perfettamente allineata con le più moderne metodiche e tecnologie analitiche e produttive per il controllo di qualità dei medicamenti e per la convalida della loro produzione — ha detto il prof. Francesco Pocchiari, direttore dell'Istituto superiore di Sanità. — Per questo la nuova Farmacopea ufficiale potrà contribuire in maniera ancora più incisiva a un miglior svolgimento del servizio farmaceutico al fine di tutelare meglio la salute di tutti».

Il nuovo testo ha richiesto circa 13 anni di lavoro ed è stato predisposto dall'Istituto superiore di Sanità, in collaborazione con la Federazione degli Ordini dei Farmacisti, sulla base delle direttive della Cee. «Integrata in quella europea, la farmacopea italiana è fra le più avanzate del mondo — ha sottolineato il ministro Degan —. E' un documento che realizzerà una maggiore chiarezza fra chi forma la politica del farmaco e che offrirà maggiori garanzie per il consumatore».

Le novità della nuova Farmacopea rispetto all'edizione precedente sono più d'una. Innanzitutto il numero dei medicamenti (da non confondersi con le specialità medicinali) è passato da 600 a 740. I principi attivi sono 35 in più, le specialità medicinali 187 in meno. Due terzi del testo sono riservati alla descrizione di 747 dei medicamenti e dei principi attivi più usati.

Inoltre quella italiana differenzia dalle altre farmacopee europee. Norme particolari sono indicate non solo per la fabbricazione dei medicamenti in generale, ma anche per le soluzioni parenterali di grande volume (quelle per le terapie perfusionali). Vengono introdotti i requisiti di purezza microbiologica per la ricerca di eventuali contaminanti batterici patogeni, con metodi per verificare l'equivalenza terapeutica di medicamenti simili.

Bruno Ghibaudi

A Ezio Minetto il premio «Rbs Pharma»

MILANO — Nell'ambito della terza riunione nazionale di oncologia è stato assegnato ieri il «premio Rbs Pharma per la chemioterapia antitumorale», al professor Gianni Bonadonna, ricercatore dell'Istituto dei tumori di Milano.

Nel corso della stessa manifestazione sono stati premiati per la loro opera di informazione e divulgazione scientifica Ezio Minetto della «Stampa», Marcello Moracedi «tg 1», Clara Migliavacca, del settimanale specializzato «Fondamentale», Antonio Alfano del «Resto del Carlino» e Angelo Torrisi, della «Sicilia».

Per i soccorsi in ritardo arrestati quattro autisti dell'ospedale

FOGGIA — Quattro autisti degli Ospedali Riuniti di Foggia sono stati arrestati su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica, Pierluigi Picardi, per il ritardo con cui domenica scorsa è stato prestato soccorso a Orazia Ronca, di 16 anni, una ragazza handicappata, morta soffocata da un boccone che le era andato di traverso.

Gli arrestati sono Augusto Russo, di 38 anni, Paolo Camerino, di 63, Gaetano De Carlo e Isidoro De Bandoli, entrambi di 42. A quanto si è saputo, l'imputazione è di «interruzione di pubblico servizio e omicidio come conseguenza di altro reato».

Domenica pomeriggio la madre della giovane aveva telefonato ripetutamente all'ospedale chiedendo l'invio di un'ambulanza.

Dieci persone avvelenate dai funghi

MESSINA — Dieci persone, componenti di due famiglie, sono state intossicate da funghi e sono ora ricoverate in vari ospedali del Messinese.

L'avvelenamento è avvenuto ad Acquedolci, un piccolo paese della riviera settentrionale siciliana, in provincia di Messina. Nel corso della notte gli intossicati avevano avuto vomito e diarrea ed erano stati soccorsi dai vicini. I medici sperano di salvarli.

I dieci sono Paolo Ojeni e la moglie Maria Salva, entrambi di 50 anni, e i figli Maria Antonietta, Salvatore e Sebastiana di 20, 18 e 13 anni; Benedetto Salva, 13 anni, nipote della coppia; Cologero Virzì di 37 anni, la moglie Maria Sofia di 30 e i figli Orazio e Loretta di 12 e 10 anni.

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 17 novembre

Posizioni logiche

La n. 4 - In ogni terna la terza pianta ha la parte sinistra uguale alla prima pianta, e la parte destra uguale alla seconda.

Scacchi

Monticelli inventò 1... Ce2!!; 2.T:e2,T!!!; 3.R:f1,Dh1; e il nero si arrese dato che a Rf3 segue Cg4 matto.

Dama

Il Nero vince per «blocco» con 1... 14-19!; 2) 23x14, 5-10!; 3) 14x5, 15-19; e il Bianco è spacciato.

Quiz

Lion de Calce, Diocleziano;
Ramiro Cauci, Marcaurelio;
Don Alar, Adriano;
Don Imasio, Donaziano;
Ines Van Poe, Vespaziano;
Toriana, Traiano.

Rebus

REBUS (8,5): G e R archi - ami L - I, T are = GERARCHIA MILITARE.

Parole incrociate

Othello

Il Nero deve giocare H3; se il Bianco risponde H4 il Nero conquista subito l'angolo H8; se il Bianco risponde G2 il Nero conquista subito l'angolo H1; se il Bianco risponde B2 il Nero conquista subito l'angolo A1. Al bianco, pertanto, non resta che B3; ma in questo caso il Nero prosegue con B7 e alla mossa successiva conquista in ogni caso un angolo.

Il castello

Piaggio paga.

Dal 15 ottobre al 30 novembre 5.000 km gratis per chi acquista un Ape largato. Minimo anticipo. Pagamento dopo 3 mesi, anche a rata.

Alla Piaggio siamo certi che il vostro Ape vi risolverà moltissimi problemi di lavoro. Oggi, vogliamo risolvere insieme il primo problema: come acquistare un Ape nel modo più facile. Ecco la soluzione. Dal 15 ottobre al 30 novembre, potete portarvi via il vostro Ape largato con un minimo anticipo, pari alla sola IVA e costo della messa su strada. Poi, per tre mesi, non pagate più nulla. Anzi, è la Piaggio stessa che finanzia il vostro lavoro, regalandovi buoni benzina IP per 5.000 km.* In questo modo il bilancio iniziale del vostro Ape sarà costituito dalla sola voce "guadagni", e accumulerete un piccolo capitale. Così, dopo tre mesi di lavoro con il vostro nuovo Ape, il saldo in contanti o a rate non sarà più un peso per voi. Non ci resta che augurarvi buon lavoro.

5.000 km GRATIS

PIAGGIO

PRESSO LA RETE DI VENDITA PIAGGIO DEL NORD ITALIA E TOSCANA

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

RAGAZZO 18enne apprendista cerca lavoro presso negozio di acconciature. Tel. 399.380 ore pasti.

MAGNOMERE 15 anni esperienza casa, banche, prima nota, gestione clienti, referenziato 9km (Torino Est). Tel. 626.930.

REFERENZIATA ragioniere offresi casa signorile ore 9-15. Telefonare 48.4.797.

TIPOGRAFO compositore a mano cerca lavoro anche a ore. Telefonare dopo le 17.30 al 376.344.

TORNITORE 3° livello libero occuperebbesi anche a ore. Telefonare 698.002.

26ENNE patente B offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 763.709.

31ENNE milanese patente B offresi qualunque impiego. Tel. 618.833.

27ENNE diplomi corso cameriera massa esperienza, oppure collaboratrice domestica, purchè seria. Tel. 696.2690.

47ENNE generica cucina offresi. Scrivere o telefonare Gnesa Patrizio, via Selvetti, Borgomanero, tel. 0322 845 034.

commessi, baristi

DIPLOMI commessa abbigliamento esperienza ventennale referenziata passaggio diretto. Tel. 759.792 ore pasti.

RAGAZZO 18enne volenteroso con piccola esperienza offresi presso bar. Telefonare 738.979.

impiegati

ALBERGO portiere lunga esperienza pensionato offresi anche tempo parziale. Tel. 885.070.

DIPLOMATA ragioniere e corrispondente commerciale lingue tedesco inglese, pratica lavori ufficio offresi anche part-time. Tel. 729.876.

DIPLOMATA segretaria d'azienda conoscenza dattilografia, stenografia paghe e contributi non esperimata già matricola offresi. Tel. 701.429.

DIPLOMATA 25enne, bilingue francese italiano, ottimi inglese portoghese e tedesco, pratica lavori ufficio-segreteria, cerca lavoro prestigioso. Passaggio diretto. Scrivere «Publikompass 8191 — 10100 Torino».

DIPLOMATO 30 anni esperienza lavori ufficio e commerciali cerca serio impiego. Tel. 27.71.76.

DIPLOMATO 47enne esperienza triennale acquisti settore gomma e plastica programmazione della produzione analisi costi inglese disponibilità immediata massima proposta. Tel. 011 905 8890

ELETTRONICO 25enne esperienza 6 anni esamina possibilità passaggio diretto. Tel. 852 781 oppure 606.3263.

ESPERTA paghe e contributi offresi a seria ditta. Telefonare 485.052.

GEOMETRA misconoscente con esperienza biennale cerca lavoro presso azienda o impresa. Tel. 285.819.

IMPIEGATA con esperienza cerca impiego anche perifa passaggio diretto. Scrivere: «Publikompass 8180 - 10100 Torino».

IMPIEGATA esperienza pluriennale studio notarile offresi anche part-time. Telefonare 772.908.

IMPIEGATA pratica leasing (ex prima nota) elaborazione M80 offresi. Telefonare 351.451.

IMPIEGATA 12 anni di esperienza passaggio diretto offresi. Tel. 707.8036.

IMPIEGATA 24enne operatrice IBM 34 dattilografia pratica fra fatturazione 1° impiego anche part-time offresi. Tel. 680 737.

INFERMIERA professionale qualifica ventenne cerca lavoro presso qualsiasi studio medico. Tel. 270.036.

RAGIONIERE pratica gestione ufficio e contabilità offresi Telefonare 708.587 ore pasti.

RAGIONIERA 25enne pratica lavori ufficio contabilità generale passaggio diretto cerca urgentemente lavoro. Tel. 380.864.

RAGIONIERE programmatore minor esame biennale esperienza contabilità ottimi passaggio diretto. Tel. 345.028.

RESPONSABILE gestione penetrazione consolidamento mercati estesi ottimo inglese passaggio diretto. Tel. 707.2576.

SEGRETARIA contabile inizia lavori vari ufficio cerca lavoro zona segretaria o commessa. Tel. 727.182.

SEGRETARIA pluriennale esperienza ufficio commerciale inglese parlato e scritto offresi. Tel. 721.304.

SEGRETARIA secondo impiego diploma tecnico commerciale ottimo inglese cultura universale e passaggio diretto cerca offresi. Telefonare 918.134.

SEGRETARIA 24enne conoscenza francese 5 anni esperienza gestione ufficio commerciale T. 210.2703.

SEGRETARIA 26enne decennale esperienza ufficio commerciale gestione ordini movimento magazzino offresi. Tel. 447.5065.

SIGNORA pratica quindicennale import export gestione clienti lingue inglese francese part full time offresi sola zona. Telefonare ore ufficio 656.758.

TEDESCHE diplomata segretaria, cerca impiego come centralinista o commessa d'accordo al contratto di formazione massima serietà. Tel. 011/741.2204.

TIENNE diplomata in storia-diritto cerca lavoro primo impiego solo mattino. Tel. ore pasti 695.312.

ZIENNE diplomata corrispondente lingue estere inglese francese tedesco-ispanico esperienza un anno casa di spedizioni trasporti passaggio diretto offresi zona azienda. Tel. 619 9648.

ZIENNE diplomata bcep linguistico inglese francese (spagnolo) bella presenza disponibile trasferte passaggio diretto offresi cerca accompagnatrice turistico e/o segretaria. Scrivere «Publikompass 8666— 10100 Torino».

ZIENNE diplomata esperienza biennale contabilità, pratica computer offresi passaggio diretto. Telefonare 800.8521.

ZIENNE 2 anni di esperienza in PC / PLC / CNC cerca lavoro passaggio diretto. Scrivere: «Publikompass 8196 — 10100 Torino».

30ENNE diplomato discreta dinamica scientifica esperienza lavorativa valuterebbe impiego interessante. Tel. 308.6562

tecnici

TECNICO commerciale esperienza vendita presenta di inserimento volto a ampliamento su macchinari assemblaggio impiego di incarichi commerciali per il Piemonte. Scrivere: «Publikompass 5607 — 10100 Torino».

TECNICO contabilizzazione con diploma media superiore in possesso di reale e pratica conoscenza di tutte le problematiche aziendali anche a livello organizzativo, disposto trasferirsi, libero subito, esamina ogni proposta assicurando massima serietà. Scrivere: «Publikompass 5682 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ALTO guadagno anche se 1° impiego a ragazzi/e lavoro facile a organizzarsi via Berthollet (P.ta Nuova via Nizza).

A.A.A. ALTO guadagno a giovani ambosessi per facile lavoro anche se 1° impiego tutti i giorni via Nizza 21/E.

A.A.A. CERCANSI ambosessi bella presenza per volantinaggio si prestano. Retribuzione lauto giornaliero. Presentarsi giovedì 21 novembre ore 9-12 e 15-18 presso Jolly Hotel Ligure, piazza Carlo Felice n° 85 - Torino.

A L. 250.000 settimanali ottimo lavoro a giovani ambosessi. Rivolgersi: corso Raffaello 29/D - Torino.

CERCASI lista esperta collaboratrice domestica con referenze controllabili. Telefonare 800 3820 ore pasti solo con requisiti richiesti.

CERCASI persona referenziata già svolta per piccolo ufficio a casa. Telefonare 357.877.

CERCASI ragazza fissa per lavori domestici. Tel. 356.153.

CERCASI pratica 35-45enne per ufficio meccanico stampaggio lamiera cercasi. Telefonare 372.571.

COLF referenziata fissa anche dormire pratica cucina cercasi per villa vicinanze Avigliana. Telefonare 935.9230.

CONIUGI cercasi per custodia villa lavori domestici, cucina, giardino Tel. 647.1668 ore ufficio.

CUSTODI media industria cerca per stabilimento cintura Torino. Lavoro per coppia coniugi [illegible] pratici e referenziati. Ottima retribuzione e alloggio. Scrivere: «Publikompass 5676 — 10100 Torino».

FABBRICA affida ovunque lavoro domicilio confezione giocattoli. Scrivere: Dismodel, via Cristoforo Marzorati 27 - Roma.

OFFICINA meccanica in Chivasso cerca un fresatore e un tornitore 3° livello. Tel. ai 011.1462.

OPERATORE provetto autonomo cercasi urgenti per lavori multisemidrino Schuttle Oldenmeister. Tel. 011 006.9900.

PADRONCINO con autocarro proprio centinaio 40 cl. Pistrico consegne Piemonte cercasi per lavoro continuativo Tel. 001.5594

Impiegati

ANALISTA tempi-metodi esperienza 2-5 anni ripeschiamo per azienda zona Orbassano. Telefonare 011 500.198.

CERCASI ufficio autonomo con esperienza vendita tabellario. Presentarsi via Roma 250 o telefonare 547.389.

DITTA cerca signora dinamica con capacità per Mobil Oil - Nivarai - Vercelli - Cuneo. Tel. 011 745 105.

GIOVANI interessati avviarsi alla programmazione computer cercansi. Addestramento pratico e impiego nella tua zona. Per colloquio a Torino telefona 02 670 0729 - 02 204 3388 oppure scrivere: Informatica Soledi, via Palestrina 36 - Milano.

IMMOBILIARE assume zona Nichelino-Moncalieri geometri diplomati, disegnatori, provvigioni. Tel. 011 609.4348.

INDUSTRIA con sede Caselette assume impiegata bilingue a uso commerciale anche primo impiego. Scrivere «Publikompass 5670 — 10100 Torino».

MEDIA azienda metalmeccanica leader nel proprio settore mercato per assunzione a termine apprendista profilo impiegati aperti da inserire nel proprio servizio amministrativo. Si richiede esperienza specifica nel settore. Astenersi se non in possesso della specializzazione richiesta. Retribuzione commisurata alle effettive capacità e commensi di sicuro interesse. Disponibilità immediata. Scrivere «Publikompass 394 — 10100 Torino».

PERITO ELETTRONICO cercasi per importante settore assistenza tecnica clienti di società importanza nazionale. Richiedesi: militi assolto o assolto e disponibilità trasferte con auto propria. Offresi inquadramento impiegatizio concreta industria, rimborso spese e più di lista e indennità chilometrica per uso auto. Scrivere, indicando curriculum vitae e recapito telefonico, a: «Publikompass 8183 — 10100 Torino».

tecnici

IMPIEGATO tecnico commerciale per mansioni direttive possibilmente con esperienza nel settore dell'imp compressori, cercasi. Zona S. Rita. Manoscritto Publikompass 5644 — 10100 Torino.

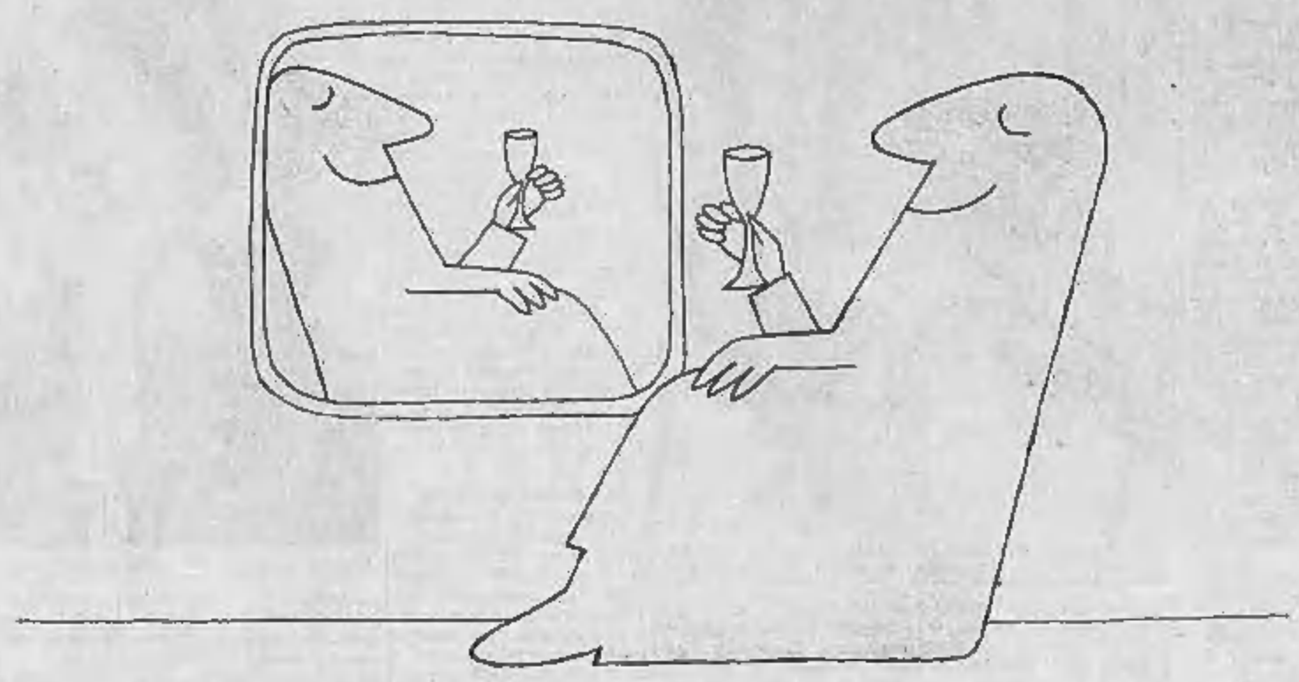
MEDIA azienda cerca capo tecnico elettricista civile e industriale e due elettricisti elettronica specializzati. Scrivere: «Publikompass 5674 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AZIENDA commerciale per zona libera e Canavese ricerca venditore/trice massimo 26 anni anche 1° esperienza. Richiedesi massima serietà. Ciro ottime spettanze e auto propria. Offresi ottime condizioni economiche. Scrivere: Publikompass 374 - 10100 Torino.

VENDITORI beni strumentali di larga consumo. E' gradita ma non indispensabile precedente esperienza di vendita. Telefonare 352.910.

Milano-New York
da una "capitale" all'altra



O.K., O.K.! Milano non è la capitale d'Italia e New York non è la capitale degli Stati Uniti. Comunque nessuno ignora l'importanza di queste due grandi città, il loro irresistibile fascino, la loro concretezza negli affari. Alitalia le collega con un volo giornaliero che vi consente di arrivare, dopo un viaggio confortevole, nel primo pomeriggio a New York. Da Genova e da Torino si può raggiungere Malpensa con il servizio esclusivo "Volobus" a disposizione dei passeggeri internazionali Alitalia. Dal 1° novembre un viaggio a New York con Alitalia è ancora più conveniente: da 999 mila lire prenotando l'andata e il ritorno e prevedendo una permanenza minima di 5 giorni. Chiedete al Vostro Agente di viaggio o ai nostri uffici tutte le informazioni sui voli giornalieri Milano-New York.

Siamo gli unici tutti i giorni non stop

Alitalia

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massima contanti autovetture commerciali e furgoni anche purchè non sinistrati. Cavaliere corso Turati 37, Torino Tel. 503.933 e via Borgaro 110 Torino, tel. 293.737

ACQUISTA auto piccole, grosse cilindrate, semestrali, kilometrate diesel o benzina Corso Umbria 35. Tel. 401.624.

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali, massimo contanti. Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto, tel. 736.33.84.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia tel. 329.847, c. Agnelli 78 (64 posti aperto).

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R5 Corso Raffaello 3, telefono 658.001

AUTOTORTONA acquista veicoli di ogni tipo nostra clientela. Massima valutazione. Corso Torino 6, tel. 871.643.

BMW 316, 318 i, 320 E30, 520, 725, Delta 1300, Prisma 1300/1600, Dieci 6, Golf Gti «83», Porsche 911 E 2.7, Visa 1100, 127 diesel, 126, Panda 30 M, 127 3 porte, «Uno» 45 super, Audi 80 GL Peugeot 104 ZL, altre cilindrate. Via G. Donato 81. Tel. 765.103 - 788.227.

BMW 320 IE/30 1984 km 18.000 tetto apribile grigio metallizzato accessoriatissima Concessionaria Austin Rover Urbano, c. Francia 332 - Collegno, t. 781.133.

BMW 520 M, 60 silver 80 tetto apribile cerchi in lega vera occasione vende Fiorauto corso Turati 13/D.

BMW 524 TD nove mesi grigio metallizzato, Alfa 33 1300 '83 metallizzato, Marchia 131 diesel '85 azzurro metallizzato, Argenta TD '84 argento metallizzato, Prisma diesel e benzina '84, Delta 1300 '83 blu scuro, vere occasioni al Centro Auto Lancia, corso Ferrucci 74. Gambizza e comesa. Telefonare 647.5671.

BMW 728 i fine '81 pelle condizionata km 48.000 unico proprietario bellissima Concessionaria Austin Rover Urbano, corso Francia 332, Collegno, tel. 781.133

CAMION OM 50 passo lungo, chiuso, ottime condizioni vende privato. Telefonare 655.456

FIAT 131 Panorama diesel Maxima, 127 Panorama 5 marce, Citroen BX TRD semestrali, Ritmo diesel vendo permuta Autoconcor, c. Palestro 4, T. 510.482.

IBIZA 1,2 6 mesi 5000 km privato vende ottima, perfetta. Telefonare 362.201.

LAND Rover 88 B.W. diesel '82 marrone pochi km vende in garanzia Fiorauto corso Turati 13/D.

MASERATI biturbo tetto apribile '84 inusata splendida vende Fiorauto corso Turati 26-28.

PORSCHE 924 marrone metallizzata A.C. '81 splendido vende Fiorauto, corso Turati 13/D.

PRIVATO cede contratto 180 G 2.5 Mercedes personale fine anno metallizzato tetto apribile. Ore ufficio. Tel. 383.660.

RANGE Rover fine '81 accessoriato concessionario Austin Rover Urbano, c. Francia 332 - Collegno, tel. 781.133.

RENAULT Autoccasioni: 4 TL '83-'84, R5 Alpine '80, R9 TC '83, R9 TCE '83, R9 GTS '84, R5 TDE '85, R18 GTD '82-'83 Concessionaria Rinaldi vende corso Francia 305. Telefonare 710.886.

SAAB Turbo Sedan 16 mesi, Maserati Biturbo W Golf GTi 1800, Ritmo Abarth 160 Cv Bosato, Delta 1300 e 1500, 1 45 B, Panda 45 S ed altre occasioni vende Autocondor corso Palestro 4, tel. 510.462.

SAAB 900 turbo fine '82 canna fucile tetto apribile unico proprietario concessionarie Austin Rover Urbano, corso Francia 332, Collegno. Tel. 781.133 - 781.004

SAAB 900 T4P 1982, tutti gli optionals vende garanzia Saab Fiorauto corso Turati 13/D.

SUITE cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VENDESI Mercedes 300 diesel in ottime condizioni. Telefonare ore ufficio 0125 57.891 oppure 0125 57.104

AUTOMOTOR
CONCESSIONARIA FIAT
LIQUIDAZIONE D'AUTUNNO

	Ieri	Oggi
126 Personal	3.700.000	3.450.000
Panda 30 blu	5.350.000	4.980.000
127 3 porte	3.550.000	3.200.000
Ritmo benzina	5.900.000	4.780.000
Ritmo diesel	7.650.000	7.280.000
Delta GT nuo.	13.500.000	12.800.000
Gaill diesel	8.100.000	5.700.000
Uno 45 900 cc	7.300.000	6.850.000
Uno diesel	9.600.000	9.250.000
A112 Abarth	8.400.000	4.950.000

ed altre 65 vere occasioni

VIA CASSINI 46 - TORINO
(mercato Crocetta), tel. 506.858
Aperto anche sabato tutto il giorno

W LA NEVE
con
Range Rover '78 bianco
Range Rover '81 marrone
Suzuki SY413 bianco nuovo
•
Subaru-Subaru-Subaru
AUTOSTATUTO
via Cernaia 2, tel. 472.710

18 Acquisto alloggi

A.A.A. SIGNORINA pensionata stabile cerca alloggetto 1-2 camere bagno, no ristorato, pagando subito. Tel. 502.143.

ABBIAMO
numerose richieste di appartamenti liberi e occupati in prima cintura Torino. Pagamento contanti. Gabetti, corso G. Ferraris 60, telefono 6787. Aperti anche il sabato pomeriggio.

ABBIAMO
numerose richieste di ville, castelli, appartamenti prestigiosi in cintura Torino. Pagamento contanti. Gabetti, corso G. Ferraris 60, telefono 6787. Aperti anche il sabato pomeriggio.

ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta centro piccolina 3 locali. Pagamento contanti. Telefonare 592.724

ACQUISTASI alloggi liberi in Torino di piccola e media metratura in contanti. Rapida definizione. Tel. 668.691

ACQUISTASI interi stabili e casette in Torino e l'cintura. Pagamento immediato, serietà, riservatezza. Tel. 657.6056.

ACQUISTASI in contanti camera tinello servizi libero in casa decorosa pagamento immediato. Tel. 667.834.

ACQUISTASI libero contrada mq 100-150 anche da ristrutturare piano alto casa decorosa. Tel. 543.534.

ACQUISTO alloggio Parella San Paolo contanti camera tinello. Tel. 529.722 negozio. Tel. 540.743 7 pasti.

ALLOGGIO libero a Torino privato compra per trasferimento camera tinello servizi contanti. Tel. 0125 - 645.33.

AMPIO 2 camere tinello libero con ascensore o terzo decoroso 60 milioni. Tel. 758 863

APPARTAMENTI, interi stabili, ville, castelli Casamercato. Pagamentocontanti. Aperto intero pomeriggio (011) 6586 corso Massimo d'Azeglio 33, Torino

ATTICO o alloggio comunque luminoso acquistasi per contanti purchè libero e oltre 50 mq. Telefonare 473.0118

BANCARIO acquista libero mq 70-110 anche con servizi, piano alto pagamento immediato. Tel. 749.5457.

CAUSA trasferimento figlia pensionata acquista casetta alloggio libero in Torino 1-2 camere bagno. Tel. 717.559.

COMMERCIANTE acquista solo direttamente 3 camere cucina servizi in Torino mq 120 stesso rione contanti. T. 553.666.

MONOLOCALE libero casa decorosa cerco acquistare indispensabile servizio interno. Tel. 401.114.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi interi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.

PICCOLO alloggio acquistasi libero anche da ristrutturare disponga di L. 20 milioni. Tel. 532.106

PRIVATO acquista in Rivoli o zona limitrofa villetta indipendente con giardino anche parzialmente da ristrutturare. Tel. 950 9346

PRIVATO acquista alloggio libero 100/150 mq zona centrale anche da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 541.760.

PROFESSIONISTA trasferito urge soggiorno 2 camere cucina zona signorile piano alto proprii contanti. Tel. 749.7208

RAPPRESENTANTE acquista alloggio libero ed occupato da mq 100 a mq 130 in casa decorosa. Tel. 806.1136.

SABATELLI SIMONELLI 656.359 cerca appartamenti signorili varie metrature in Torino e cintura. Seriet.

SE avete bisogno di contanti acquistasi locali 1-2-3 camere cucina servizi pagamento immediato. Tel. 650 4008.

SEMICENTRALE acquisterei 2 camere cucina libero con terrno ascensore in Torino per contanti. Tel. 535.187.

SIGNORILE libero subito cerco camera tinello cucinino con tutti i comfort pagamento contanti. Tel. 758 863.

SOCIETA'
acquista interi stabili liberi ed occupati Torino e provincia anche con rilievo quota societaria. Trattative riservate. Scrivere: «Publikompass 882 — 10100 Torino».

VUOI VENDERE
l'appartamento bene? Vieni alla Corrispondenza Immobiliare 548.133.

19 Vendita alloggi

A.A.A. ZUILOA commissionata direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi tutti via Gozzano, Venaria, ottimo rateazioni fino a 5 anni. Viene in loco. Tel. 011 733.839.

A.A.A. FIDALCASE 506.506 libero attiguo unico signorile presso piazza Rivoli salone 2 camere cucina servizi ampissimi camera mq 120 L. 100 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.506 libero Crocetta presso corso Duca Abruzzi 4° piano, 2 camere, cucina, servizi, soleto, mq 75 eventualmente collegabile L. 70 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.506 libero attiguo signorile corso Peschiera ottimo luminoso salonetto 2 camere cucina bi-servizi L. 150 milioni o box extra.

A.A.A. FIDALCASE 506.506 libero attiguo recente zona Lesna '81 via Ventimiglia stupenda villa collaudo 5° piano camera cucina servizi mq 80 L. 42 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.506 libero presso corso Trapani in signorile stabile ristrutturato posizione splendida 2 camere cucina servizi cantina L. 74 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.506 libero ottimo splendida vista su Torino 6° piano su corso Francia soggiorno cucinino 2 camere bagno terrazzo 40 mq Basm 445.440.

A.A.A. GENERALI B 332.470 adiacenze corso Francia piano alto salottino 2 camere tinello cucinino bi-servizi.

A.A.A. GENERALI C 332.673 libero via Rivoli ampio ingresso 3 camere cucina servizi cantina posto auto.

A.A.A. GENERALI D 332.470 libero Madonna Campagna ristrutturato ampio camere tinello cucinino servizi cantina.

A.A.A. GENERALI E 332.673 libero Moncalieri corso Trieste salottino 2 camere tinello cucinino servizi cantina box.

A.A.A. GENERALI F 332.470 libero Cascine Vica presso corso Francia 2 camere tinello cucinino servizi splendo box.

A.A. BENECASA 507.773 - 588.213 libero Druglasco in casa signorile salone 2 camere cucina box mq 130. L. 130 milioni.

A.A. BENECASA 507.773 libera signorile corso Montecucco salottino 2 camere cucina servizi box L. 120 milioni a multo.

A.A. BENECASA 588.213 libero zona Tesoriera stessa casa salone 2 camere cucina servizi mq 150 L. 109 milioni; 2 camere cucina servizi mq 90 L. 65 milioni.

A.A. CAFIM 747.772 corso Matteotti libero prestigioso mq 80 mansardati in casa d'epoca signorile ristrutt.

A.A. CAFIM 747.772 Porto Nuffini libero spazioso recente camere tinello servizi mq 80 L. 45 milioni. Occasione.

A.A. CAFIM 746.744 S. Paolo libero camere cucina ingresso servizi cantina mq 45 cusa L. 23 milioni anche rateali.

A.A. CAFIM 746.744 Moncalieri corso Roma libero recente panoramico camere tinello cucinino servizi altare multo.

A.A. CEDICASE A 513.916 libero via della Rocca signorile salone ampia camera cucina bi-servizi ingresso cantina mq 93.

A.A. CEDICASE B 513.917 libero corso Tassoni terrno ascensore 2 camere cucina abitabile servizi mq 65 L. 45 milioni.

A.A. CEDICASE C 513.918 libero via Ventimiglia ottimo attiguo camera cucina abitabile servizi cantina L. 39 milioni.

A.A. CEDICASE D 513.918 libero via Goriza ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso mq 100 L. 95 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero Collegno Borgata Paradiso ottimo 1978 salottino camere tinello bagno L. 74 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero Druglasco recente salottino 2 camere cucina bi-servizi terrazzo box L. 95 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero piazza Giulio 2 camere cucina servizi cantina ascensore vero attare L. 38 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero via G. Reni salottino 3 camere cucina bi-servizi terrazzo box L. 190 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero Venchiglia ristrutturato 1° piano 2 camere cucina servizi cantina L. 59 milioni.

A. 37.000.000 libero recente semicentro 3 camere tinello cucinino terrno bagno terrazzo ascensore. Sadini, tel. 741.3122.

A Moncalieri si trasloca in stabile recente alloggi signorili in strada Genova 130 2 camere tinello cucinino terrno bagno cantina ascensore a partire da L. 56 milioni 500 mila. Bassa casa box a L. 13 milioni 500 mila. Tel. 637.709.

A Settimo pronta consegna salottino 2 camere cucina. Anticipo L. 38 milioni più mutuo. box. Personale in loco ore 10/18 via Don Gnocchi 6. Sig 619.977.

A 30 minuti dal centro di Torino a 10 minuti dal lago di Avigliana nel verde del Colle «La Fronda» (Buttigliera) vendesi libera, villa con giardino in complesso di sole 8 schiere ingresso, salone, stube granata, cucina, 6 camere, guardaroba, 4 bagni, ampio mansarda, giardino, 2 boxes auto. Per informazioni tel 941.982.

ABITABILE subito nuovi salone 2 camere cucina bi-servizi, Orbassano via Monti 11 L. 48 milioni contanti più mutui ufficio in loco ore 15/18. Sig 932.080.

ADATTO ufficio studio o abitazione vendo libero Crocetta piano rialzato 4 camere bagno. Tel. ore ufficio 538.194.

ADIACENTE corso Re Umberto (via Massena) libero 2 camere cucina bagno, ottimi L. 37 milioni. Tel. 530 103.

ADIACENTE corso D. Ossaro - via Monte Rosa 50 - 3 camere cucina ingresso bagno, libero L. 16 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria immobiliare tel. 557.6666.

ADIACENTE Largo Re Umberto, recente costruzione ascensore, riscaldamento, tavernetta in marmo 2 camere tinello L. 90 milioni contanti più mutuo, salottino 2 camere cucina L. 45 milioni contanti più mutuo Casa Risparmio. Tel. 557.6666.

ADIACENTE piazza Castello casa decorosa libero salone divisibile bagno, L. 42 milioni. Telefonare 530.185.

AFFARE 518.085 vendo libero via S. Paolo adiacenze corso Trapani camere cucina bagno L. 26 milioni stabile alto.

AFFARE 518.085 libero recente Moncalieri adiacente corso Trieste salottino 2 camere cucina bagni mq 140 circa.

AFFARE 518.085 libero corso Regina Lungo Dora Savona stabile signorile camere cucina bagno ristrutturato.

AFFARE. Mossiva. Campagna alloggio ampio camera tinello cucinino bagno. Possibilità vendesi stazioni. Tel. 740.5087.

AFFARE privata vende alloggio mq 65 libero 4° piano stabile Moncalieri-Villastellone L. 30 milioni. No intermediari. Tel 791.024.

AFFARE a Balzola: 2 camere cucina, 18 milioni 950 mila contanti o 24 mesi L. 865 mila. No intermed. Tommasi 559 019.

AL 516.229 affare libero Parella cucina servizi terrno L. 24 milioni Centro Immobiliare.

AL 516.229 corso Moncalieri libero in palazzina mq 100 più giardino privato box lavanda Centro Immobiliare.

AL 516.229 Crocetta isola pedonale in signorile stabile appartamenti liberi varie metrature Centro Immobiliare.

AL 516.229 S. Mauro libero in palazzina su 2 piani salone 3 camere cucina bi-servizi. Centro Immobiliare.

AL 548 153 corso M. d'Azeglio in signorile costruzione appartamenti liberi mq 160 e 230. Centro Immobiliare.

AL 548.153 libero subito corso Orbassano camere cucina bagno L. 37 milioni Centro Immobiliare.

AL 548.153 lungo Po Antonelli adiacenze in stabile signorile salone 1-2-3 camere servizi Centro Immobiliare.

AL 548.153 S. Rita libero camera tinello cucinino servizio terrno ascensore portineria. Centro Immobiliare.

ALLOGGIO di 175 mq adatto per 2 famiglie libero divisibile in 2 da fare L. 110 milioni più mutuo. Tel. 821.852.

ALLOGGIO libero ampio 2 camere cucina bagno riscaldamento L. 43 milioni vendesi dilazioni. Tel. 749.3125.

ALLOGGIO recente libero in Mongalieri Le Praedi 2 camere tinello cucinello bagno vendesi. Tel. 776.733.

APPARTAMENTO signorile via Vecchi piano rialzo mq 330 posto auto adatto abitazione o studio legale L. 328 milioni. Agenzia 590.807 - 597.774.

APPARTAMENTO via Mazzini-Lagrange 1° piano mq 170 vuoto L. 148 milioni. Agenzia 590.807 - 597.774.

ATTICO corso Svizzera stabile signorile libero eleganta ingresso 3 camere cucina bagno Portico 655.544.

ATTICO libero piazza Risorgimento 2 camere cucinetta bagno cantina ascensore L. 70 milioni dilazioni. Tel 530 54 53.

ATTICO libero zona Pozzo Strada 2 camere cucina bagno ingresso ampia soffitta L. 67 milioni. Casavacanze 515.721.

ATTICO libero in Settimo Torinese zona residenziale casa signorile soggiorno 2 letto cucina bagno. Tel. 512.642.

ATTICO
libero zona Gen Perlo via Vercelli ristrutturato dt camere tinello cucinotto angolo cottura bagni. Gabetti 6787.

ATTICO via Belismani signorile libero recente 2 camere soggiorno cucinino bagno terrazzo 40 mq Basm 445.440.

(continua)

I giovani hanno diritto a un futuro
questo futuro non può esistere senza una valida formazione professionale adeguata allo

SVILUPPO TECNOLOGICO
Per accedere alle nuove professioni:

OFFICE AUTOMATION (addetti ai sistemi di gestione integrata della segreteria d'ufficio)
WORD PROCESSING (segretario addetto al trattamento automatizzato dei testi e delle informazioni)
CAD CAM (programmatori di sistemi di disegno automatico)
COBOL AVANZATO (per chi è già programmatore, le nuove tecniche di programmazione)
TERMINALISTI ED ADDETTI ALLA CONSOLE DI SISTEMA (per dialogare con i grandi sistemi EDP)

I nuovi corsi preparatori a queste discipline stanno per iniziare presso la:

SDC SCUOLA D'INFORMATICA
in TORINO
Corso Matteotti 3 bis e presso la filiale di Alessandria.
Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'istituto
Tel. 011/548.981

IL TUO CENTRO, IL TUO USATO.

Centro Vendita Diretta Usato: da Alfa Romeo l'usato che desiderate, affidabile e sicuro come lo pretendete.
Centro Vendita Diretta Usato mette a vostra disposizione solo l'usato migliore con un'ampia scelta: vetture della società ancora con la garanzia contrattuale, occasioni di tutte le marche, anche coperte dalla speciale garanzia Autoexpert. Inoltre, **Centro Vendita Diretta Usato** propone condizioni vantaggiose e sicure anche nell'acquisto: minimo anticipo e rateazioni con forte risparmio sul costo degli interessi.
Centro Vendita Diretta Usato: tutto l'usato, sempre di qualità Alfa Romeo.

Strenna Anna: 1.000.000 di anticipo, 50% di sconto sugli interessi.

Esposizione e vendita: ALFA ROMEO FILIALE DI TORINO
Via Botticelli, 83/7 - Tel. 011/202222 - 264545

Una pesante ondata di maltempo si abbatte sul Meridione e spalanca le porte dell'inverno al Nord

Napoli, disastro per il diluvio

Settantadue ore di pioggia furiosa: voragini nelle strade, saltano fogne, luce, telefoni, acquedotto - Il sindaco chiede l'emergenza - Centinaia di miliardi di danni nella regione - A Castellammare di Stabia 22 operai salvati coi mezzi anfibi; a Vietri sul Mare chiuse le scuole - La grandine in strage di gabbiani a Portici

Napoli. Un automobilista tenta di mettere in salvo l'auto rimasta bloccata nell'acqua (Tel.)

NAPOLI — Strade interrotte, campi ridotti a risaie, smottamenti, [illegible] famiglie costrette ad [illegible] abitazioni pericolanti, «stato di calamità» a Salerno e Vietri [illegible] Mare e una richiesta [illegible] intervento speciale rivolta [illegible] governo dalla giunta [illegible] provinciale; settantadue ore di pioggia [illegible] sufficienti a far ripiombare nell'emergenza una regione [illegible] proprio in questi giorni [illegible] apprestava a tracciare, a cinque anni dal terremoto dell'Irpinia, il bilancio di una lenta ricostruzione.

Il quadro [illegible] danni non è ancora definito: questa mattina [illegible] assessorati ai lavori pubblici della Regione e della Provincia dovrebbero compiere le prime valutazioni. [illegible] parla comunque [illegible] centinaia di miliardi. Da Napoli, la prima dichiarazione del sindaco già contiene una richiesta d'aiuto: questo cancrena, ciclico disastro, rischia di [illegible] durre il Comune, [illegible] Carlo D'Amato, ad un'esposizione finanziaria insostenibile.

Fortunatamente, almeno nella mattinata di ieri, il tempo è parso non voler infierire: la pioggia, tranne che nel Casertano, [illegible] cadere con l'esasperante continuità degli ultimi giorni. Napoli si è svegliata col sereno, e ha potuto cominciare un inventario del disastro. Il sistema fognario, ancora una volta, non ha retto: a metterlo in crisi era bastato, sabato, il primo temporale. In poche ore, strade trasformate in torrenti, «bassi» invasi [illegible] fango, interi quartieri paralizzati a Poggioreale, San Giovanni a Teduccio, Fuorigrotta, Pianura, [illegible] rioni Traiano e Mercato, lunghi black-out.

[illegible] allagamenti, più evidenti ai [illegible] tutti i guasti di una città malata: voragini in via Lucrezio Caro, in via De [illegible], muri crollati a Marechiaro, smottamenti anche a ridosso [illegible] un [illegible] terremotati, in via Zara. Altre [illegible] famiglie dovranno abbandonare entro oggi un palazzo che appare pericolante. Al rione Traiano, il disagio [illegible] duecento senzatetto è [illegible] nella collera: proteste, blocchi stradali, mobili incendiati per strada.

Neanche gli animali sono stati risparmiati: una violenta grandinata, l'altra sera, ha [illegible] nei pressi della reggia [illegible] Portici un centinaio di gabbiani. [illegible] città già paralizzata, c'è stato chi è riuscito a salvarne altri trenta ed affidarli alla protezione animali.

Dalla provincia continuano ad arrivare segnalazioni allarmanti: a Saviano, Ottaviano, Villaricca crolli e allagamenti anche sulle [illegible] statali. [illegible] Castellammare di Stabia fabbriche bloccate, circondate [illegible] fango, [illegible] negate nei macchinari. Per salvare ventidue operai rimasti bloccati, [illegible] dovuti intervenire i mezzi anfibi dei vigili del fuoco. E ancora: settanta [illegible] a Marano perché l'acqua ha invaso [illegible] strada, disagi a Licola, Nola.

A Vietri sul Mare, il Consiglio comunale ha dichiarato ieri [illegible] calamità naturale: le scuole sono chiuse, quaranta famiglie che abitavano [illegible] zona [illegible] state costrette ad abbandonare le proprie case. A Salerno, tutta digradante [illegible] il mare, le strade sembrano trasformate in tumultuosi [illegible] ti: anche la brutella [illegible] collegamento con Napoli è interrotta per [illegible] frana, nei pressi [illegible] Cava [illegible] Tirreni, [illegible] Napoli-Bari, vento, pioggia e incidenti rendono [illegible] pericolosa, soprattutto sui contrafforti dell'Appennino. Chiuse e interrotte numerose strade provinciali. Problemi sempre più seri, anche nei collegamenti ferroviari.

Il bollettino di questo [illegible] vo, sfrisciante disastro, per il momento si conclude qui, [illegible] l'impressione che le prossime ore [illegible] portare drammatici aggiornamenti. In prefettura [illegible] si segnalano nuovi allarmi: le infiltrazioni, i tombini «saltati» in molte zone della città, stanno [illegible] problemi [illegible] dell'acquedotto. Alcuni quartieri, come Fuorigrotta, rischiano di [illegible] sprovvisti di acqua potabile. La rete elettrica e quella telefonica appaiono seriamente danneggiate in diverse zone.

Molta gente, in questi giorni, fra maltempo ed ingorghi non è riuscita a raggiungere il posto di lavoro, nelle scuole i banchi mostravano ancora ieri ampi [illegible] E soprattutto, [illegible] si [illegible] che sembrava avviarsi lentamente [illegible] la normalità, è [illegible] di colpo a peggiorare: ieri sera, dopo una giornata quasi serena la pioggia ha ricominciato a cadere, furiosamente.

Giuseppe Zaccaria

Pronto al via l'Italia dello sci
La neve favorisce il Piemonte

Si scia al Sestriere, probabile l'apertura nel weekend [illegible] altre stazioni - In Val d'Aosta per il freddo innevate solo le [illegible] basse - Lombardia e Alpi Orientali: rinvio a fine mese

Novembre bianco: parte l'[illegible] dello sci. Da anni l'autunno regalava solo [illegible] zo e [illegible] soggiovia, ma [illegible] sta aggiudicandosi un'inaspettata rivincita. Negli ultimi 4-5 giorni, infatti, la prima [illegible] è caduta [illegible] tutto l'arco alpino (però a quote differenti, [illegible] vedremo), oltre a imbiancare gli Appennini del Centro-Nord. Il bilancio «preseliatico» sarebbe [illegible] migliore se un brusco [illegible] mento di temperatura non [illegible] frenato l'ottimismo. Le principali stazioni [illegible] Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia, Trentino, Friuli e Venezia Giulia puntano [illegible] que [illegible] un'apertura in tempi brevi, giocando d'anticipo sul ponte ambrosiano.

Queste la situazione [illegible] massima:

[illegible] Limone, sulle Alpi Marittime, nevica [illegible] parecchie ore. Dieci centimetri in [illegible] 30 sulle piste e qualche prospettiva (se il maltempo continua) di inaugurare l'inverno a fine settimana. Artesina, la sua volta già discretamente innevata, rimanderebbe invece l'esordio.

Quadro positivo al Sestriere (complici i «cannoni»). Ieri — a dieci sotto zero — funzionavano [illegible] skilifi, che nel weekend diverranno almeno undici. Sansicario, sempre in Val Susa, apre quattro impianti mentre per il comprensorio Monti della Luna-Claviere si farà il punto venerdì in vista d'una eventuale apertura. A Bardonecchia — informa l'azienda di soggiorno — le precipitazioni sono iniziate lunedì: [illegible] cm di fresca. Finora è tutto chiuso, ma non [illegible] esclude un ripensamento nel fine settimana. Sauze d'Oulx vanta 80 cm sulle piste più elevate contro dieci in Fassa (a bisogna [illegible] giungere l'«artificiale»). A Claviere [illegible] cm [illegible] piste. Chiusa, [illegible] si potrebbe aclare [illegible] domenica.

Ad Alagna il manto raggiunge i 20-25 centimetri. Sono iniziati i lavori preparatori, ma per far partire [illegible] impianti il tempo dovrebbe [illegible] dare una mano. Solo una spruzzatina, in fine, su Macugnaga.

In Val d'Ao[illegible] il [illegible] ha giocato un brutto tiro, innevando maggiormente le zone [illegible], senza skilift. Cinque con a Courmayeur, niente a Cogne (-2), solo qualche fiocco a Gressoney e in Valtournenche. Funzionano quindi unicamente i mezzi di risalita superiori.

In Lombardia-Trentino, parecchie stazioni registrano 30-50 centimetri, [illegible] livello incoraggiante. [illegible] Bormio, per esempio, ha [illegible] che aprirà solo il sei dicembre, ed anche a Santa [illegible] di Val Furva resta tutto [illegible] salvo la pista di fondo.

Il Tonale [illegible] cm) ha già inaugurato [illegible] Nel weekend lo seguirà Ponte di Legno. Funziona anche [illegible] gno [illegible] impianti, qua[illegible] oggi).

Madonna di Campiglio [illegible] la di inaugurare la stagione il 30. Ci sono già due buone spanne di neve ma il cielo sereno non [illegible] sperare molto per questo fine settimana. Cortina resta a secco: niente a fondo valle, pochi centimetri in alto. «Tutto è pronto, manca la protagonista» dicono all'azienda [illegible] soggiorno. Piangono anche Ortisei [illegible] Asiago, mentre [illegible] aperto almeno la [illegible] da [illegible] sotto il San Pellegrino.

Abetone imbiancato, ma senza imminenti progetti d'apertura, [illegible] pure il Terminillo. A Roccaraso (Abruzzi) e [illegible] Sirmione, invece, [illegible] ane che sulle [illegible] attesa anche per.

Fuori [illegible] stria gode di una ottimale, con abbo[illegible] precipitazioni (20 centimetri nella sola Innsbruck). [illegible] Carinzia, per esempio, è aperta Bad Kleinkirchheim, con quasi un metro sulle piste più alte, [illegible] Drellaendereck (35 [illegible] [illegible] il [illegible] alla stagione dopodomani, [illegible] Dobratsch-Villacher Alpe e Goldeck Spittal (entrambe sui 40-60 centimetri).

La Svizzera risente delle stesse avare nevicate che hanno un po' guastato la festa alle Alpi lombarde. Ufficiosa [illegible] — precisa l'Ufficio elvetico [illegible] Turismo — risulta aperta solo Zermatt, [illegible] altre stazioni dovrebbero de[illegible] nel weekend. Anche [illegible] Savoia e Delfinato si [illegible] valutando l'innevamento già discreto, [illegible] una decisione verrà presa [illegible] qualche giorno.

e. bn.

Chiusi 13 valichi

ROMA — Le copiose nevicate hanno creato disagi alla circolazione [illegible]. Ieri sera ha ripreso a cadere la [illegible] sull'arco alpino, gran parte dell'Appennino e anche in pianura, da Torino a Bologna.

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA — Sono chiusi al transito i colli dell'Agnello, della Lombarda, il Piccolo e il Gran San Bernardo. Transitabili con catene la Maddalena e il Tenda; libero il Monginevro, anche se sono consigliabili le catene a bordo. Il [illegible] è chiuso.

LOMBARDIA — Chiusi Gavia, Stelvio, Croce Domini, Spluga, la Forcola di Livigno. Tutti gli altri transitabili con catene.

TRENTINO ALTO-ADIGE — Chiusi il Rombo, lo Stalle, lo Stelvio, il Tubre e il Resia. Sugli altri principali valichi rischio [illegible] ghiaccio.

Nell'Italia centrale: i passi appenninici sono transitabili con [illegible]; formazioni di ghiaccio nella notte [illegible] autostrada Bologna-Firenze. Chiusa per slavina la statale Umbro-Casentinese al km 20). Obbligo [illegible] catene sui passi umbro-marchigiani.

In ritardo tutti i treni provenienti dal Sud

Dalle Marche alla Puglia piogge, frane e black-out

Il tempo oggi

tempo previsto: su tutte le regioni molto nuvoloso o coperto [illegible] precipitazioni [illegible] frequenti e localmente forti sul settore nord-orientale e al Centro-Sud; l'attività temporalesca sarà più probabile al Sud della penisola e sul medio versante tirrenico. Nevicate al Nord al di sopra dei 500 metri e sulle cime dell'Appennino centrale. Nel [illegible] della giornata progressiva attenuazione [illegible] nuvolosità e dei fenomeni sul settore nord-occidentale.

temperatura: senza variazioni di rilievo.

venti: al Nord moderati orientali con rinforzi su Liguria e Venezie; su tutte le altre regioni in prevalenza meridionali moderati o [illegible]

mari da mossi a molto mossi.

tendenza per domani: su tutte le regioni condizioni di [illegible] annuvolamenti anche intensi

[illegible] italiane

Bolzano	0	8
Verona	2	8
Trieste	2	8
[illegible]	0	6
[illegible]	1	12
Torino	-1	8
[illegible]	-2	0
Genova	2	8
Bologna	0	8
Firenze	3	7
[illegible]	2	10
Falconara	4	8
Perugia	1	6
Pescara	6	8
L'Aquila	0	8
Roma Urbe	7	13
Roma Fiumi.	8	14
Campobasso	2	4
Bari	8	13
Napoli	8	16
Potenza	8	12
S. M. Leuca	14	16
R. Calabria	16	22
Messina	17	21
Palermo	14	21
Catania	15	24
Alghero	8	18
Cagliari	8	16

città estere

[illegible]	5	8	nuvoloso
Atene	11	17	nuvoloso
Bangkok	25	34	sereno
Berlino	-4	1	neve
Bruxelles	-3	3	neve
[illegible]	15	19	pioggia
Il Cairo	15	28	nuvoloso
Copenaghen	0	7	nuvoloso
Dublino	6	11	pioggia
Francoforte	-1	6	nuvoloso
Helsinki	-5	-4	sereno
Honolulu	[illegible]	29	sereno
Gerusalemme	11	20	sereno
Giacarta	24	31	nuvoloso
Lisbona	8	17	sereno
Londra	1	8	neve
Los Angeles	[illegible]	18	sereno
Madrid	[illegible]	15	sereno
Montreal	3	6	nuvoloso
Mosca	-3	-1	nuvoloso
New York	6	15	nuvoloso
Parigi	-3	5	nuvoloso
Pechino	-4	6	sereno
Rio de Janeiro	18	34	nuvoloso
Sydney	15	20	sereno
Tokyo	7	11	sereno
Varsavia	-4	-1	nuvoloso
Vienna	-3	2	neve

[illegible] — Neve e ghiaccio [illegible] Nord, nubifragi e frane [illegible] Sud: la seconda metà [illegible] vembre anticipa l'inverno, con i suoi disagi, in tre quarti [illegible].

Il primo [illegible] subire i contraccolpi [illegible] maltempo è stato il [illegible] ferroviario. Nelle prime [illegible] della giornata di ieri è «saltata» la linea ferroviaria Ancona-Roma: una frana [illegible] investito un convoglio merci, a tre chilometri [illegible] ne appenninica [illegible] Fossato (Perugia).

A complicare le [illegible] du[illegible] i lavori [illegible] state [illegible] perta [illegible] d'acero inesploso, sganciate [illegible] linea durante la seconda guerra mondiale. Ora [illegible] dovranno attendere [illegible] artificieri da Roma per disinnescarle.

Sempre ieri mattina sono saltati i collegamenti ferroviari [illegible] Campobasso per Roma e Benevento-Napoli. Una frana ha fatto allineare i binari [illegible] quattro chilometri dalla stazione del capoluogo. I passeggeri sono trasportati in pullman [illegible] a Baranello, dove il traffico riprende normale.

I nubifragi che [illegible] colpito il Centro-Sud hanno inoltre provocato un appesantimento del traffico ferroviario: a Milano i treni provenienti dalle Puglie, dalla Calabria e dalla Sicilia hanno segnato ieri 40-50 minuti di ritardo.

Ed [illegible] [illegible] sono più colpite dalla pioggia.

Marche — Piove [illegible] [illegible] la regione, qualche disagio ad Ancona. Nel Maceratese visi[illegible] ridotta per nebbia nelle valli. Pericolo [illegible] ghiaccio sulle strade [illegible] [illegible] notturne.

Abruzzi e Molise — L'acqua piovana ha sciolto [illegible] parte della neve caduta nei giorni scorsi. In numerose [illegible] dell'Aquilano sono saltate le [illegible] elettriche e telefoniche. Chiusa una scuola elementare nel [illegible] luogo invasa dall'acqua. Disagi a Pescara per numerosi allagamenti di scantinati; peggiore la situazione nell'entroterra: a Chieti una frana si è abbattuta su una via del centro. Il sindaco ha ordinato lo sgombero di alcune case, otto famiglie sono senza tetto.

Puglie — Un violento nubifragio ha colpito lunedì notte buona parte della Puglia, provocando black-out [illegible] interruzione di linee telefoniche.

Nel Foggiano sono in piena i torrenti del subappennino Dauno. Più a Sud: in provincia di Lecce, Brindisi [illegible] Taranto numerose trombe d'aria.

E' facile per noi parlarvi bene della nuova Rover Serie 200: l'abbiamo fatta noi, e ne siamo francamente orgogliosi. Perciò cediamo la parola a chi l'ha provata con la massima attenzione ed obiettività, i giornalisti italiani dell'automobile, che così le hanno dato il benvenuto:

«La Rover vuole offrire il massimo dell'eleganza (La Repubblica) ...*Dalla Rover una media di lusso (La Stampa)* ...*Berline di prestigio con consumi ridotti (Il Giornale)* ...*Un'auto di classe a prezzi contenuti (L'Unità)* ...*L'immagine della piccola Rover ha abbastanza fascino e originalità da portare con molta dignità un marchio da vettura di lusso, come in effetti è quello della Rover (Corriere della Sera)* ...*Le due berline impressionano per l'eccezionale tenuta di strada (Auto)* ...*La 1300 è leggera, scattante, e di grande maneggevolezza...* *I 104 CV della Rover 216 si fanno sentire (L'Europeo)* ...*Fuori del comune la silenziosità del motore (La Gazzetta dello Sport)* ...*Un abitacolo ricco di dotazioni tipiche di vetture di classe superiore (Oggi)* ...*Le caratteristiche dei motori consentono di riprendere senza indecisioni anche da regimi molto bassi... Anche sfruttando a fondo i motori non [illegible] raggiungono consumi eccessivi (Quattroruote).*

Rover 213 SE, motore in lega leggera, 73 CV. Rover 216 Vitesse EFI, 104 CV, 180 Km/h. Ambedue a trazione anteriore, cambio [illegible] 5 marce, accensione elettronica. Nuova Serie 200, by Rover. Da 14.018.000 lire IVA inclusa.

NUOVA ROVER SERIE 200

[illegible] indirizzi dei 530 Concessionari [illegible] Ufficiali Autorizzati Austin Rover [illegible] sulle Pagine Gialle alla [illegible] Automobili - Vendite

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BEINASCO

[redacted]

BELLOSGUARDO ampio camera tinello cucinino via ... vendo. Tel. 535 801.

[redacted] CENTRO

via Cosillarone ... 1-2-3-4 camere cucina bagno, riscaldamento centrale, da L. 15 milioni. Personale sul posto al pomeriggio. Gabetti 5787.

BORGARO occasione alloggio libero recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo dilazioni. Tel. 920.0273

BUTTIGLIERA Alta vendesi alloggio in villa bifamigliare 2 camere, soggiorno, cucina, bagni, giardino, garage. L. 150 milioni. Telefonare 344.800

CAMBIANO via ... 2 camere cucina servizi vuoto L. 45 milioni più mutuo 5 milioni. Aurea 506 807 - 597.774

CASABIANCA Mariano su corso G. Cesare ultimi alloggi occupati in ottimo stabile d'epoca, sgravio ... da L. 4 milioni per camera. Tel. 531 310

CASABIANCA libero corso Giulio Cesare 2 camere cucina servizio piano 2° L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 531.008

CASABIANCA libero zona piazza Sofia 3 camere tinello cucinino servizi L. 80 milioni trattabili. Tel. 531 008

CASABIANCA libero zona via San Marino 2 camere tinello cucinino servizi L. 53 milioni trattabili. Tel. 531 310

CASABIANCA libero signorile zona corso Monte Grappa 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni. Tel. 531 310

CASABIANCA 531 310 Crocetta libero piano alto ultimo 2 camere cucina servizi mansarda. 80 milioni

CASABIANCA 531 310 libero piazza Galimberti ultimo 2 camere cucina servizi 6° piano termo ascensore L. 45 milioni

CASABIANCA 531 008 libero signorile Mirafiori 2 camere tinello cucinino servizi L. 66 milioni meno torre mutuo.

CASAMERCATO A 56 88 libero via Goito (S. Salvario) ingresso 3 camere cucina servizi cantina. Secondo piano termoascensore. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO A 5580 libero via Piacenza (Lingotto) ingresso salone 2 camere cucina abitabile riscaldamento 2 ascensori portineria. Massime dilazioni

CASAMERCATO B 5586 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO 5586 libero via Paolo Sarpi (S. Rita) camera cucina abitabile servizi. Dilazioni

CASAMERCATO 5586 libero via Mongifeno (S. Paolo) 2 camere cucina servizi. Ristrutturato. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Duchessa Jolanda (Cit Turin) 2 camere cucina servizi. Ristrutturato totalmente.

CASAMERCATO 5586 libero via Mongifeno (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino servizi terrazzino 3 cantine. Mutuo

CASAMERCATO 5586 libero Pino via Chieri 3 ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi box 2 auto. Dilazioni

CASAMERCATO 5586 libero via Ferraris (S. Paolo) 2 camere cucinotta servizi, ristrutturato. Ampie dilazioni

CASAMERCATO 5586 libero via Cibrario (S. Donato) salone, camera, cucina, servizi. Facilitazioni pagamento

CASAMERCATO 5586 libero via Tripoli (S. Rita) camera, tinello, cucinino, servizi. Facilitazioni pagamento

CASAMERCATO 5586 libero corso Siracusa (S. Rita) camera, cucinotta, servizi, piano alto. Ampie dilazioni

CASCINE Vica (corso Francia) libero in palazzina 2 camere cucina servizi L. 35 milioni dilazionabili. Essem 953.4307

CASETTA indipendente come nuova al prezzo di un appartamento di pari superficie, via Cristalliera, vendita con leasing 3 camere grandi bagno riscaldamento volendo box, mansardata a metro abitabile. Tel. 257 8054

CASETTA libera S. Paolo ristrutturata interno cortile riscaldamento metano L. 53 milioni trattabili. Tel. 741.2874.

CASETTA libera su 2 piani volendo bifamiliare adiacenze via Chiesa della Salute a L. 135 milioni. Telefonare 506.081.

CASETTA libera Settimo soggiorno 3 camere cucinotta 2 servizi box giardino L. 100 milioni. Tel. 380.231 A. Guidi.

CENTRALE (corso Vinzaglio) libero 3 camere cucina servizio ultimo piano L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 741.3175

CENTRALE via Principi d'Acaja libero salone 3 camere cucina 2 servizi ottimo ultimo piano. Tecnomobil 751.073

CENTRALE via Rocca alloggio di mq 180 definendo piano I M. vende a L. 210 milioni. Telefonare 539.093.

CENTRO

in casa d'epoca piano alto mq 145 salone 2-3 letto cucina bagni. Tel. 587.386.

CENTRO

v. Garibaldi, pressi via P. Micca 1-2 vani liberi mansardati con ascensore da 20 a 30 milioni. Gabetti 5787.

CITTADELLA 518 280 corso Francia libero recente signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi L. 210 milioni. Permuta dilazioni

COLLEGNO camera tinello mansarda mq 120 vuoto L. 80 milioni più 10 rateale mutuo. Aurea 506 807 - 597 774.

COLLEGNO casa recente signorile vendiamo camera, tinello, cucinino, bagno. Telefonare 512 643

COLLEGNO libero signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore termo box L. 130 milioni. Essem 445 450

COLLEGNO (strada per Pianezza) libero soggiorno 2 camere cucina bagno in villa palazzina. Tel. 380.231 A. Guidi.

COLLINA

strada Eremo Pecetto villino panoramico ristrutturato di mq 140 su due piani con giardino. Gabetti 5787.

CONSULEDILE A 533 327 piazza Villari 7 (via Borgaro) camere cucina bagno. 2 camere tinello cucinino bagno. 4 camere tinello cucinino doppi servizi

CONSULEDILE 533.327 libero via Pozzo Strada (via Fidia) camera cucina ingresso bagno riscaldato L. 35 milioni

CONSULEDILE 533.327 adiacente corso Spezia libero, attico 1 camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 45 milioni.

CONSULEDILE 533 327 via Calvi 73 (corso G. Cesare) 1 camera cucina servizi da L. 16 milioni 700 mila

COOPERATIVA edifica case ... per costruzione case signorile zona Barca mutuo agevolato. Tel. 818 307 - 882 473

COOPERATIVA

prenota alloggi prima cintura Torino pagamento mensilmente lavori, mutuo. Telefonare 779 457

CORSO Casale angolo Gabetti casa d'epoca 4 camere cucina servizi cantina e magazzino commerciale L. 445.433

CORSO Corsica libero piano rialzato recente spazioso 2 camere cucina servizi L. 87 milioni. Tel. 853.040 - 853.146.

CORSO Dante via Madama Cristina libero ingresso 3 camere cucina abitabile servizi L. 84 milioni Grimaldi 715 548

CORSO Einaudi appartamento signorile grande ingresso salone 6 camere cucina doppi servizi mq 320. Vuoto L. 480 milioni. Aurea 506 807 - 597 774

CORSO Francia Collegno alloggio di mq 70 più bellissima mansarda di mq 57 venduti in condominio signorile con giardino di mq 3000 135 milioni I.M. 1 530 000

CORSO Francia Collegno alloggio bellissimo di mq 140 più box auto vendesi a L. 270 milioni. I.M. Tel. 538 003.

CORSO G. Cesare libero ingresso camere cucina bagno 3° piano no ascensore casa decorosa. Gesm. Ferrero 859 2653.

CORSO Giulio Cesare fine risanamento vende alloggi di soggiorno 2-3 camere cucina 2 servizi I.B L. 445 433

CORSO Novara libero recente soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno ingresso piano uno. Tel. 853 040 - 859 146

CORSO Racconigi 2 alloggi contigui ... 4 camere 2 camere vendo. Tel. 066.478

CORSO RACCONIGI

via Brunetti in solida costruzione 3 camere, cucina, servizio, cantina, L. 31 milioni. Gabetti, telefono 5787.

CORSO Telesio libero signorile spazioso salone 2 camere cucina abitabile servizi. Grimaldi tel. 715 548

CORSO Toscana 73, alloggi spaziosi 3 camere tinello cucinino servizi completamente occupati L. 48 milioni volendo mutuo. Aurea 506 807 - 597 774

CORSO Traiano libero via Tonale spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi tel. 715 548

CORSO Unione Sovietica libero panoramico ampio camera tinello cucinino bagno. Casamercatodue 757 588.

CORSO Vittorio [redacted] via Camerana in stabile signorile [redacted] tinello angolo [redacted] 715.548

CO[redacted]TORIO

Porta Nuova casa d'epoca vani piani vendiamo direttamente alloggi uffici liberi mq 150 - 300 - 400 - 500. Tel. 515 080

CORSO Vittorio via Goito libero 5° piano attico ascensore custode mq 115 da ristrutturare L. 79 milioni. Tel. 597.118.

CRIMEA casa d'epoca alloggio signorile 3° piano mq 250, 2 posti auto, vuoto L. 470 milioni. Aurea 506 807 - 597 774

CRIMEA vendesi villa prestigiosa mq 600 giardino 3500 mq parco no agenzie. Tel. 447 749

CROCETTA attico libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzi 50 mq termo ascensore. Essem 447 1236

CROCETTA

corso De Nicola stesso casa luminosi appartamenti 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, box. Gabetti 5787.

CROCETTA largo Orbassano libero piano alto 3 camere cucina servizi ascensore termo L. 77 milioni. Essem 447 1236

CROCETTA piccolo appartamento libero subito piano alto termo ascensore vendiamo L. 58 milioni. Tel. 517 547

CROCETTA v. Magenta c. Duca Abruzzi libero signorile 300 mq ideale studio-ufficio vende Tu 2000, tel. 543 082

CROCETTA via Cordova signorile libero salone 2 camere tinello cucinino 2° piano L. 148 milioni. Tel. G.D.I. 508.171.

CROCETTA via Massena saloncino 3 camere cucina 2 servizi portineria L. 148 milioni. G.B. & Case tel. 606.757

CROCETTA via Cassini appartamento libero signorile 1° piano ampio ingresso salone 3 camere servizi cantina anche uso ufficio. Tel. 537 715

ECCELLENTE offerta: corso Potenza angolo via Nole 75, bella costruzione, camera cucina ingresso bagno L. 8 milioni contanti più mutuo. 3 camere cucina libera L. 14 milioni contanti più mutuo. Disponibili negozi, box, magazzini. Fiducia immobiliare tel. 857 6056

ESIM libero Barriera Milano corso Sempione ampia camera tinello cucinino bagno L. 21 milioni dilazioni. Tel. 512.012

ESIM libero Cenisia via Vigone ristrutturato ampio 3 camere cucina servizi permuta dilazioni. Tel. 517 012

ESIM libero Mad. Campagna v. Bensonno ottimo stabile 1 camera cucina servizi piano alto ascensore. Tel. 512.012.

ESIM ... Madonna Campagna libero ... del 1967, saloncino 3 camere cucina servizi L. 30 milioni. Tel. 512012.

ESIM (Gam) S. Salvario via S. Anselmo ampio 2 camere tinello cucinino L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 512 012.

ESIM pressi corso Francia in casa d'epoca 1 camera cucina servizi L. 29 milioni ottimo investimento. Tel. 854 1525

EUROCASE A 547 470 libero in palazzina via Gottardo salone camera tinello cucinino servizi grande terrazza box due auto L. 98 milioni. Dilazionate

EUROCASE D 513 681 libero corso Siracusa camera tinello cucinino servizi 2 posti casa 15 anni dilazionabili

EUROCASE C 513 881 libero corso Regina (S. Donato) 2 camere tinello cucinino servizi piano alto luminoso dilazioni

EUROCASE D 513 725 libero corso Francia (Rivoira) salone 2 camere cucina servizi casa d'epoca L. 113 milioni

EUROCASE M TORINO 546 749 libero Santa Rita 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Spaziosissimo. Pagamento facilitato

EUROCASE N TORINO 545 842 libero corso Unione Sovietica 2 camere tinello servizi spaziose. Dilazioni

EUROCASE O TORINO 511 003 libero zona piazza Omero camera tinello, spazioso. Pagamento facilitato

EUROCASE P TORINO 587 6387 libero lungo Dora Agrigento casa recente camera tinello servizi L. 47 milioni dilazioni

EXPOCASE

A Crocetta via Lamarmora libero prestigioso salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi L. 370 milioni. Tel. 504 263

EXPOCASE 504 763 precollina corso Moncalieri libero salone 2 camere cucina 2 servizi mq 140, 165 milioni

EXPOCASE 505 208 S. Salvario libero ristrutturato camera cucina servizi ottimo per reddito L. 29 milioni 500 mila.

EXPOCASE 505 208 libero Collegno Borgata Paradiso casa signorile saloncino, 1-2-3-4 camere, cucina, due servizi

EXPOCASE 505 208 precollina corso Gabetti libero ampio soggiorno 2 camere cucina servizi 80 milioni

EXPOCASE 506 458 corso Orbassano libero ampio panoramico camera cucina servizi piano alto L. 36 milioni

EXPOCASE 506 458 corso Potenza in palazzina prestigiosa libero saloncino camera cucina servizi, giardino

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 via Dronero (corso Inghilterra) piano alto termo ascensore signorile 4 camere cucina bagno. Occupato L. 62 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero rimesso a nuovo Barriera Milano via Pugliti camera cucina bagno posto auto L. 35 milioni 500 mila dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 ufficio libero mq 95 adiacenze corso Peschiera signorile termo ascensore portineria parcheggio L. 115 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 attico libero adiacenze piazza Stampalia termo ascensore camera cucina bagno terrazzo. Affare L. 18 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero signorile monolocale con servizi mq 45 via Cavour ascensore termo autonomo alta rendita-cantina L. 38 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Napione (Vanchiglia) termo ascensore ingresso saloncino 3 camere cucina bagno 2 balconi cantina. L. 96 milioni

FIMM libero via Borgaro recente signorile salone 2 camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 585.902 - 501 970

FIMM libero pressi corso Tassoni semiaffitto termoautonomo 2 camere cucina servizi. 50 milioni. Tel. 546 902

FIMM libero via C. Alberto soggiorno 3 camere cucina servizi abitabile mansarda 2 camere servizi. Tel. 585 902

FIMM libero pressi corso Marconcelli supremo ampio 2 camere cucina servizi L. 48 milioni. Tel. 585.273 - 501.983.

FIMM libero via Asinari di Bernezzo (Parella) ampio camera tinello cucinino servizi. Mutuo. Telefonare 591.980

FIMM libero pressi corso Racconigi in stabile ristrutturato libero e occupati 1-2 camere cucina servizi da L. 18 milioni dilazionabili. Tel. 501.910.

FIMM libero via Balangero recente signorile salone 3 camere tinello cucinino bagno. Mutuo. Tel. 591.980

FIMM libero pressi corso Vittorio Emanuele recente signorile salone 2 camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 381 758

FIMM occupato presso via Cibrario tinello monolocale 2 camere cucina servizi L. 38 milioni 500 mila. Tel. 501 970

FIMM pressi corso Unione Sovietica libero e occupa spaziosi 1/2 camere tinello cucinino servizi da L. 28 milioni dilazionabili. Tel. 589 597.

FRAZIONIAMO in palazzina liberi e locati 2-3-4 vani servizi box cose da L. 26 milioni a Nichelino. Tel. 621 452

GABETTI 5787

vende libero presso corso Vittorio via P. Tommaso recente signorile: soggiorno, 2 camere, cucina, 2 servizi.

[redacted] 5787

vende libero [redacted] Milano villa ..., 3 camere, cucina, servizio, cantina, L. 39 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787

vende libero via del Carmine in stabile signorile ristrutturato: soggiorno, angolo cottura, [redacted].

GABETTI 5787

vende adiacenze via Pietro Micca via Bertola libero ristrutturato: 3 camere, cucina, bagno.

GABETTI 5787

vende libero presso via San Donato via Bobrero: 2 camere, cucinino, bagno, L. 33 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787

vende libero corso Svizzera via Bellengero recente spazioso 3 camere, tinello, cucinino, bagno.

CASSINO Moncalvo villa 2 alloggi 100 mq ciascuno rustico garage giardino (rustico 1500 mq) vendo. Tel. 633.045

CASSINO Torinese piano 3° mq 95 soggiorno 2 camere cucina bagno da rimodernare posto auto terrazzo mq 60 vuoto L. 46 milioni. Aurea 506 807 - 597 774

GEDIM affare libero Volpiano 2 camere tinello cucinino bagno L. 29 milioni più 14 milioni mutuo. Tel. 517 508

GEDIM corso Regina Margherita ingresso 3 camere cucina bagno L. 47 milioni dilazionabili permuta. Tel. 517 508

GEDIM libero S. Salvario ingresso camera cucina bagno pronto affare L. 28 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 517 566

GEDIM libero piazza Respighi piano alto termo ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 517 566

GEDIM libero adiacenze corso Palermo 1 camera cucina servizio L. 13 milioni 500 mila. Informazioni al 517 560

GEDIM libero recente via Parella appartamento di 3 camere cucina bagno box auto. Informazioni al 517 566

GEDIM via Carlo Alberto appartamento di 2 vani mansardati L. 15 milioni dilazionabili. Tel. 517 584

GESTIM libero S. Paolo camera cucina servizi buono stato L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 650 30 53

GESTIM libero piazza Bilada camera tinello cucinino servizi ottimo stato mutuo dilazioni permuta. Tel. 650 30 53

GESTIM libero adiacenze corso Brunelleschi 3 camere cucina servizi ottimo stato L. 57 milioni. Tel. 650.30.53.

GESTIM libero Borgo Vittoria 2 camere cucina servizi ottimo stato facilitazioni permuta dilazioni. Tel. 650.30.53,

GESTIM Vinovo villaggio ... schiera salone 3 camere cucina biservizi giardino. Tel. 650 30.53.

IL PORTICO 836 541 S. Salvario libero ben ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno riscaldamento cantina

IMMOGEST S. Rita libero camera cucina servizi cantina L. 20 milioni contanti mutuo. Tel. 538 533

IPI 511.387, centrale in casa d'epoca ristrutturata nella parte comune appartamenti mansarde e locali commerciali di varie metrature. Possibilità 50% mutuo. Personale in loco ore 14.30 18

IPI 511 387, centralissimo in stesso stabile mansarde varie metrature anche abitabili a partire da L. 4 milioni 500 mila

IPI 511.387, corso Lecce 72 stesso stabile ultimi bosseschi di camera tinello cucina bagno a L. 30 milioni. Possibilità 70% mutuo tasso interessante

IPI 511 387, corso Brescia stesso stabile 1-2 camere libero cucinino bagno Possibilità 70% mutuo tasso interessante

IPI 511 387, libero Borgo Vanchiglia in recente costruzione zona residenziale, ingresso salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi box auto. Prezzo interessante. Mutuo

IPI 511.387, libero via Della Rocca ingresso camera cucinetta L. 17 milioni 500 mila. Possibilità mutuo

IPI 511.387, piazza Robilant stesso stabile 1-2 camere tinello cucinino bagno a partire da L. 26 milioni. Possibilità 50% mutuo e facilitazioni

IPI 511.387, Santa Rita stesso palazzo 1-2 camere cucina bagno. Possibilità mutuo [redacted]

ITALIA 61

v. Barbaresco 19 stesso [redacted] cucina bagno. Personale in loco pomeriggio. Gabetti 5787.

ITALIA 61

via Barbaresco n° 19, stesso casa: camere, tinello, cucinino, bagno, ampi, liberi con mutuo. Personale in loco al pomeriggio. Gabetti 5787.

LA GINEVRA 447 5651 libero Madonna ... tinello cucinino bagno termo, ristrutturato possibile mutuo

LA GINEVRA 447 5651 vicino piazza Rebaudengo libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore

LA GINEVRA 447 5651 zona Lungopo Antonelli libero camera tinello cucinino bagno ascensore possibile mutuo

LA GINEVRA 447 5651 adiacente corso Grosseto libero salone 2 camere cucina doppi ingressi doppi servizi piano alto

LARGO FRANCIA

libero signorile: salone, 2 camere, cucina, tripli servizi, doppi ingressi, mansarda. Gabetti, telefono 5787.

LIBERO A Lucento L. 29 milioni e mutuo agevolato occasione 2 camere tinello cucinino bagno. Casamercatotre 500 292

LIBERO A S. [redacted] tinello servizi panoramico su corso Orbassano L. [redacted] milioni dilazioni. Tel. 587 834.

LIBERO e C. Rita panoramicissimo 2° piano 2 camere cucina ingresso bagno L. 50 milioni e mutuo. Tel. 587 834.

LIBERO adiacente via Nizza spazioso ben tenuto camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni. Tel. 513.449 - 505.296.

LIBERO camera tinello cucinino signorile arredato zona Mirafiori L. 45 milioni 16 milioni mutuo. Tel. 383 445.

LIBERO centrale piano alto 3 camere cucina bagno in stabile signorile termo ascensore. Tel. Studio Duro 545 926.

LIBERO corso Tassoni recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi giardino box. Pulcini tel. 508 389

LIBERO Crocetta casa decorosa alloggio 70 mq L. 60 milioni. Tel. 585.975

LIBERO in residence zona Mirafiori lussuoso monocamera con ingresso bagno L. 18 milioni e mutuo. Tel. 587.834

LIBERO ingresso 2 camere cucina servizio L. 37 milioni sufficienti L. 10 milioni contanti. Tel. 519.801

LIBERO largo G. Cesare signorile recente salone 3 camere cucina 2 servizi 2 posti L. 168 milioni. Tel. 741 3172

LIBERO piazza Derivata 2 camere tinello cucinino ascensore termo dilazioni Casamercatodue 757 588

LIBERO pressi piazza Rebaudengo 3 camere tinello cucinino bagno ingresso L. 72 milioni più mutuo. Tel. 587 834

LIBERO S. Rita L. 30 milioni e mutuo agevolato recente camera tinello cucinino bagno. Casamercatotre 500 292

LIBERO signorile via Romita corso Sebastopoli salone 2 camere ampia cucina servizi box auto vende To 2000. Tel. 545.082

LIBERO subito zona S. Paolo 2 camere tinello cucinino bagno casa semi signorile. Tel. 517 547

LIBERO

subito via Vanchiglia angolo via Belfiore, ascensore, riscaldamento, una camera cucina ingresso bagno sufficienti L. 22 milioni contanti. Tel. 557.6868

LIBERO via Cigna presso corso Grosseto ultimo 3 camere cucina bagno termo ascensore dilazioni. Essem 447 1236.

LIBERO via D. Jolanda L. 12 milioni e mutuo agevolato decoroso camera cucina bagno. Casamercatotre 500 292

LIBERO via Gioberti camera tinello cucinino bagno L. 42 milioni possibile dilazioni. Tel. 519.801 Centromobili

LIBERO via Morosini, adiacente corso Duca Abruzzi adatto uso ufficio ingresso salone grande, 2 camere bagno L. 30 ... contanti più mutuo. [redacted] Immobiliare tel. 557.6868

LIBERO via Servais camera cucina bagno 2 ... rimesso a nuovo [redacted] contanti L. 33 milioni. Tel. 580.349.

LINGOTTO

via Passo Buole spazioso piano alto ingresso, camera, cucina, bagno, L. 33 [redacted]. Gabetti, tel. [redacted].

LIQUIDIAMO via N. Bianchi 1-3 camere cucina termo bagno stesso casa prezzo affare L.. Casa vende tel. 548 478

MADONNA di Campagna alloggio nuovo complesso residenziale salone 2 camere cucina doppi servizi salone 2 stesso piano garage vendo. Tel. 553 880

MANSARDE eleganti centralissime stesse case diverse metrature diverse composizioni ristrutturate bene. Tel. 381.299

MILLEFONTI libero via Ventimiglia 2 camere tinello angolo cottura servizi. Termo ascensore. Grimaldi 715.548

MONCALIERI libero rinnovato, camera, cucina, bagno, cantina L. 26 milioni permuta dilazioni. Tecnocasa tel. 605.4348

NICHELINO libero adiacente via Torino ampio camera tinello cucinino servizi. Casamercatodue 748.293

NUOVI

zona Regio Parco alloggi di 1-2-3-4 camere soggiorno cucina doppi servizi box riscaldamento autonomo, vendesi L. 1 milione 150 mila mq. Mutuo agevolato, dilazioni. Telefonare 051.515.000

OCCASIONE L. 42 milioni 2 camere tinello cucinino bagno 2 posti auto ... piazzale. Tel. 447 18 29

ORBASSANO libero centrale 2 camere tinello servizi L. 20 milioni contanti resto dilazionato vende VAV 780 4163

PALAZZO VITTORIA

corso Francia (Cit Turin) libero appartamento esclusivo mq 210 composto da: spazioso ingresso, salone, studio, pranzo, camere con boiseries, cucina, camerette, bagni. Pavimento e finiture di pregio. Anche studio adatto rappresentanza. Luciana Vola Tel. 655 580 - 657 834.

PATRIMONIO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con appartamenti più grandi e più piccoli. Casamercato 5586.

PIANEZZA

Baliasso Portiero villa libera unifamiliare recente di: soggiorno, 4 camere, cucina, 2 bagni, box, giardino, tavernetta. Gabetti 011 5787.

PIAZZA Bengasi via Puccini alloggio 1 piano 2 camere tinello cucinino mq 90 vuoto L. 85 milioni. Aurea 506.807 - 597 774

PIAZZA CARDUCCI

via Genova libero in solida costruzione: 1 camera cucina servizio, cantina, L. 13 milioni. Gabetti, tel. 5787

PIAZZA Castello appartamento mq 300 uso ... studio vendo no intermediari. Tel. 364 491

PIAZZA Cavour adiacente libero in stabile ristrutturato ingresso camera cucina servizi. Grimaldi 715 548

PIAZZA Crimea (Parella) libero piano 8° alloggio 2 camere tinello cucinino torre servizi vendo. Tel. 830 716

PIAZZA della Repubblica libero signorile mq 230, ottimamente rifinito. L. 275 milioni. Luciana Vola telefono 655 580.

PIAZZA RIVOLI

adiacenze via Cristalliera libero, camera, cucina, servizio, cantina, L. 38 milioni. Gabetti, telefono 5787.

PINO Torinese libero villa recente di lusso mq 500, volendo arredata, a L. 380 milioni. Tel. 011 606 891

PINO Torinese alloggio salone cucina 3 letto 3 bagni tavernetta giardino privato box. Albertazzi Tel. 842.863.

PINO Tori[redacted] in piccolo condominio salone cucina 3 letto 2 bagni box giardino. Albertazzi, telefono 842.863.

PRECOLLINA via Crimea libero prestigiosa casa 5 camere cucina 2 servizi 2 posti auto L. 400 milioni. Essem 445 460

PRESTIGIOSO ufficio mq 180 in piazza Solferino libero subito adatto società di rappresentanza od importante studio professionale. Tel. 517 842

RACCONIGI corso casetta su 2 piani 4 camere servizi cortile vuota L. 36 milioni. Aurea 506 807 - 597 774

REVIGLIASCO Pian del Gallo in palazzina salone 2 camere cucina biservizi taverna box. Tre Vi tel. 860 104

RIVALTA alloggio camera tinello cucinino servizi terrazzo vuoto L. 40 milioni. Aurea 506 807 - 597 774

RIVOLI alloggio libero composto da camera soggiorno con angolo cottura servizi buon prezzo. Il Portico 836 544

S. PAOLO vendesi 2-3 vani in stabile recente dotato di termo ascensore. Tel. Studio Duro 531 867

S. RITA libero via Boston ingresso 3 camere cucina 2 servizi termo ascensore Banca Dati 500 200

S. RITA libero luminoso ampio camera tinello cucinino servizi. Permute, dilazioni. Casamercatodue 748.293

SAN SALVARIO

In prestigioso stabile stile Liberty alloggio Liberty ristrutturato, ... mq, salone soggiorno 3 camere doppi servizi. Mutuo. T. 968.573

S. SALVARIO

via Belfiore in casa d'epoca libero 3 camere, cucina, bagno, L. 46 milioni. Gabetti, telefono 5787.

SERAM corso Francia (Tesoriera) mq 80 ingresso camera tinello cucinino piano L. 52 milioni dilazioni. Tel. 519 801

SERAM libero casa Lucento in casetta con giardino 2 camere cucina bagno posto auto cantina permuta. Tel. 519 801

SERAM libero piazza Omero via Guido Reni ampio 3 camere tinello cucinino bagno box L. 120 milioni. Tel. 519.801

SERAM libero pressi piazza Bernini piano alto saloncino 3 camere cucina 2 servizi ingressi. Tel. 519 801

SETTIMO

impresa vende ultimi alloggi nuovi 3-4 camere cucina servizi da L. 830 mila al mq, box auto. Mutuo. Telefonare 780 1120

SETTIMO 1° in complesso residenziale signorile salone 2 camere cucina garage occasione vendo. Tel. 553 880

SETTIMO TORINESE

zona Borgo Nuovo vendesi in stabile moderno appartamenti di 2-3-4-5 vani locali per negozi, magazzini, autorimesse. Visite sul posto. Telefonare 801.0679.

SKEMA vende in Borgaro alloggio libero signorile recente 3 camere cucinino e servizi. Tel. 548 506 - 548 534

SKEMA vende in Lombardore libero recente 3 camere cucina doppi servizi box e cantina. Tel. 548.506 - 548 534

STAZIONE Dora via Parella piano 3° 2 camere cucina vuoto no ascensore L. 48 milioni. Aurea 506 807 - 597 774

STILCASE 517 803 libero S. Paolo cantiere tinello cucinino bagno casa 61 minimo anticipo mutuo e dilazioni. Affare.

STILCASE 517 803 libero corso Traiano camera tinello cucinino bagno casa '64 L. 27 milioni e rate L. 400 mila mese.

STILCASE 517 803 libero corso Giulio Cesare ottimo 2 camere cucina piano alto ascensore L. 35 milioni e mutuo

STILCASE 532 462 affare libero S. Paolo rimesso a nuovo 2 camere cucina bagno L. 30 milioni e minime rate

STILCASE 532 462 libero S. Rita salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo verandato in signorile casa '75

[redacted] 532 462 libero corso Montecucco 2 camere tinello cucinino mq 90 in signorile stabile '73 possibilità box.

STILCASE 532 462 libero c. G. Cesare soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore affare L. 45 milioni e mutuo

STILCASE 545 574 elegante libero centro su unico piano salone 4 camere cucina 2 bagni ingresso mq 215 e terrazzo

STILCASE 545 574 precollina S. Mauro libero in palazzina 70 saloncino 2 camere tinello cucinino possibilità box.

STILCASE 545 574 libero corso S. Maurizio in elegante casa 65 salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni mutuo.

TAIT 506 891 attico libero (adiacenze corso Regina) camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni 300 mila

TAIT 506 891 libero adiacente corso Belgio 2 camere cucina ingresso bagno termo ascensore, minimo contanti

TAIT 506 891 libero adiacente corso S. Maurizio in casa d'epoca ampio, 4 camere cucina ingresso bagno

TAIT 506 891 libero, adiacente corso Cosenza 2 camere, cucina, ingresso, bagno in rate a L. 45 400 000.

(continua)

gabetti

Tel. 011/57.57

APERTI ANCHE IL SABATO [redacted]

IMMOBILI [redacted] ■ IMMOBILI TURISTICI ■ IMMOBILI DI PRESTIGIO ● [redacted] AGRICOLI ● FINANZIAMENTI [redacted]

IMMOBILI URBANI

Filiale di Torino Corso [redacted] 60 Tel. 011/5767

C.SO PALESTRO

Adiacenze. Via Del Carmine. IN SIGNORILE CASA D'EPOCA, completamente ristrutturata, con giardino condominiale, appartamento libero di: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 3 camere, bagno

CROCETTA

C.SO DUCA ABRUZZI, in signorile costruzione con doppi ascensori e portineria, signorile e luminoso appartamento libero di, doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, camera di servizio, doppi servizi

C.SO VINZAGLIO

Adiacenze, Via Grattoni, in costruzione signorile, appartamento libero, LUMINOSO di: ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi.

[redacted]

IN CASA D'EPOCA, spazioso appartamento di: ingresso, salone, [redacted] camere, tinello, cucinino, [redacted] bagno. [redacted] Mutuo Casa Gabetti

STADIO

C.so Sebastopoli, in casa con [redacted] e riscaldamento, appartamento LIBERO, LUMINOSO di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno. Possibilità Mutuo Casa Gabetti.

C.SO TRAIANO

Adiacente C.so Unione Sovietica, in RECENTE e SIGNORILE [redacted] con tripli ascensori e portineria [redacted] luminoso appartamento di: ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno

C.SO MONTEGRAPPA

In recente costruzione, [redacted] di tutti i confort, SIGNORILE appartamento [redacted] di: ingresso, saloncino, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi.

STRADA ANTICA DI S. VITO

VILLA [redacted] SCHIERA, libera, di recente costruzione di: ingresso, salone, 4 camere, cucina, [redacted] servizi, tavernetta, cantina, box triplo e giardino privato

ITALIA 61

Via Barbaresco n° 19. In palazzo di recente costruzione vendiamo appartamenti spaziosi e luminosi di: [redacted] tinello, cucinino, bagno — soggiorno, camera, [redacted] bagno. IVA 2% per acquisto prima [redacted] PERSONALE SUL POSTO AL POMERIGGIO

PIAZZA D'ARMI

Attico libero, panoramicissimo, [redacted] di recente costruzione, composto da: ingresso, salone di 4 vani, [redacted] camere, cucina, doppi servizi

LA GRANDE TORINO

Filiale di Torino Corso Galileo Ferraris, 60 Tel. 011/5767

PECETTO

[redacted], in signorile casa d'epoca, ristrutturata recentemente, con [redacted]pio parco condominiale, libero, LUSSUOSO APPARTAMENTO di mq. [redacted]

CASTIGLIONE (TO)

Villa libera, bifamiliare [redacted] mq. 420, c[redacted] recintato di mq. 1000 COSTRUZIONE [redacted] e ACCURATA, in zona tranquilla e comoda ai servizi. Possibilità di permuta

BALDISSERO

[redacted] versante [redacted] collina di S. Mauro. villa libera, nuova, SIGNORILE, indipendente di mq. [redacted] su tre piani, con giardino [redacted] mq 3000

gabetti *per l'impresa*

VENDERE, ACQUISTARE, AFFITTARE IMMOBILI INDUSTRIALI, PROFESSIONALI, COMMERCIALI, ARTIGIANALI CON UNA [redacted] COMPLETA ED AVANZATA. [redacted] UNICO [redacted] OPERATIVO GABETTI PER L'IMPRESA. Tel. 011/57.67

UFFICI

Corso Galileo Ferraris, 60 Tel. 011/5767

PALAZZOTTO

[redacted] delle vie [redacted] eleganti [redacted] centrali di Torino, proponiamo stabile completo, di pregevole architettura, di mq. [redacted] oltre interrato [redacted] 2 posti auto coperti. Quasi totalmente libero. VENDITA

NEGOZI

Corso Galileo Ferraris, 60 Tel. 011/5767

[redacted] GENERALI

In zona vendiamo, ANCHE FRAZIONATAMENTE, vasti locali commerciali attualmente occupati [redacted] 2 società della grande distribuzione — alto reddito — superficie [redacted] mq. [redacted] VENDITA

C.SO MATTEOTTI

IN SIGNORILE stabile d'epoca [redacted] custode, proponiamo, al 1° piano, ufficio [redacted] mq. [redacted] composto da 8 vani e servizi. AFFITTO

C.SO FRANCIA

Pressi Piazza Bernini, in RECENTE STABILE, offriamo locali open-space, occupanti tutto il 1° piano, di mq. [redacted] collegati con magazzino di mq 240 Parcheggio. AFFITTO

VIA M. CRISTINA

AL PIANO TERRENO, locali di mq. [redacted] uffi-cio con [redacted] diretto su strada e passo carraio per operazioni di carico e scarico AFFITTO

VIA PO

Nelle immediate vicinanze [redacted] offriamo MODERNO ed ELEGANTE negozio di mq. 100 oltre soppalco e cantina [redacted]

C.SO G. CESARE

All'altezza di C.SO NOVARA, moderno negozio angolare di [redacted] grande fronte vetrinato, collegato con seminterrato di mq. [redacted] dotato di [redacted] carrabile. VENDITA

VIA GARIBALDI

Pressi PIAZZA CASTELLO, proponiamo libero, elegante negozio [redacted] superficie [redacted] mq. 90 più cantina. VENDITA

740 GLE TURBO DIESEL

6 cilindri · 2400 cc · 112 CV

VOLVO Qualità e Sicurezza

Alessandria SAGLCAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770/446687 • Aosta S.V. AUTO s.a.s. - Via Chambery, 60 - Tel. 42397/34874 • Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 56377 • Cuneo V.A.R. s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466 - 55467 • Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO s.n.c. Via Rosini 12 - Tel. 49781 Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. - Via Savigliano-Ruata Eandi, 30 - Tel. 43463 • Novara TOTAUTO s.r.l. - Via Delleani, 16 - Tel. 30377/30394 • Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara, 101 - Tel. 81944/845088 • Torino PUNTO AUTO s.p.a. - C.so F. Ferrucci, 105 - Tel. 4476654 - C.so Grosseto, 241 - Tel. 29700X • Torino ZUAN-CAR s.r.l. - C.so Matteotti, 61 - Tel. 537983/530324/533415/535382 - Moncalieri - C.so Savona, 17 - Tel. 641645 Torino ZUAN-SERVICE s.r.l. - Via Caboto, 35 - Tel. 595666 • Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS s.a.s. - Statale Torino, 169 - Tel. 422264/424105 • Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Donis Pietro & C. - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 • [redacted] (Vercelli) BRECCO & C. s.r.l. - Via Vercelli, 39 - Tel. 63787/56384

La Texaco dovrà [illegible] 18.500 [illegible] Getty [illegible]

HOUSTON — Una giuria [illegible] Houston ha [illegible] ragione alla Pennzoil [illegible] la [illegible] relativa all'operazione di acquisto [illegible] Getty Oil, condannando la compagnia petrolifera a versare alla Pennzoil 7,53 miliardi [illegible] dollari e [illegible] dollari a titolo di risarcimento per danni morali (in tutto [illegible] miliardi).

La giuria si è pronunciata a favore [illegible] Pennzoil per tutti e [illegible] i capi di [illegible] su cui si basava l'azione [illegible] avviata l'anno scorso dopo che la Texaco aveva [illegible] l'acquisto della Getty Oil per 10 miliardi [illegible] dollari. L'azione [illegible] della Pennzoil [illegible] di aver interferito in un precedente accordo [illegible] base al quale la Pennzoil aveva convenuto [illegible] acquistare la Getty per 5,5 miliardi di dollari.

Più [illegible] l'olio combustibile (9 lire il litro)

[illegible] — L'olio combustibile fluido aumenta [illegible] il chilo passando [illegible] 476 a 485 lire. Il rincaro decorrerà da mercoledì.

E' questo la prima ottobrina nella quale le variazioni dei prezzi dei prodotti petroliferi scorrevoli diventano operativi [illegible] anziché [illegible] venerdì, come accadeva in precedenza. L'anticipo di due giorni è stato deciso dal Cip, sotto la presidenza del ministro Altissimo, per evitare turbative di mercato dovute ad attese di variazioni di prezzo che si conoscono solitamente il martedì.

Il ritocco del [illegible] dell'olio combustibile è dovuto [illegible] necessità di allineamento, come prevede la normativa in vigore, [illegible] delle quotazioni nei Paesi europei, rilevate ieri dalla Cee.

Riguarda il pubblico impiego [illegible] potrebbe sbloccare l'intera questione

Il governo presenta ai sindacati una proposta sul costo del lavoro

Interrotte le trattative per il contratto del turismo: scioperi regionali di [illegible] ore

ROMA — Il [illegible] presenta [illegible] allo «stato maggiore» di Cgil, Cisl, Uil una proposta per la riforma della scala mobile, la riduzione dell'orario e l'organizzazione del lavoro nel pubblico impiego, mentre il sindacato [illegible] una [illegible] ipotesi per la disciplina dell'orario in [illegible] di flessibilità certe. Lo ha annunciato ieri sera il ministro del Lavoro De Michelis al termine [illegible] un incontro a Palazzo Madama con i ministri della [illegible] pubblica Gaspari e del Tesoro Goria, tutto incentrato sulla vertenza costo lavoro-orario con riferimento ai diversi tavoli di trattativa.

Se le condizioni [illegible] consentiranno — sostengono esponenti sindacali — in breve si potrebbe giungere ad una stretta del confronto a alla [illegible] di un'intesa immediatamente valida per i 4 milioni di dipendenti pubblici, ma estendibile agli altri comparti con successivi negoziati o, extrema ratio, con un decreto-legge, solo parzialmente giustificato [illegible] necessità di contenere il costo del lavoro per arrestare la crescita dell'inflazione.

L'eventuale accordo, una volta firmato, non potrebbe [illegible] modificato in [illegible] sugli altri [illegible] e in particolare [illegible] quello con la Confindustria, l'Intersind e l'Asap. Comunque, le tre organizzazioni [illegible] dei lavoratori non intendono [illegible] nulla [illegible] intentato per accelerare [illegible] discussioni [illegible] Confcommercio, associazioni agricole e artigiane, rappresentanze delle cooperative, Ciapel ecc.: come [illegible] confidano in un dialogo prossimo [illegible] rapporti con gli industriali privati e pubblici che eviti il ricorso [illegible] nuove, più pesanti agitazioni, non escluso [illegible] sciopero generale.

Nessuna avvisaglia di ammorbidimento si intravede, però, [illegible] parte della Confindustria almeno [illegible] il momento. «Il pubblico impiego — osserva il direttore generale Annibaldi — non deve dettare [illegible] norme di un accordo che coinvolge anche i lavoratori dell'industria, [illegible] che [illegible] è la competitività». Pur sollecitando [illegible] ripresa della trattativa, [illegible] avverte che «la riduzione [illegible] orario senza adeguate contropartite non è minimamente compatibile con l'attuale situazione [illegible]. E il consigliere delegato della Federmeccanica, Mortillaro, incalza: «Non c'è nessun [illegible] slittamento nella posizione [illegible] sindacati sull'orario. Quindi siamo fermi alle proposte che abbiamo contestato».

Ad Annibaldi ha subito replicato il segretario confederale [illegible] Cisl D'Antoni, affermando: «[illegible] anni gli accordi fatti con la Confindustria sono diventati regola per gli altri settori; nessun cedimento dunque se si [illegible] questa tendenza. In fondo, terminato favorevolmente [illegible] il negoziato con il governo, sta quale dafore [illegible] lavoro, sia quale titolare della politica economica, è difficile affermare che i contenuti dell'intesa non valgano per tutti gli altri settori». Un altro segretario confederale, [illegible] Otsl, Borgomeo, parlando [illegible] Caserta durante lo sciopero regionale in Campania, [illegible] lavoro [illegible] nostro Paese [illegible] del [illegible] tentativo di recuperare un briciolo [illegible] autorevolezza e prestigio usando la maniera forte».

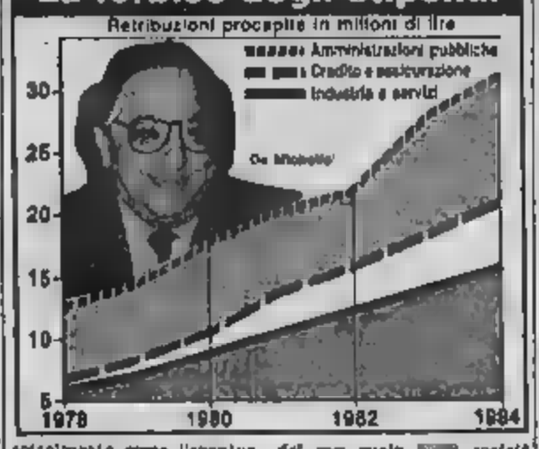
Insieme alla Campania, si è scioperato ieri in Piemonte, Valle d'Aosta, Toscana, Umbria e Calabria [illegible] percentuali elevate secondo i sindacati, molto [illegible] secondo le diverse associazioni provinciali degli industriali. Molto ridotte le adesioni negli stabilimenti torinesi della Fiat, anche secondo le cifre fornite da Cgil-Cisl-Uil.

Ieri intanto si [illegible] interrotte le trattative per il rinnovo del contratto [illegible] lavoro [illegible] oltre un milione di addetti del settore turistico (alberghi, camping, ostelli, stabilimenti balneari) e i sindacati di categoria hanno deciso [illegible] attuare scioperi [illegible] regionali dal 2 all'8 dicembre prossimi. Le astensioni dal lavoro saranno [illegible] otto ore.

Gian Carlo [illegible]

La forbice degli stipendi

Retribuzioni procapite in milioni di lire



General Motors «scala» la Bmw?

NEW YORK — Da tempo circola negli ambienti americani dell'auto la voce che la General Motors si apprestebbe a tentare la scalata [illegible] Bmw. I dirigenti della [illegible] ritengono però [illegible] improbabile [illegible] tale [illegible] in quanto assicurano che la famiglia Quandt, che controlla la casa tedesca, non ha nessuna intenzione di abbandonare.

Alla Bmw riferiscono che non solo la General Motors ma anche la Ford e la Chrysler hanno sondato il terreno in vista di un'eventuale ingresso nella Bmw, senza tuttavia trovare incoraggiamenti presso i Quandt, la vedova e i figli di Herbert Quandt, l'industriale che salvò la Bmw da una crisi finanziaria nel 1959. I Quandt controllano ancora il 46% del capitale Bmw.

I costruttori americani sono attratti dalla crescente popolarità delle Bmw come auto di prestigio negli Usa: da 13 anni vende sempre di più quest'anno in dieci mesi [illegible] ha venduto 71.474, battendo [illegible] il record annuale di [illegible] del 1984.

[illegible] Bmw controlla il 6,8% del mercato Usa dell'auto di lusso. Nel frattempo si fanno avanti i giapponesi: la Honda per prima con la serie «Acura» si appresta ad entrare nella gamma delle auto [illegible] lusso sul mercato [illegible] all'inizio dell'86.

BOFINA s.p.a.

AVVISO

Richiesto dalla Consob, ai sensi di legge, di avvenuta pubblicazione del Prospetto informativo relativo all'offerta al pubblico per la cessione "pro-soluto" di crediti derivanti da finanziamenti ipotecari erogati dalla Bofina S.p.A. Prospetto depositato presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 5 novembre 1985 al n° 240. Ammontare dell'offerta: lire 1.516.662.210 con scadenze in ogni mese dal 1/9/1986 al 30/9/1988. Società cedente i crediti: Bofina S.p.A. - Corso Vittorio Emanuele II, 111 - 10128 Torino - Tel. 54.74.07. - 54.45.53

ASPETTI [illegible]

1) L'offerta al pubblico [illegible] di cessione di crediti della Bofina S.p.A. nei confronti di soggetti financials, i quali hanno [illegible] cambiali ipotecarie [illegible] Bofina S.p.A. [illegible] a garanzia delle obbligazioni assunte
2) La cessione di crediti al pubblico, da effettuarsi entro sei mesi dalla data di deposito del prospetto nell'apposito archivio della Consob, è offerta "pro-soluto", trasferendo cioè interamente ai cessionari il [illegible] di insolvibilità e di perdita parziale o totale dei crediti stessi
3) I crediti offerti al pubblico attraverso il prospetto [illegible] ed in totale a lire 1.516.662.210 ed hanno scadenza in ogni mese a partire dal 1/9/1986 fino alla scadenza del 30/9/1988. Tali crediti sono identificati dal prospetto attraverso un elenco riepilogativo degli ammontari aggregati per scadenze mensili e [illegible] un elenco analitico per singolo ammontare, debitore e scadenza, sottoscritto presso il notaio [illegible]. Goveani in data 17/5/1985, come da sua dichiarazione allegata al prospetto [illegible] l'assistenza e consolidazione dei [illegible] e delle relative cambiali ipotecarie [illegible] involse attraverso da dichiarazione della Società di revisione TORINO [illegible] iscritta all'Albo Speciale Consob, datata 12/6/85 [illegible] allegata al prospetto
4) L'ammontare di ogni [illegible] non può [illegible] inferiore a lire 5.000.000 e deve [illegible] pagato in un'unica soluzione all'atto della sottoscrizione [illegible] lettera preliminare di [illegible] allegata al prospetto
5) L'investitore ha facoltà di scegliere l'ammontare che desidera investire e la scadenza dei crediti che desidera acquistare, determinando così la remunerazione percepita tra le alternative di rimborso dei crediti preventivamente indicate dalla Bofina S.p.A.
6) La remunerazione dell'investimento consiste nella differenza tra il capitale iniziale pagato e l'ammontare dei crediti che [illegible] colpiti alla loro scadenza prescelta. Tale differenza, calcolata attualizzando i crediti con il metodo dell'interesse semplice (in alternativa a quello dell'interesse composto che prevede la capitalizzazione periodica della remunerazione maturata) è offerta dalla Bofina S.p.A. prendendo come riferimento la percentuale di attualizzazione del 16% annuo lordo applicato per [illegible] scadenza dei crediti prescelta dall'investitore [illegible] se regolati [illegible] del prospetto).
7) Con [illegible] firma della lettera preliminare di acquisto, l'investitore conferisce esplicito mandato alla Bofina S.p.A. per l'incasso alla scadenza [illegible] crediti maturati per conto e nell'interesse del cessionario. Gli ammontari dei crediti incassati non potranno essere in alcun modo intromessi dalla Bofina S.p.A. e saranno rimessi da quest'ultima al cessionario con assegno bancario entro cinque [illegible] dalla scadenza dei crediti. Inoltre con [illegible] firma della suddetta lettera d'acquisto, [illegible] conferisce esplicito mandato alla Bofina S.p.A. affinché proceda al recupero coattivo [illegible] eventuali crediti che risultassero insoluti o impagati alla scadenza con ogni spesa e onere connessi a carico della Bofina S.p.A. [illegible] Non [illegible] oneri o costi aggiuntivi a carico dell'investitore
8) I crediti per finanziamenti, oggetto [illegible] cessione, non sono né negoziabili o [illegible] a terzi da parte dell'investitore/cessionario [illegible] e sono rimborsati anticipatamente rispetto alla loro naturale scadenza
9) L'art. 1/1§ ter. della Legge 7/6/74 n° 216 introdotto dall'art. 12 della successiva Legge 23/3/83 n° 77 dispone: "L'efficacia dei contratti conclusi mediante vendita a domicilio è sospesa per la durata di 5 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione. Entro detto termine l'acquirente ha facoltà di comunicare al venditore o al suo agente, procuratore o commissario a mezzo telegramma, il proprio recesso senza corrispettivo". A tal fine si ricorda che l'indirizzo [illegible] Bofina S.p.A. è il seguente:
Corso [illegible] Emanuele II, 111 - 10128 Torino - Tel. 54.74.07 - 54.45.53.

AVVERTENZA

Indipendentemente dal pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto. L'investimento oggetto di questa sollecitazione al pubblico risparmio non può essere eseguito se non previa sottoscrizione della lettera preliminare d'acquisto, debitamente compilata, inserita [illegible] prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria.

Maggiore flessibilità di orario nel prossimo contratto [illegible] categoria

I sindacati dei bancari [illegible] disponibili [illegible] tenere lo sportello aperto più [illegible] lungo

ROMA — Senza aumentare il carico di lavoro e con adeguate forme di riconoscimento per gli addetti, sarà possibile realizzare negli istituti di credito orari [illegible] sportello più ampi — articolati [illegible] per azienda e zona per zona — alle specifiche attese della clientela. Adeguando gli orari alle necessità di piazza e di mercato, non si escludo neppure l'eventualità di concordare l'apertura pomeridiana degli sportelli nei pomeriggi, o ad limite anche di sera. E, per conformando la settimana lavorativa in cinque giorni [illegible] ed il venerdì e la durata [illegible] complessiva, si considera attuabile il funzionamento [illegible] servizi al pubblico anche nella giornata di sabato, [illegible] vi siano giustificate sollecitazioni esterne e dei [illegible] particolari esigenze aziendali.

La disponibilità ad una diversa distribuzione dell'orario (direttamente legata [illegible] problemi [illegible] e della flessibilità nella logica [illegible] maggiore efficienza) è [illegible] delle linee-guida del rinnovo [illegible] contratto nazionale [illegible] 300.000 lavoratori bancari, che ha preso ieri l'avvio con una riunione dei quadri dirigenti della [illegible] che raggruppa i [illegible] sindacati di categoria Cgil-Cisl-Uil, e del sindacato autonomo Fabi.

«Un rinnovo — [illegible] precisato il [illegible] tario generale della Fiba-Cisl, Sergio Ammaniati — [illegible] potrà seguire [illegible] "tradizionali" e [illegible] molto innovativo, [illegible] come è profondamente cambiato negli ultimi anni l'organizzazione del sistema bancario, sollecitata dalle spinte [illegible] Di fronte ad un'evoluzione così marcata, il sindacato [illegible] ben deciso [illegible] svolgere [illegible] ruolo [illegible] protagonista nella ricerca di una nuova disciplina del rapporto di lavoro che non riduca i bancari a mero oggetto [illegible] cambiamento». Non [illegible] tratta pertanto, ha aggiunto Ammaniati, [illegible] affrontare la questione di un «nuovo modo [illegible] banca», ma di occuparsi contestualmente di problemi rilevanti di mobilità, formazione, aggiornamento professionale, trasferimenti, nonché dei [illegible] occupazionali mesi in discussione dall'introduzione di tecnologie assai sofisticate e da trasformazioni gestionali di rilevante incidenza.

Il documento-base per la definizione della piattaforma contrattuale, sottoposto ai quadri dirigenti, [illegible] a fasce — oltre a quello dell'orario — sette punti ritenuti fondamentali; l'area contrattuale, che va estesa a tutto il settore parabancario; i livelli di [illegible] e la necessità di un nuovo modello [illegible] relazioni industriali; [illegible] inquadramenti con significativa qualificazione della professionalità; l'area direzionale; la tutela della salute; la parte salariale. Su quest'ultimo aspetto, il documento non fa cifre, ma sottolinea la necessità di salvaguardare il potere reale delle retribuzioni, di perseguire uno «sganciamento» retributivo più giusto in rapporto alla [illegible] del lavoro, l'esigenza di non consentire [illegible] aziende di avvantaggiarsi in via esclusiva degli incrementi [illegible] produttività.

g. c. f.

[illegible]UNALE DI TORINO

Vendita di immobili [illegible] Incanto

Esecuzione n. 60/83 contro MARINO Maria.
Il giorno 6-11-1985 alle ore 10.40 presso il giudice [illegible] Pellizzari si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
in TORINO via Genova n. 3 piccola al piano 3°, composta di due vani accessori. Distinta in catasto a partita 53701 Foglio 196 n. 18 sub 56, via Genova n. 3, cat. C/2, cl. 7, mq. 3. R.C. L. 700
Prezzo base L. 17.775.000
Aumento minimo L. 500.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima della vendita mediante assegno circolare intestato al «Consegnatario Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Ulteriori info presso cancelleria in Consegnatario Esecuzioni.
IL CANCELLIERE DIRETTORE
dr. Umberto Pistone

[illegible]TA' DI TORINO

ASSESSORATO ALLO SPORT, TURISMO E TEMPO [illegible]O

L'Amministrazione Comunale [illegible] anche [illegible] come per gli anni passati, il funzionamento del Punto di Informazione Turistica più rappresentativo in corso Unità d'Italia (di fronte al [illegible]) in corso Giulio Cesare presso l'aeroporto di Caselle e presso la stazione di Porta Nuova.
Per assicurare il funzionamento del Punto di Informazione Turistica si ricercano, come in passato, ad [illegible] appositamente nel settore:
La aspirante candidata in grado di fornire il suddetto servizio è invitata a partecipare alla gara pubblica richiedendo la lettera invito a mezzo raccomandata, entro il 30 novembre p.v. a:
ASSESSORATO AL TURISMO - via San Francesco da Paola 3 - 10123 TORINO.

Finanziaria di Esportazioni Londinese
Ricerca Rappresentanza

[illegible] importante Finanziaria di Esportazioni Londinese ricerca società/individuo competente a cui offrire servizi di finanziamento [illegible] rinnovabile a breve termine a [illegible] clienti di importazione di media dimensioni
[illegible] deve possedere una [illegible]oscenza di lavoro dell'inglese e idealmente deve avere esperienza [illegible] di servizi finanziari di marketing
Si prega di scrivere a:
PUBLIKOMPASS 99 [illegible] — 20123 [illegible]

Avviato il confronto tra il Gruppo di Ivrea e i sindacati metalmeccanici

Olivetti, [illegible] l'anno prossimo [illegible] [illegible] a Marcianise

Cresce sui mercati [illegible] ruolo [illegible] prestiti in eurolire

LONDRA — Il nuovo mercato obbligazionario dell'eurolira è stato [illegible] centro di una conferenza organizzata congiuntamente dalle banche italiane presenti a Londra e che ha [illegible] come ospiti Paolo Ranuzzi de' Bianchi, direttore generale del debito pubblico del ministero del Tesoro, e Fabrizio Saccomanni, capo del dipartimento estero della Banca d'Italia.

I due oratori hanno spiegato a un folto gruppo di esponenti del mondo bancario e finanziario internazionale [illegible] a Londra, lo [illegible] di [illegible] strumento [illegible] tivo tendente a dare alla lira un ruolo sui [illegible] dei capitali internazionali [illegible] [illegible] rispondere [illegible] domanda [illegible] degli investitori sull'euromercato per [illegible] diversificazione valutaria di portafoglio e alla richiesta di emittenti non [illegible] per finanziamenti [illegible] tasso [illegible] e a medio termine, specialmente per nuovi investimenti [illegible]

Questi motivi di fondo hanno già assicurato un lusinghiero assorbimento delle prime due emissioni seguite all'apertura ufficiale, [illegible] fine di settembre, del mercato dell'eurolira da parte del ministero [illegible] Tesoro: 100 miliardi di lire da parte [illegible] European Investment Bank e [illegible] della United Technologies Corp.

Un'altra emissione [illegible] in programma [illegible] questo mese, sembra per un importo di 75 miliardi di lire, ed [illegible] come protagonista una società, si dice, del gruppo General Motors. I responsabili italiani hanno precisato durante la loro esposizione ai banchieri inglesi che [illegible] di effettuare una [illegible] a scadenza mensile, se il mercato continuerà a dare segnali positivi.

p. pat.

Raddoppiati in 12 mesi gli [illegible] Italia-Cina

ROMA — Il volume degli scambi tra l'Italia e Cina si è raddoppiato nel giro di un anno; le esportazioni saperanno quest'anno i 1000 miliardi di lire, con un forte saldo attivo a favore dell'Italia, mentre il commercio estero cinese raggiungerà nel [illegible] miliardi di lire.

Queste cifre [illegible] fornite dal presidente dell'Ice (l'istituto per il commercio estero) Giuseppe Ratti in un convegno organizzato dall'istituto sempre sul tema della collaborazione industriale tra i due Paesi e sulla opportunità per l'export italiano. Al convegno hanno partecipato, oltre ai rappresentanti [illegible] governo cinese ed italiano, gli esponenti delle aziende italiane interessate all'interscambio tra i due Paesi.

Rapporto da Ivrea

Tre anni del gruppo Olivetti
(miliardi di lire)

	1982	1983	1984
Ricavi netti	4.031,4	4.234,2	4.579,9
Utile netto:			
compresi contrib. a [illegible]	182,9	290,1	334,9
esclusi contrib. alla [illegible]	83,4	181,6	184,5
Utile distribuito	65,5	64,2	177,9
Patrimonio netto	954,9	1.091,1	1.258,1
Indebitamento netto	852,9	775,8	719,3
Dipendenti	48.943	47.806	47.613

IVREA — Entro la fine dell'anno prossimo rientreranno in fabbrica, alla Ocn di Marcianise, gli ultimi 130 lavoratori in cassa integrazione dell'Olivetti: l'azienda lo ha comunicato alla Fim nell'incontro avvenuto lunedì sera, e conclusosi in nottata.

E' la [illegible] di maggior rilievo alla ripresa [illegible] negoziato con i tre sindacati dei metalmeccanici dopo [illegible] serie [illegible] chiarimenti dovuti all'accavallarsi delle trattative (poi interrotte) tra Confindustria e Cgil-Cisl-Uil sul costo del lavoro e la scala mobile con quelle aziendali relative all'occupazione e [illegible] ai premi di produzione. Il confronto era stato [illegible] all'inizio di ottobre dalla Fim nazionale che chiedeva, in particolare, di discutere tre punti relativi all'occupazione: 1) superamento definitivo della «cassa» a Marcianise; 2) consolidamento e qualificazione dell'attività industriale negli stabilimenti meridionali; 3) trasformazione [illegible] contratti formazione-lavoro in [illegible] tratti a tempo indeterminato.

In secondo luogo il sindacato poneva il problema del premio di produzione aziendale (circa 60 mila lire mensili) «anche in relazione ai consistenti incrementi [illegible] produttività e al già che positivi risultati [illegible] bilancio realizzati in questi anni».

L'azienda rispondeva dichiarandosi disponibile a discutere [illegible] piattaforma integrativa sui temi dell'occupazione e dei contratti formazione-lavoro. Sul rinnovo [illegible] premio di produzione, invece, l'Olivetti ritenevo che [illegible] si potesse affrontare in un [illegible] momento in cui «il tema generale [illegible] del costo [illegible] lavoro, nelle [illegible] varie articolazioni quali la scala mobile, l'orario, il rinnovo del contratto di categoria» era all'esame [illegible] delle associazioni imprenditoriali nazionali e dei vertici Cgil, Cisl, Uil. La Fim rispondeva con il [illegible] degli straordinari.

La situazione di stallo veniva comunque superata il [illegible] novembre in un incontro tra azienda e segreterie nazionali [illegible] Fim, Fiom, Uilm. Lunedì poteva [illegible] prendere il via il confronto (per i sindacati [illegible] erano presenti Borroni, Ciancio e Tortora) che proseguirà il [illegible] novembre a Roma [illegible] problemi occupazionali nello stabilimento di Pozzuoli.

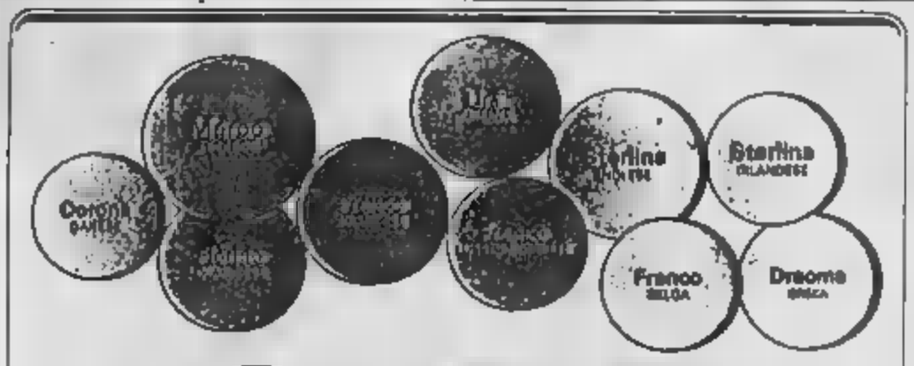
Francesco Bullo

Filiale a Londra del Banco [illegible] Napoli

LONDRA — Il Banco di Napoli ha aperto una nuova filiale estera a Londra, la piazza finanziaria più importante almeno a livello [illegible] espandendo [illegible] la sua presenza sui mercati internazionali, dopo New York, Francoforte, Buenos Aires e Lussemburgo, dove opera una sua affiliata. Il presidente Luigi Coccioli e il direttore generale [illegible] Ventriglia [illegible] altri dirigenti dell'istituto hanno illustrato agli esponenti del mondo finanziario e della stampa specializzata britannica i positivi [illegible] della Banco.

Nel periodo '83-84, gli impieghi sono aumentati rispettivamente del 66,4 e 30,4%, la raccolta [illegible] 38,4 e 21,3% con un utile lordo dell'11,4 e 42,6 [illegible] periodo precedente. [illegible] questo quadro generale si colloca lo sviluppo [illegible] filiali estere, che nel biennio hanno incrementato del 230 per cento [illegible] raccolta triplicando parallelamente anche gli impieghi.

Presente con 402 filiali [illegible] Italia [illegible] cinque uffici di rappresentanza [illegible] principali capitali europei, il Banco [illegible] Napoli aggiunge adesso Londra alle [illegible] sue filiali estere per [illegible] i clienti [illegible] che operano in campo internazionale, per finanziare investimenti interni [illegible] esportazioni di [illegible] e know [illegible] e intessere rapporti di cooperazione con le banche britanniche interessate ai rapporti con gli esponenti industriali dell'Italia meridionale.



CTE

CERTIFICATI DEL [illegible] EUROSCUDI

L'investimento ancorato alla [illegible] moneta europea

I CTE sono titoli dello Stato Italiano in ECU (European Currency Unit), cioè nella moneta formata dalle monete degli Stati membri della Comunità Economica Europea.
Sono esenti da ogni imposta, presente e futura.
Interessi e capitale dei CTE sono espressi in ECU, ma vengono pagati in lire nel rapporto Lira/ECU del periodo precedente il pagamento.
Fruttano un interesse annuo in ECU dell'8,75%.
Hanno una durata di 8 anni.
Sono disponibili a partire da 1.000 ECU e offerti alla pari; il prezzo [illegible] sottoscrizione in lire è dato dal rapporto Lira/ECU del 20 novembre.
I CTE [illegible] ancorati ad una moneta forte, l'ECU, quindi protetti contro la perdita di valore della nostra moneta.
I CTE sono quotati [illegible] su tutte le Borse Valori italiane, ciò consente una più facile liquidabilità del titolo in caso di [illegible] sità.

I RISPARMIATORI POSSONO [illegible] VERSI PRESSO GLI SPORTELLI DI: BANCA D'ITALIA, BANCO NAZIONALE DEL LAVORO, ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCO DI NAPOLI, BANCO DI SICILIA, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCO DI ROMA, CREDITO ITALIANO, [illegible] NAZIONALE [illegible] COLTIVA, BANCO DI SANTO SPIRITO, NUOVO BANCO AMBROSIANO, BANCA MANIABARDI, BANCA POPOLARE DI NOVARA, BANCA POPOLARE [illegible], [illegible] DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE, ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE, ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI, ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE, SIGE - SOCIETÀ ITALIANA PER L'ESPRESSO E GESTIONI.

PERIODO DI OFFERTA AL PUBBLICO
dal 22 al 27 novembre
SENZA VERSAMENTO DI DIETRO DI INTERESSE

CTE
L'INVESTIMENTO ESENTASSE CHE PARLA EUROPEO

FINANZIARIA cerca di scongiurare l'esercizio provvisorio

Una montagna di emendamenti

I ritocchi preannunciati dal governo sono numerosi: blocco assunzioni per le Uls, più fondi aziende di Stato
Ma il pci ha un «contropiano» che smuove miliardi - Anche liberali psdi annunciano decine modifiche

ROMA — Una montagna di emendamenti grava sulla Sono in molti a ritenere che soltanto un potrà scongiurare l'esercizio provvisorio. Ieri la maggioranza al Senato ha ritrovato discreta compattezza sull'articolo 1, ma i socialdemocratici capire la andrà e non poco perché contiene «tagli a tagli». Oggi i presentano le loro proposte.

Il viaggio dell'importante provvedimento resta dunque molto rischioso. Il governo ha fuoco 42 proposte modifiche; più di emendamenti sono stati inoltrati dalle opposizioni. Il pci poi ha messo già una propria legge finanziaria.

I ritocchi preannunciati dal governo sono numerosi: blocco delle assunzioni anche per le Usl; 1600 miliardi per le imprese pubbliche, la maggior parte destinati all'Iri; scendono gli aumenti per le tasse della scuola secondaria superiore: luogo 000) per l'iscrizione, men resta ferma a 80.000 lire la di frequenza. Meno pe tasse per l all'università: per il 1° e il 2° l'importo sarà di

lire, mentre per ciascun successivo il ritocco sarà del 50 per cento fino a un tetto di 2 milioni. L'aumento della tassa non sarà retroattivo.

Si tratta aggiustamenti dovranno l'approvazione parlamentare e non è escluso strada facendo vengano ancora rimaneggiati. I socialdemocratici, ad esempio, proprio ieri sono campo per preannunciare che chiederanno profonde modifiche per quanto riguarda le tasse scolastiche universitarie, le tariffe dei trasporti.

Il pci ha illustrato la sua fra entrate e uscite miliardi e ha risultato finale un aggravio miliardi per il deficit pubblico. fronte delle entrate i comunisti sostengono che c'è sottostima delle entrate tributarie per circa 9000 miliardi. Si sulla graduale tassazione titoli di Stato emissione (+1100 miliardi), sull'adeguamento dell'Iva. Per le riduzioni di spesa propongono tagli alle spese militari e a quelle sanitarie.

Per gli investimenti sono sollecitati miliardi per la ricerca e l'innovazione tecnologica; l'integrazione di miliardi dei progetti comunitari a favore dell'agricoltura e ulteriori 1300 miliardi per l'edilizia. Il piano elaborato dal pci si oppone all'abolizione della fiscalizzazione della contingenza per i pensionati, è favorevole al ripristino del pagamento dell'assegno familiare per il primo figlio, il conto finale maggiori (20.504 miliardi) e maggiori spese (21.504 miliardi) 3000 miliardi.

La Commissione Bilancio avrà tempo fino a venerdì, anche non è esclusa lavoro supplementare nel weekend, per esaminare la legge che da lunedì in aula per parentesi più impegnativa. e. pa.

◆ **DISOCCUPAZIONE** — Il numero disoccupati francesi è sceso in ottobre dello 0,7% base mensile, restando invece praticamente invariato rispetto all'anno prima.

Asta Bot, domanda fiacca

Sottoscritti 11.626 su 15.500

— Accoglienza «tiepida» della emissione Buoni del Tesoro per 15.500 miliardi di lire: gli operatori non hanno rinnovato interamente i che avevano in portafoglio in

All'asta di infatti gli operatori hanno sottoscritto Bot per 11.626 miliardi di lire contro titoli in scadenza per 14.697 miliardi; la Banca d'Italia a sua volta ha sottoscritto bot per 2500 miliardi e i rimanenti Bot 1214 non stati assegnati.

I rendimenti stati pari a quelli posti a base dell'asta, che erano sostanzialmente uguali a quelli dell'asta precedente. L'offerta prevedeva in particolare Bot trimestrali per duemila miliardi di lire al prezzo base di lire per ogni cento nominali con rendimento no semplice del 12,71 per cento; Bot semestrali per seimila miliardi di lire al prezzo di 93,60 lire rendimento del 12,70 cento e bot annuali mi di lire al pr di lire un rendimento del 13,16 per cento.

La d'Italia informa infine che al 14 novembre in circolazione Bot per 175 miliardi di lire cui 12.217 miliardi a tre mesi, 57.342 miliardi a sei mesi e 106.166 a un anno.

DI GARA D'APPALTO

La Provincia di Torino indice la sottoindicata gara d'appalto mediante licitazione privata

Servizio di lavanderia, stiratura e stiratura biancheria, per la sede centrale di via Maria Vittoria 12, Torino e per le Comunità del C.P.I. per la durata di anni due, dall'1-1-1986 al 31-12-1987.

Importo a base di gara L. 224.068.800 al netto di Iva.

La predetta licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23-5-1924 n. 827, e con aggiudicazione ai sensi del successivo art. 76, a chi presenterà l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nel

Le imprese interessate all'appalto suddetto e regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. potranno far pervenire la propria richiesta d'invito alla gara (in carta legale da L. 3000) entro il non oltre il 4 dicembre Divisione - Espropri della Provincia, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino.

Torino, li 18 novembre 1985

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROV.LE (dott.ssa Nicoletta Casiraghi)

Informatalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, Telefoni 511.024 - 538.682

MEDIOBANCA

DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.

CAPITALE L. 170 MILIARDI - RISERVA L. 20 SEDE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10 TRIBUNALE DI MILANO, REG. SOC. N. 32794, VOL. N. 1766, FASC. N. 317

Convocazione di Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci

Essendo andata deserta l'assemblea precedentemente convocata, i signori Azionisti sono nuovamente convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria, in seconda convocazione, ai dell'art. 2369 Codice Civile, per il giorno 27 novembre 1985, alle ore 10, presso la sede sociale in Via Filodrammatici 10, Milano, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1) *Bilancio al 30 giugno 1985 e relazioni del Consiglio Amministrazione e del Collegio Sindacale; delibere relative.*

2) *Nomina di Consiglieri Amministrazione.*

3) *Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del compenso annuale.*

Parte straordinaria

1) *Proposta di emissione obbligazioni, divise in varie tranches, fino ad un massimo di L. 400 miliardi.*

2) *Proposta di emissione obbligazioni convertibili in azioni di altre società, divise in varie serie, fino ad un massimo di L. 1.500 miliardi.*

A sensi dell'art. 9 dello statuto sociale, possono intervenire all'Assemblea, previo ritiro dei biglietti di ammissione, gli Azionisti che risulteranno nel Libro Soci almeno cinque giorni liberi prima del 27 novembre 1985 e che avranno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede della Società e le filiali della Comm Italiana, del Credito Italiano e del Banco di Roma.

Come creare posti lavoro? Convegno Parigi Umberto Agnelli Schimberni

L'Ocse avverte: alla fine degli Anni 80 metà dei disoccupati saranno giovani

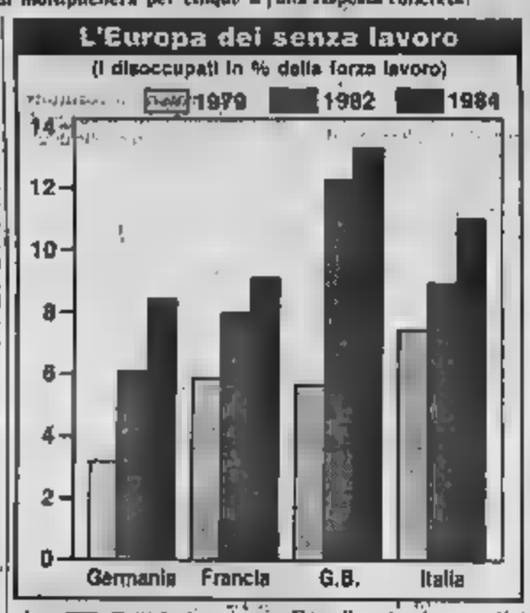
PARIGI — Il per cento dei posti di lavoro dell'anno Duemila, oggi, esiste. E, già alla fine degli Ottanta i giovani a rappresentare più della del disoccupati. Sono dati dell'Ocse, l'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico che tutti i Paesi industrializzati dell'Occidente. Se si vuole invertire la che in quindici anni moltiplicherà per cinque il numero dei senza lavoro (oggi in Europa già 12 milioni) si debbono inventare meccanismi diversi di «job creation».

E' la sfida che sta di fronte alle società industriali: evitare che quella di domani sia «generazione di disoccupati». Ma quali sono le ricette possibili? Da chi ci si può attendere una risposta concreta?

La grande industria (è pre l'analisi dell'Ocse), sottoposta ad una internazionale serrata, si rinnova introducendo le tecnologie più avanzate nei processi produttivi. Non sarà macroaziende a creare nuovi posti di lavoro. la «job creation» sarà il risultato di interventi tipo assistenziale finanziamenti (pubblici o privati che siano) ad attività competitive. L'unica è quella dare impulso all'imprenditorialità. In sostanza, far nascere nuove imprese.

Fin qui la radiografia degli esperti (e l'Ocse è l'organo tecnico intergovernativo che studia più da vicino i problemi dello sviluppo). Resta da individuare la strada per realizzare la «job creation» e i soggetti possono percorrerla. Ed anche quali linee di politica economica gli debbono seguire per favorire un reale processo crescita. Senza confusione di ruoli, ma coordinando gli interventi.

Temi che l'Organizzazione per cooperazione e lo sviluppo ha sottoposto, lunedì a Parigi, alcuni tra i protagonisti della grande industria europea ed americana. convegno al quale hanno partecipato, l'Italia. Umberto Agnelli, presidente di Auto, e Mario Schimberni, presidente della Montedison, accanto ai presidenti di altre cinque grandi aziende: l'Ibm Europa, l'americana Control Data Corporation, svedese Asea Ab, francesi Elf-Aquitaine e Pechiney-Ugine-Kuhlmann.



Esperienze diverse in realtà, con condizioni di sfruttamento (soprattutto tra Europa e Usa) ma, fondo, indicazioni concordanti. La grande impresa può giocare un ruolo importante nel della «job creation» che passa attraverso la nascita di nuove aziende. Ma non può sostituirsi agli altri soggetti, può tutte le carenze. La imprenditorialità deve essere favorita precise scelte politiche: dai governi come dai sindacati.

Una dimostrazione pratica di questa logica è venuta dall'intervento dell'americano William Norris (Control Data). Non è un caso che le esperienze di «job creation» pilotate grande industria, sia con risultati limitati, state possibili negli Usa già tessuto interventi governativi (a livello federale e locale) e dove del mercato del lavoro non ha eguali nella situazione europea.

Tentare di risolvere il problema «job creation» iniziative dirette da parte dei gruppi industriali (con finanziamenti, diversificazione, qualsiasi altre aziende) significherebbe ridurre a livello microeconomico una grande questione di macroeconomia.

Allora quale ruolo può giocare la grande industria? Per Umberto Agnelli, prima condizione per la riuscita di una politica di «job creation» l'individuazione dei campi in può svilupparsi una imprenditorialità. Quello che conta è la «qualità» dei posti di creare: vanno evitate «soluzioni artificiali». E svedese Nicolin definito «fiori delicati» le imprese che nascono al di di una corretta strategia industriale. Quindi compito principale è quello di mettere a disposizione esperienza, anche strutture «approccio pragmatico» (è l'esempio portato da Schimberni). Ma il coinvolgimento diretto rappresenterebbe un onere e un rischio sproporzionati.

grande industria, quindi, può essere uno stimolo (ed anche una guida) alla nuova imprenditorialità e alla «job creation». Ma nel processo non devono essere assenti gli altri soggetti. E su questo ha insistito il segretario generale dell'Ocse, Jean-Claude Paye: la disoccupazione si combatte «su un fronte unico» i governi hanno la responsabilità di assicurare un quadro tà, politici fiscali adeguato e la formazione, elemento-chiave sviluppo.

Enrico Singer

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale

Avviso ai portatori delle obbligazioni:
- IRI 1983-1988 A TASSO VARIABILE
- IRI 1983-1989 A TASSO VARIABILE

Si comunica che la prossima cedola semestrale interesse n. maturante il 16 dicembre 1985 - determinata nella misura del 7,55% sul valore nominale, al lordo della ritenuta fiscale del 10% o dell'addizionale straordinaria dell'8 sulla ritenuta stessa - risulterà pagabile in L. 67,35 nelle per ogni obbligazione da nominali L. 1.000.

Per quanto riguarda il pr variabile in particolare, si rammenta che nella predetta data del 16 dicembre 1985 sarà rimborsabile la prima annualità (contro presentazione dei titoli per lo stacco dell'apposito tagliando rimborso quota prima contraddistinto con la lettera A).

Si comunica inoltre che il tasso di interesse relativo alla quinta semestralità maturante il 16 giugno 1986 risulta determinato nella misura del 7,55% lordo sul valore nominale.

Cassa incaricata: BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA e BANCO DI SANTO SPIRITO.

DI (Legge 8-8-1977 n. 584)

PROVINCIA DI TORINO

Opere per la costruzione di un ponte in cemento armato precompresso ed opere accessorie in c.a. necessari alla realizzazione della tangenziale Ovest del sovrappasso sulla ferrovia Torino-Milano in corso Piemonte.

I lavori dovranno eseguirsi entro 18 mesi naturali dal programma lavori. L'appalto è in lotto unico per l'importo base di Lire 1.450.000.000

Procedura di aggiudicazione in base al combinato disposto dell'art. 24 comma a) della Legge 8-8-1977 n. 584 e dell'art. 1 lett. a) della Legge 3-2-1973 n. 14 si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento

Saranno ammesse alla gara le imprese iscritte all'A.N.C. (categoria 4 per un importo minimo di iscrizione di Lire 1.500.000.000 (un miliardo cinquecento milioni)

L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale

Per poter essere invitati alla licitazione occorrerà presentare domanda in carta legale indirizzata alla «Città di Settimo Torinese» - piazza della Libertà 4, entro il termine di 30 giorni dalla data odierna, avendo questa Amministrazione limitato all'ultimo della Pubblicazione Ufficiale della Comunità Europea a presente bando di gara.

Nella richiesta di partecipazione alla gara gli interessati dovranno dichiarare ed indicare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'estremo del Registro Professionale della Ditta di residenza, nonché l'iscrizione all'Albo Professionale Costruttori contenente categoria ed importo o all'Albo corrispondente dello Stato di residenza

Codesta domanda dovrà includere nella domanda di partecipazione le indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria

La richiesta economica e finanziaria dell'imprenditore dovrà essere provata mediante idonee referenze bancarie.

La capacità tecnica dell'operante dovrà essere provata mediante:

1) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisando se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, fra i lavori eseguiti dovrà essere elencato almeno un lavoro di importo e caratteristiche analoghe a quello in oggetto, precisando l'ente appaltante, il luogo ed il tempo di esecuzione;

2) una dichiarazione sulla attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite o consorzi di cooperative dell'appalto di che trattasi non vi sono parti dell'opera eccedenti la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione, la quale può escludere dal concorrere all'appalto, indipendentemente da quanto previsto dagli artt. 20 e 21 della Legge 10-2-1962 n. 57, ogni concorrente il quale si trovi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 della surricitata Legge 8-8-1977 n. 584

Settimo Torinese, 20 novembre 1985

IL SINDACO (Teobaldo Perugini)

Per il 1985

Sgravi Irpef più alti del 7%?

ROMA — E' in arrivo, un parziale alleggerimento del carico fiscale. Il ministero delle Finanze sta infatti predisponendo l'annuale decreto ministeriale con il quale dovranno essere aumentati, in rapporto al tasso di inflazione, gli importi delle detrazioni Irpef per carichi di famiglia e per spese inerenti la produzione del reddito.

Il decreto, che dovrà essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale entro il prossimo dieci dicembre, è un atto dovuto in base alla legge del 28 febbraio '83 con la quale, oltre alla revisione della curva delle aliquote Irpef, era stato appunto previsto un meccanismo di aggancio automatico delle detrazioni all'aumento del costo della vita.

Per per cento d'aumento, il ministero prendere a base il tasso di inflazione calcolato tenendo conto della variazione percentuale dell'indice medio prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati nel periodo i novembre '85, non oltre però il limite del tasso programmato, che quest'anno stato fissato nella misura del 7%. Tenuto che il costo della vita è aumentato di oltre l'8% quindi proprio il tasso programmato di inflazione la cifra in prossima pubblicazione ministeriale, che renderà ufficiale l'aumento del 7% delle detrazioni.

Annibaldi manager

MILANO — Cesare Annibaldi, direttore delle relazioni esterne Fiat, è stato nominato manager della coltur dell'anno da una giuria di 100 giornalisti e operatori economici ed industriali, promossa dall'Ipe (Istituto per la pubblicità).

Gli finalisti erano Carlo Bruno (Montedison), Mirka Ciacoletto (Bi-Invest), Vermi (Enichimica) ed Zana Fininvest, Italtel).

Gruppo da duemila miliardi con Neckerman, Horizon, Star Tour e Arke Reizen

Alpitour nel pool europeo del turismo Pensa alla Perugina il 35% della Wunster

Danone acquista il 70 per cento della Ponte (pasta alimentare) - Commessa spagnola alla Contraves

MILANO — Cinque fra i maggiori tour-operator europei, precisamente Neckermann (Germania Occidentale), Horizon (Gran Bretagna), Star Tour (Svezia), Arke Reizen (Olanda) Alpitour (Italia), hanno nei giorni a Francoforte cooperazione.

obiettivi che il pool propone sono: messa in comune delle esperienze di ciascuna azienda in i settori attività; operatività in comune per acquisti di servizi, gestione centri di vacanza, realizzazione di materiale pubblicitario; realizzazione di un comune sistema di computerizzazione e di una comune rete di trasmissione dei dati fra le aziende ed in collegamento con centri di vacanza; comune partecipazione finanziaria e gestionale nell'attività immobiliare, alberghiera, residenziale nelle località e nelle aree del Mediterraneo di maggiore turistico, particolarmente in Spagna e in Italia.

◆ **PERONI.** La Peroni, il primo italiano produzione birra, ha acquisito il della Wunster, uno stabilimento a Cornuovo, in provincia di Bergamo, rafforzando il ruolo di leader dell'azienda nel settore in Italia.

Nell'ambito produzione nazionale, la Peroni rappresenta il 38,5% e la Wunster il 6,8%.

◆ **CONTRAVES.** E' stato firmato il per la fornitura all'esercito spagnolo dei d'arma Skyguard/Aspide, prodotto Contraves italiana e dalla Selenia per la difesa di obiettivi terrestri, fissi e mobili, contro attacchi aerei a bassa e bassissima quota. In base al contratto del valore di circa 300 miliardi di lire verrà realizzata l'integrazione del missile Aspide nel sistema Skyguard, in servizio da tempo nell'esercito spagnolo con la componente di artiglieria

◆ **DANONE.** La Panzani-Millat (gruppo Bsn) ha rilevato il 70 per del capitale Ponte, finora controllata dalla famiglia Mignini, che mantiene una quota minoranza. Il management della Ponte resta in carica e Marino Mignini entra consiglio della Panzani.

Quarta produttrice di pasta alimentare in Italia, la società di Ponte S. Giovanni, vicino a Perugia, produce annualmente mila tonnellate pasta.

◆ La Italtel (gruppo Iri-Stet) è aggiudicata una importante per la fornitura alla Repubblica Popolare prodotti e tecnologie per la trasmissione. Il valore della commessa è di 30 miliardi di lire.

◆ **FLOTTA LAURO.** prossima riunione dei Clpi — prevista per domani o, in caso di rinvio, per giovedì 28 novembre — non verrà libera passaggio dell'ex Flotta Lauro ai privati, la cordata di armatori disposta a rilevare la compagnia partenopea costretta a rivedere i contenuti dell'offerta d'acquisto tempo.

E' quanto ha anticipato all'agenzia Luciano Ochetti, vicepresidente della Confitarma e portavoce della cordata

19 novembre

IL BANCO DI NAPOLI annuncia l'apertura della sua filiale di

LONDRA

1, Moorgate EC2R 6JH

Tel. 01-726 4131
Telex 945004/5

SALA CAMBI
Tel.
Telex

BANCO DI NAPOLI
fondato nel

FILIALI ESTERE: New York, Francoforte, Buenos Aires
PARTECIPAZIONI: B.N. International-Lussemburgo - Uffici di rappresentanza all'estero

BORSA SPRINT Balzo del 3,5% in due giorni, Fiat ai massimi storici

Su piazza Affari pioggia di record dall'inizio dell'anno prezzi [redacted]

[redacted] — Il ciclo di dicembre si è presentato così: rialzo del 2,5% lunedì, giorno d'avvio dell'ultimo mese borsistico del 1985; nuova crescita (l'indice Comit segnala un'ascesa pari all'1,06%) nella seconda riunione del ciclo. I primati, insomma, si sprecano. Ieri, per la seconda volta consecutiva, l'indice Comit ha segnato il massimo storico toccando quota 421,6. In due giorni l'aumento ha superato il 3,5%. Dall'inizio dell'anno il rialzo medio dei prezzi è pari all'85%.

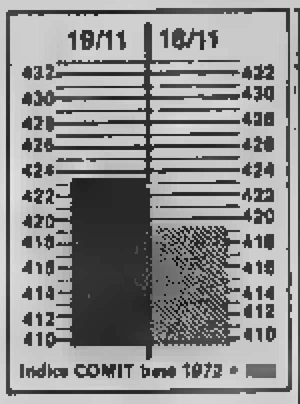
La litania delle cifre può proseguire: il giro d'affari, dopo le battute d'arresto della passata settimana, è tornato su livelli record (oltre 150 miliardi di lire al giorno); l'euforia dei compratori ha rivitalizzato il settore dei premi ove, ad esempio, si registra un'ascesa dell'attività intorno al 40% sul titolo Generali (che ha registrato un aumento pari al 2,4%); almeno una decina di titoli (tra cui Fiat, Snia, Ras, Generali ed Eridania) hanno segnato nuovi massimi storici.

Piazza Affari, insomma, sembra destinata a celebrare nel modo migliore il gran finale di un anno d'oro. Non va dimenticato, inoltre, che questo capita nonostante si siano accumulati diversi fattori che dovrebbero [redacted]giare un passo più prudente: i fondi, innanzitutto, [redacted] stanno facendo da locomotiva al mercato in parte perché i loro sforzi sono tesi alla sottoscrizione [redacted] aumenti di capitale o delle nuove emissioni (in tutto circa tremila miliardi); le banche, alla vigilia della chiusura dell'esercizio, stanno alleggerendo i [redacted] portafogli; gli stranieri non sembrano agire solo come compratori e per alcuni [redacted] (vedi [redacted] e Montedison) alimentano [redacted] correnti di vendita.

Eppure, la clientela risponde e i [redacted] del rialzo si estendono sempre di più.

[redacted] FIAT — Il fatto storico è rappresentato dalle nuove vette toccate dalla Fiat: 5031 lire con un rialzo del 2,15% rispetto alla vigilia che già aveva registrato un'imponente crescita rispetto al compensi di novembre (prezzo di [redacted] lire). L'ondata di acquisti [redacted] alimentato le supposizioni più fantasiose sul futuro del titolo, anche perché si è riaperto il fronte degli acquisti da oltre oceano.

Tra gli [redacted] titoli del gruppo spicca il caso della Snia, che continua a ritoccare i massimi (ma sembra improbabile un progetto che riguardi la Oto Melara) e quello della Sorin che, mentre si avvicina la data della consegna [redacted] titoli, si è portata al terzo mercato a [redacted] lire. Pieno successo, infine, per l'operazione Berto Lamet il cui esordio in Borsa a Torino non è stato certo distinto dagli sbalzi a cui il mercato è stato abituato da altre forme di collocamento.



Indice COMIT base 1972 = [redacted]

MEDIOBANCA — Sull'onda delle indiscrezioni relative a un accordo [redacted] l'istituto, il titolo è balzato a quota 136 mila contro le 134.300 lire dei compensi di novembre. L'euforia ha contagiato le Generali che sono balzate a 87.100 lire, trascinando anche altri assicurativi quali Ras, Sai e Toro.

GRUPPO FERRUZZI — L'esordio dell'aumento di capitale Agricola è stato un clamoroso successo; ieri il titolo della finanziaria è cresciuto del 12% circa sfiorando le 4 mila lire (quotazione più volte superata nella mattinata), e [redacted] [redacted] valutazione che equivale a [redacted] mila lire prima [redacted] di [redacted] (contro le 18.950 lire di venerdì). Tanta attenzione si è riflessa anche sull'Eridania e la Silos.

Infine, non [redacted] dimenticati i [redacted] particolari che stanno agitando la Borsa: un caso su tutti: l'Ilas Viola (ieri in crescita del 5%) dal compensi di ottobre a ieri è salita [redacted] 3100 lire a 2100 lire. Facile pensare a novità [redacted] la società del gruppo Orlando.

Ugo Bertone

Terzo mercato

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi): Banca Agricola Milanese 102000/103000; Banca del Friuli 15400/15600; Banca Toscana 3500/3600; Banco Santo Spirito 1005/1060, diritto opzione 2950/3000; Credito Fondiario 9800/9950; Credito Romagnolo 19000/19300; Alitalia cat. A 1400/1450; Broggi 220; Carnica [redacted] 6900/7000; Cbm [redacted] 2300/2350; Cementir 1/7/85 2190; Centenari 7/9; Fincom 1800; Simper 23500/24100; Finsider 57/60; Ferro Metalli Carboni 2500; Fochi 2650/2630; Galo 13600; Immobiliare Roma 400; Laboratori X Italia 2460, diritto 415, azionario obbligazionario [redacted]; Nai 33; Norditalia Assicu[redacted] 370/375, diritto 20/30; [redacted] pro-rata 230; Gifir 218000.

Ma sono anche in arrivo nuovi mezzi

Nuovi compiti per la Consob

MILANO — *«E' un fatto che la legge sui fondi e la 281 sulla Consob hanno finito con l'estendere il controllo della Consob a tutto il mercato mobiliare».* [redacted] Piga, presidente [redacted] Consob, ha [redacted] [redacted] platea dell'Università [redacted] per tracciare il nuovo profilo della Commissione, assai più autorevole e vigile del recente passato. Ora, inoltre, le leggi offrono alla Consob due armi [redacted]: l'obbligo dei prospetti per le richieste di pubblico risparmio (quindi la possibilità [redacted] intervenire in [redacted] gamma [redacted] situazioni molto più vasta dei recinti di Piazza Affari) e il concetto di valore mobiliare, previsto dalla 281, che consente ampio margine [redacted] discrezionalità all'intervento della Commissione.

Un primo esempio dell'azione della Consob [redacted] dall'atteggiamento tenuto nei confronti dell'Opa lanciata [redacted] Popolare di Milano sulla [redacted] Agricola [redacted]. *«Per la prima volta* — ha commentato Piga — *abbiamo manifestato un orientamento per [redacted] disciplina dell'Opa. Sia chiaro che noi non emettiamo giudizi riservati alla magistratura ma abbiamo un potere organizzativo che si può esplicare [redacted] raccomandazioni e voti».*

L'obiettivo è di fare della Consob il [redacted] [redacted] trollo che *«dia certezza alle regole essenziali di [redacted] libero mercato e ne garantisca l'osservanza».*

u. b.

Il Ristretto a Torino

Titoli	Prezzo di chiamata	Quantità trattate
Banca Centro Sud	[redacted]	[redacted]
Banca Popolare di [redacted]	[redacted]	11.300
Banca Popolare di Novara	17.600	[redacted]
Banca Subalpina	5.800	[redacted]
Un. Subalpina Assicuraz.	21.150	[redacted]

La quotazione del titolo ha registrato una netta impennata

Mediobanca, il nuovo assetto sarà definito dopo l'assemblea

Aumento [redacted] capitale o cessione di quote richiedono tempi tecnici lunghi

MILANO — Da due giorni la Borsa dà piena [redacted] alle azioni di Mediobanca: rispetto a venerdì scorso il titolo ha [redacted] a [redacted] un cospicuo rialzo, passando [redacted] [redacted] più di 134.000 a 138.000 lire attraverso scambi intensi. Le ragioni di questo progresso, sostengono le fonti di Borsa, risiedono soprattutto [redacted] prospettive che [redacted] investitori [redacted] attendono da Mediobanca più privata e [redacted] maggior integrazione [redacted] [redacted] pubbliche e private che si realizzerà in [redacted] futuro a breve termine.

Nel frattempo [redacted] è arrivati ad una settimana dall'assemblea annuale [redacted] azionisti e [redacted] [redacted] [redacted] circondavano il futuro [redacted] Mediobanca sono caduti. Ad esempio, [redacted] la certezza che si arriverà [redacted] [redacted] allargamento [redacted] base azionaria, [redacted] questo [redacted] fino a pochi mesi fa veniva negato dagli esponenti del governo; anche ieri l'amministratore delegato del Banco di Roma, Ercole Ceccatelli, ha dichiarato che l'ipotesi di privatizzazione di Mediobanca *«presenta elementi positivi»*. Però poiché sono in corso valutazioni e approfondimenti, è inopportuno [redacted] do il banchiere [redacted] [redacted]me[redacted] e anticipazioni. Non si sa [redacted] e quando verrà pertanto [redacted] questa maggior presenza dei privati.

In [redacted] [redacted] sono i [redacted] tecnici per [redacted] al 27 novembre con i privati più forti in Mediobanca: [redacted] sufficiente che le tre Bin, cioè gli attuali [redacted] di maggioranza, cedessero una parte del pacchi di azioni in loro possesso per far scendere la quota dal 57 al 45% e il problema sarebbe già risolto.

In Borsa circolano già i nomi dei potenziali acquirenti: Fidis (gruppo Fiat), Mittel (finanza cattolica bresciana), Cofide [redacted] De Benedetti), Ferruzzi, Orlando, ma non si sa ancora come potrà avvenire questo passaggio perché vi sono inconvenienti di natura fiscale. I titoli di Mediobanca sono iscritti nei libri delle tre [redacted] a prezzi storici, nettamente inferiori alle quotazioni di Borsa ormai vicine [redacted] [redacted] lire: [redacted] [redacted] [redacted] 11.000 lire del Credito alle 39.000 del Banco di Roma. In [redacted] [redacted] vendita del 12% di Mediobanca sui 220 miliardi incassati il fisco si rivarrebbe per almeno 90, rendendo l'operazione poco appetibile.

Un'altra soluzione prevede al[redacted] l'aumento di capitale di Mediobanca con ripartizione dei [redacted] di nuova emissione in parte presso gli azionisti privati in quote non superiori al 2%, secondo le direttive dell'Iri, in parte direttamente sul mercato azionario. Ma questa ipotesi richiederebbe tempi assai più lunghi e in ogni caso non potrebbe concretizzarsi entro il 27 novembre.

Resta infine l'opzione dell'intervento della finanziaria Gemina, alla quale però si frappone [redacted] [redacted] dell'Iri [redacted] [redacted] la quota [redacted] banca tra i privati. Ben difficilmente [redacted] [redacted] all'assemblea [redacted] settimana prossima [redacted] [redacted] privatizza[redacted] già effettuata, almeno [redacted] un punto di [redacted] formale. Vi saranno [redacted] altro [redacted] [redacted] potranno [redacted] ratificati soltanto [redacted] un periodo successivo.

g. me.

● **FRANCO TOSI** — E' stata convocata per il [redacted] dicembre (per il 18 dicembre in eventuale seconda adunanza) l'assemblea straordinaria degli azionisti della Franco Tosi per deliberare sulla proposta di aumento del capitale sociale da 15 a 18 miliardi di lire. L'aumento avverrà a pagamento mediante l'emissione di tre milioni di nuove azioni ordinarie da mille lire nominali ciascuna, più un sovrapprezzo di 14 mila lire.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino	Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO			COOP Int. H. 6% 84/86 III	84 90	86 30
C.C.T. 1/5/86	100 80	100 40	[redacted]	[redacted]	86 10
C.C.T. 1/6/86	100 70	100 65	CCOP Int. H. 7% 79/86 I	87	86 10
C.C.T. 1/7/86	100 75	100 85	CCOP Int. H. 7% [redacted]	86	86 15
C.C.T. 1/8/86	100 65	100 50	CCOP Int. H. 7% 71/86 IV	[redacted]	82 90
C.C.T. 1/10/86 I	100 88	100 90	CCOP Anas 7% 72/2002 I	70 50	69 90
C.C.T. 1/10/86 II	100 10	100	CCOP Aut. 6% 66/86 I	73 90	71
C.C.T. 1/11/86	101 40	101 20	CCOP FS 7% 71/81	86 90	84 10
C.C.T. 1/12/86	101 45	101 55	CCOP FS 7% 72/87 I	81	80 10
C.C.T. 1/1/87	101 66	101 56	CCOP FS 7% 72/[redacted]	84 80	83 25
C.C.T. 1/2/87	101 30	101 40	CCOP pr 6% 67/87 V	84 10	81
C.C.T. 1/3/87	101 60	101 80	CCOP pr 6% 67/87 VI	82 10	80 30
C.C.T. 1/4/87	101 60	101 25	CCOP pr 6% 68/88 VII	81 60	80 60
C.C.T. 1/5/87	101 95	101 70	CCOP pr 6% [redacted] VIII	87 60	86 60
C.C.T. 1/6/87	101 60	101 90	CCOP pr 7% 71/91 II	84	86
C.C.T. 1/7/87	101 70	100 95	AMM. FS 68/88	80	80 30
C.C.T. 1/8/87	101 45	101 75	AMM. FS 7% 70/90	88 20	84 90
C.C.T. 1/9/87	102 10	102 10	AZ. FS 81/89 Ind.	102 75	102 05
C.C.T. 1/10/88	102 55	102 50	AZ. FS 83/90 Ind. II	102 25	102
C.C.T. 1/12/88	104 10	102 90	AZ. FS 84/92 Ind.	101 50	101 30
C.C.T. 1/1/91	104	103 95	IMI 5% 67/87 XXVI	81 80	81 80
C.C.T. 1/3/91	102 05	102	IMI 6% 68/88 XXVII	80 90	80 30
C.C.T. 1/5/91	102 05	102 25	IMI 7% 70/90 XXVIII	90 60	90
C.C.T. 1/7/91	101 15	101 15	IMI 7% 70/90 XXIX	93	91 25
C.C.T. 1/9/91	101 10	101	IMI 7% 73/94 XXXVIII	84 20	84 40
C.C.T. 1/11/91	101 10	101 25	IMI TV 81/88 LXXXI	113 70	110 20
C.C.T. 1/11/92	99 90	99 50	ENI 14% 84/91	103 70	n.q.
C.T.Ecu 14% 22/2/90	112 90	113	EIRS 12,5% 85/92	87 20	84 50
C.T.Ecu 11,50% 30/10/90	104 90	108 10	S. Paolo c.f. 5%	82	85
C.T.R. 2,50%	65 30	64 90	S. Paolo c.f. 5% conv.	78 60	62
B.T.P. 14% 1/4/86	100 15	100 15	S. Paolo c.f. 6%	80 40	79
B.T.P. 13,50% 1/10/86	100 40	100	S. Paolo o.f. 5% 80/95 15' Ind.	[redacted]	130
B.T.P. 12,50% 1/1/87	99 10	98 95	S. Paolo o.f. TV 81/91 12'	100 60	101
B.T.P. 12% 1/10/87	97 80	96 95	S. Paolo o.f. TV 81/91 20'	102 75	102
B.T.P. 12,25% 1/6/88	96 40	97 60	S. Paolo o.f. TV 82/87 44'	103	103
			S. Paolo o.f. TV 83/90 55'	100	100
OBBLIGAZIONI			S. Paolo o.p. 5% ex 5%	88 50	86 75
Enel [redacted] 66/86 I	84 80	86	S. Paolo o.p. 6%	88 75	87 10
Enel 6% 69/89 I	84 20	86 25	S. Paolo o.p. 7%	78	81 75
Enel 7% 71/86	103 80	100 25	S. Paolo o.p. 8%	87 10	86
Enel 7% 72/87 I	97 80	98	S. Paolo o.p. 8% 79/89 Em	122	123
Enel 7% 73/83	92 45	92 05	S. Paolo o.p. TV 81/91 15'	105	101 50
Enel 12% 79/86	100 05	100	S. Paolo o.p. TV 81/91 22'	102 40	102
Enel [redacted] 80/87	99 40	99 20	S. Paolo o.p. TV 81/91 24'	[redacted]	103
Enel 80/87 Ind.	99 90	99 20	S. Paolo o.p. TV 83/93 56'	[redacted]	102 50
Enel 81/88 Ind.	100 70	100 80	Fiat TV 81/88	102 50	102 90
Enel 82/89 Ind. I	105 90	104 75	Olivetti TV 82/87	103	103 40
Enel 82/89 Ind. II	104 90	104 70	Montedison 83/88 I TV	[redacted]	n.q.
Enel 82/89 Ind. III	105	104 80	Pirelli spa TV 82/89	102 10	102 90
Enel 82/89 Ind. IV	105	104 75	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Enel 83/90 Ind. I	104 75	104 90	Cart. Burgo 13% 81/86	131 90	129 50
Enel 83/90 Ind. II	103 75	103 45	CIR 13% 81/88	282 25	280
Enel 83/90 Ind. III	103 05	102 80	Cogefar 14% 81/86	411	n.q.
Enel 84/92 Ind.	103	102 50	Generali 12% 81/88	[redacted]	[redacted]
Enel 84/92 Ind. II	102 80	102 15	IFIL 13% 81/87	[redacted]	380
Enel 84/92 Ind. III	102 80	102 40	IRI-B. Roma [redacted]	122 80	[redacted]
Enel 84/92 Ind. IV	102 90	102 40	IRI-Comit 13% 81/87	[redacted]	140
Enel 85/95 Ind. I	100 10	100	IRI-Credit 13% 81/87	151 50	[redacted]
I.R.I. Alit. w. 84/90 TV	134 90	135	Italgas 14% 82/88	290 60	[redacted]
I.R.I. B. Spir. w. 82/88 TV	109 90	110	IMI-CIR TV 85/91	183 10	182
I.R.I. B. Spir. w. 83/88 TV	118 60	117	M. Marelli 13,50% 81/[redacted]	470 90	436
I.R.I. Sider 82/88 TV	102 40	102 60	Mediobanca 14% 82/88	1479	[redacted]
I.R.I. Stet w. 84/89 TV	179 25	175	Med. Fidis 13% 81/91	[redacted]	[redacted]
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	176 75	178	Med. S. Spir. 7% 73/88	360	[redacted]
Aut. I.R.I. 6% 66/86 I	91 30	90 60	Med. Saipem 14% 82/92	215	213
Aut. I.R.I. 6% 66/86	98 10	96	Montedison 14% 84/91	249	157
CCOP 5% 30.le	75 70	78 80	Olivetti 13% 81/91	170	169
CCOP 6% 30.le	79 30	79 25	Pirelli spa 13% 81/91	347 80	330
CCOP 7% 30.le	79 25	79 05	S. Paolo Alt. Int. 14% 82/88	182	182
CCOP 8% 1975/2005	88 05	88 80	Unicem 10% 81/87	182	181
CCOP 9% 1976/2006	73 50	75	Unicem 13% 82/88	189	n.q.
CCOP 10% 1977/2007	80 40	79 80			

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Le quantità trattate non sono pervenute

Titoli	Milano 19-11	Variaz.	Quantità trattate	Torino 19-11
ALIMENTARI				
Alivar	6851	[redacted] 60		6950
Bonifiche Ferr.	29400	+ [redacted]		n.q.
Buitoni ord.	[redacted]	— 16		n.q.
Buitoni r. 1/7/85	[redacted]	+ 64		n.q.
Buitoni risp.	[redacted]	+ 140		n.q.
Buitoni r. 1/7/85	[redacted]	+ 20		n.q.
Eridania	12400	+ [redacted]		12400
Florio	n.q.	—		271
Perugina ord.	3634	—		n.q.
Perugina risp.	2820	— 6		n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	42250	+ [redacted]		n.q.
Ausonia Ass.	1420	+ 6		n.q.
C. Ass. Mi. ord.	21290	+ 340		21000
C. Ass. Mi. risp.	17090	— 10		17200
G. Latina ord.	3660	+ 70		3680
G. Latina priv.	3230	+ 120		3100
FIRS ord.	2600	—		n.q.
FIRS risp.	1406	+ 153		n.q.
Generali	87100	+ 1200		87610
Italia Ass.	7495	+ 0		n.q.
L'Abeille	88400	+ 300		n.q.
La Fondiaria	41100	+ 900		n.q.
La Previdente	36000	[redacted] 900		n.q.
Lloyd Adriatico	10330	+ 20		n.q.
RAS	122500	[redacted] 2725		124000
SAI ord.	25800	+ 710		25500
SAI priv.	24500	— 450		24400
Toro Ass. ord.	22700	+ 300		22700
Toro Ass. priv.	18000	+ 500		18300
BANCARI				
B. Catt. Veneto	5770	+ 70		n.q.
B. Comm. Ital.	24200	—		24200
B.N.A. ord.	7580	— 250		8000
B.N.A. priv.	5360	— [redacted]		5600
Banco Lariano	4950	+ 10		n.q.
Banco Roma	17190	+ 160		17000
Cred. Italiano	5240	—		5200
Cred. Varesino	5300	+ 80		n.q.
Interbanca p.	26000	+ 900		26500
Mediobanca	139000	+ 2600		138600
N.B. Ambrosiano	3596	— [redacted]		3400
N.B. Ambrosiano r.	3110	— [redacted]		3300
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	10410	[redacted] 110		10600
Burgo priv.	7800	+ 50		7800
Burgo risp.	9700	— [redacted]		9600
De Medici	2630	+ [redacted]		n.q.
L'Espresso	14000	+ 700		n.q.
Mondadori o.	6820	+ 20		n.q.
Mondadori p.	3340	— 1		n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2440	+ 63		n.q.
Pozzi Ginori o.	174	—		174
Pozzi Ginori r.	171	+ 1		170
Italcementi o.	60500	+ 800		n.q.
Italcementi r.	37900	+ 800		n.q.
Unicem ord.	21300	+ 400		21100
Unicem risp.	14080	+ 110		14850
CHIMICI-GOMMA				
Boero	5710	+ 110		n.q.
Caffaro ord.	1440	— 30		n.q.
Caffaro risp.	1405	— 5		n.q.
Fab. Mil. Cond.	5600	+ 340		n.q.
Farmit. Erba	14990	+ 200		n.q.
Fidenza Vetraria	6040	+ 80		n.q.
Italgas	2100	— 45		2150
Manuli Cavi	3600	+ 30		n.q.
Mira Lanza	65510	+ 320		66500
Montedison	2430	+ 0		2432
Paramatti	n.q.	—		1615
Perlier	6560	+ 380		n.q.
Pierrel ord.	2700	+ 20		2690
Pierrel risp.	2435	+ 13		2450
Pirelli S.p.A. o.	[redacted]	[redacted] 80		3550
Pirelli S.p.A. r.	3600	— [redacted]		3520

Titoli	Milano 19-11	Variaz.	Quantità trattate	Torino 19-11
Recordati	8880	— 100		n.q.
Rol	3450	— 30		n.q.
Saffa ord.	6410	+ 230		6450
Saffa risp.	6300	+ 100		6400
Saiag	n.q.	—		1680
Siossigeno	29900	—		n.q.
Siossigeno risp.	—	—		n.q.
SNIA BPD ord.	[redacted]	+ 45		4760 *
SNIA BPD risp.	[redacted]	+ 3		4715 *
U.C.E.	[redacted]	+ 127		n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	1034	[redacted]		[redacted]
La Rinasc. priv.	790	+ 10		[redacted]
La Rinasc. risp.	795	+ 7		[redacted]
Silos	[redacted]	[redacted]		[redacted]
Standa ord.	15250	— 50		n.q.
Standa risp.	14990	+ 230		n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1185	+ 30		1170
Ausiliare	4000	— 5		n.q.
Ausiliare 1/7/84	[redacted]	— 10		n.q.
Autostr. To-Mi	5700	[redacted] 100		5700
Italcable ord.	18250	— [redacted]		18500
Italcable risp.	[redacted]	+ 90		18500
Nord Milano	6910	[redacted]		n.q.
SIP ord.	2845	— 45		2750 *
SIP Warrant	2849	— 1		2800 *
SIP risp.	[redacted]	+ 31		2700 *
Sirti	7800	+ 155		n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4700	— 60		n.q.
Selm risp.	4650	+ [redacted]		n.q.
Tecnomasio	1650	— [redacted]		n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	8375	[redacted] 75		n.q.
Agricola Fin. o.	4150	+ 350		n.q.
Agricola Fin. r.	8150	[redacted] 1150		n.q.
Bastogi-Irbs	470	+ 8		466
Bi-INVEST ord.	5790	+ 170		5650
Bi-INVEST risp.	5650	+ 50		5600
Bonif. Siele	36020	+ 570		n.q.
Brioschi	590	+ 10		n.q.
Buton	[redacted]	+ 60		n.q.
Cabota Mi. C. o.	14580	— 370		n.q.
Cabota Mi. C. r.	10980	— 310		n.q.
CIR ord.	6210	+ 100		6200
CIR risp.	6300	+ 105		6200
CIR risp. n.c.	3840	+ 29		3840
Eurogest ord.	1592	+ 41		n.q.
Eurogest risp.	1425	+ 25		n.q.
Eurogest r. n.c.	1340	+ 15		n.q.
Euromobiliare	[redacted]	+ 70		n.q.
Euromobiliare r.		+ 1		n.q.
Fidis	[redacted]	+ 50		10050
Fin. Breda	8630	+ 85		n.q.
Finrex	1330	— 11		n.q.
Fiscambi	6630	— [redacted]		7100
Fiscambi r.	5150	+ 60		5150
Gemina ord.	1530	+ 55		n.q.
Gemina risp.	1420	[redacted] 40		[redacted]
Gim ord.	6800	[redacted]		6800
Gim risp.	5420	+ 80		[redacted]
IFI priv.	12770	+ 80		12790
IFIL ord.	9150	+ 120		9100
IFIL risp.	6800	+ 50		6900
Iniziativa Me.T.A.	45340	+ 640		n.q.
Italmobiliare	141500	+ 1600		n.q.
Mittel	2464	+ 18		2450
Partec. Finanz.	6400	+ 100		n.q.
Pirelli & C.	6600	— 40		7050
Pirelli & C. r.	4900	+ 30		4900
Rejna ord.	12375	— 15		n.q.
Rejna risp.	12250	—		n.q.
Riva Finanz.	6500	— 150		n.q.
Sabaudia Finanz.	2575	— 15		2575
Schiapparelli	719	+ 9		730
Serfi	5540	+ 80		5500
Sifa	3660	—		3700

Titoli	Milano 19-11	Variaz.	Quantità trattate	[redacted]
SME	1300	+ [redacted]		[redacted]
SMI ord.	3601	+ [redacted]		3120
SMI risp.	2600	+ 50		[redacted]
SOPAF	2500	—		n.q.
STET ord.	[redacted]	+ 40		2700 *
STET risp.	2620	+ 45		2625 *
Terme Acqui	1736	— 14		n.q.
Tripcovich	5265	— 24		n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	5700	+ 90		n.q.
Attività [redacted]	4800	— 100		4875 *
Cogefar	6200	+ 260		n.q.
Con. Ac. Roma	—	—		—
De Angeli-Frua	2321	+ 31		n.q.
I.L.I. ord.	2730	— 170		n.q.
I.L.I. risp.	2700	+ 10		n.q.
IPI	n.q.	—		3400
ISVIM	14001	—		[redacted]
Risanam. ord.	9010	— 110		9200
Risanam. risp.	7020	— 75		7050
MECCANICI-AUTO				
Aturia	3050	+ 40		n.q.
Borletti-Lamet	n.q.	—		6253
Castagnetti	n.q.	—		4318
Danieli	6820	— [redacted]		n.q.
Fiar	11000	— [redacted]		n.q.
FIAT ord.	5031	+ 104		5066 *
Warrant Fiat o.	2435	+ 4		2465 *
FIAT priv.	4244	+ 82		4219 *
Warrant Fiat p.	2000	+ 36		2000 *
Gilardini	19000	+ 180		19800
Franco Tosi	24050	+ 40		n.q.
Magneti M. o.	2470	+ [redacted]		2500
Magneti M. r.	2440	+ 40		2450
Necchi ord.	4280	— 20		n.q.
Necchi risp.	4180	+ [redacted]		n.q.
Olivetti ord.	7710	+ 211		7680
Olivetti priv.	5620	+ 75		5600
Olivetti risp.	7545	+ 120		7500
Oliv. risp. n.c.	5633	[redacted] 150		5600
Salpem	7510	+ 15		n.q.
Saeib ord.	5790	+ 30		5700
Saeib priv.	5530	+ 25		5500
Saeib n.c.	4261	— 34		4250
Westinghouse	30300	— 250		30000
Worthington	1790	— 30		n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	5450	— 150		n.q.
Dalmine	756	+ 7 50		750
Falck ord.	8445	— 5		n.q.
Falck risp.	8081	— 112		n.q.
Falck r. 1/1/85	8150	— 900		n.q.
Ilesa-Viola	2100	+ 100		n.q.
La Magona	7900	+ 156		n.q.
Talco Grafite	n.q.	—		14280
Trafilerie	4001	[redacted] 161		n.q.
[redacted]				
Cantoni	[redacted]	[redacted]		6650
Cucirini	2730	— [redacted]		n.q.
Cascami 1972	[redacted]	— 250		n.q.
Eliolona	[redacted]	—		n.q.
[redacted]	[redacted]	[redacted]		5100
Fisac risp.	[redacted]	—		5100
Linificio ord.	2201	— 9		n.q.
Linificio risp.	2180	— 15		n.q.
Marzotto ord.	3900	+ 30		n.q.
Marzotto risp.	3740	— [redacted]		n.q.
Olcese Venez.	275	+ 6		n.q.
Rotondi	14000	+ 500		n.q.
Zucchi	2751	+ 1		n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1800	+ 90		n.q.
A. De Ferrari r.	1701	+ 50		n.q.
Acque potabili	3440	— 60		3600
Cigahotels	12270	— 70		12300
Jolly Hotels o.	8540	— 40		n.q.
Jolly Hotels r.	8260	— [redacted]		n.q.
Pacchetti	171	+ 10		173

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, [redacted] Palermo, Roma, [redacted], Venezia).

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		19-11
[redacted]	L.	11.071
[redacted]	»	14.078
Arca RR	»	11.164
Aureo	»	11.063
[redacted]	»	10.822
Capitalgest	»	10.605
Euro Vega	»	10.697
Euro Antares	»	11.172
Euro Androm.	»	12.225
Fiorino	»	18.315
Fondattivo	»	11.232
[redacted]	»	17.794
F[redacted] 1°	»	10.839
Fondinvest 1	»	10.674
Fondinvest 2	»	11.184
Fondo Centrale	»	10.301
Fondo Profess.	»	18.980
Genercomit	»	13.047
Gestiras	»	13.893
Imicapital	»	18.049
Imirend	»	12.719
Interbanc. az.	»	13.870
Interbanc. ob.	»	11.336
Interbanc. re.	»	11.129
Libra	»	12.727
Multiras	»	12.870
Nagracapital	»	11.043
[redacted]	»	10.821
[redacted]	»	11.487
Primecash	»	11.864
Primerend	»	14.609
Primecapital	»	17.744
Rendifit	»	10.630
Risp. Italia az.	»	12.187
Risp. Italia re.	»	10.964
Radditosette	»	17.810
Sforzesco	»	10.857
Visconteo	»	12.407
Verde	»	10.922
Fondo Ina	»	1590,4

ESTERI AUTORIZZATI		19-11
Fonditalia	$	38,25
Interfund	$	18,83
Int. Sec. Fund	$	18,81
Italfortune	$	18,19
Italunion	$	18,87
Multinvest	[redacted]	37,05
Capitalitalia	$	16,09
Mediolanum	$	22,42
[redacted]	$	22,09
[redacted]	L.	[redacted]
Fondo Tre R	L.	27.479

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE [redacted]	Banconote 18-11	Banconote 19-11	Milano 18-11	Milano 19-11	Ufficiale UIC 18-11	Ufficiale UIC 19-11
Dollaro Usa	1782	1780	1785,2	1783	1785,2	1782,8
Dollaro Usa t. p.	1730	1730	—	—	—	—
Marco tedesco	673	673	675,55	675,51	675,50	673,61
Franco francese	221,2	221,5	221,50	221,57	221,60	221,67
Fiorino olandese	594	597	600,1	601,37	600,12	601,41
Franco belga	33,25	33,20	33,426	33,401	33,43	33,406
Sterlina	2505	2520	2515,5	2521,2	2515,5	2521,4
Lira irlandese	2034	2040	2085,4	2093,3	2085,9	2097,3
Corona danese	186	186	186,07	187,3	186,56	187,27
E. C. U.	—	—	—	—	1491,4	1492,1
Dollaro canadese	1260	1260	1281,0	1280,4	1281,0	1280,3
Yen giapponese	8,8	8,8	8,865	8,880	8,888	8,889
Franco svizzero	815	820	823,85	824,30	824	824,09
Scellino austriaco	96,5	96	96,07	96,106	96,1	96,104
Corona norvegese	223	223	224,56	224,83	224,65	224,91
Corona svedese	222,9	222,5	224,85	225,1	224,82	225,11
Marco finlandese	313	313	314,5	316,29	314,85	315,33
Escudo portoghese	9,8	9,8	10,79	10,8	10,81	10,818
Peseta spagnola	10,9	10,72	10,813	10,904	10,862	10,866
Dinaro taglio gr.	4,8	4,8	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	8	8,5	11,500	11,400	11,404	11,442
Dollaro australiano	1150	1150	1181	1173,5	1196,7	1181,0

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	[redacted]
27/12/85	38	98,773	12,90
30/1/86	72	97,641	12,80
14/2/86	88	97,130	12,83
28/3/86	127	95,736	12,80
15/4/86	146	95,161	12,80
30/4/86	160	94,567	12,85
30/6/86	221	92,795	12,80
30/7/86	251	91,794	13,00
28/8/86	281	90,671	13,08
30/9/86	313	89,601	13,10
30/10/86	343	88,603	13,10
14/11/86	358	88,537	13,20

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	14,875	14,750
7 gg	14,125	14,500
15 gg	14,000	14,375
1 mese	14,250	14,625
2 mesi	14,150	14,525
3 mesi	14,125	14,500
6 mesi	12,875	14,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[redacted]
Sterlina n.c.	137.000-145.000
Marengo it.	105.000-113.000
Marengo sv.	107.000-113.000
Marengo fr.	106.000-113.000
Marengo bel.	103.000-111.000
20 doll. oro	780.000-830.000
Krugerrand	575.000-600.000
Argento (*)	342-362
Platino (*)	18.530

(*) Per grammo, fra scolate

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	18-11	19-11
Londra	323,50	324,35
Zurigo	323,50	324,50
Parigi	324,04	326,30
New York	323,90	324,75
Milano (lire/grammo)	18.580	18.580
Hong Kong	324,10	324,65

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1034

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) [redacted]	Zurigo [redacted] 11	Francoforte (in marchi) 18-11	Francoforte 19-11	Londra (per sterlina) 18-11	Londra 19-11	Parigi (in fr. fr.) 18-11	Parigi 19-11
Dollaro	[redacted]	2,1275-2,1295	2,6010-2,6030	2,6065-2,6085	1,4230-1,4250	1,4360-1,4370	7,9860-7,9700	7,9300-7,9650
Franco svizzero	—	—	121,95-122,05*	122,15-122,35*	3,0300-3,0410	3,0630-3,0670	371,01-372,20*	371,41-372,15*
Franco francese	26,90-2[redacted]	26,84-26,90*	32,75-32,85*	32,80-32,90*	11,340-11,370	11,365-11,375	—	—
Marco	82,00-82,13*	81,63-81,83*	—	—	3,7300-3,7340	3,7305-3,7345	305,43-305,91*	306,44-306,60*
Sterlina	3,0585-3,0615	3,0605-3,0605	3,730-3,738	3,725-3,735	—	—	11,360-11,375	11,340-11,360
Yen	1,0535-1,0555*	1,0600-1,0614*	1,2940-1,2960*	1,2823-1,2840*	286,87-286,75	291,25-291,65	3,9800-4,0130*	3,9111-3,9175*
Lira	0,1214-0,1216*	0,1215-0,1211*	1,470-1,481**	1,470-1,480**	[redacted]	2810-2820	4,0490-4,0175**	4,4025-4,4015**

* per cento ** per mille unità

Incontro Rettore personale al Nuovo (un milione d'affitto)

«Si accorgono di noi»

Così il prof. Dianzani ha annunciato un finanziamento di 18 miliardi e il dialogo instaurato con enti politici e industrie - Ma mancano 250 persone su un organico di 1450 - Un gruppo di docenti di Lettere: prima di pensare ad altre università, facciamo funzionare questa

Boccata d'ossigeno per l'Università. Dal fondo nazionale di miliardi stanziati dal Istruzione a favore dell'edilizia universitaria, diciotto e mezzo arriveranno al nostro ateneo. La notizia del consistente pacchetto di miliardi diretto verso le capitale piemontese è per ora sulla carta. Il rettore prof. Dianzani è giunto soltanto un telegramma) e non si conosce quando e come disponibili ma la soddisfazione negli ambienti del Rettorato è palese.

Di certo si sa che i 18 miliardi e mezzo fanno parte di una prima tranche (la seconda è ancora da destinare) di fondi ministeriali per adeguare gli universitari alle norme di sicurezza. Lo comunicato ieri pomeriggio il rettore Dianzani durante l'assemblea con il personale non della nostra Università riuniti al Nuovo.

Il fatto che questi incontri le varie componenti dell'ateneo si tenuto quello i docenti all'inizio dell'anno accademico abbiano luogo in un teatro preso in affitto (un milione per tre ore), già il della precarietà delle sedi universitarie. Non ce n'è alcuna in grado di accogliere un migliaio di persone, quanti sono gli impiegati e i funzionari in forza nelle dieci Facoltà e nei uffici.

Ieri, a dire il vero, al Teatro Nuovo in non più di a sentire il rettore che ha fatto il bilancio del suo primo mese di gestione e ripetuto le considerazioni della scorsa settimana. Se le note dolenti l'interesse può capitare 26 mila studenti ma gli iscritti sono il doppio, l'organico del personale non docente è di 1450 ma c'è un vuoto di unità) riunionate in hanno prevalso, manovre quelle di segno positivo.

Tra queste il rettore ha citato l'instaurato dialogo fra mondo universitario e esterno (imprenditori, politici) e la maggiore sensibilità generale verso i problemi universitari. «Molti si sono accorti ci stiamo e che la collaborazione reciproca serve all'intera città» ha detto il prof. Dianzani sono mancati da parte interventi al didattico né i riconoscimenti per il lavoro svolto, né i presenti inviti ad accelerare il processo di rinnovamento e a chiarire meglio la macchina universitaria troppo burocratizzata.

Sempre ieri, è da registrare una presa di posizione di alcuni docenti della Facoltà di Lettere in progetto di istituire nuovi corsi di laurea o un terzo ateneo in Piemonte. Sostanzialmente s'è detto questo: prima di pensare a un'altra università nella regione, si pensi a far funzionare meglio quelle esistenti. In ogni caso, gli eventuali non devono il doppione di altri presistenti ma preparare le nuove figure professionali per il Duemila. I docenti, in definitiva, hanno messo in guardia il potere politico dal compiere scelte dettate più da campanilismo che da esigenze reali.

Guido J. Paglia

Prim nve, disagi solo in collina

La prima neve dell'anno è arrivata lunedì mattina, una precipitazione leggera che non ha creato gravi disagi alla circolazione. Qualche problema soltanto in alcune strade della collina. Ma ieri è ripreso a nevicare fitto. Se continuerà nella notte, potremmo avere qualche sorpresa

Depositata la sentenza di Milano mentre si preannuncia un'udienza calda Torino

«Il giudice Tribunna contro Mò le ricompense»

Le motivazioni della condanna - Perché fu assolta la Carpinteri

«*Antonio Tribuonna aperti il proprio comportamento in cambio di regali dai clan dei calanesi. Tra i doni, una collezione di sterline d'oro. Le monete gli furono pettate, avvolte in un pacco, nella sua auto*».

«*Franca Viola Carpinteri non è responsabile di nulla: è stata la vittima di un uomo falso, doppiogiochista, abile nel tessere fra le maglie (assistenti entrature a Palazzo di Giustizia*».

Così i magistrati di che il mese scorso hanno processato gli ex giudici e latore delle tangenti, spiegano perché hanno condannato Antonio Tribuonna ad un anno e 8 mesi di carcere per corruzione e millantato dito e perché, invece, Franca Viola Carpinteri è stata mandata assolta con formula piena dall'accusa di interesse privato.

Le motivazioni della sentenza sono state depositate ieri. Su Tribuonna, imputato di aver illecitamente assolto nell'autunno 1982 uno speculatore d'erotina, il presidente quinta sezione del tribunale di Milano, Manlio Minale, ed i giudici togati Nicola Cerrato e Paolo Carfì hanno scritto: «*Agendo valutare la sua posizione. Le sterline sono circostanze irrefutabile, il momento finale di un interessamento assunto dal magistrato nella consapevolezza di una ricompensa*».

Il mettere in guai Tribuonna furono i racconti dello speculatore Giuseppe Mario Gallo e Pasquale Cascella, attualmente detenuto e già condannato per bancarotta. Il primo disse: «*Fui da Tribuonna, lui era stato ammorbidito dalla mia benda attraverso il pittore Pasquale Pilla* (pur egli già esperto di prigione, ndr)». Il secondo rivelò: «*Le sterline furono date Pilla, lui le buttò nell'auto del giudice. Me lo confidò proprio Tribuonna, mio vecchio amico oltre che compaesano*».

Secondo il tribunale, Mario e Cascella sono sinceri. Su quest'ultimo, a pagina 71 della sentenza, si legge: «*Le sue parole sono del tutto accettabili, logiche; del resto, furono sostanzialmente dello Tribuonna in istruttoria, sebbene con giustificazioni inverosimili e contorte dubbio che si consegna delle monete sia stata fatta da Pilla*».

Il dott. Antonio Tribuonna

L'ex giudice il latore tangenti era accusato di aver lasciato credere al solito Cache si sarebbe interessato per fare ottenere la libertà provvisoria ad un pregiudicato. Interessamento avvenuto, ma ugualmente ricompensato.

E nella motivazione della sentenza: «*Tribuonna millantò credito con Cusella in modo da far sorgere in lui la ragionevole convinzione di poter influenzare un magistrato*».

Limpido, nella sentenza, il ritratto della dottoressa Carpinteri; fosco quello di Pasquale Cavanna, antiquario ucciso mafia nel 1983. La Carpinteri finì a giudizio per i racconti di Mario: «Ol e Tribuonna, nel collegio giudicante che mi assolse, c'era pure lei. Cavanna mio amico, mi assicurò che era stata 'sensibilizzata'».

Versione totalmente respinta dai magistrati milanesi. «E' vero l'antiquario e il giudice si conoscevano, fu non profonda, equivoco particolari d'ombra». Contro la Carpinteri, il pm Mucci usò anche il verdetto d'assoluzione di Mario. «Un verdetto ingiusto, di cui mi è stato così comtribunale: «E' *stati labile. Bisogna valutare quella sentenza con una cautela che si faccia carico della discrezionalità e libero convincimento giudice*». **Claudio Giacchino**

Tangenti-bis Clima rovente

Si acuisce la tensione tra difesa e pm

Gli avvocati Alberto Mittone e Carlo Striano di Roma, difensori di Enzo Biffi Gentili e Libertino Sciolone, pe- indiziati di calunnia: le insinuazioni, i sospetti, gli strali lanciati contro la Procura un'arrovellata udienza della scorsa settimana potrebbero ritorcersi come un boomerang. Da via non ferme precise («*Meglio non alimentare polemiche*») ma si succedono la stia valutando, attenzione, se nelle dichiarazioni dei due avvocati ricorrano gli estremi di reato.

Le nubi continuano addensarsi sul processo-bis delle tangenti, giunto appena alla nona udienza e già così invelenita. Il nervosismo latente dai primi giorni il esplode in un clima esasperato, quasi rabbioso. E' un giudizio che scotta e che, ormai appare chiaro, troppi non vogliono. Mai una scontro tra Procura e due difensori è stato aspro.

Una settimana fa, e Striano presentarono una querela di falso contro il pm Vitari e il capitano dei carabinieri Muggeo. «*E' falso lettera con Vitari da incarico a Muggeo indagare, e non sono rapporti che quest'ultimo inviò alla Procura su accertamenti in realtà fatti*».

Alle replicò il giorno dopo il procuratore aggiunto Marzachì e la querela falso venne ritenuta «manifestamente infondata» dal tribunale. Ma non era finita: il Vitari chiese e ottenne che il verbale con le accuse Mittone e Striano fosse trasmesso in Procura. l'altro giorno i due avvocati hanno data di nuova battaglia.

In una memoria consegnata al tribunale, e letta in aula da Mittone, hanno che «l'iniziativa della Procura è ingiusta», che loro si sono limitati ad «uno strumento previsto e disciplinato codice». Mittone e Striano hanno detto il presidente Ottilio: «Vogliamo sapere indiziati, dobbiamo considerarci difensori degli imputati o di noi stessi. Invitiamo la Procura esprimersi con trasparenza e sollecitudine».

Secondo la Procura, Mittone e Striano non si sarebbero limitati a sollevare in aula quello che in termini giuridici si chiama «incidente di falso».

I dubbi espressi dai legali sull'operato dei dott. Vitari, il sospetto in via Tasso sia stata organizzata specie di trappola, un complotto avvelenare i politici; l'insinuazione, rivelatasi poi infondata, che qualcuno abbia fatto sparire alcune telefonate e che pm e capitano carabinieri abbiano usato la stessa macchina per scrivere, sono tutte accuse non che vedere di falso: questa l'opinione della Procura che, per avere un quadro il più completo possibile dell'udienza «inquinata», ha chiesto anche la registrazione fatta dai tecnici della Rai.

Cosa succederà adesso? L'udienza di domani si preannuncia calda. Gli avvocati, che hanno già segnalato la questione ai loro ordini professionali (Mittone a Torino, Striano a Roma), decisi a dare ancora battaglia. Quale la conclusione dello scontro con la Procura? per ora è in grado di fare previsioni, qualcuno comunque giura ad avanzare che anche questo giudizio bis non avrà miglior fortuna del primo a maggio. **Nino Pietropinto**

Lo sciopero proclamato per scala mobile e orario

Aziende ferme per 4 ore ma poca gente in piazza

Tranne che alla Fiat, massiccia adesione secondo Cgil, Cisl e Uil - Due cortei attraversano la città, comizio in piazza Castello

E ne è uscita in parte dal freddo intenso quella che ieri mattina lo sciopero di e dipendenti delle industrie associate a Confindustria, Assp, Interstind. La protesta, articolata per regioni, intende sollecitare uno sbocco sul negoziato di scala mobile e orario.

Scarsa l'adesione dei dipendenti Fiat, oscillante, nei vari settori della Mirafiori, tra il 15 e il 24 per cento secondo la direzione e tra il 30 e il 40 per la Fim; Rivalta, dal 35-40 per cento (Fim), 7-25 (direzione) Fiat nella U divario alla Lancia di Chivasso: 60 per cento (fonte sindacale), dal 15 al 24 (azienda).

Decisamente più la partecipazione in altre fab- Per Cgil-Cisl-Uil vi è il totale in Pirrnitalia, Cornaglia, Riara, Vitaloni, Borgo, Pianelli. I dipendenti hanno rinunciato l'ingresso (o sono usciti in anticipo) tra il 75 e il 95 per cento alla Mandelli, Rambaudi, Trau, Magneti Marelli, Lavazza, Microtecnica, Dea, Solex, Ute.

L'Unione industriale ha invece rilevato il 15-18 per cento di astensione nel settore dell'abbigliamento, 20 nel chimico e nell'alimentare, 30-35 nella meccanica, 25 grafica.

In piazza Castello, il segretario confederale Cgil Lucio Carlini ha parlato a un pubblico di alcune migliaia di lavoratori e pensionati, giunti in corteo piazza Adriano e Crispi. «*Noi* — ha detto tra — vogliamo un accordo serio, con precise *scritte come il sindacato. Ma non siamo obbligati a concluderlo a tutti i costi, lo possiamo fare soltanto con la salvaguardia del salario reale e la certezza livelli occupazionali*».

Le critiche neosegretario sono piovute su Visentini (perché la proposta di modifica alle aliquote Irpef non è soddisfacente), su Altissimo, il cui ministero il trasformato in semplice «cassa *trasferimenti monetari alle imprese*». Anche se nel sindacato prosegue alcune di- «*nate in quel fa febbraio, tuttavia non abbiamo bisogno che qualcuno cerchi (tanto ci riuscirebbe, se presenze) a metterci d'accordo* contrapporre».

Ha concluso De Carlini: «E così, l'esito confronto verrà sottoposto all'approvazione delle *idee dei lavoratori. Questo è un impegno preciso dal quale non deroghiamo. D'altra parte, le elezioni dei alla Fiat Mirafiori e risultato della lotta di oggi dimostrano che la gente ha ancora fiducia nel sindacato. Sta a non deluderla*».

Delegati sanità protesta all'Usl

Venerdì alle 9 i delegati della sanità e i rappresentanti ottici infermieri professionali manifesteranno alla dell'Usl 1-23. I motivi protesta saranno esposti Cgil-Cisl-Uil, sull'impossibilità di condurre a termine qualsiasi trattativa.

«Non è ancora stata varata la manovra per i presalari in forza al 30 giugno dell'84, prevista dalla legge del 26 maggio scorso — si legge in un volantino —. Continuala presenti richiamano al mancato proseguo l'inserimento».

Svolta clamorosa nelle indagini sul tragico scippo alla Crocetta

Scoperti gli aggressori dell'uomo picchiato morì per un orologio?

La Mobile ha fermato alcuni giovani - Tra loro c'è un tossicomane uscito da poco dal carcere: è lui la chiave dell'inchiesta? - Il ragioniere, 56 anni, morì dopo 5 giorni di agonia

Era ora sceso di casa, in via Lamarmora, alla Crocetta, per portare l'auto in Tre giovani lo hanno aggredito, picchiandolo selvaggiamente, per portargli via l'orologio e il portafogli. Domenico Delaurenti, 56 anni, geometra, professionista, due figli, è morto dopo cinque giorni di agonia.

Gli assassini sono scomparsi nella notte, ma la polizia ha mai abbandonato le indagini. Dopo tre settimane, forse una svolta. Negli ultimi giorni, la Mobile ha fermato alcuni giovani: tra degli aggressori del geometra? I funzionari mantengono un rigoroso riserbo, ma la presenza di un magistrato negli uffici della questura, pomeriggio, conferma il colpo scena nell'inchiesta sul drammatico episodio.

Alcuni dei fermati sono tossicomani, uno ha precedenti per aggressioni e rapine a passanti. E' emerso da poco dal carcere: conosce gli assassini di Delaurenti?

L'indagine è stata In un primo tempo si era detto che non c'erano stati testimoni, ma si è saputo che qualcuno ha invece visto i rapinatori in fuga. Delaurenti a terra, un passante ha incrociato tre giovani che scappavano di corsa, lungo via Lamarmora.

La tragica rapina ha scosso la città. Le cifre dicono che ogni giorno avvengono

Luigi Barbaro, 16 anni, arrestato per tentato omicidio

scippi e simili riferite a un paio di anni fa, quando la questura di aver ricevuto, appunto nell'83, oltre 3000 denunce di scippo (il doppio rispetto all'anno precedente), alle quali bisogna aggiungere quelle raccolte dai carabinieri e quelle Oltre inquietanti confermano scippi, furti e aggressioni ingredienti quotidiani di quella violenza strisciante che abita intorno a noi, avvelenando l'esistenza.

Dell'episodio di via Lamarmora si conoscono per ora pochi particolari. Le parole morenti di Delaurenti ai primi soccorritori («*Erano in tre, hanno aggredito alle spalle*»), una di volto, al torace (che per i medici «*testimoniano la violenza dell'aggressione*») e al («*quasi fosse stato steso* con una sciarpa»), un coltello trovato sotto un'auto, («*Forse lo impugnava uno dei banditi*», dissero gli agenti Mobile). Poi cinque giorni di agonia, all'ospedale Maurizianio, il della moglie, dei figli. Nelle prossime ore le indagini potrebbero fornire elementi nuovi. Il nome e il volto di uno o di tutti gli aggressori Domenico Delaurenti è aiutare a capire come e perché si può morire per un orologio e pochi mille.

Un pellicciaio di 26 anni, Luigi Barbaro, sposato, due figli, via Cantalupa ha, è stato arrestato, l'altra sera, dagli agenti della mobile per tentato omicidio: ha esploso alcuni colpi di pistola verso il padre di una ragazza con la quale, da tempo, ha relazione.

La giovane, Eleonora Belvaggio, 26 anni, parrucchiera, abita in corso Monte Cucco 129/7. Il padre, Ignazio, 58 anni, ha raccontato in questura: «*Barbaro ha telefonato. Quando ha saputo che mia figlia non voleva più uscire con lui il numero sotto casa e ha cominciato a gridare. Mi sono affacciato sul balcone, ho estratto pistola e mi ha esploso colpi*».

I proiettili sono andati a vuoto. Barbaro, fermato poco dopo agenti di una volante, è anche denunciato per porto d'arma.

In via Arquata

Abbuzzone devastato dal fuoco

Fiamme anche casa Campidorico

Allarme, ieri alle 11, nelle case popolari via Arquata 19, per un incendio che ha distrutto l'alloggio di Carmelo Vitale, 34 anni. Le fiamme, precedute da un scoppio, pochi hanno investito mobili e suppellettili. Vitale è riuscito a mettersi in salvo.

Secondo i vigili del fuoco, l'incendio è stato causato da gas (in cucina c'era una stufetta Rimec una bombola). I danni ammontano a circa 30 milioni.

★ Cinque squadre vigili del fuoco, con due autobotti e un'autoscala, hanno lavorato a lungo, lunedì pomeriggio, per aver ragione di un'incendio divampato improvviso al piano terreno della Campidonico, in via Felicita Savoia 13, all'angolo con corso Giovanni Lanza.

Le fiamme, sprigionatesi forse da un cortocircuito, si sono sviluppate in un seminterrato, dove erano cartoni e materassi. La difficoltà di accesso al locale e il fumo hanno reso difficile l'opera dei vigili del fuoco. Il traffico sul Lanza è interrotto per un'ora.

Unione Artigiana

Giuseppe Scaletti è riconfermato, all'unanimità, presidente dell'Unione Artigiana per il quadriennio '84-'88. Il Consiglio dell'Unione, riunitosi lunedì, poi eletto alla vicepresidenza Mario Malta e Giovanni Battista Assone, mentre la giunta esecutiva sarà composta da Giovanni Badellino, Nino Cantù, Franco Gay, Giovanni Pascale, Aldo Pastore e Gennarino ; riconfermato a Fulvio l'incarico di tesoriere scrivano dell'associazione.

★ Per celebrare il dell'Inail, il presidente, Flavio Orlandi, ha consegnato tre borse di studio da 5 milioni per tesi laurea a: Carlo Marchionna per medicina lavoro, Tassadri, medicina legale, Mario Spadoni, ortopedia. Sono stati anche assegnati premi da 2 milioni studenti Marco Pau, Costantino Chialtia e Guglielmo Cerullo.

Unificati i due processi dei petroli

Quello di ieri alle Vallette vedeva imputate persone e riguardava soprattutto le coperture politiche frode - Rinviato al 14 gennaio, quando compariranno in aula anche i 123 accusati contrabbando

Al termine di una breve udienza, ieri mattina, nell'aubunker alle Vallette, i giudici della sesta sezione penale (pres Aragona) hanno deciso di riunificare i due tronconi delle inchieste giudici istruttori Vaudano e Cuva sullo scandalo dei petroli in un unico processo che si celebrerà il 14 gennaio prossimo. Il procedimento di Cuva (che doveva cominciare ieri) imputati rinviati a giudizio e riguarda le coddette coperture politiche che hanno reso possibile la frode. L'inchiesta di Vaudano ha 123 imputati rinviati a giudizio e riguarda il traffico di contrabbando compiuto tra il '74 e il '79 dalle raffinerie Sipca di Torino, Costieri Alto Adriatico di Porto Marghera e Isip di Mantova.

Quasi tutti del processo di Cuva ieri hanno rinunciato a comparire: presenti in il colonnello Dino Di Genso, l'avvocato Angelo Vaccaro (ex capitano) e il maresciallo Sardelli della Guardia di Finanza. I petroliere Primo Bolzani, Francesco Colin dell'Uif (Ufficio tecnico imposte di fabbricazione) di Milano. In totale, all'appuntamento 14 gennaio, sono presenti 160 imputati, perché più di una decina figurano in entrambi i procedimenti. Ha promesso venire in aula anche Enrico Ferito, capo ufficio Uif prima a e poi a Milano, attualmente detenuto nel carcere di Manhattan, a New York.

Nell'elenco dei protagonisti dello scandalo, figurano i generali Raffaele Giudice e Donato Lopreite (ancora detenuto dopo l'estradizione dalla Spagna) e una cinquantina di ufficiali della Guardia Finanza (funzionari dell'Uif di Milano e Torino, uno stuolo di petrolieri, Mario Milani, Bruno Musselli e il presidente della Sampdoria Calcio Paolo Mantovani, proprietario della Isip di Mantova, l'ex segretario dell'on Moro, Sereno Freato, monsignor Simone Duca, e altri prelati, ex sottosegretari (dc) e Danilo Cocci (psdi).

Secondo i due magistrati torinesi che per anni hanno condotto le indagini sullo scandalo dei petroli, la sostanziale differenza di imposizione fiscale tra gasolio per autotrazione e quello destinato ad altri usi (eliminata soltanto fine del '78) è stata la molla che ha fatto scattare il contrabbando. Complessivamente Vaudano ha sottratto oltre miliardi agli imputati: 3 miliardi e mezzo presidente della Sampdoria, Mantovani, un miliardo al generale Giudice, diversi dollari al generale Lopreite.

★ Due giovani di fucili a canne mozze hanno rapinato, notte, il titolare e un cliente dell'hotel Edera.

Temperatura di ieri	
massima	+ 3,4
minima	+ 0,5
media	+ 1,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di alle ore a livello del 1014 mb; umidità 86%. Temperature: massima +2,7; minima —1,4; media +0,7; precipitazioni nevose. Previsioni: cielo molto nuvoloso o coperto con nevicate localmente anche a quote basse. Visibilità buona con riduzioni al mattino per locali e banchi di nebbia. Venti: deboli con rinforzi sui rilievi. Temperature: stazionaria. Sole: sorge alle 7.34; tramonta alle 16.55.

Uccise ostetrica Pena aumentata cinque anni

Condannato a anni di carcere, più 3 di casa di cura, per l'omicidio di Paola Chirion (settembre '84), Claudio Trotfel n'è visto aumentare la pena a 24 anni dai giudici della Seconda Sezione della d'assise d'appello che gli riconosciuto, a differenza dei loro colleghi primo grado, la seminfermità mentale per «cronica intossicazione da droga». Proprio sotto gli dell'ernina, Trotfel, tentando una rapina, aveva sparato e ucciso Paola Chirion. Il giovane confessò che, sotto effetto stupefacenti, aveva creduto che la dottoressa avesse in borsa

Specchio dei tempi

Ritardi inammissibili per chi non deve sbarcare il lunario - Dopo il richiamo anni, la beffa del lavoratore dipendente - C'è un problema che scotta - Prudenti, esagerare - Da una madre - Troppo discreti

Un lettore ci scrive:

«*Sono un disoccupato e reddito zero con figlio portatore di handicap, percepisco l'assegno mensile del centro assistenza sociale 132.000 lire pro capite. Sì, signor sindaco, siamo vivi! E' proprio il chiederci come rimaniamo a vivere con un introito simile*.

«*Ma questo assegno arriva con un mese e mezzo di ritardo (quello di è arrivato il 15 novembre) non il caso che questi ritardi si verificassero? D'accordo, non è un nostro diritto, ma penso che un suo doveroso civico, signor sindaco, porre un rimedio. In passato queste situazioni non si erano mai verificate*.

«*La prego, se ne interessi personalmente, altrimenti l'assegno di ottobre ricevrò a gennaio e non so come metterò nel presepio di Natale a mio figlio?*.

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Chivasso:

«*Sono un operaio metalmeccanico classe 1960, con cartolina richiamo alle armi 1°/1-9-85. Il giorno successivo, cioè il, varcherò soglia della caserma Fossano, e fin dal primo momento venne detto a tutti noi richiamati che i lavoratori dipendenti sarebbero stati normalmente retribuiti. 10 giorni, con esercitazioni e fuoco a un campo notturno a Lombardore, momenti belli, comici, schierati, anche piacevoli nelle notturne nel*.

«*La sorpresa l'ebbi tornato alla vita borghese, consiste ricevere lo stipendio dalla , oltre alle 34.600 lire rimaste dall'esercito. Secondo la ditta, per "legge", mi spettano soltanto la conservazione del posto*.

«*Al distretto Torino mi dissero che, forse sono sicuri, "per legge" ho diritto a qualcosa, congedarono con la fotocopia un articolo legge, che dicevo niente, portare alla ditta dove lavoro*.

«*Dopo 2 mesi le cose non sono cambiate. Ci ho rimasto parte di papà e ho ricavato una rabbia sull'ingiustizie degli italiani, visto che i dipendenti statali sono stati regolarmente retribuiti*».

Marino Bonatto

Un lettore ci scrive:

«*L'inverno pungente è un ritratto e molti soliditi mi richiamano un problema torinese gravissimo, più emergenti non autosufficienti*.

«*L'anno e fino ad aprile si scatenarono molte parole sulla legge regionale n. 20/1982 "per il riordino dei servizi socio-assistenziali" degli anziani più autosufficienti, e poi intorno alla proposta una delibera che stabilisse "rilascio, sospensione e revoca dei servizi tutelari residenziali", cioè delle case di riposo. L'esito delle elezioni del maggio '85 ha affettuato nuova: l'insistita "delibera" non è stata approvata, la legge regionale n. giace in ibernazione*.

«*Intanto, l'inverno porta su di problemi non risolti. Soltanto a Torino vicino soli, o passano terribilmente un qualche famigliare, almeno 6-8 mila autosufficienti*.

«*Che sono fanno i amministratori, in Regione e Comune? Questa situazione esige urgenza: assistenza domiciliare che funzioni, scuola regionale cittadino preparazione di personale adatto, collaborazione con le molte 'Unità' forse volontariato*.

Segue l'elenco

Un lotto

«*Poiché [illegible] valido il concetto [illegible] prevenire che rimpiangere*», scrivi evidentemente un pericolo, rischio depositi delle rivendite di bombole per liquefatto (gpl). Quanti rivendicatori sono in regola con le norme di sicurezza? E' vero che i vigili del fuoco impegnati controllo locali caldaie e in altre operazioni di sicurezza, non dobbiamo dimenticare che qualche alloggio si trova «adagiato su una bomba»..

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«*Il 3 novembre scorso, una terribile disgrazia ha distrutto la mia famiglia. Mio padre e mia madre sono morti in un incidente stradale, mentre viaggiavano sulla Torino-Savona, diretti a Sanremo. Con loro c'era anche mio figlio Enrico, di 8 anni. Un medico di Mondovì, arrivato con i primi soccorsi, ha accompagnato ospedale a Torino, al Regina Margherita, gli hanno dovuto imporre un*.

«*Sono stati giorni terribili e solo trovo la forza per scrivere queste righe a grazie a quel medico sconosciuto di*.

Maria Palmeno

Un lettore ci scrive:

«*Ci saremmo sentiti defraudati di uno splendido pomeriggio se possimo stati assenti, peraltro giustificati da un articolo ritenuto stampa, alla del giornale, nostro "bel S. Giovanni" domenica scorsa: il sobrio concerto musicale era effettuato Corale Alpetta che celebrava il suo ventesimo anno di costituzione*.

«*L'avvenimento, passato, anche per sporchi discorsetti, merita un accenno: la Corale Alpetta, in canti paraliturgici di ampio respiro melodico, ha dato prova di seria preparazione e di encomiabile interpretazione*».

dott. I. C. Torino

Mappa dei piccoli spacciatori di droga: affare che rende milioni al giorno

Incensurati seminatori di morte

Attorno alle bande organizzate gravitano gli «insospettabili», giovani criminali che vogliono mettersi in proprio, persino pensionati e madri famiglia - Alla base della piramide, gli anelli deboli catena, ragazzi disperati che, per una dose, diventano scippatori o rapinatori - Si calcola che Torino siano 4-5 mila

La piazza in mano bande indipendenti, nuovi spacciatori incensurati, eroina meno pura, sorpresa, molta cocaina. ancora: politossicomania (stupefacenti in coppia alcol, psicofarmaci, sedativi) e droghe povere (ci si spappolano polmoni, fegato e cervello inspirando trielina, solventi, colle). Molto cambiato in un paio d'anni nel mercato della droga.

Quasi 20 mila i tossicomani in Piemonte secondo il Cnr-ais. E a Torino provincia? Mai sapremo il numero reale: è un mondo variegato, dai continui mutamenti interni. Chi mila, chi 15 mila consumatori abituali. Un dato ai centri dell'Usl 1497 nell'84. S'aggiungono i grandi centri provincia, s'aggiunge chi ha scelto le comunità terapeutiche, s'aggiungono i mai «schedati». I «dipendenti reali», che ogni giorno premono il dito su una siringa, possono aggirarsi, in una stima cauta, sui 5 mila. A parte stanno quelli del «sabato sera», che fan convivere sballo e cravatta, buco e levatacce per l'ufficio.

Se la dose quotidiana 4 o 5 mila eroinomani fosse in media dieci grammi (ma ogni bustina contiene percentuali d'eroina fra il 6 e il 15 per cento), con prezzi che variano da 90 a 160 mila lire secondo la purezza, si spenderebbero oltre milioni al giorno. Qualcuno disangua la famiglia; per molti ci sono solo furti, rapine, prostituzione, piccolo spaccio. Nella tabella accanto, cifre indicative e da prender con precauzione: pesci piccoli e grandi trafficanti stanno così furti e rapine attribuiti a drogati sono ipotesi.

«Per essere ottimisti, si può attribuire ai tossicomani il 70 per cento delle rapine» dice il dottor Di Guida, della Squadra Mobile. Forse la percentuale scende per le razzie in alloggi (professionisti e singoli fanno loro parte), ma nella categoria sono compresi anche furti auto e scippi, che rialzano la media. Un dato certo: ogni mese alle Nuove entrano una sessantina di drogati, oltre 600 l'anno.

L'altra via al guadagno facile, accanto alla prostituzione, è il piccolo spaccio, linfa del gran traffico. Non più tempo dell'angolo via Po con i capelloni in Ci sono zone, vie, giardini, angoli di corso Vercelli e corso Giulio Cesare, strada delle Cacce, via Piave, corso Cincinnato, giardino Cavallotti, piazza Manno, corso Grosseto, via Castelfidardo. Ma quelle coinvolte e non citate sono molte di più. Ancora si vedono i gruppetti in attesa, ma frequente è ormai il via vai al riparo di alloggi, bar o locali di ritrovo.

Quanti spacciatori? Dicono le statistiche: 80 mila in Italia a livelli. Torino? Qualunque stima tentativo: sono professionisti e occasionali, hanno «portafogli» diversi. *«E' una piramide fittissima, è più facile scoprirli scendendo dall'alto che risalendo dal basso. L'omertà è totale. Altro che mafia!»* il capitano della Finanza. Aggiungono i carabinieri: *«Per questo ci deve agire a tutti i livelli: combattere il grande traffico e mai trascurare il piccolo né la criminalità indotta»*.

Gli ultimi «anelli della piramide» sono ragazzi disperati, ricevono una già tagliata, la tagliano ancora, ne ricavano due e mezzo di queste, la «più povera», cioè quella con la minor quantità di eroina, la rivendono. Così circolano dosi tagliate quattro, sette, nove volte. E quanto più si scende i «gradini», tanto più la il cospicuo: c'è chi non esercita *«meno di 5 grammi per volta»*, chi meno di venti e su su verso il trafficante, che ha portato la «polvere» a Torino e etti.

Non è il «boss dei boss», come nel film. C'erano, quelli con *«le mani sporche su Torino»*. Ma il capo della sezione narcotici della Questura, Longo: *«La piazza è cambiata da quando sono stati presi i gruppi che al vertice»*. Inizio '84: decimati i catanesi, decapitati i calabresi. Aggiunge Longo: *«Oggi operano gang indipendenti, livelli paralleli, autonome nei rifornimenti e nella vendita»*.

E' Milano il principale luogo di rifornimento (ma c'è chi linea diretta con la Thailandia): chilo d'eroina costa sui novanta milioni, anche 150 per la cocaina. I «tagli». Il chilo s'impoverisce di sostanza attiva, ma si moltiplica in quantità. All'inizio è «roba buona», poi sempre più «sporca». E quanto denaro mette in moto un chilo di quando è ridotto nelle siringhe dei consumatori? Calcolo improbo, proprio per le prezzo secondo la purezza e il moltiplicarsi dei «tagli». Da un chilo «abbastanza pulito» si ottengono 3 kg di qualità ancora accettabile; a 150 mila lire la dose da un grammo s'arriva a una spesa ipotetica del mondo dei drogati pari a 450 milioni. Ma proprio perché i «tagli» non si fermano qui e si spacciano bustine dello stesso peso ma più povere di eroina, da quel chilo si riescono a ricavare anche 600 milioni.

Ai vecchi trafficanti oggi s'aggiungono ambiziosi che vogliono lasciare il piccolo crimine per mettersi in grande. E sono sempre di più gli incensurati, gli insospettabili. Conferma il capitano Mattione: *«Recentemente su 20 persone denunciate alla magistratura, soltanto due avevano precedenti»*. Le altre erano «pulite», con attività lecite e apprezzate. Un fenomeno che si diffonde a tutti i livelli, anche intermedi o medio-bassi, con la madre di famiglia, il pensionato, il bidello che smerciano cinque, dieci grammi al giorno.

Trattano eroina o cocaina, spesso tutte e due. Mentre il mercato dell'eroina subisce forti sbalzi, la cocaina abbonda. Un tempo era considerata droga d'elite. I suoi consumatori tradizionali continuano ad amarla, ma a loro s'affiancano gli altri, quelli di strada: coca ed ero in alternanza, insieme, anche in vena.

Marco Neirotti

Eroina e cocaina sequestrate in provincia di Torino da carabinieri, polizia e finanza:

1984: 24 chili (3 miliardi).
: 72 chili (9 miliardi)
persone per spaccio e traffico (in stato d'arresto o a piede libero)
1984: 778 persone
1985: 838 persone
Rapine
1984: oltre 500
: oltre 700
Furti (in alloggio, su auto, scippi)
maggio '84-giugno : circa 90 mila, media più di 150 giorno.

Quegli ultimi (rapine e furti) racchiudono lo scippo alla pensionata e l'orologio aperto una cascina. Impossibile attribuirne una percentuale ai tossicomani senza scivolare nel rischio d'una criminalizzazione infondata. Ma se il 30 per cento fosse tributo alla per stupefacenti, 15 piccoli reati quotidiani legati alla droga. Di «tossicodipendenze e criminalità» s'occupa uno studio dell'Usl 1-23 che analizzeremo.

COMFAI
VENDE
CORSO TRAIANO, 64/2/4/6
in stabile signorile recente costruzione prospiciente giardino, sito in zona servita da negozi, mezzi pubblici, scuole.
Spaziosi e luminosi appartamenti composti da:
1 camera, tinello con angolo cottura, bagno. Da L. 39.000.000.
1 camera, tinello, cucinino, bagno. Da L. 41.500.000.
2 camere, tinello, cucinino, bagno. Da L. 54.000.000.
MUTUO 50% prezzo. I.V.A. in applicazione della legge 118/85

Affidati a COMFAI
DI 548123 VIA GUARINI 4 ANG. GRANGI

A dicembre si celebra il processo contro il suo aggressore

Il tifoso scampato da Bruxelles «Non odio, ma non dimentico»

Carlo Duchene, il parrucchiere di Pinerolo tramortito con una spranga di ferro, non andrà a testimoniare - «Non l'ho nemmeno visto in faccia, ma voglio fatta giustizia»

Non andrà a Bruxelles lunedì 2 dicembre, quando la Corte giudicherà James Mac Jill, 21 anni, tifoso del Liverpool. Carlo Duchene, 24 anni, parrucchiere di Pinerolo, colpito alla testa con una spranga di ferro (cadde in coma, rimanendo in ospedale per un mese), sarà perché «la mia testimonianza non ha! Io quel Jill non l'ho visto», perché *«non voglio vederlo in faccia»*, perché in quella città *«tornerò soltanto per ringraziare i medici»*.

Le idee molto nitide, con fermezza, ma anche altrettanta calma, in un angolo del ragazzo di Montebello, dove la moglie, Ivetta, si occupa di due clienti: *«Carlo non può ancora lavorare»*. E lui mostra la mano destra, le dita ancora insensibili, l'indice immobile.

Il ricordo è cambiato in qualcosa? *«E' sempre uguale, lo sarà sempre, è difficile che possa cambiare. Ho ancora i segni, dentro e fuori. Non si può è questione di mesi, passerà. Non ci può passare sopra. E io son già uno dei fortunati che ce l'han fatta a tornare...»*.

Ha parlato familiari vittime? *«Sì, con alcuni sono in contatto. Lo so, c'è gente che non ci crede ancora? Che uno vedova, a chi le parla di lui, risponde: è in giro, lo so che è in giro, tornerà»*.

E quel James, il suo aggressore? *«Non è aggressione, è tentato omicidio»*.

Lo odia? *«Chi fa del male volontariamente, chi parte per fare del male dev'essere giudicato. Io mi rimetto ai magistrati: lo condannino, lo lascino libero, per me andrà bene in ogni caso»*.

Le andrà bene se *«M'andrà bene uscirà innocente. Io non ho un ricordo di lui, sono stato colpito alle spalle, non l'ho visto. Ci sono testimoni, hanno ritrovato la sbarra con le sue impronte. Possono stabilire se fu lui. E se fu lui devi pagare»*.

Come? *«Dovrebbe farlo con quello che voleva fare agli altri»*.

Pena di morte. *«E lui cosa voleva fare?»*

Ma non si può. *«Espatrio»*.

Tolto dalla circolazione, dunque. *«E che altro si può fare? Se è colpevole e torna fuori, come non pensare che un individuo capace di quelle cose tenga a cercarmi, oppure in altri stadi uglia gesti simili? Devono toglierlo dalla circolazione. Se, ripeto, giudicano che è stato lui»*.

L'altro ieri ha parlato la difesa. Mac Jill dice d'esser stato aggredito da italiani e di aver reagito. *«Basta mettersi nei suoi panni. Che cosa può fare se non cercare con ogni mezzo di migliorare la sua posizione?»*.

Carlo Duchene, ora guarito

Ha mai pensato all'eventualità di rivederlo? *«No. Potrà piangere, pregare, chieder perdono, potrei impietosirmi e non voglio. Oppure...»*

Oppure? *«Oppure potrebbe crescermi la rabbia di farglielo altrettanto. Neppure questo mi va»*.

Avrebbe qualcosa da chiedergli? *«Gli chiederei perché. Continuerei a chiedergli perché. No sarebbe inutile, penso che non se lo perdi. Erano partiti per far del male, 99 altre occasioni dov'erano passati avevano il segno»*.

Lei ha una figlia, Claude, 11 anni. Che cosa risponde, soprattutto ai giovani, quando le chiedono ciò che è successo? *«Parlo d'incidente, che non l'han fatto apposta. Altrimenti inseprerezzi più a quell'età ad aver paura o a provare odio. Avete visto Atene? Sembra che Bruxelles abbia insegnato a continuare a cambiar strada»*.

Lei giustizia nell'aula. E fuori? dimenticherà le vittime, che i fondi stanziati non spartiscano, che ci pensi alle famiglie distrutte o rovinate».

E' morto lo studioso di Mazzini

Vittorio Parmentola, aveva 82 anni

E' morto, ieri verso mezzogiorno, al pronto soccorso del Mauriziano dov'era stato portato d'urgenza, Vittorio Parmentola, «mazziniano» come si definiva senza altri aggettivi. Ottantadue anni, viveva tra libri e ricordi in una casa ribergo sulla collina dove si era ritirato alcuni anni fa.

Era stato, dal '48 al '71, direttore nazionale del Risorgimento di Palazzo Carignano ed era tutt'ora segretario dell'Istituto nazionale di storia del Risorgimento e consigliere della Domus mazziniana di Pisa, l'istituzione fondata nella casa dove Mazzini morì. Di questi studi si è occupato ininterrottamente dal 1947: fu capo redattore del periodico «Il pensiero mazziniano» e diede grande impulso alla collana «Epica» nella quale curò e pubblicò una ventina di studi. In particolare «I ricordi mazziniani» e «I doveri dell'uomo con variante nella conclusione» frutto, quest'ultimo delle sue ricerche sul manoscritto e la prima edizione.

Ieri, dopo la prima colazione si è sentito male. Un medico lo ha accompagnato pronto soccorso, ma ogni c'è stato più nulla da fare.

MILLIONAIRE

WOMEN'S PLUS
Abbigliamento Uomo - Donna
CHIUDE
Con una vera LIQUIDAZIONE offrendo i suoi capi (già a prezzi di stock)
SCONTI sino al 60%
Piazza Bodoni, n° 1 a Torino
(Aut. Com. legge 80)

ESTÉE LAUDER

Gentile Signora,
Alex di Estée Lauder è a Sua disposizione per presentarLe un make-up personalizzato.
Un make-up Estée Lauder
Le verrà anche offerto un omaggio con il Suo acquisto Estée Lauder.
PROFUMERIA ANNAMARIA
Cso Rosselli 82 - Tel. 5871405
TORINO
dal 18 al 23 Novembre

Vivere Insieme
si propone gratuitamente 20 ai 75 anni matrimoniale proposte a scopo matrimonio allargando gradatamente e risolvere le loro difficoltà sentimentali vagliando accuratamente ogni singolo caso. Corso Vinzaglio 13 bis - Torino, telefono 011 544.370 - 544.370. Aperto anche sabato

Lajolo org
Tecniche Yoguna Hatha-yoga Canto Ella Viscount Concessionaria Yuri gli strumenti musicali. Cso S. Maurizio 18 - Tel. 876.448.

Lajolo armoniche
Lajolo e Mi Corso Dante Supplier Strumenti Paolo Soprani. Yuri gli strumenti musicali. Torino - Cso S. Maurizio 18 - Tel. 876.448.

Programmatori Basic Cobol
programmi applicativi - Corso «Piazza d'Armi» regionale - Prossimo inizio. Istituto Vegliono - Via Vegliono 7 - Torino -

Club Ritroviamoci
Lagrange
Risolvi la soluzione che tuo soffocino un grande orgasmo

Messaggi urgenti
CONIUGI cercasi per custodia villa lavori domestici, cucina, giardino. Telefonare 647.1660 ore ufficio.
STARA secondo impiego cerca lezioni ripetizioni ottimo inglese cultura universitario passaggio diritto penale) offrire. Telefonare 818 8134

SABET TAPPETI PERSIANI
(ultimo cortile)
Tel. 553.022 TORINO

RAI TRE
Dustin Hoffman
Jon Voight
UN UOMO DA MARCIAPIEDE
La nascita di profonda amicizia nei sobborghi di New York. Un film coraggioso, magistralmente interpretato.
STASERA IN TV ALLE 20.30

Falsi finanzieri rapinano 500 milioni

colpo in una ditta corso Turati - Pistole in pugno, due banditi costringono il titolare aprire la cassaforte dove sono custodite le banconote, poi lo lasciano legato in cantina

«Ragazzo, apri la cassaforte... Sbrigati, altrimenti gli ultimi istanti della tua vita...». Ugo Cavicchi, 52 anni, corso Ferrucci 48, titolare della *Publicinque* di Turati 19 non ha avuto altra scelta che far scattare il meccanismo del forziere. Lui si è sentito mancare. I falsi finanzieri, invece, sono rimasti davanti a 600 milioni in contanti. colpo preparato con che probabilmente ha reso ai malviventi molto più del previsto.

La rapina è avvenuta lunedì alle 19. *La Publicinque* è una società che riscuote i canoni bimestrali di utenze, commercianti, artigiani e privati che si servono della sorveglianza privata delle società *Argus*, *Vigilanza* e del *Radiocoll*, il servizio radio di emergenza per malati.

Come sono entrati i due rapinatori, dopo che gl'impiegati erano già usciti? Ecco il racconto del titolare, Ugo Cavicchi, che era solo in ufficio: *«Ho sentito bussare, ho chiesto chi era. Mi hanno risposto che erano finanzieri della tributaria. Sono rimasto interdetto, qualche istante. Ho pensato ad una ispezione, mi sono premurato di aprire subito... Così mi sono trovato davanti a due persone di 40-45 anni, armato di pistola, che mi hanno spinto in un angolo e mi hanno subito disarmato. Poi hanno tolto i proiettili dalla mia pistola, lasciando l'arma su di un tavolo»*.

Ugo Cavicchi racconta come è stato legato dai banditi

Evidentemente informati che nei giorni precedenti erano avvenute molte riscossioni. I due falsi finanzieri hanno costretto il titolare a scendere nel seminterrato-bunker, dove è sistemata la cassaforte. Il Cavicchi è stato portato in cantina, legato e imbavagliato. Quindi, con calma, i rapinatori hanno riempito le loro borse banconote e sono usciti indisturbati e Turati, dove forse un complice aspettava.

Solo alle 21, Maria Mucaria, 34 anni, convivente del Cavicchi, preoccupata perché l'uomo non è ancora arrivato a casa si reca all'ufficio zio. Suonano, ma nessuno risponde. Quando entrano, trovano i locali sottosopra, la cassaforte vuota.

★ Su ordine di cattura della procura Repubblica di Ivrea, i carabinieri di Cuneo hanno arrestato Michelangelo Loporto, 38 anni, corso Cassie 310, Torino. Deve scontare una pena di 3 anni per rapina aggravata.

★ I carabinieri Settimo hanno arrestato, su ordine di carcerazione della pretura di Borgaro Torinese (Alessandria), Vincenzo Anastasi, 23 anni, via Einaudi 10, Settimo. Deve scontare sei mesi di reclusione per truffa.

Sulla Leinì-Caselle

Scontro e fuoco Un morto 3 feriti gravi

Drammatico incidente ieri, dopo le 9, sulla Leinì-Caselle. Ha perso la vita Carlo Tua, 44 anni, Roppolo (Vercelli), via Almonte 8. Incerta, per di testimoni, la dinamica.

Volkswagen guidata da Tua si è con l'Argenta di Antonio Matarrese, 31 anni, via Nizza 142, e con la Ritmo condotta da Armando Moscatti, 37 anni, Settimo, via Milano 61. Violentissimo l'urto, i tre automobilisti sono stati estratti dalle lamiere dai vigili del fuoco e portati in ospedale in condizioni gravissime. Carlo Tua è morto poco dopo il ricovero. Per gli altri due la prognosi è riservata.

★ Lunedì è ripreso il lavoro alla Olivetti. La produzione del reparto montaggio è ricominciata alle 14, con l'entrata degli operai del secondo turno. Non si conoscono ancora le cause che, la scorsa settimana, hanno provocato gli svenimenti di 32 dipendenti.

BMW
a voi stessi, la scelta a trovarci.
BMW316: da L.
(franco nostra Concessionaria, IVA inclusa).

BMW 316. Tutta la classe di una BMW: qualità perfezionata nel tempo, tecnica di alto livello – ad esempio, il carburatore elettronico –, comportamento su strada e maneggevolezza eccellenti. Versione a due o quattro porte. E poi, tutta l'esclusività del nome BMW, con una eleganza esemplare.
Nella stessa categoria, nessuno può offrirvi di più.
Siamo a vostra disposizione per una prova su strada e per valutazione vostro usato. E, naturalmente, per illustrarvi i nostri servizi esclusivi:
Garanzia triennale BEST compresa nel prezzo;
Leasing BMW; personalizzato.
TORINO
BIAUTO
Via Cialdini 44/B - Tel. 443.344
ITALCAR
Corso F. Turati 63 - Tel. 505.252
C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. 488.277-489.194

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TAIT 309.011 libero (zona borgo Cosma - via Gaboyd) 4 camere cucina cucinad bagno termo centrale L. 90 milioni.
TAIT 309.891 libero in corso Unione Sovietica signorile recentissimo 3 camere cucina doppi ingressi ascensore box.
TAIT 309.891 libero signorile bassi Gaidano 7 camere cucina ingressi bagno L. 41 milioni 600 mila.
TREVI 680 104 via Francesco Lorio vicino alloggi cabina cucina 4 camere cucina ristrutturata L. 42 milioni 600/mila
TREVI 680 104 adiacenti Tarantola libero camera letto servizi casa recente adatto ad uso studio.
TREVI 680.104 Orbassano libero 2 camere cucina servizi casa recente riscaldamento centrale L. 45 milioni.
TREVI 680 104 stupendo soleggiato corso 5 fabbricato signorile ascensore 3 camere cucina bagno autonomo riscaldamento
TREVI 680 107 occasione Mirafiori palazzina 2 camere cucina 2 servizi libero subito facilitazioni pagamento.
UTIP 515.068 libero recente Barriera Milano via Mercadante 3 camere libero cucina ripostiglio bagno giardino condominiale.
UTIP 518.068 vicino Duomo centralissimo piazza Carlo Felice 3 camere cucina servizio bagno L. 43 milioni rateali
UTIP 547 620 libero adiacente piazza Bottesini salone 2 camere libero cucina ripostiglio doppi servizi ristrutturato accettasi.
UTIP 547 628 vendo libero signorile Lungo Dora Voghera salone 2 camere cucina bagno 8° piano doppi ascensori.
UTIP 547 628 vendo libero corso Regio Parco 3 camere cucina bagno termo autonomo facilitazioni
VENARIA zona Cit Turin vicinissimo mercato alloggio nuovo in palazzina silenzioso 2 camere angolo cottura box. Tel 515.009.
VERCELLI alloggio libero via S. Cristoforo 19 Telefonare ore 10-12 e 17-19 al 511.370.
VERDESI zona Rivoli libero immediato soggiorno, balcone, cucina abitabile, bagno cantina, L. 62 milioni permuta. Interpell. Technocasa 81, 011 605 4340
VIA Balbo-via S. Francesco d'Assisi 2, camere cucina da ristrutturare vuoto L. 22 milioni Astasa 596.007 - 597.774.
VIA Massena casa d'epoca ristrutturata piano 2°, 3 camere e servizi locali presso affare. Tel. 597.042
VIA Pinelli Nichelino (in due fabbricato) mansarda 2 camere molto luminose Lire 55 milioni. Tel. 644.676.
VIA Pisa/via (piazza Cavour) adatto 3° libero 2 camere cucina servizi termo autonomo. Tel. 511.091.
VILLE Trovesi vista splendida villa su 3 piani 320 mq abitabili più 4 lotti ampio giardino soleggiatissimo. Tel. 741.3819.
VILLA in S. Raffaele Cimena di 15 locali più cantine ristrutturata libera subito a L. 180 milioni Tel. 530.093
VILLA libera Borgaretto con giardino e box auto L. 185 milioni trattabili Falla & Bertolino Tel 741.3974
VILLA graziosa zona Beata piena tranquillità mq 250 più giardino 1200 mq L. 480 milioni. Basin Ast 1938
VILLA signorile Rivoli alla vendita per ristrutturarla mq 350 abitabili con mq 2000 giardino cintato. Tel. 741.3192
VILLETTA unifamiliare in Collegno tavernetta cucina 4 camere mansarda giardino. Tel. 500.325

VENDO alloggio libero anche subito vendo libero villa a schiera. Per appuntamento telefonare al 965.1254 ufficio; ore serali al 0121 74.545.

20 Domande affitto

A.A.A.A. AFFITTASI necessita per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 545.600.
A.A.A. ALLOGGI vuoti e arredati ricerca la nostra clientela per affitti pluriennali. Telefonare subito Tel. 544.703 - 532.264
A. AMMODARAN per periodo adeguamento Accademia Militare appartamento possibilmente arredato Tel. 519.800.
A. ATTENZIONE senza costo spese ricerchiamo alloggi e ville arredati e vuoti Torino e cintura. Tel. 681.809 Ufficio
A. FUNZIONARIO coniugato lavoro tempo pieno accorderebbe appartamento vuoto preferibilmente Venaria. Tel. 839.84.09
A professionista adeguata appartamento con giardino coperto, da 4 camere più cucina ampia, zona: S. Mauro Torinese, Settimo, Rivarolo, collina torinese. Telefonare dalle ore 19 alle 21 e dalle 10 alle 12 a 530.560 Desiderato pure abitabile/da arredare in ampio appartamento immobiliare in affitto. Tel. 740.489
INDUSTRIALE referenziato cerca villetta Collegno appartamento signorile salone 3 camere cucina box/rim, affitto equo canone, piano alto Tel. 506.741.
SOCIETÀ referenziata cerca villetta uso abitazione da mq 100 a 200 in Torino possibilmente in corso. Tel. 534.703.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento uso abitazione transitorio, luglio agosto, settembre. Tel. 836.7473
A Crocetta affittasi ufficio piano primo di signorile servizi in vero con eventuale magazzino mq 65. Tel. 681.910.
ADIACENTE corso Matteotti affittasi locale mq 1peso mansardato arredato servito L. 300.000. Gli 8 a Casa, tel. 500.737.
AFFITTANSI alloggi ad uffici vicino casa Perdonino Bianco Romeo, via Ibleto 3 (dalle ore 15 alle 19)
AFFITTASI mansarda locale arredata ascensore riscaldamento, 600 752.930
AFFITTASI a Pecetto sup. garantito 3 camere servizi Tel. 339.886.
AFFITTASI uso bed-&-breakfast cucina arredata zona molto servita Lingotto L. 300 mila mensili spese Tel. 535.505
AFFITTIAMO alcune case alloggi arredati, 1-2 camere, livello, servizi. Edilcasa, telefono 501.441
ANNOBILIATI abbiamo per studenti impiegati diversi piccoli alcune case in Torino Tel. 757.744
ARREDATI adatti a ragazzi a metro 30enni libera casa L. 150-200-250 mila mensili uso bed-&-breakfast. Tel. 581.734
ATTICO vuoto Settimo Torinese mq 150 L. 500 mila mensili contratto 4 anni referenziato massimo. Tel. 801.1882.
CENTRO CASA 513.831 ufficio signorile salone 6 camere doppi ingressi doppi servizi adattabile piazza Statuto.
CENTRO CASA 513.831 recente appartamento camera libero cucinino bagno stufa semicentrale arredamento.
CENTRO completamente arredato 2-4 camere libera casa affitto annualmente Tel. 510.745
CORSO Francia 1 adiacente ammobiliato signorile salone 3 vani bagno uso transitorio a non residenti Tel. 447.3875
CORSO Lecce vicinanza monolocale arredato con servizio uso bed-&-breakfast Telefonare 369.183.
CORSO Raffaello affittasi ufficio luminoso mq 60 Tel. 65.17.71.
CORSO Vittorio verso Valentino affittasi appartamento signorile salone 2 camere cucina ammobiliato L. 650 mila mensili più spese. Tel. 991.774
CROCETTA via Colombo ultimasi uffici 2° piano 3 locali servizi L. 450 mila mensili Tel. 597.774
IMPRENDITA immediata villa arredata in centro, lussuosa, telex, parcheggio interno Telefonare 52.811.
DONNA AMMINISTRAZIONI 504 113 affitta via Cibrario 1° piano ampio ufficio di mq 150 composto da 6 vani servizi
DONNA AMMINISTRAZIONI 504 113 affitta Crocetta vicino a salone 2 camere cucina bagni uso transitorio

CHI TROVA PANORAMA VINCE UNA RANGE ROVER.

Acquisti Panorama questa settimana, troverà il grande inserto Concorso che contiene la scheda da sovrapporre al misterioso schema cifrato che appare in quest'annuncio. Sovrapponga la sua scheda allo schema: se apparirà la parola "PANORAMA", ha vinto una fantastica RANGE ROVER. Ma non è tutto, in più può vincere uno dei 50 videoregistratori Grundig messi in palio. Basta compilare e spedire la cartolina che troverà nell'inserto Concorso in Panorama questa settimana.
Compri subito Panorama e... buona fortuna.

Panorama
Il primo news magazine italiano.

DONNA AMMINISTRAZIONI 504 113 affitta stabile Carlo Alberto vicino Politecnico 3 camere cucina bagno 2 camere cucina bagno, ristrutturato finemente
DUPLICASE 500 450 Corso Francia uso abitativo rustico sanato 5 camere bagni solo 7 anni L. 1 milione 100 mila
LINGOTTO attico arredato camera letto, cucinino, servizi L. 350 mila Tel. 396 764
LUCIANA VOLA affittasi libero subito corso Giulio Cesare salone 2 camere cucina abitabile Tel. 655 580
MANSARDE bed-&-breakfast arredate affittasi zona ospedale Cto cucina comune Vallette stanza camera L. 150-100 mila Tel. 510 018
MODERNISSIMO affitta a referenti spazioso camera angolo cucinino e Nichelino L. 150 mila Tel. 302 615
SOFFITTA affittasi studente impiegato L. 80 mila mensili più cauzione no sfruttatori servizi esterni Tel. 855 79 84
TRE-VI 680 104 Rivoli libero in villa bifamiliare salone abitabile 3 camere cucina bagno box giardino
UFFICIO leggero monocellulare a pianerottolo corso Turin affittasi stanza cinq. Telefonare 545 901 - 513 508
ZONA vicinissima centro camera residenziale ottimo elegante appartamento arredato angolo cottura tutti servizi Tel. 745 252.

22 Trasfochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici preventivo telefonico garanzia luogo ai Tel. 661.961 Moncalieri via Pavia 53

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-rent.

A.A.A. a Pollone (vicinanze) cascina 3 vani cucina stalla fienile portico cortile L. 28 milioni Gestin 650 20 53
A.A.A. a 30 km Torino cascina semidiroccata 10 vani cucina stalla fienile box cortile terreno L. 90 milioni Gestin 650 20 53
A.A.A. CASA (vicinanze Pinerolese) soleggiata 5 vani bagno terreno mq 1000. L. 55 milioni. Telefonare 011 674.420.
A.A. EMMEBE (Ao) Cesanese(m 1450 mq) splendida soleggiata panoramica cascina cucina bagni box giardino L. 31 milioni permuta giustificazione
A A. LIRE 500.000 mensili Cesanese 5500 mq/oo Corso Cesanese completa mobilia sui utilizzo camere cucina cucina cucina piscina panoramica vista mirabile.
A.A. S. FRANCESCO al Campo (Cesanese) 5388 mq/oo pianeggiante ottimo terreno mai abitato ingresso autostrada 3 camere bagno cucinino doppi servizi locale caldaia giardino, L. 74 milioni dilazionabili
A fratelli regalasi un rustico a 9 km da corsi su 5 vani completa giardino acqua luce ed L. 20 milioni ambedue L. 3 milioni. Tel. 512.822.
A 7 km da Alba zona panoramica vendesi casa di 6 camere indipendente con terreno circostante. Tel. 0173 - 363.330
AFFARE Spotorno zona mare 2° camere soggiorno cucinino servizi L. 55 milioni rateizzabili. Tel. 019 844.282.
AFFARE Valleggia casa indipendente 2 camere, soggiorno, cucina, servizi, cantina, L. 28 milioni più mutuo. Telefonare 019 644.287.
AGENZIA vicinissima vende direttamente in costruzione 2-3-4 vani più servizi, posizione centrale 600 metri dal mare. Svincolo autostradale termo-autonomo giardino privato. Tel. 0182 91 800
BARDONECCHIA appartamenti convenientemente soleggiati ottima posizione. Tel. 011 508 430 - 857.856
CANAVESE (30 km Torino) casa indipendente 5 camere cucina servizio totale box giardino. Tel. 366 231 A. Guelfi.
CASAMERCATO A (011) 6586 compravendita ville, case, terreni, aree in ogni zona. Passaggio cedenti. Agente patentato
CASCINOTTA vicinanze Revello Envie recente box terreno privato vendesi. Tel. 0175/75.345 ore pasti.
CASETTA rustica in pietra ristrutturata panoramicissima vicinanze Revello vendesi L. 18 milioni. Tel. 0121 71.234
CERCASI casetta prima cintura di Torino Caselle/Leinì/Settimo/Volpiano Telefonare 5508
CERVINIA adiacente hotel Cervinia vendesi splendido appartamento soleggiato angolo cottura ai piedi piste 2 camere 2 bagni. Prezzo super occasione. Piazza Universale. Tel. Conti 518.123.
CERVINIA centralissimo panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni box Mercedes subito Tre-Vi 680 104 - 680.107.
COLLINA Borgo Cavo vendo casetta rustica con terreno 3 stanze stalla, L. 23 milioni. Telefonare 0121 71.521.
FENESTRELLE libertà palazzina ingresso 2 camere cucina notaio semiarredato box. G.R.I. Immobiliare 011 309 0401.
IMPERIA (vicinissima) Giallombardo vendesi villa mare vista bocca servizi garage L. 90 milioni più mutuo agevolato. Tel. 0182 51.279 sera 0182 50.051.
JOUVENCEAUX nuovi mono-bilocali arredati posto auto tennis piscina. G.R. L'Immobiliare 011 320.324 - 0121 57210
LAVAGNOLA Versone vendesi villetta mare Tel. 019 20.113 - 29.916.
LIMONE Piemonte L. 32 milioni vendesi minialloggi arredati L. 8 milioni contanti e dilazioni. Telefonare 011 602.518 - 0171 96.153 - 076.393.
PIETRA Ligure comodo mare ampio monolocale servizi ripostiglio L. 18 milioni piccola Tel 019 644.297.

PRAGELATO
epoca costruzione poche metri piste di sci, fronte impianti acquisti, direttamente dal costruttore cubicati L. 40 milioni 700 mila (di cui 4 milioni compromesso, 6 milioni cravi, 12 milioni 700 mila mutuo, 24 rate mensili da 750 mila senza interessi iva 2%. Per appuntamento telefonare 0121 91.078 - 0172 78 048.

PRESTINONA casa in Parte Superiore (imperia), via Scarincio 52, 3° piano, doppi vetri vendesi spettacolo a luminoso maggio vista mare composta: cucina, camera da letto, soggiorno, bagno grande, servizi, 3 terrazzi; un posto macchina. Visite in loco nei giorni 25-27-29-30 novembre dalle 11 alle 12 e dalle 15 alle 18 dei suddetti giorni. Per appuntamenti giorni tel. 011 882.534 - 877.072 ore ufficio.
RIVAROLO (nuovo) camera indipendente 3 camere cucina bagno cantina L. 43 milioni trattabili Tel. 380.231 A. Guelfi.
RIVIERA Ligure Pegaro soleggiatissima villa 3 piani 9500 mq Mercato Bestiame. Casamercato 010 5390.
RIVIERA Ligure Rufa Camogli splendissima dimora signorile vista mare. Diciannovi. Casamercato 010 5390.
RIVIERA Ligure Camogli ampio luminoso in villa stupenda vista mare. Massima agevolazioni. Casamercato 010 5390.
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati. Unico: Casamercato 5588.
S. BARTOLOMEO vendesi alloggio: camera, cucina, servizi. Telefonare 011 - 606.1932
ST-VINCENT zona centro miniappartamento nuovo vista bella Spenta verde Telefonare 011 545 908 - 548.534
TORRE Pellice villette in costruzione mono-bilocali/trilocali soleggiatissime pagamento avviamento lavori. G.R. L'Immobiliare 011 320 324 - 0121 52 210
TRANA villetta stupenda 3 camere salone cucina servizi semiarredata 1300 mq terreno. G.R. L'Immobiliare 329 0421.
VALDELLATORRE stupenda villetta di due appartamenti di mq 200 l'uno più servizi con terrazzo mansarda terreno piscina. Dilazione permuta. Generale 380 573.
VILLA Panoramica recente su 2 piani più dependance splendida posizione panoramica mq/000. Tel. 015 209 - 040 153.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

Foce, affittasi estivo alloggetto signorile, arredato, 2 posti letto, ogni confort per l'inverno. Tel. 049 549.

47 Alberghi, pensioni residence

LOANO nuovissimo residence fiore pochi posti invernali prezzi lanci. Tel. 019/668 109 - 668 150 ore
NATALE in mare: Arma di Taggia appartamenti per vacanze in residence. Tel. 0184 43.008 - 011 331.756
RESIDENCE «Loano Pa» ampi spazi verde posizione tranquilla bar reception 3 campi tennis, 2 campi bocce, palestra giochi bambini. Tel. 019/640 579

49 Informazioni

ALLA «Uomini detectives qualificati eseguono investigazioni private - divorzi, controlli coniugali, custodia di cose e riservatezza. Tel. 505.483 - 501.576 corso Re Umberto 63
ALLA Olinga investigazioni controllo fedeltà coniugali matrimoniali. Via Pietro 20, telefono 650.4987
INFORMITALIA informatori commerciali privati, indagini controlli coniugali. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 674 - 538 943.

51 Occasioni

ABBIGLIAMENTO uomo donna taglie 85-90 taglie dal 42 al 60 vendo capi in pelle. Corso Re Umberto 50, pomeriggio.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete grezzi. Pietri, mappanti. Corso Peschiera 181, tel. 334.505
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia anche valutiamo domicilio. Tel 876 327 via Martiri 87.

A.A. ACQUISTO
ora, argento, gioielli, orologi preziosi pagati contanti massimo realizzo. Via Pisacane 47, telefono 890.0581.

CANTIERANTE fabbrica meccanica radiosaldatura stagna forniture commerciali, legge personalizzata. ESU Tel 300.7750.
LETTERE cartoline, box, leggerissimi, economici, carta assorbente per l'industria. Corso Taranto 95, telefono 738.013.
MACA Cerco vi farà ritrovare la persona amata magia bianca, d'amore commerciali alberi via Mussolini 13, tel. 011 606 8773.

PIANOFORTI
Steinway, Ibach, Ehrenberg acervi ed altissimi accordatori, restauri, musica. Chiamare, via Pisa 3, tel. 542.488.

SOGGIORNO alloggi camere soffitte, occasionali quartieri (anche) oggetti vecchi e mobili 800. Tel. 878 296 Parma

NUOVA FIESTA 50

Cavalli al galoppo, consumi domati. E prezzi hurrà.

50 Hp vuol dire più vivacità. Hip ... hip ...
Nuova Fiesta 50 benzina: 145 km/h. Fiesta 50 Diesel: 148 km/h.

Più Hp vuol dire più km/h. Hip ... hip ...
Fiesta 50 Benzina: 20,8 Km/lt a 90 Km/h. 50 Diesel: 26,3 Km/lt a Km/h. Comunità Europea Economia.

Nuova Fiesta 50. Un equipaggiamento di serie eccezionale (perfino la 5ª marcia) tutto compreso .. e quel che conta, tutto risparmiato. • Poggiatesta regolabili • Tergivetro posteriore • Lunotto termico • Cinture di sicurezza inerziali • Fari alogeni • Orologio digitale • Sedile posteriore a ribaltamento frazionato (Hi-Fi) • Consolle (Hi-Fi) • Predisposizione impianto radio, con antenna e 4 altoparlanti (Hi-Fi) .. e poi c'è Fiesta 50 Ghia, la versione più equipaggiata che ci sia.
3 anni di garanzia: una lunga protezione e tutte .. ruttate assieme.
Versioni: Super - Hi-Fi - Ghia -
Motori: Benzina e Diesel.

Nuova Fiesta 50. al galoppo. Consumi domati. E prezzi incantati, che vendono tutti felici.

L. **7.930.000** IVA inclusa. Il prezzo della nuova Fiesta 50 Super Benzina, chiavi in mano, è di Lit. 8.543.000.

L. **9.978.000** IVA inclusa. Il prezzo della nuova Fiesta 50 Hi-Fi Diesel, chiavi in mano, è di Lit. 10.591.000.

Finanziamenti Ford Credit e Credit in Leasing

Tecnologia e temperamento. Ford

Dopo la morte di Elisabetta, il Comune ha deciso

Rivedere i consultori

È necessario dare strumenti a questi organismi - Nelle due giornate di Consiglio sono stati discussi molti problemi - Lo stadio: non ostruzionismo è cosa nuova, purché la città non abbia oneri in più - Edilizia universitaria: Novelli difende la delle permute

«*Sono convinto che la tragica morte di Elisabetta, di 16 anni, non costituirà l'occasione di una riapertura di un dibattito serio e approfondito sulla funzione dei consultori*». L'assessore giunto a questa conclusione lunedì sera in Consiglio comunale, terminato un dibattito proposto da due interrogazioni (pci e dp), trasformate in interpellanza per aprire a tutti una discussione di carattere soprattutto umano.

Il è stato Elisabetta ha assorbito più di tre ore in questa tornata nella quale fra lunedì e ieri sono stati affrontati numerosi problemi.

Sulla tragica morte sedicenne hanno parlato tutti i gruppi, da un lato ricordando quasi a la vita, soffermandosi sul buon (o carente) funzionamento dei consultori, sulla condizione giuridica in cui si muovono gli assistenti quando la minorenne non voglia far sapere alla famiglia la propria «sofferta» decisione di abortire.

E' stato anche ricordato che Elisabetta è morta per aborto aprendo un capitolo a parte sui problemi della sperimentazione medica e chirurgica. Un'analisi impietosa della nostra società, con una sola indicazione: dare strumenti agli operatori (e quindi anche agli organismi consultoriali) perché vengano effettivi punti di collegamento fra i cittadini, le famiglie di eventuali minorenni, e le strutture ospedaliere.

Successivamente il Consiglio ha parlato di stadio, di interpellanza del pci. Anche qui le posizioni sono state fra le diverse, ma solo pochi (l'indipendente di sinistra Prina e il verde Salio) hanno detto ad un nuovo stadio, purché la non spenda più di quanto sia stato stanziato, ovvero 30-35 miliardi.

Il sindaco Cardetti e l'assessore allo Sport Rida Tessore hanno riassunto la vicenda, ricordando che se entro fine anno vi sono proposte concrete (anche finanziariamente visto che sono necessari miliardi, oltre ai municipali) l'amministrazione con il progetto di ristrutturazione dell'impianto di corso Sebastopoli.

Movimento degli studenti e edilizia hanno scandito altre di fra lunedì e ieri spostando l'attenzione della.

Su iniziativa di un gruppo di consiglieri fra cui il Vernero e il pli Tedeschi, è stato approvato un ordine del giorno di cauto sostegno della protesta giovanile.

Sull'edilizia universitaria, introdotta da una relazione dell'assessore Porcellana, l'ex Novelli ha riaffermato la validità della politica delle permute fra Comune e per risolvere i problemi dell'Ateneo. Il socialista Matteoli ha però ricordato che nulla è statico e che molte cose 10 anni fa oggi devono essere riviste.

Ancora un ordine del giorno, dopo un'interpellanza presentata dal Provvisiero, Galotti e Nardullo, sullo del pubblico amministratore, per chiedere al Parlamento di avviare legislativo di una normativa che fra l'altro adeguerebbe lo stipendio del sindaco di una grande città portandolo a circa un milione 800 mila lire lorde il mese l'attuale milione netto. Il documento firmato (tranne il movimento è approvato il voto contrario del msi.

Il traforo è soltanto un'idea

In Valle di Lanzo - L'assessore Grotto spiega la proposta

Non si è materializzato nel dibattito in Consiglio Provinciale il «*traforo fantasma*» dalla Val Lanzo, proposto solo come «*lenza di mediazione*» dall'assessore alla Montagna, Grotto, ad un recente convegno al momento attuale non vi è alcuna proposta Provincia, vi sono documenti di elaborazioni tecnico finanziarie da giustificare un sì o un no al progetto.

Rispondendo un'interrogazione delle opposizioni, Grotto ha detto che l'idea era nata nel di una trasmissione radiofonica, supportata da dati sul depauperamento delle valli Lanzo. Ripetuta al convegno sulla montagna, resta livello speranza.

opposizioni non hanno gradito. Andruetto (sinistra) ha parlato di «*frutto di ruptus orale spontaneo*» che può «*suscitare illusioni e aspettative*». Per Gardiol (dp) bisogna sentire anche i francesi (il traforo interesserebbe proprio un parco nazionale). (verde) e Levi (verde civica) hanno parlato di «*idea grottesca*». Barbieri ha in guardia su errate interpretazioni della pianificazione.

Anche la risposta a una seconda interrogazione sull'offerta servizi parte dell'assessorato alla pianificazione ha portato più chiarezza: anche in questo caso il pci Barbieri ha rilevato una certa improvvisazione nella formazione degli uffici competenti, con «*trasferimenti discutibili*». La materia sarà trattata in commissione, ma potrà chiarita soltanto quando dalla Regione giungeranno i nuovi poteri in materia urbanistica.

Infine, nel consiglio ieri, il piccolo colpo di scena: il rappresentante di *Piemont*, Gremmo, ha dichiarato di passare dalla maggioranza all'opposizione. messo in pratica subito la sua scelta, votando con pci e dp contro le di bilancio che avevano sollevato lunghe polemiche. La maggioranza non è preoccupata, almeno il contingente, dato che tra assenze dichiarate e astensioni e con ben 10 voti di. I comunisti, invece, non sembrano nuovo coinquilino. Intanto pare che presidenza della commissione cultura, promessa originariamente a Gremmo, passi alla verde civica Laudi Levi.

Ha assaltato quattro farmacie

Ferito rapinatore

Preso dai carabinieri a Chivasso - Con lui finito in carcere anche il presunto complice

I presunti autori di sei rapine a farmacie in città e in provincia, Francesco Rotondo, anni, via Petrella Torino, e Guglielmo Scrivani, Chivasso, vicolo Pietro 6/1, sono stati arrestati carabinieri sotto la guida del capitano Sergio Raffa.

Secondo l'accusa, i due avrebbero iniziato la serie dei colpi il 4 novembre con l'assalto alla tabaccheria di Maria Pretto, anni, via Torino 2, Chivasso, arraffando circa 700 mila lire.

L'8 novembre è la volta della farmacia Brescianino Mauro, via Roma 4; armi in si fanno consegnare Carlo Valperga circa lire.

Quindi, l'11 novembre, sera in quattro farmacie Torino: via Chiesa della Salute 105, via Stradella 188, corso Francia 1 bis e via Corrado 37. Il primo ad essere arrestato è il Rotondo, descritto dai rapinati come «ragazzo alto e riccioluto, che indossava un giubbotto a quadri blu e neri». I carabinieri di Chivasso sono risaliti subito a lui in quanto «vecchia». Vedendogli una ferita mano — che era provocato durante «colpo» ad una delle quattro farmacie — e con un giubbotto a quadretti, hanno avuto dubbi. Poco dopo veniva arrestato anche il complice, in d'Armi, a Chivasso, a poche centinaia di metri di casa. Era in possesso di una dose di eroina.

Sequestrati bovini in cinque del Chierese

Centinaia di bovini sono stati sequestrati in cinque dal pretore Rinaudo, perché c'è il sospetto che siano stati alimentati con estrogeni. Numerosi allevatori sono stati interrogati dal magistrato. Il trattamento illegale sarebbe stato usato per «gonfiare» gli animali poco prima della vendita.

Gli ora verranno trasferiti in stalle per gli accertamenti e le Nei giorni addietro sono stati dissequestrati Nas (Nucleo antisofisticazioni carabinieri) i bovini controllati in un allevamento Cavour. Gli sulle bestie non rilevato l'uso di sostanze dannose.

A Rivoli la Fiera centenaria

Si apre lunedì a Rivoli la tradizionale fiera Santa Caterina, l'ultima mono commerciale Valle Susa. Ormai ultracentenaria, la rassegna ospita quest'anno sulle piazze e nelle strade del centro un migliaio di bancarelle.

«Gli ambulanti *Valle d'Aosta, dell'Emilia, Veneto, della Toscana e Campania, oltre naturalmente a quelli del Piemonte* — ha informato l'ass al mercato. Liliana Fresia Rabino — *ci hanno chiesto ospitalità. Nel limite degli spazi li abbiamo accontentati quasi tutti*». Accanto ai posti-fiera, in piazza Transilvania, si è già insediato grande luna park 40 attrazioni che, accordo Comune, di stribuito agli della scuola dell'obbligo biglietti gratis. Si calcola che la manifestazione commerciale, cui sarà abbinata, con sede in via Colli, la fiera del bestiame e delle macchine agricole, produrrà un giro d'affari di oltre 6 miliardi.

d'autunno

«*Fiera d'autunno*», sera al Park Hotel di Chieri. L'iniziativa è della Federazione nazionale fioristi a conclusione di un anno di attidella scuola Federfiori. Nel corso della manifestazione, il presidente giunta regionale Vittorio Beltrami consegnerà i diplomi.

Sauze: in

Un incendio, sviluppatosi l'altra nel condominio San Giorgio, via Signoli 11, Sauze d'Oulx, ha l'alloggio Marello, 52 anni, Torino, corso G. Ferraris 151, e danneggiati dal fumo e da allagamento verificatosi nell'appartamento bruciato. Si presume che l'incendio abbia avuto origine da un caminetto, quando i condomini avevano lasciato lo stabile dopo il weekend. I vigili del fuoco di Susa e Sauze d'Oulx hanno lavorato ore per spegnere le fiamme che minacciavano di propagarsi.

Giorno per giorno

Misteri pagani e cristiani

Al Centro studi teosofici G.P. Blavatsky, via Giusti 8, alle 18, conferenza «*I misteri pagani ai misteri cristiani*».

del tumori

All'Istituto di genetica via Santena 19, 14, seminario dell'Associazione italiana ricerca sul cancro. La prof. Carola Fonsatto parlerà «*Regolazione dell'espressione del protogene c-abl durante la spermatogenesi nel topo*».

Ordine Mauriziano

Alle 9,30, nella Magistrale Basilica Mauriziana, via Milano, a cura dell'Ordine Mauriziano e dell'Arciconfraternita del Ss. Maurizio e Lazzaro, funzione religiosa in onore di San Maurizio, protettore delle Armi italiane. Seguirà, via Magellano 1, cerimonia di consegna di medaglie mauriziane al merito di servizio, premi e borse di studio.

Tra debiti e fisco

Al Circolo soci Unione Industriale, via Fanti 17, alle 20,15, dibattito con il giornalista Giuseppe Turani su «*Il Bel Paese tra e l'orrido fiscale*».

Corso Siol e Unitre

Comincia oggi il corso di Organizzazione internazionale, realizzato dalla Siol Piemonte e dall'Unitre. Alle 18,30, a Palazzo Brignasello, via Lagrange 20, relazione del prof. Alessandro Marazzi su «*Come sono nate le organizzazioni internazionali*».

Esoristi torinesi

Ore 11, chiesa di San Lorenzo, piazza in suffragio di tutti i Sacristi defunti.

psicosomatica

apre le iscrizioni per il corso biennale di formazione in medicina psicosomatica e psicologia, organizzato dall'Istituto di medicina psicosomatica, che s'inizierà sabato. Per informazioni tel. ai numeri 65.59.06, 66.49.18.

I viaggi perduti

La mostra «*I viaggi perduti*» alla Mole Antonelliana è stata prorogata fino a 6 gennaio. Orario feriali, festivi 10-13, 14-19, chiusa il lunedì.

Aiuti da Settimo

Il Comune di Settimo ha promosso una raccolta di fondi da devolvere alle popolazioni messicane colpite dal recente terremoto. Oggi alle 17,30 presso la sala consiliare del Comune si riunirà il comitato di solidarietà per avviare concretamente l'iniziativa.

Sportelli Inps

Oggi, ultimo giorno utile per il pagamento dei contributi arretrati, gli sportelli delle sedi periferiche dell'Inps restano aperti anche al pomeriggio. L'Istituto ricorda che i moduli per le dichiarazioni dei redditi dei pensionati servono per la corresponsione o il mantenimento di assegni familiari, pensioni sociali, pensioni integrate e di invalidità.

In amore

A Gassino un ventenne finisce in cella accusato di tentato omicidio rivale

Per donna ci si può rovinare. Ma essere per «*sequestro persona e tentato omicidio*» solo per aver tentato di ottenere un appuntamento, rappresenta autentico primato. E' e a Gassino dove Castellana, 21 anni, corso Italia 9, aveva da tempo messo gli occhi su una compaesana. I tentativi per uscire con lei erano andati a vuoto e probabilmente il giovane si era convinto che la ragazza fosse maggiormente interessata a Bruno Doria, 18 anni, via Bussolino 181.

Il Castellana decideva quindi di fare un discorso «a quattr'occhi» con il presunto rivale che, caricato a forza sulla sua Alfetta, veniva percosso sino a quando non si impegnava a fare lui stesso da tramite con la ragazza per ottenere l'appuntamento. Ma all'orario stabilito non si presentava nessuno ed il focoso innamorato si «vendicava» il giorno successivo investendo con la sua vettura il rivale, che transitava per Gassino a bordo di un motorino. Mentre Bruno Doria veniva medicato all'ospedale di Chivasso (5 giorni di prognosi), i carabinieri arrestavano il Castellana.

★ Prima telefonate minatorie con richieste di denaro, poi un tamponamento sulla strada, infine l'aggressione e il rischio di essere bruciato vivo. Vittima persecuzione, un pensionato di Carmagnola, Tommaso Costa, 76 anni. Il responsabile del brutale comportamento è stato arrestato dai carabinieri di Moncalieri. Si tratta di Bonaventura Miceli.

Le aggressioni, probabilmente d'estorsione, sono avvenute nei giorni scorsi. L'ultima, la più grave, ieri. Il pensionato, recatosi con la sua auto da un elettrauto per riparare la macchina, è stato raggiunto alle spalle da uno sconosciuto che gli ha gettato addosso del liquido infiammabile e appiccato fuoco.

★ Rapina nella notte nel ristorante «Gran Carlo», titolare Giancarlo Perigli. Un bandito, fucile a canne mozze in pugno, alle 22,30, ha fatto irruzione nei locali di via Cumerana angolo via Magenta, si è fatto consegnare l'incasso e i gioielli dei due soli clienti. Bottino: un milione.

PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO SIDIS

"OK IL PESO E' GIUSTO"

sidis

IN PALIO OGNI SETTIMANA 100 SPESE PARI AL PESO DEI VINCITORI E MIGLIAIA DI PREMI IMMEDIATI

Partecipare è facilissimo. Basta guardare, ogni mercoledì, dal 2 ottobre al 18 dicembre, ITALIA la trasmissione "OK IL PREZZO GIUSTO" con Gigi Sabani e fare molta attenzione peso del sacchetto SIDIS della settimana, perché quel peso va scritto poi sulla cartolina che ricevi alla cassa dei discount SIDIS: per averla, basta che nella tua spesa ci siano almeno due dei prodotti evidenziati dal contrassegno "Grande Concorso OK IL PESO È GIUSTO". Compila e spedisci cartolina, ogni settimana, per 12 settimane, puoi essere uno dei fortunati che vincono tanti chili di prodotti quanto pesano. E non è tutto: cartolina dirà se, oltre a partecipare alle estrazioni settimanali, hai già vinto un premio immediato. Con il "Grande Concorso SIDIS" vincere è facile quanto partecipare. Auguri!

sidis

IL SUPERMERCATO DI FAMIGLIA

GRUPPO VG

L'8 settembre scorso è finalmente entrata in vigore la nuova

LEGGE QUADRO per L'ARTIGIANATO

E' questo passo sostanziale verso nomico e produttivo ed sistema delle fondato su condizioni che emarginino e subordinino il comparto artigiano che ne facciano protagonista della vita produttiva e sociale

VENERDI' 21 HOTEL ROYAL

C.so Regina Margherita 251 - Incontro pubblico a cui parteciperà l'on.

GIANNI ALASIA

— legge quadro per l'Artigianato
— Credito
— Innovazione
— Legge Finanziaria

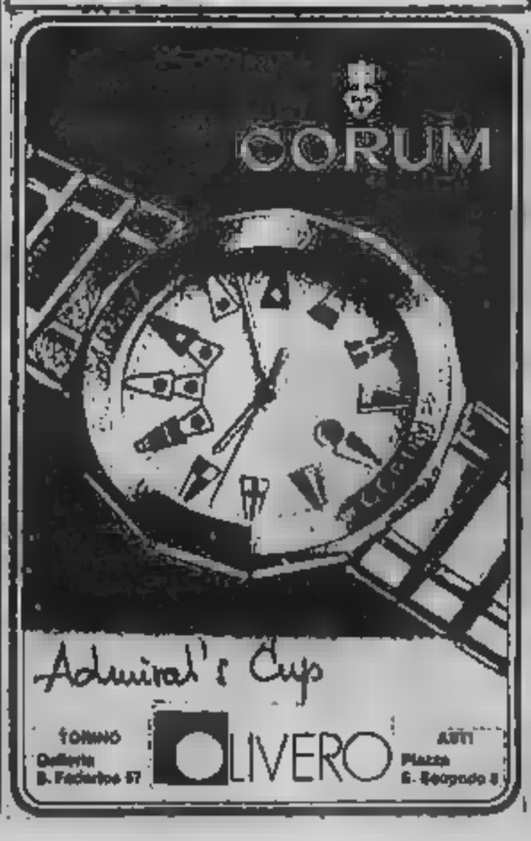
FEDERAZIONE PCI DI

Guerlain ad un uomo.
Derby lo attende da Servetti.

Il tipo d'uomo al quale ci rivolgiamo è davvero eccezionale: forte, un po' e molto civilizzato, pronto a giornate di lotte, di conquiste e di sfide, che non sfugge la realtà, ma la affronta e la supera con il suo senso dell'umor ed il suo "savoir faire".
E' l'UOMO NUOVO immaginato da GUERLAIN.
Jean-Paul Guerlain creatore VETIVER, CHANT D'AROMES, HABIT ROUGE, CHAMADE, PARURE, MAJIEMA, JARDINS DE BAGATELLE, degno successore di nonno Jacques, creatore dei famosi SHALIMAR, MITSOUKO, L'HEURE BLEUE, che hanno sottolineato via via anni di cattive, di inquietudine, di attesa, di consapevolezza, il è finalmente dedicato a quest'UOMO NUOVO fondendo in DERBY gli odori maschi, caldi, barbari e vigorosi dei suoi ricordi d'Oriente le profumate di patchouli, muschio di quercia, betulla, cuoio e tabacco, garofano e bergamotto, arancio, spezie e legno delle Indie. Così le dà ricreare a Parigi, fino a comporle in una fragranza appassionata e aggressiva che solo quest'uomo può portare la consapevolezza di una unione vincente, sempre ed ovunque. Anche il flacone, scultura evocante corazze ed aquile predatrici, è sempre pronto a ricordargli la sua natura, anello di ferro ed occhi dolci, passionalità tenuta a freno ed aggressività dominata di chi ama le affermazioni, le eccezioni, il piacere, sempre deciso nelle sue scelte di eleganza e raffinatezza.

PROFUMI Servetti

Nelle prestigiose Profumerie Servetti Via Bertola 20, Via Carlo Alberto, Via Nanni 94, Via Tripoli 7, C.so Giulio Cesare 214, Via Mazzini 21, l'UOMO NUOVO trova DERBY la seconda pelle fatta non solo di profumo, anche Lotion après rasage e Déodorant, un'altra linea maschile che Servetti è lieto di proporre sua clientela maschile.



TORINO Galleria S. Federico 57 OLIVERO ASTI Piazza S. Secondo 8

YAMAHA

LA CHIAVE

IL

A 520 AMPLIFICATORE

A TORINO HIFI NATURAL A CONTROLLATI

C.so Re Umberto 52 - Tel. 534 513
S. Francesco da Paola 46/A - Tel. 518.406
C.so Bramante 56 - Tel. 535.400
Via Vittorio Emanuele 6 - Tel. 747.550
Via Viotti 2 - Tel. 541.532
Via S. Anselmo 27 - Tel.
Via Domodossola 71 - Tel
Via Cibrario 15 - Tel. 541.703
Via Verdi 21 - Tel. 882.185
C.so Sebastopoli 235 - Tel. 326.211

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Quanto significa la dinastia parigina nella storia del gioiello e del buongusto

Nel prezioso mondo di Cartier

Il panorama editoriale a volte è ingiusto: le grandi famiglie e le grandi storie che, sfumando i confini della realtà, tendono quasi a tramutarsi in leggenda. In Italia non ha avuto soverchia fortuna quel gioiello di libro che è invece l'opera di Gilberte Gautier «La saga dei Cartier»: è un vero peccato.

Forse vi è stata un'adeguata «sponsorizzazione», forse l'editore è peccato di modestia, ma pensando allo strombazzamento (peraltro meritato) fatto l'anno scorso sulla storia dei Rothschild (con cui i Cartier ebbero uno spiacevole screzio) si possono non rimpiangere le più modeste fortune di quelle duecento pagine che sono uno spaccato quasi perfetto soprattutto degli anni a cavallo fra il 1890 e il 1930.

Anche questa può essere l'occasione per ripetere in pochi cenni la storia dei Cartier: il capostipite fu quel Pierre, ex soldato della Guardia di Napoleone il Grande, artigiano specializzato nella confezione di fiaschette per la polvere e nella decorazione dei calci di fucili. Il figlio Louis François aprirà il primo negozio al numero 9 di Boulevard des Italiens e, ottenuto il favore (allora era determinante per un artista o un artigiano che voleva emergere) della principessa Matilde, cugina dell'imperatore Napoleone III, potrà iniziare la scalata.

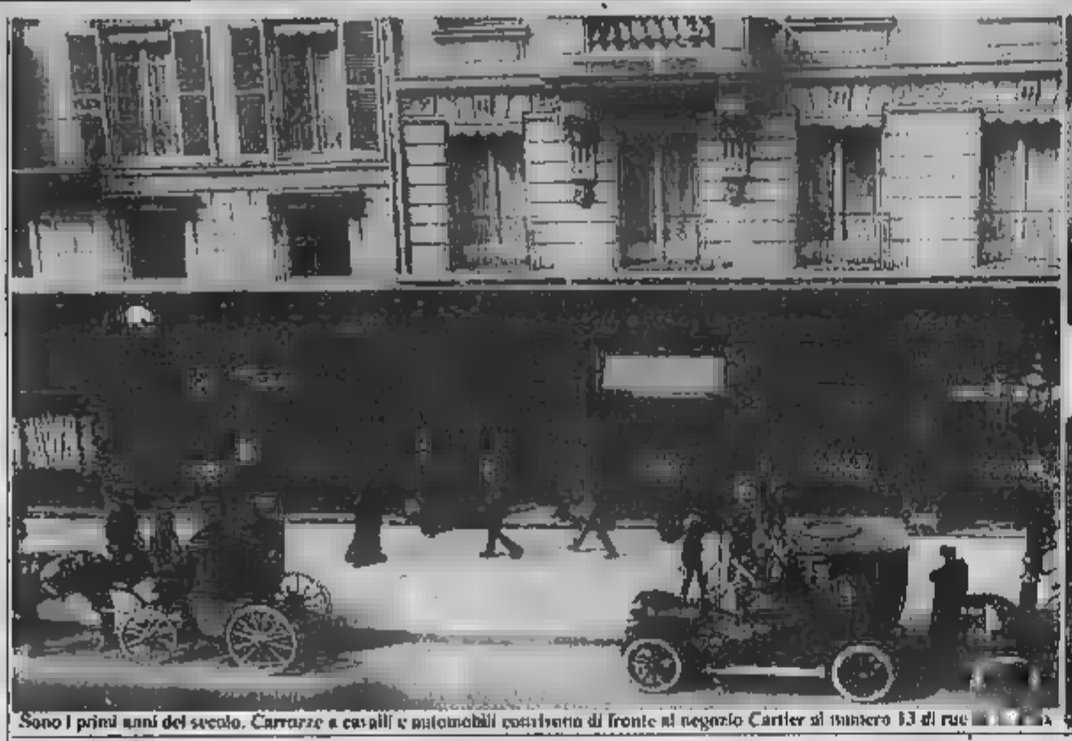
E finalmente il figlio di François, Alfred, nella sua lunghissima, geniale e sommato felice vita vedrà i tre figli giungere all'empireo notorietà, con sacrifici e con merito.

Fra i tre figli del grande Alfred, Louis, Pierre e Jacques (ma anche una bimba, Suzanne, giunse per ultima a rallegrare la famiglia) è Louis a fare la parte del leone. Non perché primogenito, ma perché indubbiamente favorito dalla sorte per intelligenza, vivace.

Immaginate, diciamo a cavallo del XX secolo, che anni meravigliosi, (certo per chi poteva permetterseli), vivesse Parigi. E Parigi soltanto, perché anche il Principe di Galles, futuro re d'Inghilterra Edoardo VII, colui che definì Louis Cartier «gioielliere dei re e re della gioielleria», veniva in Francia a cogliere quegli sprazzi di grande vita che la vittoriana Londra né la corte dello zar sapevano dare anche agli eletti della fortuna.

Che straordinario periodo quello. I grandi commessi di rue de la Paix che viaggiavano per un Oriente misterioso cercando pietre preziose da acquistare; il Africa che diveniva l'animale feticcio dei gioiellieri di rue de la Paix).

Premesso che gli oggetti venduti devono sempre svettare per eccellenza di gusto e di fattura (ed ecco il primo dato fondamentale), queste piacevolezze bisogna venderle in un negozio, ma in un negozio un po' particolare.



Sono i primi anni del secolo. Carrozze a cavalli e automobili convivono di fronte al negozio Cartier al numero 13 di rue [illegible]

La «belle delle belles», Liane de Pougy (in alto), vedette delle Folies Bergère e la sua rivale (sotto), la Bella Otero

Le vetrine Cartier che si affacciano su via Roma: dieci anni di presenza e successo a Torino

ciò che si apriva a una vendita di diamanti che avrebbe rivoluzionato il mercato: le perle che, prima che nascessero le «sorelle» artificiali, creature d'un sagace giapponese, erano pur sempre l'ornamento più ambito al collo di una bella donna.

E Cartier i franchi d'oro scorrevano a migliaia per accontentare gusti spaventosamente difficili. E non solo le più note nobildonne d'Europa e le più celebri miliardarie d'America (fu mossa estremamente sagace dei Cartier quella di comprendere la necessità di «sbarcare» nel Nuovo Mondo con il buon gusto parigino) ma anche la Bella Otero e la sua acerrima nemica Liane de Pougy e tante altre come loro: miliardi di oggi spesi in funzione di un'alcova più o meno accogliente.

Ma non erano soltanto gli anni di Chez Maxim's o dei salotti dorati. Nasceva l'Impressionismo, arrivava la Grande Guerra, finiva con una vittoria amara che pure dava a Foch il bastone di maresciallo fatto da Cartier; Coco Chanel stravolgeva quella moda che da anni Worth (di cui Louis Cartier in prime nozze aveva sposato la nipote) aveva codificato, E Cocteau, e Satie, e Radiguet e Mistinguett e fantasmi di lusso, genio e nobiltà che facevano svelare il mondo verso il nostro tempo. Così i Cartier silenziosamente a testimoniarne errori, orrori e nostri.

Così, con discrezione, si diventa vincente

Non è facile passare in un secolo da un affare di famiglia strettamente parigino a un «business» di valore mondiale senza sgarrare mai dai binari stretti e scomodi del buon gusto. Cartier ci è riuscito forse perché ha scoperto qualche formula magica creata intorno al tre (così come mezzo secolo fa la pantera diventa l'animale feticcio dei gioiellieri di rue de la Paix).

Premesso che gli oggetti venduti devono sempre svettare per eccellenza di gusto e di fattura (ed ecco il primo dato fondamentale), queste piacevolezze bisogna venderle in un negozio, ma in un negozio un po' particolare.

In una vera «boutique», che è il termine di mondiale è aperto a ogni comprensione; ma la casa Cartier indica uno spazio aperto al nuovo mondo, il nuovo modo di vivere, al nuovo modo di gestire un rapporto (fra chi crea il bello e chi ci crede bello, sia ben inteso) e lo pretende per sé.

Infine «Must», parola inglese che quasi gli albionici hanno dimenticato e che significa dovere, ma in forte imperativo. Cioè: non puoi fare a meno di andare nel miglior negozio possibile ad acquistare la migliore griffes possibile.

Slogan, «boutadesa» pubblicitarie? Forse lo può dire qualche concorrente malevolo, comunque dalla prima «boutique» di Place Vendome del 1968 (non dimentichiamo che i negozi «primitivi» mantengono il loro ruolo di altissima gioielleria) è passati alle 120 attuali inoculando ancora una volta, forse nella mania di perfezionismo, il numero tre: il miglior negozio possibile, nelle città più importanti del mondo e nella migliore strada di quelle città.

Ma in questo generale processo di «democratizzazione del buon gusto» chi è il cliente attuale di Cartier, quanto spende, che passioni Insomma chi ha sostituito principi, pionieri dell'aviazione, poeti e «cocottes»? «E' molto sottile il fattore della discrezione — dice Franco Cologni, presidente della Cartier — ma emana sempre un buon profumo. L'elenco dei nostri clienti deve essere riconosciuto anche a noi, sappiamo soltanto che sono persone emergenti in tutti i campi, che accanto al loro indiscusso talento finanziario può stare tranquillamente un raffinato intellettuale. «Uno Cartier è sempre «uno» Cartier, costi trecentomila lire, trenta milioni o tre miliardi e questo dimostra la ricchezza di spirito di chi ha fatto questa scelta».

Il lussuoso portafogli non è determinante».

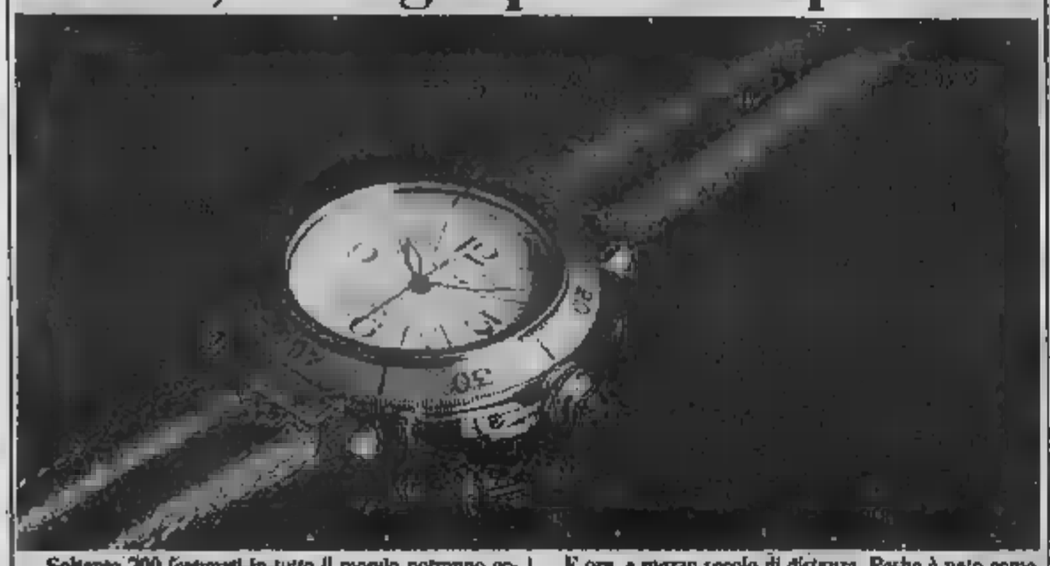
In Italia esistono ormai sedici boutiques «Les must de Cartier» e proprio il 19 quella torinese di via Roma compie dieci anni. Com'è il caso della gioielleria e dell'oggetto di qualità ai piedi delle Alpi? «In quello che resta pur sempre la città più francese d'Italia e che prova soddisfazione a sentirsi un po' la piccola ambasciatrice di Parigi — continua Franco Cologni — il pubblico ha risposto molto bene, tanto che Torino è la terza città italiana per volume d'affari dopo Milano e Roma. La connotazione del pubblico è diversa ed è qui che dobbiamo operare. Cartier Roma è quasi esclusivamente sul turismo internazionale; Cartier Milano si divide equamente fra città, turismo d'affari e hinterland lombardo; Cartier Torino solo sulla città perché l'aeroporto e il verrettese rifiutano per un acquisto del genere tendono a Milano. Ed è un'abitudine da modificare».

Il futuro Cartier è un mistero su cui si apre qualche squarcio di indiscrezioni: dovrebbe essere in programma una linea di oggetti per la tavola e in tema di gemellaggio con l'arte si dovrebbe pensare a una casa-Cartier («Chi vorrebbe con mobili? soprammobili? Non si sa) per splendere il concetto di vivere nel bello in ogni momento della giornata. La idea che, creando la Fondazione Cartier a Jouy en Josas, un parco di 15 ettari a venti minuti da Parigi, può offrire a ogni amatore visitarla una graduale scoperta sul cammino dell'arte contemporanea.

Le grandi tappe dei «Must»

- 1 L'accendino Cartier
- 1 La pelletteria e la valigeria bordeaux con gli angoli dorati
- La penna Cartier ovale ornata tre anelli
- L'orologio Santos oro e acciaio con il suo famoso bracciale a viti
- Il primo profumo gioiello «ricaricabile»
- occhiali Cartier
- L'orologio Panthere
- **1985** L'orologio Pasha

Pasha, orologio per 700 supermen



Soltanto 700 fortunati in tutto il mondo potranno acquistare la nuova opera d'arte di Cartier, l'orologio Pasha, un vero premio per l'uomo di successo.

Già nel 1933 il Pasha di Marrakesh, conversando con l'amico Louis Cartier, gli esprime il desiderio di tuffarsi in piscina senza perdere la nozione del tempo che passa. Inutile dire che Louis Cartier accetta la sfida e costruisce il primo orologio impermeabile in oro massiccio.

E ora, a mezzo secolo di distanza, Pasha è nato come raffinato orologio da polso, d'oro massiccio, con cinturino di pelle color miele e con bracciale d'oro con doppia chiusura pieghevole. E' automatico, si può immergere fino a 100 metri di profondità e naturalmente è visibile anche nel profondo degli abissi. E poi tanti e tanti optional per i subacquei più esperti, dalla lunetta di preselezione dei tempi alla griglia di protezione in oro massiccio a... Ma un uomo di successo lo scoprirà da solo.

I piccoli trucchi contro i falsari

Periodicamente i giornali europei riproducono l'immagine di un rullo compressore che stritola una catasta di falsi orologi Cartier. Quello delle imitazioni non è un flagello che colpisce soltanto la Casa di de la Paix, ma mentre altri produttori celebri, specie svizzeri, abbozzano e patiscono in silenzio, Cartier sa fare un danno una occasione di pubblicità.

Due capi opposti dei falsi stanno gli articoli in pelle imitatori specie italiani sono talmente bravi che spesso anche un esperto non riconosce fra due quasi è la borsetta autentica) e le stilografiche: qui non c'è da fare, è praticamente impossibile arrivare più in là di una grossolana scopiazzatura.

In mezzo stanno orologi e accendini, bruttissime imitazioni o lavoro truffaldino di, con un minimo di capacità. Premesso che portare «bidone» è sempre molto seccante perché in Italia e nel i prodotti Cartier vengono venduti esclusivamente nelle boutiques che portano lo stesso nome o negozi che devono esporre ben chiaramente il marchio e la qualifica di concessionario, se quindi chi si ritrova con un Cartier falso è proprio ingenuo o ha voluto l'addrizza dal «colpaccio» a poco prezzo), qualche metodo anche sicuro per distinguere i veri imitazioni

Ad esempio la parte più difficile da imitare un orologio della Santos è il bracciale d'acciaio. Tutti i bracciali Cartier di questa serie hanno caratteristica comune: le maglie sono collegate loro in modo inseparabile ad eccezione ultime tre verso la fibbia chiusura e la penultima vicino alla che possono essere sfilate grazie a uno speciale che si trova in di una piccola feritoia.

Così come bisogna badare agli spigoli degli orologi Tank e alla presenza o no di scanalature sul fondello degli accendini. I trucchi sono innumerevoli; parte mai ha provato a truffare un oggetto da quattro soldi.

Monili nuovi, da favola

Collier Trinidad, oro giallo, tre rubini cabochon per complessivi 6,98 carati, 45 brillanti

Bracciale/o Trinidad/s in giallo, un rubino cabochon da oltre due carati, brillantini

Ivrea, si è aperto ■ processo davanti al pretore

Bustarelle alla Olivetti Licenziati 3 funzionari

I tre accusati respingono l'accusa e chiedono di tornare al lavoro

C'è una «tangenti-story» anche a [illegible]. Non coinvolgendo amministratori e dipendenti pubblici, non è oggetto di un procedimento penale ma di una causa di lavoro intimata ieri mattina e rinviata al 28 gennaio [illegible] pretore Donato, dopo l'audizione dei primi testi.

Ad essere chiamata ■ causa ■ l'Olivetti, che in agosto ha licenziato tre funzionari con elevato grado di responsabilità: ■ sarebbero serviti della loro posizione aziendale *«per sollecitare ed ottenere* cospicui compensi da [illegible] *fornitrice della* [illegible]». Ma loro negano ogni addebito: chiedono anzi la riammissione al posto di lavoro e i danni morali e materiali.

Sono tutti ■ Ivrea: Giorgio Zanchetti, da ■ anni all'Olivetti, da 18 a capo dell'Ufficio gestione impianti generali; Renato Ourbia, 37 anni di anzianità, addetto ai progetti [illegible]; [illegible] Casali, responsabile per acquisto materiali e servizi, ■ anni ■ lavoro in azienda. Tutti erano inquadrati al massimo [illegible] impiegatizio, il settimo, con possibilità di diventare dirigenti.

■ stroncare la loro carriera sarebbero state le ammissioni che i responsabili di una impresa edile, ■ Co.ge.ca., avrebbero fatto ad alti funzionari della Olivetti. Sergio Bacchio e Giacinto Orso, questi i loro nomi, avrebbero parlato ■ vere e proprie tangenti versate a più riprese ai [illegible] impiegati: per la precisione quasi nove milioni al Casali, tre allo Zanchetti, due e mezzo al [illegible]. ■ presso ■ pagare per restare nel giro che conta ■ avvantaggiarsi nella corsa alle importanti commesse dell'azienda.

Di fronte a queste affermazioni l'Olivetti ■ reagito col licenziamento degli impiegati. Ma quali verifiche hanno supportato ■ provvedimento? Nessuna, secondo i legali Cecchin, Manni e Villani, che patrocinano i ricorrenti: *«Non abbiamo neppure avuto* ■ possibilità ■ *difenderci»* spiega Casali.

Ed anche il responsabile del personale, Umberto Ornano, ha ammesso che non *fu disposto un vero e proprio «editing»*. La posizione dell'azienda è comunque ferma su alcuni punti: i tre licenziati [illegible] ■ impegno (il solo ufficio del Casali ha assegnato in due anni a [illegible] appalti per ■ miliardi); hanno [illegible] importanti [illegible] (oltre due miliardi complessivi) alla Co.ge.ca.; le dichiarazioni dei responsabili dell'impresa [illegible] precise e circostanziate.

Ma proprio a questo punto si inserisce un nuovo «giallo»: pare infatti che i *«grandi accusatori»* abbiano fatto [illegible] indietro e sostengano di essere [illegible] fraintesi. Anche loro [illegible] personaggi molto noti nel Canavese: Bacchio fu presidente del Castellamonte softball in [illegible] A, Orso è titolare [illegible] a Chivasso.

Interrogato dal pretore, [illegible] ha spiegato i suoi rapporti con la Co.ge.ca.: *«L'impresa mi dava particolari garanzie, ero noto in zona* [illegible] *Cogedil, appartenente* [illegible] *l'altro a un membro del Consiglio di amministrazione dell'Olivetti»*. Soldi? Tutti negano, solo Corbia ha ammesso di aver ricevuto una macchina fotografica, un *«presente»* non sollecitato.

Nella memoria presentata ■ giudice, ■ avvocati Spagnuolo e Pizzetti, per [illegible] dell'azienda, hanno invece ridistribuito le presunte modalità di pagamento: i *«versamenti»* [illegible] sarebbero [illegible] nuti in azienda, ma in zone fuori mano, e soprattutto senza assegni.

■ posizioni sono insomma diametralmente opposte.

Giampiero Paviolo

Contro i tagli delle ferrovie

La Val Pellice ieri s'è fermata

Altre proteste dai Comuni della collina

■ Val Pellice ■ è fermata ieri [illegible] sostenere la protesta in difesa della ferrovia Torre Pellice-Pinerolo. I negozi sono rimasti chiusi fino a mezzogiorno, oltre [illegible] «pendolari» sono partiti dalle stazioni di Torre Pellice, Luserna San Giovanni, Bricherasio e si sono [illegible] appuntamento alle 9 a Porta Nuova [illegible] dimostrazione in città.

Il compartimento delle Ferrovie di Torino ha messo a disposizione [illegible] un treno in più. ■ corteo s'è mosso per le vie del centro [illegible] prefettura. Quindi una delegazione del comitato per la difesa [illegible] ferrovia ■ stata [illegible] dal prefetto.

[illegible] e [illegible] ■ tidianamente [illegible] il treno ■ oppongono a ciò che viene definito dal ministro dei Trasporti, Signorile, l'abolizione di un ramo secco che [illegible] verebbe ■ *deficit* delle Ferrovie dello [illegible].

Poco [illegible] tra l'altro l'incontro avuto [illegible] fra una delegazione del comitato e il ministero dei Trasporti. Nulla, infatti, ■ emerso che possa essere determinante per il salvataggio della Torre Pellice-Pinerolo.

★ Proteste [illegible] finire anche [illegible] dei pendolari ■ diversi Comuni [illegible] collina chivassese [illegible] San Sebastiano Po, Lauriano, Monteu da Po, Cavagnolo, Brusasco e Brozolo, per il preannunciato [illegible] della linea ferrata Chivasso-Asti. Recentemente su questo tratto ■ ferrovia erano [illegible] spesi diversi miliardi per lavori di ammodernamento. E' stata avanzata richiesta ■ dividere ■ linea ■ due tronconi a Montiglio, far viaggiare treni a navetta [illegible] nonché automatizzare i passaggi a livello.

Il [illegible] di coordinamento per la difesa [illegible] linea ha chiesto *«l'immediata sospensione del provvedimento e la costituzione, a partire dal 22 novembre, di un gruppo* [illegible] *di lavoro costituito da membri delle due province, dei consigli comunali e da rappresentanti utilizzatori* [illegible] *suddetta linea»*. [illegible] gruppo entro il 31/12/'85 *«dovrà presentare nuovi orari*

Appunto Antenne? Sospesi i lavori

A Pont per la trasformazione della scuola in poliambulatorio - Una ditta ha proposto la riduzione del 92 per cento: 110 milioni anziché un miliardo e 200

Consulto legale [illegible] l'Usl 39 di Cuorgnè: è stato richiesto all'avvocato Casavecchia dopo l'apertura delle buste per un appalto del consorzio. Con un incredibile ribasso sulla base d'asta infatti un'impresa concorrente avrebbe «falsato» la media delle offerte presentate dalle altre.

L'appalto in questione riguarda l'adeguamento della vecchia scuola elementare di Pont Canavese a poliambulatorio, in grado di servire anche gli abitanti delle valli dell'Orco e del Soana. La spesa prevista è un miliardo e duecento milioni.

All'apertura delle buste la prima sorpresa: una ditta ha proposto di eseguire i lavori facendo risparmiare al consorzio il 92 per cento [illegible] costo previsto. Un'offerta [illegible] Guinness dei primati. L'impresa in questione garantirebbe [illegible] tera opera per circa [illegible] milioni.

Le altre ditte hanno proposto ribassi dell'ordine [illegible] dieci per [illegible] alcune si [illegible] spinte appena più in là. Una poi ha scelto il 19,50. E l'appalto andrebbe proprio a lei, visto che la media tra le offerte, a [illegible] quel 92 per cento, sfiora appunto il venti.

Non c'è dubbio però che si tratti di una vicenda a dir poco strana e destinata a far discutere: [illegible] i membri del Comitato di gestione hanno voluto vederci chiaro, richiedendo il parere del legale. Per il [illegible] dunque la procedura [illegible] inizio lavori è bloccata, e non è esclusa un nuovo appalto.

Non escluderebbero invece risvolti di carattere penale: [illegible] offerte sono libere, e, a [illegible] che [illegible] provato il dolo, [illegible] tentativo di favorire altri, [illegible] è ravvisabile il reato di turbativa d'asta.

La tradizionale iniziativa dei lettori per aiutare gli anziani che vivono soli

«Tredicesime», [illegible]

Per fine anno saranno spediti mille assegni da quattrocentomila lire a chi è in difficoltà

Pronta risposta [illegible] *lettori di «Specchio dei tempi» alla tradizionale iniziativa di fine anno: fin da lunedì sono cominciate a giungere agli sportelli de «La Stampa» di via Roma e via Marenco le offerte che dovrebbero consentire l'invio di* [illegible] assegni [illegible] *quattrocentomila lire ad altrettanti anziani che vivono soli o con una pensione troppo spesso inadeguata.*

Questo gesto di solidarietà ■ *ripete dal 1976* ■ *proprio per sottolineare il decennale, molti lettori hanno insistito perché la quota dell'assegno venisse aumentata di centomila lire. (Lo* [illegible] *anno* [illegible] *di trecento). La richiesta* ■ [illegible] *accolta senza difficoltà, siamo sicuri che i torinesi si impegneranno* [illegible] *sempre nell'aiutarci a mettere insieme i quattrocento milioni necessari. (Nel* [illegible] *la sottoscrizione* [illegible] *sfiorato* ■ *mezzo miliardo).*

Pubblichiamo il primo elenco di offerte versate al Fondo di solidarietà:

Comune di [illegible] 2.000.000; per un amore bello ma impossibile 730.000; [illegible], in suffragio dei miei defunti [illegible]; in memoria ■ Franco 300.000; in memoria ■ Pasquariella Renzo i colleghi [illegible] - sel [illegible] cuore [illegible] immutato affetto [illegible]; colleghe, genitori ed alunni di Alma Delmastro, in memoria [illegible] mamma 265.000; in memoria ■ Biresti Leda, famiglie Miell, Ruocco, [illegible] ■ Da Dominicis 140.000; ■ memoria di Ada Antiovazzi, i cugini 130.000; T.P.C. 100.000; C.L. 20.000; in ricordo di Papa Giovanni 15.000; 2.500.000.

Andreina Brufio in ricordo ■ papà Andrea 50.000; in memoria dei defunti, Elena [illegible] C.C. 10.000; [illegible] 30.000; alla cara memoria ■ Giovanni Beren Bernardone la moglie Clotilde 100.000; F.P. ricordando Marinella 100.000; molti soci 60.000.

Per [illegible] la [illegible] miei cari, Angela Corbelli 50.000; nel bisogno 50.000; la leva 1927 di Cafasso ■ memoria di Cerva Lorenzo 50.000; A.C.Z. 20.000; R.L. [illegible]; Mariuccia D., ricordando il [illegible] papà [illegible]; S.S. 10.000; J.P. in memoria dei suoi cari defunti 30.000.

Per la ricerca sul cancro:

Faccaro Ida, in memoria di Emma Guagnano Michelis [illegible] C.L. in ricordo del fratello [illegible] Matilde e Pino Piumatti, in memoria di Carla [illegible] Maria ved Cucchietti 50.000; Sergio in memoria di mia madre 50.000; gruppo donatori sangue Fidas Moncalieri da Po 30.000.

Gli amici [illegible] 50.000; in [illegible] della zia Camilla Ghignone, famiglia Rolando [illegible] F.A. 50.000; ■ memoria della mamma ■ Ada e di Natalia 45.000; in memoria di Bechis Giovanni i condomini di via [illegible] 20 Torino 45.000; Alberti Cutelis per la morte di nonna Carolina. Furino 40.000; in memoria di nonna Maddalena e Giorgio Valla, Renda Ferraris 30.000.

L.C. 30.000; ■ memoria di Maddalena [illegible], sorelle Casimiri 30.000; Cicci e Gigia 25.000; perché Padre Pio mi protegga sempre, O.T. 25.000; gli amici, ricordando Ambrosio Adolfo 22.000; ricordando Luca 20.000; in memoria di Rino 20.000; Antonio Palermo e famiglia, ricordando la mamma Filomena Palermo 20.000; V.F. 20.000; Cinzia 20.000; Emilio in ricordo ■ Papa Giovanni 20.000; B.M. 20.000; S. e D. 20.000; in memoria di Aguzzi Angelo 15.000; Umberto, Marco e Paolo 12.000; Giovannino, in memoria di mamma e papà 10.000; Giordano Paola, in [illegible] del miei defunti 10.000; in memoria di Lauri Eusebia, Tricarico Carbone e Loreto [illegible]; G.R. 10.000; R.C. 10.000; in ricordo di Giovanni 10.000; E.T. [illegible]; I.V. 10.000.

Per la distrofia muscolare:

Quarto radunò ciclo-turistico 1985 [illegible].300; Roberto Lazzari Candia Canavese 560.000; [illegible] Delle Piane Torino 200.000; in ricordo di Greco Tommaso e Pavin Mario, il laboratorio N.A.M. 200.000; G.S. Balbo in memoria di papà Lazzari 95.000; I.C. 172.560.

In memoria del dott. Luigi Cervetti, gli amici della Gallino di Rivalta 570.000; Raffaele - per il suo 5° compleanno 225.000; in memoria di Giovanna Botta Mondino, inquilini [illegible] via Emanuel,5 e via [illegible] 14-10 115.000.

Per il lebbrosario della giungla: Domenico [illegible] N.N. 75.000; T.V. [illegible] A.T. [illegible].000; Gaffi Cecilia 10.[illegible].

In memoria dei miei genitori Maria e Michele Rogazzo 5.000; B.L. 25.000; R.B. 20.000; Rosa M. 5.000.

Per i drogati ■ *Don Ciotti:* S.A.M.F. 200.000; classe [illegible] E «Giacomo Matteotti» di Torino 51.000.

Per i fratellini Lo Russo: C.C. 10.000.

(continua)

I versamenti per le «Tredicesime» agli anziani [illegible] pia [illegible] possono fare agli sportelli di «Specchio [illegible] dei tempi», [illegible] Roma 80, dal lunedì al [illegible] 15-19) e via [illegible] (8,30-13; 15-17, escluso il sabato).

Le offerte possono anche essere inviate con assegno a «La Stampa (via Marenco 32) indicando l'indirizzo del mittente, cui [illegible] inviata la ricevuta, o scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale. Infine è possibile versarsi del conto corrente postale n. 7104.

Telefono amico cambia numero

Telefono [illegible] mero. Da lunedì il vecchio 532.053 ha lasciato il posto al nuovo [illegible] per [illegible] di carattere tecnico. Le linee sono passate da 4 a 6, con risposta automatica, anche in relazione all'aumento [illegible] te del numero di [illegible] dopo l'apertura del «centro crisi», in collaborazione con il servizio [illegible] le tossicodipendenze dell'Usl. E' [illegible] seconda volta che Telefono amico, nato 21 anni fa, varia il suo numero: [illegible] successo la prima [illegible] nel [illegible]. ■ vecchio numero risponde un servizio di segreteria telefonica che indirizza le chiamate [illegible] vo.

LE VILLE DI AVIGLIANA

Una villa per abitare nel verde.

ville uni e bifamiliari assolutamente indipendenti

Soluzioni tecniche ed architettoniche d'avanguardia con l'esclusiva possibilità riservata ■ clienti ■ personalizzare la propria abitazione.
Consegne ■ partire dalla primavera '86.
Vantaggiose condizioni di vendita, mutuo, dilazioni e possibili permute.

è una garanzia SCI

Ufficio vendite aperto tutti i giorni tel. 9313067

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] e RAPPRESENTANTI

(Legge 204/85 e Decreto 21 agosto 1985)

Per informazioni rivolgersi alla segreteria

Il Sportsac

BARONIO
pelletterie - valigeria
via garibaldi, 46
ang. p.zza statuto

UFFICI E MAGAZZINI VENDIAMO

In pieno centro cittadino
L'impianto è dotato ■ sala riunioni ■ locali, open space.
La superficie complessiva è di mq 1100.
Per informazioni

BUON NATALE
Gioielleria
GIACOMETTO
Via Alfieri, 8/B
Tel. 9011334
ORBASSANO

10 MILIONI IN 24 ORE
SENZA [illegible]
convenienti tipi di finanziamento Fiat
LOCAFIN
Tel. 539.925 - 546.269
Gradita collaborazione Brevet

Armonia e Stile
Enzo Mannina
Pelletteria
TORINO
V. Maccalnezzo 49 bis
Tel. 332.699

Si avverte la mancanza di [illegible] rappresenta il tocco di una tradizione intramontabile [illegible]
WOLMER
TAPPETI - MOQUETTES

[illegible] IERE IL MEGLIO TUTTO IL MEGLIO
PHILIPS
[illegible] 647A

Invito degli Apple Center di Torino

- BELLUCCI - Divisione Informatica, via Papacino 23, tel. 549605 - 545086 - 539208
- COMINFOR SISTEMI, corso Telesio 4/b, tel. 793007
- SOFTEC COMPUTER, via Juvarra 24, tel. 535449 - 542592
- TECNOSYSTEM COMPUTER SHOP, corso Francia 12, tel. 540476-549117
- TEKNO COMPUTERS, via Madama Cristina 31/c, tel. 6503987

gli unici Apple Center di Torino.....

Ti invitano ad una dimostrazione gratuita dei famosi personal
Apple II e Mac Intosh

I TEDESCHI DEL ROCK AL BIG

Ja, i Propaganda

Il gruppo dei «Propaganda» che si esibiscono nel nuovo rock

I Propaganda stasera a Torino: il gruppo tedesco, esploso quest'estate con «Duel», suona alle 22 non al Palasport, come annunciato, ma al «Big Club». Il locale di corso Brescia 28 domenica prossima ha in programma (ore 22) un altro concerto, quello dei californiani Long Ryders, che chiude la mini-rassegna dedicata al nuovo rock psichedelico. Domani al «Big» serata video; venerdì, invece, [illegible] sarà la presentazione del libro [illegible] a Torino». E' pure saltato il concerto di musica dal [illegible] Centralino [illegible] via delle Rosine 18/A, con [illegible] gruppo inglese Chevalier Brothers. Domani invece, al «Primopiano» di via Ciarn 1 a Chivasso i Synthetic Sun.

Stasera il Pick Up di via Barge 5, con notevole tempi[illegible] capita [illegible] festa «Neviani[illegible] ma '85» e [illegible] spettacolo di danza di Enrica Patrito: sarà sorteggiata una settimana bianca. Il «Jumping Jack» ha inaugurato i «venerdì a sorpresa» con spettacoli e personaggi di rilievo: l'ospite d'o[illegible] di venerdì [illegible]

[illegible] Andreani. [illegible] invece, [illegible] «Negligè Club» di via Lej a Trofarello ripetitacolo [illegible] Alfredo Papa, il brillante in[illegible] della trasmissione «Premiatissima». Venerdì al «Mirage» di via S. Donato 9 spettacolo con il mago Berry (l'emulo di Houdini) e il cantante Willy [illegible] Ingresso gratuito per le ragazze e spuntino di mezzanotte giovedì sera all'«Hennessy» di strada Traforo del Pino 29. Al «Nepencha» di via Le Chiuse 13 [illegible] sfilata di moda «Grillo», domani «Sexy night» con spettacolo.

Lo «Studio 2» di via Nizza 32 lunedì capiterà la presentazione del disco «L'Altro Lato», realizzato per le Edizioni Augusta dal percussionisti Andrea Centazzo e Furio Chirico, dal chitarrista Gigi Venegoni e dal sassofonista Carlo Actis Dato. g. f.

Premio [illegible] Francesco Moser

Martedì 26 novembre, alle ore 20,30, al Teatro Nuovo, La Stampa consegnerà a Francesco Moser il premio «Campione dell'Anno» [illegible] medaglia d'oro realizzata dallo scultore Giuseppe Turantino) che ogni anno il nostro giornale assegna a un personaggio dello sport italiano che nel corso della sua carriera abbia ottenuto grandi vittorie sul piano nazionale e internazionale. Nel corso della manifestazione sarà proiettato un filmato, preparato dalla [illegible], [illegible] le più significative vittorie [illegible] Moser. Il filmato sarà commentato, oltre che da Moser, [illegible] Gian Paolo Ormezzano. Numerosi premi, fra cui cinque biciclette Bianchi Piaggio, saran[illegible] assegnati fra i presenti. Chi intendesse essere presente alla manifestazione potrà ritirare il biglietto [illegible] invito presso [illegible] Salone La Stampa [illegible] via Roma 80, a Torino.

CON 40 ATTORI

Improvvisare in [illegible] teatro

Per chi [illegible] imparare i segreti dell'improvvisazione teatrale, [illegible] iniziato (ma [illegible] iscrizioni sono [illegible] per arrivare a [illegible] gruppo [illegible] quaranta partecipanti) un laboratorio rivolto sia ai professionisti sia a chi [illegible] mai avuto esperienze di palcoscenico. [illegible] corso è organizz[illegible] [illegible] Teatro Immediato, circolo culturale nato sotto l'e[illegible]a dell'Arci-Kids e in collaborazione [illegible] il Baphometh Teatro, [illegible] il seguito del «Progetto Giovani Ferrante Aporti» che ha condotto [illegible] formazione di squadre di dilettanti, pionieri in Italia del gioco del match d'improvvisazione [illegible] secondo [illegible] regolamento.

Basato sull'improvvisazione, il laboratorio si prefigge [illegible] [illegible] strumenti, la tecniche per [illegible] improvvisare: «Il corso — dice infatti [illegible] [illegible] — si articola in tre [illegible] [illegible] prima riguarda la realizzazione su personaggi [illegible] esperienze dal vivo, la seconda comprende [illegible] giochi ed esercizi per affinare e sviluppare armoniosamente le tecniche teatrali più importanti, e infine [illegible] [illegible] basa sulle gare d'improvvisazione tra squadre».

Le lezioni [illegible] svolgono al centro d'incontro Nizza-Lingotto (via Monti [illegible] Parco [illegible] Vittoria) ogni lunedì [illegible] mercoledì dalle 17 alle 19; il corso [illegible] gratuito e ci si può iscri[illegible] telefonando [illegible] 839.6748. m. ma.

RECITE AL MASSAIA-BORGHIERE

Quelli delle Dieci e una notte di luna

Il Teatro delle Dieci mentre recita la farsa di Carsana

Tutte le mattine, alle ore 10, il teatro Massaia-Borghiere, in via [illegible] Massaia, ospita [illegible] allievi delle scuole elementari, medie inferiori e superiori per [illegible] spettacolo «Ma per *fortuna* è una *notte* di luna» presentato dalla cooperativa [illegible] «Il teatro [illegible]».

La farsa in due tempi, [illegible] Ermanno Carsana, sta richiamando pubblico al teatro [illegible]a e si è rivelata particolarmente gradita al pubblico giovane. Ne è prova l'adesione di molti istituti scolastici torinesi, alcuni [illegible] quali hanno anche voluto seguire le prove dello spettacolo.

[illegible] per *fortuna* [illegible] una notte di luna» (nell'interpretazione di Enza Giovine, Wilma D'Eusebio, Franco Vaccaro, Susanna Maronetto, Quinto Osvaldera, Paolo Marchese, Bruno Anselmino, Eugenia [illegible] Silvestri) sarà replicata sino a domenica 24 novembre. Hanno già aderito alle repliche scolastiche gli Istituti Perotti, Volta, Orazai, Varga, Massari, Rigo[illegible] Venaria, Monti.

Poesia [illegible] pace

«Ho inventato [illegible] cannoni che spara margherite/ [illegible] non farà mai ferite». Così ha scritto Stefano Pasteris, poetascolaro di Colleretto Giacosa. Il centro culturale *Anna Kuliscioff* bandisce il [illegible] concorso nazionale *Una poesia per la pace*. I testi devono essere spediti in 6 copie [illegible] anonime) entro [illegible] 31 dicembre al centro *Kuliscioff*, via Cesana 49, (tel. 443.343).

DUE [illegible] IN PIU' PER SCEGLIERE [illegible] SABA

1 PRESSO I CENTRI PILOTA SABA E I RIVENDITORI AUTORIZZATI DALL'AGENZIA DI TORINO SPECIALE GARANZIA DI 3 ANNI

2 PROPOSTA «TELEVIDEO» A TUTTI GLI ACQUIRENTI DI UN TV

SABA La [illegible] tecnologia per il tuo divertimento

CONSULTATE LE PAGINE GIALLE OPPURE TELEFONATE ALL'AGENZIA DI ZONA TEL. 202 865 - PER L'INDIRIZZO DEL RIVENDITORE SABA A VOI PIU' VICINO

PIANOFORTI A NOLEGGIO CON RISCATTO da L. 30.000 C.so V. Emanuele, 90 TORINO TEL. 544.650 RESTAGNO

ATTENZIONE ULTIMI GIORNI CASA DEL SALOTTO PRADOTTO C. G. Cesare 58 - Tel. 851.749 - TORINO

CHIUDE LIQUIDAZIONE TOTALE DI TUTTI I SALOTTI ESPOSTI A [illegible]

N.B.: Vendesi libero bellissimo magazzino 410 mq con uffici, servizi, carraio privato.

Legnocasa Porte, finestre, rivestimenti, pavimenti e soffitti con il legno [illegible] c[illegible] è più bella SABATO APERTO Via Lanzo 179 Borgaro Torinese Tel. 470 96 83/84

UN CORSO DELLA «GERVASUTTI»

Fra le ultime leve del free climbing

Bardonecchia ha seminato, ora il *free climbing* torinese raccoglie. Quattro fiesi fa erano 4000, testa in su, a guardare campioni e no darsi battaglia sulla Parete dei Militi aprendo alla fase agonistica una disciplina che ricorda appena l'alpinismo classico per sottolineare invece agilità, fantasia, dedizione atletica, il tutto sull'esempio californiano. E l'arrampicata sportiva è diventata un corso. A organizzarlo è la scuola Gervasutti.

Spinga [illegible] Ribetti, accademico Cai, che il programma viene articolato in tre fasi. Cinque uscite domenicali — Val Susa e Finalese — con sassismo più qualche parete (130 mila assicurazione inclusa), sedute di preparazione nel palazzo a Vela per il bimestre gennaio-febbraio (60.000), infine un'altra serie di arrampicate (130 mila). Il tutto con un buon pool d'istruttori, fra cui Marco Bernardi, *free climber* temuto [illegible] all'estero, e partendo da un'attrezzatura modesta: casco, imbragatura, due moschettoni a ghiera, scarpette, discensore e la più celebre magnesite. L'età media per le iscrizioni (nella segreteria Cai [illegible] via Barbaroux 1) è molto [illegible] Insomma, ragazzi e ragazze dell'86, con qualche trentenne coraggioso. Le [illegible] nuove leve Gervasutti, quelli che masticano già il grande alpinismo, attendono invece l'estate [illegible] per la prima mondiale di «allievi» nell'Himalaya-Hindu Kush: scaleranno il Tirich Mir, con i suoi 7.691 metri, dalla inviolate pareti Est. e. bn.

INCONTRI MUSICALI ALLA «FAMIJA»

Che bella l'opera francese!

L'opera francese ha sempre avuto felice incontro con il nostro pubblico. Opportuna giunge, quindi, oggi e il 27 novembre (Famija Turineisa, via Po 43, ore 17,30), la rievocazione — promossa dal Teatro Regio e curata da Bruno Baudissone — di due eventi significativi della vita musicale transalpina.

Si comincia [illegible] la commemorazione, nel 150° anniversario della nascita di [illegible] Saint-Saëns autore, fra il 1872 e il 1914, di dodici opere. Saranno ascoltate pagine non soltanto [illegible] più [illegible]se di esse, *Sansone e Dalila* —

Camille Saint-Saëns

abbastanza frequentemente rappresentata in Italia (una volta anche al Regio, protagonisti il francese Dupeyron e la nostra Cuclini, nel gen[illegible] 1897, direttore Arturo Toscanini) —, ma anche della *Principessa gialla* e di Enrico *VIII*.

Al Regio, e nemmeno negli altri grandi teatri italiani, non è invece mai arrivata *Mireille*, [illegible]a delle undici opere che [illegible]ariet [illegible] compose [illegible] il 1851 e il 1851. Rappresentata per la prima volta al Théâtre Lyrique di Parigi il 19 marzo 1864, quest'opera di ambiente provenzale impiegò ben ventun anni per approdare a un palcoscenico italiano: nel caso specifico il nostro Carignano, dove l'opera — dopo un'esecuzione «en amateur» del maggio 1[illegible] al Circolo Filodrammatico di Roma — venne rappresentata esattamente cent'anni fa, il 31 ottobre 1885, protagonista Hélène Tériane. gi. gu.

A nome di Voltaire

Venerdì, ore 18, a Palazzo Lascaris, in via Alfieri, il presidente del Consiglio regionale [illegible] Piemonte, Aldo Viglione, consegnerà al prof. [illegible] Franco Quaglieni, direttore del Centro [illegible]o, il Premio Voltaire 1985 per la cultura. Parteciperanno sull'impegno culturale del premiato Filippo Barbano, Antonella Pavan e Michele Torre.

A Cuorgnè il [illegible] [illegible] scuola

«Cinema a s[illegible]a», è il titolo della rassegna [illegible] film d'animazione [illegible] alla Cultura [illegible] Cuorgnè propone ai ragazzi delle elementari [illegible] totale sono dodici film a cartone animato [illegible] verranno presentati ogni venerdì, a partire dal [illegible] novembre, con la conclusione della rassegna nel periodo delle vacanze natalizie, quando verrà presentata una pellicola ogni giorno feriale. Le proiezioni [illegible] terranno nel cinema dell'istituto salesiano Morgando, la prima alle 14,30 e la seconda alle 16,30. Il tesserino abbonamento per tutti i [illegible] costa 5 mila lire, mentre l'ingresso alle singole proiezioni è di 600.

Venerdì il programma comprende: «Moviermania», «Le sporcacciose», «Storia di una città qualsiasi».

Premiati [illegible]

[illegible] — [illegible] alla «Sala Off» del Teatro Nuovo, ore 21, serata dedicata alle collezioni di monete. L'incontro è organizzato da «L'Inventagiochi».

Informatica — E' aperto in via Berthollet 13 un centro di divulgazione della cultura informatica. Computer, ge[illegible] dati, linguaggio pascal [illegible] le voci che caratterizzano questa nuova «scuola». Per informazioni telefonare al Commodore Computer Center.

Film [illegible] inglese — Stasera, alle 20,30 e 22,30, al Cinema Cuore in via Nizza, proiezione del film in lingua inglese «Brazil» di Gilliam. E' per la serie «L'America di Robert De Niro» nella rassegna «Stars, Stripes and Movies» organizzata dagli Oxford Institutes Italiani.

Ventidue corpi — All'Agorà in via Pastrengo [illegible] s'è inaugurata la mostra di fotografie eseguite da Giovanni Allegri. Titolo «22 corpi».

[illegible] [illegible] — Domani, ore 21, all'Associazione Piemontese, in via Gioberti 6, si parl[illegible] del libro «I secoli [illegible] Mirafiori», edito da Piemonte in Bancarella. Alla serata parteciperà l'autore, Maurizio Lupo.

Danza balinese — All'Ecotatura in piazza De Amicis 12/1 bis (tel. 530.022) sono aperte le iscrizioni per il seminario teorico-pratico sulla danza balinese. Il seminario si terrà il 6, 7 e 8 dicembre e sarà coordinato [illegible] Enrico Massaroli.

Filosofia — Alle ore 18, [illegible] Pannunzio in via dei Mercanti 1, prima lezione del corso di filosofia del prof. Arturo Peregrino dell'Università di Torino.

A occhi aperti — Alla Libreria Dampus in via Rattazzi, ore 21, la psicanalista Rosa Elena Manzetti discuterà sul tema «Sogni a occhi aperti».

Con gli alpini — Domani, ore 21, nella chiesa di San Filippo Neri, in via Maria Vittoria, esibizione del coro degli alpini «S. Ten. Enrico Santin». La manifestazione si tiene nel 30° anno della costituzione del coro ed è a favore delle fa[illegible]ie della Val di [illegible] col[illegible] dall'[illegible]

Il diritto alla bellezza

Più o meno [illegible] tutelato, [illegible] un diritto alla salute. Ess[illegible] anche [illegible] diritto alla [illegible] bellezza, o almeno a un aspetto fisico gradevole, eventual[illegible] ottenuto con la chirurgia? Il professor Simone Teich Alasia è convinto che la risposta sia sì, e per buoni motivi: l'aspetto, infatti, ha importanti conseguenze sul piano psicologico e sociale.

Per invito della Pro Cultura [illegible] femminile, su questo tema il professor Teich Alasia, avvalendosi anche di molte diapositive, parlerà oggi [illegible] ore 17 nella sala conferenze della Biblioteca Nazionale.

Ungherese [illegible] origine [illegible] tori[illegible] per elezione, fondatore e direttore per una ventina di anni [illegible] centri di chirurgia plastica e grandi ustionati al Cto, Teich Alasia ha dedicato tutta la sua vita di medico al recupero estetico [illegible] [illegible] pazienti: soltanto al Centro grandi ustionati sono transitati i casi che ha risolto.

In anni di ricerca, ha messo a punto uno straordinario «bricolage del corpo umano»: cartilagine delle costole per dare padiglioni auricolari a bambini che [illegible] erano privi, pollici ricostruiti con pezzi [illegible] del bacino, pelle tolta da una parte del [illegible] per trapiantarla in un'altra, silicone per ridare il seno a donne operate di tumore.

«*La chirurgia plastica* — spiega — *non è un lusso estetico, ma la risposta a un'esi[illegible] sociale*». E ricorda, tra l'altro, gli interventi per correggere il [illegible] leporino, le orecchie a sventola o [illegible] neppure l'illustre precedente di Cyrano riesce a ricordare. g. b.

Televisioni in regione

Grp

16,05 Rosa, programma
16 — Luisana mia, telenovela
17 — New Scotland Yard, telefilm
17,50 Emergency; Incredibile Hulk; La piccola Holly, disegni animati
18,55 Andiamo al cinema, rubrica
19 — Grp monitor
19,40 Video car, programma
20 — Speciale cinema, rubrica
20,05 Bill Cosby show, telefilm
20,30 Maigret, film
21,30 Diari sera, spettacolo
23,30 Andiamo al cinema, rubrica
23,35 Grp monitor, replica
24 — Vendita promozionale
1,30 Telefilm
2 — Bella Guapa, film di Al Mitrag con Gloria Piedimonte, Vincenzo Crocitti

Videogruppo

14 — Lipcsia, telenovela
16 — La sala della settimana, mercato dell'auto
16,30 Sono innocente, film
17 — Al 86, telefilm
18 — Videonetizie, 1° edizione
18,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
— — Videonetizie, 2° edizione
19,10 Primo piano, [illegible]tà
19,15 Trentaminuti, [illegible] lo [illegible] torinese [illegible] Zanetti
19,45 Andrea [illegible], telenovela
20,25 Il disprezzo, film di Jean-Luc Godard con Brigitte Bardot, Michel Piccoli
22,15 Leonela, telenovela
23,15 Le sole della settimana, mercato dell'auto
23,45 Videonotizie, 3° edizione
23,55 Primo piano, attualità
24 — Storia vera, film
1,30 Le sole della [illegible]

Quarta [illegible]

14 — [illegible] Chuck, cartoni
15 — Barnaby Jones, telefilm
16 — Funny Face, telefilm
16,45 Victoria Hospital, sceneggiato
17,30 Bionic, telefilm
18,30 Cartoni animati
20 — Victoria Hospital, [illegible] giato
20,30 S.W.A.T., telefilm
21,30 Il [illegible] [illegible], film di R. G. Springsteen [illegible] A. Murphy, K. Crowley
23,15 Dir motori
1 — Play Motel, film
2,30 Le sole [illegible]

Telestudio

14,40 [illegible]scolari spettacolo
14,45 La corte [illegible] re Artù, film
17 — [illegible]la
17,05 Celand[illegible] cartoni animati
17,30 Mateking, cartoni animati
18 — Transformer, cartoni animati
18,30 Il ritorno dell'uomo ragno, cartoni animati
19 — Pelline story, cartoni animati
19,20 Speciale spettacolo
19,30 Carmin, novela
20,30 Illusione d'amore, novela
22,30 Dottor John, telefilm
23,25 Tutto cinema
23,30 Automania, rubrica
23,45 Black box attacks, film
1,45 Automania, rubrica
2 — Bellamy, telefilm

Telecupole

14,30 Veronica il volto [illegible] re, telenovela
15,30 Telefilm
16,30 Il clan [illegible] Charly [illegible], cartoni
17 — Telefilm
17,30 Mister Magoo, cartoni
18,15 The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Rubrica
19,30 Tg 4
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Le squadre segrete, telefilm
21 — La historia del ricordi, 1° parte
23 — Tg 4
23,10 La historia del ricordi, 2° parte
24 — Videocar, redazionale
0,15 Candidato per un assassinio, film

Erre Uno tv

14 — Documentario
15 — [illegible]ni
16 — Telegiornale
16,05 Rivediamoci insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — [illegible]
20,30 Un caso per due
21,35 Controcorrente, spettacolo
22,35 Telegiornale
22,45 [illegible] In concert: Peter Gabriel
23 — Telegiornale

John Wayne interpreta il film «Viaggio senza fine» (ore 19,45) su Rete Piemonte

Rete Piemonte

[illegible] Le [illegible] [illegible] [illegible] tete, film di Sidney Lumet [illegible] James Coburn, Lynn [illegible] dgrave
12,30 Kazinsky, telefilm
13,30 Grappoli di stelle, rubrica
16,45 Viaggio senza fine, film di John Ford con John Wayne, Thomas Mitchell
17,30 Al 86, telefilm
18 — Rawhide, telefilm
18 — Scooby Doo, cartoni
19,30 Kazinsky, telefilm
20,30 [illegible] fiera per un morte, film di José Ferrer con Pat Boone, Pamela Tiffin
22,15 Parliamone, rubrica
23,15 Kazinsky, telefilm
0,15 Le braghe del padrone, film [illegible] Flavio Mogherini [illegible] Enrico [illegible] Adolfo Celi

Rete Canavese

14,30 Lo show di Il Il re, cartoni
15 — Una violenta dolce estate, film
16,45 All music
18 — Mumbly, cartoni
18,30 Lo show di El Il re, cartoni
19,15 Canavese oggi
19,45 Captain Lucliner, telefilm
20,15 I quattro [illegible] della [illegible] film
22,15 [illegible]se oggi
22,30 Sotto il segno dello [illegible]
23,30 Videosat
24 — Una forca per due, film

Quinta Rete

14,45 Mamalinda, novela
16 — George, telefilm
16,30 Bill Cosby show, telefilm
17 — Don Chuck Story, cartoni animati
17,30 Forza Sugar, cartoni animati
18 — Gordian, cartoni animati
18,30 La lala e il professore, telefilm
18,55 Speciale spettacolo
19 — Mamalinda, novela
20 — Buonanotte bambini: Lamù, cartoni animati
20,30 Strada senza uscita, film di G. Palmieri con A. Giordana, E. Stewart
22,20 N.Y.P.D., telefilm
23 — Automania, rubrica
23,20 Voglia di donna, film di Franco Bottari con Luciano Salce, Laura Gemser
1,30 Automania, rubrica
1,45 Mondiale speciali sciatori, telefilm
2,30 Film non stop

Telecity

13,30 Sempre ragazzo peccatore
14 — Viviana, telenovela
14,30 I miei figli la mia vita, telenovela
15,30 Sky Ways, sceneggiato
16,15 Viva, spazio tv per i ragazzi: Batman, Mr. Baseball, L'invincibile Shogun, Sempre ragazzo peccatore, cartoni
18,15 Bellavita Andrea, telenovela
19,30 Chips, telefilm
20,30 Parola Clara, [illegible]ilvela
21,30 O! mamma non ce n'è una sola, film
23,30 [illegible]
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop

Primantenne

15,30 Parcheggio con [illegible]
17 — Telefilm
18 — La famiglia Holvak, telefilm
19 — Videosera
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Tutti frutti, rubrica
20,30 La grande vallata, telefilm
22 — 30 minuti
22,30 Moda casa
23 — Cronache del [illegible] Mercoledì sport
24 — Operazione Alpha, film
1,30 Lo stato della settimana
2 — Buonanotte con...

Videouno

14,15 Tg notizie
14,20 Il sole sorge ad Est, telefilm
14,45 Prego, sorrisi, comiche
15 — Perry Grant, agente di ferro, Mm di L. King con Peter Holden, [illegible] Telo
16,50 Robotiac, [illegible] animati
17,10 Heidi, cartoni animati
17,30 Mare e dintorni, documentario
18 — Ora in corsa, telefilm
18,30 Pacific International Airport, telefilm
18,55 Tg notizie
19 — Spazio sport, rubrica
19,20 Videouno notizie
19,45 Pagina dello spettacolo
20 — La [illegible] della settimana
20,30 L'amico di famiglia, film di Claude Chabrol con Michel Piccoli, Stephane Audran
22,15 Tg Telloggi
22,25 Gruppo di famiglia in un interno, film di Luchino Visconti con Burt Lancaster, Silvana Mangano
24 — Cronache del cinema
0,10 Videouno notizie

Telesubalpina

13 — H[illegible] [illegible] [illegible] Eva», telefilm
14 — [illegible] dodici legionari, telefilm
18,30 Il regionale, notiziario
18,40 La santa famiglia, commedia
19,30 Cartoni animati
19 — Società e palazzo, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
19,55 Uomini celebrano
20 — Cartoni animati
20,30 La moglie nuova, film di M. Worms con Maurice Ronet, Sylva Koscina
22,30 Cultura e vita, rubrica
23 — Il regionale, notiziario
23,30 I Pruitts, telefilm

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

bussolino arredamenti dopo il classico in Via di Nanni 118 ed il moderno in Via di Nanni 113 da oggi un centro dedicato all'arredamento di design in Via Monginevro 72

STAMPA SERA propone la 13ª delle 15 puntate de IL PROCESSO DI NORIMBERGA che vide sul banco degli imputati tutti i grandi capi del III Reich

L'annuncio domani all'Eliseo

Mitterrand: sì al network con Berlusconi

PARIGI — Sarà franco-italiana la prima televisione privata di Francia. Dopo mesi di manovre e di contatti più o meno segreti a Parigi formali si attende soltanto l'annuncio ufficiale.

Chi dice l'accordo tra il governo e il gruppo Seydoux-Berlusconi sarebbe stato già firmato e che sarà lo stesso Mitterrand a farlo sapere nella sua conferenza stampa di domani. Così come, la sera 16 gennaio scorso, fu sempre il Presidente a sorprendere milioni di telespettatori rivelando che entro l'anno il governo avrebbe liberalizzato l'etere.

Della nuova tv manca soltanto il nome. E' nota, invece, la composizione della società: capitale al 60 per cento francese e al 40 italiano. E si sa, soprattutto, che avrà diffusione nazionale. Sarà, cioè, uno dei due canali «multiville» previsti dalla legge che ha introdotto l'emittenza privata in Francia e che si affiancherà alle quattro reti nazionali (tre pubbliche ed una per abbonamenti) e ad una cinquantina di tv strettamente locali (con portata di soli 30 chilometri) ancora da mettere in piedi. Si sa anche che baserà il suo «palinsesto» su spettacolo, varietà e cinema con qualche grande servizio giornalistico ma, almeno all'inizio, senza un telegiornale. Guillo stile 5, 5 e Rete 4, l'impero italiano di Silvio Berlusconi.

Se i tempi saranno rispettati, comincerà a trasmettere in febbraio. Prima su Parigi (ricco con i centri vicini di un'area da dieci milioni di abitanti), poi nelle altre città man mano che i ripetitori saranno installati. E in attesa di poter utilizzare uno dei canali del satellite per telecomunicazioni francese Tdf-1 che sarà messo in orbita nell'estate prossima. Anche l'uso del satellite fa parte del contratto e consentirà al gruppo di coprire una vasta area europea.

Nel della emittenza privata francese era il boccone più ghiotto anche per la pubblicità. Non è difficile prevedere che il vantaggio di essere il primo network nazionale avrà un effetto-calamita sugli «spot». Inoltre la nuova tv sarebbe stata autorizzata ad interrompere tutti i suoi programmi (ad eccezione dei film) con i messaggi pubblicitari. Una prima assoluta per la che isola ancora gli «spot» in spazi definiti. E i pubblicitari sarebbero già a caccia di contratti con la nuova formula che offre maggiori garanzie di penetrazione e di efficacia.

Un'ultima indiscrezione sull'accordo: ci una clausola che impegna lo Stato a versare una penale di un miliardo di franchi (220 miliardi di lire) in caso di ritiro della concessione. E' una garanzia normale di fronte agli investimenti che il gruppo Seydoux-Berlusconi dovrà compiere. Ma anche una valenza politica: una specie di «assicurazione-elezioni» nel caso che, dopo il voto della prossima primavera, il governo socialista dovesse lasciare il posto ai partiti di centro-destra.

E già adesso si sono le polemiche. L'opposizione accusa il potere di voler «creare un fatto compiuto» a quattro mesi dalle elezioni in nome delle sue simpatie politiche. Proteste anche da alcune organizzazioni professionali, come la Federazione della stampa e quella dei produttori cinematografici, che chiedono garanzie e rimproverano «eccessiva fretta» nelle scelte.

E poi i fulmini del sindaco di Parigi, Jacques Chirac, che ha denunciato l'«esproprio» della Tour Eiffel perché il governo ha deciso che le antenne delle tv private potranno essere installate sulla sommità della torre senza autorizzazione (e ricompensa economica) del Comune che ne è proprietario. Ma tutto, ormai, sembra deciso.

Enrico Singer

«UN UOMO DA MARCIAPIEDE» TRA I TV DI OGGI

Voight, cowboy a New York

La pellicola di Schlesinger vinse tre Oscar - «Arturo» su Canale 5, con la Minnelli

Dudley Moore e Liza Minnelli in «Arturo», il film sul miliardario innamorato della commessa

UN UOMO DA MARCIAPIEDE di John Schlesinger (1969, Raitre, ore 20,30). Vincitore di 3 Oscar (miglior film, migliore regia, miglior copione) è giusto da considerarsi un «cult movie» al quale si deve riverenza e ammirazione. Non nuovo alle trasmissioni televisive, il film, derivato dal romanzo *Cowboy di mezzanotte* di J. L. Herlihy è nostalgia. Ricorderemo perciò brevemente ch'esso prospetta e analizza le fasi anche divergenti dell'amicizia tra un teppista (Jon Voight), che crede di conquistare New York fisico da cowboy, e un piccolo ciabattino italiano (Dustin Hoffman), che vive di espedienti ai margini della metropoli.

IL PICCOLO LORD di Anthony Mann (1958, Raidue, ore 23,45). In notturna, un film intensamente tratto romanzo omonimo di Erskine Caldwell, scritto nel 1933, periodo della maggiore crisi economica Usa. Un riflesso di questa è nel libro e nella pellicola che narra le difficoltà d'una famiglia di agricoltori del profondo Sud, dilaniata da rivalità varie e da sete di denaro.

Steve Gordon (1981, Canale 5, 20,30). Giovane dissipato, impersonato con finezza da Dudley Moore, ignora il passar degli anni, dilapida tempo e denaro in frivolezze sino a quando non s'innamora della commessa Liza Minnelli. Il seguito è spiritoso e imprevedibile. Nel *cast* ha ruolo importante l'ottantenne sir John Gielgud, ammirevole nel ruolo di maggiordomo che nel 1981 gli fece vincere l'Oscar altre non protagonista.

AL DI DELLE BRE (1935, Montecarlo, ore 20,30). questo film in e nero, di mezzo secolo, al venerdì 8 novembre Ratuno il lungometraggio intitolato *Magnifica ossessione* e interpretato da Rock Hudson e Jane Wyman. Nel modello, in onda stasera, gli attori sono Robert Taylor e Irene Dunne, in gran voga nel '35: lui è il giovane scapestrato che rinsavisce, diventa oculista famoso e ridarà a lei la vista perduta.

UNA BIA NUOVA di Ulrich Edel (1984, Raidue, 20,30). Film la tv, proiettato in Italia in pubblico. Prodotto a Monaco di Baviera, derivato da un romanzo di Eric Ambler, narra una vicenda di spionaggio contemporaneo in cui coinvolti un giornalista intrigante, un ufficiale iracheno (assassinato) e la sua amante.

LA VIA DEL RHUM di Robert Enrico (1972, Canale 5, ore 23,15). Buona occasione per rivedere, ancora fulgidamente sexy, Brigitte Bardot. E' un'attrice della quale s'innamora, a scapito della propria attività, un contrabbandiere di liquori impersonato da Lino Ventura.

CREDIMI Norman Taurog (1950, Rete A, 21,30). Inglesina in trasferta americana. Impersonata da una Deborah Kerr meno che trentenne, è corteggiata da più uomini; tra i quali Robert Walker e Mark Stevens.

DON GIOVANNI '82 di Philippe De Broca (1961, Svizzera ore 18,05). Film francese, nel quale una gigionesca vicenda amorosa ha come appropriati protagonisti Jean-Pierre Cassel e Anouk Aimée.

film di Tovoli trasmesso domenica dopo Gassman

Quell'Armata bucata dalla strana politica Rai

Spiace, ed è ingiusto, passare silenzio il film **L'armata ritorna** *di Luciano Tovoli (rimasto direttore di fotografia, al suo debutto come regista), trasmesso su Raidue domenica dopo programma con Gassman.*

E' un film tipo non commerciale, alcuni squilibri dovuti forse a inesperienza, parzialità, ma è estremamente insolito e stimolante a cominciare tema: negli anni '50 un generale che non ha mai combattuto una guerra è un cappellano che invece è stato coinvolto in tutte le operazioni sul fronte greco vengono solennemente incaricati dal ministero di recuperare le salme di soldati italiani caduti in Albania; e tra gli altri, in particolare, i resti di un bello colonnello della cui vedova appartenente alla Roma bene sono innamorati entrambi

E' una storia macabro-ironica evidenti tratti satirici che Tovoli narra puntando — ben più che sulla abilità di fotografo — sull'intensità psicologica sull'eccellente recitazione di Marcello Mastroianni il generale Isabelle, Michel Piccoli il dirimpettaio cappellano, Anouk Aimée sofisticata gentildonna.

Per un paio d'anni il film non ha trovato la via delle sale. Finalmente la Rai lo ha ospitato e ha donato ospitalità, anche perché ne risulta coproduttrice. Però lo ha fatto male: nessuna pubblicità, nessuna anteprima, poche righe sul Radiocorriere, e l'ha collocato peppia, non in prima serata, gli voleva fare pesare alle chiacchiere. Che strana politica: si finanziano i film per poi nasconderli.

u. ba.

CHE FANNO

Benigni americano per Jim Jarmusch

Roberto Benigni, *per la prima volta americano, parte per New Orleans per interpretare, insieme con Waits e John Lurie, il nuovo film di Jim Jarmusch,* Down By Law, *che l'attore definisce «una sociopolitica sulla vita carceraria». Fa la parte di un assassino dal forte accento italiano.*

Hunter, *se la sua sa lo (a una recente mostra di fotografie a New York è comparso in dia o rotelle), sarà a Roma all'inizio di dicembre per interpretare a Cinecittà la parte del Saggio folcloristico italo-tedesco tratto dal di Michael Ende.*

George Lucas ha una prima sconfitta nella battaglia per evitare che il titolo del suo film «Guerre stellari» venga usato per designare la Strategic Defense Initiative intrapreso dagli Stati Uniti, lo «scudo spaziale» inteso a paralizzare i missili nucleari sovietici. Il giudice Gesell non ha accolto la richiesta del regista di bloccare la trasmissione di alcuni spot televisivi pubblicità politica che usavano in questo senso l'espressione «Guerre stellari», una nuova udienza in tribunale è prevista per il 25 novembre.

Laurence Olivier, 68 anni, soffre di vuoti di memoria, il che complica molto la lavorazione del serial televisivo della Granada Gli imperi perduti della Chiesa, l'attore sta interpretando insieme con Pamela Stephenson. Ha dichiarato produttrice esecutiva June Hounon: «Olivier deprime molto quando soe a ricordare le battute del copione; e per noi si creano molti problemi».

Laurence Olivier

Filippo 55 anni, socialista, è della nomina ufficiale presidente di Cinecittà, tappa di una delle più rapide carriere mai viste in Italia stendo pubblico: è entrato a Cinecittà due anni fa. La nomina dovrebbe avvenire ai primi di dicembre, al ritorno di De Luigi dagli Stati Uniti, dove è andato a perfezionare due progetti produttivi: un serial televisivo Mgm, e la coproduzione con Pio Mark Damone di Lega, il nuovo film di Francis Coppola.

Clint Eastwood sta preparando Heartbreak Ridge: *uscirà negli Stati Uniti la prossima estate.*

Pasquale Squitieri ha a Napoli un vivace scontro verbale con un magistrato durante l'affollatissimo dibattito finale spettatori) seguito il 16 novembre alla proiezione al cinema Metropolitan del suo film Il pentito. *Tema discussione la funzione «pentiti», i danni e i contraggi da essi apportati alla giustizia. «L'importante sono i risultati», ha affermato il magistrato; ha replicato il regista: «Con questo ragionamento va bene tutto, si finisce per anche la tortura».*

Ken Russell dirige Gothic *(Gotico), film sui diari di Mary Shelley, la scrittrice inglese (1797-1851) moglie del poeta Shelley, creatrice di* Frankenstein *nel* Frankenstein *ovvero il Prometeo Moderno pubblicato nel 1818, e tra gli iniziatori della narrativa detta appunto «gotica».*

Herbert Achternbusch, *il discusso regista bavarese, prepara un nuovo film provocatorio dopo quel* Das Gespenst *(Il fantasma) in cui Terra in barman innamorato d'una suora, che provocò in Germania furiose reazioni di gruppi religiosi e venne proibito in diverse città. Stavolta le polemiche potranno politiche: il nuovo film s'intitola* Heil Hitler.

Aaron Copland *ha compiuto 85 anni. Per festeggiare il compositore americano, la televisione pubblica ha trasmesso Avery Fisher Hall di York uno speciale concerto di sue opere eseguite dalla New York Philharmonic diretta da Zubin Mehta e Leonard Bernstein.*

Nino Manfredi *Il secondo Ponzio Pilato, protagonista del prossimo film di Luigi Magni, prodotto da Franco Committeri: epico-storico-ironico, lavorazione in Marocco.*

Jack Lang, *il ministro francese della cultura, ha scritto un'aspra lettera a Cotta, presidente della commissione governativa di controllo sulla radiotelevisione, per protestare contro l'«invasione» di musica americana Francia. Ironicamente, la lettera era scritta in inglese.*

La coppia produttrice **Goffredo Lombardo-Dario Argento** *è già al lavoro per i* Demoni 2, *seguito del film di Lamberto Bava.*

Vladimir Peyertag *ha organizzato a Leningrado Ritz d'autunno 1985, un festival Jazz sovietico comprendente ogni stile, da quello tradizionale all'avanguardia. Secondo dati ufficiali, nell'Unione Sovietica esistono 50 gruppi di musicisti jazz, in 23 città.*

In televisione

RAIUNO

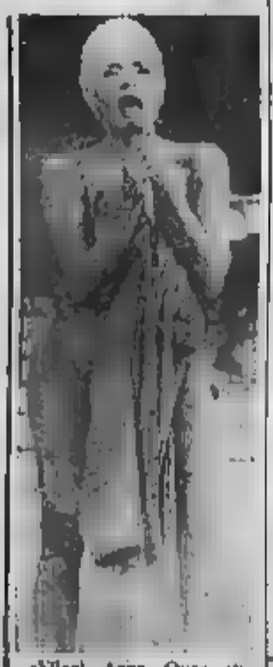
Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,20; 23,30
10,30 **Dieci e trenta con amore. «La commediante veneziana»** (3)
11,30 **Tasi**, telefilm
12 — **Pronto... gioca?.** Erica Bonaccorti, regia di G. Boncompagni
14,15 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela «Il mistero del gigante africano»
15 — **L'olimpiade della risata**
15,30 **DSE: Viaggiatori tempo. «La terra oltre la montagna»**
16 — **Dalla Camera in diretta: Sale e riposta**, risponderà il ministro Michels
16,55 **Oggi al Parlamento**
17,05 **Per tutti i bambini mondo**
18 — **Tg 1 - Cronache: Nord - Sud chiama Nord**
18,30 **In diretta da Torino: «Parola mia»**
20,30 **Caccia al ladro d'autore: La foresta mia**, con Giuliano Gemma, Vanni Corbellini, Pietro F. De Rosa, regia Tonino Valeri (1ª puntata)
21,30 **Doppio Chaplin. «Un idillio campi»** (1919) di e Charlie Chaplin, Edna Purviance; **«Una giornata di vacanza»** (1919) di e con Charlie Chaplin, Edna Purviance, Jackie Coogan
22,30 **Appuntamento al cinema**
22,35 **Mercoledì sport**, telecronache dall'Italia e dall'estero - **Cosenza - Calcio: Italia-Spagna Under 21**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,15; 23,25
11,55 **In diretta da Roma: Cordialmente**, in studio Enza Sampò
13,25 **Tg 2 - I libri**, a cura di Carlo Cavaglià
13,30 **Capitol**, serie (esclusiva (333ª puntata)
14,35-16 **In diretta Roma: Tandem**, conducono Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi
16,30 **In diretta da Roma: Pane e marmellata**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Più sani, più belli**: il problema delle vene varicose
18,15 **Spazioliberi**: i programmi dell'accesso
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm
20,20 **Tg 2 - Lo sport**
Una dal romanzo Eric Ambler Raj Zacher, Caroline Berg, regia di Ulrich Edel
Ellepi Anna Oxa, regia Raoul Morales
23,45 **Cinema di notte. Il piacere del dramma. Il piccolo campo** (1958), film di Anthony Mann Robert Ryan, Tina Louise, P. Spain, Ray

RAITRE

Telegiornale: 19; 23,20
13,40 **DSE: Una lingua per tutti: il francese**
14,10 **DSE: Una lingua per tutti: il russo**
14,40 **Concerto diretto Paolo Olmi**, con la pianista Maria Tipo, dal teatro «Alfieri» di Ravenna, musiche di Mendelssohn, Bertholdy e Mozart
15,55 **DSE: Cinetica: la scienza al cinema (7)**
18,25 **DSE: Una donna intorno al mondo (4)**
18,45 **Dadaumpa**, a cura di S. Valtrenta. **Lei non si preoccupi** (1967)
19,10 **L'Orecchiocchio**, regia di Paolo Maciotti **In pretura di Nanni Perno e Colesino Spada**
20,05 **DSE: anniversari: Guido Gozzano**, testo di Attilio Bertolucci, regia di Sergio Minussi
Un uomo da marciapiede (1969), regia di John Schlesinger Dustin Hoffman, Jon Voight, Brenda Vaccaro, Sylvia Miles
22,20 **Delta**, a cura di Anna Amendola e Annalisa Merlino: **Da due a otto anni: quando sarò grande**



Ellepi Anna Oxa su Raidue, alle 22,25: con la cantante più sexy s'inizia un viaggio nella nostra musica. I prossimi appuntamenti saranno dedicati a Al Bano e Romina, Enrico Ruggeri, Roberta Vottolini e Mango, Renato, Ron, Ospiti fissi i pupazzi della Mantegazza

Italia 1

8,30 **Gli eroi di Hogan**
9 — **La casa nella prateria**, telefilm
9,50 **Fantasilandia**
10,50 **Operazione ladro**
11,45 **Quincy**, telefilm
12,40 **La donna bionica**
13,35 **Help!**, gioco a quiz
14,15 **Jay television**
15 — **Chips**, telefilm
16 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni
17,50 **nella prateria**, telefilm
18,50 **Gioco delle coppie**, gioco a quiz
19,30 **Happy Days**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Odi il prezzo è giusto**, con Nicola Di Bari e Cutugno
22,45 **Premiere**, settimanale di cinema, con Moretti, Venzina, Majorana
23,15 **Football americano**
Cannon, telefilm
1,30 **Force**

Canale 5

8,35 **Alice**, telefilm
9 — **Peyton Place**
9,50 **General Hospital**
10,45 **Facciamo affari**, gioco a quiz
11,15 **Tuttinfamiglia**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**
14,30 **La valle dei pini**
15,30 **Una vita da vivere**
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a
18 — **Webster**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, gioco a quiz
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a quiz
20,30 **Arturo**, film S. Gordon D. Moore, L. Minnelli
22,30 **Berg: si parla di Cruise**
23,15 **La via del rhum**, di R. Enrico con B. Bardot, L. Ventura
1,15 **Ironside**, telefilm

Rete quattro

9 — **Ossini**, novela
9,40 **Lucy Show**
10 — **Il giardino segreto**, film F. Wilcox con M. O'Brien
11,45 **Magazine**
12,15 **Mr. Abbott e famiglia**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**
14,15 **Ossini**, novela
15 — **Piume e paillettes**
15,40 **Tra le nevi sarò tua**, film
17,50 **Lucy Show**
18,20 **Ai confini della notte**, telefilm
18,50 **I Ryan**, telefilm
19,30 **d'amore**
20,30 **Maurizio Costanzo Show**. Ospiti: Spadolini (orla di verno e ragazzi dell'85); il tenore Di Stefano, il prof. Silvio Ceccato
23 — **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
24 — **Agente speciale**
1 — **Agenzia Uncle**

Eurotv

12,05 **I Nuovi Rookies**
13 — **Il ritorno dell'Uomo Tigre**
14 — **Innamorarsi**
18 — **Transformers**
18,30 **Il ritorno dell'Uomo Tigre**, cartoni
19 — **Peline Story**
19,30 **Carmin**, telenovela
20,30 **Illusione**
22,20 **Dr. John**,

Rete A

8 — **Accendi un'amica**
14 — **Felicità... dove sei**
15 — **Il meglio di Accendi un'amica**
17 — **Arrivano le spose**
18 — **Il quadrato della violenza**, film
19,30 **Curro Jimenez**
20,25 **Felicità... dove sei**, telefilm
21,30 **Credimi**, film di Norman Taurog **Deborah Kerr, Robert Walker**

Montecarlo

Telegiornale: 18,20
18 — **Zum il delfino bianco**, cartoni
18,30 **Shopping - menù**
19,25 **Oriente Express**
20,30 **Calcio: partita valevole per quello mondo**
22,15 **La porta magica**

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22,15
15 — **Perry Grant, agente di ferro**, film
16,50 **Robottino - Heidi**
18 — **Zora la rossa**
19 — **Il sole a ad Est**, telefilm
20,30 **L'amico di famiglia**, film
22,25 **Gruppo di famiglia in un interno**, film

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,35; 23,20.
16,05 **Don Giovanni 82**, film di De Broca
17,45 **Per i ragazzi**
20,30 **Un caso per due: Bianco sospetto**
21,35 **André Gecz**
22,45 **Peter Giger**

Alla radio

RADIOUNO. 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 17, 18,30 — 6 Radio anch'io '85; 11 Spazio aperto; 11,10 Amico mio; 11,30 «Provvidenza» di Frank Mc Donald (4). 12,03 Adagio lenta; 13,28 Master; 18,05 Habitat; 16 Pagine; 17,30 Jazz; 19 Obiettivo Europa; 19,30 Musica sera; 19,35 Audiobox urbe. 20 E ratio sole;
21,04 Due a di: 21,31 Musica notte; Stanotte la tua voce; Stereouno: 18-24.
RADIODUE. Giornali radio. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6,45 Matilda, 6,10 salvi chi può; 10,30 3131; 12,49 Discogame
3; 15-18,30 Scusi ha visto il pomeriggio?; 16 Romanzi celebri; 16,25 Chiamati in causa; 17,32 Moda e modi; 18 Le mie prigioni; 18 Ore della musica, 19,50 Capitol, 19,57 Il convegno dei cinque. 20,45 Jazz, 21,30 3131 notte. Stereodue 18-24.
RADIOTRE. Giornali

7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45, 23,53 — 6,55-8,30 Concerto del mattino, 10 Ora «D»; 12 Pomeriggio musicale, 19,30 Un certo discorso, 17-19 Spazio Tre; 21,10 Festival Internazionale di musica contemporanea; 22,30 America così lo cosa, 23 Jazz; 23,40 Racconto di mezzanotte Stereonotte 24-6.

OGGI regala il libro della fortuna

Si sa che la paura fa 90, quanto fanno «allucinogeno» o «terrorista pentito»? Scopritelo con LA NUOVA SMORFIA, lo straordinario libro della fortuna in regalo OGGI, che vi fornisce la traduzione in numeri mille vocaboli realtà moderna.
In quattro fascicoli settimanali che formeranno un elegante volume di 132 pagine con tavole illustrate a colori.
LA NUOVA SMORFIA vi dice tutto quello che bisogna sapere per giocare e vincere lotto: i meccanismi e la storia del gioco dalle origini oggi, l'evoluzione dell'interpretazione dei sogni dalle credenze popolari alle teorie scientifiche.
settimana in regalo il secondo fascicolo

OGGI
informarsi è un piacere

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): [redacted] la ragazza d'ascolta, con Faye Dunaway, Helen Slater, Hart Bochner, Mia Farrow, Peter O'Toole. Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; [redacted] Ingresso 6000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Maccheroni, con Marcello Mastroianni, Jack Lemmon. Color. Non viet. Or. 16,30; 18,30; 20,25; 22,30. Ingresso 6000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Miami super cops (I poliziotti dell'8ª Strada), Terence Hill, Bud Spencer (divertentissimo). Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,45; 22,35. Ingresso 6000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 110): Pranzo reale, di M. Mowbray, con Maggie Smith, Michael Palin (commedia divertente). Colori. Or. 16,40; 18,50; 20,50; 22,40. Ingresso 6000; rid. 3500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): Honkytonk man di e con Clint Eastwood, Kyle Eastwood. Col. min. 126. Or.: 15,30; 20,20; 22,40; «La memoria di una nazione», 20 anni di Cinema ungherese in 20 film: Amore di K. Mac. Ore 18

[redacted] **CHAPLIN 2** (via [redacted] 32/e, tel. 545.245): Fandango di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Judd Nelson, Sam Robards (min. 89). Or.: 14,45; 16,25; 18; 19,35; 21,10; 22,45

[redacted] (via Goito 6, tel. 650.71.00): Sotto il vestito niente con Tom Schanley, Renée Simonsen, Nicola Perring, Maria Mc Donald. Colori. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40. Ingresso 6000

DORIA (via Gramsci 8, tel. 542.422): L'onore dei Prizzi, Jack Nicholson, Kathleen Turner (drammatico). Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingresso 6000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): L'anno del dragone, di M. Cimino con M. Rourke, colori. Dolby stereo. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Festa di Laurea, di Pupi Avati con C. Dellepiane, A. Clement. Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Passaggio in India, di David Lean (2 premi Oscar) con Peggy Ashcroft, James Fox, Al Guinness. Techn. Or.: 16; 18; 21,45. Ingresso 6000; rid. 4000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Scuola di polizia 2: prima missione, Steve Guttenberg, David Graf. Regia di Jerry Paris. Non viet. Or. 16,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30. [redacted] Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.700): Scandalosa Gilda, con Monica Guerritore, Gabriele Lavia. Col. Viet. 18. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

IDEAL [redacted] 4, tel. 521.4316): Cocoon, con Don Ameche, Wilford Brimley, Hume Cronyn, Jessica Tandy. Col. Non viet. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 6000.

KING KONG (via Po 21, tel. 832.7502): C'era una volta in America di Sergio Leone, con Robert De Niro, James Woods. Non viet. Or.: 16 e 21 (durata 3 ore e 45 min.). Ingresso 6000. Alape 3500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Sotto il vestito niente con Tom Schanley, Renée Simonsen, di Carlo Vanzina. Colori. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): I pompieri. Lino Banfi, Paolo Villaggio, Massimo Boldi (divertentissimo). Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30. Ingresso 6000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 516.850): Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, F. Branciaroli. Colori. Viet. 18. Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via [redacted] 31, tel. 532.448): Nel fantastico mondo di Oz di W. Disney con Nicol Williamson, regia Walter Murch in dolby stereo. Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): La sposa promessa, con Sting, Jennifer Beals di Franc Roddam, in dolby [redacted], 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Ritorno al futuro di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Cristopher Loyd, in dolby stereo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): L'anno del dragone, di M. Cimino con M. Rourke. Col. Dolby stereo. Viet. 14; Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000; rid. 4000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.821): Pericolo nella dimora, di Michel Deville con Nicole Garcia, Michel Piccoli, R. Bohringer (Berlino 85 - Nomination «Oscar» 1986) colori. Viet. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000, Alape 3500.

VITTORIA [redacted] Roma [redacted], tel. 511.789): A me mi piace, Enrico Montesano, Rochelle Redfield (commedia brillante). Or.: 15,35; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 6000.

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 69, tel. 749.2907): Another time another place, storia d'amore, di M. Radford, con P. Logan, G. Mannelio. Colori. Non viet. (1° premio Festival Taormina) Or.: 19; 20,45; 22,30

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.107): Mad Max oltre la sfera del tuono, Mel Gibson, Tina Turner. Non viet. Or. 20; 22,30. Posto unico L. [redacted] 7000.

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665): oggi chiuso.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Film in lingua inglese. Proiezioni private Soci Cinecircolo «The stand-in». Ap. 17. Film 17,10; 19,15; 21,20

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.650): chiuso per riposo.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.803): Agente 007 bersaglio mobile, Roger [redacted] Or.: 20,20; 22,30.

SELENE d'ESSAI (corso Belgio 63, tel. 874.171): Cotton Club di Francis Coppola, con Richard Gere, Diane Lane. Or.: 20; 22,30. Ingresso 3000; rid. 2000. Ultimo giorno

NUOVO ODEON (via Vanzino 8, tel. 749.23.62): Legend, un film di Ridley Scott, musiche in dolby stereo di Jerry Goldsmith, con Tim Curry e Mia Sara. Trucchi effetti e creazioni di Rob Bottin (Megarama 90) in High Dynamic System (min. 91). Non viet. Ap. 20; ult. 22,20

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293): Baby Cakes, Randy West, Rhonda Jo Pretty. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSYCAT (corso Principe Oddone 37, tel. 484.621): Satan's possession american college Jean Jenni[redacted] [redacted]ni video him original porno system». Viet. 18. Ap. 14,00. Ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 23 continuato Anal love making - Women animal. Novità assoluta. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 105, tel. 851.904): La orge della 7ª Strada, con John Holmes, il supermaschio «Erotic blue dreams». Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Viet. 18. Ingresso 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): Le dolci infedeltà di [redacted] within young girls. Usa 85 con Annelie Haven, Georgine Sosivin. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

MAJOR (largo [redacted] Cesare 105, tel. 281.974): Wild Dreams, [redacted] Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70): Happening desideri maliziosi. Usa '85, con Harriet Stone, Elisabeth Mari. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 630.255): Prendimi dappertutto. Novità. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.8951): Super girls in 3D (1° film tridimensionale), con Olinka, la Marylin n. 2. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 5000.

REGINA (corso Regina Margherita 173, tel. 830.896): 2 film: Nelli particolari e bagnate, Danielle Ougieau; Calde vibrazioni carnali, Greiner Cathy. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30, continuato L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): Maneatera (Mangiatrice di uomini), Tiffany Clark, Johanna Storm, Kelly Nichols (american picture hard core). Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): Calde donne in amore. Novità. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.350): Sex college (Brooke does college) Usa 85 con [redacted] Field, Laurie Smit, Cody Nicole. Col. Viet. Ap. ore 10, ult. 22,30. No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): Toccami al mattino - Caldi sospiri erotici. Viet. 18. No stop dalle ore 14 alle ore 24.

SECONDE VISIONI

[redacted] (v. Nizza [redacted] tel. 657.666): Brazil, in lingua originale inglese. Or.: 17,30; 20; 22,15

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Pressure Channel. Viet. 18.
CIRIE'
ITALIA: Giochi erotici particolari.
NUOVO: oggi ch[redacted]
[redacted]
VITTORIA: Marylin erotic love - Animal porno fantasy. Viet. 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il sesso sulle labbra.
ITALIA: Miranda. Viet. 18.
RITZ: Cocoon.
RIVOLI
NUOVO: film per adulti.
SUSA
CENISIO: Piggies for me.
VALPERGA
ANGRA: Annie. Viet. 18

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO al TEATRO GIANDUJA (v. S. Teresa 5): ore 10 Compagnia Marionette Lupi in Pietro Micca. Spettacolo riservato alle scuole

TEATRO [redacted] **ALLA FAMIJA TURINEISA** (Via Po, 43): ore 17,30 Audizioni discografiche. Musica in Francia. Camille Saint-Saëns (150° nascita). A cura di Bruno Baudissone. Ingresso libero

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Ater-Emilia Romagna Teatro presenta Una burla riuscita di Italo Svevo. Regia di Egisto Marcucci, con Corrado Pani, e con Dario Cantarelli, Glauco Onorato, Quinto Parmeggiani. Spett. in abbon. Tel. 54.45.62 - 53.54.40.

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 (pari). Orchestra da Camera di Padova e del Veneto. Bruno Giuranna direttore. [redacted] Rossini, Mozart e Schubert. Bigl. in Piazza Castello 29, tel. [redacted] e [redacted] all'Auditorium.

[redacted] **VOLTAIRE - TOREAT**: domani sera ore 21,30, apertura stagione teatrale, grande prima al Teatro Centralino, via delle Rosine 16/a: Magazzini Produzioni (ex Magazzini Criminali) presenta Marion d'Amburgo Concerto, segue serata video. Per inf. Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. [redacted] - 541.436.

[redacted] **- T.** [redacted] ore 20,30 [redacted]o di Genova presenta: L'Alcalde di Zalamea di Calderón de la Barca, con Eros Pagni. Regia di Marco Sciaccaluga. Spett. [redacted]bon. Tel. 657.8248. Ultimi 5 giorni.

[redacted]**NTRALINO CLUB** (via delle Rosine 16/a, tel. 837.600): Video, The [redacted], L'avanguardia musicale newyorkese; ore 22, Concerto The Chevalier Brothers. Ingresso [redacted] soci.

GIANDUJA [redacted] **LUPI**: oggi, [redacted] 16, le Marionette Lupi in Pietro Micca, [redacted] per marionette di Manzotti e Chis. Inf. e pren. teatro [redacted] tel. 530.238.

[redacted] (v. C. [redacted] 104): ore 10, recita scolastica di Ma per fortuna è una notte di luna, farsa in 2 tempi [redacted]. Carsana con il Teatro delle Dieci

NUOVO: [redacted] ore 20,30. Balletto di Roma diretto da Franca Bartolomei. Inf. e pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 65.55.62. Ultimo giorno

NUOVO - SALA OFF: questa sera ore 21 serata del collezionista «Monete». Inf. tel. 655.552.

NUOVO - VII Festival Internazionale Il Gesto e l'Anima: venerdì e sabato ore 20,30 Theater der Stadt Heidelberg in Sylvia Plath coreografie di J. Kresnik, 1ª nazionale in esclusiva [redacted]. Inf. e pren. tel. 655.552.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 56, tel. 359.836): sabato ore 21,15 e domenica ore 16,15 e 21,15 Marino, in Bestemmie Varietà. Prenotazioni, informazioni e abbonamenti, tel. 838.67.40 - 838.65.63.

[redacted] **- GRUPPO DELLA ROCCA**: Prosegue la Campagna Abbonamenti, 6 spettacoli a scelta, presso Teatro Adua, Erba, Gobetti, Teatro Nuovo. Per informazioni, tel. 274.32.76 - 287.871

CENTRO JAZZ TORINO: Sono aperte le iscrizioni ai corsi della Scuola di Perfezionamento Jazz. Per informazioni tel. 530.183-532.979 [redacted] 15-19.

INTRADOSSI (v. S. [redacted], tel. 871.000): [redacted] di recitazione e dizione diretti da Pier Giorgio Gili. Inf. ore 18-21.

NUOVO: Seminario con Peter Goss. Inf. c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.668.

TEATRO STABILE. Stagione in abbonamento 1985/86. Vendita abbonamenti c/o biglietteria via Roma 49, tel. 544.562 - 557.8246.

CIRCHI

CIRCO AMERICANO: (Piazza d'Armi, tel. 591.656) presenta su tre piste Circus Follies 1985. Oggi due spettacoli, ore 14,45 e 17,45. Circo riscaldato. Visitare lo [redacted] dalle [redacted] alle 14.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): Sala blu, musica Anni 60; [redacted] sala rossa, discoteca.
ARLECCHINO: ore 15,30 ballo liscio. Ingresso libero.
BELLE ARTI (657.226): ore 15-21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: ore 21 [redacted]
DU PARC: 21 Armandino-Raffaele
FORTINO: ore 15,30 liscioteca A[redacted] Ingresso libero.
GARDEN (Str. Valsalice 4/A, capolinea bus 57): ore 15 discomusica [redacted] con Miramor. Ingresso libero a tutti, omaggio [redacted].
LA LUCCIOLA: [redacted] 21 liscio. Ingresso libero.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
[redacted] **PRINCIPE**: ore [redacted] liscio tradizionale con Romy.

ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni
S. GIORGIO: Ristor. - Danze - Veterano Orch. Principe, c. Albertina
SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Rattazzi 3, t. 532.492): Renzo Garino, Maureen
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
WHISKY [redacted] (657.583): 21,30

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9 - Tel. 515.834 - 549.041): Incisioni di grandi Maestri dal XV al XVIII secolo (Dürer - Leyda - Callot - Rembrandt - Canaletto - Tiepolo ecc.).
ARTE 121 (via Nizza 121): F. Cenon.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Ezio Francesco Gribaudo.
BIASUTTI (Juvarra 15): Guidi 16-20
BOTTISIO (Mazzini 2): 800 e 900
CASTELLO DI RIVOLI - Museo di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture, sino al 31-12-85. Mostra [illegible] Arte Austriaca Contemporanea dal 24 ottobre al 1 dicembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 185, tel. 757.424): Repliche, tutti i giorni orario 9-19
DAVICO: Giorgio Ramella.
GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30) vi propone le più belle incisioni e serigrafie di contemporanei illustri. Vasto assortimento di manifesti originali.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.644): Produciamo immagini di qualità e proponiamo il più vasto assortimento in Europa [redacted] originali. Cultura e sensibilità per l'arte e i suoi contenuti sono alla base della nostra professionalità
GALLERIA 28 (v. XX Settembre 28/A): Olivieri Masi: oli e incisioni. Dal 15/11 al 30/11.
IL QUADRATO (via Gorla 2) sino al 23/11 Roberto [illegible].
PORTICI (835.476): A. [illegible] 15,30 - 19,00
REPETTO - Alessandria: Tuninetta
S. GIORS (521.1974): A. Ciocca
STAMPERIA BORGO PO (G. Madre 14): Alma Zoppegni. Or.: 16-20
THE GYM (c. Trapani 57, t. 380.835): Inchiostri «Chi» del M° Haiso Chin. Orario 12,30-15; 16-22

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Walter Bresp.
A.I.C. (877.657): Arturo Giachino
BERMAN: Renzo Ravazzotti
FOGLIATO (v. Mazzini [redacted]): De gibi e [redacted]
GALLERIA D'ARTE IL PORTICO - Piccole «Pittori '800 e '900 a confronto»
LA [redacted] (via Po 9): [redacted] sione vi[redacted].
LA GIOSTRA - Aldi Mastalone.
LA PARISINA: Giacomo Soffiantino.
LE IMMAGINI: foto Cremona.
[redacted]**RO'** (p. Vittorio 10): E. Lobetro
[redacted]**CIEO** (p. Carlo Felice 18): Mario Molfi e Antonietta Raphaël
GALLERIA PIRRA (c.so Vitt. Emanuele 82, tel. 543.993): Kees van Dongen
PIRRA CERAMICHE (877.810): Franca Musso Rinolo e Carola Vacca.
PRISMA: Cuneo: collettiva pittori dell'800-900. Ore 10,30-12; 15,30-19,30
SANT'AGOSTINO (Siccardi 15 - tel. 535.963): Macciotta.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Marionette Lupi - Via S. Teresa 5 - tel. 530.238): ore 9-13.

BASILICA [redacted] **E TOMBE** [redacted] **CASA** [redacted]: [redacted] 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18, domenica 9,30-12; 15-19, lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso; altre festività chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee: dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visita guidata a cura dell'Asi (Automotoclub Storico Italiano)
MUSEO DI [redacted] **NATURALE DON** [redacted] (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da [illegible]).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): [redacted] 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario [redacted] martedì e domenica 9-14. Lunedì chiuso
MOLE ANTONELLIANA: la mostra «I viaggi perduti» è stata prorogata al 6 gennaio 1986 (con il consueto orario).
[redacted]**SEO** [redacted] **MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Orario sale museo e mostre temporanee: tutti i giorni, 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato); 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visite guidate gratuite a cura dell'Associazione Amici Museo
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
SUI SENTIERI DELLA RELIGIOSITÀ - Valli di Lanzo: Mostra al Museo Nazionale della [redacted]agna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini), fino al 12 gennaio. Orari sale mostre temporanee e museo: tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-18,15

[redacted] **NUOVO** (c. Massimo d'Azeglio 17): Spaziolmmagine. Mostre permanenti di fotografia sino a gennaio 1986. Foyer Sala Grande: «Nel paese della danza», di Mauro Dalla, Mauro Giorcelli, Gian Piero Orbassano. «Effetto Vignale», di Arturo Brena e Daniele Sorra. Foyer Sala Valentino: «Cosaincredo», di Mauro Giorcelli. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi i festivi. Ingresso libero

CABARET VOLTAIRE TOREAT
Apertura Stagione 1985/86
GRANDE PRIMA del 21 novembre
MAGAZZINI PRODUZIONI (ex MAGAZZINI CRIMINALI)
al TEATRO CENTRALINO

Giovedì 21/11/1985 alle ore 21
Teatro «DANCE CENTER STUDIO»
C.so Cosenza 84 - Torino
GRUPPO TEATRALE [redacted] LORCA - del D.L.F. presenta
«DITEGLI SEMPRE DI SI'»
Commedia in 2 atti di E. DE FILIPPO
a beneficio della LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

TEATRO NUOVO
questa sera ore 20.30
BALLETTO DI ROMA
diretto da Franca Bartolomei
ULTIMO GIORNO
Corso M. d'Azeglio 17 - Te. [redacted]

TEATRO NUOVO - SALA OFF
questa sera ore 21
SERATA [redacted] COLLEZIONISTA «MONETE»

PROPAGANDA
Questa sera
in corso Brescia 28
THE [redacted]
organizzazione ARCIMEDIA GOOD MUSIC

LUCIO DLA[redacted]
Via Stazione Bruno 19 Venaria
Telefono 495.142-493.655
21 NOVEMBRE
GIPO [redacted]
e la sua orchestra
CENA E CABARET
gradite prenotazioni

danza club 84
ore 21 [redacted] e attrazione
Domani orchestra
REMO [redacted]

Al cinema con i bambini
Una serata in allegria

EROTISMO BOLLENTE e ATMOSFERE STRINDBERGHIANE
BRUCIAMO I TEMPI: A TORINO L'ANTEPRIMA NAZIONALE!
OGGI al GIOIELLO
centinaia di articoli, interviste, servizi su quotidiani e riviste hanno preparato un fremente clima di attesa e di curiosità...
E Monica Guerritore ha dichiarato: «Questa volta Lavia mi ha fatto recitare scene che nessun altro avrebbe osato e oserà mai farmi fare». (Dall'Espresso n. 47)
[redacted]ibuzione presenta
LA D.M.V. Distribuzione e PIETRO INNOCENZI presentano
MONICA [redacted]

[redacted] PRODUZIONE GLOBE FILMS S.r.l. - DANIA FILM S.r.l.
FILMES INTERNATIONAL S.r.l. - NATIONAL CINEMATOGRAFICA S.r.l.
REALIZZATA DA PIETRO INNOCENZI
REGIA DI [redacted]
Distribuzione DMV
Orario film 15 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 VIETATO MINORI DI 18 ANNI

OGGI [redacted] CHARLIE CHAPLIN 1
VERSIONE ORIGINALE SOTTOTITOLI IN ITALIANO

Dopo il successo di «Barry Lyndon»
il KING KONG CINESTUDIO
ripropone al suo pubblico un altro capolavoro
[redacted] OGGI
Titanus
3 ore e 40 minuti indimenticabili
un film di SERGIO LEONE con ROBERT DE NIRO

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

CEIAD - CEIAD - CEIAD - CEIAD - CEIAD - CEIAD
AL VITTORIA
A me mi piace. E a [redacted]?....
Enrico Montesano
ENRICO MONTESANO

al LUX
DIVERTENTISSIMO!
FINALMENTE RISPONDONO ALLA CHIAMATA...
Risate a sirene spiegate!
[redacted] VILLAGGIO - LINO BANFI - MASSIMO [redacted]
CHRISTIAN DE SICA - ANDREA R[redacted]O - RICKY TOGNAZZI - GIGI SAMMARCHI
I POMPIERI
con PAOLA ONOFRI
regia di NERI PARENTI

DA VENERDI' all'AMBROSIO
Il pentito «parla»
e trema la mafia da Palermo a New York

CEIAD - CEIAD - CEIAD - CEIAD - CEIAD - CEIAD

DA VENERDI' all'ARLECCHINO
NELLA MAGNIFICENZA DEL [redacted]EREO
KELLY LeBROCK,
QUELLA "SIGNORA IN ROSSO",
E' [redacted]
PIU' ECCITANTE CHE MAI

Romano
grand'eliseo
nella magnificenza del
DOLBY STEREO

Titanus
OLIMPIA 2
IMMINENTE
L'ultima attesissima opera di Nanni Moretti

OGGI al MASSAUA
E' IL PIU' SPETTACOLARE
E' IL BOND PIU' INCREDIBILE
JAMES [redacted]
ha trovato [redacted]
un degno avversario?
ROGER MOORE
JAMES BOND 007
007
[redacted]
Diretto da JOHN GLEN

IDEAL
Un cugino di E.T. L'EXTRATERRESTRE e INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO ma con un'originalità tutta sua
People Magazine

IN ESCLUSIVA [redacted] NAZIONALE
La natura è vista come eccesso sia nell'avvicendarsi esplosivo delle stagioni sia nelle forme eccessive di Serena Grandi.
A. MORAVIA
«LA CHIAVE» ha aperto [redacted] porta
«MIRANDA» la spalanca
GIOVANNI BERTOLUCCI presenta
un film di TINTO BRASS
con SERENA GRANDI
MIRANDA
con ANDREA OCCHIPINTI
FRANCO INTERLENGHI
ANDY J. FOREST
e con FRANCO BRANCIAROLI

Titanus
All' OLIMPIA 1 DOMANI
Tra sorrisi ed amarezze un altro «MOSTRO» nella bella galleria di Risi...
International Dean Film-Renn Productions presentano
BEPPE GRILLO COLUCHE
SCEMO DI GUERRA
con FABIO TESTI
e la partecipazione di BERNARD BLIER
prodotto da Pio Angeletti - Adriano De Micheli
Claude Berri
regia di DINO RISI

Incontro col regista che prepara l'opera per l'apertura della Scala

Ronconi, Aida della mia fantasia

MILANO — Luca Ronconi per la terza volta quest'anno alla Scala. Dopo l'«Orfeo» di Luigi Rossi e «Il viaggio a Reims» di Rossini, due indubbio successo, ecco che il regista si accinge ad affrontare l'opera più popolare di Verdi, Aida e per di più in un'occasione solenne come l'inaugurazione di S. Ambrogio.

Ronconi inizia in questi giorni le prove dell'opera, per la quale si avvarrà delle scene di Mauro Pagano. Sulla piazza sono già la protagonista Maria Chiara e il tenore Luciano Pavarotti, che sarà Radamès. Quello che è stato considerato fino a poco tempo fa un «enfant terrible» della messinscena, mette subito le mani avanti e proclama un grande rispetto per i cantanti ai quali attribuisce una particolare sensibilità. «Preferisco una grande compagnia con interpreti autonomi — dice — piuttosto che una mediocre con interpreti succubi delle esigenze del regista».

«Un mondo remoto che sorge dalla sabbia e alla fine sprofonderà nella sabbia». Il suo Egitto sarà quasi archeologico. L'enfant terrible della messinscena proclama un grande rispetto per i cantanti tra i quali vi [illegible] Pavarotti e Maria Chiara: grandi artisti

Il regista R[illegible] un'Aida cinematografica ma [illegible]alla De Mille

Come sarà [illegible] una «Aida»? Le radici sono in Egitto, a Parigi o nella Padania verdiana?

«Non credo [illegible] parlare di un luogo geografico, ma piuttosto una sede nella memoria [illegible] ognuno. Per [illegible]nto l'Aida resta quella con il carro di Tespi che vidi da piccolo alla fine degli Anni Trenta. Contrariamente a molte mie altre esperienze, qui siamo di fronte ad un'opera conosciuta da tutti e che ognuno ha in testa in una propria visione. Pertanto non farò coesistere due epoche (l'Egitto e la Francia o l'Egitto e l'Ottocento di Verdi) e due mondi. Anche se il mio Egitto sarà filologico, sarà quasi archeologico. Lo immagino [illegible] pil [illegible] di [illegible] scavatori di [illegible] al quale appare improvvisamente un remoto mondo che sorge dalla sabbia e sprofonderà alla fine nella sabbia. Farò vedere anche le folle che costruiscono templi e piramidi».

Spesso [illegible] istituisce una dicotomia nella lettura di «Aida». Un'opera spettacolare e [illegible]e, [illegible]e intimista? Ma privilegiare il dramma dei personaggi, i movimenti delle folle nel trionfo?

«Non credo che necessariamente una dimensione escluda l'altra. Certo che non potrò fare la scena del trionfo come si eseguiva cent'anni fa, [illegible] parata militare con cavalli ed elefanti. Oggi sarebbe improponibile. Ma in qualche modo lo spettacolo ci sarà. E non è detto che la spettacolarità debba [illegible] pompieristica. Comunque, [illegible]sione dell'Ottocento, lo spettacolo superlativo che ho visto è certamente l'Aida [illegible] Zeffirelli e Lila De [illegible], rappresentata proprio [illegible] qualche anno fa. Quella era una messinscena alla francese, con piume e lustrini, tutta ricostruita con enorme gusto. La mia potrebbe essere cinematografica, anche se non sarà alla Cecil De Mille, di cui ho visto recentemente "I dieci comandamenti"».

Ma i conti con l'esotismo di «Aida» intende farli?

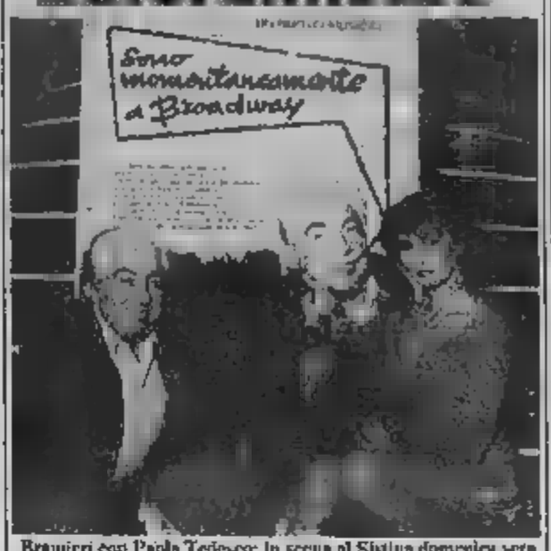
«Certamente. [illegible] li ha fatti Rocha in "Bajazet" con il suo colore locale psicologico. Ma per il resto sarà uno spettacolo realistico e concreto, senza citazioni o ammiccamenti ad Aida-Stola e alla Amneris-Strepponi. Questa è un'opera troppo compatta per sopportarli».

Ronconi non scende [illegible] particolari, poiché dice che [illegible] stavolta molte [illegible] gli verranno durante le prove. Egli diffida di uno spettacolo tutto preconfezionato sulla carta, senza il confronto del palcoscenico. Si sente comunque di anticipare la parte finale [illegible] messinscena. Il tempio [illegible] Vulcano [illegible] una città morta e il sepolcro vi sprofonderà dentro. Si tratterà dunque [illegible] un'immagine [illegible] scavo», come la definisce. Forse più simile alle rovine di Petra che [illegible] all'Egitto turistico di oggi, che Ronconi proclama del resto di non avere mai visto, preferendo per la sua Aida ai sopralluoghi un «volo fantastico».

Luigi Rossi

Il nuovo spettacolo con «G. & G.»

Branlieri dov'è? A Broadway naturalmente



Branlieri con Paola Tedesco: la scena al Sistina domenica sera

ROMA — Sono momentaneamente a Broadway è il titolo della nuova commedia musicale [illegible] Branlieri d'undicesima interpretata per la ditta Garinei & Giovannini ed è anche il provocatorio messaggio che il protagonista incide nella [illegible] segreteria telefonica per alimentare curiosità e invidia in quanti l'hanno dimenticato.

E' un one-man show, costruito a commedia musicale, in cui Branlieri recita la parte di un vecchio e leggendario attore del [illegible] leggero che, [illegible] reduce [illegible] un grande successo [illegible] critico ottenuto [illegible] musical [illegible] dall'Amleto, attende da [illegible] anni una nuova scrittura. [illegible] questa [illegible] solitudine in cui rinchiuso in casa, dove macera raddia, progetti, invidia per i giovani, [illegible] sentimentali e professionali che [illegible] parlando «in libertà» [illegible] Omar, [illegible] mastodontico schnauzer.

«Un [illegible] — [illegible]nea Branlieri — addestrato in funzione del copione. Non bisogna dargli troppa confidenza, altrimenti diventa troppo affettuoso e non "rispetta" [illegible] battute. Omar [illegible] comunque una grande personalità ed ha il temperamento dell'attore, tanto è vero che non ha accettato di rinunciare [illegible] suo nome per quello di "poltronissima" previsto in un primo tempo dal copione».

Questa cinquantaduesima produzione della ditta Garinei & Giovannini, è uno spettacolo sul teatro e soprattutto sulla personalità e sul «tic» [illegible] un protagonista del palcoscenico. [illegible] a Branlieri si ritrova per la seconda volta dopo sandrelli Paola Tedesco [illegible] reduce da una parentesi di prosa vissuta nella passata stagione a fianco [illegible] Stefano Satta Flores [illegible] commedie «Per il [illegible] tutto bene», che adesso interpreta invece la parte della giovane «primadonna» degli spettacoli del «vecchio» Branlieri

«Protagonista della commedia musicale — precisa Pietro Garinei — è anche il balletto Bill Lloyd's Las Vegas First, formato [illegible] venti elementi [illegible] [illegible] soltanto diciotto appaiono in [illegible] e [illegible], a turno, siedono... in panchina. E' un balletto le cui esibizioni [illegible] caratterizzate da una grande violenza giovanile». Le coreografie sono degli americani Clyde Morrell e Carlton Johnson e le musiche di Berto Pisano.

Con Bono momentaneamente a Broadway, Terzoli e Valme festeggiano vent'anni [illegible] collaborazione, ed è questo il settimo spettacolo che hanno [illegible] per «Garinei & Giovannini». Come [illegible] protagonista di quest'ultima commedia —per il «vecchio» Branlieri Broadway è un mito irraggiungibile — anche i due popolari autori milanesi non hanno mai visto «dal vivo» gli spettacoli del celebre quartiere [illegible] New York.

Il debutto di Bono [illegible] a Broadway [illegible] fissato per domenica 24 alle [illegible]. Al Sistina [illegible] Roma lo spettacolo rimarrà, comunque, in scena fin dopo le feste di Capodanno [illegible] trasferirà successivamente all'Alfieri di Torino (15 gennaio) e al Nuovo di Milano (5 febbraio). e. b.

NON STOP
È IL PRIMO [illegible]
FINNAIR
[illegible]
ROMA - HELSI[illegible]
Giovedì e Domenica
[illegible]
[illegible] - [illegible]
Lunedì e Venerdì
FINNAIR è l'unica compagnia aerea che collega NON STOP l'Italia alla Finlandia quattro volte la settimana.
[illegible]
HELSINKI - TOKIO
voli NON STOP il venerdì in coincidenza con gli arrivi da Milano. Dall'Europa al Giappone un solo punto di transito: Helsinki.
e dal 3 dicembre
una nuova rotta verso l'Estremo Oriente
HELSINKI - BANGKOK - SINGAPORE
FINNAIR NON STOP: garanzia di arrivi puntuali ...insieme ai bagagli.
Un vantaggio da non trascurare per chi viaggia per affari o per turismo.
Per maggiori informazioni rivolgersi alle agenzie di viaggio o direttamente a:
Finnair Linee Aeree Finlandesi
Roma - Via Barberini, 86
Tel. (06) 47.45.817 - 47.45.839
Milano - Via Larga, 2
Tel. (02) 86.42.65 - 86.55.68

Le favole di Celentano «pericolose» per i bulgari

SOFIA — Tutto esaurito da venti giorni nei cinema della capitale bulgara dove si proietta «Innamorato pazzo» di Castellano e Pipolo, interpretato da Adriano Celentano e Ornella Muti. La coda di centinaia di giovani davanti alle sale, le discussioni che si intrecciano nei bar e nei locali pubblici, fece di questo interesse tra sociologi e politologi, hanno finito per creare un «caso politico».

Il film ha risvegliato inoltre curiosità sul modo di vivere occidentale e anche su Roma, città che ha sempre interessato i bulgari, ma che ora viene dipinta come «sede di una congiura (case Antonov) contro la Bulgaria e il socialismo». Sembra che per tutte queste ragioni le autorità siano pentite di aver concesso il visto al film e abbiano tentato di sospenderne la programmazione, rinunciandovi poi per non «ampliare lo scandalo».

PRIME FILM: Helen Slater protagonista della mirabolante storia

Troppi trucchi per Supergirl

Anche Peter O'Toole e Faye Dunaway, di nuovo nel ruolo di una cattivissim[illegible] vamp

La Dunaway con Supergirl

SUPERGIRL [illegible] RAGAZZA D'ACCIAIO di Jeannot Szwarc, con Helen Slater, Faye Dunaway, Peter O'Toole, Mia Farrow. Fantastico, colori, Usa 1985. Cinema Ambrosio.

Ecco la versione femminile di Superman: s'intitola ovviamente Supergirl *poiché* [illegible] *protagonista è, impersonata da Helen Slater, una giovane che abbiamo già visto lei, già veloce d'un fel, ma senz'ali né motori, trasferendosi, attraverso lo spazio infinito,* [illegible] *remota città* [illegible] *Argo in una New York irta d'insidie e di grattacieli.*

Nella metropoli americana Supergirl, il cui vero nome è Kara, deve recuperare un magico frammento del distrutto pianeta Krypton: frammento dotato di poteri miracolosi, ma che nelle mani di [illegible] ne [illegible] *in possesso venga adoperato a fini loschi!*

Quelle mani [illegible] femminili, appartenevano alla distinta attrice Faye Dunaway, ingaggiata, scritturata, come già nell'Avventuriera perversa, per fare la vamp cattivissima; folle ed esaltata al pensiero di poter essere la donna più potente del mondo. Ma Supergirl [illegible] sconfiggerà.

[illegible] *Alexander e Ilya Salkind, ideatori della serie Superman, il film si basa* [illegible] *un'infantile storia ultrafumettistica di* [illegible] *Odell ed è stato diretto, negli* [illegible] *inglesi di Pinewood, da Jeannot Szwarc, già commerciale artefice* [illegible] *Squalo 2 ma anche elegante regista di Ovunque nel tempo, avventura romantica d'un giovane che non vola, come Superman e Supergirl, nello spazio,* [illegible] *compie* [illegible] *viaggio a ritroso nel tempo, dal 1972 al 1932.*

La favoletta [illegible] *Supergirl è inclinata invece verso un fu-*[illegible] [illegible] *science fiction:* [illegible] *il film sfoggia trucchi mirabolanti dovuti* [illegible] *quello stesso Roy* [illegible] *che vinse l'Oscar per gli speciali effetti di Superman; è ben fotografato per lo schermo pigiante da Alan Hume, ma [illegible] complesso la spettacolo suggestiona il pubblico* [illegible] *mitura circoscritta propria per colpa di un insistito sfruttamento dei trucchi, che finiscono col mostrare le carte per la loro precedibilità.*

A. V.

[illegible] [illegible] — E' [illegible] negli schermi americani il primo film sull'aids. La sindrome da immunodeficienza acquisita [illegible] ha già provocato centinaia di morti in tutto il [illegible].

«Buddies» (Amici) racconta la storia di due omosessuali, uno dei quali affetto dalla malattia. L'altro, superato i timori iniziali, lo cura con affetto.

Hollywood ci riprova con «Ombre rosse» e [illegible] «Pinocchio» robot

Sulla diligenza [illegible] John Wayne ci sarà Kristofferson, Paul Newman rifarà se [illegible]

NEW YORK — Hollywood riscopre se stessa e lancia per la prossima stagione il rifacimento [illegible] classici della storia del cinema. [illegible] «Lo spaccone», [illegible] «Pinocchio» [illegible] i più famosi, ma l'elenco è praticamente interminabile, va dal [illegible] pronto «Le miniere di re Salomone», con Richard Chamberlain, a «Viaggio [illegible] delle terra».

Per «Lo spaccone», il regista che ha ceduto alla seduzione della nostalgia, Martin Scorsese, ha scelto lo stesso protagonista del film di un quarto di secolo fa: Paul Newman, che con la sua interpretazione di *Eddie il rapido* ottenne una candidatura all'Oscar nel '61. Ma per [illegible] rosse», Hollywood punta su un attore che non ha nulla a che vedere con John Wayne, che da quella pellicola fu consacrato come il cow boy per eccellenza. L'eroe del rifacimento sarà infatti Chris Kristofferson.

Anche «Pinocchio» risulterà completamente diverso. Il burattino di legno sarà un robot, con il computer al posto del cuore, e Geppetto anziché un falegname sarà uno scienziato.

La favola inoltre assumerà più l'aspetto del giallo, tra lo spionaggio industriale e la fantascienza. Hollywood è convinta che oggi i bambini vogliano storie ai limiti delle «guerre stellari» e si identifichino più negli automi, nei videogames e via di seguito che nei pupazzi.

Il rifacimento che sta destando più scalpore è quello di «Ombre rosse», anche perché l'intero «cast» è stato scelto tra cantanti western: Jonny Cash e Willie Nelson saranno infatti gli altri interpreti. Nessuno dei tre uomini è nuovo né al cinema né [illegible] storie [illegible] boys. Kristofferson ha già rivestito i panni di un celebre fuorilegge, Billie the Kid; Jonny Cash ha già [illegible] il pistolero in un film [illegible] Douglas; e Willie Nelson si è cimentato in un'infinità di parti.

Il nuovo «Ombre rosse» conterrà alcune canzoni, sarà una copia [illegible] fedele dell'originale, e si rivolgerà soprattutto al «Middle West», cioè alla gente [illegible] praterie. Hollywood lo concepisce come una esaltazione del cinema dell'anteguerra e della epopea western. Allo stesso modo, «Pinocchio» [illegible] avvarrà di effetti speciali, ma ripeterà la trama — compreso il viaggio all'interno della balena — e la morale del Grillo Parlante.

L'attenzione dei critici si rivolge naturalmente a «Lo spaccone». Il nuovo film s'intitolerà «Il colore del denaro» e riprenderà la storia di *Eddie il rapido* là dove si è interrotta. Martin Scorsese, che è tornato alla ribalta dopo una parentesi difficile, intesserà la vicenda di alcuni degli episodi della prima pellicola. Come si ricorderà Paul Newman nelle vesti di un signore di mezza età? Beninteso, ha fatto sapere l'attore: sono quelle che indosso nella vita vera, e che più mi si addicono.

Un'altra curiosità: Hollywood si accinge anche a «colorare» la vecchia pellicola di «Ombre rosse» con un procedimento speciale. Potremo così vedere John Wayne in tecnicolor e non più in bianco e nero. Un duro colpo per i «fondagli» osservanti, cinefili puristi e collezionisti di cult movie.

e. c.

Chris Kristofferson nei panni di Wayne nel remakes da Ford

Sting in tournée Le prevendite per i 4 concerti

MILANO — Sono in vendita i biglietti per i quattro [illegible]erti [illegible] Sting, [illegible]sta dei Police, ed ora solista e attore cinematografico di successo. Queste le date Italiane: a Roma (Palasport) il 2 e 4 dicembre, a Milano (Teatro Tenda di Lampugnano) il 6 e 7 dicembre.

Queste le prevendite:

MILANO e LOMBARDIA: Rolling Stone, Buscemi, Disco Club, New Mary, Stradivarius, Edicola MM Lampugnano, Mariposa, Voce del Padrone, Chap, Cuem, Bazaar, Merak di via De Amicis, Ricordi Duomo, Ricordi via P. Sarpi, Best Records a Rho, Disco Service a Monza, Superdisco a Seregno, Bussi Dischi a Busto Arsizio, Radio Montevecchia a Carnate, Libreria Punto e Virgola a Bollate, Bottega della Musica a Varese, Renata Music a Como, Beba Dischi a Cre[illegible]ne, Center Music a Bergamo, Pinto Dischi a Brescia, Radio Base a Mantova.

PIEMONTE: West Records [illegible] Alessandria, Good Music a Torino, Punto Radio 95 a Novara, Musica e Viaggi a Torino.

LIGURIA: Pink Moon a Genova.

VENETO: Blu Sound a Good Music a Mestre, Audio Club a Verona, Discolandia a Padova.

EMILIA-ROMAGNA: Radio Bruno a Modena, ViliMusic a Bologna.

Le prevendite per i concerti romani da Orbis, Babilonia, Dakota, Etsy Viaggi, Tenda Pianeta, Videommic, Play and Sound, ad Ostia da Camomilla, a Napoli, ed a Bari.

Ha dato [illegible] milioni, è finito lo sciopero

[illegible] [illegible] il [illegible]

LONDRA — Un anonimo appassionato di lirica ha donato al Teatro dell'Opera britannico il denaro necessario per aumentare [illegible] stipendi degli orchestrali in sciopero. L'agitazione è finita e il Covent Garden, chiuso da una settimana, riaprirà questa [illegible] la rappresentazione di un balletto intitolato «I due colombi».

Fibbi del Covent [illegible] hanno confermato ieri sera di aver ricevuto una donazione di 10 mila sterline (25 milioni di lire) da parte di una persona che non ha voluto dire il suo nome ma ha contribuito in modo decisivo a sbloccare [illegible] crisi. I 120 orchestrali del teatro rifiutavano di suonare da una settimana e chiedevano un aumento di stipendio del 10 per cento. La [illegible] aveva offerto [illegible] per cento ma i sindacati avevano rifiutato. La donazione ha permesso di portare l'aumento al 9 per cento e su questa base è stato raggiunto l'accordo.

In una settimana [illegible] sciopero il Covent Garden ha perduto 130 mila sterline (oltre 250 milioni di lire). Per aumentare gli stipendi del 10 per cento sarebbero bastate 30 mila sterline in un anno ma la direzione temeva che dopo i musicisti anche il resto del personale avrebbe chiesto di più. Un orchestrale a Londra guadagna in media 195 sterline (meno di 500 mila lire) lorde alla settimana.

RAIUNO
CACCIA AL LADRO D'AUTORE
Per i furti di grandi opere d'arte occorre un fiuto speciale... quello del Capitano Maffei.
Con Giuliano Gemma.
Sette film prodotti da RAIUNO.
Questa [illegible]a:
LA FORESTA CHE VOLA.
Regia di Tonino Valerii.
IL MERCOLEDI' IN TV ALLE 20.30

SFIDA A S. SIRO Riparte il campionato: fra Inter e Juventus in gioco anche il prestigio di due assi del gol

Altobelli e Serena, le «torri» contro

Alessandro Altobelli non vuole mancare alla sfida con la Juve

Il nerazzurro teme solo il giudice

Oggi le decisioni per le squalifiche - L'attaccante: «Non ho fatto nulla, non so [illegible] possa aver visto l'arbitro»

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO GENTILE — L'Inter oggi rimarrà in apprensione sino all'imbrunire: la formazione di domenica è affidata al giudice sportivo avvocato Barbè al quale spetterà l'ultima parola sulla presenza o [illegible] di Altobelli contro la Juventus. Il solito «uccellino» ha già confidato al [illegible] presidente Pellegrini che «Spillo» verrà soltanto diffidato: in pratica l'arbitro Longhi avrebbe espulso per doppia ammonizione e pertanto la sospensione non [illegible] automatica.

Anche Altobelli ormai spera in questa soluzione: «Non vedo cosa l'arbitro possa avere scritto sul suo referto; io sono stato spintonato e gettato in rete, [illegible] ho fatto assolutamente nulla. [illegible] dovessero squalificarmi, farei subito ricorso alla Disciplinare e [illegible] presenterò personalmente davanti ai giudici della Lega per spiegare cosa è successo veramente nell'area del Napoli dopo [illegible] caduta di Garella».

Al suo fianco c'è Rummenigge che polemizza: «Sarebbe [illegible] assurdo squalificare Altobelli... Garella ha fatto una gran scena anche se gli hanno dato una medaglia d'oro [illegible] il suo comportamento».

[illegible] a [illegible] punto parla della sfida di domenica come se la sua presenza fosse scontata: «Noi non abbiamo nulla da invidiare alla Juventus, l'incontriamo ad armi pari. Serena? Non è determinante. Nella Juventus sono fondamentali Cabrini e Platini. Certo [illegible] squadra bianconera ha qualcosa di più degli altri, la differenza in difesa la fanno Brio e Scirea, in attacco Laudrup e Serena. Comunque, ripeto, [illegible] dell'Inter non [illegible] inferiori: spero domenica [illegible] potere contribuire anch'io a dimostrarlo».

Il discorso finisce inevitabilmente su Serena col quale ha ricomposto in Nazionale un tandem che la sua [illegible] ha bocciato: «Aldo non lo si scopre ora, anche quando giocava nel Torino ha dimostrato di essere calcisticamente importante. Nella Juventus emerge un po' meno anche se segna di più, però riesce a fare quello che faceva Bettega e questa è una grossa soddisfazione per lui. In questi giorni in Polonia abbiamo parlato a lungo, e dalle sue parole ho avuto l'impressione che dopo questi due anni difficilmente lascerà la Juventus. Dice di avere trovato l'ambiente ideale, difficilmente se ne andrà. Peccato per l'Inter».

[illegible] affrontare questa Juventus-record? Altobelli [illegible] lo sta chiedendo da diversi giorni ma trovare una risposta non è facile: «Non credo che i bianconeri cambino tattica contro di noi; hanno un modulo ben collaudato e non lo modificheranno. Sono abituati a vincere rischiando poco: mi aspetto, in parole povere, una Juventus pronta a sfruttare colpo su colpo. [illegible] sarà difficile batterla [illegible] è un'impresa che possiamo realizzare».

Aggiunge Rummenigge: «Sarebbe [illegible] vittoria importante [illegible] noi e per tutta l'Italia calcistica. Spillo ha ragione: la Juventus è fortissima, ha il miglior centrocampista del mondo, Platini, ma noi dobbiamo fermarla. Peccato per Maradona, se il Napoli lo perde, da quel momento per gli azzurri il campionato potrebbe diventare una catastrofe».

Ieri la squadra è rimasta affidata al preparatore atletico Zai. Castagner ha tentato di partire [illegible] la Polonia per vedere all'opera il Legia Varsavia, prossimo avversario di Coppa Uefa, ma la neve nell'Est europeo ha impedito il viaggio. Mancavano anche i nazionali under 21 Zenga, Lorieri, Ferri e Cucchi mentre [illegible] è [illegible] a parte. Non potrà rientrare neppure [illegible] derby.

Giorgio Gandolfi

Aldo Serena cercherà a San Siro l'ottavo gol della stagione

Tecnica contro potenza

L'assenza in azzurro è durata settantotto minuti, tanto è rimasto in campo Altobelli a Chorzow prima della sostituzione con Vialli. Chi dice che è durata anche troppo, perché due «torri» in attacco non possono coesistere. Il giudizio fa torto al nerazzurro: se contro la Polonia ha [illegible] errori, peraltro ha accettato con umiltà e senso del gioco il ruolo di «spalla» al più giovane compagno.

Altobelli e Serena possono coesistere in Nazionale come in qualunque squadra di club, perché i rifornimenti siano adeguati. Se quello di Chorzow è stato solo un episodio favorito da assenze, come sembra, lo dirà Bearzot in futuro. Intanto il campionato divide subito la coppia, anzi la mette a confronto. Ma dietro la sfida fra potenza e tecnica c'è di più: quello che conta di più è quale squadra, ed è quello che conta. Al momento la Juve è un blocco, l'Inter un gruppo di solisti non ancora amalgamato.

Il duello fra Alessandro Altobelli (trent'anni fra pochi giorni, il 28 novembre, nove in serie A) ed Aldo Serena (25 anni compiuti lo scorso giugno, [illegible] quinta stagione nel massimo campionato) è comunque un motivo importante in più, un pizzico di pepe sulla partitissima della domenica. Il nerazzurro ha [illegible] esperienza, [illegible] anche un bagaglio tecnico più completo. Le sue «giocate» [illegible] più varie, e quando affonda [illegible] spesso riesce a fare il vuoto. Fulmineo scatto e notevole [illegible] cambio di marcia [illegible] spari brevi, il tutto favorito da una [illegible] non comune per un calciatore alto un metro e 82 (lo aiuta il peso da «peso leggero», sui 65 chili). E la leggerezza, oltre la statura, lo agevola negli stacchi per colpire di testa.

Il bianconero [illegible] è presentato al pubblico della serie A soprattutto come un ariete irrefrenabile nel gioco aereo. Un metro e 83 centimetri, 72 chili: più le cifre dicono che la sua potenza è maggiore rispetto a quella di Altobelli. Ma non è solo questione di statura e di peso: Serena è anche veloce quando trova spazio, e la sua scelta di tempo sui palloni alti è notevole. Rispetto a «Spillo», l'Aldo riesce a farsi largo meglio nel vivo dell'area [illegible]. Sa mettere i ponfili senza cattiveria [illegible] anche con molta [illegible] e altrettanto coraggio. Sul piano tecnico, Serena sta compiendo sensibili progressi (ricordare l'uno-due con Laudrup contro la Roma) grazie all'esempio che ha nella Juventus. E, sul rivale, ha cinque anni [illegible] vantaggio.

b. p.

Il bianconero lo aspetta in campo per batterlo

TORINO — *Altobelli ci sarà? Non ci sarà? In attesa che il Giudice Sportivo emetta oggi la sua sentenza, Aldo Serena mette i panni azzurri che sabato [illegible] ha diviso con l'Interista, per rivestire quelli bianconeri. E sottolinea: «Certo, se Spillo domenica [illegible] gioca, per l'Inter significa [illegible] rinunciare al suo capitano, a quello che è uno dei suoi uomini più rappresentativi. Un leader, insomma, che consola l'ambiente ed è punto di riferimento in campo e fuori. Se Altobelli non ci sarà, meglio [illegible] verrà squalificato sarò in eguale misura [illegible] lieto per lui».*

L'ammissione è sincera. L'opportunismo è dote che Serena riserva per i campi di gioco. Lo [illegible] capacità [illegible] calarsi nel personaggio che veste non va fraintesa, è parte caratteristica dell'individuo. Nel suo peregrinare per l'Italia [illegible] maglie differenti è stato sempre capace di offrire a quella [illegible] indossava in quel momento qualcosa in più di [illegible] semplice rapporto professionale e professionistico [illegible] bilmente per questo Serena riesce a intrecciare la nuo- [illegible] settimana da [illegible] un certo distacco, quasi l'Inter — quell'Inter che in estate, attraverso il suo presidente Pellegrini, non ha escluso il [illegible] desiderio di continuare a vestire [illegible] maglia dell'anno precedente — appartenesse a un passato ormai lontanissimo.

«Questa [illegible] una settimana come le altre — dice —, ben differente da quella che precedette il derby con il Torino. Allora [illegible] che c'erano problemi grossi legali al fatto che ero reduce da una stagione in maglia granata e conoscevo l'ambiente, l'allenatore, i giocatori. [illegible] l'Inter [illegible] tutto diverso: l'ho affrontata due volte un anno fa, sono quindi già abituato a giocare contro, e [illegible] sentirmi più un [illegible]

L'Inter è, a questo punto, l'avversario dell'ottavo, la squadra che venga indicata un po' da tutti come la favorita nella corsa allo scudetto. Una favorita che oggi si ritrova cinque punti dietro ai bianconeri, nelle condizioni di chi, per alimentare ancora qualche speranza, deve sempre e soltanto vincere. «Certo — sorride Serena — chi trema non siamo noi, visto che di tre possibili risultati due ci vanno più che bene. I nerazzurri, invece, non hanno scelta [illegible] soltanto vincere per ricominciare il loro campionato».

L'appuntamento di domenica diventa, dunque, un momento chiave al quale possono [illegible] essere trovate analogie con quello [illegible] Napoli, dove la Juventus finì per perdere. «Partite diverse — replica l'attaccante bianconero — in quanto a Napoli molte cose, probabilmente troppe, erano contro di noi. Parlo dei numeri, delle vittorie consecutive, dei tanti [illegible] su quel campo. A [illegible] Siro [illegible] un match [illegible], ma differente. Certamente meno drammatico».

Il gol, è l'abituale dirgo dell'attaccante. Per [illegible] avrebbe un significato particolare segnare anche a San Siro, davanti a Rummenigge che con lui divide il primo posto nella classifica dei marcatori?

«Ogni gol — conclude Serena — ha significato per il risultato che permette di ottenere alla squadra. E le mie realizzazioni non sono soltanto merito mio, ma frutto della collaborazione dei compagni. Segnare? Lo ci provo sempre, ma sarebbe soprattutto importante se quel gol significasse la vittoria [illegible] la Juventus».

Giorgio Barberis

Nel torneo di Montecarlo

Ancora [illegible] gli azzurrini

MONTECARLO — La nazionale «under 16» italiana [illegible] perduto per 2-1 (0-1) [illegible] contro la Germania federale [illegible] partita [illegible] del torneo di Montecarlo terminando all'ultimo posto in classifica con un solo punto.

Gli azzurrini sono andati in vantaggio con Ceci al 54', i tedeschi hanno pareggiato al 46' con Meibner assicurandosi poi il successo [illegible] rigore realizzato al 77' da Hubner.

Torino nei guai

[illegible]

«nucleare»

[illegible] — Ancora problemi per Silvano Martina. Il portiere grana- [illegible] tempo per una infiammazione al piede sinistro (malanno che [illegible] ha consentito [illegible] giocare ad Avellino) e je [illegible] finora è [illegible] to sottoposto [illegible] hanno abbiocato [illegible] situazione. La scorsa settimana gli è stato applicato uno stivaletto gessato e [illegible] Martina è [illegible] ricoverato, per cure specifiche, presso la clinica Fornaca. «Ma l'infiammazione — spiega il dottor Campini — non è ancora scomparsa, per cui siamo alla ricerca di terapie più efficaci».

Stamane il medico granata ed il massaggiatore Tardito accompagneranno il portiere a Milano, dal professor Locarelli. «Potremo così analizzare l'arto — prosegue Campini — con un sistema sofisticato, che in [illegible] è ancora poco diffuso ma ha più fornito [illegible] interessanti. Si tratta di un esame particolare tramite R.M.N., risonanza magnetica nucleare. [illegible] pratica una T.A.C. con onde magnetiche. Consente [illegible] "fotografare" l'interno del piede e [illegible] identificare quindi l'origine del malanno».

Dopo gli [illegible] milanesi [illegible] Martina dovrà [illegible] re in clinica per [illegible] pletare le cure. Sicuramente [illegible] non sarà disponibile per la partita con il Pisa (verrà sostituito ancora da Copparoni) e per lui si sospetta [illegible] piuttosto lunga.

La situazione «infortunistica» del granata è abbastanza allarmante. Pileggi è [illegible] fermo per [illegible] colpo [illegible] rene, soltanto a fine settimana ulteriori esami potrebbero [illegible] riammetterlo agli allenamenti. Ma è prematuro parlare [illegible] rientro. Inoltre [illegible] ha ripreso, dopo lo stiramento inguinale, con le cautele del caso probabile che non se la faccia a recuperare per domenica. Domani [illegible] disputare un tempo dell'amichevole in programma a Novara (ore 14.30).

Stasera a Rotterdam si decide la ventiduesima finalista del Mundial messicano

Olanda-Belgio, [illegible] ha più paura?

Battuti 1-0 nell'andata, i «tulipani» sono privi [illegible] punte Kieft e Van Basten squalificate - Belgi improvvisati

ROTTERDAM — Olanda e Belgio all'ora della verità stasera (ore 20) nello [illegible] del Feyenoord. [illegible] seconde classificate [illegible] gruppi di qualificazione 5 (prima Ungheria) e 1 (prima Polonia) si battono nello spareggio che [illegible] delle due prenderà parte il prossimo [illegible] ai campionati del Mondo in [illegible].

Nell'andata ha vinto il Belgio per 1-0 grazie ad un gol di Vercauteren, in una [illegible] senza gioco e dominata dalla [illegible]. Stavolta i [illegible] sono difficili: il gol di vantaggio non rassicura affatto i belgi, mentre gli olandesi che debbono attaccare temono di esporsi al contropiede [illegible] più temibile degli avversari.

Una partita drammatica, [illegible] l'importanza del risultato, o all'insegna della paura. I timori dei due clan sono aggravati da assenze importanti, da condizioni di forma precarie di giocatori [illegible] determinanti. L'Olanda, «condannata» a vincere [illegible] più di un gol di scarto, va in [illegible] priva delle sue due punte migliori: sia Kieft che Van Basten sono squalificati (il centravanti del [illegible] venne espulso nell'andata).

Le [illegible] dei «tulipani» sono affidate soprattutto al ventenne Van Loen dell'Utrecht, elemento che è già nel mirino dell'Anderlecht di Bruxelles (le trattative fra i due club sono già in corso), ed all'esiro del veterano Thijssen. In difesa fra i punti di forza ancora Van [illegible] Korput, «ex» del Torino.

Il Belgio [illegible] preparato una gara di puro contenimento, puntando più sulla «forma» dei giocatori che sui nomi. Tanto il [illegible] che Scifo è in panchina, non essendosi dimostrato molto lucido nelle ultime settimane. Fra i difensori, a causa di alcuni infortuni, la scelta è così ristretta che il [illegible] richiamato in squadra — dopo sei anni — il trentenne [illegible].

Cinque difensori davanti al portiere Pfaff: l'anziano e «redento» Gerets, Broos appunto, quindi Frankie Van der Elst, De Wolfe e Clijsters. Centrocampo fitto [illegible] Vandereycken [illegible] Vercauteren, Ceulemans con ordini di non avanzare troppo [illegible] sola punta, l'esordiente Desmet, [illegible] giovane del Waregem prossimo avversario [illegible] [illegible] Coppa Uefa (un altro giocatore [illegible] Waregem, il diciannovenne Veyt, goleador [illegible] campionato, è in panchina).

c. p.

La altre qualificazioni

Paraguay fa [illegible] spareggio Scozia-Australia

Il Paraguay pareggiando a Santiago (2-2) dopo il vittorioso [illegible] nell'andata (2-0) [illegible] eliminato il Cile portando a 21 il numero delle [illegible] già qualificate per il Mundial '86.

Ad oggi le «elette» sono Italia, Messico, Polonia, Germania Ovest, Portogallo, Inghilterra, Bulgaria, Ungheria, Urss, Danimarca, Spagna, Argentina, Uruguay, Brasile, Canada, Corea del Sud, Marocco, Algeria, Irlanda del Nord, Francia e appunto Paraguay.

Stasera a [illegible] si decide la [illegible] Olanda e Belgio (andata 0-1), mentre a Glasgow [illegible] gioca l'andata dello spareggio [illegible] (ritorno il 9 dicembre a Sydney) [illegible] Souness protagonista.

La 24ª e ultima qualificata uscirà [illegible] match Irak-Siria [illegible] 29 novembre. La gara di andata, a Damasco, si è conclusa [illegible] sullo 0-0.

TV E SPORT

«Processo» di beatificazione

Dicono che [illegible] stampa scritta vada ormai a rimorchio di quella televisiva, nell'era dell'elettronica. Per una volta il rimorchio ha [illegible] da pilota, nel caso del «Processo del lunedì» dopo che la scorsa settimana «La Stampa» aveva denunciato certi eccessi si sono registrate nell'ultima puntata alcune novità che cerchiamo di riassumere.

1) Aldo Biscardi ha scoperto con un paio di mesi di ritardo che Biagio Agnes, direttore generale della Rai, aveva indicato a settembre in una le- [illegible] d'intenti che l'ente da lui guidato deve anche concorrere «alla promozione della correttezza negli stadi».

2) Lo stesso Biscardi, forse perché favorisce ormai da [illegible] nella sua trasmissione un linguaggio da cavernicoli, non è stato però in grado di ben interpretare la raccomandazione di Agnes e, dopo aver dato lettura di questi intenti, invece di recitare il «mea culpa» è uscito nello sparuto annuncio che il «Processo» istituisce fin da subito il premio «Bontà nello sport». Effettivamente non c'era sede migliore per dare il via a questa (inutile) iniziativa. La comunicazione successiva, per dire che sarà [illegible] stesso il primo premiato, pare rimandata di qualche settimana.

3) Sempre Biscardi ha tuonato per [illegible] la serata un tono, parole e timbro di voce, da confessore-amico dello sport e di tutti. «Spero che la trasmissione risulti interessante e [illegible] tutte serene» è stata l'accorata chiusura della sua pastorale. L'aureola non si vedeva, [illegible] sicuramente c'era. Nel pistolotto iniziale, per la verità, il Biscardi aveva avuto un attimo di sbandamento, quando tentava di rispondere senza mai nominarla a «La Stampa», ed accennando alle critiche ricevute aveva detto che non si sa più «se parlare o far finta di niente». Confondendo un po' la [illegible] perché nessuno gli ha mai chiesto di far finta di niente, ma di parlare appunto e [illegible] di straparlare. Ma a una con un tono [illegible] lunedì sera si poteva perdonare tutto.

4) Ancora Biscardi ha scoperto, con raccapriccio immaginabile, che scegliendo gli ospiti giusti in [illegible] na rischia di [illegible] cose intelligenti senza arrabbiarsi di nessu- [illegible]

«Sembra una serata passata» ha concluso con umorismo il collega Carlo Grandini. Tutto è stato in effetti idilliaco, se [illegible] escludere che [illegible] replica concessa al povero Bagnoli, identificato sette giorni prima come il peggior istigatore di tutta la violenza degli ultimi anni, è stata perfidamente relegata a mezzanotte. Ma [illegible] si può pretendere che una, anche con l'aureola in testa, guida di colpo tutti i suoi vizietti.

Gianni Romeo

Il pisano spera di chiudere [illegible] un gol la sua settimana d'oro

Baldieri guida la Under 21 a Cosenza contro la Spagna

COSENZA — *Gli azzurrini [illegible] Under 21 hanno concluso con [illegible] leggero allenamento sul terreno del «San Vito» la preparazione [illegible] vitto dell'incontro che [illegible] vedrà opposti oggi ai forti spagnoli, guidati dall'indimenticato regista dell'Inter mondiale, Luisito Suarez. In attesa dell'incontro [illegible] con il Belgio, in programma il 18 dicembre a San Benedetto del Tronto e decisivo per la qualificazione ai quarti di finale [illegible] campionato europeo.*

Azeglio Vicini ieri [illegible] ha sciolto gli ultimi dubbi rendendo nota la formazione dell'Italia. Rispetto [illegible] Lussemburgo mancheranno Matteoli e Vialli, sostituiti rispettivamente da Cucchi e Donadoni, con Baldieri e Ferri a coppia in attacco con Mancini. L'unica incertezza per il tecnico nazzurro viene dalle condizioni dell'interista Ferri, che lamenta [illegible] contusione al piede destro. Se Ferri non dovesse farcela l'ultimo collaudo è previsto per stamattina) il suo posto sarà preso dallo juventino Piali. Una formazione [illegible] quella azzurra, molto equilibrata: forte [illegible] difesa, [illegible] d'inventive a centrocampo, certamente pericolosa in avanti. Ed è proprio dagli attaccanti che Vicini si attende grandi cose «contro una squadra spagnola — dice l'allenatore dell'Under 21 [illegible] ra — che ha dimostrato [illegible] essere molto pericolosa».

Caricatissimo (e non fa nulla per nasconderlo) il pisano Baldieri, in gran forma dopo la trasferta polacca con la nazionale maggiore e la conquista della Mitropa Cup. «Certo — dice sorridendo — la soddisfazione che mi ha [illegible] la convocazione per la partita con la Polonia mi ha caricato tantissimo. Non mi nascondo che il difficile, per me, arriva proprio ora. Dovrò continuare a giocare ad alto livello per dimostrare di valere la fiducia del signor Bearzot, a cominciare dall'incontro con gli spagnoli».

Il generale ottimismo che si respira in casa azzurra è però stemperato da Vicini che non si nasconde [illegible] difficoltà dell'incontro. «Ho a mia disposizione una rosa completa, in ogni reparto, e sono certo che in campo si sapranno far valere tutti come [illegible] E' una partita amichevole, ma non dobbiamo distrarci: ho chiesto ai ragazzi il maggiore impegno [illegible] per batterci bene [illegible] nazionale che ritengo tra le più [illegible] nella sua categoria».

Sull'altro fronte Luisito Suarez è convinto che anche stavolta i suoi ragazzi sapranno farsi valere. «La [illegible] — dice Suarez descrivendo le caratteristiche tecniche della Spagna — è una squadra veloce ed aggressiva. Una squadra che giudico forte, anche se è stata rinnovata quasi interamente rispetto [illegible] precedenti partite». (Ansa)

[illegible] Zenga, Galli, Baroni, De Napoli, Ferri, Progna, Donadoni, Cucchi, Mancini, Giannini, Baldieri. A disposizione: 12 Lorieri, 13 Piali, 14 Fochini, 15 Berti, 16 Comi, 17 Di Chiara.

Spagna: Ablanedo, Quique, Sanchis, Sergio, Juan Carlos, Torrecilla, Calvere, Eusebio, Pineda, Mejias. Sepuirtain. A disposizione: 13 Elduayen, 14 Andrinua, 16 Buenaporri, 15 Billa, 18 Gol- [illegible] ma.

Inizio ore 20.

Oggi in TV

RAI 1

Calcio — Ore 22,35: in «Marcoledì sport», sintesi da Cosenza di Italia-Spagna under 21.

Totocalcio n. 17

La colonna vincente:

x-2-x; 1-2-x; 1-1-1; x-x-x-1

Le quote:

- «13» v. 11 L. [illegible]
- «12» v. 525 L. 9.660.000

Totip n. 46

La colonna vincente:

x-1; x-1; 1-2; x-2; 2-x; x-2

Le quote:

- «12» v. 15 L. 12.230.000
- «11» v. [illegible] L. 680.000
- «10» v. [illegible] L. 46.000

DIESEL MIX FIAT CANCELLA TUTTI I PROBLEMI DEL DIESEL.

Additivo per gasolio.

Partenze a freddo difficili, iniettori sporchi, intasamento del filtro, fumosità del motore, manutenzioni frequenti, ruggine, corrosione: ecco i veri problemi di ogni Diesel. Ma Diesel Mix mette fine a tutto questo, e ti dà un Diesel pulito, efficiente, scattante. Usalo prima di ogni pieno: diventerà una sana abitudine. Lo trovi dal tuo meccanico, nei negozi di autoaccessori e presso i distributori Gulf.

Gulf

L'unico prescritto da Fiat, Lancia, Iveco. OLIO FIAT

COSTA SOLO 17 LIRE PER LITRO DI GASOLIO

[redacted] raid del premiatissimo [redacted] francese

Un «super» [redacted] Parigi

Chi si fosse trovato a passare ieri mattina presto assai sulle [redacted] degli Schiavoni, dove sono i grandi alberghi di Venezia, avrebbe [redacted] acque fredde della laguna solcate da un motoscafo veloce, con a bordo un solo passeggero oltre al pilota. Il passeggero era Michel Platini, andava nel posto di terraferma più vicino all'aeroporto: un'auto [redacted] aspettava per portarlo sotto [redacted] aereo privato, pronto al decollo per Parigi, dove lo aspettava un'altra auto. [redacted] città, premiazione della [redacted] d'oro [redacted] miglior cannoniere del nostro campionato, ancora auto, ancora aereo, ritorno a Torino, allenamento. Platini si è presentato al campo Combi alle 15,30, pronto a scendere sul terreno, è stato esentato da Trapattoni, importante però che lui fosse lì [redacted] gli altri, come gli altri.

Sabato [redacted] a Parigi, Platini ha portato la Francia-calcio in Messico, con i suoi gol. Domenica è rimasto in qualche posto, per fatti suoi, lunedì è arrivato a Venezia per il decennale del premio Diadora (lui è stato «atleta d'oro» nel 1984), ha fatto la [redacted] della assai lunga e bella cerimonia [redacted] premiazione, affollata come forse [redacted] altro «galà» sportivo al mondo, nonostante l'assenza dei tre premiati di quest'anno, Spencer internazionale, Numa nazionale e Vialli [redacted]. Ha sorriso, ha fatto ridere, [redacted] parlato in italiano [redacted] quasi tutti, in francese con Bernard Hinault, in inglese [redacted] Michael Spinks, in [redacted] con De Laurentiis che lo ha intervistato prima per i privilegiati del teatro [redacted], poi (stesse domande o quasi, siamo o no in democrazia?) per lo show che [redacted] in onda stasera a [redacted] Sport. Due volte l'attrice francese Corinne Cléry gli ha chiesto pubblicamente, in italiano, cosa farà nel luglio [redacted], confidando [redacted] come [redacted] indiscrezioni sul futuro del [redacted]. Due volte Platini ha saputo non rispondere con classe, fingendo stupori [redacted] la domanda, rovesciandolo [redacted] maniera galante addosso alla [redacted] («E lei, cosa farà nel luglio '86? [redacted] parlarne insieme quando non ci sarà tanta gente?»).

Chi si fosse [redacted] appunto in quel te[redacted] avrebbe notato, da Platini in giù fo in su, per chi non è d'accordo con [redacted] sulla leadership del francese, felicemente (pervicace), come e quanto è cambiato l'atleta, in senso comportamentale. Non si tratta di [redacted] novità, però [redacted] la [redacted] era stata così compiuta. Platini spella, in tre lingue, su tanta gente che se la cava benissimo in almeno una lingua. Il pugile negro Michael Spinks, [redacted] esempio, è [redacted] l'antitesi totale [redacted] pugile diciamo «classico», suonato, goffo, tutto [redacted] condiscendenti. Elegantissimo, è sembrato [redacted] di mondo, [redacted] supermondo, bel gigante [redacted] magari fa anche il pugile, sicuramente fa, e bene, un sacco [redacted] altre cose. Non uno degli sportivoni interpellati è sembrato un muscolare e basta. E Caterina [redacted] ha conservato la calma [redacted] una guru di fronte all'attrice francese che [redacted] chiedeva se la [redacted] statura le era stata di giovamento nel basket.

Platini e Bearzot, brindisi a Venezia

Platini su tutti, però Platini campione, nel senso statistico, di un po' tutti. Da [redacted] tare, fra l'altro, che la Francia ha fornito alla sfilata veneziana di personaggi il più forte calciatore del mondo, il più forte pilota [redacted] (Prost), il più forte ciclista (Hinault): e sembrava [redacted] essere tornati indi[redacted] tempi in cui la Francia era una potenza sportiva e anzi si pensava che sport fosse una parola francese.

Già, la sfilata [redacted] premiati e premiandi: Simeoni e la Cusina, Ortis e Coe (tantissimo [redacted] bravissimo Coe), Pizzolato e Mei, Oliva e Franceschi, Moser e Corti, e dunque sopportate le assenze — polemiche? — di Cova, degli Abbagnale, [redacted] Mennea. E Nebiolo che ha annunciato [redacted] maratona lagunare, e messa Nazionale [redacted] Bearzot (Zoff, Cabrini, Bettega, Scirea, Selvaggi, Tardelli, Galli, Marzaro), e Bearzot che ha finalmente ammesso che [redacted] Messico si farà bene. E Bagnoli con Trapattoni, [redacted] tra fratelli ma un serio [redacted] fra colleghi e [redacted] amici. E Campana a proporre a Bettega la presidenza dell'associazione mondiale calciatori. Un inventario che, in omaggio a Platini, [redacted] potrebbe definire alla Prévert, ricordando [redacted] filastrocche del poeta francese che sfamò i primi nostri bisogni culturali dopo la fine della guerra. Tutti poi vestiti all'ultimissima moda, e trasudanti denaro in maniera, così ci pare, chiara, onesta e comunque incolpevole.

Gian Paolo Ormezzano

DENTRO E FUORI — Fiorentina e [redacted] con [redacted] problemi opposti

[redacted] si allea [redacted] Antognoni

Il portiere viola: «Ha faticato e lottato, merita aiuto» - Agroppi però ribadisce la sua intenzione di portarlo in panchina con il Bari

FIRENZE — Ancora due puntate nella «telenovela» di Antognoni e della Fiorentina: ma quante ne mancano alla conclusione? Sembra di tornare ai tempi di Socrates: allora su e giù da Firenze a Serravalle per rincorrere le inquietudini, i desideri, gli scontri e le guerriglie di un campione sudamericano e [redacted] una società insoddisfatta. Ma fra Antognoni e Socrates, qui a Firenze, c'è una bella differenza, anche se qualcuno forse non l'ha ben capito. Ricostruiamo le ultime due tappe per [redacted] un'idea più precisa [redacted] quanto [redacted] accadendo.

Lunedì pomeriggio, [redacted] «Finanziaria Pontello», [redacted] giornalisti [redacted] l'uscita di [redacted] dall'ufficio del conte Flavio [redacted] Pontello. E' in corso un colloquio (non si sa bene chi l'abbia chiesto) fra il conte, suo figlio Ranieri presidente viola ed Antognoni. Il capitano esce con una faccia da funerale, salta in auto e nega ai giornalisti di aver parlato con i Pontello: «Ho atteso mezz'ora, poi il conte mi ha fatto [redacted] che aveva altri impegni, me ne sono andato». La bugia si legge sul naso e sul volto del capitano, che è arrabbiatissimo. Un'ora più tardi il presidente [redacted] i cronisti: «Abbiamo avuto un colloquio [redacted]. Abbiamo fatto notare ad Antognoni che la Fiorentina non l'ha mai abbandonato. Lui si era lamentato [redacted] i giornali [redacted] e noi gli abbiamo fatto capire che sbagliava».

Antognoni dice che l'incontro non c'è stato, mentre Pontello lo contraddice clamorosamente. La rottura [redacted] sempre più vicina. Il dissidio ormai insanabile.

Ieri, nuova puntata. Antognoni si presenta ai giornalisti e ride: «Ho detto una bugia perché credevo che a voi non dovesse interessare il mio incontro con la famiglia [redacted]tello». Bene, bravo. E continua: «Nel corso [redacted] colloquio abbiamo chiarito molti aspetti di questa situazione. I Pontello erano dispiaciuti per alcune mie dichiarazioni. Ho detto che io sono Antognoni e non il ragazzo [redacted] bottega, ho difeso la mia immagine. Il contratto? No, non ne abbiamo parlato. Lo faremo [redacted] prossimo incontro [redacted] correremo in settimana. Problema di soldi? No, ne ho tanti io...»; lo [redacted] scherzando, naturalmente.

Prosegue: «La panchina contro il Bari non mi andrebbe bene, ci sono già stato a Verona e tornando a sedere so che [redacted] potrei migliorare. Devo pensare a me [redacted]. Lo faccio già adesso, e poi mi sono sempre preso [redacted] responsabilità, lo farò sempre. E' un rischio che corro [redacted] prima persona».

A fine allenamento, colloquio [redacted] Agroppi. Il tecnico ribadisce la sua intenzione di portarlo in panchina anche contro il Bari e magari di inserirlo nella ripresa; Antognoni esprime la sua volontà di tornare in campo fin dal primo minuto.

Contemporaneamente, Antognoni trova l'appoggio morale di un vecchio e caro compagno di squadra: Giovanni Galli. Giocano insieme nella Fiorentina da quasi dieci anni, per questo Galli ha il diritto di dire: «E' un problema che riguarda l'allenatore, ma io per principio sono sempre dalla parte del mio compagno di squadra; ho visto quanto ha faticato e quanto ha lottato per tornare al suo livello. Tutta la squadra può avere un ruolo importante in questo momento».

Alessandro [redacted]

Antognoni, continua il ping pong [redacted] i Pontello e Agroppi

Stiramento per Hateley Starà fermo 3 settimane

MILANO — C'è già contrasto nel Milan a causa del solito Hateley. Il medico dice che l'attaccante inglese potrebbe [redacted] pronto per il derby, «Altila» replica che è troppo presto, più probabile l'appuntamento con il Napoli. [redacted] ruole tutta la filosofia di Liedholm per appianare il con[redacted]: «Diciamo che domenica [redacted] a Roma Hateley difficilmente potrà giocare».

[redacted] è rientrato dall'Inghilterra con una lettera del [redacted] Hulson di Nottingham. Il testo è laconico: dice che Hateley ha riportato un «tear», cioè uno stiramento. Secondo la stampa inglese, il medico avrebbe parlato [redacted] due mesi [redacted] riposo. «Non c'è niente [redacted] nuovo — afferma invece il dottor Monti — Mark ha uno stiramento al bicipite femorale [redacted] con un [redacted]. Oggi a Milano faremo un esame ecografico [redacted] è evidente [redacted] sarà necessario fare riassorbire l'ematoma con una terapia laser. Il giocatore potrà riprender [redacted] preparazione fra qualche giorno ma dovrebbe essere disponibile per il derby, [redacted] massimo per il Napoli. Sicuramente non lo rischiamo, così [redacted] non lo abbiamo mai rischiato. Essendo integro muscolarmente vuole dire che lo abbiamo fatto giocare quando era fisicamente a posto».

Hateley, data la differenza delle valutazioni mediche, è [redacted] dall'Inghilterra con le idee poco [redacted]. «Non voglio fare [redacted] fine del capitano della nazionale, Robson; ha ripreso troppo presto a giocare e così entra ed esce dal campo da diversi mesi [redacted] guarire del tutto».

[redacted] pratica, l'inglese dovrebbe mancare per due o tre settimane. Buon per il Milan che Icardi è pronto al rientro e [redacted] avviato verso una [redacted] accettabile. Da domenica per il [redacted] inizierà [redacted] serie terribile: Roma, Waregem, Inter, Napoli, ancora Waregem e Juventus quasi sempre [redacted] uomini contati. **r. gand.**

Il ginocchio fa male [redacted] i medici glielo consigliano [redacted] farà operare

Maradona, paura per il Messico

[redacted] — «Mi opero, [redacted] mi opero»: [redacted] dubbio amletico [redacted] tempo tormenta Maradona. Vuol continuare a giocare ma anche [redacted] garanzia, che nessuno può dargli, di non saltare i [redacted] per un improvviso blocco [redacted] ginocchio destro. In volo sull'Oceano, rientrando in Italia dal Messico, [redacted] non ha dormito.

«I compagni, l'allenatore, quanti frequentano il Napoli sanno che il ginocchio mi [redacted] male. Sono preoccupato. [redacted] vorrei [redacted] a dieci giorni [redacted] campionato del mondo [redacted] si bloccasse l'arto...», ribadisce «el niño» che ha trovato la fidanzata Claudia ad attenderlo a Fiumicino. «Io sarei pronto a farmi operare. Il periodo delle festività natalizie [redacted] pare il [redacted] propizio. C'è la [redacted] campionato. Noi salterei [redacted] partite. Ma il problema è questo. [redacted] operato?»

Maradona si infortunò in Colombia, a giugno: distacco del menisco esterno del ginocchio destro. Prima un calcio ricevuto da un tifoso, poi tante botte durante le gare di qualificazione ai Mundial messicano. «Mi rimetto completamente a quanto dicono i medici. Dovranno decidere Oliva da Milano e Madero dall'Argentina. Ma una decisione potremo prenderla anche più in là, quando andrò a Buenos Aires per Natale».

Cosa gli ha detto il professor Madero, medico della nazionale argentina? [redacted] lui potrei [redacted] subire l'intervento al ginocchio...», [redacted] Diegulto [redacted] più, [redacted] di quanto hanno ripetuto Oliva, primario di fiducia di Maradona, ed Acampora sanitario del Napoli. «In questi giorni non ho parlato [redacted] Diego. Se non sono intervenuti fatti nuovi, non capisco perché si parli di intervento. Finché non si avrà un nuovo trauma, è un ginocchio che va bene», ha ripetuto proprio ieri il medico sociale partenopeo. [redacted] se ne [redacted] accorti Verona, Torino, Juventus ed Inter. Infatti Maradona ha segnato quattro magnifici gol nelle [redacted] quattro partite. [redacted] più bello dell'altro. «Quando è partito [redacted] Milano era felice. Non si parlava di operazione», dice il d.s. Marino.

Perché ora [redacted] preoccupazione? [redacted] potrebbe [redacted] della data dei prossimi mondiali. L'Argentina non intende privarsi dell'indispensabile appoggio del [redacted] campionissimo. E se Marad[redacted] dovesse fermarsi poco tempo prima dell'inizio del Mundial? E' anche vero però che Diego ama giocare. Star fermo inutilmente, ovvero per un'operazione non necessaria, lo metterebbe in crisi. E poi c'è il Napoli che ha bisogno [redacted] aiuto. «Per tutti i [redacted] — dice Diego — il campionato [redacted] è il momento più importante [redacted] carriera. [redacted] grande [redacted] il mio sogno. Non [redacted]. [redacted] voglio neanche pensarci».

— Dovresti [redacted] di operarti: che cosa sarebbe del Napoli?

«Il Napoli non avrebbe problemi. Intanto continuo a giocare. Poi i [redacted] vincerebbero lo [redacted]. Il guaio sarebbe solo mio. Non giocare per me è un problema. Attualmente continuo a scendere in campo sopportando il dolore. Per questo dico che è più importante avere la testa a posto che il ginocchio».

Venti ore di viaggio da Città del [redacted]sico a [redacted]. Appena a Napoli è andato a riposarsi [redacted] saltato l'allenamento. Stamane è [redacted] a Soccavo. Bianchi vuol sapere la verità: «Io sono come San Tommaso...», dice il [redacted] azzurro. [redacted] già [redacted] problemi: potrebbe [redacted] dimezzata la [redacted] formazione dal giudice sportivo. [redacted] anche il caso Maradona. Ma Diego [redacted] tranquillizza: «Sono stanco, ma tal [redacted]. [redacted] sentire l'urlo del [redacted] Paolo per ricaricarmi. Con l'Udinese [redacted] ma vinceremo».

Vittorio Raio

BASKET AZZURRO — A Istanbul, contro i modesti turchi, vedremo domani la «solita» Nazionale

Bianchini: «Con due punti andiamo al Mundial»

Per Valerio Bianchini il primo ufficiale impegno con la nazionale

Il nuovo c.t. non ha dubbi - [redacted] primo obiettivo è vincere per poter finire in [redacted] il girone e presentarci in Spagna come teste di serie - Largo ai veterani e esperi[redacted] col contagocce

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — [redacted] Bianchini è un po' seccato che tutti gli chiedano quale senso [redacted] questa [redacted] prima Nazionale, copiata quasi integralmente dall'ultima [redacted] Gamba: «Non mi sembra proprio il caso di [redacted] a cercare [redacted] significati reconditi: c'è da giocare una partita di qualificazione ai Mundial '86, se battiamo la [redacted] siamo matematicamente qualificati per la Spagna e ci mettiamo sulla [redacted] strada per [redacted] primi nel girone e di conseguenza entrare come testa di serie nel tabellone dei mondiali».

«Il primo obiettivo di questa Nazionale, quindi, [redacted] proprio i due punti in classifica. Anche perché [redacted] voglio parafrasare Gamba, ma a me non piace perdere; vorrei vincere il girone senza sconfitte, battendo anche l'Albania la settimana prossima a Catanzaro e la Germania in febbraio».

Resta il fatto che per vincere domani al Palasport di Istanbul — nel verde quartiere di Macka, non lontano dal ponte sul Bosforo — non era strettamente necessario chiamare alle armi i vari Sacchetti, Marzorati e Villalta: la Turchia è una squadretta discreta, il basket da queste parti ha buon seguito, però per [redacted] Aydan e soci poteva bastare un'Italietta semi-sperimentale, con i Binelli, i Gentile, i Minto.

[redacted] sia: «Io queste [redacted] non le [redacted] sono nuovo, [redacted] forestiero. Queste cose può saperle Gamba, ma per me [redacted] Turchia, [redacted] direbbe Peterson, vale i Boston Celtics. E Sacchetti, Villalta, Brunamonti [redacted] più nuovi di Minto, per il sottoscritto. Questo è il lato sperimentale [redacted] questa Nazionale: [redacted] una [redacted] lettura da vicino; da "dentro", [redacted] giocatori famosi che [redacted] ho sempre visto da fuori. E' un passaggio obbligato».

[redacted] in campo [redacted] zionale di veterani in [redacted] partita «minore» è però sempre stata un'operazione in perdita. I nostri giocatori vivono già il campionato in perenne risparmio di energie psichiche. Inventare stimoli per un Marzorati o un Vecchiato in una partita con la Turchia è un bel compito anche per un «caricatore» celebre come Bianchini.

«Secondo me — dice lui — il problema non dovrebbe esistere. A parte la bandiera tricolore [redacted] maglia [redacted] e i galloni di presenze, [redacted] un [redacted] di fatto che dovrebbe indurre anche i veterani più gloriosi a sentirsi stimolati [redacted] ogni esibizione in Nazionale: i Villalta, i Sacchetti, i Marzorati eccetera [redacted] le grandi firme del [redacted] in Italy cestistico, non possono accontentarsi di [redacted] in Italia, devono conquistare o mantenere una quotazione internazionale.

Quindi largo ai grandi vecchi ed esperimenti col contagocce [redacted] di qui al [redacted] i Della Valle, Binelli, Gentile, Bosa, Minto, Morandotti dovranno fare tantissima anticamera. «Della Valle [redacted] nel giro, per [redacted] è [redacted]uso da Marzorati e Brunamonti, ma verrà anche il giorno [redacted] cui Marzorati dirà "no, grazie" alla Nazionale. [redacted] è un bambino fortissimo e per ora sarà il vero leader della Nazionale juniores. Per gli altri il momento può [redacted] [redacted] presto. [redacted] stavolta è rientrato, come Premier; ma [redacted] la campionato continuano così, [redacted] potrò lasciarli fuori per molto».

E dunque andiamo a vedere questa [redacted]nale che di[redacted] guerra alla Turchia pensando già alla campagna di Spagna del prossimo luglio. Bianchini ha già [redacted] la sua parola d'ordine: «L'obiettivo è battere l'Urss di Sabonis. [redacted] è presunzione, è una sfida necessaria. [redacted] più comodo dire che punto a gestire [redacted] transizione generazionale senza sfigurare rispetto a Gamba, [redacted] andando al vertice, vincendo e perdendo, come può capitare, con Jugoslavia, Spagna, Cecoslovacchia. Ma io nel comodo non mi diverto. E non mi pare che contro l'Urss non [redacted] sia nulla da fare».

Gianni [redacted]

Dell'Agnello resta a casa

ROMA — Dei 13 convocati da Bianchini per Turchia-Italia, uno rimarrà a casa: è Sandro Dell'Agnello (Mobilgirgi). Confermato anche che Della Valle rimarrà a Istanbul in tribuna.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

[redacted] novembre 16 febbraio

biglietto e ingresso unico via petrarca [redacted] informazioni tel. [redacted]

orario: feriali 15-17,15; 20,30-22,45; festivi 9-11,30; 15-17,15 (lunedì chiuso)

torino esposizioni

Canada

I GIOCHI OLIMPICI INVERNALI [redacted] SU MONETE D'ARGENTO A CORSO LEGALE.

EMISSIONE DI UNA SERIE LIMITATA DI 10 MONETE D'ARGENTO PER CELEBRARE UN GRANDIOSO EVENTO SPORTIVO.

DISPONIBILI ORA LE MONETE n. 1 e 2

EMISSIONE LIMITATA

SOTTOSCRIVETE SUBITO LA SERIE COMPLETA

CREATE PER I VERI CONOSCITORI

SCHEDA DI PRENOTAZIONE

Intercoins

Atletica, lunga stagione indoor

ROMA — L'inverno atletico si preannuncia ricco di impegni. Sempre inagibile il Palasport di Milano, l'attività indoor si dividerà [redacted] Torino, Genova, Ancona e Firenze.

L'apertura è fissata, a Torino, per il 18 gennaio con un meeting nazionale. Successivamente, Firenze ospiterà il Criterium di società (26-27 gennaio) e Genova gli assoluti (4-6 febbraio).

Due gli incontri internazionali per gli azzurri: il primo a Budapest (1° febbraio) contro l'Ungheria, il secondo a Torino (15 febbraio) contro Urss e Jugoslavia. Il clou indoor sarà (22 e 23 febbraio) a Madrid, con gli europei.

Riguardo al cross, il campionato italiano di società si svolgerà il 16 febbraio a Bergamo e quello individuale il 2 marzo a Treviso.

Il campionato mondiale della specialità avrà infine come sede, il 23 marzo, Neuchâtel in Svizzera.

Polemiche in Germania per l'«evasore» Becker

BONN — L'astro sorgente del tennis internazionale, il diciassettenne tedesco Boris Becker, è stato violentemente criticato davanti al «Bundestag» dal deputato socialdemocratico (Spd) Dieter Spoeri che lo ha accusato di essersi stabilito dall'anno scorso nel Principato di Monaco per non pagare le tasse in Germania Occidentale.

«Becker guadagna in pochi giorni più che altri nel corso di una vita. Per anni egli ha usufruito delle prestazioni della comunità tedesca».

«Bild Zeitung», quotidiano a grande tiratura, ha implicitamente giustificato il giovane tennista osservando che «Becker dovrebbe versare 3 milioni e 260 mila marchi al fisco tedesco, cioè il 56 per cento dei suoi guadagni di quest'anno, se risiedesse in Germania Federale». Secondo i calcoli degli esperti il tennista alla fine del 1985 avrà guadagnato, tra incontri a pagamento, monte premi di tornei e contratti pubblicitari, almeno quattro milioni e mezzo di marchi, corrispondenti a circa 3 miliardi e 800 milioni di lire.

La colpa della fuga all'estero di Becker e di altri ricchi, ha dichiarato ieri Wolfgang Gerhardt, vicepresidente dei liberali (Fdp), è proprio della Spd che negli anni scorsi, allorché era al governo, ha provocato questa situazione con «insopportabili carichi fiscali progressivi» sui guadagni.

Spoeri aveva chiesto di cambiare la legislazione fiscale tedesca sui guadagni all'estero, proponendo che l'imposizione fiscale non sia più legata alla residenza ma alla nazionalità del contribuente.

La Bmw vuole Lauda in F.1

MONACO — La Brabham-Bmw insiste nel voler tentare di convincere Niki Lauda a tornare sulla sua decisione di lasciare la Formula 1, sta cercando di [redacted] il pilota austriaco per la prossima stagione.

Lo ha reso [redacted] un portavoce della Bmw: «Siamo in contatto con Lauda da molte settimane — ha detto Peter Flohr, capo dipartimento sport della casa automobilistica tedesca — abbiamo i mezzi per permettere al pilota austriaco di diventare campione del mondo per la quarta volta».

«Con una nuova Brabham-Bmw all'avanguardia della tecnica — ha concl[redacted] — che sarà presentata all'inizio della stagione, possiamo convincere Lauda visto che il denaro non è più sufficiente a fornirgli motivazioni».

Flohr ha detto che una decisione dell'ex campione del mondo è attesa per la metà di dicembre.

NOTIZIE FLASH

• In serie C2, girone D si disputa oggi il recupero Cantanti-Pagianese diretto dall'arbitro Bonci. In programma oggi anche Rondinella-Massese (arb. Picchio), Fano-Rimini (Cazzaroli), Ischia-Casertana (Mariotti) e Potenza-Sorrento (Marzaluppi), per le qualificazioni di Coppa Italia.

• Pallanuoto: la R.N. Florentia, ha annunciato il ritorno nelle sue file del portiere azzurro Panerai e l'arrivo del nazionale australiano Kerr, un gigante di m 1,97.

• Il presidente della squadra di basket Annabella Pavia, che milita nel campionato di serie A-2, Silvo Pesci, ed il direttore sportivo, Marco Ceriana hanno deciso di dimettersi dal consiglio direttivo della società.

• Basket: il giudice sportivo ha squalificato per un turno Vistgalli (Livorno), Sbeltan (Bielanei) e Carraria (Divarese), nonché gli allenatori Tanjevic (Mobilgirgi) e Lombardi (Cantine Riunite). In A1 una giornata a Zorzi, allenatore della Giomo.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

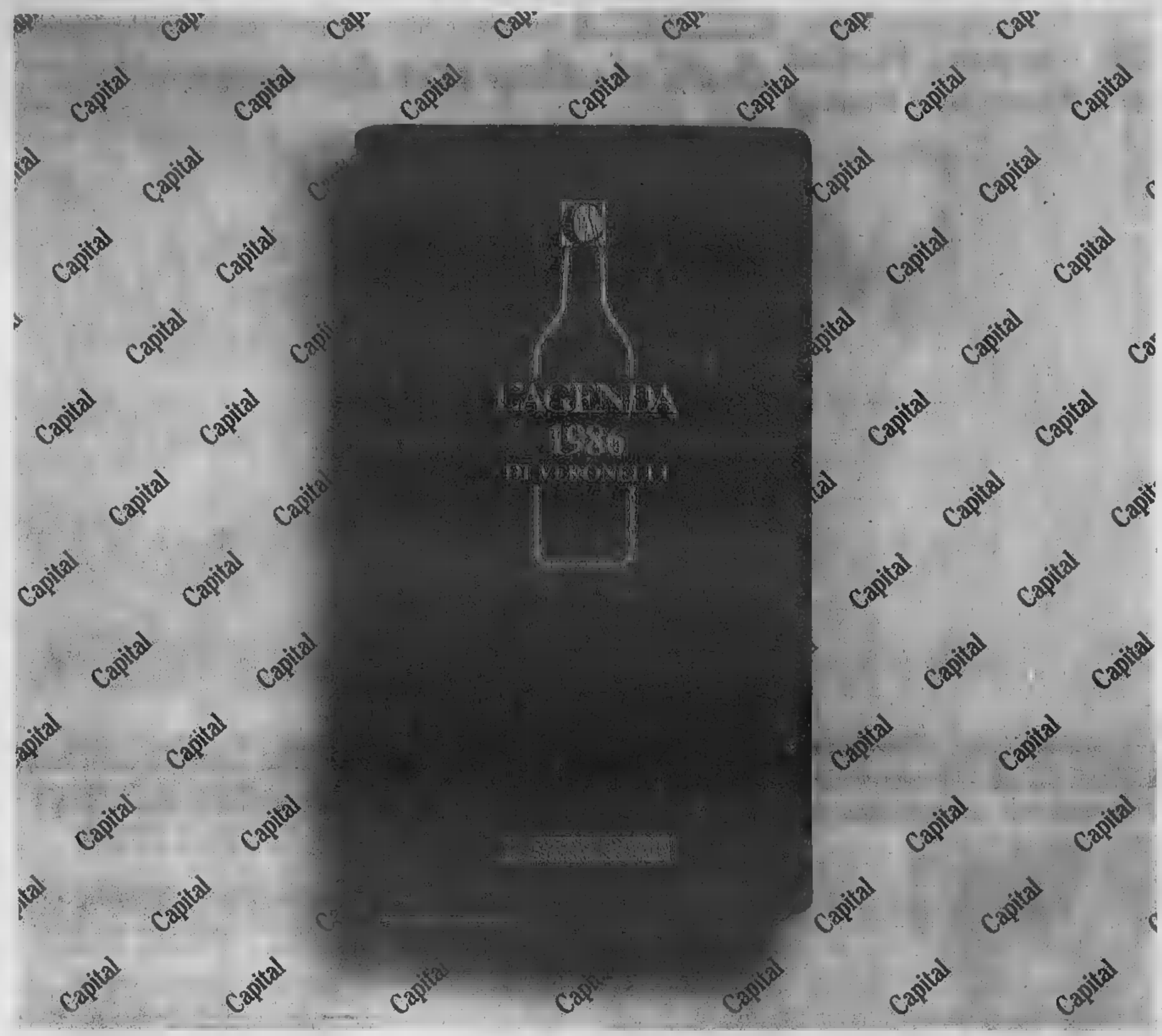
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio C[illegible]
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Ferdolalo
Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.E.D. S.p.A. via Tiburtina 1095, Roma
Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Catania

© 1985 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 812/1951

CERTIFICATO N. 736 DEL 6-12-1984



RISERVATA A CHI HA GIA' RICEVUTO DECINE DI AGENDE.

Sei al ristorante ■ vuoi scegliere l'annata migliore? Leggi ■ pag. 72. Vuoi interpretare l'etichetta ■ vino francese scelto dal tuo ospite? Leggi a pag. 12. Vuoi telefonare direttamente ■ Edmond De Rothschild per un consiglio o per ordinare una cassa ■ Bordeaux? Leggi ■ pag. 71. Vuoi sapere cosa vuol dire goudron, usato dal sommelier? Leggi a pag. 7. Vuoi andare a colpo sicuro nella scelta dei vini migliori? Leggi a pag. 57. E in più è tascabile con un pratico diario giornaliero ■ con la firma di Veronelli.

CAPITAL DI NOVEMBRE E' IN EDICOLA.

Acqui, via al progetto per il teleriscaldamento

Dal prossimo [illegible] al caldo con la Bollente

Superati i contrasti fra l'amministrazione comunale e una ditta

ACQUI TERME — Dal prossimo inverno i principali edifici pubblici [illegible] città — Municipio, Palazzo di Giustizia e i vari istituti scolastici — potranno [illegible] riscaldati [illegible] l'acqua [illegible] Bollente che sgorga, a 74 gradi, [illegible] fonte sull'omonima piazza nel centro della città.

Il Consiglio comunale lunedì sera ha infatti deliberato di affidare l'appalto dei lavori di costruzione all'impresa Acrimpianti di Milano, azienda specializzata nel settore del teleriscaldamento.

E' [illegible] possibile approvare la delibera perché la [illegible] Astor di Milano ha scritto all'amministrazione comunale comunicando [illegible] rinunciare al ricorso al Tar (Tribunale amministrativo regionale) di Torino contro la delibera di giunta [illegible] cui si accoglievano [illegible] conclusioni dell'apposita commissione che [illegible] stata costituita per esaminare la posizione e le offerte delle imprese che [illegible] partecipato alla licitazione privata per l'opera.

In Consiglio comunale hanno votato a favore, oltre ai consiglieri della [illegible] maggioranza pci-psi, anche psdi, verdi, pri e msi. Si è astenuto il gruppo della dc, dopo una discussione tra i consiglieri democristiani divisi tra quelli che volevano votare a favore e altri che si dichiaravano per l'astensione.

Il capogruppo democristiano Rodolfo Pace ha svolto un lungo intervento contro il progetto, sostenendo ancora una volta, malgrado le diverse affermazioni dei tecnici, che «utilizzare l'acqua della Bollente per il teleriscaldamento danneggia le cure termali».

La Acrimpianti spa di Milano (associata per le opere murarie alla C.R.O. [illegible] Reggio Emilia) dovrà eseguire i lavori entro sei settimane e nel contratto, su suggerimento del capogruppo socialdemocratico Margherita Barallo, verranno inserite particolari clausole per avere il massimo [illegible] garanzie.

L'opera sarà pronta prima dell'inverno prossimo, quindi [illegible] per [illegible] stagione '86/'87 Municipio, [illegible] Giustizia e scuole potranno [illegible] serviti dal teleriscaldamento che dovrebbe garantire un risparmio annuo di [illegible] milioni su [illegible] spesa di [illegible] prevista attualmente.

Il costo dell'opera sarà di poco superiore ai due miliardi, già interamente finanziati grazie a due contributi a fondo perduto della Cee (284 milioni) e del ministero dell'Industria [illegible] milioni) e a due mutui, ciascuno di 800 milioni, [illegible] con la Bei (Banca europea di investimenti). L'altro con la Cassa depositi e prestiti. Iniziati i lavori per il teleriscaldamento degli [illegible] edifici pubblici, si studierà di estendere il servizio ad altri edifici, cominciando dagli alberghi.

L'estensione del teleriscaldamento [illegible] prevede, naturalmente, anche ricerche per individuare nuove sorgenti di [illegible] calda. [illegible] questo proposito la Cee ha promesso un finanziamento, a fondo perduto, per [illegible] miliardi. [illegible] arriverà, i sondaggi potranno interessare [illegible] zone.

Franco Marchiaro

[illegible] sciopero

ALESSANDRIA — Soddisfazione negli ambienti sindacali per l'adesione allo sciopero di ieri proclamato da Cgil-Cisl-Uil per i lavoratori delle industrie aderenti alla Confindustria e all'Intersind. Alla manifestazione hanno preso parte anche i lavoratori edili, che hanno scioperato per otto ore (nell'industria invece è stato di quattro ore) per rivendicare il [illegible] integrativo.

[illegible] corteo sono intervenuti circa 800 lavoratori [illegible] erano rappresentate [illegible] totalità [illegible] sandrino, Acquese, [illegible], Novese e Tortonese. Vasta l'adesione nei grandi complessi industriali: alla Michelin ed alla Montedison ha scioperato quasi il 90 per [illegible] delle [illegible] pressochè totale l'adesione alla Magneti-Marelli, [illegible] Fanelli, alla Ormig di Ovada, mentre [illegible] corteo [illegible] intervenuti circa 300 lavoratori dell'Italaider.

Il corteo, con vistosi [illegible] zioni a segnalare i maggiori punti di crisi, ha percorso corso Crimea e via Gramsci, sfilando dinanzi [illegible] striale dove si è svolto il comizio. Presentato [illegible] Giuseppe [illegible] Galliano (Uil) ha parlato Adolfo [illegible] della segreteria regionale. A Casale lavorano i lavoratori si sono [illegible] donati in piazza Castello, dinanzi al salone Tartara, per un'assemblea aperta. r. sr.

Una pensionata muore dopo un incidente

ALESSANDRIA — Una anziana vedova, la pensionata ottantunenne Amalia Rolando, [illegible] via Machini in sobborgo San Giuliano Vecchio, è morta all'ospedale a seguito delle gravi [illegible] riportato ieri l'altro in un incidente stradale.

Mentre in bicicletta percorreva via Orsasano diretta a casa, l'anziana pensionata è stata investita, per cause che ancora non [illegible] state [illegible] da [illegible] «Volvo» [illegible] calciatore [illegible] Negri, [illegible] anni, abitante a Mandrogne, via Tortona. L'urto è stato particolarmente violento, Amalia Rolando è finita [illegible] terra, ha [illegible] il capo e la nuca sono [illegible] le [illegible] sanitari dell'ospedale dove l'anziana pensionata è stata subito ricoverata. (s. c.)

L'accusa è di evasione fiscale (2 miliardi) e associazione [illegible] delinquere

Minerva, ancora sette arresti

Continua l'inchiesta sulle irregolarità scoperte nell'istituto - Il provvedimento riguarda persone che abitano a Casale, Alessandria, San Salvatore, Fubine [illegible] Valmacca - Ordine di comparizione all'ex gestore Ferrari

CASALE MONFERRATO — *Sette ordini di cattura, trasformati dopo poche ore in arresti domiciliari, [illegible] stati firmati [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Ugo Ricciardi per il secondo troncone d'inchiesta sull'istituto privato e parificato «Minerva» già nell'occhio [illegible] ciclone per l'istruttoria [illegible] presunte irregolarità nello svolgimento [illegible] lezioni e degli esami.*

Questa [illegible] le accuse sono riferite ad una presunta evasione [illegible] fiscale per almeno due miliardi nel periodo [illegible]

In base alla legge 516 che consente l'arresto degli evasori [illegible] fiscali, il dottor Ricciardi [illegible] firmato gli ordini di cattura [illegible] tro i cinque [illegible]

— Cesare Giuseppe Giuditta Cusiglh [illegible] nato a Casale, Igino Rosadeo di Alessandria, Rosa Tepaldo di [illegible] Salvatore e Luigi Valenzano [illegible] Fubine — e due componenti il consiglio di amministrazione, l'alessandrina Daniela Baglioni [illegible] Luiso [illegible] abitante [illegible] Valmacca.

Per tutti l'accusa [illegible] di associazione per delinquere e [illegible] sione fiscale.

Gli arrestati sono [illegible] eseguiti lunedì dai militari [illegible] Guardia di Finanza di Torino, qualche ora dopo il sostituto procuratore ha poi convalidato gli arresti domiciliari e iniziato gli interrogatori. Il magistrato [illegible] [illegible] inviato un ordine [illegible] comparizione all'ex pastore del «Minerva», Luciano Ferrari, mentre ci sarebbe [illegible] comunicazione giudiziaria [illegible] un figlio [illegible] Rosa Tepaldo.

Mentre l'istruttoria sul «Minerva» iniziata dal dottor Ricciardi fu [illegible] genaio, con raffiche di comunicazioni giudiziarie [illegible] poi di arresti, [illegible] da qualche tempo passata in formalità, affidata [illegible] giudice Marozzo, il sostituto procuratore affidava ai [illegible] [illegible] polizia [illegible] della Guardia di Finanze [illegible] un'indagine sui libri contabili della scuola privata. L'indagine avrebbe appunto accertato l'evasione fiscale e l'omessa tenuta e conservazione [illegible] registri obbligatori, [illegible] qui i fatti ordini [illegible]

Nella prima inchiesta sulle vicende del «Minerva», che prevede una serie di reati che [illegible] dall'associazione per delinquere [illegible] falso, [illegible] truffa, sono coinvolte una cinquantina [illegible] persone: i titolari e [illegible] amministratori dell'istituto scolastico privato, alcuni insegnanti che prestavano [illegible] [illegible] scuola oppure che erano [illegible] inviati [illegible]

Tra gli indiziati c'è anche l'on. Felice Borgoglio per il quale il sostituto procuratore Ugo Ricciardi ha chiesto alla [illegible] dei deputati l'autorizzazione a procedere.

[illegible] *indiziato e sino a que[illegible] il [illegible] nome non [illegible] sfuggito [illegible] riserbo degli inquirenti, un nuto campione italiano di sci. Pur non frequentando i corsi, avrebbe poi conseguito [illegible] diploma [illegible] ragioniere.*

f. m.

L'uomo che ha ferito il docente aveva già minacciato i genitori

L'universitario è accusato [illegible] tentato omicidio - Perizia psichiatrica

CASALE MONFERRATO — Si è aggravata la posizione giudiziaria di Gaetano Gulino, 21 anni, [illegible] studente universitario che ha aggredito il professore. L'universitario, fuori corso in ingegneria, venerdì pomeriggio, [illegible] la prova scritta di meccanica razionale, all'Università [illegible] Pavia, aveva infatti accoltellato il prof. Giuseppe Toscani, 36 anni, staccandogli [illegible] netto il [illegible] dell'orecchio destro, [illegible] riattaccato.

Ieri mattina il sostituto procuratore di Pavia [illegible] [illegible] nel trasmettere gli atti [illegible] giudice istruttore ha contestato al giovane casalese le [illegible] di tentato omicidio [illegible] non più lesioni gravi), porto abusivo [illegible] coltello e oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale (gli agenti di polizia intervenuti per portare via Gaetano Gulino dall'aula dov'era st[illegible] [illegible] compagni dopo l'accoltellamento).

E' scontato che il giudice istruttore ordinerà sul giovane una perizia psichiatrica, affidandola al prof. De Martis, per accertare le condizioni [illegible] studente casalese al momento dell'aggressione. D'altra parte, [illegible] detto, non è la prima volta che Gaetano Gulino è [illegible] protagonista di episodi di violenza, anche [illegible] nell'altra occasione [illegible] era [illegible] soltanto di [illegible] forchettone.

[illegible] Gulino, che vive [illegible] i genitori (il padre è insegnante in pensione) [illegible] via Pagliano 6, nel dicembre '79, in [illegible] di nervi, aveva minacciato i genitori che, fuggiti di casa, avevano richiesto l'intervento dei carabinieri. All'arrivo dei militari [illegible] giovane [illegible] in [illegible] e quando riuscirono ad [illegible] affrontò brandendo un forchettone e urlando «andatevene» [illegible] ammazzo». Arrestato, [illegible] in carcere un solo giorno. Processato nel febbraio '81 [illegible] assolto [illegible] insufficienza [illegible] prove.

Questa volta la posizione è più grave. Il prof. T[illegible] ha riportato numerose ferite [illegible] viso, dimesso dall'ospedale è stato giudi[illegible] guaribile [illegible] [illegible] meno di [illegible] mese.

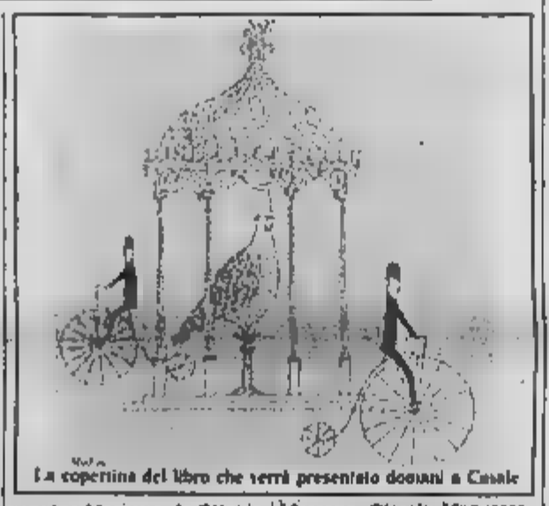
r. a.

Sarà presentato domani sera in municipio [illegible] Casale

Un libro per aiutare la ricerca sul cancro

CASALE — Allegra Agnelli, vicepresidente nazionale dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro e presidente del comitato Piemonte-Valle d'Aosta [illegible] sodalizio, presenterà domani alle 18,30 nell'aula consiliare del Comune il volume «[illegible] e sconosciuti della vie[illegible] vecchio Piemonte». Seguirà una presentazione nella libreria di Romeo Giovannacci. L'iniziativa è del club di servizio della città. Il libro apparirà nelle librerie nei prossimi giorni (è edito dalla Stampatre, artistica nazionale editrice [illegible] e costa 25 mila lire) ed il ricavato delle vendite sarà [illegible] voluto per la lotta al cancro.

«Illustri e sconosciuti della [illegible] del vecchio Piemonte» comprende un'ampia parte dedicata a Casale [illegible] una quarantina di personaggi monferrini ai quali [illegible] sia[illegible] dedicate altrettante vie che qui vengono ricoperti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] toponomastica, ma come personaggi con una propria storia. Gli [illegible] da Marcello Adami [illegible] Giovannina Marzone, da Ottavio Marchino a Ubertino [illegible] Casale.


La copertina del libro che verrà presentato domani a Casale

Autori dei profili sono: Angela Bertinotti Boscaro, Cristina Bruno, Camillo Cappellaro, Dario Carmi, Domenico Volta, [illegible] Broglia, Felice Moscone, Giorgio Mancassola, Gabriele [illegible] [illegible] vanna Verrua Ferrero, Idro Grignolio, Maddalena Doria, Nicoletta Buzzi Palli, Nino Triulzi, Olga Bonzano Raimondi, Paola Robotti e Tiziana Urciuoli

m. fa.

Buone quotazioni [illegible] [illegible] di pubblico alla rassegna di Murisengo

Quasi un quintale di tartufi alla fiera della «Trifula d'or»

[illegible] — Successo al [illegible] [illegible] ogni previsione alla diciottesima edizione della *«Fiera del tartufo nostrano - Trifula d'or»* che ha richiamato migliaia [illegible] turisti, favoriti anche da una giornata [illegible]. Circa un centinaio di chili di tartufi sono stati presentati da 38 *trifulau* e da alcuni commercianti. Almeno la metà sono stati venduti ed i prezzi hanno oscillato tra le 120 e le [illegible] mila lire l'etto.

«Un [illegible] superiore ad ogni previsione, tenuto conto che, per quantità, la stagione '85 non è stata tra le migliori», hanno commentato il presidente della Camera di Commercio Attilio Castellani e gli assessori provinciali Armando Gerini [illegible] Emilio Andreoletti. Un successo che il si[illegible] Franco [illegible] rando attribuisce [illegible] valida collaborazione di Provincia [illegible] di Camera di Commercio, impegnate con il Comune e [illegible] *«Per Murisenghi»* nell'organizzazione della fiera che, con il prossimo anno, si vuole rendere ancora più importante, allargandola ai vini, ai prodotti tipici dell'agricoltu[illegible] [illegible] artigianato dell'intera Val Cerrina.

La *«Trifula d'or»* e l'assegno [illegible] 300 mila lire in palio per il miglior esemplare [illegible] tartufo nostrano sono stati assegnati [illegible] giuria presieduta da Armando Gerini [illegible] Carlo Bugnano di Celle Enomondo [illegible] tre gemelle [illegible] peso complessivo di [illegible]0 grammi (800 grammi la più grossa). Secondo Olimpio Guastavigna di Bergamasco.

Per il miglior gruppo di tartufi primo premio [illegible] Renato Brusa di Vallegioliti, secondo Piero Deviardi di Montiglio, terzo Guido Dorato di Villadeati.

Per il maggior [illegible] primo pre[illegible] [illegible] Antonio [illegible] di Monta, secondo [illegible] Bugnano di Celle Enomondo, terzo [illegible] Maurizio Ruggieri [illegible] Murisengo. [illegible] il miglior gruppo di tartufi neri ha vinto Roberto Monti di Monteu da Po. Trifulau più anziano Antonio Bertero, 78 anni, da Monta, più giovane Daniele Arietti di 12, da Cavagnolo.

f. m.

Murisengo. Carlo Bugnano con il sindaco Ferrando e il maxi tartufo

Sentenza dubitativa [illegible] corte d'assise sul «delitto del ciliegio»

E' assolto il camionista accusato di percosse mortali alla moglie

Fu suicidio non incidente

ALESSANDRIA — Non c'è «giallo» nella vicenda dell'uomo trovato carbonizzato domenica mattina a bordo [illegible] propria auto in località Falilla [illegible] Castellazzo Bormida. Il cadavere, ridotto [illegible] uno scheletro, è stato [illegible] [illegible] carabinieri del nucleo investigativo attraverso tutta una serie [illegible] accertamenti. L'uomo si è suicidato.

E' Giuseppe Anfieri, 66 anni, [illegible] abitava [illegible] moglie e due figli in [illegible]zza Mantelli e che [illegible] ora allontanato da mesi. [illegible] da qualche giorno.

Il suicida avrebbe cercato di tagliarsi le vene con una lametta, poi [illegible] [illegible] di [illegible]

ALESSANDRIA — Non è dimostrato che Domenico Olivini, camionista ventinovenne abitante a Pozzolo Formigaro, il 2 luglio dello scorso [illegible] abbia ucciso a pugni e calci la moglie Angela Maria Carello, 26 anni, madre di due bimbe. [illegible] d'Assisi (presidente Angelo Oligio Cobuzio, giudice a latere Giangiulio Ambrosini) che [illegible] lo ha processato per omicidio preterintenzionale, [illegible] ha [illegible] per insufficienza di prove. Secondo il pubblico ministero [illegible] Rapetti l'uomo doveva invece [illegible] re condannato a otto anni [illegible] rectusione; l'assoluzione è stata invocata [illegible] difensori Massimo Punzo e Tino Gaglino.

L'imputato — arrestato a metà luglio dello scorso anno ottenne poi a settembre la libertà provvisoria —, ha negato il delitto, ha ammesso un «polo di schiaffi», ha ribadito

Domenico Olivini

la tesi della caduta accidentale della moglie, salita su una scaletta per raccogliere ciliegie. Ha parlato di un litigio con Angela Maria Carello la [illegible] precedente il ricovero in ospedale della giovane donna, ha fatto cenno a qualche passata «incomprensione», ma nulla di gr[illegible].

I testimoni, soprattutto parenti della vittima e [illegible] l'imputato, e alcuni vicini di casa hanno riferito [illegible] violenze da parte di Domenico [illegible] moglie («*Ma do sei mesi la coppia era [illegible] all'armonia*»). [illegible] l'appreso di [illegible] denuncia per maltrattamenti inoltrata [illegible] carabinieri da Angela [illegible] Carello la sera di Natale del 1983. I genitori della vittima (abitano a Napoli) hanno detto che la fi[illegible] più volte soggetta alle violenze del marito, per alcune settimane [illegible] rifugiò a casa loro. Alcuni vicini [illegible] hanno riferito di aver [illegible] la notte fra il 2 e il 3 luglio '84 invocazioni di aiuto. La voce, che proveniva da casa Olivini, si rivolgeva, per cercare [illegible] forte, alla cognata Maria.

Quando il mattino del 3 luglio Domenico Olivini [illegible] l'intervento del farmacista [illegible] paese, questi trovò la giovane donna «in condizioni preoccupanti, cianotica, gonfia» e Angela Maria Carello, ricoverata in ospedale, dove [illegible] a distanza di pochi giorni, continuò a urlare dal dolore. La perizia medico legale [illegible] riferimento a fratture addominali interne «difficilmente conciliabili con [illegible] caduta da modestissima altezza», [illegible] ad [illegible] peritonite dovuta a percosse, ma non fornisce elementi determinanti.

La [illegible] vittima non ha mai dato [illegible] versione precisa dei fatti: «Aveva paura, se avesse parlato, di altre botte da parte del marito, un violento anche [illegible] Angela Maria Carello si comportò molto bene», è stata la tesi del pub[illegible] ministero. Mezz'ora di camera di consiglio [illegible] bastata ai giudici per prosciogliere l'imputato, sia pure con formula dubitativa.

e. c.

Il «pentito» Angelo Epaminonda nel carcere di piazza don Soria

ALESSANDRIA — E' arrivato [illegible] [illegible] detenuto alla [illegible] penale di piazza don Soria, nel centro storico della città, [illegible] estate anche una penisola [illegible] massima sicurezza. Qui [illegible] stati ospitati alcuni dei più noti [illegible] i pentiti o i [illegible] [illegible] terrorismo. Una cella è occupata [illegible] qualche giorno da Angelo Epaminonda, il boss mafioso erede [illegible] Francis Turatello — ne [illegible] fatto preso il posto nel controllo [illegible] traffico [illegible] droga e del gioco clandestino — che con le sue «confessioni» ha fatto scattare centinaia di arresti.

Le confessioni [illegible] Angelo Epaminonda hanno interessato anche l'Oltrepò vogherese e l'Alessandrino. A seguito delle affermazioni del boss, che a Rivanazzano, stazione termale, aveva una casa da gioco clandestina negli Anni Settanta, sono finiti nei guai un procuratore della Repubblica, un commissario di polizia e un maresciallo dei carabinieri.

Sempre per «merito» di Angelo Epaminonda, nel febbraio scorso in frazione Bogniasi di Varzi, scavando in [illegible] bosco di roveri, fu scoperto lo scheletro [illegible] [illegible] uomo. E' [illegible] Colavito, scomparso a 39 anni, nel febbraio '80, quando faceva il «buttafuori» per un clan rivale di quello del su[illegible] di Francis Turatello. Per questo sarebbe stato giustiziato.

Nel Tortonese, invece, i carabinieri, sempre nel febbraio scorso, arrestarono un soggiornato speciale che Epaminonda indica come mandante [illegible] quattro omicidi, tutti eseguiti, nel novembre '78, quando era a Sesto [illegible]. Giovanni.

Ora Angelo Epaminonda è nella casa penale di piazza don Soria, dovrebbe comunque restarvi per un periodo limitato; il tempo necessario per alcune necessità giudiziarie.

Non risulta, invece, che [illegible] confronti del boss mafioso siciliano pendano giudiziarie nella nostra zona, pertanto la permanenza nel reclusorio alessandrino dovrebbe finire non appena terminati gli adempimenti che interessano i giudici [illegible] Torino.

f. m.

[illegible] CMC LORANZE' (TO) Tel. 0125 769 113
(500 prodotti tra cui: guanti da lavoro-prodotti in carta-detergenti ecc.) CERCA:
AGENTI
automuniti disponibili a tempo pieno [illegible] zone della provincia di ALESSANDRIA.
Offresi: concorso spese, provvigioni, premi, [illegible] garantito L. 50.000 giornaliere [illegible] i primi 4 mesi. Inquadramento Enasarco.

FRANCONE
giocattoli
ingrosso e dettaglio
Presenta in esclusiva per il Piemonte le ultime creazioni
Scivolociappi - Saltarelle
Ufo Game - Trans Commander
Elemi Robot computer parlante
Per i Vostri acquisti [illegible] ordinazioni
FRANCONE
NOVARA - corso della Vittoria 31/A
Tel. 472.327 - 474.016

RADIO PIEMONTESUD
CERCA
COLLABORATORI [illegible]
per ricerca pubblicità.
Offresi: stipendio + provvigioni.
Per informazioni tel. 0143 73.567.

[illegible] Home
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» [illegible]
PICCOLE, MEDIE AZIENDE [illegible]
INFORMATICA [illegible] snc
Via Apordel 14 - VERCELLI - [illegible] 0161 69.755
OTTIMI PROGRAMMI [illegible] IL MIGLIOR [illegible]
HEWLETT PACKARD [illegible] TA

Che tu voglia investire un milione o un miliardo, per il Sanpaolo la differenza è... tre volte zero.

Primo zero: stessa disponibilità
Secondo zero: stessa professionalità
Terzo zero: stessa efficienza
CONSULENZA FINANZIARIA
SANPAOLO

Alfa Lum
Controinfissi in alluminio
Presente alla 7ª BOTTEGA DI S. CATERINA
Città di Novi Ligure
dal 19 al 28 novembre
presso lo stand EDIMARK 3 s.a.s.
Viale della Rimembranza 41
Novi Ligure - Tel. 0143 [illegible].746
Ad Alessandria presso la M.Q.D. di Davio geom. Massimo
Tel. 0131 [illegible]

LA STAMPA
ogni giovedì
Tutto dove dà di più

SERIE C2 - I commenti dopo le partite delle squadre alessandrine

L'Alessandria procede senza scossoni Derthona sbanda, ferma la Vogherese

Continua la sorprendente marcia degli uomini di Colombo - Tonassi: «I leoncelli in un momento di sfortuna»

Il pareggio dell'Alessandria contro il Lodigiani (0 a 0 nell'anticipo di sabato de «*Il Piccolo*») è stato certamente il risultato più positivo tra quelli che interessano le tre formazioni alessandrine-vogherese impegnate nel girone A del campionato di C2. Il Derthona, infatti, ha rimediato appena un pareggio sul campo amico del «*Fausto Coppi*» di Carbonia (2 a 2) mentre la Vogherese è tornata sconfitta dalla trasferta sarda contro il Sorso (2 a 1).

Alessandria. Pareggio dei grigi a Roma, ed è il nono risultato positivo consecutivo, purtroppo però lo Spezia, la sorpresa Cesarini, è riuscito ad avere ragione del Cairese e così è solo in testa alla classifica mentre l'Alessandria è a sé stante a due lunghezze dagli alessandrini, Lucchese e Torres.

«*Siamo a metà punto della capolista e un ruolino di marcia, per quanto riguarda le partite disputate, veramente positivo, quindi procediamo tranquilli, senza particolari obiettivi oltre a quello di continuare a far punti. Se poi arriverà la tanto sospirata promozione la Cl saremo certamente felici*», commenta mister Antonio Colombo, come sempre prudente.

Resta il fatto che la formazione alessandrina sta dimostrandosi tra le più regolari del girone A e appare con tutte le carte in regola per continuare a puntare alla promozione, obiettivo che certamente dovrà giocarsi con lo Spezia, la Lucchese, il Torres e quella Massese i cui dirigenti sembra abbiano grossi legami con la sempre più finanziaria piazza che ha rilevato dai fratelli Onileri il 100 per cento delle azioni della società grigia.

Un mistero, quello degli effettivi proprietari del pacchetto azionario alessandrino, che continua a non essere svelato malgrado le tante assicurazioni che pochi giorni dopo la firma dell'atto avevano fatto al notaio tutto è stato detto e chiarito. Restiamo in fiduciosa attesa.

Derthona. Due volte in vantaggio, i leoncelli hanno raggiungere altrettante volte i sardi di Carbonia, disputando un secondo tempo eccessivamente guardingo. «*Non abbiamo fatto nulla per evitare il pareggio, per tutto il secondo tempo siamo chiusi in difesa, quindi possiamo che dire grazie a noi stessi e abbiamo perso l'occasione per conquistare l'intera posta*», commenta mister Lombardi.

L'allenatore, comunque, è abbastanza soddisfatto in quanto alla vigilia la conquista del pareggio doveva giocare con una formazione rimaneggiata appariva un obiettivo più che accettabile.

Fiducioso anche il neo vice presidente Alessandro Tonassi: «*La squadra sta attraversando un momento di sfortuna, sono però sicuro che il vero Derthona saprà offrire ottimi risultati*».

Domenica derby, ad Alessandria, e contro i cugini mandrogni i leoncelli saranno ancora privi di numerosi titolari, quali Gori, Andreoni, Rossi e Londi.

Vogherese. Amara la sconfitta in terra sarda per i rossoneri vogheresi che, subite due reti nei primi venti minuti, non si sono mai arresi e hanno anche accorciato le distanze, senza però riuscire a riequilibrare la partita. Ora, a quota 6 come i tortonesi, la Vogherese dovrà vedersela domenica in casa con la Lucchese ben decisa a non perdere il contatto con la coppia di testa, otto giorni dopo andrà a giocare a Tortona e infine dovrà ricevere l'Alessandria.

f. m.

Gianluigi Picco

I grandi protagonisti del trofeo Orso grigio

ALESSANDRIA — *Purdisputando solo uno «spicchio» di partita contro la Lucchese, Roberto Briata si è aggiudicato il secondo posto del «Trofeo Orso Grigio» indetto dal Club Fans Grigi e dai Fedelissimi del Bar Jolly di piazza Garibaldi in collaborazione con la redazione del giornale. Guida la graduatoria Claudio Caracciolo con punti 241 davanti a Briata (235), all'inattaccabile Carlo Camolese (230), Augusto Sgarbossa (214) ed a Mocellin (199).*

Seguono Teodoro Lorenzo (186) e Sandro Baccari (166). Sacchi Magagnini mantiene la posizione con 149 schede mentre Antonio è nono con 132 voti ed Angelo Gregucci lentamente scala posizioni su posizioni ed attualmente è decimo con 84 voti.

Completano la classifica provvisoria, dopo la gara casalinga con la Lucchese, i seguenti giocatori: Gipi Manuelli, 80 punti, Paolo Frara, 68, Oscar Valeri, 60, Caracciolo, 58, Gian Carlo Marchetti, 38, Maurizio Ferrarese, 14, Maurizio Marchetti ed Emanuele Panteen entrambi con sette punti ciascuno.

Circa l'incontro di sabato a Roma contro il Lodigiani «bloccato» di capitolini e piemontesi si sono così espresse: Claudio Moro punti 6, Frara 3, Angelo Gregucci, Teodoro Lorenzo ed Antonio un spiegazzamento.

r. g.

FORZA GRIGI BAR JOLLY

TROFEO ORSO GRIGIO

Per la partita
Lodigiani-Alessandria
voto ... miglior giocatore

Inviare o consegnare la ... redazione de «La Stampa», via Cavour 5, Alessandria, oppure Bar Jolly, piazza Garibaldi, Alessandria.

ECCELLENZA - Due pareggi che fan discutere

Il Casale non soddisfa Acqui meritava di più

Vincenzi risponde alle polemiche - La più bella gara dei termali

Il Casale non va oltre il pareggio, in casa, nel campionato regionale di Eccellenza; risultato, ma in trasferta, per l'Acqui Fin.A.

Al «*Natal Palli*» il capolista Casale ha rischiato una nuova clamorosa battuta d'arresto: il pareggio 1-1 ottenuto su calcio di rigore negli ultimi minuti, contro il Pinerolo, la dice lunga sulle difficoltà incontrate dalla compagine di Guido Vincenzi dopo un inizio di stagione esaltante.

Lo stesso allenatore, al termine della gara, afferma: «*Abbiamo guadagnato un punto, visto come si erano messe le cose in campo. Subito il gol, per un nostro errore, è stato facile recuperare contro il Pinerolo, che si è dimostrato compagine ben attrezzata. E' un periodo un po' difficile per noi*».

Roberto Caterpa

Poi Vincenzi scelta inserito Ostroppa nell'ultimo quarto d'ora: «*L'allenatore deve ancora recuperare la sua miglior condizione. E' rischioso utilizzare giocatori non completamente a posto in gare così difficili*». Una nota polemica poi chi dagli spalti ha lo la prestazione della squadra: «*Non si può pretendere che ci sia spettacolo ogni domenica e ha stabilito che si debba sempre vincere proprio gare più soffrte c'è invece bisogno che i supporters dimostrino tutto il loro appoggio*», conclude Vincenzi.

L'Acqui Fin.A. è tornata dalla trasferta di Asola avendo raggiunto un risultato positivo. Pur pareggiando a reti inviolate i hanno disputato la loro più bella partita in campionato e hanno incamerato altro punto prezioso. Dopo due turni di squalifica è tornato in campo Alberti. L'allenatore-giocatore ha disputato bella partita, anche se è stato te ammonito. «*Questa lo stopper non responsabilità — commentano i tifosi spintisi ad Asola — il suo intervento non è stato assolutamente falloso*».

Ancora sacrificato Mobilio, hanno i «nuovi» Magarraggia e Bellotti. Bovero è entrato in campo nel finale. Discreta pre- e Miroglio ha peraltro fallito un'occasione d'oro. una azione personale il portiere dell'Asola è e disperata, Miroglio ha tentato il pallonetto ma la sfera ha sfiorato la traversa.

F. B.

Scrivia — Quinta vittoria consecutiva Basket, in maschile. I serravallesi hanno superato facilmente in casa il Bordighera (110-76), e restano in alla classifica.

Prima categoria

Monferrato dominatore assoluto del girone E

ALESSANDRIA — *Monferrato capolista nel campionato di calcio, Prima categoria, girone E i ramarri-patoresi sconfitto per 2-1 la nel match-clou della nona giornata di andata. «Abbiamo disputato un buon primo tempo e parte della ripresa», afferma Depetrini mister del Monferrato. «Partita giocata poco bene e un ottimo rovinata dall'arbitro», fa sapere Garbarino trainer della che ha subito due espulsioni: Franco e Raffaele Bisignano. Giovannetti, per la cronaca, è stato superato, dopo imbattibilità, dal rigore calciato dal pavese Fabrizio Monfredi.*

Insegue il Comollo che ha regolato (2-0) la Sandamianese. «Gara bruttissima con alcuni giocatori troppo si», sottolinea Onzio, allenatore Comollo. Verso il quarto d ripresa il sandamianese Sorullo è caduto a terra privo di sensi. Reprimenda bocca, intervento della Croce Rossa, poi tutto è finito per il meglio ed il gioco è potuto riprendere.

In posizione la Nicese, sempre più «matricola terribile». Domenica ha liquidato (2-1) la pur forte Baleolese. «Loro hanno fatto due tiri, e due reti, noi gioco ma nulla: solo elogi», dice Mantilaro Baleolese.

Quarta sconfitta consecutiva del Folgorano caduto (2-1) a Bassignana. «La para del riscatto da parte dei giocatori», commenta Fiammengo, mister del Bassignana.

Uno a uno fra Bonzhese e San Giuliano Nuovo. «Giornata negativa di tutta la squadra», dichiara Ferrarese, segretario della «Avremmo anche potuto vincere», dice Vola, dirigente del San Giuliano Nu.

Sicura la marcia Spinettese che ha ribattuto un netto 2-0 al Livorno Ferraris ma che recrimina sull'espulsione di Arcaroli. Infine nello tro-salvezza il Santhià ha espugnato (3-2) il campo dello sfortunato Cascinagrossa.

r. g.

PROMOZIONE - Le classifiche nei gironi piemontese e ligure

Libarna perde tutti i primati I nuovi inseguitori del pari

In Promozione ligure il Libarna di Serravalle perde partita, imbattibilità e primato in classifica; nel girone C piemontese pareggiano le prime della classe e ne approfitta la Valenzana.

Doveva accadere prima o poi anche ai serravallesi perdere, più che il calendario li ha mandati quattro volte in trasferta contro prime quattro squadre di questo girone.

Ma resta l'amaro in bocca perché l'1-0 a Varazze evitabile: i tifosi ed i dirigenti recriminano soprattutto per l'espulsione del terzino a dieci minuti dal termine stata forse determinante per il gol locali proprio allo scadere.

Comunque uno scivolone rimediabile visto che adesso Ventimigliese e Libarna sono solo punto dalle capolista Vado e Varazze.

Bra-Novese era la gara più attesa del girone piemontese: è finita 1-1 con qualche recriminazione dei novesi che in fondo hanno giocato settanta minuti (segnando e facendosi raggiungere) in dieci, per l'espulsione Fassati. «Un punto a Bra è sempre benvenuto», dice mister Rossetti, anche perché, per condizioni in cui è stato ottenuto, dimostra superiorità della Novese.

«La Valenzana è dall'infermeria, stiamo affrontando in convalescenza», dice mister Franco Della Donna, pienamente soddisfatto del 2-0 con cui i suoi hanno sotto Onileri. Le preoccupano un gli infortuni Mogni e Tacchetti: proprio mentre la squadra sta recuperando posizioni sarebbero assenze importanti.

Bella partita San Carlo che è passato (0-1) sul campo del Parigliano: borghigiani sempre padroni della situazione sia in che in difesa. Unico l'espulsione Moreschini per fallo di reazione.

Non soddisfa il Quattordio 0-0 ottenuto con Fossanese in un «Valpadana» solo parzialmente agibile. «Per riparare la tribuna sono necessari alcuni lavoretti che eseguiremo settimana», spiega il presidente i problemi logistici forse condizionano anche un po' la squadra che ha perso lo smalto delle prime partite.

Infine, in Promozione ligure, l'Ovadamobili ha perso l'occasione portarsi al terzo posto in classifica, facendosi battere (1-0) dal Sanremo 80. Ma gli ovadesi non hanno giocato male, gol fortunoso.

r. a.

PALLAVOLO - Panorama sui campionati delle squadre alessandrine

La Bistefani migliora il gioco vince un set, ma perde ancora

La Bistefani Casale (volley femminile di serie A2) ha vinto il primo set del campionato: non è molto, via l'1-3 subito dal Cus Padova (parziali 8-15, 15-9, 7-15, 12-15) segnala un leggero miglioramento della formazione casalese, anche se la strada è ancora lunga e tutta in salita. Sono piaciute Simona Marcolin e la Angelino, la Guaschino e la Massa: non è bastato, ma i tifosi sperano in tempi migliori. L'allenatrice Mary Lou Freyberger insiste forse troppo Calcagno, partita bene ma calata alla distanza.

In C1 maschile la VBC Alessandria battuto il Vallotta e si mantiene così a punteggio pieno dopo due giornate. Nella prova degli alessandrini sul campo ligure: il risultato finale un'altalena che dimostra anche la tenuta alla distanza dei grigiobli. La «Zanetti sta iniziando a buoni e l'Alessandria può ora che il successo finale.

Sconfitta invece della Dima Acqui sul terreno dell'Imperia (3-2). vantaggio per 2-0 gli acquesi reagito bene, ma sono orobiati. Saranno comunque degni avversari per l'Alessandria nel derby di sabato prossimo.

Prima vittoria (3-1) della Novi, che ha piegato il Colombo Genova, sfaldatosi dopo i primi equilibrati set. vittoria fermamente voluta dalla squadra novese che ha ritrovato gioco e determinazione. Trascinatori gli ottimi Comandini, Barbagelata e Miglietta.

In C1 femminile primo vittoria valenzana Masini Gioielli: 3-2 alla Libertas Cuneo. non è stata una bella gara, anzi è trattato di una «sagra degli errori», puntualizzato il tifosi. La vittoria comunque potrebbe servire per dare alla ragazze allenate Sulerk quella «rabbia agonistica» che è indispensabile per puntare in alto.

In C2 femminile ha visto successo alessandrino squadra cuneese: è stata la matricola terribile Autodieci Casale a regolare (3-0) Comunto, lasciando poco spazio al gioco delle avversarie. Mister Furione è deciso a dare, la formazione, una rapida scalata alle serie superiori.

Infine giornata negativa per l'Edil-M Ovada che nel secondo turno serie maschile è stata battuta 3-2 a dal San Paulo, una formazione modesta che gli ovadesi hanno affrontato peccando un po' di presunzione. La squadra femminile dell'Edil-M ha riposato, mentre nell'«under 18» i maschi hanno perso a Novi e le femmine hanno battuto l'Acqui.

T. B.

Lavagna al Valmacca il derby d'oscar della B

TORTONA — Tutto facile per il Derthona Valmacca (serie B di calcio femminile) che Alessio si è aggiudicato il confronto con le liguri locali per 4-1. Una vittoria meritata che pone le leonesse Valmacca al secondo posto nella classifica, alle spalle Reggiana. Ascoli e Bazzano Bologna. A migliare la vittoria dell'undici di Marco Bagnasco sono state, nell'ordine, Coppa, Milanetto, Aceto e Maschio. Per il prossimo impegno il Derthona Valmacca giocherà di fronte al proprio pubblico ospitando il Bolzano, di coda della classifica, assieme Filopur Novi e Alessio.

Derthona: Demichelli, Mazzocco, Rizzo, Bisio, Filippetto, Repetto (68 Mura), Aceto, Coppa, Maschio, Malfitana, Milanetto.

Ancora una sconfitta, questa volta di ed anche per sfortuna, della Filopur Novi che domenica di fronte al proprio pubblico si è misurata con il Conegliano. La partita si è conclusa 2-3: grossa attenuante per questa seconda sconfitta in campionato rimane la mancanza di rincalzi alle numerose titolari assenti. Questo anche il motivo per cui l'allenatore, Adriana Canepa, ha dovuto abbandonare la panchina e scendere in Le reti delle sono state siglate e Espinosa. Per il prossimo impegno Filopur giocherà in trasferta a Torino, contro il reduce da una pesante sconfitta (4-0) contro la capolista Reggiana.

Filopur: Bassani, Ponzo, Pastorino, Marchelli, Zanni, Orsenigheni, Rizzo, Benini, Secco, Canepa, Espinosa.

c. r.

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: L'anno del drago.
AMBRA: Professione poliziotto.
COMUNALE: Sacco e polo a tre piazze.
CORSO: I pompieri.
CRISTALLO: film sexy.

ACQUI

ARISTON: La miglior difesa è la fuga.
CRISTALLO: Demoni.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Blood Simple.
POLITEAMA: film sexy.
VITTORIA: Demoni.

GAVI LIGURE

IL FONTE: Brazil.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
IRIS: Femmine in fuga.
ITALIA: I pompieri.
MODERNO: film sexy.

OVADA

MODERNO: film sexy.

SERRAVALLE

Le donne in dannno.

TORTONA

MODERNO: Film sexy.
SOCIALE: I pompieri.
VERDI: Jessica spa.

VOGHERA

ARLECCHINO: Miranda.
GALVANI: I pompieri.
SOC Ritorno al futuro.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui 775; Casale: 78.381; Novi: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: ; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.838).

Numero telefonico a selezione diretta per 3081 (308 + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.632.

CIMITERO

Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 166; Ip, v. G. Bruno; Esso, v. G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

Alessandria

Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.203, 443.347; Casale 0142-54.782; Tortona 572.381; Valenza 55.419; Acqui 0144-25.25, 0144-54.397; Novi Ligure 0143-76.788; Ovada 0143-85.192; Serravalle 0143-65.085.

Novi Ligure — Questa sera si svolge alla discoteca «Nau» di Pozzolo Formigaro la tradizionale festa di apertura di stagione dello Sci Club Novi. Verrà illustrato il programma di attività dello Sci Club che comprende iniziative sia a livello turistico che agonistico.

SUPER

dal 14-11 al 23-11

3x2

compri 3 paghi 2

SUPER IL VOSTRO IPERMERCATO
A POZZOLO FORMIGARO (AL)
TRA NOVI E ALESSANDRIA

Subito in servizio i mezzi dell'Anas e del Comune di Aosta

Scattato il piano anti-neve la circolazione è regolare

Per evitare incidenti divieto ai Tir di sorpassare veicoli fermi? - Due spalatori

AOSTA — Tra lunedì e ieri mattina la neve ha imbiancato tutta la regione scendendo al di sotto degli 800 metri di quota. La nevicata, seguita da temperature dai -7 gradi di media e valori intorno ai 0, è stata più abbondante nelle zone della bassa Valle (a Aosta e St.-Martin sono caduti circa 20 centimetri di neve contro i 5 centimetri di Courmayeur e La Thuile).

L'unica zona non interessata dalla nevicata è stata Cogne a causa delle temperature troppo basse (dai 12 gradi sotto lo zero della notte ai -9 gradi del giorno). Ieri, comunque, in Valle è perturbazione aveva già lasciato posto a un timido sole; a Gressoney, Aosta e La Thuile cadeva un po' di nevischio mentre nevicava a Courmayeur e Valtournenche.

Anche se non abbondante, la nevicata ha fatto scattare in tutta la regione il piano anti-neve, che ha consentito di mantenere le strade percorribili. Nessun problema per la circolazione sulle statali (gestite dall'Anas), che conducono ai trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo (i valichi a causa della neve sono stati chiusi dal 9 novembre), e La Thuile, Cogne, Cervinia, Champoluc e Gressoney.

Il centro di manutenzione dell'Anas di Quart i mezzi anti-neve hanno iniziato la loro prima lunedì pomeriggio. Sono entrate in servizio un'autobotte che ha versato lungo il tratto da Aosta a Pont-Saint-Martin diecimila litri di cloruro di sodio (aumenta la temperatura della strada) e due spargitrici di sale e sale hanno lavorato nella bassa Valle. Per tutta l'altra notte il Runaz e Pré-St-Didier sono rimasti in servizio cinque spargisale mentre nelle vallate laterali sono state messe in funzione le turbine.

Dice Giancarlo Aloe, capo sezione tecnico-esecutiva del compartimento Anas Valle d'Aosta: «*La neve su tutte le strade statali è buona, uomini e mezzi sono da giorni al lavoro per garantirne la percorribilità. Resta comunque in vigore l'ordinanza del presidente della Giunta regionale che prevede l'obbligo sino al 30 aprile di disporre di catene o pneumatici da neve su tutte le strade statali, quelle di maggior traffico*».

Continua Aloe: «*Prevediamo di poter fronteggiare una difficoltà le conseguenze dell'inverno se in questo nostro anche aiutati dalle autorità competenti, dalla polizia stradale e dai carabinieri. E' intenzione infatti chiedere che venga vietato ai Tir in caso di neve il sorpasso di mezzi fermi lungo la strada. Di notte, dopo le 24, a Villeneuve, un automezzo pesante ne ha superato un altro fermo per qualche motivo è, a causa della neve, il caso di trovarsi sulla corsia Courmayeur-Aosta bloccando per tre un'ora la circolazione. Sono questi gli inconvenienti più gravi a cui stiamo incontro e che con un po' di buona volontà possono evitare*».

Per il servizio nelle in previsione di nevicate abbondanti sono già state le tre imprese che appalta il servizio di sgombero a Porossan, Argentières-Excenex e nella zona panoramica. In città lo servizio è gestito dal Comune che dispone di una quarantina di persone e una decina di mezzi, tra autobotti, camion dotati di lame, frese, sabbiatrici.

Beatrice Mosca

Sempre più difficile la situazione per i turisti

S'alternano nuvole e schiarite

Un tempo variabile

AOSTA — Il tempo nei prossimi giorni sarà generalmente perturbato, con condizioni però di notevole variabilità e la possibile presenza di nuvolosità e schiarite (il Meteosat mostrava il cielo coperto su tutta l'Europa). Non è escluso che nevichi o piova ancora, anche se le precipitazioni potrebbero essere più locale che diffuse. Queste sono le previsioni elaborate dalla Stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Aosta.

I tecnici spiegano che è presente una *vasta area di bassa pressione centrata sul Golfo Ligure; essa provoca un movimento di correnti di quota che interessano Est e da Sud-Est l'arco alpino*». Sono le tipiche condizioni che provocano precipitazioni di pioggia o neve più abbondanti nella bassa e media Valle che non nella zona da a Courmayeur o alle

Nella notte fra lunedì e martedì è stata registrata alla stazione «meteo» di Aosta la caduta di centimetro di neve.

b. bas.

L'indagine sulla casa da gioco forse può riservare nuovi colpi

Casinò, 17 i rinvii a giudizio Inchiesta su banche in Valle?

I tre ex managers della Sitav e 4 dipendenti Saiset processati per frode e evasione fiscale - Il caso Masi

Bruno Masi

SAINT-VINCENT — Da Milano sono giunti tanti sviluppi dell'inchiesta sul caso del gioco d'azzardo dai fascicoli degli inquirenti è riemerso il nome di Bruno Masi, ex general manager della Sitav, agli arresti domiciliari (le sue condizioni di salute sono preoccupanti) a Civitavecchia.

E' in carcere con l'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso (la moglie di Masi, Chamonal e Giovannini) Ezio Pamparana, 42 anni, dirigente della filiale di Cagliari della Banca Popolare di Milano. Secondo i magistrati avrebbe facilitato il riciclaggio di parecchi miliardi di parte di alcuni dirigenti di arrestati due anni fa, aiutando i contribuenti a sfuggire alle maglie del fisco e a sottrarre il denaro alla criminalità organizzata. Pamparana avrebbe effettuato queste «particolari» operazioni finanziarie anche a vantaggio di Bruno Masi e di Armando Magnelli. Il prestanome di Saint-Vincent avrebbe assunto un ruolo più importante nelle vicende della Sitav, dopo l'arresto di Pamparana si attendono sviluppi poiché nel mirino sembrano finiti alcuni istituti di credito e anche qualche «sportello» valdostano.

Il giudice torinese Guido Tinti ha trasmesso gli atti del tribunale di Torino dell'istruttoria conclusasi con il rinvio a giudizio di 17 imputati e evasione fiscale (violazione dell'articolo 4, numero 6 della legge sull'evasione fiscale) di Masi, Chamonal, e altre 15 persone. Di queste, undici sono ex dipendenti della Saiset: Serge Salter, Carlo Cardinali, Stella, Alessandro Unthertiner, Gilberto Casella, Luigi Viglione, Riccardo Caldara, Italo Vauthier, Italo Bordon, Gioele Bee e Adalvino Perrile, un croupier originario di Rapallo che risiedeva prima dell'11 novembre 1983: gli altri dieci, tutti ispettori o impiegati tecnici del punto-banco, Bee, delle slots.

Il 9 dicembre 1984 con l'accusa di nei seguenti truffa, appropriazione indebita aggravata e continuata, disponibilità di valuta all'estero e falso in scrittura.

Parallelamente all'inchiesta condotta dai giudici Sandrelli, Laudi e Tamponi si sono accertamento affidato a Tinti. Ora il magistrato è giunto al rinvio a giudizio esclusivamente questo secondo tipo di reato che viene addebitato anche a Silvano Stella, attuale direttore del Casinò di Beaulieu; Luciano Cassini, 43 anni, nato a Monaco e residente a Châtillon e Riccardo Drigani, 45 anni, a Sanremo e residente a Saint-Vincent, attualmente ispettori-capo di sala giochi americani. Per questi tre l'accusa è all'evasione e infatti non sono stati arrestati, ma hanno ricevuto prima del rinvio a giudizio una comunicazione giudiziaria, quindi stati interrogati dal giudice.

Dario Crestodina

Errori del computer, ma c'è anche chi non ha pagato o si è sbagliato

Bollo auto, settemila evasori

AOSTA — Oltre 7000 automobilisti valdostani non hanno pagato nel (o l'hanno pagata soltanto in parte) la tassa sulla proprietà del proprio veicolo. In questi giorni i messi notificatori dei vigili urbani di Aosta stanno portando di casa in casa le multe. La stessa cosa nostri della Bassa Valle.

L'Ufficio del Registro di Aosta ha ricevuto dal Centro elaboratore dell'Aci (Automobile Club Italia) di Roma circa nominativi di automobilisti non in regola con il «bollo» (dal primo gennaio la tassa di circolazione è diventata tassa di proprietà); di quelli in complessivo ne giunti

La multa prevista è alta: una a volte l'importo della tassa più, ovviamente, la tassa stessa. Sono già parecchi i cittadini che hanno protestato all'Ufficio del Registro, assicurando di aver regolarmente pagato l'imposta nel 1983.

«bolli» (su 55.673 auto circolanti nel 1982) non pagati sembrano, infatti, un'esagerazione soprattutto in Valle dove la possibilità di ritirare i «buoni» regionali per la benzina, che dimezzano quasi la spesa per il carburante, è legata alla presentazione della ricevuta di versamento della tassa di proprietà del veicolo. non tutti gli automobilisti considerati evasori hanno le ricevute due anni fa.

che hanno conservato i talloncini (occorrerebbe tenerli per quattro anni) possono andare all'Ufficio del Registro, che revocherà l'ingiunzione di pagamento della multa senza dover presentare un ricorso in carta bollata. Il problema è purtroppo soluzione per gli automobilisti che hanno smarrito le ricevute di versamento evidente l'elaboratore centrale dell'Automobile ha commesso alcuni errori perché sono decine i cittadini che si sono già presentati agli Uffici del Registro di Aosta e Châtillon con i documenti in regola.

tutte le multe riguardano il mancato Governo automobilisti hanno errori, anche lievi, nella compilazione dei moduli di versamento. E' bastato dimenticare o cambiar posto a un retro del modulo per essere nella «lista nera» dell'Aci.

Fra coloro che hanno la agli uffici postali alcuni hanno sbagliato a trascrivere conto corrente il numero targa «*Hanno pagato l'imposta, ma il denaro non è stato conteggiato dall'elaboratore, oppure un'auto pagata due volte*», spiegano all'Ufficio del Registro. In questo caso lo sbaglio è rimediabile. Il cittadino rimborsa la tassa per il 1983 e poi, sempre se ha le ricevute del precedente versamento, chiede all'Aci il e. mar.

Al convitto Chabod

Cominciati i tre corsi degli adulti

AOSTA — I corsi monografici organizzati dal centro adulti di Aosta sono cominciati lunedì. Al Convitto regionale «Federico Chabod» si svolgono due ai quali usano computer.

Le iscrizioni sono state limitate a modo che essendo disponibili nei calcolatori, vi siano più di tre corsisti per ogni macchina. Sempre lunedì è cominciato all'Ipr di Aosta il di «Principi di pubblico», svolto dal professor Tagliani.

Entro è possibile iscriversi ai seguenti corsi: «Alle radici del comportamento animale», tenuto il professor Broglio; «Letteratura, viaggio nel mondo cavalleresco», docente il professor Bruno Germano; «Guida all'ascolto musicale», docente il professor Efisio e «Aosta, passato e presente di una città», tenuto dalla professoressa Gianna Renis Casa.

C'è tempo invece fino al novembre per iscriversi ai corsi di «Ordinamento giuridico d'Aosta», svolto dal dottor Renato Barbagallo, e di «Musica: Scarlatti e il suo tempo», tenuto da Emanuela Lagnier.

b. bas.

Florino Obert, trentaseienne, residente a Verrès, da anni era in dialisi

Testimone di Geova riceve un rene dal ragazzo del trapianto cardiaco

VERRES — Andrea Orlandi, il quattordicenne di Magenta il cui cuore è stato trapiantato a Gianmario Tarlesco, studente di 20 anni, ha donato anche un rene a un valdostano ricoverato al Policlinico di Milano: Florino Obert, 36 anni, nato a Pilar di Ayas e residente a Verrès, pensionato, sposato, sei figli. E' il nono trapianto di rene su un paziente valdostano.

Florino Obert anni soffriva di nefropatia cronica e era costretto a sottoporsi a dialisi tre volte la settimana per quattro ogni seduta. Nella sua casa di Verrès disponeva della necessaria apparecchiatura fornita dall'ospedale di Aosta, dove aveva seguito l'apposito «training» per i dializzati.

Ora lo passato Florino Obert. Testimone di Geova, aveva tentato diverse strade per un trapianto di rene che potesse evitargli, come impone il suo religioso, trasfusioni di sangue. Tre anni fa era anche a Parigi dove un'équipe si era detta disponibile a compiere l'operazione, senza garantirgli di non alla trasfusione, nel fosse presentata durante l'intervento chirurgico.

Florino Obert

Obert aveva rinunciato, però perdere le speranze e aveva mantenuto i contatti con altri centri specializzati in Italia e all'estero. Ma le difficoltà restavano, poiché per essere iscritti nelle liste per il trapianto di organi in tutti i centri europei è necessario accettare la trasfusione di sangue prima di sottoporsi all'intervento. Questa soluzione, i sanitari, aumenta le probabilità di successo dell'intervento, agendo positivamente sul sistema immunitario dell'individuo.

Domenica notte Florino Obert è stato operato al Policlinico di Milano dal professor Antonio Vegeto e ha ricevuto il rene donato da Andrea Orlandi, morto in un incidente stradale. L'intervento ha avuto successo e le condizioni del valdostano sono buone. L'équipe del professor Vegeto ha «condizionato» posta dal Testimone di Geova: infatti, al è stata da tempo l'attrezzatura chirurgica per i trapianti di rene senza il ricorso alle trasfusioni di sangue.

Florino Obert dovrà restare nell'ospedale lombardo per almeno due o tre settimane, scongiurare il pericolo di rigetto, un rischio che rimane alto nel primo mese di convalescenza. Al suo ritorno in Valle sarà seguito nel decorso post-operatorio dal primario Allontti, responsabile del servizio nefrologia e dell'ospedale di Aosta e dal suo assistente Giuseppe Garnero, incaricato della riabilitazione funzionale dei pazienti.

Il primo trapianto di rene che interessò la Valle avvenne nell'autunno 1982 a Lione su una donna. Da allora le possibilità per i dializzati sono aumentate.

b. m.

Congresso sindacale

AOSTA — Anche i Savt elettrici il categoria in vista del 5° Congresso confederale che si svolgerà a Villeneuve il 14 e dicembre prossimi.

Nella relazione, il segretario Fassin ha sottolineato la necessità di diversificare le fonti di energia per una riduzione dei costi.

Nella mozione finale i Savt elettrici ha confermato che «va perseguita la possibilità di autorizzare cooperative a produrre energia elettrica alle concessionarie dai 3 mila ai 30 mila kw». Si è anche parlato del occupazionale distretto in Valle (20 cento in dieci anni) con proposte per la difesa del posto di lavoro.

Quanto al momento, secondo il Savt elettrici è indispensabile la costituzione d'un consorzio di Comuni che gestisca i vantaggi che ne deriveranno e contenga il prezzo del gas. (c. bi.)

VALERIO OCHETTO
ADRIANO OLIVETTI
Mercoledì 20 novembre
alle ore 17,30
a IVREA
nella Sala Congressi
dell'Hotel La Serra
Luciano Gallino, Geno Pampaloni,
Renzo Zorzi
parleranno del libro
Adriano Olivetti
di Valerio OCHETTO.
Sarà presente l'autore.
MONDADORI

AOSTA - TEATRO GIACOSA
23-24 NOVEMBRE 1985
ALLE ORE 21,30
COMPAGNIA DI PROSA
«TEATRO DEGLI INSTABILI»
TORNO A ITACA?
RIVISITAZIONE SATIRICO MUSICALE DELL'ODISSEA
INGRESSO: POSTO UNICO L. 10.000
PREVENDITA PRESSO BOTTEGHINO DEL TEATRO

Agenzia immobiliare
CAMPAGNOLO
Via Chambery snc, via Chevrère AOSTA - Tel. 0165 32.679
VENDE, in Aymavilles, alloggio ottima posizione, composto da cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, servizio, ripostiglio, 2 balconi, cantina, solaio, garage, orto
CERCA, per propria clientela, in Aosta e dintorni

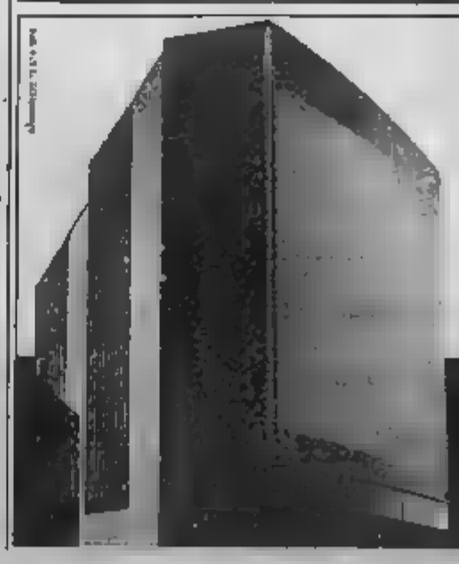
LA STAMPA
ogni giovedì
Tutto dove
dà di più

Pronta consegna
SUZUKI 1000 - 1300
in tutte le versioni
PANDA 4x4 a condizioni vantaggiose
per tutto il di novembre
Salone dell'Automobile F.lli
St-Christophe - Tel. 0165/32.088

RM MOBILIFICIO
MEUBLES
Strada Statale 26 - Nus (Aosta) - tel. (0165) 767 -767.053
Con oltre 20 anni di esperienza
vi propone una gamma completa di arredamenti rustici, classici e moderni
Vasta scelta di salotti e cucine componibili
Trasporto e montaggio gratuito - Esportazioni

UNA CASA
sì..... ma

di qualità, in breve tempo
ed a basso costo
AL TERREMOTO CI PENSIAMO NOI
BLOCKHAUS
GIANFRANCO
Via Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Telefono 0165 44.438

CARET
Tel. 011/7392852
ESCLUSIVISTA
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Un televisore Loewe dà spettacolo anche quando è spento.
Germanico LOEWE.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TELEVISIONI IN VALLE D'AOSTA

AOSTA

CORSO: riposo.
GIACOSA: *L'orore del Pilati*, regia di John Huston, con J. Nicholson, K. Turner, A. Huston (Usa 1985) — *Killer* americani, appartenenti a rivali si sfidano e si fracassano: astro e protagonista.
ITALIA: *Miranda*, regia di Tinto Brass, con B. Grandi, A. Occhipinti, F. Branciaroli (Italia — *Versione erotica de «La locandiera» di Goldoni, ambientata a Venezia negli Anni 40: qui Mirandolina si porta a gli avventori, fino a quello «giusto».* Viet. min. 18.
SPLENDOR: *Ilre e luce rossa*. Viet. min 18.

BREUIL-CERVINIA

GUIDES: riposo.

VERRES

IDEAL:

MERCATI

Martedì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Bruson; Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Sarre, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

Aosta: Regione Amérique, (0165) 788.027.

Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 190, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: Supermarket Traforo Bianco 25 (0165) 89.100 - Circonvallazione (0165)
Pont-St-Martin: via dello za 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Prailo (0165) 93.008
Valtournenche: tras. Clou (0166) 92.191.
Verrès: S.S. 26 Loc. Cussey (0125) 92.91.

Servizi notturni
(dalle 21 alle 7,30)
Aosta: «Texaco» di via Chambéry, «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «Ip» sulla
Morgex: «Total» in località Merelo.

Papone, in via De Tillier (chiusura 22 esclusa urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino 18 di domani: nuvoloso. Temperature di ieri: min. -3; massimo: +9. Umidità: 60 per cento. Vento: calmo.

RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — «Il nostro tempo», realizzazione di Silvio Capua
14,30 Voix de la Vallée
18,10 Tg3 Regionale

TVA

18 — Taccuino della sera
19,30 Notiziario regionale
19,45 A tu per tu
20 — Calcio 2000
20,30 Lo specialista
21,15 Speciale...
22 — Notiziario
22,30 Stop news

RETE ST-VINCENT

18 — Cartoni animati
19,30 Notiziario
20,30 Abbracciati mentale di Lovesey, film
22 — Telefilm
22,30 Notiziario
24 — Due supermatti agenti segretissimi

Un film sui Parchi

AOSTA — «De la Vanoise au Grand Paradis» è il titolo del film realizzato dal savoiardo Jean Bernard Balmon e dal belga Michel Lambot, noto fotografo di paesaggi alpini, che sarà presentato domenica alle 17 nel salone delle manifestazioni del pe' lazzo regionale. Sarà presente Michel Lambot.

RADIO D'AOSTA

PRIMA RETE
7,10 Dai giornali del mattino
9 — Liscio in libertà
10,30 Test
12 — Notiziario regionale
14,30 Pomeriggio centouno
18,30 Relativa Express
19,30 Casa e tutti dal mondo...
19,30 Notiziario regionale
20 — Il nostro gatto
21 — La sorella svelenuta
22 — Notturno

SECONDA
0,05 Disco!
10,30 News notizie
15 — Superpomeriggio
18 — News notizie
18,35 Dischi
17,56 Supercompilation

RADIO AOSTA REPORTER

9,02 R. notizie
9,50 Disco flash
14 — Inventa un disco
16,14 Moda e musica
15 — Sci service
18,33 Il giardiere
19 — Spot. informazione

RADIO GAMMA

9,14 Disco Gamma
10 — Musica e notizie
15 — Gamma Sorpa
19 — Musica e notizie

RADIO MONTE-BIANCO

9 — Disco-rock
10,15

12,15 Moretti Time
14,15 Discoreggio
17 — Top Italia
18 — Prima radio musica
19 — Voglia di note

TOP ITALIA RADIO

7 — Buongiorno
8,30 Mattino Tir
10,30 Gran Matine
14 — Pomeriggio Tir
14,30 Tutti insieme radiotelecronaca
16 — Tir Disco Hit
17,30 Gran serata
19 — Notturno

ANTENNE 2

17 — Terre de bêtes
17,30 Les brigades du tigre
18,30 C'est la vie
18,30 Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,15 Actualités régionales de FR3
19,40 Le trappe
20 — Le journal
21,35 Le dossier d'Alain Decaux
23,10 Histoire courte

TV SUISSE ROMANDE

13,50 Un après-skis jeunesse
17,00 Téléjournal
17,05 4, 5, 6, 7... Bricolochette
18,10 Vert panorama
18,30 Mille francs par semaine
18,55 Journal romand
19,15 Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
21,40 Super Makoma
22,15 Télescope
22,40 Téléjournal

UNA SCONFITTA E DUE PAREGGI PER LE SQUADRE DI CALCIO VALDOSTANE

Una giornata nera per Nuros e Aosta

I termali di nuovo sconfitti dal Moncalieri - I guai di Mialich

AOSTA — Non è stata una domenica fortunata per le due squadre valdostane del campionato di Eccellenza. Il Saint-Vincent è stato sconfitto di il minimo scarto (1-0) a Moncalieri, mentre l'Aosta non ha saputo oltre lo 0-0 al Puchoz di Il Acqui: i rossoneri hanno conquistato il primo punto stagionale fra le antiche, continuano a non assaporare la gioia del gol.

I biancoceleşti di Giorgio Pula si sono visti interrompere la serie positiva che durava da tre giornate. La loro battuta d'arresto è meno drammatica del pareggio dell' che continua a stagnare nel fondo classifica, alla pari con il Levante, sconfitto dall'Albenga nel derby ligure «della disperazione».

I rossoneri, una volta e hanno in campo accompagnati fischi di contestazione dal pubblico, circa 350 persone. difesa è andata meglio che in precedenti incontri un Esposito finalmente convinto, Filippigh più attento a giocare d'anticipo e il discreto esordio del terzino Formica. Merita la sufficienza anche il libero Brovarone, che però deve dimostrare sicurezza.

Le dolenti a centrocampo. Se capitan Valera e Priori sono stati protagonisti di bella prestazione (soprattutto il secondo) ha convinto soltanto a sprazzi Rando e è mancato il giovane Anilo, che pure aveva cominciato bene. Ma è da Rando che ci si deve aspettare di più, anche se l'ex cairese ha l'attenuante di troppo spesso a fare a meno della sponda dei compagni. Contro l'Acqui, tuttavia, il centrocampista, dopo un primo tempo sostanzialmente ripresa, quando palla con troppa insistenza.

In attacco Marenzi non convinto: troppe è apparso fuori posizione e ha denunciato difficoltà nel con e difesa del pallone. Sattolo, al rientro dopo quindici giorni, è apparso in precaria condizione e dopo un'ora è stato sostituito da Oarcri, mentre Geravalle è rimasto in panchina a meditare un periodo per lui

Giovanni Rando

Alla fine dell'incontro l'allenatore Gianni Mialich è stato sincero: «*Anche se avessimo vinto sarei qui a parlare di problemi. Invece diminuire e che non derivano soltanto della delicata posizione di classifica. Ci sono giocatori non convincono e altri, Vaccinno, dei quali sono purtroppo costretto a fare a . Per chi dà meno ciò che potrebbe dare? Forse perché è meno bravo di quanto credevamo, ma non bisogna dimenticare che i giovani hanno bisogno fare esperienza*».

Ha detto Giorgio Pula: «*Il Moncalieri è la nostra bestia nera: ci ha sconfitti in Coppa Italia e è ripetuto in campionato. Questa fortuna, che ci era stata amica in altre occasioni, ci ha voltato le spalle. Sono però soddisfatto la squadra ha reagito dopo lo svantaggio, significa che siamo in salute*».

A Moncalieri Brucato ha preso il posto di , bloccato da forma influenzale, Orsini ha nuovamente sfiorato il gol su punizione. «*Adesso prepareremo con tranquillità la partita con il Cuneo*», ha detto Pula, che domenica spera di poter superare Cusano al centro dell'attacco.

d. or.

Il S. Orso strappa un punto prezioso

Gioco equilibrato a Rivarolo - adesso due turni difficili

AOSTA — «*Il risultato mi va bene, però in qualche frangente abbiamo ballato un po' troppo e questo mi è piaciuto di meno*», questo il commento dell'allenatore Paolo Sollier dopo il pareggio esterno a 0) conseguito dal Sant'Orso Eudas a Rivarolo nel nono andata del campionato di calcio di Promozione.

Un pareggio ha confermato sul campo certo equilibrio valori tra le due compagini neopromosse cioè se il tecnico dei padroni di casa, Tonu Ferroglio, re alcune occasioni da rete fallite . «*Soprattutto Stefano Trombetti*

Gianfranco Nogara

Renato Ramirez, difensore

ha avuto sul piede la palla gol, ma da distanza ravvicinata è riuscito a fallire il tocco finale».

Sollier ammette di trenato in quel momento, ma a sua volta ricorda l'occa sfumata al suol a pochi minuti dalla fine dell'incontro: «*E' stato Girelli ad sul piede la palla buona*».

Aggiunge Sollier: «*Abbiamo dovuto purtroppo rinunciare nella ripresa al difensore Paolo Valente e al centrocampista Roberto Oberti, infortunati e sostituiti Emilio Cerise e Renato Ramirez*». Cerise ha in consegna Trombetti (ex St-Vincent), marcandolo un certo successo mentre sulla fascia è affievolita la spinta in avanti e i padroni di casa ne hanno approfittato per premere con maggiore continuità alla ricerca del gol vincente.

Sant'Orso Eudas aveva cominciato maggior vivacità, come non gli accadeva da alcune domeniche, poi con il trascorrere del tempo le fasi di gioco si sono più alterne senza peraltro che i due portieri eccessivamente impegnati. Gianfranco Nogara, estremo difensore Sant'Orso, dice: «*Ho avuto qualche problema su una distrazione, però nel complesso squadra mi è piaciuta e la difesa ha giocato Io ho sempre piena fiducia negli uomini che il mister mette in campo. La più parata? Su punizione Trombetti: ho visto partire tiro dell'ex giocatore del sono riuscito a deviarlo*».

Buona nel complesso anche la prova capitano Enzo Morrone, al quale manca comunque qualcosa per ritrovare quella creatività di gioco a grado esprimere. Dal punto di vista tattico la partita è esemplare. Conclude il portiere Nogara: «*Il Rivarolo vuole a tutti i costi i due punti perché in questo affacciato nelle zone alte della classifica. Non ricordo di aver preso tanti colpi sulle uscite alte però devo anche ammettere che il campo è perfetto: un tappeto erboso dove un portiere può svolgere bene il proprio lavoro*». Ora il Eudas avrà due difficili impegni sulinghi consecutivi contro il Mathi e il Borgo Uriola.

Carlo Gobbo

Cade l'imbattibilità stagionale del campo Massazza della Pro Candelo

FeniaNus blocca la capolista

AOSTA — Il FeniaNus ha interrotto ità stagionale del campo Massazza, infliggendo alla capolista Pro Candelo la prima sconfitta interna nel campionato Prima categoria e soltanto la bravura del portiere ha evitato ai padroni di casa una punizione più severa.

Pro Candelo-FeniaNus 1 a 2. Al del primo tempo Roberto Vallino scendeva destra, saltava due avversari e appoggiava in a Sergio Frachey, che testa metteva in rete. Era l'1 a 0 per gli ospiti che fallivano il raddoppio poco dopo su punizione di Lavevaz. Nella ripresa pareggiava il Candelo con Luigi Perini punizione. Quindi all'82' affondo di Alessandro Nogara, cross per Faustino Perruquet che realizzava rete del 2 a 1. All'87' Giovanni veniva atterrato in area. Calcio rigore. Il tiro dagli undici metri Lavevaz era parato.

Dice l'attaccante del Feni: «*Quest'anno proprio o centrare i pali tiri; peccato perché tra punizioni e rigori forse avremmo qualche punto più. Vedremo di riprenderceli al ritorno*». L'allenatore Nando Chanoux è cosi: «*Abbiamo giocato molto bene, dominando centrocampo dove ho schierato Grange.*

Barre Chesallet Simes-Fulgor Valdengo 3 a 1. ospiti passati in vantaggio quasi all'inizio dopo che il Barre aveva creato al 2' bella occasione rete Enrico Bonin. Un attimo di paura per i locali, poi lo spettro della sconfitta allontanato e tutta la squadra gettava generosamente avanti. Al gli di Bonin; nella ripresa tra il 15' e il 20' le reti dell'atteso ancora con Bonin e Mariano Scalise.

L'allenatore Enrico Editti ha parole di elogio per tutti: «*Grande prova di carattere della squadra. Se continuiamo a giocare così ci salveremo sicuramente*». Sugli spalti del Comunale di Gressan ha sofferto con i compagni il difensore Alessandro Allisd: «*Purtroppo un guaio al menisco mi impedito di giocare. I ragazzi stati bravissimi certo che rifaremo presto*».

Occhieppese-Angel Eter 2 a 1. La squadra Giulio De Oegile andava in vantaggio gran gol di Maurizio Bonturi; pareggiava l'Occhieppese poco dopo con Gramma su errore della difesa propiziato da una uscita a vuoto di Zardo. Al 15' del primo tempo la rete di Peretti.

Saint-Christophe - Saluzzola 1 a 1. Nulla da fare per la squadra di Gigi Daniell, che ha dimostrato soffrire più del solito la responsabilità degli incontri casalinghi. Due errori della difesa hanno strada agli ospiti, che non hanno difficoltà a superare l'estremo Roberto Simonetti. La rete del St-Christophe è di Facchiodi (su rigore) per fallo Raffaele Massa.

c. f.

Ancora emozioni con la Gagliardi

AOSTA — Anche il Dugan , una delle «grandi» nel campionato italiano di basket Cl, è stato sconfitto palestra Dora dalla Gagliardi per 70 a 75 Il terzino una emozionante partita, valida per il settimo turno di andata.

Il direttore sportivo dei giallorossi, Alfredo Massai, è giustamente raggiante: «Sapevo che i nostri giocatori erano in grado contrastare sul piano tecnico il gioco degli orpiti, ma confesso di avuto per un attimo paura quando ho visto uscire al 10' del primo tempo Carucci zoppicante e poi Padovani per tre falli».

Spiega Carucci: «Non ce farcela proprio a giocare e mi sembrava pericoloso correre il rischio di aggravare il mio infortunio. Così ha deciso di sostituirmi».

Il capitano Padovani è rientrato poi nel secondo tempo, usciva definitivamente all'11' per cinque falli quando la Gagliardi era comando per 61 a

c. g.

Collezione autunno-inverno '85/'86

Tessuti e confezioni per uomo - donna

Pronto moda abiti confezionati su misura

GUABELLO 1815 BIELLA

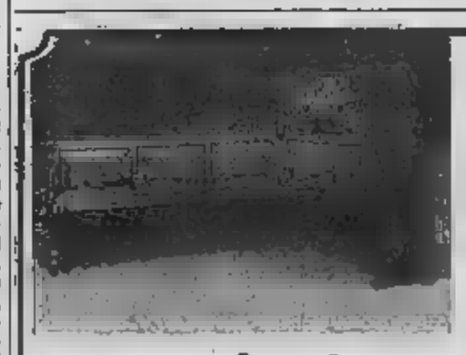
GUABELLO MODA

orario: 8,30-12,30 - 15-19

Telefono 015 666.862

Chiuso lunedì mattina

Mongrando Curanuova - Biella



I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE

Ad esempio questa panca ad angolo possiamo farvela su misura

MOBILI D'ARTE bellesolo&passarin

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
LOCALITA' GRAND CHEMIN 17 - 11020 ST-CHRISTOPHE - AOSTA (TEL. 0165/43219)

ALINEMI NATURALI

ingrosso vendita

magazzino Quart
via M. Emilius, 4
(Strada Stat.)
Tel. (0165) 782.328

al minuto

via Croix de Ville 6
AOSTA
Tel. (0165) 40.896

VOLVO Vauto VOLVO

USATO GARANTITO E SELEZIONATO

A 112 JUNIOR beige	1981
FIAT RITMO ruote lega - quarzo	1984
FIAT RITMO 130 nero	1983
FIAT 4x4 verde	1984
FIAT rosso scuro	1984
LANCIA DELTA 1.3 blu Antibes	1982
FORD FIESTA 900 L beige	
VOLVO 340 5 porte bianco	1980
VOLVO Station Wagon Diesel nero met. condizionatore full optionals	1985
W GOLF GTD rosso	
PEUGEOT 205 1100 met.	1984
ALFA GIULIETTA DELTA grigio met.	1984
ARO 243 Diesel 4x4	1984

Via Chambery 60 - AOSTA
Tel. 0165 42.397 - 34.974

italdiscount

HI-FI·TV COLOR·ELETTRODOMESTICI

SONY

TV COLOR
VIDEOREGISTRAZIONE
HI-FI
RADIORICEZIONE
CAR STEREO

CENTRO COMMERCIALE L'AMBROISIE
(AO)
TEL. 765.115

LA VASTA 5.000 PRODOTTI DI GRANDI MARCHE AL PREZZO PIÙ
LA DELLE E L'ASSISTENZA DEI
LA E L'INSTALLO DELLE VOSTRA.
TUTTO L'ANNO.

Sostituivano il personale che protestava contro i tagli alle linee

Militari del Genio ferrovieri in stazione per lo sciopero

L'agitazione terminata alle 21 ieri - Delegazione astigiana a Roma dal ministro Signorile

— E' terminato, ieri sera alle 21, lo sciopero provinciale dei ferrovieri e degli addetti agli appalti che hanno protestato contro i «tagli» delle linee astigiane.

La stazione ferroviaria è stata in parte bloccata dall'agitazione: i convogli a lungo percorso (Torino-Genova e viceversa) hanno potuto viaggiare in quanto i ferrovieri sono stati sostituiti da militari del Genio.

I dirigenti della Cgil-Cisl-Uil Trasporti hanno protestato inviando telegrammi al ministro dei Trasporti e alla direzione generale delle Ferrovie. «Era da almeno dieci anni che, in occasione di scioperi, non venivano più comandati in servizio militari del Genio» — ha detto ieri mattina Arturo Artuffo della Cgil.

Le Ferrovie hanno dovuto ricorrere alle società di autolinee private per assicurare i servizi che collegano il capoluogo ai numerosi comuni della provincia. La biglietteria della stazione non ha funzionato e anche il personale di numerose stazioni ha scioperato provocando ritardi anche ai convogli della Torino-Genova. La polizia per ventiquattro ore ha presidiato la stazione ma non è accaduto il minimo incidente.

Ieri verso mezzogiorno il ministro dei Trasporti, onorevole Signorile, ha ricevuto la delegazione astigiana per un confronto diretto sulle possibilità di sopendere la chiusura delle linee passeggeri Asti-Casale e Asti-Chivasso. Soltanto stamane si avranno comunicazioni ufficiali sull'esito dell'incontro. La delegazione è formata dal sindaco, Giorgio Galvagno, dal vice presidente della Provincia, Pietro Oddone (è un ferroviere), dal presidente del Comprensorio, Gabriele Vercelli, e da due sindacalisti: Giovanni Caldera (Cisl) e Giuseppe Giangrande (Cgil). All'incontro con il ministro erano presenti anche due onorevoli Binelli (pci) e Rabino (dc).

La delegazione ha chiesto al ministro i motivi e le modalità con cui l'Azienda ferroviaria è giunta nella determinazione di operare il taglio di circa 110 chilometri di linee locali dell'Astigiano (chilometri di tutto il Piemonte) mentre numerosi «rami secchi» con un deficit nettamente superiore a quello riguardante l'Astigiano, rimangono, in altre regioni, in attività.

v. ma.

Salvate Asti-Casale

Un documento comune sottoscritto a Moncalvo

MONCALVO — Lunedì sera, nel corso di un Consiglio comunale straordinario, i sindaci di quattordici Comuni (Tonco, Altiano, Penango, Castelletto Merli, Pontano, Ceresole, Serralunga di Crea, Giorgio, Calliano, Grazzano, Casorzo, Crana e Moncalvo, Ozzano) astigiani e alessandrini «serviti» dalla Asti-Casale hanno ribadito, in un documento congiunto approvato all'unanimità, di essere contrari alla soppressione del servizio passeggeri sulla linea Asti-Casale.

Nel documento, sottoscritto anche dai rappresentanti di Comuni privi di ferroviarie (Grazzano, Calliano, Casorzo, Crana), si afferma l'assoluta necessità di mantenere il servizio per le evidenti ripercussioni sull'economia di una zona

Ha dichiarato l'assessore alla viabilità del Comune di Moncalvo (che ha organizzato il Consiglio straordinario), Aldo Fara: «*Contestiamo al ministero soprattutto il metodo seguito, con la decisione di abolire il servizio passeggeri senza consultare preventivamente né gli utenti, né, tanto meno, i comuni interessati*».

Accuse e critiche sono state rivolte anche all'Azienda delle Ferrovie dello Stato che, come ha ricordato l'assessore Fara, «*rifiuta programmare il servizio in maniera razionale e manageriale e che continua a far scioperare lavori di ristrutturazione della Asti-Casale mentre il ministro dei Trasporti sta decretando la soppressione della linea stessa*».

Contro la chiusura della linea si pronunceranno in questi giorni altri Consigli comunali di diversi paesi dell'Astigiano e del Casalese.

f. b.

La relazione di Vittorio Gancia

L'economia astigiana procede a singhiozzo più Cassa Integrazione

Aumentati i disoccupati e i fallimenti

ASTI — Festosa cerimonia, domenica mattina, per la consegna dei premi «*Fedeltà al lavoro e del progresso economico*» alla presenza del ministro Goria, del presidente della giunta regionale Beltrami e delle autorità locali. Nel salone della Camera di commercio il numeroso pubblico i premiati, anziani lavoratori dei campi come Franco Franco di S. Damiano, coltivatore diretto da 150 anni di ininterrotta attività familiare, oppure Carlo Mantovani, da 40 anni presso la Società Italiana di Asti. Per tutti i settantadue premiati c'è stato un caloroso battimani.

Prima della consegna dei premi il presidente della Camera di commercio, Vittorio Vallarino Gancia, ha tracciato il quadro dell'attuale situazione economica provinciale. Ha hanno parlato il presidente della giunta regionale (esaltando il significato della cerimonia e della fedeltà al lavoro dei premiati) e infine Goria.

Gancia ha sottolineato alcuni dati abbastanza preoccupanti: nei primi nove mesi di quest'anno la cassa integrazione guadagni nell'Astigiano è stato di milione e mezzo di ore con un aumento di mila ore rispetto all'analogo periodo del 1984. Gli iscritti alle liste di collocamento sono aumentati: a fine settembre erano 7316. Anche i fallimenti sono saliti da dodici nei primi nove mesi del 1984 a ventidue dell'analogo periodo di quest'anno.

Il presidente dell'ente camerale ha inoltre affermato che «*luci ed ombre provengono dal settore industriale e che le prospettive non sono improntate ad ottimismo. Qualche difficoltà è stata registrata in questi mesi* — ha continuato Gancia — *dal comparto vinicolo-spumantiero, flessione nei consumi energetici, produzione, negli ordinativi. Soddisfacente, invece, la situazione nel settore artigianale, mentre particolari difficoltà sono registrate nei settori dell'abbigliamento, mobili*».

Gancia ha poi accennato ai dati dei problemi congiunturali Asti e la sua provincia una profonda crisi «*Siamo una provincia più agricola ma neppure industriale, con un terziario scarsamente qualificato, una vocazione turistica tutta da inventare*». Il presidente della commercio ha pure proposto agli altri enti locali la creazione un ente per le manifestazioni

v. ma.

Incontro i commercianti e la giunta comunale

Nizza: sarà spostato il mercato del venerdì

Chiesta l'approvazione piano commerciale cittadino

NIZZA — Lunedì sera, commercianti e artigiani nicesi incontrati comunale: una riunione dall'A.C.A.N. (Associazione commercianti e artigiani nicesi) per discutere di alcuni problemi locale la categoria.

Per l'amministrazione erano presenti il sindaco, Angelo Zaccone, il vicesindaco Tullio Musso e l'assessore al commercio Gian Paolo Manzino.

Il dibattito è stato introdotto dal presidente dell'Acan, Piero Rapetti, che ha ricordato il lavoro svolto nell'ultimo anno e annunciato che il numero di aderenti è salito a su un complessivo, prossimi gli ambulanti, a circa.

Poi è entrato vivo della discussione. I commercianti chiedono che il Comune provveda sollecitamente all'approvazione piano commerciale (il precedente è scaduto dall'aprile dello scorso anno) e a una regolamentazione mercato (attualmente del venerdì).

A questo proposito Rapetti ha affermato: «*Nizza è l'unico centro della provincia dove non una per il mercato ambulante, creando situazioni di caos tipo come esempio il caduto per recente mercatone di S. Carlo, quando circa 400 ambulanti sono giunti in città*».

Sempre a questo riguardo, da parte dell'Acan è arrivata anche una proposta: «*Perché non spostare il mercato nelle vie del centro, liberando così piazza Garibaldi e piazza XX Settembre. In questo modo si creerebbero nuovi spazi di parcheggio*».

L'assessore commercio, Manzino, ha assicurato che l'amministrazione si impegna a discutere con l'Associazione la bozza del programma già redatta, mentre Musso ha proposto che siano commercianti, tramite propri tecnici, a suggerire soluzioni da inserire nel piano commerciale.

I più votati alla Fiera

ASTI — Giovedì 28 novembre alle 17 a palazzo Ottolenghi, alla presenza del sindaco Giorgio Galvagno e di altre autorità, si svolgerà premiazione dei «migliori stand della 35ª Fiera città Riceveranno il premio i tre più votati, Domenico (salumeria in via Buozzi ad Asti), Bottega del Gusto di Isola e Felice Legno Più di Portacomaro. Le cartoline voto sono mila.

A nome macellai intervenuto Pietro chiedendo la ristrutturazione del macello pubblico, giudicato inadeguato alle esigenze attuali e dove mancherebbero continui controlli per quanto riguarda la bassa macellazione.

Si sono poi in problemi riguardanti infrastrutture. Sono chiesti interventi di miglioramento dell'arredo urbano in piazza Dante (piazza della Stazione) e piazza Garibaldi; a questo proposito Mario Scaglione, ha proposto che l'intervenga anche con il supporto dell'associazione dei cianti, ristrutturare il che dovrebbe essere trasformato in un centro permanente di esposizioni.

Il sindaco, Angelo ha concluso assicurando che si terrà conto delle indicazioni emerse durante la discussione della stesura del programma che l'amministrazione presenterà al prossimo Consiglio comunale.

Momento simpatico ha intrattenuto riunione: l'Acan ha consegnato al Gran Reggente dell'Erca, l'Accademia di cultura, Ugo Morino, una targa come riconoscimento dell'opera svolto a favore della città.

f. la.

Ironico fuori programma dopo la riunione domenica in municipio ad Asti

Regalate Goria un paio di forbici «Le userò, soltanto per le rose»

L'inconsueto dono accompagnato dalla lettera un centinaio di ferrovieri della Cgil

Goria apre la busta contenente le che gli sono state regalate dai ferrovieri Cgil, alle sue spalle Guglielmo Berzano

ASTI — Il ministro dei Trasporti Giovanni Goria, domenica mattina, un'ora prima dell'inizio della consegna dei premi ai fedelissimi del lavoro, ha raggiunto il municipio dove erano in attesa il sindaco, Galvagno, assessori comunali, il presidente della Provincia, Tovo, sindacalisti e dirigenziale della locale. Galvagno e Tovo hanno prospettato al ministro il problema della soppressione delle linee ferroviarie astigiane.

All'uscita dal municipio Goria è stato avvicinato da alcuni ferrovieri della Cgil che gli hanno ironicamente fatto omaggio di un paio di forbici (del tipo che servono per potare) con un biglietto che dice: «*Un treno costa meno di un militare, dura cinquant'anni ed è ecologico e pacifico. Alcune centinaia di ferrovieri esprimono tutta la preoccupazione loro e delle rispettive famiglie, auguriamoci che queste forbici non vengano usate per tagli pubblici*». Goria, sorridendo ha risposto: «*Mi serviranno per tagliare i rami della rosa del mio giardino*».

v. ma.

Asti — Per venerdì 29 novembre è convocata la seduta del Consiglio del Palio, la prima dopo la corsa del settembre scorso, vinta dalla Sant Martino-San Rocco. Il Consiglio, dopo una relazione sull'ultima edizione del Palio, verrà invitato a redigere una serie di proposte e di suggerimenti in vista del Palio 1986, da discutere poi nelle successive sedute. Come sempre il Consiglio di riunirà in Municipio alle ore 21.

Manifestazione unitaria durante lo sciopero di quattro ore decretato dai sindacati

Corteo contro i tagli e la finanziaria

ASTI — Sciopero di quattro ore in tutte le aziende industriali dell'Astigiano, con per le vie del capoluogo mattina per protestare contro la rottura delle trattative con la Confindustria e per la chiusura delle due linee ferroviarie: Asti- e Asti-Chivasso. operai e gli impiegati delle fabbriche si sono concentrati in piazza Primo Maggio, da dove si è snodato il corteo che è sfilato lungo corso Alfieri fino in piazza Medici dove, sotto le finestre dell'Unione Industriali, sono tenuti due comizi.

In testa agli scioperanti decine e decine di ferrovieri astigiani, con la bandiera del sindacato di del settore trasporti. Numerosi i dirigenti sindacali della Cgil, Cisl e Uil, in quanto la manifestazione è stata unitaria, la prima dopo due anni.

In piazza Medici hanno parlato Arnaldo Mariani della federazione unitaria (sulla riforma del salario, orario di lavoro, legge finanziaria) e Trinchero, segretario regionale della Cgil-Trasporti.

Durante i comizi è stata annunciata per giovedì 28 novembre, alle ore 10, nel salone del palazzo della Provincia, una manifestazione unitaria dei sindacati del pubblici riguardante la sanità, i tickets, il fisco e la riforma pensionistica.

Sempre fronte sindacale si registra la presa di posizione della federazione lavoratori Funzione Pubblica della Cgil, che ha indetto per domani, giovedì novembre, l'assemblea generale di tutto il personale dalle ore 9 alle 11, nella sala per discutere il problema del contratto lavoro scaduto cinque mesi fa.

Il corteo di lavoratori in sciopero è stato aperto dai ferrovieri che manifestavano contro i tagli

Ne sono stati venduti circa chili

Anche Villafranca vola il «caro trifola»

VILLAFRANCA — *Buon successo della giornata del tartufo, domenica in piazza, con grande affluenza al mercatino allestito il porticato dell'edificio comunale, negozi aperti, ristoranti pieni di bongustai attirati dal menù a base di tartufi. Malgrado l'assenza dell'asta sono stati venduti, nelle prime ore della mattinata, tutti i piatti presentati dai trifolau di Villafranca e dintorni. In totale, sono stati venduti dieci chili di «trifole» di buona qualità. I prezzi hanno oscillato dalle 120 alle mila lire l'etto.*

Prima di mezzogiorno c'è stata la premiazione: lo «zappino d'oro», premio proposto per la prima volta dalla Pro Loco, è andato ad Armando Fraunero di Villafranca per il miglior esemplare presentato al mercato: un tartufo 320 grammi, ottimo per profumo e densità. Altri riconoscimenti sono stati consegnati ad Andrea Rossano di Verna d'Alba (per aver acquistato, come suo solito, la maggior quantità di tartufi), a Domenico Rustichello Montafia (detto il piatto più ricco (720 grammi); infine, somme di denaro, offerte dalla Cassa Risparmio di Asti, per il miglior esemplare unico e per i piatti più ricchi.

Per tutta la mattinata le bancarelle hanno venduto prodotti tipici: salumi, dolci, miele, frutta, vino, minuscoli oggetti d'artigianato e, visto il gran freddo, caldarroste e vin brulé. Il prossimo appuntamento con le giornate del tartufo monferrino è per domenica 24, a Rocchetta Tanaro.

l. b.

Cinema e taccuino dell'Astigiano

ASTI

LUX: Miranda, di T. Brass, con B. Grandi, A. Occhipinti (commedia).
POLITEAMA: Ritorno al futuro di R. Zemeckis, con M. J. Fox, C. Loyd (fantascienza).
RITZ: Macchenoni, M. Mastroianni, J. Lemmon (commedia).
SPLENDOR: Peccato di una giovane donna.
VITTORIA: Festa di laurea di P. Avati con C. Delle Piane, A. Clementi (commedia).

CANELLI

NIZZA

chiuso
LUX: chiuso.
SOCIALE: Orgasm love.
VERDI: Emilio sensuale fino.

DAMIANO

CRISTALLO: chiuso.
LUX: chiuso.
SPLENDOR: chiuso.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: San Pietro, corso Alfieri 1; notturna: San Pietro, corso Alfieri 1.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre 1.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

GUARDIA

Centralino telefonico Asl 353.658; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 88.046; Rocca d'Arazzo 608.160; Calliano 928.444; Montechiaro 406.188; San Damiano 975.210; Costigliole 966.779; Villafranca 930.644; Cocconato 485.099; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6488; Villanova

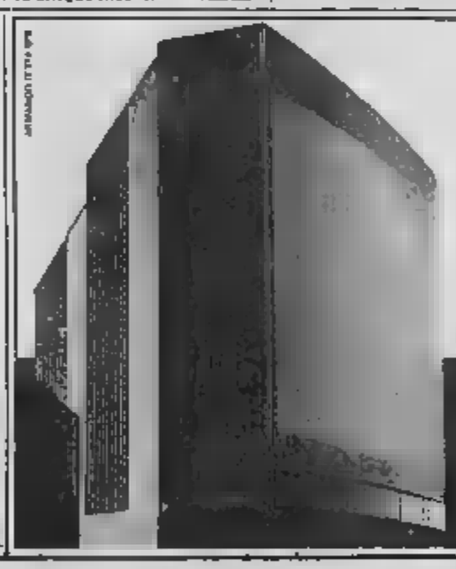
TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883, Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polstradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; Taxi stazione ferroviaria 32.722. Piazza Alfieri 62.605

«La Stampa» - Asti, via di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel 33.262 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 726.166; Monastero Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

Rubano la luce Condannato

ASTI — Il pretore ha giudicato in stato d'arresto per direttissima, condannandolo alla pena di un mese di reclusione, negando la libertà provvisoria, Santino Fossombrone, 45 anni, residente in via del Carmine, per furto di energia elettrica danni del Comune.



CARET
Tel. 011/7392852
ESCLUSIVISTA
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Un televisore Loewe è diventato anche quello che spetta.

Alta tecnologia Germanica LOEWE.

Stasera il primo di tre concerti

Un giovane chitarrista per l'«autunno

NIZZA — *Si inaugura questa sera per chitarra il «Piccolo autunno musicale nicese», una minirassegna di musica classica organizzata dal gruppo «Amici della lirica» con il patrocinio del Comune e della Cassa di Risparmio di Asti. Tre i concerti in programma, che si terranno tutti entro la fine di novembre.*

Stasera, alle 21, nel salone del Circolo Sociale, in via Tripoli, si esibirà il chitarrista Emanuele Segre, ventenne, allievo di Ruggero Chiesa al Conservatorio Verdi di Milano. Nonostante la giovane età, Segre ha già al suo attivo concerti in Italia e in Europa e la registrazione di due dischi per il flautista Alfred Rutz per la Aloia di Zurigo. Il programma che presenterà stasera prevede brani di Leopold Weiss, Domenico Scarlatti, Giuliani, Jean Françaix e Villa-Lobos.

Gli altri concerti in programma per il 25 e il 30 novembre e si terranno entrambi nella chiesa di S. Ippolito. Al primo parteciperanno i pianisti Daniela Berardino e Antonella Gotta: la prima ha vinto nell'81 il concorso «Stresa» e l'anno seguente quello intitolato a «Schumann»; Gotta, invece, è direttore dell'Orchestra da camera d'Ivrea e sta svolgendo un'intensa attività concertistica, sia come solista sia in diverse formazioni. L'ultimo concerto in programma vedrà esibirsi ancora un pianista, Mario Panotroli.

l. la.

Due condanne per insicurezza luoghi di lavoro

ASTI — L'industriale Lidio Neirotti, titolare della «Neirotti Tubi» di Villanova d'Asti, è condannato pretore, Vincenzo Paone, a milioni di ammenda per varie infrazioni riguardanti sicurezza e l'igiene del lavoro (ripari contro eventuali pericoli, eliminazione di fumi ed altro).

Anche Lorenzo Rosmino, titolare della Iacme di Montiglio, è stato condannato a quattro milioni di ammenda per «aver mantenuto in esercizio l'impianto di aspirazione delle polveri non idoneo alle necessità sicurezza sul lavoro».

Erano stati gli ispettori servizio di Igiene Pubblica dell'Usl, dopo il sopralluogo, ad effettuare una segnalazione al pretore in merito alle infrazioni.

© PUBBLITALIA CASALE

«Bello il mio cappotto di montone, vero?
L'ho comprato in fabbrica
(e ho speso meno di te!)»

MIRAF~PEL

GRAZZANO BADOGLIO (AT) - TEL. 0141/925.353

Una piccola fabbrica con piccoli prezzi
e grande qualità

TUTTO VERA PELLE - VENDITA DIRETTA
PIUMOTTI - MONTONI ROVESCIATI - GONNE - PANTALONI
GIACCHE - GIUBBINI per uomo, donna, bambini.

Aperto tutti i giorni (anche sabato e domenica) ore 9-12 e 15-19

I galletti sconfitti dai sardi hanno interrotto la serie positiva

La Torres ridimensiona l'Asti prova verità domenica ■ Savona

Contro la squadra ligure allenata dal sandamianese Succo, forse in campo il neoacquisto Tonetto

— Il momento magico dell'Asti si ■ interrotto. Domenica al Comunale, perdendo per 1-0 contro la Torres, i «galletti» hanno dovuto ■ addio ai numerosi primi ■ che avevano contraddistinto ■ loro ■ classifica: vale a dire i sei risultati utili consecutivi e l'imbattibilità della porta ■ da Riccarand a Rossanino (437 ■ senza subire gol). Per la formazione astigiana si ■ ita della seconda ■ casalinga e della terza in ■ luto ■ nove giornate.

La battuta d'arresto di fronte alla Torres, una squa■ prestante e veloce, ■ coincisa con un turno che ha fatto segnare risultati ■ favorevoli all'undici ■ Lucio Mulesan; ai soli■ infatti ■i■ passi avanti importanti da parte ■ Sorso, Fontedera, Masarse, Lucchese, Carbonia ed Entella.

L'Asti ha così perso terreno rispetto alle posizioni ■ testa ed ora, pur vantando la ■ dia tutt'altro che disprezzabi■ di un punto a partita, deve prendere atto che l'accoppiata attualmente al penultimo posto (Montevarchi, Sorso) ■ ■ soli tre punti.

Intanto bussa alla porta uno scontro estremamente delicato a Savona, contro i biancoblu ■ ■ che hanno sette punti e ■■ palo ■ sconfitte brucianti da rimediare. Sarà quella di domenica prossima una ■■ delicatissima per l'alta posta in ■io e i tifosi al au■■ che possa far parte del match anche Flavio Tonetto.

In settimana dovrebbe venire annunciato l'ingaggio del giocatore, un jolly che ■ può scioppare ■■ ■■ ■ centrocampo. L'accordo è praticamente fatto. Se i fans dell'Asti aspettano Tonetto come un salvatore, quelli ardi. domenica, hanno avuto modo di ■■ festa. C'era infatti ■■ spalti una buona

L'Asti 1985/86. In piedi da sinistra: Loffredo, Neri, Cassano, Padovano, Marchese, Riccarand. Accosciati da sinistra: Bellaccomo, Galeazzi, Castagna, Prevedini, Trevisano.

rappresentanza di isolani residenti nell'Astigiano ■ visto l'entusiasmo con ■■ salutato il ■■■ Torres c'è da credere che il gol ■ Principale ha avuto per loro un valore che va oltre il fatto sportivo.

I «galletti» hanno avuto ■ Riccarand l'uomo migliore che ha privato la Torres del l'opportunità di fare bottino ancor più consistente. In mezzo al campo ■■■ lungo la mediana di Tronzano non ■ stato ■■■. La Torres infatti ha ripetutamente saltato in velocità ■ centrocampo■ locale e la difesa ha dovuto fare ■ straordinari. Una difesa tra l'altro abbastanza imprecisa e contratta, forse per il superlavoro a cui è stata chiamata. Quando poi era venuto il ■■■ di difendere ■ 0-0, preziosissimo ■ sto l'andamento ■■ gioco, l'Asti si è leggermente sbilanciata in avanti e ■ Torres non ha perdonato. Adesso ■ sogna guardare avanti, ■■■ drammatizzare, all'impegno di Savona, durissimo.

Afferma Riccarand: *«Abbiamo disputato momenti terribili. In un primo tempo ci ■■ sembrato ■■ ■■ gratuitissimo. Barullo era a terra, immobile, privo di sensi, incapace di reagire alle prime ■■■. Poi tutto si ■ risolto, ma l'incidente ■ inciso sul morale ■■■ squadra».* E infatti dieci minuti dopo il fatto, ■ Comollo ■■■ giava ■ rete ■■■ vittoria (1-0), ■■■ ■■■■■■ immeritata per i rossoblù, protagonisti sino a quel momento della miglior gara della stagione. Formazione: Masoero; Porrio, Varaldo; Vecchio, Giardin, Roggero; Monticone, Bocchino, Aiol, Barullo (60' Mastrazzo), Frasca.

Continua invece a brillare la Nicese che in casa ha avuto la meglio sulla Balzolese per ■■ (di Avrano e Stella i gol). A Santhià è stata anche annullata una spettacolare rete in rovesciata, per fuorigioco. Protagonisti della più avvincente partita della stagione, i giallorossi sono stati inclinati, per la prima volta quest'anno, da un coloritissimo gruppo di ultras, costituitosi in settimana. Formazione: Gallo; Perazzo, Avramo; Caviglia, Lovisolo, Quarati; Cavagnino (46' Pennaccino), Stella (56' Foglietti), Chiarle, Santoro, Delle Donne.

Classifica: Monferrato 14, Consolo 13, Nicese 12, Boschese, Cavrese e Spinettese 11, Balzolese e Livorno Ferraris 9, Bassignana, Felizzano, ■ Damiano e Santhià 7, ■ Giuliano 6, Cascinagrossa 2. Prossimo turno: Boschese-Nicese; Sandamianese-Spinettese.

Strepitoso il Rocchetta ■■■ in Seconda Categoria. Sul difficile campo di Cassine gli astigiani rincorso per 5-0 hanno centrato la quinta vittoria esterna. Ogni giornata di tutta la squadra e di Pera in particolare, a■■■ di 3 gol ■ cannoniere ■■ Rocchetta ■■■ otto centri. A rete anche Ra■■■ e Brandolino. In porta esordio del giovane Maccagno. f. c.

I commenti ■■ calcio minore

Sandamianese ko Nicese avanti tutta

Marcia trionfale del Rocchetta in 2ª categoria

Prima Categoria. Attimi di paura domenica a Novi ■■■■ la gara fra Comollo e Sandamianese (torneo di Prima Categoria). Al 60' il giocatore astigiano Franco Barullo, colpito da una gomitata alla testa, si è accasciato al suolo privo di sensi. Immediatamente soccorso, il giocatore è stato trasportato da un'autoambulanza all'ospedale dove poco dopo si ■ fortunatamente ripreso. Barullo è già ■■■ dimesso, ■■ in settimana dovrà sottoporsi ■■ altri ■■■ ■ controllo.

Racconta Vittorio Balsamo, presidente della Sandamianese: *«Abbiamo vissuto momenti terribili. In un primo tempo ci ■■ sembrato ■■ ■■ gratuitissimo. Barullo era a terra, immobile, privo di sensi, incapace di reagire alle prime ■■■. Poi tutto si ■ risolto, ma l'incidente ■ inciso sul morale ■■■ squadra».* E infatti dieci minuti dopo il fatto, ■ Comollo ■■■ giava ■ rete ■■■ vittoria (1-0), ■■■ ■■■■■■ immeritata per i rossoblù, protagonisti sino a quel momento della miglior gara della stagione. Formazione: Masoero; Porrio, Varaldo; Vecchio, Giardin, Roggero; Monticone, Bocchino, Aiol, Barullo (60' Mastrazzo), Frasca.

Continua invece a brillare la Nicese che in casa ha avuto la meglio sulla Balzolese per ■■ (di Avrano e Stella i gol). A Santhià è stata anche annullata una spettacolare rete in rovesciata, per fuorigioco. Protagonisti della più avvincente partita della stagione, i giallorossi sono stati inclinati, per la prima volta quest'anno, da un coloritissimo gruppo di ultras, costituitosi in settimana. Formazione: Gallo; Perazzo, Avramo; Caviglia, Lovisolo, Quarati; Cavagnino (46' Pennaccino), Stella (56' Foglietti), Chiarle, Santoro, Delle Donne.

Classifica: Monferrato 14, Consolo 13, Nicese 12, Boschese, Cavrese e Spinettese 11, Balzolese e Livorno Ferraris 9, Bassignana, Felizzano, ■ Damiano e Santhià 7, ■ Giuliano 6, Cascinagrossa 2. Prossimo turno: Boschese-Nicese; Sandamianese-Spinettese.

Strepitoso il Rocchetta ■■■ in Seconda Categoria. Sul difficile campo di Cassine gli astigiani rincorso per 5-0 hanno centrato la quinta vittoria esterna. Ogni giornata di tutta la squadra e di Pera in particolare, a■■■ di 3 gol ■ cannoniere ■■ Rocchetta ■■■ otto centri. A rete anche Ra■■■ e Brandolino. In porta esordio del giovane Maccagno. f. c.

PALLACANESTRO - Nel campionato di C2

Gallizzi sulla vetta Perlino a due punti

Domani al palazzetto la ■■■ Torino sfiderà il Montecarlo

■■■ — ■■ squadre ■ trovano ■ testa ■■ ■■■ifica dopo cinque giornate del campionato di serie C2 ■ basket: sono la Gallizzi e il Derthona. A ■■ soli punti di di■■■■ seguono otto squadre. Fra queste la Perlino, che però ha ■■■ partita in meno.

Gallizzi-Valtarese 99-88. Nella squadra astigiana ha fatto il suo ■■■■ il playmaker Tosetto, che ha sostituito Ferrigno. Ieri ■■■ è stato provato an■■ ■ casalese ■■■nello, un'ala, buon tiratore. In settimana ■ deciderà per un ■■■ eventuale ingaggio. Davanti ad un pubblico numeroso (che sta l'anno della pallacanestro per ■ sport astigiano?), la Gallizzi ha largamente battuto la capolista Valtarese, esprimendosi finalmente ■■■■ le attese degli sportivi. Pinto è tornato ■ ■■■■ ■ micidiale realizzatore che tutti conoscono e i lunghi Frediani, Paolo Arucci e Candela si sono fatti rispettare nel gi■■ sotto le plance.

Tabellino: Tosetto 5, Pinto ■ Olli 10, Cassano 45, P. Arucci 14, Gabbin ■, ■■■ 10, Candela 15.

Unipol Alessandria-Perli■■■■ Regolarissima la Perlino ha colto un ■■■■■ esterno che tornerà utilissimo alla distanza. Ha sottolineato il dirigente Paolo Colto: *«Ogni vittoria fuori casa ■ molto importante, specie nel contesto ■ un torneo come quello di quest'anno, che ■ presento equilibratissimo. ■ parlo ■ Crocetta, che pare obiettivamente più debole delle altre squadre, e lo Gallizzi, che ■ squadra da promozione, le altre formazioni ■■ stanziamente si equivalgono».* Fra i migliori della Perli■ nel match con l'Unipol: Di Giaula, Bianco, Pascolati e Giordani.

Tabellino: Di Giaula 16, Giordani 13, Ferraris 3, Covre ■ Morano 2, ■■■■■ 14, ■■■■ ■.

Classifica: Gallizzi e Derthona 8; Biella, Collegno, Valtarese, Valenza, San Paolo ■ Torino, Loano, Perlino e Chiavari 6; Unio e Genova 2; Crocetta e La Spezia 0. Perlino e Spezia una gara in meno. Prossimo turno: Perlino-Crocetta; Valenza-Gallizzi.

Stasera intanto (ore 20,30), alla palestra Globert, finale del torneo con Gallizzi, Perlino, Giornalino ■■■ ■ ■■■■ 82 Alessandria. Domani ■ palazzetto sfida spettacolo fra Bertoni Torino (serie A1) e Montecarlo (serie A francese). f. c.

Paolo Pinto (Gallizzi)

PALLAVOLO - Sconfitto il Lasalliano

E' arrivato Anghelov ■ la Voluntas vince

ASTI — L'esordio del campione bulgaro Jordan Anghelov ■ coincis■ ■■■ ■■ ■ primo ■■■■■■ Volan■■ nel campionato di serie B. Ne ■ fatto le spese il Lasalliano Torino sconfitto per ■■ (9-15, 15-5, 15-3, 15-5). All'incontro ha assistito un pubblico ancora scarso ■ solo ■ tempo e i risultati potranno■ far nuovamente aumentare l'interesse attorno alla squadra.

Anghelov e Martino da soli hanno fatto la differenza, specie nelle conclusioni. Il fuoriclasse dell'Est è parso in ■■■■ forma, ■■■do e preciso e quando i più giovani compagni avranno imparato ad assecondarlo ■■■ continuità, il potenziale della■ Voluntas crescerà progressivamente.

L'importante è che la squa■ ■■■ bene a muro e in ricezione: al resto penseranno proprio il campione dell'Est e Martino, incontenibili in attacco. Anghelov a proposito del suo esordio ha detto: «Mi sento abbastanza preparato e l'esperienza di giocare una stagione ■ fianco di tanti giovani non può ■■■ ■■ ■■■■■■ Cercheremo di migliorare assieme per portare la Voluntas più in alto possibile».

Sabato p■■■mo primo difficile test in ■■■ dei Cus Modena, candidato alle posizioni di vertice. Formazione: Martino, Anghelov, Reggio, Marco e Maurizio Cassiano, Cerri.

ALTRI RISULTATI: Enermix Milano-Gorgonzola ■■■ Novara-Safa ■■■■ 0-3; Reggio Emilia-Olimpia Ge■■■ 3-1; ■■■■ Vercelli-Cus Modena 3-1; Brugherio Brescia 2-3.

CLASSIFICA: Safa, Reggio Emilia e Brescia 6; Voluntas, Gorgonzola, Vercelli, Cus Modena, Genova e Lasalliano 2; Novara, Milano e Brugherio 0.

PROMOZIONE - Gli azzurri sono stati travolti (6-1) dalla Saviglianese

Canelli, mai una sconfitta così pesante

■■■■ — I tifosi ■■■ ricordano una sconfitta così pesante: la batosta subita a Savigliano (6 a 1 ■■■■ attenuanti) fa ripiombare il ■■■ nelli Clancia in fondo alla ■■■■■a: ■■■ gli azzurri so■■ tora'ultimi ■■■ soli ■■ punti, ■■■■■ solo a Farigliano ■ Fossanese a quota cinque e alla Sommarivese (2).

Nelle ultime cinque partite di Promozione il Canelli ha collezionato solo due punti. Ieri sera ■ è tenuto un summit della staff dirigenziale della ■■■■ con la partecipazione ■ Lino Cuscela. ■ escluso che ■ prendano provvedimenti incisivi per cercare di dare ■■■ ■■■■ a tutto l'ambiente. Chi non ■■■■ ■■■ per il momento è l'allenatore: subito dopo la débâcle di Savigliano, i dirigenti hanno confermato la loro fiducia a Cuscela. Commentava ieri mattina il presidente onorario Alessandro Migliardi: *«Il mister finora ha fatto tutto quanto era possibile fare. Non ■■■■■ quali colpe imputargli».*

La prova ■■■■■■■ ■ domenica ha però lasciato ■ segni nel clan azzurro: la squadra ■■ piccolo svogliata, senza mai tentare di contrastare un avversario che almeno all'inizio non sembrava voler affondare i colpi. Senz'altro non possono ■■■■ una giustificazione le ■■ se di Moretti in difesa e di Scardellato in avanti. Qualche tifoso, dopo la partita, ipotizzava ci■ fosse ■■■ congiura contro Cuscela da parte ■ alcuni giocatori.

Dino Alberti, unico rimasto ■■■a vecchia guardia e bandiera della squadra, smentisce una simile eventualità e afferma che la squadra è unita: *«Il problema è che a causa di infortuni e sfortuna, la squadra ■■■ ■ ■■■■ a ■■■■ la forma al cento per cento: il nostro ■■■■ ■ senz'altro superiore a quanto finora espresso e dunque d'ora in avanti non potranno che arrivare i risultati positivi».*

E domenica arriva il Bra, una delle squadre che ambiscono alle posizioni alla classifica. Una partita difficile f. ia.

Motocross, podismo, ping pong si aggiungono a calcio, pallavolo e tennis

Cresce ancora l'attività agonistica della Polisportiva Avis di Agliano

AGLIANO — ■■■■■■■■ dai buoni risultati degli anni scorsi, la Polisportiva Avis di Agliano si presenta per la nuova stagione ■■■ l'intenzione di ampliare ■ propria attività: alle tre discipline già praticate, calcio, pallavolo e tennis, quest'anno si aggiun■■■■ anche ping pong, motocross e podismo.

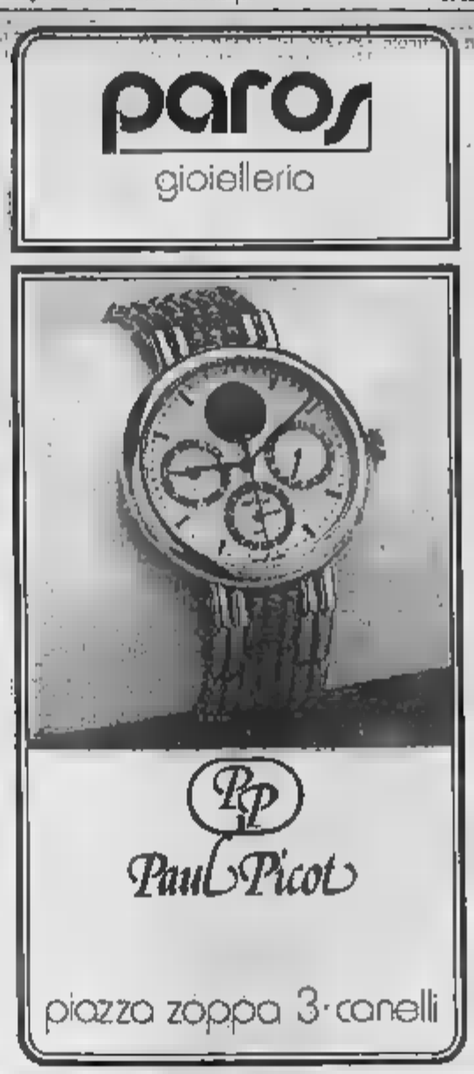
Commenta Gian Trufia, presidente ■■■ Polisportiva: *«Puntiamo soprattutto sui giovani: la squadra calcistica ■ ■■■■ ■■ campionato esordienti, così come quella di pallavolo femminile. La sezione ■■■■ conta già 135 iscritti, ■■ gruppo notevole per un paese come il nostro. Per le tre nuove sezioni abbiamo già delle ipotesi per cui presto amplieremo anche l'attività agonistica».*

Anche quest'anno la Polisportiva ■ Agliano ha confermato l'abbinamento con l'Avis.

■■■■ foto ■ ■■■■ ■■■■

squadra ■ pallavolo, ■■■ Gi■■■ Ravazza, ■■■■■■■tta Marchisio, Rosanna Torresan, Stefania Cavazza, Mara Casetta, Michela Bianco, ■■■■ Aluffi, Katia Ferro, Anna Porrino, Raffaella Pavia, Cristina Trufia, M■■■■ Riggi, Ornella Bologna.

f. ia.



Temperature molto basse, ■ neve e gelo

C'è attesa in montagna sabato ■i potrà sciare?

Nelle località sciistiche si spera in una abbondante precipitazione nei prossimi giorni - Qualche difficoltà nel traffico

Cuneo. Anche in città è caduta la prima spolverata di neve della stagione (Foto Bedino)

■EO — Dopo «tanta» estate, ecco l'inverno, addirittura in anticipo, con neve e gelo, temperature di poco sopra lo zero, strade viscide, cappotti e giubbotti, ancora odorosi di naftalina, rispolverati in fretta. Da due giorni il cielo ■ mantiene nuvoloso e dopo le prime avvisaglie di lunedì mattina, la neve è cominciata a cadere a intervalli: fiocchetti leggeri, ghiacciati, che comunque hanno ricoperto i tetti delle case, i prati e i rami degli alberi. Sulle strade, invece, specialmente nelle ore notturne, più fredde, si f■■■no soltil e insidiose lastre di ghiaccio che rendono difficoltosa la circolazione automobilistica.

Neanche in montagna, tuttavia, ■ precipitazione nevosa ■ consistente. Al Valico del ■■■ di Tenda lo spessore della neve non supera i dieci centimetri, ma il traffico è consentito soltanto agli automezzi con le catene montate sui pneumatici. Una ventina di centimetri al ■■■o del Colle della Maddalena, dove per la rigida temperatura la neve si è trasformata in un pericoloso lastrone ghiacciato. E' obbligatorio l'uso delle catene o dei pneumatici chiodati da Vinadio in poi, per chi è diretto al Colle.

Spolverate di neve e nevischio a Limone Piemonte, dove la precipitazione è scarsa anche nelle quote più elevate. Gli impianti sono pronti e le prenotazioni ■■ turisti invernali sono già numerosissime. Secondo i meteorologi ■ nevicata dovrebbe farsi più consistente in giornata e nella notte e garantire, quindi, fin dal prossimo week end, l'agibilità degli impianti, almeno ■ quelli ad alta quota.

■■■ centimetri di neve — e la precipitazione si sta intensificando col passare delle ore — a Frabosa Soprana, dove pure fioccano le prenotazioni degli sciatori torinesi e liguri. A Pontechianale, in Valle Varaita, nevica a intermittenza: il manto nevoso ha raggiunto i venti centimetri ■ spessore, ma le strade sono perfettamente agibili.

Traffico con molte difficoltà, invece, nell'Alta Langa, dove per la nevicata di lunedì e il nevischio che continua a cadere, le strade sono ricoperte da uno spessore di ghiaccio; ■ registrano ■■■■ nello corso ■■ pullman e forti rallentamenti nella circolazione automobilistica.

In Valle Po la nevicata è stata più forte nelle quote elevate: a Crissolo il manto nevoso ha raggiunto i trenta centimetri. La circolazione stradale, comunque, procede abbastanza regolarmente. Analoga situazione nel Monregalese, dove nevica a intermittenza; la ■■■■o ■■■ viscido e in alcuni tratti ghiacciato.

Nevica anche nella Valle M■ ■■■ venti centimetri ad Ormea e ad Elva, dieci a Stroppo e a Prazzo) e nella Valle Gesso. Nella ■■■■ la nevicata è diventata più intensa ■ tutto il Cuneese, e la temperatura — accompagnata da un forte tasso di umidità, circa l'80 per cento — si è fatta più rigida, restando ancorata attorno a zero gradi.

Giorgio ■■■asi

Sollievo per l'esito positivo del trapianto ■ ■■■■ al Policlinico di Pavia

Tutta Dogliani aspetta Gianmario

Lo studente operato è figlio del professor Filippo Taricco, ex sindaco e preside dell'Istituto per segretarie d'azienda ■ Mondovì; la ■■■ è insegnante ■■■ scuole medie - L'ansiosa ■■■■ della sorella Michela

DAL ■■■■ INVIATO

DOGLIANI — «Tornerò a Natale con il cuore nuovo», aveva promesso Gianmario prima di partire per Pavia. E adesso, due giorni dopo il trapianto, in casa Taricco ■ respira aria di speranza per lo studente universitario operato ■ al Policlinico dall'équipe del professor Mario Viganò.

La sorella Michela, 14 anni, che frequenta la I° Magistrale a Mondovì, è appena tornata da una partita di ■■■ sket. «Abbiamo perso a Monta d'Alba, ma con ■■■■ Al Dogliani manca uno "sponsor", non c'è qualcuno disposto a darci una mano?».

L'incubo ■ passato, l'atmosfera è distesa, ■ chiacchiera sugli sport preferiti ■ Gianmario. «Ha sempre giocato al calcio, da centravanti — dice "Milla" — e poi a tennis, a basket. Fa anche sci, nuoto. Ha un fisico robusto, fino a pochi mesi fa pesava più di settanta chili».

Gianmario e Michela abitano con i genitori — papà Filippo, ex sindaco e preside dell'Istituto per segretarie d'azienda ■ ■■■vì; ■■■ Vera, insegnante di italiano alle Medie ■ Dogliani — al ■■■■ piano ■ una villetta in ■■ Giovanni XXIII, non lontano dalla stazione. Al piano terreno vive la famiglia della zia e madrina dello studente, Ida Taricco, che ■ la sarta. Adesso, in casa con lo zio Giuseppe Conterno, rappresentante, e le cugine Giovanna, Paola e Stefania, c'è anche ■■■a», che attende altre notizie dai familiari a Pavia.

«Lunedì ■■■ andata a scuola senza sapere ■■■■ se mio fratello ■■■ stato operato — dice Michela —. Prendo il pullman per Mondovì alle 7 meno un quarto: ho passato una mattina nell'incertezza, poi, all'una, ho visto ■ faccia felice di papà e ho capito che tutto era andato bene».

Racconta la madrina, Ida Taricco: «Mio fratello Filippo era tornato ■ Pavia domenica pomeriggio, ma dopo un'ora mamma Vera ha telefonato ■ che si stavano preparando per il trapianto e lui è ripartito subito. Alle dieci di sera si ■ rifatto vivo, per dirmi che era la notte decisiva».

■■■ dormito, in ■■■ Taricco. «Alle 7 di lunedì, il giornale radio dava già l'annuncio del trapianto — dice lo zio, Giuseppe Conterno —. Da quel momento il nostro telefono è diventato "rosso" e ■■■ smette più di ■■■■■.

Nella villetta di Dogliani ricordano i sei ■■■ ■ angoscia, da quel tremendo giorno ■ giugno in cui i medici ■ Pavia dissero ■ Taricco che il ■■■ ■ Gianmario non funzionava e la vita del ragazzo era appesa a ■■■ filo. «Tutto è cominciato con qualche difficoltà respiratoria, una visita all'ospedale di Mondovì, poi a Cuneo, infine a Pavia — spiega la madrina —. E' diagnosi ■■■■ più nere, una disperazione, l'impossibilità di fare qualcosa».

A luglio Gianmario era tornato a casa. «Ma non stava bene — dice la sorella —. Siamo partiti per il mare, come ogni anno ■■■ andati a Peschici, sul Gargano. I ■■■■ gli ■■■■ raccomandato "Nuota pure, però non fare sforzi" e lui se n'è stato tranquillo sulla spiaggia».

■■ situazione precipita a fine ottobre. «Gianmario si è messo a vomitare, ha perso peso — spiega ancora la madrina —. Sapevamo tutti che l'unica soluzione era il trapianto, ma si ■■■■■ ■ poterlo rimandare. ■■ l'altro, in Italia era ancora vietato e si guardava a Londra, a Nizza».

Il 5 novembre il ■■■■ torna a Pavia in condizioni disperate. Intanto il ministe■ ■■■ Sanità autorizza le operazioni e s'inizia ■ ■■■■■ ■ tempo per salvare Gianmario. «Era questione di giorni, di ore. Mio fratello Filippo — dice la zia — faceva la spola fra l'ospedale e Dogliani, la mamma non ■ è ■■■ mossa da Pavia».

«Voglio un cuore nuovo, rendete che ce ■ farò», aveva detto lo studente — primo anno di Legge, tre esami superati con 30/30 — salutando i parenti. Ce l'ha fatta, adesso tutta Dogliani lo aspetta A Natale o più in là. ■■■ importa, ciò che conta è che stia bene.

Giuseppe Grosso

(Altri servizi a pagina 0)

Evento fuori stagione a Sale Langhe

E in pieno novembre il pero ha ■■■■ i fiori

Un ramo del pero fiorito a Sale Langhe (Foto R. Reginasco)

NOSTRO SERVIZIO

SALE LANGHE — *■ stato una macchia bianca nel giallo del fogliame autunnale, si è avvicinato e ha faticato a credere ai suoi occhi. «Un pero fiorito, in pieno novembre», racconta Giovanni Grasso, ex vicesindaco di Sale Langhe.*

Era in località Bastonio, al confine ■■■ Sale ■■■ Giovanni, lì ha chiamato il nipote, Sergio Grasso, e Rinaldo Bagnasco, della Pro Loco, che è accorso ■■■ la macchina fotografica.

«Faceva notte, abbiamo scattato una decina d'immagini: un raggio di primavera che però annunciava il freddo dell'inverno». Infatti, sul pero fiorito è subito caduta la neve, che li è portata via quei petali delicati.

E. rr.

Due processi al tribunale di Alba

Condannato a un anno per 3 banconote falsi

Altra causa: 4 mesi per un infortunio mortale

ALBA — Due processi in tribunale ad Alba. Giancarlo Burdizzo, 36 anni, abitante a Roddi in località Ella 8, è stato condannato a un anno di reclusione (senza la sospensione condizionale) per detenzione di banconote falsificate e per ubriachezza.

Era stato trovato in possesso di tre banconote da 50 mila lire contraffatte, che si ritiene stesse per mettere in circolazione.

Il Burdizzo, in tribunale, si ■ giustificato dicendo: «Ho trovato le banconote che mi sono state sequestrate nei pressi della stazione di Modena dentro un portafogli».

In un ■■■ processo penale ■ stato condannato l'operaio Domenico Fazio, 42 anni, abitante a Castagnito, a quattro mesi ■ reclusione (pena condonata) per omicidio colposo in relazione a un mortale infortunio sul lavoro in cui perse la vita un collega, l'operaio Pietro Lupinacci, 35 anni, anch'egli di Castagnito.

L'incidente che causò la morte ■■ Lupinacci accadde mentre i due ■■■ stavano lavorando insieme, trasportando all'interno dello stabilimento ■■■ ■ Neive, località Isolone, prefabbricati in calcestruzzo armato precompresso mediante un carroponte scorrevole azionato dal Fazio.

Con il Fazio sono stati processati per concorso in omicidio colposo e assolti con formula ampia, per non aver ■■■■■ il fatto, l'amministratore e dirigente dello stabilimento, Giuseppe Comba, 47 anni, abitante ad Alba, e il responsabile ■■ reparto, ■■■ Cortese, 33 anni.

g. f.

Usava il telefono del Comune per il suo lavoro privato?

L'ex sindaco di Robilante sotto ■■■■■ per peculato

CUNEO — L'ex sindaco di Robilante, Giuseppe Battaglia di 64 anni, residente ■ via Umberto, è stato rinviato a giudizio del ■■■■■ per peculato e interesse privato in atti di ufficio.

Con la stessa sentenza il giudice istruttore Lina Monge ha invece prosciolto con formula piena da un secondo reato di peculato l'ex ■■■■ ed i colleghi di giunta Massimo Burzi, Nicolao Giordanengo, Franco Sordello e il segretario comunale Domenico Bertolino.

La denuncia contro gli amministra■■■■■ il funzionario per presunti illeciti era stata presentata nel maggio '81 dal consigliere ■ opposizione Andrea Dalmazzo.

Singolari gli addebiti contestati all'ex sindaco. Secondo i risultati dell'indagine giudiziaria, Giuseppe Battaglia ha commesso il reato di interesse privato per avere consultato ■■■ 1980 i registri anagrafici comunali per la propria campagna elettorale.

Il reato di peculato fa invece riferimento ■■■■ dal telefono del municipio per l'attività lavorativa di assicuratore.

L'ex sindaco, gli ■■■■■■■ il segretario comunale, difesi dall'avvocato Adalberto Fasoli, sono stati infine tutti ■■■■■■ «perché il fa■■ non ■■■■■■ dall'accusa di avere corrisposto un anticipo all'impresa edile che stava costruendo i loculi nel cimitero.

Secondo il giudice istruttore il pagamento — poco più di 11 milioni — fu legittimo in quanto avvenuto il 14 maggio '81 ■■■■■■■ ■■■ giunta comunale di dieci giorni prima, dopo che la ditta appaltatrice aveva sostituito la cauzione con la fideiussione.

g. d. m.

Pastore morto nell'auto

MONDOVI' — Un pastore di 78 anni è morto e una donna è rimasta leggermente ferita in un incidente automobilistico accaduto a■■■ notte alla periferia di Mondovì, sulla statale per Cuneo.

La 127 Fiat condotta da Ambrogio Molinero, 38 anni, agricoltore, ■■■■ Manelli 27 di Mondovì, che aveva a bordo la moglie Giovanna Fontana, 38 anni, e il pastore Giuseppe Bottero di 78, è uscita di strada finendo in un fossato.

Giuseppe Bottero, originario ■ ■■■■■■■ ■■■prana e ■■■■■ a Mon■■■ in località Grattéria, è morto sul colpo.

Manifestazione a Savigliano, astensioni in tutta la Granda

Lo sciopero di 4 ore nel Cuneese

CUNEO — Una manifestazione a Savigliano, dove i lavoratori della Fiat Ferroviaria si sono incontrati con il sindaco Remigio Galletto e la giunta, un'assemblea di delegati sindacali alla Sala ■■■ Resistenza ad Alba, astensioni dal lavoro in tutte le fabbriche: così ■ ■■■■■ ha aderito ieri alla proposta ■ sciopero generale di quattro ore fatta dai sindacati per ■ rottura delle trattative con la Confindustria per il costo del lavoro.

La manifestazione più importante a Savigliano: ieri mattina, alle 9, centinaia di operai della ■■■■ Ferroviaria sono usciti dalla fabbrica e, in corteo, hanno raggiunto il municipio.

Presso Elio Gaspari, segretario della ■■■■ del lavoro: «Nell'incontro con il sindaco e la giunta i lavoratori hanno espresso i timori per la decisione dell'azienda di mettere i cassa integrazione ordina■■ ■■ nei mesi, trecento operai».

Alta, secondo i primi dati, la partecipazione allo sciopero nel comprensorio saluzzese■■■ alla ■■■■ ■ ■■■■■■ e alla Scott di Villanovetta l'adesione, al primo turno, è stata del 55 per cento. Stesse percentuali, secondo il sindacato, negli stabilimenti tessili Trucco (Savigliano), Riorda (Fossano), Tessitura di Pasta■■ e Bottonificio Fossanese (qui lo sciopero è stato di 8 ore).

Soddisfazione anche nei comprensori sindacali ■ Cuneo e Alba. Riferiscono Marcello Faloppo, segretario provinciale della Cgil, e Rodolfo Sacchetto, della segreteria Cisl: «La partecipazione ■■■ sciopero è stata alta, tranne che alla Miroglio di Alba. Al primo turno della Michelin, ad esempio, l'astensione è stata del 60 per cento. Come per ■■■■ alla Bertello ■ Borgo».

l. s.

Diamanti di Qualità

Gioiellieri a Cuneo dal 1895, Corso Nizza, 10

4C Le quattro caratteristiche che determinano la qualità e il valore di un diamante. Un diamante è per sempre.

CAMACO

STUDIO ■■■■■ CUNEO S.S. 20 ■■■■ SAN DALMAZZO

GIOVEDI' 21 NOVEMBRE

■■■■■ CASADEI

La domenica SI BALLA GRATIS pomeriggio e sera

TELEVISIONI MARISA

del cav. PIETRO BRUNO

Laboratorio Proprio di Alto Artigianato

Esclusivista:

Christian Dior Fourrures

Brecos Shearling e Pelle

Donna - Uomo

Marisa Vi offre la pelliccia dei Vostri sogni con il Credito Personale

18 Mesi di Credito Gratuito

UNICA SEDE CUNEO

Via IV Reg. Art. Alpina 12 - 12100

a 100 m dallo stadio comunale

Tel. 0171 55.479

Ditta iscritta all'ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

boutique rafael uomo

BRA, via Marconi 8

FERRÉ · TRUSSARDI · VERSACE · BASILE · COVERI

AGP Fossano

La sua ■■■■ è scavata in ■■ blocco di oro massiccio: ■ Rolex Day-Date.

ROLEX di Ginevra

Rolex Oyster Day-Date

GIOIELLI VASSALLO

CUNEO

CORSO GIOLITTI 12 - TEL. (0171) 35.15

Unico concessionario per CUNEO e provincia

La ROLEX S.A. applica la garanzia per un anno sugli orologi venduti esclusivamente dai propri Concessionari Ufficiali

ECCELLENZA - I commenti degli azzurri e dei bian[illegible]

Il pari nel derby soddisfa più l'Albese che il Cuneo

La buona prova dell'argentino Soldano - Binacchi: «Abbiamo sprecato troppo, un punto perso»

ALBA — Al termine del derby Albese-Cuneo, salomonicamente terminato 0[illegible] a 0, i più soddisfatti erano ov[illegible] gli azzurri che erano riusciti a conquistare un altro punto sulla strada della salvezza, ma che soprattutto avevano resistito agli attacchi dei cuneesi ai quali il neo allenatore Binacchi è già riuscito a dare grinta e mordente.

Pandolfi, allenatore e giocatore, autore fra l'altro di una grande prestazione difensiva [illegible] tempismo e [illegible]sione nel chiudere tutti i varchi, ha detto: «*Se guardiamo al volume di gioco svolto e alla superiorità esercitata forse il Cu[illegible] meritava di più. [illegible] mai real[illegible], però, veramente pericolosi, mentre [illegible] abbiamo colpito l'incrocio con la punizione perfetta di Soldano*».

Molto attesa [illegible] numeroso pubblico accorso al San Cassiano(tot è registrato [illegible] [illegible]ionale d'incasso) la prova dell'argentino Sergio Soldano. Il giocatore è partito [illegible] grande con alcune giocate intelligenti e precise che hanno subito fatto capire di che pasta è fatto. Per ragioni tattiche è però stato schierato da Pandolfi in posizione abbastanza arretrata e non [illegible] visto molto in avanti mentre ha contribuito a dare ordine alla difesa.

Negli spunti offensivi si è però fatto notare, anche se dove ovviamente affinare l'intesa con i compagni e abituarsi al clima del campionato di Eccellenza.

La giocata migliore (peraltro incompiuta) l'ha realizzata in occasione del calcio di punizione dal limite tirato splendidamente: la palla ha superato la barriera, il portiere era battuto, ma beffarda la traversa ha respinto la conclusione.

[illegible] finale [illegible] colpito duramente al petto da Micielio ed [illegible] sottoposto a un controllo radiografico che ha escluso l'esistenza di fratture alle costole, ma che ha imposto al giocatore argentino un periodo di inattività.

Così l'allenatore Pandolfi giudica la sua prova: «*Soldano è un professionista che deve adattarsi soprattutto mentalmente al nuovo campionato in cui si trova inserito. Ci vorrà del tempo per ambientarsi e noi lo aspettiamo*».

(a. s.)

La traversa colpita dall'argentino Soldano (Tordili)

CUNEO — Luci e ombre (più [illegible] prime che [illegible] seconde) nel pareggio [illegible] Cuneo Alpitour. I biancorossi hanno impostato una partita d'attacco, tenendo bene il campo per tutti e 90 i minuti. Hanno fatto vedere vo[illegible]a di vincere e un [illegible] tattico ordinato; non hanno in pratica corso rischi in [illegible] (fatto [illegible]vo un tiro di punizione respinto [illegible] traversa), ma [illegible] gran merito di gioco non è sfociata in gol, per la difficoltà dei cuneesi a rendersi pericolosi.

Il [illegible] derby sia [illegible]tto qui: un Cuneo che attacca ed è padrone del campo, ma che non sa graffiare. E' una sintesi che viene condivisa dagli stessi protagonisti. Capitan Dalmasso dice infatti: «[illegible]mo *sulla strada buona, perché era da tempo [illegible] non riuscivamo a dominare un incontro con tanta sicurezza; molti problemi [illegible] c'erano si stanno risolvendo. Resta invece il fatto che facciamo a trovare il gol*».

Più esplicito l'allenatore Dino Binacchi: «*E' un punto perso, [illegible]ché avevamo impostato [illegible] partita per vincere e, sul campo, abbiamo dimostrato che il successo era meritato ed era alla [illegible] portata. Abbiamo sprecato troppo al momento della rifinitura, dell'ultimo passaggio [illegible] del tiro*

(gi. f.)

PALLAVOLO - A2

Il Valeo non è una squadra da trasferta

Monregalesi battuti

MONDOVI' — [illegible] partita in trasferta e seconda sconfitta per il Valeo

La squadra allenata da Mario Sasso, priva dell'infortunato Ugo Bellardone, è stata superata in trasferta a Ravenna per 3 a 0. Questi i parziali: 15-6; 16-14; 15-3.

Sasso ha fatto scendere [illegible] campo Rolando, Baranowicz, Carlevaris, Ferrero, Ferrua, Zangrossi e durante la partita ha [illegible] giocare con una [illegible]randola [illegible] cambi Bonelli, Borello e Zucco.

La partita ha avuto un avvio equilibrato e dopo dieci minuti di gioco le due formazioni erano sul 4 pari; una serie di errori in attacco dei verdi di Mondovì permetteva al Ravenna [illegible] imporsi nel primo set per 15 a 6.

Nel secondo parziale il Valeo riusciva a dominare portandosi prima sul 5 a 11 e quindi sull'11 a 14 ma per tre volte i suoi schiacciatori fallivano il punto partita dando la possibilità al Ravenna di ribaltare le sorti [illegible] set a della partita.

Nell'ultimo parziale, gli [illegible] del Valeo, crollati emotivamente, non costruivano più nulla di valido

g. m.

AVVISO D'ASTA

I liquidatori del Consorzio Incremento Urbanistico Agricolo Paesistico e Turistico del Monteso con sede in Bagnolo Piemonte via Rumella n. 2, nell'espletamento del loro mandato, comunicano che il giorno 23 novembre 1985 con apertura alle ore 10,30 e chiusura alle ore 11,30, verranno venduti con il metodo dell'asta pubblica ad offerta segreta, presso lo studio del notaio dott. Tullio Binasin via Guarlieri 3, Saluzzo, al miglior offerente i seguenti lotti:

Lotto 1)
Terreno della superficie catastale di mq 4740 censito al catasto terreni al fg. 7 n. 356, vincolato a pubblici servizi; su detto terreno è stato realizzato un campo da tennis recintato con fondo in asfalto. Lire 47.400.000

Lotto 2)
Locale ad uso autorimessa al piano interrato nel Condominio «Abate» in Bagnolo Piemonte località Monteso, denunciato al NCEU con scheda n. 12037 registrata in data 2-12-1980. Lire 9.000 [illegible]

Lotto 3)
Materiale per ufficio composto da n. 1 scrivania con sedia, n. 1 telefono dattilo, n. 1 armadio due battenti in ferro, n. 1 contabili, n. 1 tecnigrafo, n. 1 macchina da scrivere portatile, n. 1 calcolatrice elettrica, n. 1 macchina da scrivere vecchio tipo, n. 1 computer Commodore 8032 con floppy disk e stampante 132 colonne Lire 1.900.000

Lotto 4)
Materiale per officina composto da: n. 1 bilumatrice con motore a scoppio, n. 1 pompa ingrassaggio veloce, n. 1 compressore, n. 1 sollevatore, n. 1 morse, n. 1 carica batterie, n. 1 saldatrice, n. 1 trapanino per ferro, n. 1 trapano a colonna, n. 1 mole a mura, n. 1 [illegible] portatori, n. 1 smerigliatrice, n. 1 garrola, materiale vario per officina, materiale vario per recuperarlo ad acquedotto, n. 1 pompa elettrica a colonnina per rifornimento combustibili. Lire [illegible]

Lotto 5)
Materiale [illegible] 1 carrello spargisabbia, n. 1 vomero regolabile per neve, n. [illegible] regolabile per [illegible] Lire 1.550.000

Lotto 6)
Materiale sportivo ricreativo: n. 2 tavoli ping-pong, n. 2 calcobalilla, n. 1 proiettore, coppe e trofei vari. Lire 700.000

Lotto 7)
Materiale varie: n. 30 piatti inox, n. 3 contenitori in alluminio, n. 260 forchette, n. 260 coltelli, n. 45 cucchiai, n. 7 pinze per alimenti, n. 2 mestoli, attrezzature varie. Lire 81 [illegible]

Lotto 8)
N. 60 tavole in legno e n. 22 pianole. Lire [illegible]

Lotto 9)
N. 37 contenitori per rifiuti, n. 1 lama per neve. [illegible] 870.000

Lotto 10)
Presa semovente agricoltore Fasano Tipo FFMS 1500. Lire 27.000.000

Lotto 11)
Pala caricatrice Massey Ferguson. Lire 9.000.000

Lotto 12)
Congelato Draga Fiat FLS. Lire 4.000.000

Le offerte per ogni singolo lotto non potranno [illegible] inferiori al prezzo indicato; e dovranno pervenire al [illegible] in busta chiusa, una per ogni singolo [illegible], con [illegible] indicazione sulla busta a quello a cui si riferiscono.
Ogni concorrente dovrà, all'atto della presentazione dell'offerta depositare in assegno circolare una somma pari al 20% del prezzo minimo del lotto o dei [illegible] per i [illegible] intende concorrere quale cauzione.
I beni verranno aggiudicati al miglior offerente, al prezzo di aggiudicazione dovrà essere aggiunta iva nella misure stabilita dalla legge.
L'acquirente avrà l'obbligo di pagare il prezzo di aggiudicazione entro 20 giorni dall'acquisto o qualora ritirasse prima quanto acquistato al momento del suo ritiro.
I beni immobili e mobili registrati vengono venduti nello stato di fatto e di diritto con il quale pervennero al Consorzio.
Le offerte potranno essere altresì depositate, nei modi anzidetti prima dell'operazione di [illegible] delle buste il giorno dell'asta.
Per ulteriori informazioni [illegible] a al dott. Piero Rabbia, v. [illegible] Pellico 8, [illegible], tel. 75.267.
Saluzzo, 8-11-1985.

I LIQUIDATORI
Teresio Barbero, Piero Rabbia, Francesco Sperone

I TUOI OCCHI SONO PREZIOSI...
...l'ottica
Casati
Cuneo
Corso Nizza,15 - tel. (0171) 31.14
CON 50 ANNI DI ESPERIENZA, E' IL TUO SPECIALISTA!

PROMOZIONE - Torneo combattuto

Saviglianese «sprint» insegue i monregalesi

Ancora pareggi per [illegible] capolista Valeo e il Bra

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — Terzo pareggio consecutivo per la Valeo, quinto per il Bra. Stravince con un punteggio tennistico la Saviglianese, vince la Carrassonese, un ottimo punto per Fossanese e Sommariva, piena crisi per il Parigliano. Testa e coda della classifica del girone C sono di marca cuneese.

La Valeo di Bruno Cavallo non va oltre l'1-1 a Carmagnola, la squadra dell'ex Ezio Cavaglia. Un buon punto e media in[illegible] ancora in positivo. Delude invece il Bra, anche se aveva di fronte una squadra come la Novese, alcuna e molto solida. Segnano gli ospiti, poi è Adriano Sinopoli a mettere in pari il conto delle marcature. Cinque pareggi consecutivi (tre in casa) sono davvero troppi per una squadra ambiziosa come quella di Giuliano Ciravegna.

La Saviglianese di Mario Pinacci gioca invece a tennis con il Canelli: tre reti Roberto Gentile, e una a testa per Antonio Di Salvatore, Filippo Di Leonio e Roberto Viola. Con i due punti conquistati la Saviglianese raggiunge la Novese al secondo posto in classifica.

Vince anche la Ca[illegible]nese che supera con un gol di Ernesto Pedron un Orbassano dal [illegible] volti. I monregalesi conquistano così la metà classifica, in una posizione abbastanza tranquilla.

Crolla invece il Parigliano in casa [illegible] il [illegible] Carlo, squadra forte, ma non irresistibile. I ragazzi di Marino Serra coll[illegible]o così la quarta sconfitta e la penultima posizione in classifica in compagnia della Fossanese, uscita con un buon punto dall'ostico terreno del Quattordio.

Il «fanalino» Sommariva colleziona il secondo punto (0-0 a Candiolo), ma vede [illegible] Fossanese allontanarsi sempre più. Solo un miracolo potrà evitare ai nerazzurri di Vittorino Brero la retrocessione in Prima categoria

f. pan.

PRIMA CATEGORIA - Torinesi sconfitti

E [illegible] per il Saluzzo 3 punti di vantaggio

Soddisfazione in casa del Barge - Le altre gare

CUNEO — *La nona giornata ha segnato la riscossa delle cuneesi sulle torinesi: il Saluzzo ha battuto il Perosa, Moretta e Barge hanno sconfitto Villafranca e Piobesi facendo così un favore all'undici granata, che conduce ora la classifica [illegible] tre punti [illegible] vantaggio su un terzetto.*

Commenta Piercarlo Ruggiero, dirigente del Saluzzo: «Il Perosa si è rivelato, come nelle previsioni, un avversario ostico, comunque, l'importante era riuscire a vincere e ce l'abbiamo fatta. Indubbiamente qualche elemento non ha brillato, siamo mancati soprattutto in fase di regia, a centrocampo».

Chi, invece, è pienamente soddisfatto del comportamento [illegible] propria squadra è Carlo Fantero, allenatore del Moretta: «Abbiamo vinto meritatamente il derby con il Villafranca, giocando un'ottima partita e confermo del buon momento che sta attraversando la squadra».

Altrettanto soddisfatti in casa del Barge che ha battuto il Piobesi, ritenuto insieme con il Saluzzo il miglior candidato per il passaggio in promozione. Dice il giocatore Vittorio Zaino: «Sono due punti molto importanti, conquistati a conclusione di una bella prova, anche di carattere, di tutta la squadra».

E' tornato alla vittoria anche il Busca, che ha superato di misura la Clavesanese.

[illegible] *Vigone sono arrivati i primi due punti anche per il Savigliano [illegible] e il successo per l'undici di Arese vale doppio, considerato che è stato ottenuto contro una diretta antagonista nella lotta per non retrocedere.*

Positiva trasferta pure per la Pro Dronero che ha ottenuto sul campo [illegible] Santenese quella vittoria a lungo inseguita.

Un altro passo verso [illegible] salvezza per la Chieruschese: l'undici nerostellato ha conquistato [illegible] prestigioso pareggio sul campo del Luserna.

p. p. t.

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui [illegible] auto
Rate concordate per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515.221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22.218

super giocattoli
la giraffa
Snuggle Bunnies
My Teddy
ROBOTIX
MB TOYS
PROMOZIONE [illegible]
20%
per i giocattoli MB
offerta valida fino [illegible] 30 novembre 1985
nel negozio [illegible] giraffa
Via Principi, 4 BRA
Ritira [illegible]ts il catalogo Supergiocattoli [illegible]

AL CINEMA

CUNEO
[illegible] riposo.
[illegible] Ritorno al futuro.
ITALIA: Porno prestazione (vuce rossa)
[illegible] Partir revenir di Claude Lelouch (prima visione)

ALBA
[illegible].
EDEN: Aspettami, ale vecando (luce rossa).
MORETTA: riposo.

BARGE
COMUNALE: riposo.

BORGO SAN DALMAZZO
DON BOSCO: riposo

BRA
[illegible]: riposo.
VITTORIA: [illegible] con Tina Turner e Mel Gibson.

CARAGLIO
SPLENDOR: Le sexy infermiere del 40° battaglione.

CEVA
DORIA: riposo.

CHERASCO
[illegible] riposo.

DRONERO
[illegible] riposo

RACCONIGI
[illegible]: riposo.

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO
CIVICO: Le [illegible] di guerra con Beppe Grillo.
ITALIA: La dolcezza di mia [illegible] gisa.

ALLE TV PRIVATE

TELECUPOLE
[illegible] La squadra segreta, telefilm
21 — La trattoria dei ricordi, spettacolo (1° parte)
23 — Tg 4 (replica)
23,10 La trattoria dei ricordi, spettacolo (2° parte)
[illegible] — Videocar, r[illegible]
0,15 Candidato per un assassinio, film di J. M. Florentin [illegible] J. Richardson, A. [illegible]erg — *A un hippy che somiglia a un trafficante di armi viene chiesto di sostituirsi a lui, egli accetta e commincerannno i suoi guai*

QUINTA RETE
20,30 [illegible] [illegible] uccila, film di G. Pamieri con A. Giordana, E. Stewart — *Giovane si rifiuta di una casa al lago, qui conosce una ragazza [illegible] si innamora [illegible] lui*

PRIMANTENNA
14,30 La grande vallata, [illegible]
15,30 Pomeriggio con simpatia
17 — Suspense
18 — La famiglia Holrak, telefilm
19 — Videocars
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Tuttifrutti
20,30 Le grande vallata, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Attualità regionali
22,30 Medi case
23 — Mercoledì sport
03,30 Cronache del Piemonte
24 — Operazione Alpha, film
1,30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

[illegible] UNO TV
20,30 Un caso per due
21,35 Controcorrente, spettacolo
[illegible] Telegiornale
22,45 Jazz in concert, Peter Giger
23 — Telegiornale

Taccuino

FARMACIE
Cuneo: Centrale, via Roma 38.
Alba: Stevano, piazza Rossetti 3/A.
Bra: Dalmasso, via Moffa di Lisio 1.
Ceva: Gallina, via Marenco 8.
Mondovì: Travaglio, piazza Santa Maria Maggiore.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 48.

TELEFONI UTILI
Pronto intervento 113; Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2325; Croce Rossa 66.444; Vigili urbani 67.777; Soccorso Asl [illegible]

«La Stampa» - Cuneo
Ufficio di corrispondenza: via XX Settembre 39, tel. 67.048

LIQUIDI
QUESTASERA
+ BALLO
+ SPETTACOLO
alla TRATTORIA DEI RICORDI
con GIPO
e la sua nuova orchestra
La maxiorchestra di
Piergiorgio AVETTA
GLI ELEGANT

SFIM
[illegible]
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 45
Tel. 0171 64.047
ALBA - Via S. Paolo 2
[illegible] 0173 30.937

Che tu voglia investire un milione o un miliardo, per il Sanpaolo la differenza è... tre volte zero.

Primo zero:
stessa disponibilità
Nel cuore e nascere l'investimento più soprattutto ad adatto alle aspettative del cliente
Secondo zero:
stessa professionalità
Perfezionare e proporre l'investimento più redditizio e sicuro di piccole e grandi patrimoni
Terzo zero:
stessa efficienza
nell'eseguire l'operazione e nella gestione personalizzata di portafogli alternative di investimento
CONSULENZA FINANZIARIA
SANPAOLO

FINANZIAMENTI
per
ARTIGIANI
[illegible]
DIPENDENTI
in 24 ORE
S.FIN.CE.
corso [illegible] 31 - CUNEO
tel. 0171 66.316 - 67.357
TORINO - tel. 011 531.704 - 531.447

Sweda
ci ha pensato in tempo
E TU?
io parlo!
SWEDA
Registratori di cassa Italiani
CENTRO CONSULENZA
DISTRIBUZIONE
ASSISTENZA TECNICA
bosetti
REGISTRATORI DI CASSA MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO via Roma 149, tel. 0172/60005

CAVALLO CENTRO SPORT
[illegible] ANTICIPA L'ACQUISTO
per il PREZZO PIU' CONVENIENTE approfittate della
PROMOZIONALE VENDITA
con SCONTI REALI dal 10% al 60%
su MERCE [illegible] 1° QUALITA', [illegible] non di stock (sino ad esaurimento)
dall'11 NOVEMBRE [illegible]
APERTO MATTINO FESTIVI
Nota bene: non svendiamo a metà prezzo, ma VENDIAMO al PREZZO MIGLIORE!!!
Alcuni esempi: Completi SCI FONDO SPALDING + attacchi + bastoni metallo + scarpe in cuoio a sole L. 55.000 — Primi passi bambini: Sci + Att. + Bast. a sole L. 19.000 — SCI: KARU - ROSSIGNOL - ATOMIC - JARVINEN - ELAN - LAMBORGHINI, ecc. a sole L. 39.000 — Completo da fondo, giacca + pantalone in tessuto speciale, a sole L. 33.000 — SCI ALPINISMO: TUA-ALP con attacco a due sicurezze ZERMATT, a sole L. 159,000, Scarponi S. MARCO a doppia scarpetta, a sole L. 68.000. PELLI usa-getta a sole L. 39.000 — SCI DISCESA completi di attacchi COBER a doppia sicur. con stop-Ski, a sole L. 119.000 — SCI KASTLE-ROSSIGNOL da L. 78.000. ... e mille altri articoli tecnici e di abbigliamento
L'OCCASIONE [illegible] E' ASSICURATA!! C'E' L'ARTICOLO [illegible] VOI AL MIGLIOR PREZZO
CAVALLO [illegible] SPORT

CARET
Tel. 011/7392852
ESCLUSIVISTA
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Un televisore Loewe da spettacolo anche quando è spento.
Alta tec[illegible]a Germanica LOEWE.

Comunicazione all'assessore G. [illegible]. Acerbi, dc

Si allarga l'inchiesta per i fanghi Stoppani

Il responsabile dell'ecologia sotto accusa per omissione d'atti d'ufficio Coinvolti il direttore dello stabilimento e l'amministratore delegato

GENOVA — I «fanghi» dello stabilimento Stoppani di Cogoleto sono arrivati in Regione: comunicazioni giudiziarie sono state inviate dal pretore di Sestri Ignazio [illegible]trone, al dc Giovanni Battista Acerbi, [illegible] all'Ecologia della Regione e [illegible] dirigente dello [illegible] assessorato, Alessandro Barone.

L'accusa è [illegible] omissione di atti [illegible] regionale non [illegible] intervenuto ad impedire [illegible] scarico a mare di scorie [illegible] lavorazione del cromo, considerate altamente [illegible]. Comunicazioni giudiziarie [illegible] arrivate anche a Sebastiano Vassiri, direttore dello stabilimento di Cogoleto e a Carlo Maria Cornale, amministratore delegato della società.

Un altro provvedimento «a salvaguardia della salute pubblica» è stato adottato nei giorni [illegible] comunale all'Ambiente, il socialista Carlo Dapienza: con una ordinanza urgente, è stato vietato alla Stoppani di trasportare nel territorio del Comune di Genova i residui di lavorazione [illegible] fabbrica. I camion, infatti, che giornalmente escono da Cogoleto per raggiungere il punto d'imbarco a Multedo, devono attraversare [illegible] della città. [illegible] Stoppani, per questi trasporti, dovrebbe avere un'autorizzazione Regione, che non risulta mai [illegible]

[illegible] apre quindi una fase [illegible] nella vicenda della Stoppani che viene ora invitata dal Comune di Genova «ad eliminare le nocività all'interno dello fabbrico e a depurare le terre di scarico». Alla radice del problema, una questione antica: se la fabbrica chiude, saltano alcune centinaia di posti di lavoro. «Ma non intendiamo sottostare a questo ricatto, non possiamo consentire che cari- [illegible] "veleni" vadano [illegible] già per il Ponente di Genova», [illegible] l'assessore Dapienza. Tuttavia, gli ecologisti si trovano di fronte ad una difficoltà: [illegible] Stoppani ha [illegible] autorizzazione [illegible] ministero della Marina mercantile a scaricare in mare, 5 miglia al largo dalla costa, i residui di lavorazione, con una ulteriore proroga fino al 31 dicembre prossimo. «E allora — ribattono alla fabbrica — ci è consentito scaricare a mare [illegible] non trasportare? E in che modo i fanghi possono raggiungere il punto concordato per lo scarico?». La direzione afferma di essere in grado [illegible] presentare un piano di investimenti nel settore ambientale per [illegible] miliardi.

È intanto probabile che l'azione del pretore di Sestri Ponente metta in moto una reazione della Regione che può invocare, superando anche l'autorizzazione del ministero, «interventi necessari per tutelare la salute cittadini». Una salute che, nella zona della Stoppani, fra Arenzano e Cogoleto, è largamente insidiata

g. c.

Si è conclusa a Genova la rassegna del Bibe

Ora gli alberghi liguri puntano al nuovo corso

GENOVA — Hanno traversato l'oceano per venirci a dare bacchettate sulle dita. [illegible] managers statunitensi dell'industria alberghiera, che ci rimproverano di non essere in linea [illegible] le esigenze del turismo moderno, specialmente [illegible] quello esigentissimo americano che si annuncia, per i prossimi [illegible], molto ricco, ma indirizzato dove l'ospitalità è a certi livelli [illegible] cosa ci consigliano leaders di aziende che arrivano fino a 900 milioni di dollari l'anno di fatturato, [illegible] «Carlson» [illegible] Minneapolis? Rimodernare i vecchi [illegible] e crearne di nuovi in edifici storici, «perché tutti siano collocati nei centri urbani».

Ospitalità e turismo [illegible] stati i grandi temi del Teenhotel-Bibe-Interfood che, in otto giorni, ha fornito [illegible] ampio quadro della situazione italiana dell'industria alberghiera, dei nuovi comportamenti nell'alimentazione, delle nuove bevande che [illegible] accompagnando i vini nobili. La rassegna si è chiusa ieri folla la partecipazione degli operatori, minore (solo [illegible] 17 [illegible] to) quella [illegible] pubblico che ha sentito [illegible] mancanza degli stands e dei chioschi nei quali, fino all'edizione dello scorso anno, [illegible] possibile [illegible] spuntino.

Sono però arrivati oltre cento pullman da tutta Italia, e alcuni dall'estero, oltre a [illegible] missioni di operatori economici stranieri.

Rimodernarsi per rimanere sul mercato: è questo un appello venuto anche dagli esponenti [illegible] turismo del Savonese, che ieri hanno tenuto una conferenza stampa in preparazione [illegible] un convegno che [illegible] svolgerà il 14 gennaio prossimo a Savona. Fino a qualche anno fa, la riviera savonese (90 chilometri [illegible] Varazze ad [illegible] 1237 [illegible] alberghieri, il 56 per [illegible] [illegible] dell'intero turismo della Liguria) era la seconda provincia italiana in fatto di affluenza. Ora è la quarta. Ora una flessione che, per l'anno in corso, è stata indicata ieri nel 3,7 per cento.

«Non è una perdita grave — ha detto Andrea De Filippi, presidente [illegible] Camera [illegible] commercio [illegible] Savona — ma bisogna tenere presente che il clima eccezionalmente favorevole avrebbe dovuto produrre aumenti, [illegible] diminuzioni [illegible] pure lievi».

Camera [illegible] commercio, Ente provinciale turismo, operatori della provincia di Savona cercano [illegible] cuocere [illegible] ripari, con tutta [illegible] serie [illegible] analisi e proposte già per la prossima stagione. Saranno convocati esperti di turismo [illegible] altri paesi. A tutti verrà formulata questa domanda: «Che vorreste [illegible] no?». [illegible] cercherà di sviluppare il turismo dei convegni come premessa a quello congressuale [illegible] in cantiere iniziative per [illegible] nautica [illegible] diporto, per la viabilità, per il turismo sociale.

«Puntiamo — ha detto De Filippi — agli itinerari dell'entroterra».

Guido Coppini

Genova, iniziati i lavori al molo di Calata Sanità

Più spazio in porto al traffico container

Il prolungamento (spesa 75 miliardi) permetterà la movimentazione [illegible] altri 180 mila contenitori l'anno

GENOVA — Si sono iniziati [illegible] ieri i lavori all'interno del porto di Genova che, entro il 1987, [illegible] portare al potenziamento sensibile del [illegible] container.

Sarà allungato infatti sino a [illegible] [illegible] il molo di Calata Sanità, con il recupero [illegible] 180 mila [illegible] quadrati per deposito, parcheggio, magazzini. [illegible] struttura che consentirà un traffico autonomo di circa [illegible] mila contenitori all'anno. L'opera [illegible] [illegible]

Con il decollo, entro due anni, del nuovo attracco, Genova potrà arrivare a movimentare circa [illegible] mila container all'anno (gli attuali sono infatti circa [illegible]).

A questi dovrebbero poi aggiungersi i potenziali 400 mila che [illegible] previsti nel 1990, quando [illegible] completato il porto satellite di Voltri.

Alla realizzazione [illegible] potenziamento [illegible] trasformazione [illegible] [illegible] oltre al Consorzio del porto prenderà parte anche la Finmare che convoglierà sullo scalo ligure tutto il proprio naviglio di portacontenitori. Le tariffe dovrebbero essere vantaggiose [illegible] economiche, trattandosi [illegible] due partner di [illegible] pubblica: [illegible] decisione [illegible] definitiva in proposito [illegible] pattuita [illegible] il presidente del Porto, Roberto D'Alessandro e l'amministratore delegato della Finmare (che da pochi mesi [illegible] la [illegible] sede ufficiale proprio [illegible] Genova) Aicide [illegible].

Il prossimo appuntamento per i delicati problemi di ristrutturazione del porto di Genova è fissato, salvo rinvii dell'ultimo momento, per il [illegible] dicembre. In quell'occasione [illegible] D'Alessandro [illegible] illustrare la costituzione e l'organizzazione della nuova società.

Si tratta forse del [illegible]to più importante dell'annunciata riforma: ci sono, tra l'altro, diverse ipotesi che corrono [illegible] che vanno, [illegible] termini anche polemici, dall'interpretazione riduttiva d'un compromesso, [illegible] reale è [illegible] avvenuto [illegible] passaggio, all'apparenza per una scontro frontale e molto duro tra il Consorzio [illegible] la Compagnia unica degli scaricatori.

Il punto [illegible] sempre [illegible] dell'organizzazione [illegible] lavoro. L'alternativa è se i portuali debbano essere integrati nella linea produttiva [illegible] i dipendenti d'una qualsiasi azienda, oppure se possano mantenere la loro autonomia in banchina e quindi fissare per le operazioni di carico e scarico le loro regole. [illegible] numero degli addetti, squadre, tempi.

Questa seconda ipotesi sarebbe [illegible] conferma [illegible] politica del passato, [illegible] sempre criticata dagli ambienti imprenditoriali. Sembra che dal porto si annunci una soluzione [illegible] sarà una [illegible] innovazione, oppure un [illegible] processo scippato sulla base [illegible] pace politica e sindacale?

p. l.

La festa [illegible] S. Antonio a Chiavari

Spostare la fiera idea controversa

CHIAVARI — Spostamento sì, spostamento no. La proposta di trasferire la fiera di [illegible] Antonio (17-18 gennaio) dal centro storico [illegible] lungomare, avanzata dall'assessore [illegible] Commercio Renzo Repetto, continua a suscitare polemiche.

Anche la riunione [illegible] commissione per il commercio che si è svolta lunedì per [illegible] parere sulla questione, non [illegible] [illegible] il contributo definitivo che ci si aspettava.

Sulla proposta Repetto, infatti, non si è giunti ad una [illegible] e propria votazione; [illegible] se i [illegible] allo spostamento sono stati quattro, tanti come i no. In questo caso potrebbe risultare decisivo il parere del presidente della commissione, quindi quello dell'assessore, anche se una decisione definitiva sarà presa dalla giunta comunale. Del problema si parlerà anche in Consiglio comunale.

Della commissione fanno parte, oltre al sindaco o a un [illegible] delegato (in questo [illegible] [illegible] Repetto), i rappresentanti di maggioranza e minoranza, quelli delle categorie (Ascom e Confesercenti), un esperto [illegible] traffico, un rappresentante degli agricoltori. L'Ascom si è dichiarata fortemente contraria alla soluzione del lungomare. E, per bocca del suo presidente Tito Lino Fontana, ha annunciato che farà il possibile per mantenere la Fiera nella sua sede storica e tradizionale, [illegible] il [illegible] cittadino.

Anche la data della Fiera, già inserita nel calendario '86 elaborato dalla Camera di Commercio [illegible] Genova, deve, per l'Ascom, rimanere immutata. La Confesercenti invece aveva proposto [illegible] Fiera non ancorata alla festività di S. Antonio (17 gennaio), [illegible] fissa al weekend più vicino.

Sullo spostamento la Confesercenti ha una posizione diametralmente [illegible] opposta: [illegible] il segretario Luigi Cafferata la [illegible] sul lungomare [illegible] l'unica soluzione possibile per ridistribuire il centro e assicurare uno svolgimento ordinato.

m. f.

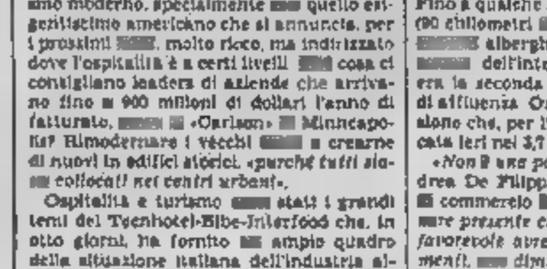
Il maltempo ha investito la Riviera e l'entroterra, il termometro è sceso a — 8

Vento e gelo spazzano la Liguria

Le punte del freddo a Monesi - Il ghiaccio rende difficile la circolazione, grave incidente a un sindacalista

SAVONA — [illegible] freddo vento e nevischio su tutta la Liguria. La temperatura mi[illegible] ieri è stata di 4 gradi ma il termometro a [illegible] è sceso a meno 8 (con punte di meno 9 durante la notte) e a 0 in Val [illegible] e in Val d'Aveto. Il freddo pungente ha bloccato la [illegible], per [illegible] è imbiancata [illegible] [illegible] valle del Redentore [illegible] spalle [illegible] mesi, mentre [illegible] Val [illegible] è stata coperta [illegible] una coltre spessa pochi centimetri.

Il vento ha provocato danni e disagi. La situazione più drammatica si è verificata ad Albenga. Gli anemometri (gli apparecchi per misurare la velocità del vento) domenica pomeriggio [illegible] impazziti. Hanno segnato, e i metereologi parlano di record, i 185 chilometri orari. Lunedì il vento soffiava a raffiche di 110 chilometri. L'aeroporto al è bloccato. Il pericolo più grave si è avuto quando le [illegible] hanno divelto parte del principale hangar, di 1500 metri quadrati, che ospita 15 aerei privati. I vigili [illegible] fuoco in servizio allo scalo hanno chiesto rinforzi ai colleghi del distaccamento [illegible] Albenga. Con l'aiuto di tecnici il tetto del gigantesco capannone è stato ancorato.



Il vento ha divelto un hangar all'aeroporto di Villanova

Dicono i vigili: «Per fortuna ci siamo accorti in tempo del pericolo. Il vento stava aprendo l'hangar come una scatola. E' facilmente immaginabile quale sarebbe stato il danno».

Per due giorni nessun aereo è atterrato o decollato da Villanova d'Albenga. Ieri il movimento è ripreso.

Per il vento disagi anche in tutti i porti della Riviera. Tutte le imbarcazioni hanno rinforzato gli ormeggi. Le capitanerie [illegible] porto nel Ponente sono state [illegible] in preallarme. Per fortuna [illegible] si sono state chiamate di soccorso.

Gran lavoro per i vigili [illegible] fuoco [illegible] hanno compiuto decine di interventi per rimozione [illegible] e consolidamenti pericolanti. Durante la notte, nell'entroterra il traffico stradale è stato reso difficile [illegible] ghiaccio. Sulla Torino-Savona fin da domenica mattina sono entrati in azione i mezzi spargisale, ma su molte strade statali e provinciali il fondo era viscido e insidioso.

La polizia stradale del distaccamento [illegible] Cairo ha rilevato [illegible] decina di incidenti causati dal ghiaccio. Il più grave si è verificato sulla provinciale che [illegible] Millesimo [illegible] e San Giuseppe di Cairo. Un sindacalista savonese, Gian Piero Meinero, [illegible] anni, dipendente [illegible] stabilimento [illegible] Acna di Cengio, è finito con la sua utilitaria in una scarpata. Ha riportato lesioni alla colonna vertebrale e ora è ricoverato all'ospedale.

Gian [illegible] Carlini

[illegible] legittima la delibera per i farmaci

GENOVA — [illegible] Commissario di Governo ha ritenuto legittima la delibera della Regione con la quale quindici giorni fa le [illegible] sono state autorizzate a superare i limiti [illegible] bilancio previsti per il 1985 al fine [illegible] bloccare la decisione [illegible] farmacisti di [illegible] gare i [illegible] dietro pagamento.

L'assistenza farmaceutica indiretta è durata in Liguria solo [illegible] dieci giorni, quindi tra Regione, Usl e farmacisti [illegible] (a eccezione di quelli [illegible] Spezzino) è subentrato un accordo. (p. l.)

Cordano presenta il programma

Rapallo prepara parcheggi e case

RAPALLO — In attesa che il «caso Maggiolo» — l'esponente [illegible] psdi che, trasgredendo al partito, ha rifiutato l'ingresso in maggioranza — venga [illegible] [illegible] ambienti politici si [illegible] [illegible] ranno un paio di mesi), il sindaco di Rapallo, [illegible] Cordano, a capo di una giunta monocolore dc, ha presentato il programma dell'amministrazione.

«Rapallo fonda il suo avvenire — ha detto — sul potenziamento del turismo e del terziario in genere, sullo sviluppo dell'artigianato e della piccola e media industria pulita, da attuarsi attraverso la tutela della balneazione, la difesa e lo sviluppo dell'albergo tradizionale, il recupero e la conservazione [illegible] storico».

Questi obiettivi sono legati, ha detto Cordano, alla variante generale al piano regolatore, attualmente in Regione per l'esame delle controdeduzioni approvate dal consiglio comunale. Uno [illegible] nodi principali, quello del traffico e dei parcheggi, dovrebbe trovare soluzione con la costruzione [illegible] [illegible] nell'area davanti al Comune, l'utilizzo dell'ex [illegible] ferroviario e la realizzazione di una strada alternativa per l'accesso al casello autostradale.

[illegible] particolare rilevanza il problema della [illegible] «Stiamo ultimando il secondo edificio di via delle Baleari, per [illegible] cui assegnazione sta lavorando da tempo una commissione, mentre è prioritario l'impegno di dare attuazione ai piani di edilizia economico-popolare, nelle tre zone previste, una a S. Pietro, due a S. Maria».

Nel porto pubblico, ha detto [illegible] ancora Cordano stanno per essere avviati [illegible] ultimi lavori (costruzione della «casa del mare» e del collegamento pedonale con [illegible] strada per S. Michele); i giardini [illegible] partigiani saranno ridisegnati per consentire una completa integrazione con la zona portuale.

a. pl.

Un problema sollevato dal caso del piccolo Simone Colle di Savona

Il Gasli[illegible] di Genova [illegible] bisogno di un reparto per gli ustionati

[illegible] — Non è ancora stata sciolta la prognosi sulle condizioni [illegible] piccolo Simone Colle, 7 anni, rimasto ustionato mentre si trovava in un appartamento di via Privata Oliveta, al numero 2/1. Il bambino, dopo essere stato accompagnato al [illegible] Paolo nella notte [illegible] venerdì, è stato trasferito [illegible] reparto [illegible] chirurgia dell'Istituto Gaslini con il centro mobile di rianimazione della Croce Rossa [illegible] Savona. Ha riportato ustioni di 3° grado al torace, al collo e [illegible] mani. [illegible] lentamente riprendendo, ma i medici attendono, prima [illegible] formulare una prognosi precisa, le prossime ore.

Il drammatico caso [illegible] bambino savonese ha sollevato [illegible] problema forse trascurato dalle autorità sanitarie e dagli enti pubblici. Ne parla la responsabile del settore ustionati, Anna Maria Camisani: «Per affrontare in modo davvero approfondito la questione, piuttosto delicata, ci vorrebbe tempo. Ma [illegible] dire che sarebbe necessario [illegible] creare, qui all'interno del Gaslini, un settore specifico [illegible] destinare agli ustionati [illegible] e [illegible]. Attualmente abbiamo a disposizione solo tre posti letto, attigui nell'ambito della chirurgia, pochi rispetto alle esigenze. Ogni [illegible] c'è una media di 30-35 ricoveri. Le volte in cui siamo stati costretti a respingere gli ustionati sono pochissime, [illegible] non possiamo fare a meno di [illegible] alcune migliorie da portare a termine entro un [illegible] tempo breve».

La dottoressa Camisani opera [illegible] anni in questo settore. Aggiunge: «Avremmo bisogno di "banche [illegible] della pelle", [illegible] ambienti più sterili, [illegible] letti particolari, creati appositi per gli ustionati».

I medici del Gaslini [illegible] compatti nel chiedere un po[illegible] del piccolo reparto. Non vogliono, per il momento, entrare [illegible] polemica con i responsabili di una situazione difficile, perché esiste un centro specializzato per gli ustionati in generale, quello [illegible] Genova Sampierdarena.

[illegible] trattamento di questo genere di lesioni prevede, allo stato attuale delle conoscenze, ambienti [illegible] medicho, ambienti perfettamente sterili, atmosfere tranquille, personale qualificato e attrezzature particolari. Negli ultimi anni, [illegible] no i sanitari genovesi, c'è stato [illegible] costante (anche se non a livelli eccessivi) incremento [illegible] ricoveri per ustioni [illegible] tratta [illegible] genere di lungodegenze che non [illegible] esauriscono in [illegible] [illegible] e che investono parecchi settori dell'ospe[illegible].

Nei tre lettini dell'istituto genovese finiscono bambini provenienti non [illegible] da Genova, Savona, Imperia e La Spezia, ma anche [illegible] regioni circostanti.

Massimo Nurra

Agitazione ai Barsanti di Camogli

CAMOGLI — Studenti dell'Istituto Barsanti sono scesi in agitazione, ieri mattina, lamentando il cattivo funzionamento dell'impianto [illegible] riscaldamento, che di recente era stato sottoposto a manutenzione. Il problema è stato però risolto in breve tempo:

Difficoltà di bilancio alla «18»

Congelati due stipendi a 141 medici dell'Usl

CHIAVARI — I 141 medici della 18ª Usl non riceveranno quest'anno lo stipendio del [illegible] di novembre e dicembre. Dati i problemi di bilancio dell'Usl, infatti, il comitato [illegible] di gestione ha deciso [illegible] «congelare» le spettanze dei sanitari [illegible]anno liquidate in futuro; ma i tempi potrebbe[illegible] essere lunghi visto che la procedura burocratica attivata è piuttosto complessa.

Per i medici mutualisti «puri» [illegible] la maggioranza) [illegible] [illegible] di stipendio «congelato» equivalgono a circa [illegible] milioni. Un po' meno (3 milioni e 400 mila lire) il danno per i medici che [illegible] dividono tra ambulatorio ed ospedale e che hanno, invece [illegible] solo 500 pazienti.

La decisione è stata pesantemente contestata dai delegati dell'Anmils-Fimmg, l'associazione dei [illegible] mutualisti, che ieri ha emesso un comunicato. Vi si legge che la decisione di «congelare» gli stipendi è stata presa unilateralmente dall'Usl.

Comunicato a parte, molti medici arrivano a contestare le «difficoltà [illegible] bilancio» [illegible] dall'Usl infatti, dicono se c'è una [illegible] del bilancio Usl che può essere prevista con precisione è proprio il compenso ai medici «di famiglia»: basta moltiplicare il numero degli assistiti (circa 110 mila) per [illegible] mila lire. Tanto infatti paga l'Usl, all'anno, per ciascun paziente.

Oltretutto, sottolineano nel comunicato, la convenzione dell'84 fa obbligo alle [illegible] di equiparare, ai fini del pagamento dei compensi, i medici di medicina generale [illegible] ai loro propri dipendenti.

m. f.

Lettera di protesta al compartimento marittimo

«A Camogli lo [illegible] non deve essere smantellato»

[illegible] — Torna [illegible] nuovo d'attualità il problema dello scaletto d'alaggio del porticciolo. Nove operatori di Camogli e dintorni (la Cooperativa pescatori, la società [illegible] trasporti marittimi «Golfo [illegible]», gli armeggiatori della società «Ancora 82», i proprietari dei motopescherecci «Barracuda», «Tecla» e [illegible]», le officine meccaniche Calcagni e Maggi, la Cooperativa pescatori [illegible] Santa Margherita) hanno inviato una lettera all'ammiraglio Fontana, capo [illegible] compartimento marittimo, al Locamare [illegible] Camogli e al sindaco, esprimendo «la più viva protesta di fronte alla gravissima situazione di abbandono in cui versa, volontariamente, lo [illegible] di alaggio».

Ora al centro, una decina di anni fa, di vivaci polemiche, lo scaletto è da lungo tempo gestito dalle imprese marittime Frassinetti.

Gli operatori portuali di [illegible] lamentano per l'impossibilità [illegible] eseguire in loco i lavori alle loro imbarcazioni (le grosse unità devono rivolgersi ai cantieri [illegible] Genova, Lavagna e La Spezia) e chiedono che lo scalo venga affidato «a chiunque offra serie garanzie di funzionalità e che presenti un valido progetto [illegible] ristrutturazione».

Nella petizione viene chiesto alla Capitaneria di considerare decaduta la concessione, in applicazione di un articolo del Codice della navigazione (in caso [illegible] non [illegible] continuato o cattivo uso, mutamento dello scopo, inadempienza degli obblighi) e di disporre l'immediata chiusura dello scaletto.

«Gli ultimi atti della ditta Frassinetti, cioè la rimozione delle incastrature necessarie per le imbarcazioni superiori [illegible] 10 metri e l'utilizzo degli spazi dello scaletto per il rimessaggio delle piccole barche che non trovano posto nelle acque del porto, sono chiara dimostrazione delle intenzioni di smantellamento di questa unità produttiva, che invece potrebbe dare lavoro a varie persone».

a. pl.

Incontro [illegible] Sestri tra due protagonisti della guerra mondiale

De la Penne e l'eroe [illegible] giorno più lungo per ricordare il coraggio senza bandiere

SESTRI LEVANTE — Due uomini, due protagonisti [illegible] altrettante storie di guerra vissute dalle opposte barricate, si sono incontrati [illegible] a Sestri Levante, ospiti al «Kon Tiki» di Poggio Marsalè dell'Associazione italo-francese diretta dalla prof.ssa Bixio, agente consolare [illegible] Francia nel Tigullio. Luigi Durand [illegible] la Penne, 71 anni, medaglia d'oro, è stato protagonista delle imprese dei «mitali» nella seconda guerra mondiale.

L'altro personaggio è Bill Millin, un nome forse sconosciuto al grande pubblico, [illegible] che fu protagonista del «giorno più lungo»: lo sbarco degli Alleati in Normandia, il 6 giugno del '44. Scozzese, Millin (che oggi ha 61 anni ed è un tranquillo signore che [illegible] occupa del recupero degli handicappati [illegible] che ricorda molto, nel viso, «Ike» Eisenhower) fu il suonatore di cornamusa. Il «piper» [illegible] ama definirsi, che attraversò per primo, con la brigata comandata da lord Stilmi Lovat, il «Pegasus Bridge», teatro dell'omonima battaglia.

Nel film «Il giorno più lun[illegible] («Dove però ci sono molte inesattezze, la marcia che suonai quel giorno furono altre, e non ho mai portato i baffi, a differenza del "piper" del film» racconta), Bill Millin è protagonista di uno degli episodi più significativi.

Significativo, ieri, l'incontro con Luigi Durand de la Penne, ex deputato della dc e poi del pli fino [illegible] '76, nel '73 sottosegretario [illegible] Marina Mercantile, vecchio amico [illegible] Sestri Levante. Anche se da due diversi fronti, e su opposte barricate, questi due uomini hanno segnato pagine importanti della storia recente. E sono riusciti a superare quei tragici momenti per potersi stringere la mano.

m. c.

ECONOMICI

IMPORTANTE società vende prodotti [illegible] freschi per [illegible] [illegible] cerca [illegible] [illegible] 7 [illegible] provincia Savona e Genova [illegible] [illegible] Tel. 0184/264 042 [illegible] 14.30.

E' ARRIVATA LA NUOVA BX 1700 DIESEL: I CONCESSIONARI ABBASSANO GLI INTERESSI.

La nuova BX 1700 Diesel è approvvigionata [illegible] i Concessionari Citroën [illegible] la novità proponendovi le condizioni più vantaggiose [illegible]

13.316.000 [illegible]

CHIAVI [illegible] MANO

[illegible]

[illegible] - SEDICAR s.r.l. - [illegible] Matteotti 51 - Tel. 0184/55519

ALBENGA - AUTOMARE s.a.s. - via Diamante - [illegible] Marina - Tel. 0182/540.260

[illegible] - VALLE ANDREA s.n.c. - via Aurelia 20-22 - Tel. 019/803.284

CITROËN

SAVONA via Ed. Scrivia 7/c Tel. [illegible]

CEDESI [illegible] RIVIERA AUTOSALONE

[illegible] per vendita.

Mq. 131 + parcheggi riservati, [illegible] di 8 posti auto.

Bar [illegible] servizi + [illegible] [illegible]

[illegible] con [illegible]

Arrotondo L. [illegible]

[illegible]

SAVONA via Ed. Scrivia 7/c Tel. [illegible]

VOLETE INTRAPRENDERE NUOVE ATTIVITA'? CERCATE LOCALI [illegible]

[illegible] quello che fa per voi [illegible] uso commerciale ed artigia[illegible] in Savona. Metratura varie: 110, 80, 35 mq.

INTERMEDIATECH

SAVONA via Ed. Scrivia 7/c Tel. [illegible]

[illegible] CENTRALISSIMO BAR DECENNALMENTE TAVOLA FREDDA

- Arredo dehors coperto
- 7+ kg caffè settimanali
- Mtq. locali L. 285.000 mensili compreso ampio magazzino
- [illegible] con cucina e servizi.
- [illegible] tavolini

Arrotondo L. 75.000.000 [illegible] da ristrutturato in comode rate

Il Ponente sembra avviato a lottare soltanto per la retrocessione

La «C» si trasforma in calvario?

SANREMESE: anche a Varese sprazzi di bel gioco, ma è il solito gol galeotto a rovinare la giornata - SAVONA: Franco Bartoli smentisce l'ipotesi che la società sia ormai rassegnata - Un giro di vite - CAIRESE: buona prestazione contro la capolista Sperla, Viviani, Brin e i giocatori confermano che non si arrendono - Rinnovata fiducia a Fontana e Sacco

Giorgio Canali

SANREMO — Dice Giorgio Canali allenatore del Varese, ultima squadra, in ordine di tempo, gratificata dalle sconfitte biancazzurre: «*La Sanremese ci ha abbrutito ai miracoli. Negli ultimi quattro-cinque anni ne ha fatti a raffica. Si ripeterà. E' tutt'altro che spacciata*».

Detto da lui, che di questi miracoli ne ha fatto un palo, può essere un buon auspicio, ma la Sanremese 85-86 sembra aver imboccato una strada pericolosa: pareggia in casa, perde fuori; ai capolinea si intravede la C2, se non si prendono provvedimenti. Eppure non ha l'aria della squadra materasso. Anche a Varese, come già successo a Rimini, Reggio Emilia o Ancona (dove ha regolarmente perduto) i biancazzurri «hanno messo in campo sprazzi di bel gioco. Poi si sono persi ed hanno subito il solito gol galeotto. «*Sconfitta strana, gol incredibile. Non ci sono spiegazioni a battute d'arresto come queste. La Sanremese ora fa rima con dominio, sembrava in grado di vincere il campionato, poi...*». Così il presidente Dino Scialli commenta, che la «*maledetta*» è buona. Non c'è motivo di dubitarne, ma a volte in campo la squadra non dà l'impressione di essere un blocco di granito. Specie quando il vantaggio non sembra in grado di reggere. Elvio Fontana non si discute. «*Sarebbe il provvedimento più sciocco prenderselo con l'allenatore*», dice Scialli.

Domenica contro la Spal al Comunale C'è da sperare che il ritorno a casa aggiusti tante cose. L'infermeria biancazzurra ha però i suoi problemi: Cichero a Varese non ha giocato per dolori al tricipite. Pantisano ha rimediato i soliti dolori alla caviglia, rinunciando per l'ennesima volta all'attesa appuntamento con il gol. La caviglia del bomber è un altro mistero. Sembra a posto, ma in partita il giocatore accusa dolori. Anche per questo domani verrà spedito a Torino per una visita di controllo dai prof. Pinotti, uno dei «maghi» del settore in Italia.

b. m.

Sapere la trasferta, ma alla fine ci rimette la penna, dice il presidente Dino Scialli. Il mister Sanremese sin ora che sia tale, arrovella un po' tutti. Elvio Fontana, mister a Varese ancora in carriera (per squalifica), ha fatto presa con la squadra «*Dopo il primo vuoto ci siamo persi. Qualcuno si è dimenticato di giocare*», ha detto. «*Il presidente assicura che la squadra è un gruppo compatto, che lo «spogliatoio è buono». Non c'è motivo di dubitarne, ma a volte in campo la squadra non dà l'impressione di essere un blocco di granito. Specie quando il vantaggio non sembra in grado di reggere. Elvio Fontana non si discute. «Sarebbe il provvedimento più sciocco prendersela con l'allenatore*», dice Scialli.

Domenica contro la Spal al Comunale C'è da sperare che il ritorno a casa aggiusti tante cose. L'infermeria biancazzurra ha però i suoi problemi: Cichero a Varese non ha giocato per dolori al tricipite. Pantisano ha rimediato i soliti dolori alla caviglia, rinunciando per l'ennesima volta all'attesa appuntamento con il gol. La caviglia del bomber è un altro mistero. Sembra a posto, ma in partita il giocatore accusa dolori. Anche per questo domani verrà spedito a Torino per una visita di controllo dai prof. Pinotti, uno dei «maghi» del settore in Italia.

b. m.

SAVONA — *In questi giorni appare completamente prigioniero della sua solitudine. Ma è un uomo serено, oltre che tranquillo, per cui Franco Bartoli, l'amministratore delegato del Savona, non perde la testa. E a chi gli propone, scherzosamente, una battuta («Non è che la testa è finita nel... Sacco»), replica con grande sincerità: «Non c'è nulla che faccia sembrare al mio modo di pensare, alle mie decisioni. Non intendo costituire il tecnico, se è questo che mi si vuol far dire».*

A 48 ore dal secondo 0-3 incassato dal biancoblù, l'ing. Bartoli ha avuto un lungo colloquio, ieri pomeriggio, con l'allenatore Sacco. Poi, nello spogliatoio, ha fatto il punto anche ai giocatori «Non mi sono fatte illusioni quest'estate però operato in una squadra sperimila parte, alta della classifica», ammette.

Che fare, per uscire da una situazione che incomincia a farsi critica? L'amministratore delegato scopre, riflette a lungo; non gli piacciono, e tutti annui dovrebbero pentirsi, certi suoi comportamenti, le decisioni clamorose. Poi dice: «Al punto in cui siamo, mi farebbe piacere una presa di posizione da parte dell'allenatore e dei giocatori».

Cairese, Sarzo e Mentoracchi sono le tre squadre che «puniscono». Il Savona, ma la zona retrocessione attira, di colpo, come una potente calamita. C'è persino chi, tra i tifosi più arrabbiati, pensa già a un Savona disposto a rassegnare la retrocessione, col beneplacito dei vertici di piazza. Dice Ma Bartoli non gioca, quasi con sdegno: «Un'assurdità, un'ipotesi che nettamente dai nostri programmi. Abbiamo ingaggiato elementi di C1 e C2 per guardare avanti, nei limiti del possibile non per piombare tra i dilettanti».

«Non sono ingenuo», aggiunge del resto, «procedimenti particolari, ma c'è in aria il sentore di un giro di vite, specie per quanto riguarda la preparazione e la disciplina.

Notizia dell'ultim'ora: A Schiavetti è stata diagnosticata una contrattura muscolare, mentre Piacentini, che domenica ha giocato con la febbre, è uscito dall'infermeria.

CAIRO M. — Tutti d'accordo, e per giunta alla vigilia di una trasferta difficile come quella di Sassari con la Torres. Il Cairese sull'ultimo posto della classifica, non si arrende. Ha giocato con la Sperla, ma tenendo il campo con una certa autorità, soprattutto nel primo tempo. Tarsiconi ha impedito al giallorossi di incassare un punto legittimo; però la prestazione della squadra, considerando anche il valore dell'avversario, è stata, tutto sommato, positiva.

In che cosa speravo dunque Brin, Viviani e i giocatori? La parola al tecnico: «*Non ci rassegniamo, questo è chiaro. Abbiamo un paio di risultati di segno opposto per tornare in qualche modo in corsa per la salvezza abbiamo ancora incontri di una certa difficoltà, il calendario ci sarà leggermente favorevole nel finale del girone di andata*».

I problemi, ovviamente, ci sono. L'attacco segna poco anche se non tutta la colpa è delle punte: domenica, Riganonti e soprattutto Altovino hanno giocato una buona partita), appena sulla qualcosa nello schieramento tattico predisposto da Viviani, ecco arrivare il gol. La Cairese è riuscita a contenere lo Sperla, talvolta a non farlo ragionare e a portarsi persino in zona di tiro. Certamente il divario tecnico fra le compagini è evidente, dice senza esitazioni la classifica. Ci vorrebbe anche un po' più di concretezza nella zona nevralgica, e ciò significa che l'assenza di Bignotti si fa sentire: d'altronde, la Cairese non può rinunciare a leggere a uno dei pochi uomini d'esperienza che possiede.

Brin ricorda che perdere in quel modo significa anche essere sfortunati, e che questa volta pure il pubblico ha applaudito. In effetti, l'appoggio dei tifosi potrebbe essere importante. La rappresentanza di sportivi spezzini era nutrita, e accanto ai loro striscioni è comparso anche lo stendardo degli ultras del Savona.

a. ch.

Si prepara la sfida fra il Rapallo e la Samm

Paura e ambizione un derby da brivido

La squadra di Delfino a Cecina ha raccolto il primo punto in trasferta, i bianconeri hanno ottenuto il secondo pari, segnando il primo gol

RAPALLO — Primo gol in campionato e secondo punto all'attivo: poco per essere felici a Rapallo, ma la realtà è questa e bisogna accontentarsi. Il nuovo allenatore Fernando Tacchini ha portato buono: esperienza elettrizzante per il giovane tecnico fatto in casa che non ha mai avuto in panchina con una posta così alta in palio.

Domenica agli anche per Carletto Petrini, il «papà» della nidiata biancoverde, che con la maglia numero 15 sulla schiena ha seguito con apprensione le gesta dei suoi più giovani compagni ieri pomeriggio al è costretto a penare al derby in programma domenica a Santa Margherita, partita importante e vietata a chi non ha garretti

«*Vorrei esserci anch'io*» sospira Paolo Minivaggi, ventl'anni da compiere, ma già una bandiera della squadra rapallese. Minivaggi gioca da un palo di settimane una distorsione alla caviglia sinistra. Entra in campo con il piede bendato, stringe i denti e la solita generosità: tampona, marca, solo la smorfia del viso tradisce il dolore che prova

«*E' un derby vero e quindi sfuggo ad ogni logica* — spiega Minivaggi — *Ci può scappare qualsiasi risultato, anche a nostro favore. Anzi sono sicuro che un punto potremo portarlo via. Sarà una partita bruttissima, ma noi abbiamo dimostrato in diverse occasioni di essere agonisticamente validi. E siamo in credito con la fortuna di un paio di punti insomma fra noi e la Santa Margherita non c'è poi quella grande differenza*».

«*Contro il Viareggio che è davvero una grande squadra, abbiamo finalmente rotto il ghiaccio* — aggiunge il grintoso mediano del Rapallo — *A segno è andato un difensore, il bravissimo Cannavo, adesso attendiamo i compagni dell'attacco*».

Stefano Benati

«Il Rapallo, che non considero ancora spacciato — *afferma l'allenatore della Samm* — ha nulla da perdere. Se i bianconeri strappano un risultato positivo davanno uno scossone alla loro classifica e ne trarranno indubbi benefici. Il minimo richiesto dalla Santa Margherita-se invece è la vittoria: se non centriamo questo obiettivo le critiche saranno tutte per noi.

Dal campo di Cecina è uscita una squadra soddisfatta, ma a posti Delfino cercherà di migliorare l'intesa i cervi Marchesini è stato espulso per somma di ammonizione ai dirigenti spezzini sono stati ineccepibili sul giudice sportivo; De Zerega, splendido sostituto di Affanni, è stato toccato duro e lo stesso è capitato a Tellini, ottimo per generosità nell'insolito ruolo di marcatore centrale. Affanni è sempre alle prese con la contrattura, mentre Reghini deve ancora scontare un turno di squalifica.

Insomma, la settimana del derby non s'è iniziata sotto i migliori auspici, ma la Samm, che ha scoperto il segreto per sopravvivere nel girone E, può scrivere domenica un altro capitolo fitto di questo campionato

a. d.

S. MARGHERITA LIGURE — *All'inverso record negativi infranti anche domenica dalla Sammargheritese che ha conquistato il suo primo punto in trasferta, e Manovra non esaltante, ma mentalità utilitaristica, crop il segreto per fare punti fuori casa.*

«*Abbiamo fatto come tutte le altre squadre — ha commentato Luciano Delfino* — il gioco è stato un po' mortificato ma abbiamo mosso la classifica e questo è importante.

Adesso è tempo di trarre sul derby, il terzo di questa stagione, se si tiene conto del duplice confronto di Coppa Italia, ma il primo veramente determinante. Benché gli arancioni abbiano un vantaggio sui cugini del Rapallo di cinque lunghezze, sanno che non dobbiamo concedere la minima distrazione. Delfino userà anzi tutte le sue arti psicologiche per caricare a dovere i suoi uomini

«Il Rapallo, che non considero ancora spacciato — *afferma l'allenatore della Samm* — ha nulla da perdere. Se i bianconeri strappano un risultato positivo daranno uno scossone alla loro classifica e ne trarranno indubbi benefici. Il minimo richiesto dalla Sammargheritese invece è la vittoria: se non centriamo questo obiettivo le critiche saranno tutte per noi.

Dal campo di Cecina è uscita una squadra soddisfatta, ma a posti Delfino cercherà di migliorare l'intesa i cervi Marchesini è stato espulso per somma di ammonizione ai dirigenti spezzini sono stati ineccepibili sul giudice sportivo; De Zerega, splendido sostituto di Affanni, è stato toccato duro e lo stesso è capitato a Tellini, ottimo per generosità nell'insolito ruolo di marcatore centrale. Affanni è sempre alle prese con la contrattura, mentre Reghini deve ancora scontare un turno di squalifica.

Insomma, la settimana del derby non s'è iniziata sotto i migliori auspici, ma la Samm, che ha scoperto il segreto per sopravvivere nel girone E, può scrivere domenica un altro capitolo fitto di questo campionato

a. d.

Il tecnico abbandona la sua naturale riservatezza

Ora Ventura si sbilancia «Un'Entella-rivelazione»

CHIAVARI — Punto guadagnato o perduto? Se a priori l'Entella avrebbe sottoscritto il pareggio nella difficile trasferta di Civitavecchia, dopo l'1-1 i biancocelesti possono ragionevolmente recriminare per la mancata vittoria che li avrebbe sorprendentemente catapultati tra le grandi del campionato. Contro i laziali la squadra di Ventura ha disputato una splendida partita, più volte il pretino (semplicistico ma quello calzerebbe alla perfezione) che avrebbe voluto ogni allenatore: passaggi in verticale, ritmo, schemi, un gioco insomma che avrebbe meritato una ricompensa.

Lo stesso Ventura, che nonostante il suo tradizionale contegno professionale non abbandona mai i binari della diplomazia, non esita a parlare di «clamoroso bugiardo» e telegrafa così la precisazione dei suoi uomini: «Dopo la bella prestazione fornita a Civitavecchia, posso accettare l'obiettività di squadra-rivelazione del campionato e proprio io un minuto cosa questa, certi ridimensionare i grandi meriti dei miei giocatori che stanno dimostrando tutto il loro eccezionale temperamento; a fine gara gli stessi locali si sono complimentati con noi la tutta giocoità, ma non possiamo disconoscere l'amarezza per un pareggio che ci è indubbiamente stretto».

«A parte la pungente affermazione — dichiara il presidente Barbieri —, rimane la stupenda prestazione precisando che non può che renderci fiduciosi per il prosieguo del torneo: è ancora troppo presto per fare programmi e parlarne nuovi più precisi dopo la gara casalinga con il Montevarchi e la doppia trasferta consecutiva con il Siena e il Savona».

Da Civitavecchia, però, ci rivarno alcune indicazioni molto interessanti per il futuro. Ventura ha avuto modo di rendersi conto che la coperta dell'Entella non è poi tanto corta. Le tre «rivelazioni» si chiamano Di Frisa, Palazzetto e Taiarico, e vanno a rafforzare i vari reparti della squadra. Di Frisa ha ritrovato la difesa in equilibrio, Cecchi, disputando una gara più che buona, Palazzetto ha dato una diversa dimensione al centrocampo, dimostrando che la squadra è Serpa-dipendente, Taiarico ha segnato il gol decisivo e si propone come alternativa valida alle due punte titolari, Antonucci e D'Agostino.

Aldo

L'ottava

RISULTATI: Cavese-Pro Recco 0-0, Rapallese-Riva Trigoso 1-0 Robino-Cosmos 0-0, Ligorna Ortonovese-Angi Canaan 2-0, Fontanabuona-Carlo Grasso 2-1, Nuova San Fruttuoso-Veronesi 0-0, Albaro-Carenco 3-0, Borgoratti-Monteglio 2-0

CLASSIFICA: Robino p. 14; Cosmos 11; Fontanabuona, Albaro e Nuova San Fruttuoso 10; Carenco 9; Pro Recco e Veronesi Doria 8; Rapallese, Monteglio e Ligorna Ortonovese 7; Carlo Grasso, Riva Trigoso e Cavese 6; Angi Canaan e Borzoli 4.

PROMOZIONE - Per il capolista quarta vittoria consecutiva in casa

Il Canaletto ringrazia Di Nasso Fossese e Ceparana inseguono

Il Canaletto vince la partitissima con il Levanto e con grande autorità allunga il passo in alla classifica. All'inseguimento dell'équipe di Buffon scattano la Fossese e il Ceparana, ma non bisogna sottovalutare l'ascesa costante della coppia Boglasco-Molassana. In coda si è preoccupante la situazione delle altre tre juventine Sestri Levante, Lavagnese, Cap San Salvatore.

Di Nasso in tutti — Anche contro il Levanto (1-0) il Canaletto ha imposto la sua del Tango ottenendo la quarta affermazione consecutiva (su altrettante partite). I gialli di Buffon hanno risolto l'importante derby spezzino con un bel gol del cannoniere Di Nasso (staffilata da oltre trenta metri che è stato di gran lunga il migliore in campo.

E il Levanto? Oh Bernio si sono battuti molto bene e a ragione possono recriminare per la sfortuna (colpiti per tre i legni della porta del Canaletto).

Bagheza e Lavaggi — La Fossese ha conquistato il primo successo in trasferta proprio nel derby con il Sestri Levante (1-0) un gol realizzato da Lorenzelli in zona Cesarini. Vittoria meritata? «*Direi di sì* — dice mister Angelino Bagheza — *vista che abbiamo attaccato per quasi tutta la partita. Per vincere il campionato la squadra deve acquistare sempre maggiore coraggio nelle partite esterne, dovere che i centrocampisti una grossa alle punte e non le lascino isolate in balia della difesa avversaria, ma questa mentalità vincente si può raggiungere solamente con il tempo. La squadra c'è, il risultato con il Sestri Levante mi dà grande soddisfazione, ma indubbiamente esiste un margine di miglioramento sul piano del gioco.*

Mentre al Cracò Natal Astoria i lavagnesi festeggiano la vittoria e preparano il big match con il Canaletto, in casa dei Sestri Levante il morale è davvero basso: i rossi erano partiti per disputare un torneo d'avanguardia ed invece sono penultimi in classifica e ancora all'asciutto di vittorie.

Che succederà adesso? «*La settimana scorsa avevo vissuto le dimissioni* — dice l'ex-presidente Lavaggi — *ma non posso abbandonare la squadra in questo momento: potrei rivedere la mia posizione e spero che questa decisione possa portare un po' di fiducia all'ambiente.*

Venerdì prossimo è in programma un altro consiglio direttivo e la probabile riunione di Lavaggi potrebbe rappresentare l'indispensabile colpo di timone per indirizzare la rotta verso il centroclassifica.

Il ritorno di Bota — Fiata il ritorno al «Rubaldo» di Boglasco (nei panni di ex c'era anche il difensore Avanzi che il risultato il migliore in campo) e ha dato un grosso dispiacere ai suoi vecchi Lavagnese i biancorossazzurri infatti hanno portato l'intera posta al palio facendo precipitare i bianconeri in piena zona retrocessione

Cannonieri in — Nella classifica dei cannonieri sono sempre al comando con cinque reti Picanti (Canaletto), Pasquini (Ceparana) e Fornile (Fratelli Bignani), alle loro spalle ai fanno largo Masi (Boglasco) e Orsolini (Monterosso)

a. c.

Il dopo turno

RISULTATI: Cap San Salvatore-Bolardo 2-2, Lagnolese-Ceparana 0-1, Monterosso-Pontedecimo 2-0, Lavagnese-Boglasco 0-1, Sestri Levante-Fossese 0-1, Canaletto-Levante 1-0, Rivarolese-Fratelli Bignani 2-0, Molassana-Rivarolese 3-2.

CLASSIFICA: Canaletto p. 13; Fossese e Ceparana 11; Boglasco, Molassana e Levante 10; Fratelli Bignani e Rivarolese 9; Monterosso 8; Pontedecimo e Fivizzanese 7; Sestri Levante, Lavagnese, Cap San Salvatore e Bolardo 5; Lagnolese 3.

PROSSIMO TURNO: Cap San Salvatore-Lagnolese, Ceparana-Monterosso, Pontedecimo-Lavagnese, Boglasco-Sestri Levante, Fossese-Canaletto, Levante-Fivizzanese, Fratelli Bignani-Molassana, Bolardo-Rivarolese.

PRIMA CATEGORIA - Pareggio fra le big, in vetta non cambia nulla

Albaro e Fontanabuona si fanno avanti

La Carlo Grasso in crisi - La trasferta si addice a Nuova San Fruttuoso - La Cavese a secco di gol

Il pareggio nel big match fra il Robino e il Cosmos lascia invariata la situazione nelle primissime posizioni della classifica, mentre si fanno largo a suon di vittorie l'Albaro e il Fontanabuona, che ora dividono la terza piazza con la Nuova San Fruttuoso.

Capparera e Zanichelli — Lo 0-0 del «Ca de Rissi» consente al Robino di mantenere il primato con tre lunghezze di vantaggio sullo stesso Cosmos. Dice mister Capparera: «*Contro di noi tutte le squadre si impegnano al massimo e anche il Cosmos non è sfuggito alla regola, noi abbiamo il vantaggio molto di più, ma il forte vento e l'imperfetta condizione di qualche giocatore non ci hanno facilitato*». E il trainer Zanichelli ribatte: «*Potevo starci un rigore a nostro favore e probabilmente sarebbe stato l'episodio determinante. In partite come questa chi riesce a segnare per primo, quasi sempre porta a casa il risultato pieno.*

Fuberlusismo di vittoria — La falsa partenza dell'Albaro a tratto in inganno un po' tutti (tre sconfitte consecutive con Fontanabuona, Nuova San Fruttuoso e Robino), ma adesso la formazione di Villa sta dimostrando in pieno il suo valore ed iniziava senza problemi i panni di outsider. Goglino e compagni hanno infilato una serie di cinque vittorie consecutive (Ligorna Ortonovese, Pro Recco Borgoratti Monteglese e Carasco) raggiungendo il terzo posto in graduatoria.

Affermano alla corte del presidente Cavalli: «*E' una magnifica serie d'oro e il 3-0 rifilato al Carasco non ci rappresenta certo l'atto conclusivo*».

Musante e Fedeli — Il Fontanabuone s'è aggiudicato l'attesa derby levantino con Carlo Grasso (3-1) raggiungendo le sorelle nobili della classifica e rilanciato il suo bomber Luigi Musante che ha realizzato la doppietta decisiva. «*E' il nostro secondo successo consecutivo — puntualizza Milligiani — e la squadra cresce di giornata in giornata*».

Il morale è elevato anche alla Rapallese dopo l'1-0 conquistato nell'anticipo derby con il Riva Trigoso i biancorossi di Bertoni hanno disputato la miglior partita della stagione e a recitare il ruolo di mattatore è stato il giovane Olgi Fedeli che ha suggellato la prestazione balsamica con un gol.

Per i rivani invece si annunciano tempi grami (e nessuna novità sotto l'ultimo) e il presidente Lo Grasso ha deciso di correre ai ripari ripescando l'anziano Bellotti: l'attaccante ha iniziato ad e agli ordini di Solari e ben presto lo rivedremo in campo Italiano ai giovani calafau

Gli strani di Pigliacelli — La Nuova Fruttuoso è sta dimostrando squadra ostica e le sue ultime affermazioni consecutive ottenute sui campi del Borgoratti (3-0) e del Carasco (4-0) testimoniano la bontà del modulo tranierta predisposto dal mister Magioni. E le partite casalinghe? I genovesi continuano a deludere soprattutto a causa degli incredibili errori in zona gol: nel derby con il Veronesi Doria (3-0) a sbagliare più di tutti è stato proprio l'esperto Pigliacelli

a. c.

L'ottava

RISULTATI: Cavese-Pro Recco 0-0, Rapallese-Riva Trigoso 1-0 Robino-Cosmos 0-0, Ligorna Ortonovese-Angi Canaan 2-0, Fontanabuona-Carlo Grasso 2-1, Nuova San Fruttuoso-Veronesi 0-0, Albaro-Carenco 3-0, Borgoratti-Monteglio 2-0

CLASSIFICA: Robino p. 14; Cosmos 11; Fontanabuona, Albaro e Nuova San Fruttuoso 10; Carenco 9; Pro Recco e Veronesi Doria 8; Rapallese, Monteglio e Ligorna Ortonovese 7; Carlo Grasso, Riva Trigoso e Cavese 6; Angi Canaan e Borzoli 4.

SECONDA CATEGORIA - Ora al comando c'è una coppia regina

Vallesturla, un derby avvelenato «Gemelli del gol» alla Calvarese

La capolista Vallesturla Nocchi ritrovato il ritmo e ne approfitta subito l'Arenella che ora affianca la squadra di Piero Righi in testa alla classifica; si preannuncia quindi un appassionante duello per la promozione. Il Calvarese dei giovani aspira al ruolo di terza forza e cercherà di rompere le uova nel paniere alle due «big».

Furore come Virdis — In passato Pasquale Furcas è già stato il beniamino delle tifoserie del Cep San Salvatore e della Cavese, ora ha passato la trentina e tenta di conquistare il cuore dei sostenitori dell'Arenella: il cannoniere giallorosso si tuffa dichiaratamente a Virdis infatti i compagni di squadra lo chiamano Pietropaolo) e segna soltanto gol importanti.

Furcas non ha smentito la sua fama nella partitissima con l'Avegno e con un preciso colpo di testa ha consentito all'Arenella di espugnare il campo di San Rocco (1-0).

Dejas a Capello — Sono stati i protagonisti nel bene e nel male del pareggio casalingo ottenuto dal Vallesturla Nocchi con il fiori (1-1) dopo prima Capello ha infilato il suo portiere Vatteroni con un'incredibile autorete, poi Dejas (ex Cap San Salvatore) ha ristabilito il pareggio con una provvidenziale zampata in mischia.

Afferma il presidente Piero Righi «Il fiori ci ha sempre fatto soffrire e anche stavolta ha confermato la tradizione dopo il momentaneo vantaggio ci siamo innervositi, ma poi abbiamo preso in mano le redini della partita e Dejas ha risolto i problemi».

I vallipiani reclamano per un presunto rigore in danni di Mariani, ma festeggiano il rientro di Vignoso dopo l'infortunio «E' un elemento basilare per noi — ammette il dirigente Giancarlo Mocere — e dopo quello di Vignoso aspettiamo il recupero di Ramazzotto, ecco e Squeri».

Gemelli del gol — La Calvarese ha espugnato il terreno del Boglasco 76 (3-1) grazie all'encomiabile impresa dei gemelli del gol Pellegatta e Perico: i due bomber infatti hanno firmato ancora una volta la rete successo fortunoso facendosi largo nella classifica dei cannonieri adesso Pellegatta è a quota cinque, mentre Perico ha all'attivo sei centri).

Sentiamo il presidente Mariano Torre: «Siamo da soli al terzo posto dietro le due grandi Arenella e Vallesturla Nocchi, ma non possiamo ancora definire con precisione il nostro ruolo nel campionato: per il momento ci accontentiamo di vivere alla giornata e nel ritorno ridimensionare le ambizioni in grado di puntare a meno a traguardi prestigiosi».

a. c.

Il

RISULTATI: Caperanese-Deiva Marina 0-0, Avegno-Arenella 0-1, Boglasco 76-Calvarese 1-3, Canarra Ligure-San Bartolomeo 1-2, Old Blues Carasco-Spartak 1-0, Vallesturla Nocchi-Sarzanese 1-1, Framurese-Riese 0-0, Camogli-Ri Calcio 2-1.

CLASSIFICA: Vallesturla Nocchi e Arenella p. 11; Calvarese 9; Sarzanese, Riese e Camogli 8; Ri Calcio e Framurese 7, San Bartolomeo, Boglasco 76 e Canarra Ligure 6; Deiva Marina 5; Spartak, Old Blues Carasco e Caperanese 4.

BASKET - Il Loano battuto da due tiri liberi a 5 secondi dalla fine

Il Chiavari vince il derby al fotofinish Le squadre femminili fanno «en plein»

Nella C2 maschile di basket, l'autorighi Chiavari si è aggiudicato di misura (79-80) il derby col Loano. Decisivo è stato cinque secondi dal termine. In B femminile, s'è giunti giornata è riuscito il «en plein» alle formazioni liguri: Loano e Rivo Rapallo hanno fatto gli appuntamenti casalinghi. In D maschile prosegue il momento magico di Rapallo e Savona.

C2 maschile — Due tiri liberi trasformati da Bertola realizzati realizzatore con 17 punti), nel finale di gara, hanno deciso il derby. In precedenza, il Loano si era sempre mantenuto al comando. Nella ripresa, però, Vernetti e compagni hanno concesso troppo spazio alla ripresa dei Chiavari e ai padroni di casa è riuscito il sorpasso.

Entrambe le squadre, adesso occupano la terza posizione a quota 6. Nel Chiavari, in evidenza anche Lazzarini (16), mentre, per il Loano, il miglior realizzatore è stato Vernetti (16).

Settolone pesantissimo del Cus Erg Genova, superato dal Varazze 68-67. Inutili la buona prestazione di Torriglia e Salvemini, entrambi autori di 18 punti. Nigro da parte sua per i Salesiani Sparta, battuta a Torbora 100-61. Per Otto (16 punti) e compagni è la quarta sconfitta consecutiva. Il girone è guidato da Galliani Asti e Derthona, con 8 punti.

B femminile — Vittoria esterna delle ragazze loanesi sulla pura cenerina con l'Alessandria. Gli stallonesi si sono imposti di misura, dopo un supplementare (72-71). I tempi regolamentari si erano chiusi sul 63 pari (parziali 42-33, 51-36, Migliori realizzatrici, Ghiselli Salvini (27). Nel Loano ha esordito la pivy Raffella De Lucia, proveniente dal Chiavari. Per le giallorosse è la seconda vittoria consecutiva

Il Porto Riva Rapallo è tornato al successo, a spese del Lissone (67-50). Le formazione del coach Grilli è salita a quota 6 Migliori realizzatrici, con 16 punti, Forna e Carnelutti. Il girone è sempre guidato dal Pavia (8 punti).

C femminile — Nel girone B, il Comitesca Genova si è aggiudicato il derby col Chiavari (71-57). Protagoniste del successo le pivot Barbara (31 punti). Le genovesi sono secondo in classifica, a due punti dal Siena. Dieco rosso, invece, per Bastini Spada e Bastini Levante. Quest'ultima ha collezionato, a Recanese, la quarta sconfitta consecutiva. Nel girone A, l'Albatros ha ancora rimandato l'appuntamento con la prima vittoria stagionale. La stagione è stata battuta a Valenza (81-53).

Il maschile — Quinto successo consecutivo per Mondial Rapallo e Basket Savona che dividono il primato col Serravalle. Il Mondial ha battuto il Carrara 95-77 (p.t. 46-36. Miglior realizzatore, Ostacchi 28. Il Savona si è aggiudicato il confronto col Marconi Livorno (97-84). In evidenza Normendo (29).

Altri risultati (1° giornata): Serravalle-Bordighera 110-75; Savona-Pucela 89-62; Genova-Cumulonia Spezia 87-67; Valdaso-Lerici 63-56; Cecina-Lavagna 80-66.

m. f.

PALLAVOLO - Battute Erg Genova, Levante, Olympia Voltri e Due A

Arriva un poker di sconfitte

In A1 femminile la matricola Erg Genova coniuga il suo sconfitte dopo tre affermazioni consecutive, ma le cose non vanno meglio in serie B dove le tre liguri rimediano altrettante batoste.

Bentornata Comasco — Palestra stracolma di pubblico in via Cagliari per il big match tra le locali dell'Erg e il Lea Pane che si è concluso con il successo di stretta misura delle marpigliane (3-2 in un'ora e mezzo di gioco). I tifosi hanno salutato il ritorno della Mangifesta con il cartello «Bentornata Cipputella», ma l'ex genovese non si è fatta commuovere e con le sue schiacciate ha trascinato alla vittoria la squadra di Montanari.

Proprio nel giorno della sconfitta quindi l'Erg ha avuto le consapevolezza di essere una grande squadra (brave su tutte la Procacci e la Wilde) ha sfiorato il successo (vinceva 3-1 e nel quinto set era in vantaggio prima per 8-6 e poi per 9-8), ma ha pagato inevitabilmente la sua inesperienza.

Cadotte al tappeto — In B femminile il Levante Chiavari e il Due A-Vian Albisola non sono riusciti a sfruttare a dovere il debutto casalingo incassando la seconda sconfitta stagionale. Le levantine di Russo si sono arrese di tornate al non irresistibile Leginolo '82 (3-2) e l'assenza della Mariglano non può bastare per spiegare quest'inatteso debacle (la Ferrando e la Facciolà non erano al top della condizione): le irriconoscibili ponentine di Silvestrini invece sono finite a 0. sotto: colpi inferti dalla Pro Loco Vladana (0-3).

Situazione analoga per truppe in campo maschile con l'Olympia Voltri che è tornata dalla trasferta con le ossa rotte. Gli ottetti di Corradini Reggiano con un pesante 3-1 sulle spalle: mister Merello le ha provate tutte per arginare la squadra di Ovest), ma i voltresi proprio in giornata no.

Imperiesi scatenate — In Di femminile la Maurina Hobbs Imperia ha espugnato con grande autorità il parquet del Fiospore Carrara (3-1) e guida la classifica a punteggio pieno (quota 4) insieme alle spezzine del Ceparana. Mobili Barberis (vittoriose per 3-1 in casa del Cus Genova). le imperiesi sono le uniche che possono sorridere visto che il San Pio X Loano (3-0 con il Cus Pisa) e il Volley Sanremo (1-3 con la Pallavolo Carrarese) sono mercoledì battute in trasferta

Nell'altro girone continua il momento negativo della Liguria Ovest e slavolla le voltresi di D'Andria sono state superate sul campo amico dal Romagnano (0-3).

Biancorossi sconfitti — In Di maschile il compito più difficile spettava al Due A Celle che era di scena sul parquet dell'Autofontana Ovada, pronostico rispettato e successo finale dei piemontesi (3-1) di Borgna con i biancazzurri di Pontacolone che si sono comunque battuti con buona agonistica. Disco rosso anche per le genovesi (1-3 con l'Alca Novi Ligure) e Fulcori (3-2 con il Vbc Alessandria), mentre la Primavera Dilo Basso Imperia ha il ghiaccio la prima sofferta vittoria stagionale (3-2 all'Acqui Terme).

a. c.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Maria Reggio - tel. 883.648). Teatro di Genova. Stagione di prosa '85-86. Prezzi: 20.000 - 11.000. Ore 20.30 Compagnia di Vittorio Gassman e Mario Feliciani. Int.: Arturo Lorenzi, Erica Blanc. Oggi e sabato 10-13 18-21.

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20 - tel. 880.329). Prezzi: 25.000 - 20.000 - 18.000 15.000. Ore 21.30 Concerto. Int. Bob Geldof e i Boomtown Rats.

SALA E. DUSE (via N. Barabino - tel. 873.429). Teatro di Genova. Stagione di prosa '85-86. Prezzi: 20.000 - 11.000. Domani ore 20.30 Riso è vario... ma al cesto di Peppino De Filippo. R. e Int.: Luigi De Filippo. Oggi riposo. Ore 10-13, 18-21.

SALA GARIBALDI (Vico Boccanegra) prezzo 8000 Ore 21 Studio 18 di Dario D. Marini. R. Mario Marini. Int. Giorgio De Vincenzo, Mario Marchi, Monica Morani, Gruppo Diorg.

TEATRO STABILE (via Cecchi 8r - tel. 560 287). La Chiave di Compagnone. Prezzo 3600 Ore 10 Il Drago di E. Schwartz. R. Alvaro Chiabrera. Compagnia La Chiave di Compagnone. Prezzo 12.000 Domani ore 21.15 Mala Pasqua (ottava Commedia Rusticana) di Benedetto Margiotta. R. Michael Aspinall. Int.: Michael Aspinall, Karen Christensen, Andrea Mucciarone.

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 544 741). Fantasy 2. Ven. 14 L. 6000.

ARISTON (corso Buenos Aires 7, tel. 586 510). L'amore del Potere. Or. 16 18.50 18.40, 20.30, 22.30 L. 6000.

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 581 548). riposo.

CORALLO (via Vittorio Veneto IV, tel. 546 418). Quel giardino di primo bacio in mezzo.

DIORAMA (via Colombo 15, tel. 465 690). Kevin Schubert morbosamente vero. Ven. 18.

GRATTACIELO (p. Dante). Spazio vacanze.

IDEAL (corso Montegrappa 4b, 883.560). Miranda.

LUX (via XX Settembre). L'inizio del dramma.

MANIN (corso Armellini 4, tel. 891 002). Passaggio in Italia.

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 568 208). Mezzi super dupe.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 415). Prigioni di lusso.

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564 540). Sotto il vestito niente.

PALAZZO (galleria E. Cavanna, tel. 562 512). Mondovisioni.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 205 748). Cassandra e vagabondo.

SUPERCINEMOTYCS (via Cesare Battisti 3/1r, tel. 893 734). Sex college.

UNIVERSALE (via XX Settembre 31/2, tel. 542 812). I peccatori Or.: 16.30, 18, 20.20, 22.40.

VERDI (via XX Settembre 36, tel. 882 137). La tempesta di mezzanotte. Or. 16, 18.50, 18.50, 20.40, 22.40 L. 6000.

PROSEGUIMENTI VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 360). Candice e Candy.

CRISTALLO (viale Zazzo). Supergirl.

SUPERBA. Pazzi pericoli di Amanda e Vanessa.

SECONDE VISIONI

LUNARIE (via Vivaldi 1). Riposo.

OLIVE BRITANNIC. La rosa purpurea del Cairo.

NUOVO FILM STORY. Le nostre Mamme. Or. 16 20.30, 22.30.

FRITZ LANG (c/o Cinema 5 Punti, Via Al Jovanna 64 R). Tredici in paradiso.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA. Il film della mia vita, di Truffaut.

A.R.C. Le quattro parole magiche - Appuntamento a Vienna.

ASTORIA. La tamburina.

ELDORADO. Cotta maggi la protervia.

SPLENDOR. Genio dell'amore.

PONENTE

HOLIDAY-GI. Amori perso Kinkaid - Il giornalista e le tre dee.

VEROLI. Il Rosa della lunga.

CHIAVARI

ASTOR. Blue magic.

CANTERO. Passaggio in Italia.

MIGNON. Kramer contro Kramer.

NUOVO. Fellinimi sentimento.

PEGLI

EDEN. C'era una volta in America.

RAPALLO

GRIFONE. riposo.

ITALIA. I pompieri.

SAVONA

ASTOR. Mad Max

DIANA. Riposo al Mare

ELDORADO. Mariposa.

ELDORADO. Cotta maggi la protervia.

JOLLY. Cobra: nel vento

ARA. La figlia attesa e la fuga.

FILMSTUDIO. Micki e Maude (in lingua inglese).

ALASSIO

COLOMBO. I guerrieri del vento.

ROMA. Sotto il vestito niente.

ALBENGA

ASTOR. Marina e la sua legge.

AMBRA. Labbra umide.

CRISTALLO. Un bacio rosso.

FINALE LIGURE

CINEMA. Rocky I.

PIETRA LIGURE

COMUNALE. La tamburina.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: riposo

DANTE: Il pompiere del pentolone. ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Film a luce rossa. DOLCEACQUA

CRISTALLO: riposo

TAVERNA

(via Matteotti 26, tel. 71.871) RIVIERA.

CENTRALE (via [illegible] 26). Riposo di mercoledì.

ORFEO (c.so Matuzia 189 tel. [illegible]). Film a luce rossa.

RITZ (via Aleramici). Sfiorire di labbra.

[illegible]. Lezioni di accordatura.

Più musicisti nell'orchestra di [illegible]

SANREMO — L'organico dell'orchestra sinfonica di Sanremo verrà accresciuto. L'Amministrazione comunale ha indetto un concorso pubblico per la copertura di 30 posti, dei quali [illegible] violini di fila, una prima viola, un primo violoncello, un flauto-ottavino, un clarinetto, un fagotto, un corno, due trombe, un trombone, un tuba, un timpano e un percussionista. Le domande, redatte in carta legale, vanno presentate all'Ufficio turismo [illegible] Comune [illegible] le 12 del sabato prossimo.

Due rassegne a Genova

Quanti Stati Uniti visti al cinema

Sam Waterston

GENOVA — Prende il via questa sera al cineclub Lumière (piazza Martinez) una rassegna intitolata «La new wave: l'ultimo cinema indipendente americano» che durerà circa due mesi. Sarà presentato un panorama ampio della produzione indipendente americana di questi ultimi anni.

[illegible] in [illegible] oltre venti film, la maggior parte dei quali in prima visione a Genova. Fra i primi titoli in cartellone ci [illegible] *Il ritorno dei sette Seccatori* a *Lianna* di John Sayles, *Stranger than Paradise* e *Permanent Vacations* di Jim Jarmush, [illegible] di Scott e Beth B., *Kopanitgaisi* di Godfrey Reggio e *Smithereens*, il film d'esordio di [illegible] Seidelman, la regista di *Cercasi Susan disperatamente*.

Il cinema indipendente americano sta vivendo un momento di straordinaria vivacità. Da [illegible] parte il tramontato il concetto di film puro, saturato e antinarrativo, degli Anni Sessanta e dei primi Settanta: dall'altra i [illegible] sempre maggiori delle produzioni hollywoodiane offrono spazi crescenti alle iniziative autonome. Tra gli autori presentati non ci [illegible] che il più importante sia John Sayles, che lavorò come sceneggiatore [illegible] Roger Corman, il re [illegible] produzioni indipendenti americane (*Alligator*, «L'ululato»).

Sono stati poi inseriti alcuni esponenti di punta della «new wave» newyorkese, come Amos Poe (di cui [illegible] ranno presentati *Unmade beds* e *Alphabet City* e il film concerto *Blak generation* [illegible] Patti Smith), Richard Hell, il wenderiano Jim Jarmush, gli scultori e artisti [illegible] Village Scott e Beth B., l'immigrato [illegible] Taukerman con il [illegible] punk *Liquid Sky*.

[illegible] poi l'impegno sociale di [illegible] Young (*La [illegible]a di Gregorio Cortez*), quello femminista di Lizzie Borden (*Born in flames* d'ambientazione fantascientifica); oppure le variazioni sui generi di registi come Ira Beldenich (commedia), [illegible] (poliziesco), Raimi (horror).

Un'altra rassegna si sta svolgendo al Cineclub Nickelodeon: si intitola «America II», e la seconda parte della rassegna [illegible] Usa nel film. La prima [illegible] ciclo ha riscosso [illegible] buon successo con pellicole come *Uria* [illegible] *silenzio* di Roland Joffé e *Come arrivammo* di Sidney Pollack.

«Attraverso una serie di tradizionali film — dicono gli organizzatori [illegible] del cineclub — osserveremo e studieremo il «volto» del pianeta America».

La seconda parte della rassegna comprende [illegible] film: si comincia [illegible] *Quinto potere* di Sidney Lumet, condanna vibrante [illegible] televisione come produttrice di miti e di crimini e si [illegible] *Ultimi bagliori di un crepuscolo* (venerdì [illegible] novembre) di Robert Aldrich. Venerdì 29 sarà in cartellone *La rosa purpurea* [illegible] del [illegible] di Woody Allen, seguirà [illegible] conquista [illegible] *West* di Cecil B. De Mille. Venerdì 13 dicembre sarà la volta [illegible] di *Tom Horne*, l'ultimo [illegible] di Steve McQueen. [illegible] arriveranno *Indiana* di Richard Heffron, che è l'ideale proseguimento di *Cheyenne Autumn* di Ford e di *Storia di un soldato*. Seguendo la tradizione hollywoodiana [illegible] Zinnemann (*Da qui all'eternità*) e *Streamers* di Altman, l'ultimo film della rassegna. *Storia di un soldato*, descrivendo l'ambiente militare per discutere una parabola sulla discriminazione razziale e le sue implicazioni.

d. g.

Incontro a Pesaro con Gosset e col sovrintendente del Festival, Mariotti

Cercando Rossini disperatamente

Gli studi imponenti e metodici sull'opera dell'«artigiano sublime» - Lo scopo della Fondazione è risalire alle origini

[illegible] — «*Si* [illegible] *dice che* [illegible] *oggi* [illegible] *comincia a conoscere* [illegible] *rigore storico e filologico la monumentale opera musicale di Rossini. Io, per primo, non ho ancora compreso appieno l'immensa genialità di questo musicista che ha stupito il mondo culturale ottocentesco. Ogni giorno mi* [illegible] *ad un manoscritto* [illegible] *provo speranza, perché da esso scaturisce una fonte nuova di notizie, di idee*».

Philip Gosset, uno dei massimi studiosi del grande pesarese, tesi [illegible] dottorato sui compositori italiani in Francia nell'800, studi alla Juilliard School di New York e docente alla University of Chicago, membro con Bruno Cagli e Alberto [illegible] Comitato di [illegible] delle Edizioni critiche della Fondazione Rossini, si aggira tra pile di partiture e manoscritti, alla ricerca [illegible] «vero» Rossini.

Professore, di Rossini si cerca una nuova identità?

«*No. Lo scopo della Fondazione è di risalire alle origini. Il nostro sforzo è di recuperare e studiare tutti gli autografi di Rossini, distinguerli* [illegible] *quelli pasticciati, tagliati, riscritti e modificati dallo stesso compositore per compiacere gli impresari dell'epoca. Ricopriamo con i testi musicali che scaturiscono dalle sue prime idee, senza* [illegible] *le più geniali*».

Una ricerca imponente e metodica, fatta su tutti i conservatori e le biblioteche italiane, d'Europa e [illegible] degli Stati Uniti, se si pensa che le opere scritte da Rossini sono quarantuno ed ognuna edita rivisitata e pubblicata con un volume critico, con le fonti d'informazione storiche, approfondite notazioni filologiche e «osservazioni» utili agli studiosi ed agli artisti che affronteranno gli spartiti [illegible].

Il vero [illegible] non è soltanto l'autore del genere buffo, del Barbiere di Siviglia, del Figaro (colonna [illegible] brefoli di successi) il papà [illegible] e birbesco; dell'Italiana in Algeri e del Turco in Italia, [illegible] è musicista che mano conoscevamo, il Rossini serio che supera il «recitativo parlato» e crea il «recitativo accompagnato» splendidamente cesellato nel Maometto: un'invenzione che in cinque anni — dal 1815 al 1820 — gli fa percorrere tutto l'800 musicale. «*A Verdi sarebbero occorsi almeno quarant'anni*», dice Gosset.

Da questo genio [illegible] il Bialmonde, Torvaldo e Dorliska, [illegible] Zoraide, l'Ermione, Matilde di [illegible] bran, Zelmira: opere, tra le altre, conosciute soltanto a pochi studiosi, che assicurano un prospero futuro [illegible] Opera Festival.

Questi titoli, [illegible] basta[illegible] a [illegible] del lavoro di ricerca che la Fondazione sta perseguendo e che conti[illegible] «*un'opera di approfondimento storico unica al mondo, che neppure per Mozart è stata finora possibile* — dice Gosset — *e che* [illegible] *porterà a* [illegible] *con l'aiutino* [illegible] *altri studiosi e cantanti specialisti di Rossini. Per darle un'idea, le dirò che tutte le opere, prima di essere* [illegible] *alle stampe per la stesura definitiva, vengono messe in scena, rappresentate e discusse con artisti del calibro* [illegible] *Samuel Ramey, Lucia Valentini Terrani, Marilyn Horne. Questo* [illegible] *di lavorare, di collaborare tra artisti e studiosi non è avvenuto prima e* [illegible] *avviene* [illegible] *nessun altro teatro*».

Da Pesaro le opere di Rossini vanno in giro per il mondo: l'estate scorsa è stato aperto l'ancorato [illegible] rappresentare nell'86 il Maometto II alla New York City Opera, il cui direttore artistico è il soprano Beverly Sills; nella stagione '86-87 il Tancredi pesarese [illegible] in scena al Chicago Opera; [illegible] Donna del La[illegible] allestita nell'86 a Nizza e il Conte Ory a Lione.

La [illegible] Fondazione Rossini, intanto, ha già presentato quattro partiture [illegible] relativi volumi critici: La Gazza Ladra, a cura di Alberto Zedda; l'Italiana in Algeri, curata da Azio Corghi; Il Viaggio a Reims per pianoforte, redatti da Marvin Tartak e il Tancredi nella edizione critica di [illegible] Gosset. In [illegible] di stampa [illegible] invece L'Edipo a Colono (Toesca e Piero Weiss); La Donna del Lago a cura di Il Colin Slim; Il Signor Bruschino (Arrigo Gastaldon) e Il Turco in Italia di Margaret Beni.

Il Rossini Opera Festival, ormai proiettato in una dimensione internazionale non può non vivere sotto l'«ombrello protettivo dello Stato», sostiene il sovrintendente Gianfranco Mariotti.

Durante un incontro previsto entro i mesi di novembre, il ministro [illegible] al Turismo e Spettacolo [illegible] infatti fornire ad [illegible] delegazione [illegible] amministratori pesaresi e parlamentari marchigiani conforteranno risposte sui ricostituendi ideologici [illegible] di Pesaro [illegible] merita, non disgiunti [illegible] più consistenti finanziamenti [illegible] poche parole, il Rossini Opera Festival chiede una tutela legislativa al pari dello Biennale [illegible] Venezia e dell'Arena di Verona», sottolinea [illegible] Mariotti e aggiunge: «Grazie agli studi della Fondazione, il Festival mette in scena opere sconosciute, restituendo così al mondo intero un autore che come Verdi è fondamentale nella storia musicale».

Nella prossima stagione pesarese il Festival allestirà due opere recuperate dall'oblio [illegible] Bianca e [illegible] e la [illegible] Gloria, arricchite [illegible] un recital di Marilyn Horne e [illegible] da un concerto di Luciano Pavarotti.

Mariotti, qual è [illegible] dote più affascinante del compositore Rossini?

«Rossini possedeva [illegible] pietra filosofale. Trasformava in [illegible] tutto [illegible] che toccava. Un artigiano sublime. [illegible] capace di una strumentazione perfetta. [illegible] è inarrivabile. Verdi per scrivere [illegible] un bisogno dell'ispirazione, Rossini no. La sua [illegible] musicale supera tutti gli affetti».

Armando Caruso

Marilyn Horne sarà una delle vedette al Festival di Pesaro nell'86

Tutte le opere [illegible] viste nel '900

Demetrio e Polibio, dramma serio in due atti. Libretto [illegible] Vincenzo Vigano Mombelli. Teatro Valle 18 maggio 1812.

Ciro in Babilonia, [illegible] in [illegible] atti. Libretto di Francesco Aventi. Teatro Comunale di Ferrara, 14 marzo 1812.

L'occasione fa l'adro, burletta in un atto. Libretto di Luigi [illegible]. Venezia, Teatro [illegible] Moise, [illegible] novembre 1812.

Sigismondo, dramma in due atti. Libretto di Giuseppe Foppa. [illegible] La Fenice, Venezia 26 dicembre 1814.

Torvaldo e Dorliska, dramma semiserio in due atti. Libretto di Cesare Sterbini. Teatro Valle, Roma 26 dicembre 1815.

La Gazzetta, Opera buffa in due [illegible]. Libretto di Giuseppe Palomba, rivisto [illegible] Andrea Leone Tottola. Teatro dei Fiorentini, Napoli 26 novembre 1816.

Otello, Turia[illegible]n un atto. [illegible] Maiorese Cherardo Bevilacqua Aldobrandini. Teatro San Carlos, Lisbona 22 giugno 1816.

Ricciardo e Zoraide, dramma in [illegible] atti. Libretto di Francesco Berio [illegible] Salsa. Teatro San Carlo, Napoli 3 [illegible]

Ermione, azione tragica [illegible] due atti. Libretto di Andrea Leone Tottola. Teatro San Carlo, Napoli [illegible] 1819.

Edoardo e Cristina, dramma in due atti. Libretto di Giovanni [illegible]. Teatro [illegible] Benedetto, Venezia 24 aprile 1819.

Bianca e Falliero, ossia Il Consiglio [illegible] Tre, melodramma in due atti. [illegible] di [illegible] Romani. Teatro alla Scala, Milano 26 dicembre 1819.

Matilde di Shabran, ossia Bellezza [illegible] ferro, melodramma giocoso in due atti. Libretto di Giacomo Ferretti. [illegible] Apollo, Roma 24 febbraio 1821.

Zelmira, dramma in due atti. Libretto di Andrea Leone Tottola. Teatro [illegible] Carlo, Napoli 16 febbraio 1822. [illegible]

Tutte le opere saranno corredate da testi critici.

«Baistrocchi» tutta dedicata al grande navigatore e alla «Merica»

Isabella sponsorizza Cristoforo Colombo [illegible] quelle tre caravelle [illegible] dirottate

GENOVA — Era scontato che i sette anni che ci separano [illegible] celebrazioni colombiane per il cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America avrebbero regalato a Genova anche una «Baistrocchi» tutta dedicata al grande navigatore. In pochi si aspettavano, però, che la compagnia universitaria genovese si cimentasse subito nell'impresa.

«*La scoperta della Merica*» (Merica, come si dice [illegible] in dialetto genovese), è infatti il titolo della rivista («*Alla quell'anno sarà una vera commedia musicale*», promettono gli autori) presentata ieri mattina alla Terrazza Martini, con Alberto Lionello [illegible] Erika Blanc.

Dodici attori, sedici ballerini, fanciulle coreggiate e politici presi di mira governeranno [illegible] «piece» che gli autori hanno scritto, come sempre accade, raccontando l'attualità e la cronaca. Vedremo dunque Isabella di Castiglia che sponsorizza Cristoforo Colombo per avere qualche argomento di conversazione [illegible] più nel suo salotto di Lisbona, assisteremo a un dirottamento [illegible] tre caravelle, ma anche a tutto ciò che gli Usa ci affrono, da Ronald Reagan all'Italian style di ritorno, a Bigonella.

«Sarà una [illegible] di contenitore [illegible] dentro tante situazioni paradossali, ma anche tante verità. E alla fine delle tre ore di spettacolo ci sarà anche una sorpresa», anticipa Mimmo Chianese, giovane regista genovese che approda per la prima volta alla «Baistrocchi», giunta al suo 73° compleanno.

Per i «baistrocchini», questa edizione 1985 dovrebbe costituire un salto di [illegible] qualità. [illegible] provinciale ma piuttosto tenace che l'ha sempre contraddistinta.

«*La scoperta* [illegible] *Merica*», che nei prossimi giorni sarà annunciata alla città con un poster dissacrante su Cristoforo Colombo, debutterà al Margherita la sera di domenica 8 dicembre. Dal 1° gennaio la «Baistrocchi» si trasferirà al Teatro Verdi di Sestri Ponente. Poi, organizzatori e artisti sperano in una breve tournée.

m. b.

[illegible] Powell a Sanremo

SANREMO — Appuntamento con la black-music, venerdì a Sanremo. [illegible] Ariston, alle 21, è in programma un concerto dell'americano Don Powell, cantante «spirituals» noto in Italia per aver partecipato a trasmissioni televisive. I prezzi vanno dalle 15 mila lire della poltroncina alle 5 mila della [illegible].

Apre «Quando volano [illegible] ippogrifi»

Garibaldi, [illegible] per il Teatro Popolare

GENOVA — *E' deciso, il teatro Garibaldi di vico Boccanegra sarà la sede del Teatro Popolare di Genova. Lo ha stabilito il neo-assessore allo spettacolo del Comune, Gianpiero Fabbri. La destinazione cittadina potrebbe provocare aspre polemiche sul criterio che ha ispirato la scelta. Il Garibaldi infatti era in origine una sala cinematografica, poi utilizzata* [illegible] *altri spazi per rappresentazioni teatrali. A Genova ci sono alcuni cineclub che attendono da anni una sede dignitosa dove continuare a svolgere il proprio lavoro. Il Lumière, per esempio, ha decine e decine di tesserati e un corposo [illegible] di cinefili.*

La sala Garibaldi è stata restaurata nel 1982: i lavori sono stati ultimati nell'estate del 1984, ma un lungo periodo lo spazio è rimasto inutilizzato perché mancavano le poltroncine. L'assessorato alla cultura vi aveva allestito alcune mostre; l'ex assessore sport, turismo e tempo libero Edoardo Guglielmino voluto insediarvi la rassegna di teatro dialettale «Anna Caroli», [illegible] la [illegible] sconfitta [illegible] del 12 maggio l'idea è stata spazzata via.

Per quasi due anni si sono accavallati i pareri e le indiscrezioni sull'uso cui il cinema teatro sarebbe stato destinato. Nella primavera scorsa finalmente, installate le poltroncine, il palcoscenico è stato inaugurato [illegible] *una breve serie di spettacoli di danza butoh, organizzati nell'ambito della rassegna «Giappone: avanguardia del futuro».*

Dal [illegible] *novembre* [illegible] *maggio vi lavorerà dunque il Teatro Popolare di Genova diretto* [illegible] *Gianni Orsetti. Il programma della compagnia prevede quattro spettacoli. Si comincerà* [illegible] *la ripresa di Quando volano gli ippogrifi e si proseguirà* [illegible] *Giulietta e Rahman a Borgio Verezzi una novità di Vico Faggi. Quest'ultimo spettacolo è ambientato sulla rocca di Borgio Verezzi e racconta di un intrigo* [illegible] *di stile shakespeariano* [illegible] *la compagnia allestirà* [illegible] una volta... fuenta Sulin [illegible] *Gianni Orsetti, già presentato la* [illegible] *estate in via Garibaldi nell'ambito* [illegible] *manifestazione in via Aurea e infine La Briglia di Patrizia Monaco.*

Il Teatro Popolare presenterà anche una serie di spettacoli per le scuole: La notte di Balanzone e Dal fondaco all'Esquiriale, dedicato alla vita del pittore Luca Cambiaso di cui ricorre quest'anno il quarto centenario della morte.

d. g.

[illegible]

[illegible] Geldof arriva [illegible] Margherita

GENOVA — Questa sera alle 21,30 al teatro Margherita si terrà l'ultimo concerto della tournée italiana di Bob Geldof e Boomtown [illegible] Geldof è l'organizzatore [illegible] due maxiconcerti tenuti a Philadelphia e a Wembley con quasi [illegible] le rockstar del momento a favore delle popolazioni africane. Con Live Aid, Geldof ha raccolto all'incirca 100 miliardi di lire: una somma già stata impiegata per l'acquisto di materiali di soccorso da inviare alle popolazioni africane. Tre milioni di dollari sono stati messi a disposizione dell'Unicef per vaccini. Le prenotazioni per il concerto si svolgono al botteghino del Margherita. I prezzi dei biglietti sono 25 mila lire, 20, 18, e 15 mila.

GENOVA — Si aprono oggi al botteghino del Genovese le prenotazioni per lo spettacolo «La governante» di Vitaliano Brancati, con Carla Gravina e Turi Ferro. La regia è di Luigi Squarzina. «La governante» andrà [illegible] scena martedì 25 novembre.

GENOVA — Questa sera alle 21, [illegible] cineclub Charlie Chaplin (piazza Cappuccini), verrà proiettato il film «La signora in rosso» con Gene Wilder.

GENOVA — Questa sera, alle 21 nel chiostro delle Vigne si terrà uno spettacolo dialettale allestito dal Circolo Mario Cappello. Seguirà una festa musicale riservata ai giovani del quartiere.

GENOVA — S'è inaugurata nei giorni scorsi nella Galleria Giordano una personale di Paolo Andolfi.

GENOVA — Ultima replica questa sera, alle 21 alla sala Garibaldi, dello spettacolo «Studio tredici» di Dario G. Martini realizzato dal Gruppo teatrale Giorgi con la regia di Mario Menini.

SAVONA — Il «Soroptimist» di Savona organizza per domani alle 20,45, nell'Oratorio di Nostra Signora del Castello, un concerto per arpa solista, tenuto dalla ventenne Laura Bruzzone. L'ingresso è libero.

Tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF [illegible] 52, [illegible] — [illegible] 15 Perry Grant, agente di terra; 16,50 Cartoni; Robbilind; 17,10 Cartoni Heidi 17,30 Mare e dintorni: «L'isola di Aldabra», documentario; 18 Zora la reuse, telefilm; 18,30 Motori [illegible] Blob; 18,55 TG Notizie; 19 Liguria notizie; 19,30 TG Punto d'incontro; 19,50 Rugby Time; 20,30 L'amico di famiglia, film; 22,15 Tg Tuttoggi; [illegible] Gruppo [illegible] famiglia in un interno, film

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 11,45 Ape Magà, cartoni; 12,10 Starzinger, cartoni; 12,35 Pinocchio, cartoni; 13 Sam il ragazzo del West, cartoni; 13,25 Goldman G., cartoni, 13,50 Prima visione: 13,55 Leonela, telefilm, 14,45 Andrea Celeste, telefilm, 15,10 Ape Magà, cartoni; 15,35 La principessa Zaffira, cartoni, 17 Paul, cartoni; 17,25 Starzinger, cartoni; 17,55 [illegible] Il ragazzo [illegible] West, cartoni; 18,30 Goldman, cartoni; 18,50 Pinocchio, cartoni, 19,15 Bigg Pandone, cartoni, 19,45 Speciale spettacolo; 18,50 Il magico mondo di Oigi, cartoni, 20,25 Cartouche, film (1962, avv.), 22,10 Speciale spettacolo; 22,15 La battaglia d'Inghilterra, (1969, guerra), 23,45 La meravigliosa avventura di [illegible] Mio, film (1968, avv.)

TELECITY

UHF 29, 31, 47, 49 — Ore 7 Pharisman, cartoni, 7,25 Ugo il re del lago, 7,50 Goshaman, 8,10 Tra l'amore e il potere, 8,35 Rovere Clara, telenovela, 9,30 Vendita promozionale, 10,15 I cento giorni di Andrea, telenovela, 10,45 Occhio al prezzo, vendita, 12 Bellezza Andrea, telenovela; 13 Mr. Gaschet cartoni, 13,30 Sampel ragazzo peccatore, cartoni; 14 Viviana, telenovela, 14,30 Veronica il volto dell'amore telenovela, 15,30 Skywayt sceneggiato 16 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm, 16,30 Viva spazio tv per i ragazzi di carioni. Mr. Baseball, L'invincibile Shogun, cartoni, Sampel ragazze pescatore, 18 Batman, telefilm, 18,30 Bellezza Andrea, telenovela; 19,30 Chips, telefilm 20,30 Povera Clara, [illegible]; 21,30 Di mamma non [illegible] n'è [illegible] sola, film; 23,30 Film; 1,30 Tra l'amore e il potere, telenovella - Segue Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 9 Don Chuck Story, cartoni, 9,30 Gordian, cartoni, 10 Fantasia di Trevi, film [illegible] 11,30 Vi[illegible]doshop [illegible] d'acquisto; 12 Le [illegible] e il professore, telefilm, 12,50 Trio d'assi, telefilm; 13,30 Yattaman, cartoni, 14,30 I gioielli di Valenza; 17,30 Gordian, cartoni, 18 Don Chuck Story, cartoni; 18,30 Le Tate e il professore, telefilm, 19 Primogiornale, 19,10 Rose è..., rubrica cinema, spettacolo, attualità 19,35 Mama Linda, telenovela; 20,30 Il Messaggero di Tombstone, film (western, Usa '62); 23,10 I racconti del mistero, di E. A. Poe, telefilm, 0,15 La prima avventura, film (avv.)

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 43, 60 — Ore 9 Mattino con Canale 7, 10,30 Come utilizzare la geometria, film, 12 Errore mortale, film, 13 The Beverly Hillbillies, telefilm; 13,30 Radio America, telefilm; 14 Rock [illegible] Le grandi star in concerto; 15,30 La 7ª compagnia ha perso la guerra, film (commedia); 17 Il momento di [illegible], film; 18,15 [illegible] un filo di classe, film (commedia sallnce Usa '76); 19,45 Cronache del cinema, rubrica, 19,50 Ragazze di Holiway, film, 20,40 The Beverly Hillbillies, telefilm, 21,10 Radio America, telefilm, 21,30 Il grande silenzio, film (western, Italia, 1963); 23,15 Video Clips, rubrica musicale; 23,45 The Beverly Hillbillies, telefilm; 0,10 Intermezzo di mezzanotte; 0,25 Film non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 18,15 Le fantastiche avventure di Rinty e la lince, film; 17,50 Musicale; 18,15 Cartoni; [illegible] Shogun, sceneggiato, 19,05 Marchander Robot, cartoni; 19,30 L'ispettore Bluey, telefilm; 20,25 Notiziario turistico; 20,30 La ragazza [illegible] gli occhi blu, film; 22 L'ispettore Bluey, telefilm; 23 Pellle selvaggia, film; 0,30 Fatti; 1 Film

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 65 — 14 Polizia... deve sol7. telefilm, 15 Il meglio di scandali un'amico; 16,30 Una modella per l'omicidio, telefilm, 17 Arrivano le spose, telefilm; 18 Il quadrato della violenza, film (dramm., 1958); 19,30 Cuore Amore, telefilm, 20,25 Polizia... deve sol7 telefilm; 21,30 Crediti, film (comm., 1950).

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 13 Tg-Tris; 13,30 Ruletta; 14,30 L'ultimo [illegible] bandit, film; [illegible] Telefilm; [illegible] Cartoni; 19 Tre volte donna, 19 Bordering; 19,30 Speciale spettacolo; 20 Tg-Tris; 20,30 Documentario; 21 Un criminale ha sorriso la polizia, film - Non stop.

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 La piccola Heidi, cartoni; 20,30 Lancillotto 008, telefilm, 21 La famiglia Addams, telefilm, 21,30 Pedro e figlio investigatori privati, telefilm, 22,30 Speciale, film (dramm., 1944)

PAN TV

UHF 46 — Ore 15,45 Le più belle favole del mondo, cartoni, 16,10 Skippy il canguro, cartoni, 16,30 Cartoni; 17 Boys & Girls, telefilm, 17,20 Cartoni animati, 18,10 Il selvaggio mondo degli animali, documentario, 18,35 Hazell, telefilm, 20 Sceneggiato, 20,45 Lei non beve, lei non fuma ma..., film (dramm., 1976) 22,15 Una signora in gamba, telefilm, 22,40 Selvaggio West, telefilm, 23,30 Diario di soldati, telefilm; 24 Frank Selvage ispettore della omicidi, film

TV FRANCESI

FR 1

Ore 9,30 Antiope 1; 10 La Une chez vous, 10,10 Vitamine (di, à 13h40); feuilleton, dessins animés, variétés, infos.., 11,30 Les jours heureux; 12 Tournez... manège; 13 Journal; 13,10 Série: Mon ami Gaylord 17 Les trois premières minutes. 17,30 La chance aux chansons, 18 Salut les petits loups; 18,30 Mini-journal pour les jeunes. 18,45 Feuilleton. Sarla Barbara, 19,15 Jeu Anagram; 19,30 Loto Sportif; 19,40 Cocoricocoboy; 19,53 Tirage du loto-tac; 20 Journal; 20,30 Tirage du Loto; 20,35 Téléfilm Colette; 21,35 Contreenquête, 22,35 Performances, magazine d'actualité culturelles, 23,05 Journal; 23,20 C'est à lire.

A 2

Ore 9,45 Télématin, 9,15 Récré A 2 (Bibi Fricotin, Tchaou et Grodo, Albator), 12 Journal et météo, 12,10 Jeu L'Académie des neuf; 13,45 Journal; 13,30 Feuilleton: Rancune tenace; 14 Telefilm, Les coulisses du cirque; 15,35 Récré A 2, 16,55 Magazine Terre des bêtes, «Les poissons agressifs dans le récif»; 17,30 Série Les Brigades du Tigre, 18,25 Derby: résultats; 18,30 C'est la vie, 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres, 19,10 D'accord pas d'accord (inc); 19,15 Emissions régionales, 19,40 Jeu: Is Trappe; 20 Journal; 20,35 Magazine: L'heure de vérité; 21,55 Le [illegible] d'Alain Decaux: [illegible] Ekaterinenbourg, 23,15 Histoire courte, 23,35 Journal; 24 Bonsoir les clips.

FR 3

19,55 Dessin animé, Les Entrechats, 20,05 Les jeux, 20,35 Vérités: les Talents du Selacian, 21,35 Thalasso, magazine de la mer, «Sur les traces d'Amaud de Rosnay», 22,20 Journal; 22,50 Hée-pelan: Salut ma puce; 23,50 Prélude à la nuit, L'air de Figaro, extrait du Barbier de Séville, et l'air de Don Magnifico, extrait de la Cenerentola

L'annuncio domani all'Eliseo

Mitterrand: sì al network con Berlusconi

PARIGI — franco-italiana la prima televisione privata Francia. mesi di manovre e di contatti più segreti, a Parigi ormai si attende soltanto l'annuncio ufficiale.

C'è chi che l'accordo tra il gr il gruppo Boydoux-Berlusconi sarebbe stato già firmato e sarà lo Mitterrand a farlo sapere nella sua conferenza stampa domani all'Eliseo. Così come, sera del 16 gennaio scorso, fu sempre il Presidente a sorprendere milioni di telespettatori rivelando che entro l'anno il governo avrebbe liberalizzato l'etere.

nuova tv manca solo il E' nota, invece, la composizione cioè: capitale al per cento francese e al E' sì sa, soprattutto, che avrà diff nazionale Sarà, cioè, uno dei canali «multivile» previsti che ha introdotto l'emittenza privata Francia e affiancherà alle quattro reti esistenti (tre pubbliche ed una per abbonamenti) e ad una cinquantina di tv stre (con portata di soli 30 chilometri) da mettere in piedi. Si sa anche che baserà il suo «palinsesto» spettacolo, varietà e cinema con qualche grande servizio giornalistico ma almeno all'inizio, telegiornale. Sullo stile di Canale 5, Italia 1 e Rete 4, l'«impero» italiano di Silvio Berlusconi.

I tempi saranno rispettati, comincerà a trasmettere in febbraio. Prima su Parigi (che con i centri vicini è un'area da dieci milioni di abitanti), poi nelle altre città man a mano che i ripetitori installati. E in attesa di poter utilizzare uno dei canali del satellite per telecomunicazioni francese Tdf-1 che sarà in orbita nell'estate prossima. Anche l'uso del satellite fa parte del contratto e consentirà al gruppo di coprire una vasta area europea.

Nel della

la emittente privata francese era il boccone più ghiotto anche per la pubblicità. Non difficile prevedere che il vantaggio di essere il primo network nazionale avrà un effetto-calamità sugli «spot». Inoltre la nuova tv interromperà tutti i suoi programmi (ad eccezione del film) con i messaggi pubblicitari. Una prima assoluta per la che fabbia ancora gli «spot» in spazi definiti. E i pubblicitari sarebbero già a caccia di contratti con la nuova formula che offre maggiori garanzie penetrazione e di efficacia.

Un'ultima indiscrezione sull'accordo: ci sarebbe una clausola che impegna lo Stato a una penale di un di franchi (230 mi in di ritiro concessione. E' gr normale di fronte agli investimenti che il gruppo Boydoux-Berlusconi dovrà compiere. Ma assume anche una valenza politica: una specie di «cassazione elezioni» che, dopo il voto prossima primavera, il governo socialista dovesse lasciare il posto ai partiti di centro-destra.

E già sono accese le polemiche. L'opposizione accusa il potere di voler «creare un *fatto compiuto*» a quattro mesi dalle elezioni in nome simpatie politiche. Proteste anche da alcune organizzazioni professionali, come la Federazione stampa e quella dei produttori cinematografici, che chiedono garanzie e rimproverano «eccessiva fretta» nelle scelte.

E poi i fulmini del Parigi, Jacques Chirac, che ha denunciato l'«esproprio» della Tour Eiffel perché il verno ha che le ne tv private potranno installate sulla sommità della senza autorizzazione (e ricompensa economica) del Comune che ne è proprietario. Ma tutto, ormai sembra deciso.

Enrico Singer

«UN UOMO DA MARCIAPIEDE» TRA I FILM TV DI OGGI

Voight, cowboy a New York

La pellicola di Schlesinger vinse tre Oscar - «Arturo» Canale 5, con la Minnelli

Dudley Moore e Liza Minnelli in «Arturo», il film sull'infelicità innamorato della contessa

UN UOMO DA MARCIAPIEDE di John Schlesinger (1969, Raitre, ore 20,30). Vincitore Oscar (miglior film, miglior regia, miglior copione) è quasi considerarsi un *cult* quale si deve riverenza ammirazione. Non nuovo alle trasmissioni televisive, il film, derivato dal Cowboy di mezzanotte J. L. Herlihy è notissimo. Ricorderemo perciò brevemente ch'esso prospetta e analizza le anche divergenti dell'amicizia tra texano (Jon Voight), che crede conquistare New York col fisico cowboy, e un piccolo cialdicante italiano (Dustin Hoffman), che vive espedienti ai margini della metropoli.

PICCOLO CAMPO Anthony Mann (1958, Raidue, 23,45). In notturna, un film intensamente realistico tratto romanzo omonimo Erskine Caldwell, scritto 1933, cioè nel periodo della maggiore crisi economica Usa. Un riflesso questa è nel libro e nella pellicola, che narra le difficoltà d'una famiglia di agricoltori fondo Sud, dilaniata da rivalità varie e sete denaro.

ARTURO Steve Gordon (1981, Canale 5, 20,30). Giovane dissipato, impersonato con finezza da Dudley Moore, ignora il agli anni, dilapida tempo e denaro frivolezze sino a quando s'innamora della Liza Minnelli. Il seguito è spiritoso e imprevedibile. *cast* ha ruolo importante l'ottantenne Gielgud, ammirevole ruolo di maggiordomo che nel 1981 gli fece vincere l'Oscar come attore protagonista.

AL DI TENEBRE John M. Stahl (1935, Montecarlo, ore 20,30). questo film in bianco e nero, vecchio di secolo, si è visto venerdì novembre su Raiuno rifacimento intitolato *Magnifica ossessione* interpretato da Rock Hudson e Jane Wyman. Nel modello, in onda stasera, attori sono Robert Taylor e Irene Dunne, in voga nel '36: lui è giovane scapestrato che rinsavisce, diventa oculista famoso e ridarà a lei la vista perduta.

UNA NUOVA di Edel (1984, Raidue, ore 20,30). Film per la tv, mai proiettato Italia in sala pubblica. Prodotto a Baviera, derivato da un romanzo di Eric Ambler, narra vicenda spionaggio contemporaneo in coinvolti un giornalista intrigante, ufficiale iracheno (assassinato) e la sua amante.

LA VIA DEL RHUM Robert Enrico (1972, Canale 5, ore 23,15). Buona occasione per rivedere, ancora fulgidamente sexy, Brigitte Bardot. E' un'attrice della quale s'è scapito propria attività un contrabbandiere liquori impersonato da Lino Ventura.

di Taurog (1950, Rete A, ore 21,30). Inglesina in trasferta americana, impersonata da una Deborah Kerr meno che trentenne, è corteggiata da più uomini; tra i quali Robert Walker e Mark Stevens.

DON GIOVANNI '82 di Philippe De Broca (1981, Svizzera ore 16,05). Film francese, nel quale una piccante vicenda amorosa fa come sfondo ai propri protagonisti Jean-Pierre e Anouk .

Il film di Tovoli trasmesso domenica dopo Gassman

Quell'Amata nascosta della Prima politica Rai

Spiace, ed è ingiusto, sotto silenzio il film L'arcata ritorna *di Luciano Tovoli* [illegible] *direttore di fotografia, al suo debutto* [illegible] *registici, trasmesso su Raidue domenica dopo il programma con Gassman.*

E' un film di tipo commerciale, con alcuni squilibri dovuti forse a inesperienza [illegible] ultiva, ma è estremamente insolito e stimolante a cominciare dal tema: negli anni '60 un generale che ha mai combattuto guerra e un cappellano che invece è stato coinvolto in tutte le operazioni sul fronte greco vengono solennemente incaricati [illegible] ministero di recuperare le salme di soldati italiani caduti in Albania; e tra gli altri, in particolare, i resti di un ballo colombello della cui vedova appartenente alla Roma bene innamorati entrambi.

E' una storia marchio-ironica con evidenti tratti che Tovoli narra puntando — ben più che sulla sua abilità fotografo — sull'intensità psicologica e sull'eccellente recitazione Marcello Mastroianni il generale imbelle, Michel Piccoli il disincantato cappellano, Anouk Aimée in sofisticata penitidonna.

Per un paio d'anni il film non ha trovato via delle sale. Finalmente la Rai lo ha ripreso o ha dovuto ospitarlo, anche perché ne risulta coproduttrice, lo ha ospitato male: nessuna pubblicità, nessuna anteprima, poche righe sul Radiocorriere, e l'ha collocato negli [illegible] primo serale, quasi volesse farlo passare alla chetichella. Che strano politico: si finanziano i film poi nascondeli

u. bz.

CHE FANNO

Benigni americano per Jim Jarmusch

Roberto Benigni, *per la prima volta americano, parte per New Orleans per interpretare, insieme con Tom Waits e John Lurie, il nuovo film Jim Jarmusch. Down By Law, che l'autore definisce «una commedia sociopolitica sulla vita carceraria». Fa la parte di un assassino dal forte accento italiano.*

John Huston, *se la sua salute lo consentirà fa re mostra fotografie New York è comparso sedia a rotelle), sarà a Roma all'inizio di dicembre per interpretare a Cinecittà la parte del Saggio kolossal italo-tedesco Momo, tratto dal Michael Ende.*

George Lucas *ha subito prima sconfitta nella battaglia per vietare che il titolo del film Guerre stellari venga usato per designare la Strategic Defense Initiative intrapresa dagli Stati Uniti, lo «scudo spaziale» inteso a fronteggiare i missili nucleari sovietici. Il giudice non ha accolto la richiesta del regista di bloccare la trasmissione di alcuni spot televisivi pubblicità politica che usa in questo l'espressione «Guerre stellari»; una nuova udienza tribunale è prevista per il 25 vembre.*

Laurence Olivier, *60 anni, soffre vuoti memoria, il che complica molto lavorazione del televisivo della Granada Gli imperi perduti della Chiesa, che l'attore sta interpretando insieme Pamela Stephenson, dichiarato produttrice esecutiva Jane Howorth: «Olivier si deprime quando riesce a ricordare le battute del copione; e per noi si creano molti problemi».*

Filippo De Luigi, *47 anni, socialista, è in attesa della nomina ufficiale presidente di Cinecittà, tappa di una delle più rapide carriere mai viste in un'azienda pubblica: è entrato a Cinecittà due anni fa. La nomina dovrebbe giungere ai primi di dicembre, al ritorno di De Luigi dagli Stati Uniti, è a perfezionare due progetti produttivi: un serial televisivo con la Mgm, e la coproduzione con la Pro di Mark Damone Lega, il nuovo film di Francis Coppola.*

Eastwood *sta preparando* Heartbreak Ridge: *uscirà negli Stati Uniti prossima estate.*

Pasquale Squitieri *ha avuto a Napoli un vivace verbale con un magistrato durante l'affollatissimo dibattito (mille spettatori) seguito il 14 novembre alla proiezione cinema Metropolitan suo film Il pentito. Tema della discussione la funzione dei «pentiti», i danni e i vantaggi da essi apportati alla giustizia. «L'importante sono i risultati», ha affermato il magistrato; replicato il regista: «Con questo ragionamento va bene tutto, al fine per ammettere anche la tortura».*

Kay Russell, Ettore Cella *(Godot), Alan Dobie «pellegrini di Mary Shelley», Il scrittrice inglese (1797-1851) moglie del poeta Shelley, creatrice Frankenstein nel Frankenstein ov Il Prometeo Moderno pubblicato nel 1818, e tra gli iniziatori narrativa detta appunto «gotica».*

Herbert Achternbusch, *il discusso regista bavarese, prepara un nuovo film provocatorio dopo quel Das Gespenst (Il fantasma) in Gesù tornare Terra in veste di barman innamorato d'una suora, che provoca Germania furiose reazioni gruppi religiosi e venne proibito in diverse città. Stavolta le polemiche potranno essere politiche: il film intitolato Hitler.*

Aaron Copland *ha compiuto anni. Per festeggiarlo il compositore americano, la televisione pubblica ha trasmesso dalla Avery Fisher Hall di New York uno speciale concerto di sue opere, eseguite New York Philharmonic diretta da Zubin Mehta e da Leonard Bernstein.*

Nino Manfredi *è il secondo Paolo Pilato, protagonista prossimo film Luigi Magni, prodotto da co Commissari: epico-storico-ironico, lavorazione in Marocco.*

Lang, *il ministro francese della cultura, ha scritto un'aperta lettera a Michele Cotta, presidente della commissione governativa di controllo sulla radiotelevisione, per protestare contro l'«invasione» americana in Francia. Francamente, la lettera era scritta in inglese.*

La coppia produttrice **Goffredo Lombardo-Dario Argento** *è già al lavoro per I Demoni, seguito del film di Lamberto Bava.*

Vladimir Feyerlag *ha organizzato a Leningrado Ritmi d'autunno festival del Jazz sovietico comprendente ogni stile, da quello tradizionale all'avanguardia. Secondo dati ufficiali, nell'Unione Sovietica esistono 30 gruppi di musicisti jazz, in 23 città.*

In televisione

RAIUNO

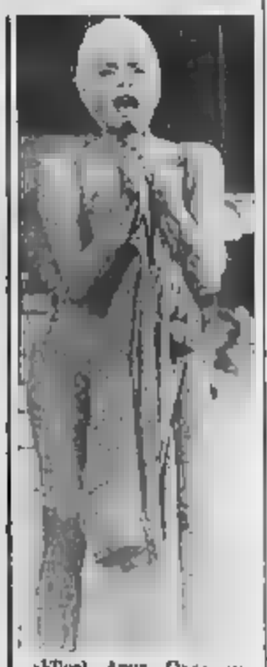
Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,20; 23,30
10,30 **Dieci e trenta con «La commediante veneziana» (3)**
11,30 **Taxi, telefilm «Mamma »**
12 — **Pronto... gioca?**, con Enrica Bonaccorti, regia di Boncompagni
14,15 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela «Il mistero gigante africano»
15 — **L'olimpiade della risata**
16,30 **DSE: Viaggiatori nel tempo. «La terra ottava montagna»**
16 — **Dalla Camera in diretta: Botta e risposta**, risponderà il ministro De Michelis
16,55 **Oggi al Parlamento**
17,05 **Per tutti i bambini del mondo**
18 — **Tg 1 - Cronache: Nord chiama Sud - Sud chiama Nord**
18,30 **In diretta da Torino: «Parola mia»**
20,30 **Caccia al ladro d'autore: La foresta che vola**, con Giuliano Gemma, Vanni Corbellini, Pietro Biondi, F. Da Rosa, regia Tonino Valeri (1° puntata)
21,30 **Doppio Chaplin. «Un idillio nel campo»** (1919) di e con Charlie Chaplin, Edna Purviance; **«Una giornata vacanza»** (1919) di con Charlie Chaplin, Edna Purviance, Jackie Coogan
22,30 **Appuntamento cinema**
22,35 **Mercoledì sport**, telecronache dall'Italia e dall'estero - **Cosenza - Calcio: Italia-Spagna Under 21**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,15; 23,25
11,55 diretta Roma: **Cardiaimente**, in studio Enza Sampò
13,25 **Tg 2 - I libri**, a cura di Carlo Cavaglià
13,30 **Capitol**, serie televisiva (333° puntata)
14,35-16 In diretta da Roma: **Tandem**, conducono Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi
16,30 In diretta da **Pane e marmellata**
17,35 **Parlamento**
17,40 **Sarti, più belli**: il problema vene varicose
18,15 **Spazioliberi: i programmi dell'accesso**
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm
20,20 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Una rabbia nuova**, dal romanzo di Eric Ambler con Raj Zacher, Caroline Berg, regia di Ulrich Edel
22,25 **Ellepi Anna Oxa**, regia di Raoul Moralos
23,45 Cinema di notte. Il piacere del dramma. **Il piccolo campo** (1958), film Anthony Mann con Robert Ryan, Tina Louise, Spain, Aldo Ray

RAITRE

Telegiornale: 19; 23,20
13,40 **DSE: Una lingua per tutti: Il francese**
14,10 **DSE: Una lingua tutti: Il russo**
14,40 Concerto diretto da Oimi, la pianista Maria Tipo, dal teatro «Alfieri» di Ravenna, musiche di Mendelssohn, Bartholdy Mozart
15,55 **DSE: Cineteca: scienza cinema (7)**
16,25 **DSE: Una donna intorno al mondo (4)**
16,45 **Dadaumpa**, a cura di S. Valzania. **Lei non si preoccupi** (1967)
18,10 **L'Orecchiocchio**, regia di Paolo Macio pretura Nanni Perno e Celestino Spada
20,05 **DSE: Gli anniversari: Guido Gozzano**, testo di Attilio Bertolucci, regia di Sergio Minussi
20,30 **Un mmo marciapiede** (1969), regia John Schlesinger Dustin Hoffman, Jon Voight, Brenda Vaccaro, Sylvia Miles
22,20 **Delta**, a cura Anna Amendola e Annalisa Merlino: **Da due a otto anni: quando ero grande**



«Ellepi Anna Oxa» su Raidue, alle 22,25: con la cantante italiana più sexy vi'intervista un viaggio nella nostra musica. I prossimi appuntamenti saranno dedicati a Al Bano e Romina, Enrico Ruggeri, Roberto Vecchioni e Mango, Rettore, Ron. Ospiti fissi i pupazzi Montegazza

Italia 1

8,30 **Gli eroi di Hogan**
9 — **La casa nella prateria**, telefilm
9,50 **Fantasilandia**
10,50 **Operazione ladro**
11,45 **Quincy**, telefilm
12,40 **La donna bionica**
13,30 **Heidi**, gioco a quiz
14,15 **Dee jay television**
15 — **Chips**, telefilm
16 — **Bim, Bum**, cartoni
17,50 **La casa nella prateria**, telefilm
18,50 **Gioco delle coppie**, gioco a quiz
19,30 **Happy Days**
20 — **animali**
20,30 **Ok! Il prezzo è giusto**, con Nicola Di i e Cutugno
22,45 **Premiere**, settimanale cinema, Moretti, Vanzina, Majorana
23,15 **Football americano**
0,30 **Cannon**, telefilm
1,30 **Strike**

Canale 5

8,35 **Alice**, telefilm
9 — **Peyton Place**
9,50 **General Hospital**
10,45 **Facciamo un affare**, gioco a quiz
11,15 **Tuttinsieme**
12 — **Bis**, gioco a
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**
14,30 **La valle dei pini**
16,30 **Una vita da vivere**
18,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Webster**, tel
18,30 **C'est la vie**, gioco a quiz
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig** gioco a quiz
20,30 **Arturo**, film di S. Gordon con D. Moore, L. Minnelli **Big Bang**: parla di Cruise
23,15 **La via del rhum**, di A. Enrico B. Bardot, L. Ventura
1,15 **Ironside**, telefilm

Rete quattro

9 — **Destini**, novela
9,40 **Lucy Show**
10 — **Il giardino segreto**, film di F. Wilcox O'Brien
11,45 **Magazine**
12,15 **Mr. Abbott e famiglia**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**
14,15 **Desideri**, novela
15 — **Piume e pellicce**
15,40 **Tra le navi sarò tua**,
17,50 **Lucy Show**
18,20 **Ai confini della notte**, telefilm
18,50 **I Ryan**, telefilm
19,30 **Febbre d'amore**
20,30 **Maurizio Costanzo Show**. Ospiti: Spadolini (crisi di governo e ragazzi dell'85), il tenore Stefano; il prof. Silvio Ceccato
23 — **Alfred presenta**, telefilm
24 — **Age. specials**
1 — **Agenzia**

Eurotv

12,05 **I Nuovi Rookies**
13 — **Il ritorno dell'Uomo Tigre**
14 —
15 — **Transformers**
16,30 **Il ritorno dell'Uomo Tigre**, cartoni
19 — **Pelino Story**
19,30 **Carmin**, telenovela
20,30 **Illusione d'amore**
22,20 **Dr. John**, telefilm

Rete A

8 — **Accendi un'amica**
14 — **Fatalità... dell**
15 — **Il meglio di Accendi un'amica**
17 — **Arrivano le spose**
18 — **Il quadrato della violenza**, film
19,30 **Curro Jimenez**
20,25 **Fatalità... dove sei**, telefilm
21,30 **Credimi**, film di Norman Taurog con Deborah Kerr, Walker

Montecarlo

Telegiornale: 16,20
16 — **Zum Il delfino bianco**, cartoni
16,30 **Shopping - Tele**
19,25 **Oriente Express**
20,30 **Calcio: partita valevole per la qualificazioni al campionato del mondo**
22,15 **La magica**

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22,15
16 — **Perry Grant, agente di ferro**, film
16,50 **Robottino - Heidi**
18 — **Il**
19 — **Il sole sorge Est**, telefilm
20,30 **L'amico di famiglia**, film
22,25 **Gruppo famiglia un inferno**, film

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,35; 23,20.
16,06 **Giovani 82**, film di De Broca.
17,45 **Per i ragazzi**
20,30 **Un per Bilancio sospetto**
21,35 **André Gorz**
22,45 **Peter Giger**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 17, 19,30 — 6 archivio '05: 11 Sparlo o; 11,10 Amo mio; 11,30 «Provenienza» di Frank Mo (4); 12,03 Adagio tenda; 12,28 Master; 13,03 Habitat; 15 Pagine; 17,30 Jazz; 18 Obiettivo Europa; 18,30 Musica sera; 19,25 Audiobox; 20 E la scimmia restò sola; 21,04 Due a prova di stelle; 21,31 Musica notte; 22 Stanotte la tua voce; Stereouno:

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 18,30; 22,30 — 6,46 Matilde; 9,10 Gli amici del pub; 10,30 3131; 12,48 Discogame 3, 15-18,30 ha visto pomeriggio?; 16 Romanzi libri; 18,30 Chiamate in casa; 17,32 Moda e modi; 18 La mia prigione; 18,32 Ora della musica; 19,50 Capitol; 19,57 Il convegno dei cinque; 20,45 Jazz; 21,30 3131 notte. Stanotte; 23-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53 — 6,55-8,30 Concerto del mattino; 10 Ora «D»; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un scorso; 17-19 Spazio Tre; 21,10 Festival internazionale di musica contemporanea; 22,30 America coast to coast, 23 Jazz; 23,40 Racconto di mezzanotte;

OGGI regala il libro della fortuna

Si sa che la paura fa 90, ma quanto fanno «allucinogeno» o «terrorista pentito»? Scopritelo con LA NUOVA SMORFIA, lo straordinario libro della fortuna in regalo con OGGI, che vi fornisce la traduzione in numeri di mille vocaboli della realtà moderna.
In quattro fascicoli settimanali che formeranno un elegante volume di pagine con 90 tavole illustrate a colori, LA NUOVA SMORFIA vi dice tutto quello che bisogna sapere per giocare e vincere lotto: i meccanismi la storia gioco dalle origini a oggi, l'evoluzione dell'interpretazione dei sogni dalle credenze popolari alle teorie scientifiche.
settimana in regalo il secondo fascicolo

OGGI
informarsi è un piacere

Comunicazione all'assessore G. B. Acerbi, dc

Si allarga l'inchiesta per i fanghi Stoppani

Il responsabile dell'ecologia sotto accusa per omissione d'ufficio Coinvolti il direttore dello stabilimento e l'amministratore delegato

GENOVA — I «fanghi» dello stabilimento Stoppani di Cogoleto sono arrivati in Regione: comunicazioni giudiziarie sono state inviate dal pretore di Sestri, Ignazio Patrone, e dal dc Giovanni Battista Acerbi, all'assessore all'Ecologia della Regione e ad un dirigente dello stesso assessorato, Alessandro Barone.

L'accusa è di omissione di atti d'ufficio. L'assessorato regionale non sarebbe intervenuto ad impedire lo scarico a mare di scorie di lavorazione considerate altamente tossiche. Comunicazioni giudiziarie sono arrivate anche a Sebastiano Vasuri, direttore dello stabilimento di Cogoleto e a Carlo Maria Cornale, amministratore delegato della società.

Un altro provvedimento «a salvaguardia della salute pubblica». È stato adottato nei giorni scorsi dall'assessore comunale all'Ambiente, il socialista Carlo Dapenza: con una ordinanza urgente, è stato vietato alla Stoppani di trasportare nel territorio del Comune di Genova i residui di lavorazione della fabbrica. I camion, infatti, che giornalmente da Cogoleto per raggiungere il punto d'imbarco a Multedo, devono attraversare territorio della Val Polcevera. La Stoppani, per questi trasporti, dovrebbe avere un'autorizzazione Regione, che non risulta mai concessa.

Si apre quindi nella vicenda della Stoppani che era invischiata il Comune di Cogoleto «ad *eliminare la nocività all'interno della fabbrica* e a *depurare le terre di scarico*». Alla radice del problema, questione antica: se la fabbrica chiude, almeno alcune centinaia di posti di lavoro. «Ma non *intendiamo sottostare a questo ricatto*, non *possiamo consentire* che cerchi di "veleni" vadano a finire *più per il Ponente* di Genova», l'assessore Dapenza. Tuttavia, gli ecologisti si trovano di fronte ad difficoltà: la Stoppani ha una autorizzazione del ministero della Marina mercantile a in mare, 5 miglia al largo della costa. I residui di lavorazione, una ulteriore proroga fino al dicembre prossimo. «E allora — ribattono alla fabbrica — ci è *consentito scaricare a mare ma non trasportare*? E in *che modo i fanghi* possono *raggiungere il punto* fisso *lo scarico*?». La direzione afferma di essere in grado di presentare un piano di investimenti nel settore ambientale per miliardi.

È intanto probabile che l'azione del pretore di Ponente di reazione della Regione che può invocare, superando anche l'autorizzazione del ministero, «*interventi necessari per tutelare la salute dei cittadini*». Una che, nella zona della Stoppani, a Arenzano e Cogoleto, è largamente insidiata.

g. c.

Si è conclusa a Genova la rassegna del Bibe

Ora gli alberghi liguri puntano al nuovo corso

GENOVA — Hanno traversato l'oceano per venirci a dare bacchettate sulle dita. Sono tre statunitensi dell'industria alberghiera, che ci rimproverano di non essere in le esigenze del turismo moderno, specialmente con quello esigentissimo americano che si annuncia, per i prossimi mesi, molto ricco, ma indirizzato dove l'ospitalità è a certi livelli. Che cosa ci consigliano leaders di aziende che arrivano fino a 900 dollari l'anno di fatturato, come la «Doriana» di Minneapolis? Rimodernare i vecchi hotel e crearne di nuovi in edifici storici, «*purché tutti siano collocati nei centri urbani*».

Ospitalità e turismo i grandi temi Trenhotel-Bibe-Interfood che, in giorni, ha fornito un ampio quadro situazione italiana dell'industria alberghiera, dei nuovi comportamenti nell'alimentazione, delle nuove bevande che stanno sconfiggendo i vini nobili. La rassegna si è chiusa ieri: folla la partecipazione degli operatori, minore (calo del 15 per cento) quella del pubblico che ha sentito la mancanza stands e dei chioschi nei quali, fino all'edizione dello anno, possibile consumare uno spuntino.

Sono però arrivati oltre cento pullman tutta Italia, e alcuni dall'estero, oltre a 14 missioni di operatori economici stranieri.

Rinnovarsi per rimanere sul mercato: questo un appello anche esponenti del turismo del Savonese, che ieri hanno tenuto conferenza stampa in preparazione un convegno al svolgerà il 19 gennaio prossimo a Savona. Fino a qualche fa, la riviera (92 chilometri Varazze ad Andora, esercizi alberghieri, il 50 per del fatturato dell'intero turismo della Liguria) era la seconda provincia di affluenza. Ora è la quarta una flessione che, per l'anno in corso, è indi- ieri nel 3,7 per cento.

«*Non è perdita grave* — ha Andrea De Filippi, presidente di commercio di Savona — *bisogna tenere presente che il clima eccezionalmente favorevole ritrebbe dovuto procurarci aumenti, non diminuzioni sia pure lievi*».

Camera di commercio, Ente provinciale turismo, operatori della provincia Savona cercano di correre ai ripari, con tutta una serie di analisi e proposte già per la prossima stagione. Saranno convocati esperti di turismo da agosti. A tutti verrà formulata questa domanda: «*Che torreste da noi?*». Si cercherà di sviluppare il turismo dei convegni come premessa a quello congressuale. in cantiere iniziative la nautica da diporto, per la viabilità, per il turismo sociale.

«*Puntiamo* — ha detto De Filippi — *agli itinerari dell'entroterra*.

Guido Coppini

Genova, iniziati i lavori al molo di Calata Sanità

Più spazio in porto al traffico container

Il prolungamento (spesa 75 miliardi) permetterà la movimentazione altri 180 mila contenitori l'anno

GENOVA — Si sono iniziati ieri i lavori all'interno del porto di Genova che, entro il 1987, dovrebbero portare a potenziamento sensibile del containers.

Sarà allungato infatti sino metri il molo di Calata Sanità. Il recupero 166 mila metri quadrati per deposito, parcheggio, magazzini: struttura che consentirà un traffico autonomo circa 180 mila contenitori all'anno. L'opera costerà miliardi.

Con il decollo, entro due anni, attracco, Genova potrà a movimentare circa 600 mila container all'anno (gli attuali sono infatti circa mila).

A questi dovrebbero poi aggiungersi i potenziali 400 mila che previsti nel quando sarà completato il porto satellite di Voltri.

Alla realizzazione del tenziamento e trasformazione di Calata Sanità ol- al Consorzio porto prenderà parte anche la Fin- che convoglierà ligure tutto il proprio naviglio di portacontenitori. Le tariffe dovrebbero essere vantaggiose economiche, trattandosi di due partner pubblici: una decisione definitiva in proposito sarà presa tra il presidente Porto, Roberto D'Alessandro e l'amministratore delegato della Finmare (che da pochi ha la sede ufficiale proprio a Genova) Alcide Rosina.

Il prossimo appuntamento per i delicati problemi di ristrutturazione del porto, di Genova è fissato, salvo rinvii to, per il 5 In quell'occasione sarà D'Alessandro a illustrare la costituzione e l'organizzazione della nuova società.

Si tratta forse to più importante dell'annunciata riforma: ci sono, tra l'altro, diverse ipotesi che corrono e che vanno, in termini anche polemici, dall'interpretazione riduttiva d'un compromesso, come del è sempre avvenuto in passato, all'apprensione per uno scontro frontale e molto duro tra il Consorzio e Compagnia unica degli scaricatori.

Il punto resta sempre la natura dell'organizzazione del lavoro. L'alternativa è se i portuali debbano essere integrati nella linea produttiva i dipendenti d'una qualsiasi azienda, oppure mantenere la loro autonomia in banchina e quindi fissare per le operazione di carico e scarico il loro regolo, numero degli addetti, squadre, tempi.

Questa seconda ipotesi sarebbe la conferma della politica del passato, da sempre criticata dagli ambienti imprenditoriali. Sembra che dal porto si annunci una soluzione diversa: sarà una reale innovazione, oppure un compromesso sospeso sulla bilancia pace politica e sindacale?

p. l.

L'agitazione ormai è rientrata

Savona, farmaci di nuovo gratis

SAVONA — Di nuovo alle farmacie: l'assistenza indiretta. Cioè il pagamento dei medicinali, appartiene, da lunedì, al passato.

«*Il perché dello stop alla nostra agitazione non è a nessuno tutto chiaro*, il solo la *situazione* si è sbloccata», ha commentato ieri pomeriggio i farmacisti Italia, intenti a togliere le fustelle scatole dei medicinali, gesto sinonimo ritorno all'assistenza diretta.

Le Usl hanno pagato i farmaci sono più creditori, «Rimane per l'idea, sotto *questo punto di vista non è cambiato nulla*. abbiamo deciso *interrompere la nostra agitazione, questo dipende dal fatto che riteniamo ingiusto far sopportare popolazione ulteriori disagi*», corso

E riunione a Genova, lunedì scorso, a cui vi erano i vari ordini provinciali farmacisti a dar di nuovo credito alla Regione e alle Usl. Non è escluso, qualcuno inoltre a farlo notare, che la marcia indietro sia stata suggerita anche da alcuni dati di competizione di un pretore a carico di alcuni farmacisti per «*sviamento irregolare di pubblico servizio*».

l. p.

E' legittima la delibera per i farmaci

GENOVA — Il Commissario di Governo ha ritenuto legittima la delibera della Regione con la quale quindici giorni fa le Usl sono state autorizzate a superare i limiti di sforamento previsti per il 1985 al fine di bloccare la decisione dei farmacisti di erogare i farmaci solo dietro pagamento.

Una farmaceutica indiretta è durata in Liguria solo una decina di giorni, quindi tra Regione, Usl e farmacisti (a eccezione di quelli dello Spezzino) è subentrato un accordo.

(a. l.)

Il maltempo ha investito la Riviera e l'entroterra, il termometro è — 8

Vento e gelo spazzano la Liguria

Le punte del Monesi - Il ghiaccio rende difficile la circolazione, grave incidente a un sindacalista

SAVONA — Ancora freddo vento e nevischio su tutta la Liguria. La temperatura media ieri è stata di 4 gradi sotto a meno 5 punte meno 8 durante la notte) e a 0 in Val Bormida e in Val d'Aveto. Il freddo pungente ha bloccato neve, per cui è imbiancata solo la vetta del Redentore alle spalle di Monesi, mentre Val è stata coperta da oltre pochi centimetri.

Il vento ha provocato e disagi. La situazione più drammatica si è verificata a Albenga. Gli anemometri (gli apparecchi per misurare la velocità del vento) domenica pomeriggio sono impazziti. Hanno segnato, e i meteorologi parlano di record, i 165 chilometri orari. Lunedì il vento a raffiche di 110 chilometri. L'aeroporto si è bloccato. Il pericolo più grave si è avuto quando le folate hanno parte del principale hangar, di 1500 metri quadrati, che ospita 15 aerei privati. I vigili del fuoco in servizio sullo scalo hanno chiesto rinforzi ai colleghi distaccamento di Albenga. Con l'aiuto tecnici il tetto del gigantesco capannone è stato ancorato.

Il vento ha danneggiato un hangar all'aeroporto di Villanova

Dicono i vigili: «*Per fortuna ci siamo accorti in tempo del pericolo. Il vento stava spazzando l'hangar come scatola. E' facilmente immaginabile quale sarebbe stato il danno*». Per due giorni nessun aereo è atterrato o decollato Villanova d'Albenga. Ieri il movimento è ripreso.

Per il vento disagi anche tutti i porti della Riviera. Tutte le imbarcazioni hanno rinforzato ormeggi. Le capitanerie porto nel Ponente sono state messe in preallarme. Per fortuna non ci sono state chiamate di soccorso.

Gran lavoro per i vigili del fuoco, che hanno compiuto decine di interventi per rimuovere antenne e cornicioni pericolanti. Durante la notte, nell'entroterra, il traffico stradale è stato reso difficile dal ghiaccio. Sulla Torino-Savona fin da domenica mattina entrati in azione i spargisale, ma su molte strade statali e provinciali il fondo era viscido e insidioso.

La polizia stradale del distaccamento di Carcare ha rilevato una decina di incidenti dal ghiaccio. Il più grave si è verificato sulla provinciale che collega Cengio a San Giuseppe di Cairo. Un Gian Piero Meinero, anni, dipendente dello stabilimento Acna di Cengio, finito la utilitaria in una scarpata. Ha riportato alla colonna vertebrale e è ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I si riservati la prognosi.

Paolo Carlini

I commercianti preparano il Natale a Celle

CELLE — Per prepararsi nel modo migliore periodo natalizio, i commercianti della Confcommercio hanno organizzato un'assemblea generale. Il direttore dell'associazione Umberto Di Puntio.

Interverranno il presidente della Confcommercio Pietro Picciocchi, Enrico Barbarisi, direttore della agenzia della Carisa di Celle Ligure, Sandra Patetta, responsabile del settore crediti speciali

Scambi culturali con gli Usa

La storia di Loano sbarca in America

LOANO — Scambi culturali tra Loano e gli Stati Uniti definiti dal presidente dell'Associazione Cenacolo Storico Doria, in occasione di un viaggio attraverso gli «Stati». I gruppi storici e folkloristici, che ogni anno in luglio danno vita alla rievocazione fondazione della città sul mare avvenuta nel 1309 ad opera dei principi Doria, andranno ad Oakland ed a Baltimora; due rappresentanti statunitensi verranno a Loano. Gli scambi sono stati per in luglio gli americani parteciperanno alla cerimonia rievocativa della fondazione di Loano; i loanesi andranno nei due centri statunitensi Oakland e Baltimora, in ottobre.

Il viaggio di Franco Marini è stato occasione per un incontro con i numerosi italo-americani, d'origine ligure, piemontese, lombarda, toscana e veneta, raggruppati in due Oakland, Fratellanza Italiani e Club Liguria. C'è stato anche un banchetto in onore del console generale d'Italia a San Francisco dott. Enrico Rosati.

Marini, «ambasciatore di Liguria», ha offerto copie della storia Loano e la tessera di socio onorario Centro Doria presidente del «Cultural Center California Historical Society» San Francisco.

Il viaggio del presidente dell'associazione loanese si è trasformato altresì in una iniziativa promozionale. Poster e vedute di Loano stati esposti ed le sedi associazioni italiane della California, al consolato italiano, al bar Roma, in un ristorante al 52° piano della Banca Giannini, a negli della Trans Airlines.

g. m.

ECONOMICI

IMPORTANTE società vende a condizioni vantaggiose macchinari per lavorare cerca vendita concessione 7 rappresentanti esclusivi distributori provincie Savona e Genova ottima provvigione. Tel. 0184-284 042 ore 14-22

Un problema sollevato dal caso del piccolo Simone Colle Savona

Il Gaslini di Genova ha bisogno di un reparto per gli ustionati

SAVONA — è stata prognosi sulle condizioni del piccolo Simone Colle, 7 anni, rimasto ustionato trovava in appartamento di via Privata Oliveta, numero 2/1. Il bambino, dopo essere stato accompagnato al S. Paolo nella notte di venerdì, è stato trasferito al reparto di chirurgia dell'Istituto Gaslini con il centro mobile di rianimazione della Croce Rossa di Savona. Ha riportato ustioni di 2° grado al torace, al collo e mani. Si sta lentamente riprendendo, ma i medici tendono, prima di formulare una prognosi precisa, le prossime ore.

Il drammatico caso del bambino savonese ha sollevato un problema forse trascurato dalle autorità sanitarie e pubblici, parla responsabile del settore ustionati, Anna Maria Cavalli: «*Per affrontare il caso davvero approfondito questione, piuttosto ta, ci vorrebbe tempo. Ma posso che sarebbe necessario creare, qui all'interno del Gaslini, un settore specifico destinare agli ustionati fino a 14 anni. Attualmente abbiamo a disposizione solo tre posti letto, allestiti nell'ambito della chirurgia, poi rispetto alle esigenze. Ogni anno c'è una media 30-35 ricoveri. Le volte in cui siamo stati costretti a respingere gli ustionati sono pochissime, ma non possiamo fare a meno di segnalare alcune migliorie portare a termine entro arco di tempo breve».*

La dottoressa Cavalli opera 15 in questo settore. Aggiunge: «*Avremmo bisogno di "banche di balneazione", di ambienti più sterili, letti particolari, creati appositi per gli ustionati*».

I medici del Gaslini sono compatti chiedere un potenziamento del piccolo reparto. Non vogliono, il momento, entrare in polemiche i responsabili di una situazione difficile, perché esiste un centro specializzato per gli ustionati generale, quello Genova Sampierdarena.

Il trattamento questo genere di prevede, allo stato attuale delle mediche, ambienti perfettamente sterili, atmosfera tranquilla, personale qualificato e attrezzature particolari. Negli ultimi anni, segnalano i sanitari genovesi, c'è stato un costante (anche se non a livelli eccezionali) incremento ricoveri per ustioni. Si tratta in genere di lungodegenze che non si esauriscono in solo ciclo e che investono parecchi settori dell'ospedale.

tre letti dell'istituto genovese finiscono bambini provenienti non da Genova, Savona, Imperia e La Spezia ma anche dalle regioni circostanti.

Massimo Numa

Nella scuola a Imperia

IMPERIA — L'informatica a scuola; un'interessante iniziativa è stata messa a punto dall'Istituto professionale per il commercio in realone con il filiale di Imperia «Assistware». Oggi sono iniziate lezioni. Sono previsti due corsi di 76 ore

Scuola: critiche alla giunta di Spotorno

Attività integrative una scelta discussa

SPOTORNO — Malumori e proteste a Spotorno per le novità di questo anno scolastico nelle attività integrative nella scuola elementare e media. Nei giorni scorsi comunisti ed indipendenti hanno espresso alla giunta il loro dissenso per «*il progressivo smantellamento queste attività* — hanno spiegato — *costruite e pensate per allargare i confini dell'esperienza scolastica e soprattutto per migliorare ed ampliare il rapporto fra attività scolastica e realtà locale*».

Il motivo dell'attacco della minoranza è stato decisione dell'amministrazione affidare una cooperativa di Loano la gestione quei che rimane delle attività integrative».

delibera che, secondo la minoranza, è stata nel totale disprezzo delle norme amministrative che prevedono apposite d'appalto. «*Il guaio che è più grave* — affermano — *è che stati licenziati quei giovani insegnanti spotornesi che in anni di attività maturato esperienza, professionalità aggiornatisi, un grande affiatamento educativo con gli alunni*».

In sostanza si giudica pericoloso l'aver affidato un gruppo esterno l'intervento in una attività che deve avere profondi collegamenti le locali. Ma tutto Secondo pci indipendenti sia il funzionamento biblioteca civica che l'istituzione dei corsi di ginnastica-jazz non sono critiche. ginnastica, dicono, non s'è saputo più nulla, mentre la biblioteca civica è quasi sempre chiusa.

a. d.

Savona più tranquillo al via del campionato dopo l'intervento della «Gasenergia» Torino

Dopo lo straniero, ecco lo sponsor della Rari

SAVONA — Gasenergia Savona. Con questo nome la Rari si presenterà, tra dieci giorni, ai nastri di partenza del campionato 1985-'86 di pallanuoto, serie A1. La ditta torinese è infatti il nuovo sponsor della squadra, come hanno annunciato ieri i massimi responsabili della Nantes.

Luigi Rolandi, vicepresidente biancorosso, ha detto: «Finalmente possiamo ufficializzare l'accordo. Tutto è stato definito, e possiamo pensare all'inizio della stagione con una serenità tranquillità». L'ingegner Giuseppe Cervasio del gruppo «Genoa» di Savona, agenzia esclusiva della Gasenergia per la provincia, ha aggiunto: «Si tratta di un rapporto di abbinamento che solleciterà la fiducia da parte nostra in questa società. Gli eventuali ritorni sul piano promozionale non sono il nostro scopo. Ci interessa soprattutto farci conoscere attraverso una squadra di valore».

Come in tutti i matrimoni riusciti, quello tra Rari e Gasenergia è nato diversi mesi fa, quando la società era stata chiamata ad occuparsi della ristrutturazione della centrale termica della piscina olimpica di Savona. In quell'occasione iniziò una conoscenza sempre più approfondita, che ha avuto in Claudio Mistrangelo e nell'ingegner Cervasio i primi personaggi incaricati di portare avanti la trattativa, poi felicemente conclusa dai dirigenti della Rari e dai responsabili della Gasenergia.

Nessuno ha voluto precisare la cifra con la quale lo sponsor è intervenuto. Si parla di circa il 30-40 per cento delle spese previste per il prossimo torneo (sui 200 milioni): quindi, 70-80 milioni di contributo. L'ingegner Cervasio è entrato a far parte del consiglio biancoroso.

Due notizie sulla Gasenergia. E' società del gruppo Italgas di Torino, e cura tuttora la gestione dell'impianto termico della piscina di corso Colombo. Progettazione di impianti a metano, ristrutturazioni di centrali termiche e trasformazioni in tutte le principali città italiane le maggiori attività. Viene così a legare il suo nome alla Rari, squadra da cinque 8-9 anni ai vertici pallanuotistici nazionali, che l'appoggio dello sponsor e del pubblico può seriamente puntare ad un'altra stagione grande rilievo.

Intanto, la squadra di Cucchia e Mistrangelo sta svolgendo il previsto «stage» in Ungheria il Tungsram Budapest, durante il quale inizia le sue esperienze in biancoroso il neo acquisto Somossy. Alberto Falco ha telefonato ieri dall'Ungheria dicendo: «Somossy si sta integrando perfettamente con noi sia sotto il profilo tecnico che sul piano dell'affiatamento fuori vasca. E' questo il momento più importante per noi e per lui, e le stanno andando veramente bene».

Mentre la squadra tornerà fine settimana in Italia, Rolandi ammesso: «Con l'arrivo Gasenergia siamo più tranquilli, ma certamente avremmo preso lo straniero, cioè Somossy, anche nel caso in cui non fossimo riusciti a concludere l'abbinamento». La dimostrazione che Savona c'è tanta voglia di restare ai vertici.

Roberto Baglietto

Per altre critiche dai comunisti

NOLI — Le sezioni del pci, del psi e il gruppo consiliare di minoranza hanno inviato una lettera agli enti locali, alle segreterie provinciali di tutti i partiti, sindacati ed alla Regione per contestare l'operato del Comune di Noli in merito alla gestione dell'ospizio Villa Rosa (ex Borsalino).

giunta avrebbe intenzione di ad un gruppo di privati la gestione dell'istituto. Tutto ciò non convince i partiti della mino-

(m. n.)

E' ARRIVATA LA NUOVA BX 1700 DIESEL I CONCESSIONARI ABBASSANO GLI INTERESSI

La nuova BX 1700 Diesel è appena arrivata. E i Concessionari Citroën festeggiano la novità proponendovi le condizioni più vantaggiose. Se acquistate BX 17 D. entro il 30 novembre rateizzerete fino al 22% di interessi rispetto alle condizioni Citroën Finanziaria in vigore al 1/9/85. Vi basterà, ad esempio, un anticipo di 2.412.000 lire e 48 rate da 350.000 lire mensili senza cambiali.

13.016.000 LIRE

CHIAVI IN MANO

Concessionarie:

- BEGICAR s.r.l. - corso Mazzini 51 - Tel. 0184 55 515
ALBENGA - AUTOMARE s.a.s. - via Delmastro - Pal. Mauro - Tel. 0182 540 260
- VALLE ANDREA s.n.c. - via Boriol 20-22 - Tel. 019 803 794

CITROËN

ABS SAVONA Via XX Settembre 7a Tel. (019) 26 216 (3 linee)
CEDESI IN RIVIERA AUTOSALONE
- mq 180 + seminterrato
- predisposti di 5 posti auto
- ...
Anticipo L. 30.000.000

ABS SAVONA Via XX Settembre 7a Tel. (019) 26 216 (3 linee)
VOLETE INTRAPRENDERE NUOVE ATTIVITA'? CERCATE LOCALI LIBERI?
Abbiamo avuto che fa per voi ad uso commerciale ed artigianale su Savona Mercatorum vena 110 60, 35 mq
INTERPELLATECI

ABS SAVONA Via XX Settembre 7a Tel. (019) 26 216 (3 linee)
Il vero CENTRALISSIMO
BAR DEGUSTAZIONE TAVOLA FREDDA
- ampio dehors coperto,
- 21 hp Caffè semiarredi,
- Affitto locale L. 285.000 mensili compreso ampio magazzino,
- vetro con cupola e servizi,
- ...
Anticipo L. 70.000.000 re ...

Lo dicono gli studiosi incaricati dal Comune, [redacted] riparte l'edilizia

[redacted] questi esperti Sanremo [redacted] è zona a rischio

Anche in Valle Armea, dove c'è una faglia, non saranno bloccate le opere in corso
Per il momento restano sotto controllo [redacted] aree dove sarebbero possibili frane

SANREMO — Il [redacted] sanremese non sarebbe minacciato da rischi sismici così evidenti [redacted] gravi da poter bloccare per altro tempo an[redacted] il Piano regolatore generale, che è fermo da ben un anno, o da indurre a definire la [redacted] di Sanremo più pericolosa, sotto il profilo del terremoto, di tante altre in [redacted]. Entro quel [redacted] il perimetro urbano si potrà costruire [redacted] prima.

In Valle Armea esiste, [redacted] vero, una vecchia faglia, ma sia il costruendo mercato dei fiori [redacted] di spesa), sia i lavori di spostamento a monte della ferrovia, sia l'Autofiori che l'attraversa a Nord, sia la futura realizzazione [redacted] area [redacted] a levante della città [redacted] correrebbero «rischi di terremoti».

In pratica l'attività edilizia sanremese sarebbe stata bloccata per tutto il 1985 per un falso allarme. Questa [redacted] conclusione a cui sono giunti [redacted] (Benedetto e D'Egidio), tecnici e studiosi (i professori Bellini e [redacted]ino dell'Università di Genova) incaricati dal Comune di effet[redacted] un'aggiornata radiografia dei «pericoli del territorio». Si tratta Le indagini si sono [redacted] necessarie per rispondere [redacted] annullare il decreto n. 1418, emesso [redacted] Regione l'11 dicembre 1984, che oltre a congelare l'edilizia chiedeva appunto a San[redacted] nuove verifiche geologiche [redacted] indagini su eventuali «rischi sismici».

La pratica l'altra sera è approdata [redacted] Consiglio comunale. L'assessore all'Urbanistica Bruno Ciri ha illustrato i lavori svolti [redacted] tecnici e le loro conclusioni. In sostanza, ad eccezione di [redacted] denominate [redacted] E», a tempi brevissimi sarà riattivato il Piano regolatore generale. [redacted] c'è bisogno di varianti e presto si riapriranno i cantieri. «Termina così — ha dichiarato il sindaco Leo Pippione — un capitolo di inattività forzata. Il Piano regola[redacted] eseguibile. Quando? Tre pochissimi giorni, il tempo necessario di inviare la delibera di approvazione in Regione. Tenteremo anche [redacted] recuperare all'edilizia i maggiori territori possibili delle «zone E». Non intendiamo penalizzare nessuno».

Che cosa sono [redacted] «zone E»? [redacted] Consiglio comunale si, è detto che in queste aree ci sono state e ci sono [redacted] di frane. Gravi pericoli non ne esisterebbero, però per evitare qualsiasi rischio [redacted] stato stabilito di adottare eccezionali misure di salvaguardia.

In pratica, sino a quando la situazione non [redacted] modificata, [redacted] all'edilizia. [redacted] parte delle 40 zone anche le «F.23» e «F.70», due [redacted] che dovrebbero ospitare infrastrutture di [redacted] pubblico. Nella prima, in Valle Armea, il ministero di Grazia e giustizia ha intenzione di costruire [redacted] nuovo carcere (35 miliardi di stanziamento); nella seconda, zona Capoverde, dovrebbe essere realizzato un grande depuratore. Per [redacted] due [redacted] proprio l'al[redacted] comunale, [redacted] 21 voti a favore e 11 contrari, ha però già approvato possibilità urbanistiche meno restrittive.

Roberto Basso

Sanremo, tasse contestate dal «verdi»

SANREMO — In una lettera inviata [redacted] ai Lavori pubblici, Raffaele Genesso, [redacted] Lista Verde di San[redacted] ha chiesto che il Comune [redacted] faccia pagare agli abi[redacted] della città vecchia le [redacted] addizionali sulle fogne e per il collegamento con il depuratore.

Spiegano i «verdi»: «*E' giusto far pagare simili gabelle ai cittadini che usufruiscono del servizio, non a quelli del centro storico, dove* [redacted] *strut*[redacted] *mancano: per loro si tratta di un affronto, un danno che si* [redacted] *alle beffe*».

All'ospedale di Costarainera [redacted] medico cadde dal secondo piano

[redacted] spinto?

Danilo Binetti, tecnico radiologo, è accusato di tentato omicidio - Il dott. Mauro Gentili, primario, precipitò nella tromba delle scale, salvandosi - Tra i [redacted] forse ci fu [redacted] litigio

IMPERIA — Svolta nell'inchiesta sul [redacted] episodio accaduto la settimana scorsa all'ospedale [redacted] Costarainera, dove il dott. Mauro Gentili, 54 anni, primario di radiologia, [redacted] precipitato dal secondo piano, nella tromba delle scale.

Ieri mattina la squadra mobile ha arrestato Danilo Binetti, 38 anni, di Riva Ligure, [redacted] radiologo. L'uomo, sospettato [redacted] essere in qualche modo coinvolto nell'intricata vicenda, è accusato di [redacted] omicidio. Una prima ricostruzione avrebbe confermato che fra Gentili e Binetti era scoppiato un violento alterco. L'ordine [redacted] cattura è stato firmato [redacted] sostituto procu[redacted] di Imperia, dott. Bruno Novella.

Danilo Binetti

L'arresto è stato compiuto ieri mattina, a distanza di dieci giorni dall'oscuro episodio. Danilo Binetti, coniugato, si trovava ancora ricoverato, in stato di choc psicomotorio, [redacted] reparto psichiatria [redacted] Costarainera incapa[redacted] dare spiegazioni. Il tecnico radiologo era [redacted] sottoposto in questi giorni a una cura di calmanti. Da ieri è rinchiuso nelle carceri di Imperia.

Intanto secondo il legale di Gentili, avvocato Piero Scarpa (che ha preannunciato che oggi si costituirà parte civile), [redacted] avrebbe trovato conferma la prognosi iniziale di [redacted] giorni. Una successiva visita medica effettuata sul primario, l'avrebbe fissata in 60 giorni, per contusioni multiple al volto, trauma cranico, trauma [redacted] e distor[redacted] cervicale con sofferen[redacted] midollare. Ad attutire la caduta sarebbe stata la ringhiera delle scale.

Gentili, inizialmente colpito da un'amnesia retrograda che ora pare abbia superato, è ricoverato al reparto chirurgia dell'ospedale di Imperia.

A distanza di oltre una settimana, non tutti gli interrogativi più importanti sem[redacted] aver trovato risposta. Secondo [redacted] ricostruzione, sul pianerottolo del reparto pneumologia fra il primario e il [redacted] subalterno sarebbe scoppiata una violenta lite. Gentili è stato spinto o [redacted] soltanto perso l'equilibrio? E soprattutto, quali sono state le ragioni che hanno provocato l'alterco, degenerato in colluttazione? Questi interrogativi non sono ancora stati sciolti e con essi altri attendono una risposta. Si è trattato [redacted] un episodio, oppure [redacted] i due esisteva vecchia ruggine per motivo di lavoro? O ancora, [redacted] alla vicenda si nascondono [redacted] altri risvolti?

L'inchiesta [redacted] condotta dal sostituto procuratore della Repubblica di Imperia Bruno Novella.

Secondo alcune testimonianze, raccolte [redacted] caldo la mattina stessa del fatto, Gentili e Binetti [redacted] erano descritti come individui divisi [redacted] rivalità. Aveva detto il dott. Mauro Borsò, direttore amministrativo dell'ospedale [redacted] Costarainera: «*Non so spiegarmi quanto è successo. Sono due persone in modo diverso tranquille*».

Non erano [redacted] trapelati insomma vistosi segni di disaccordo. Negli ultimi tempi, però, forse tra i due non tutto andava per il verso giusto. «*Ma perché è salito al secondo piano? Che* [redacted] *andato a fare? Allora voleva proprio litigare?*», erano i commenti del personale di Costarainera.

Fulvio Damele

Borsa di studio [redacted] paleontologi a Montecarlo

MONTECARLO — I candidati alla borsa di studio Principe Ranieri III, che ha cadenza biennale e che viene attribuita dall'Istituto di [redacted]leontologia ai giovani ricercatori di qualsiasi nazionalità [redacted]o svolto lavori nel campo della paleontologia [redacted] e geologia quaternaria, dovranno presentare la documentazione entro il 15 dicembre. (f. m.)

Sportelli [redacted] aperti al pomeriggio

IMPERIA — Ancora per quest'oggi, [redacted] scadenza per la regolarizzazione [redacted] il pagamento dei contributi arretrati, l'Inps ha disposto l'apertura pomeridiana di tutti gli sportelli. Presso [redacted] Imperia, gli uffici saran[redacted] aperti dalle 9 alle 12 e dalle [redacted] alle 17 nei seguenti punti: via Cascione (2° piano, area riscossioni), viale Rimembranze (f. d.)

Mille questionari a Ventimiglia

Unitré: sondaggio per decidere [redacted]

VENTIMIGLIA — Diverse persone hanno [redacted] chiesto di iscriversi all'Università [redacted] ma i responsabili dell'iniziativa per ora non in[redacted] le adesioni sino a che non avranno un quadro completo della situazione, quadro che [redacted] emergere dalle risposte alle [redacted] distribuite dal comitato organizzatore nella zona intemelia. In base alle segnalazioni pervenute o che perverranno, si tenterà di dare maggiore spazio e rilievo a determinati argomenti.

Gigliola Coppo, che oltre [redacted] parte dell'organismo è segretaria del distretto scolastico n. 1, spiega: «*Per ora solo 150* [redacted] *state restituite, quindi è molto* [redacted] *per poter avere* [redacted] *orientamento indicativo, anche se le preferenze sembrano dirette a materie come le lingue straniere,* [redacted] *botanica, l'erboristeria, la storia dell'arte e il giardinaggio. E' importante che le schede con segnalati gli* [redacted]*menti prescelti vengano portate* [redacted] *più presto al distretto scolastico*».

Per ora chi tira le fila dell'iniziativa, che è stata bene accolta, è il professor Carlo Pozzi, presidente [redacted] distretto, che puntualizza: «*Da* [redacted] *primo* [redacted] *coloro* [redacted] *rispondono* [redacted] *nostro appello sono persone che hanno una cultura al di sopra della media.* Se gli aderenti all'Università d[redacted] età saranno in maggioranza di Ventimiglia, i corsi si terranno nella sala dell'Archivio di Stato, che si trova di fronte alla sta[redacted]: ma lezioni si terranno anche alla biblioteca civica [redacted] Bordighera in modo da [redacted] creare campanilismi. L. m.

Voci [redacted] smentite sul sistemista che ha vinto 480 milioni

Sanremo, [redacted]

Al bar «2 Erre» di via Agosti - La schedina fortunata è costata 1400 lire

SANREMO — «*Io vincitore di una simile fortuna? Magari, avrei* [redacted]*ato i 20 mi*[redacted] *che ho nel frigo e chiuso bottega.* [redacted] *so proprio come* [redacted] *saltato fuori il mio nome*».

Il macellaio Gianni Bergia nega, ridendo divertito, di essere il «superfortunato tredicista che, [redacted] una schedina giocata nel bar [redacted] Erre» di via Pietro Agosti 30, si è portato a casa 480 milioni. Eppure è lui il maggior «indiziato», almeno nella cosiddetta «voce di popolo». Il suo negozio è di fronte al bar e Bergia è conosciuto come [redacted] assiduo giocatore.

Nunzia De Palo

«*E infatti — spiega — ho giocato anche domenica scorsa, ma* [redacted] *ho fatto purtroppo più di nove*»: per confermare questa affermazione, [redacted] ricevuta [redacted] «al[redacted]» [redacted] 11.200 lire [redacted] cui, accanto a pronostici azzeccati seppur molto difficili (come la vittoria [redacted] dell'Empoli a Catania), [redacted] ne sono tre sbagliati.

Mentre parla, entra [redacted] amico che gli fa i complimenti: «*E' l'ennesimo — scherza il macellaio — senza* [redacted] *le telefonate ricevute*».

Sulla vetrina [redacted] pubblico campeggia [redacted] cartello: «*In questa ricevitoria* [redacted] *13 e due 12; 480 milioni*». La titolare, Nunzia De Palo, non sa [redacted] di più sul possibile multimilionario: «*Come si fa ad identificarlo? Ogni settimana* [redacted] *almeno 500 i giocatori, è impossibile* [redacted] *ricordarsi di tutti. Non ci risulta proprio che il vincitore sia il macellaio*».

C'è [redacted] discrezione, insomma. Ma il campo in cui cercare non è così vasto. La [redacted] vincente porta il numero di serie 0041, significa che è tra le prime giocate: probabilmente è stata compilata venerdì. E' un «sistema» semplicissimo, a due doppie, che è costato allo sconosciuto giocatore 1400 lire e che ha fruttato 480 milio[redacted].

Aggiunge Nunzia [redacted]: «*Abbiamo la ricevitoria da cinque anni, è la prima grossa vincita. Nel 1984 ci fu un giocatore che si portò a casa dieci milioni, e fino a domenica questo era il nostro record*».

Da quando si è sparsa la voce [redacted] «colpo grosso» da mezzo miliardo (una piccola percentuale [redacted] questa somma andrà ai gestori della ricevitoria), il bar ha visto moltiplicare gli avventori e soprattutto gli scommettitori. Continua la titolare del «2 Erre»: «*Di solito, le prime schedine vengono giocate il giovedì o addirittura il venerdì, questa settimana invece* [redacted] *abbiamo già registrate molte*».

Accanto alla «caccia [redacted] tredicista», si è scatenata quindi anche [redacted] febbre verso la «puntata» che potrebbe risolvere d'incanto i problemi economici per tutta la vita.

Claudio Donzella

Gli albergatori contestano [redacted] proposte sindacali

«Con il [redacted] in pericolo»

IMPERIA — Mentre a Roma sono in corso le trattative per il rinnovo [redacted] contratto nazionale per dipendenti alberghieri, a Imperia è già polemica. A contestare una parte delle proposte delle organizzazioni sindacali [redacted] la segreteria provinciale della Confesercenti-Assoturismo.

Secondo i responsabili dell'Associazione, che rappresenta una parte della categoria albergatori, «*le richieste, studiate su modelli* [redacted] *grosse strutture alberghiere con* [redacted] *ricavati nella zona, andrebbero a penalizzare in* [redacted] *esasperata la particolare realtà* [redacted]».

Replicano i sindacati: «*Non sono stati concessi privilegi. I principali obiettivi della trattativa sono* [redacted] *superamento* [redacted] *rapporti* [redacted] *lavoro stagionali, la lotta all'abusivismo e una migliore definizione degli orari di lavoro*».

Spiega Antonio Cervi, presidente dell'Associazione albergatori di San Bartolomeo [redacted] Mare e membro della segreteria provinciale Assoturi[redacted]: «*Nell'ipotesi di accettazione integrale delle richieste, il costo del lavoro contando tutti gli oneri derivati subi*[redacted] *un incremento* [redacted]*tante, pari al 29,63%. Per l'orario* [redacted] *si passerebbe da 40 ore settimanali a 35*».

Conclude: «*Nei grandi complessi alberghieri, gli effetti negativi risultano attutiti per la possibilità di far ruotare il personale e per la differente* [redacted] *sui bilanci. I piccoli esercizi, scarsamente rappresentati nella contrattazione, hanno bisogno di un accordo che consenta maggiore elasticità nei rapporti col personale*».

I responsabili [redacted] esercenti individuano nell'eventuale applicazione integrale del contratto un [redacted] rischio per il settore ricettivo della Riviera, che secondo recenti statistiche quest'anno ha dato occupazione a circa 3500 persone (oltre 5000 considerando anche altri tipi di esercizi turistici al di fuori del settore alberghiero). In provincia gli esercizi alberghieri sono 614. In 11 hanno chiuso i battenti negli ultimi 12 mesi. f. d.

[redacted] inaugura centro recupero [redacted] drogati

VENTIMIGLIA — S'inaugura stamane alle 10,30 [redacted] struttura della comunità per il recupero dei drogati «L'Ancora», [redacted] fratelli Mariani a Ventimiglia.

La [redacted] di Imperia: interviene il capo [redacted] stato maggiore

«[redacted] per [redacted] Crespi»

IMPERIA — [redacted] «Crespi»: non è [redacted] che l'amministrazione [redacted] abbia compiuto [redacted] retromarcia e neppure che abbia dato lo sfratto alla Provincia di Imperia. Questo il significato di una precisazione [redacted] comando della Regione militare Nord-Ovest, che ha sede a Torino, a proposito della vertenza sul complesso, [redacted] sede dell'89° reggimento di fanteria ma da tempo abbandonato, in attesa di essere ceduto [redacted] alcuni [redacted] locali.

Dice il Capo di Stato maggiore, generale Giuseppe Valerio: «*Da anni è in atto una complessa trattativa di permuta della "Crespi", alla quale* [redacted] *interessati amministrazione provinciale, ministero delle Finanze e ministero della Difesa*».

[redacted] prima ne dovrebbe acquisire una parte, in cambio della caserma «Somaschini», sede del gruppo carabinieri, e di un edificio in costruzione al suo [redacted]. Il secondo ne desidera una porzione per realizzarvi i nuovi uffici finanziari, e il [redacted] vorrebbe [redacted] l'aliquota rimanente con alloggi per i propri dipendenti.

Una pratica resa ancor più difficile dalla presenza di una decina di famiglie [redacted] sfrattati, che hanno abusivamente occupato l'immobile. [redacted] il gen. Valerio: «*Siamo in attesa di un progetto completo di ripartizione e* [redacted] *utilizzazione della caserma, che la Provincia sta approntando su mandato degli enti interessati, compreso il* [redacted] *Imperia*».

Intanto è all'esame del Parlamento un provvedimento di legge «*che dovrebbe consentire di superare ogni remora burocratica*».

E la vertenza con la Provincia? Dice il Capo di Stato [redacted] maggiore: «*Nella primavera scorsa ha fatto eseguire alcuni lavori all'interno della "Crespi" ad insaputa sia degli organi finanziari sia* [redacted] *quelli militari, che tuttora hanno in consegna la caserma. E ciò ha costretto il genio militare a diffidare l'amministrazione provinciale dall'eseguirne ulteriori (che* [redacted] *ovviamente* [redacted]*ti), anche tenendo conto della necessità di non pregiudicare con inopportune iniziative la prosecuzione del difficile negoziato*». f. d.

Registratori di [redacted] al mercato di Sanremo

SANREMO — I registratori di cassa saranno presto sistemati anche sui banchi del [redacted] ortofrutticolo di piazza [redacted] Sanremesi. L'amministrazione comunale [redacted] infatti indetto [redacted] gara d'appalto per [redacted] realizzazione delle opere murarie necessarie per installare [redacted] linee elettriche che alimenteranno gli apparecchi. La spesa prevista è di circa 55 milioni (c. d.)

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Ospedaletti, [redacted] per [redacted]?

OSPEDALETTI — Non [redacted] sono ancora tracce [redacted] quattro banditi che [redacted] mattina hanno assaltato, armi alla mano, l'ufficio cambio [redacted] in corso Regina Margherita 1 a Ospedaletti.

Le indagini, comunque, hanno già ottenuto qualche piccolo risultato e i carabinieri [redacted] fiduciosi. Una delle persone che erano presenti nell'agenzia ha fatto [redacted] tempo a vedere [redacted] volto [redacted] dei malviventi, prima che quelli si calasse il passamontagna.

Le testimonianze del titolare, Pierluigi Guglielmi, di un cliente, Alessandro Moro, e [redacted] Cristina Sonzin (la titolare del bar Piccadilly che è [redacted] trascinata nell'ufficio dai rapinatori) hanno fornito un quadro [redacted] dettagliato dell'accaduto.

«*Sicuramente si tratta di una* [redacted] *tenuta da fuori, non di pregiudicati locali*» dicono [redacted] caserma [redacted] carabinieri (c. d.)

Imperia, il gas meno caro?

IMPERIA — [redacted] Imperia il prezzo del [redacted] potrebbe diminuire, a partire dal gennaio prossimo, di 27 [redacted] metro cubo e, comunque, [redacted] è previsto alcun aumento per il 1986: lo [redacted] precisato Vittorio Adolfo, procuratore della Azienda gas.

La diminuzione di 27 lire potrà avvenire se il Cip correggerà tempestivamente l'errore [redacted] nella [redacted] pilazione [redacted] provvedimento [redacted] il quale sono stati stabiliti [redacted] nuovi criteri [redacted] determinazione del prezzo del gas. (b. v.)

Condannato giovane di Borgomaro

Cacciando il cinghiale uccise un [redacted] 4 mesi

IMPERIA — Il tribunale di Imperia [redacted] condannato a 4 mesi di reclusione, [redacted] il beneficio della condizionale, Giulio Cancellara, [redacted] anni, abitante a Borgomaro, frazione di Ville [redacted] Pietro, riconosciuto colpevole di avere ucciso, [redacted] mattina [redacted] 20 [redacted]vembre 1983, durante una battuta di caccia [redacted] cinghiale, Silvano Pino, operaio abitante a Vasia. I giudici hanno inoltre concesso alla famiglia della vittima, che si era costituita parte civile, una provvisionale di dieci milioni sui danni da liquidare in separata sede.

Nel [redacted] interrogatorio, Cancellara [redacted] così rievocato la tragedia: «*Ho visto passare il cinghiale* [redacted] *ho sparato tre colpi in successione; purtroppo, subito dopo ho sentito gridare aiuto e mi sono reso conto* [redacted] *colpito* [redacted] *persona. Mi sono allora precipitato per prestare* [redacted] *ed* [redacted] *cercato di tamponare il sangue, che* [redacted] *abbondan*[redacted] *dalle gambe colpite,* [redacted] *due fazzoletti ed un guinzaglio del cane. Purtroppo, tutto è stato inutile*».

Il processo, con la lunga sfi[redacted] testi che avevano preso parte alla tragica battuta, ha rappresentato uno 'spaccato' significativo, [redacted] in evidenza nella requisitoria [redacted] p.m. Bruno Novella, [redacted] particolare atmosfera di eccitazione e tensione in cui quelle battute [redacted] svolgono: la frenesia di sparare per primi, le discussioni [redacted] la squadra [redacted] cacciatori cui spetta la preda uccisa. Quando Cancellara sparò, alle 6.35, era ancora buio, c'era nebbia, e la località di battuta era piena [redacted] cespugli.

Novella ha, tuttavia, dato atto all'imputato di quanto ha [redacted] fatto per salvare la vittima, non appena resosi conto di quanto era accaduto, e ha concluso formulando [redacted] richiesta di condanna a quattro mesi [redacted] reclusione. b. v.

[redacted]
L. 16.000.000
SU STRADA IVA COMPRESA
FINO AL 30-11-85

SUBITO DA NOI
AUTOBREZZA SRL
Ford

PIU' STRADA CON ALFA 90.
[redacted]
*consumo stabilito [redacted] base alle medie ECE su Alfa [redacted] 2.0i
È quanto vi trovate in più, compreso nel prezzo, acquistando una delle berline più potenti disponibile, oggi ancora più disponibili. Ma solo fino al 15/12/85.
[redacted]
Tutte le Alfa 90 sono coperte dalla Supergaranzia 1+3+6 e godono delle facilitazioni ALFA ROMEO CREDIT; ALFA ROMEO LEASING.
Alfa Romeo
ESCLUSIVAMENTE A:
Savona S-CAR Via Cimarosa, 37 tel. 803196
Cairo Montenotte F.lli CIRIO C.so Marconi, 100 tel. 504210
Finale Ligure CASAUTO Via del Sagittario, 7 tel. 6906457
Albenga GERINO Via Circonvallazione tel. 51498
San Remo F.lli DELBO C.so Marconi, 48 tel. 63111
Ventimiglia AUTO ROJA C.so Limone Piemonte, 11/B tel. 35644/5

Difficoltà per chi vuole allestire [illegible] luminosi nei negozi

A Savona anche quest'anno un Natale in bianco e nero?

I commercianti: «Costano troppo [illegible] Il Comune non ci incoraggia» - La commissione [illegible] edilizia e i vigili: «Le insegne colorate stonano [illegible] creano problemi al traffico»

SAVONA — Bruscoli [illegible] anche [illegible] città, [illegible] aria di Natale, [illegible] più [illegible] un mese al 25 dicembre, ancor meno a Santa Lucia, la festa tradizionale che anticipa, con la grande fiera di via Paleocapa, il periodo natalizio.

[illegible] città si preparano a cominciare dalla luminarie, dagli addobbi delle vetrine dei negozi, più [illegible] che in qualsiasi altro periodo dell'anno. E Savona?

Le risposte [illegible] commercianti [illegible] del centro sono demoralizzanti. In via Verzellino dicono: *«Metteremo qualche nastrino sugli alberelli che abbiamo sistemato, l'anno scorso, davanti ai nostri negozi. E forse [illegible] più a lungo l'illuminazione supplementare, a riflettori, che abbiamo allestito sempre l'anno scorso, di questi tempi. Pare [illegible] più costerebbe altri soldi, e nessuno [illegible] incoraggia. Il Comune aveva promesso che la tassa d'occupazione [illegible] pubblico, per chi allestisse qualche addobbo luminoso, sarebbe stata [illegible] di un anno. All'ufficio tributi [illegible] stati puntualissimi a emettere la cartella, come sempre»*.

In altre zone della città, da via Sormano a via Montenotte, a via Boselli, a corso Italia, via [illegible] alcuni [illegible] stanno cercando [illegible] materiali d'accordo per trovare il denaro necessario alle luminarie.

[illegible] dicono: *«Non sarà facile. I preventivi delle imprese [illegible] sempre più [illegible] e inoltre [illegible] solamente proporzionati alla qualità del servizio offerto; visto che sono quasi sempre disponibili solo addobbi luminosi molto antiquati. L'altro ragione delle nostre difficoltà [illegible] costituita dall'amministrazione comunale, che [illegible] fa certo punti d'oro a queste [illegible] sire iniziative»*.

Pare, difatti, che commissione [illegible] edilizia, ufficio urbanistico [illegible] polizia urbana non amino troppo le luci multicolori, preferiscano quelle semplici [illegible] addirittura, si scandalizzino [illegible] ogni volta [illegible] qualche [illegible] chiede di poter installare un'insegna luminosa del tipo «a bandiera», cioè perpendicolare al negozio, e peggio ancora di [illegible] a scritte scorrevoli.

A palazzo [illegible] IV negano di [illegible] fiscali. I vari addetti ai lavori si limitano a osservare che [illegible] commissione edilizia effettivamente [illegible] orientata a non concedere permessi per le insegne luminose [illegible] vistose destinate a negozi [illegible] centro storico.

Ma nelle [illegible] più commerciali [illegible] centro, dove l'animazione [illegible] delle festività natalizie riesce, una volta tanto, a [illegible] finalmente un aspetto meno asfissiante alla città, perchè [illegible] verso le insegne [illegible] più appariscenti. Pare non si tratti di un problema di tributi, che anzi assicurerebbe [illegible] consistenti [illegible] per le [illegible] comunali.

Stavolta il no è della polizia urbana. Pare che insegne scorrevoli e troppo vistose possano creare intralci al traffico, confondere con le loro luci gli [illegible] automobilisti.

Le prospettive di un Natale colorato a Savona sono, anche quest'anno, ben poche. L'unica scappatoia potrebbe essere il «fai da te», cioè ogni [illegible] dovrebbe sistemare il proprio albero di Natale addobbato e illuminato sul poggiolo e sul davanzale, come accade in molti paesi del basso Piemonte.

Ivo Pastorino

Le società sportive ribattono alle polemiche per il [illegible] edificio

C'è la guerra dei manifesti Il palazzetto divide Varazze

Il Wwf si schiera contro [illegible] «distruzione [illegible] una delle ultime aree verdi» - [illegible] Comune [illegible] comunque deciso di iniziare i lavori entro la fine dell'anno

VARAZZE — La [illegible] dei manifesti» continua: al centro della polemica, che sta dividendo l'opinione pubblica, è il nuovo palazzetto dello sport.

La [illegible] sono state aperte da un settore della cittadinanza che [illegible] vuol sentir parlare della struttura sportiva che dovrebbe sorgere nell'area verde di via Damele. Anche «Italia Nostra», l'associazione protezionistica, si è schierata contro il palazzetto.

Le [illegible] sportive della zona hanno risposto con una lunga (e polemica) lettera, firmata da Varazze calcio, Atletica Varazze, Polisportiva [illegible] Nazario, Don Bosco Calcio, Pgs Oratorio Salesiano, Primavera [illegible] Artistica, Unione Veterani Sportivi, Ac Femminile Varazze, Juventilia Basket, Varazze Volley, Polisportiva silpiciliese, Football Pirates, Lega Navale Italiana e Butokukai Karate.

Ecco i passi più significativi: *«Le società sportive hanno deciso di formare fronte comune dinanzi alla scandalosa strumentalizzazione, operata da alcuni facinorosi, sul falso problema ospedale-palazzetto. La gente deve sapere [illegible] non diritti alcun dualismo. Siamo tutti a favore del pronto soccorso, ma non possiamo permettere che venga presentato artificiosamente il concetto: "Facciamo l'ospedale con i [illegible] del palazzo dello sport"»*.

I club di Varazze mettono anche in rilievo che i finanziamenti previsti per la struttura sportiva provengono dal Coni e sono così vincolati. *«La proposta assonante [illegible] assurda ed improponibile. L'unico risultato che otterremo [illegible] rispolverare con queste polemiche, sarà quello di perdere [illegible] importante per adeguarci agli altri comuni e per favorire le attività sportive dei nostri ragazzi»*. Così aggiungono i firmatari della lettera, che concludono: *«Domani, forse, [illegible] avremo né l'ospedale, né le strutture per i giovani»*.

Il Comune, dal canto [illegible] sembra ignorare la «guerra dei manifesti». Nel corso dell'ultimo consiglio comunale è stato deciso di procedere [illegible] costruzione del palazzetto. I cui lavori dovrebbero iniziare addirittura [illegible] la fine dell'anno.

Le posizioni di «Italia Nostra», secondo l'esposto presentato dal presidente Alfredo Remedi, è che la costruzione provocherebbe un grave danno all'ambiente ed all'equilibrio urbanistico: *«In tutti questi anni sono stati edificati quartieri privi di servizi. Ora si vogliono colmare la lacuna distruggendo le ultime aree verdi rimaste»*. L'associazione ha chiesto [illegible] l'intervento [illegible] regionale [illegible] WWF. **m. ma.**

Un ciclo [illegible] conferenze su Victor Hugo

SAVONA — Il critico e giornalista Guido Tartoni, [illegible] vocalità e storia della musica ha iniziato [illegible] ciclo di conferenze dedicato a Victor Hugo ed alla musica lirica. [illegible] terranno nell'Auditorium [illegible] biblioteca di Monturbano.

Il primo appuntamento è [illegible] sabato scorso; il prossimo sabato prossimo alle 17. *(m. ma.)*

Condannato a due [illegible] violenza [illegible] moglie

SAVONA — Antonio Giardino, 36 anni, Andora, via Pineta [illegible] è stato condannato ieri dal tribunale [illegible] Savona a [illegible] anni [illegible] reclusione per [illegible] violentato la moglie. E' stato invece [illegible] altri maltrattamenti.

I fatti risalgono al novembre 76 e al gennaio 1977.

Giardino era a piede libero. *(m. ma.)*

Traffico in crisi

Ad Alassio 600 nuovi parcheggi

ALASSIO — L'amministrazione Orollero ha individuato i luoghi e sta approntando i progetti [illegible] posti-macchina in nuovi parcheggi (alla e sotterranei) nel pieno centro urbano. Si tratta di tre interventi relativi al [illegible] dell'ex-cinema all'aperto Moulin Rouge, in via Hanbury (via Aurelia), ai giardini [illegible] municipio (anch'essi prospicienti l'Aurelia e, dal lato mare, via Dante) e [illegible] mercato all'ingrosso, in prossimità della caserma.

I primi due progetti sono stati approvati dalla riunione di giunta svoltasi lunedì sera. Si è deciso [illegible] portare nel prossimo Consiglio comunale la soluzione [illegible] capitale privato regolato da una convenzione, per l'ex-Moulin Rouge (150 posti in totale, 100 su due piani coperti all'impresa privata e 50 a cielo aperto [illegible] per il Comune). Lo [illegible] vale per il parcheggio sotterraneo (circa 200 auto) nei giardini comunali. **r. ar.**

Carcare, ristrutturazione nella fabbrica

Nuovi impianti alla Ilsa sarà ridotto il personale

CARCARE — Il settore [illegible] ceramica [illegible] in crisi. 90 aziende italiane, dal 1981 ad oggi, hanno chiuso i battenti, è calata l'occupazione. I magazzini scoppiano. All'Ilsa di Carcare, [illegible] occupati 148 dipendenti (è l'unica azienda produttrice di piastrelle in Liguria), la direzione ha [illegible] una riduzione di venti unità. L'annuncio è stato dato nei giorni scorsi.

Chi dovrà lasciare il posto di lavoro? Saranno tutte operaie ormai prossime alla pensione. Sta per entrare in funzione [illegible] un moderno impianto in [illegible] per pasta bianca che richiede una manodopera specializzata. La produzione dell'Ilsa nel 1983 è stata di un milione e 150 mila metri quadrati di piastrelle, nel 1984 la produzione è salita a 1.290.000 metri quadrati mentre alla fine di quest'anno si prevede una flessione dell'8 per cento (1.190.000 metri quadrati).

Per il prossimo [illegible] le prospettive sono migliori, si prevede un incremento del 6 per cento. Quali sono i motivi [illegible] ripresa? Risponde [illegible] del tecnici, Tino [illegible]: *«Quest'anno ci sono stati importanti cambiamenti nel personale direttivo e sono stati investiti 500 milioni per ammodernamenti tecnici degli impianti»*.

Il sindacato però è scettico. Dice Gian Franco Bernascotti, segretario provinciale della Cgil: *«Non possiamo [illegible] fare il piano [illegible] ristrutturazione per il quale [illegible] previsti licenziamenti. Soprattutto perchè la proprietà vuole aprire in tempi brevi [illegible] il tempo di [illegible] le carte fan che potrebbero [illegible] interessate. Abbiamo perplessità anche per quanto riguarda [illegible] e sui colori adottati»*.

Intanto [illegible] vuole rilanciare l'immagine dell'azienda. Dice Ferelli: *«Fedeli alla nostra tradizione abbiamo creato la "linea artisti" inaugurata da un savonese che in questo periodo è ospitato in una mostra al Grand Palais di Parigi, Mario Rossello. La piastrella [illegible] [illegible] questa rappresenta uno tra i suoi temi fondamentali, l'albero [illegible] vita»*.

g. p. c.

NOTIZIE [illegible] NOTIZIE FLASH

Morto Don [illegible] decano della diocesi

SAVONA — Lutto nel clero savonese: All'ospedale San Paolo è deceduto, all'età di 90 anni, il canonico Giuseppe Bruzzone, decano dei sacerdoti della diocesi.

Nella prima guerra mondiale fu capitano dell'esercito poi, diventato sacerdote, [illegible] docente al Seminario. Dal 1950 al 1970 fu parroco [illegible] San Giovanni Battista in S. Domenico e responsabile della Pontificia [illegible] di [illegible].

I funerali si svolgeranno oggi, alle ore 15, [illegible] di San Giovanni Battista. *(s. p.)*

Albenga, arresto per droga

ALBENGA — Per detenzione di droga, destinata probabilmente allo spaccio, i carabinieri hanno [illegible] ieri Pietro D'Angelo, 30 anni, via Einaudi 42/12 ad Albenga. Ora è in carcere ad Imperia. Fermato da una pattuglia, in una zona sospetta di capitare il mercato degli stupefacenti, e sottoposto a perquisizione, era stato trovato in possesso di [illegible] grammi di eroina [illegible].

Due denunce per resistenza

ALBENGA — Marco Vegezzi, 19 anni, e un minorenne D.A. 19 anni, residenti in Albenga rispettivamente in via Raffini 42 e Piazza Corridoni, sono stati denunciati dai vigili urbani (agenti per concorso in resistenza a pubblico ufficiale. L'altra sera erano stati fermati nei vicoli del centro storico quali presunti responsabili di atti di teppismo, compresa la rottura della vetrina del negozio di calzature Donato in via Cavour, assalita a calci.

Per il danneggiamento l'eventuale procedura giudiziaria si avvia con querela degli interessati. *(g. m.)*

Ancora proteste al «Giordano Bruno»

Albenga, alunni freddo scientifico in sciopero

ALBENGA — Ancora [illegible] giornata [illegible] sciopero per i 350 allievi del [illegible] scientifico Giordano Bruno [illegible] Albenga. Ieri mattina [illegible] studenti non sono entrati in classe, lunedì avevano abbandonato le aule [illegible] 10. Motivo di questa nuova protesta, che ha riproposto [illegible] tutte le carenze dell'istituto, chiamando in [illegible] di[illegible] l'amministrazione [illegible] provinciale [illegible] Savona, competente per questo tipo [illegible] scuola. Il troppo breve orario di accensione dell'impianto di riscaldamento che funziona [illegible] dalle 7 alle 12, [illegible] di tempo [illegible].

Ieri mattina gli insegnanti hanno rilevato la temperatura interna all'edificio in viale Pontelungo rilevando 11° C alle 8,40: il dato è stato annotato sul registro di classe. Il personale ha scritto una lettera di protesta alla Provincia minacciando una denuncia all'Ispettorato del lavoro [illegible] le [illegible] dell'ambiente in cui sono [illegible] quotidianamente a lavorare.

Il [illegible] studentesco [illegible] inviato [illegible] lettera alle famiglie per spiegare la protesta. La spiegazione inviata alle famiglie degli [illegible] elenca, oltre alla questione del riscaldamento, problemi e disfunzioni già illustrate sabato scorso [illegible] tecnici in [illegible] della manifestazione nazionale [illegible] Roma: inagibilità di [illegible] aule; inefficienza dei laboratori [illegible] chimica e fisica (da 5 anni manca [illegible] fornitura del gas, ed un intero corso dalla 1ª alla 5ª non ha potuto avvalersi dei laboratori); scarsa manutenzione della [illegible].

g. m.

Finale, protesta allo [illegible] con le carte

FINALE LIGURE — Originale protesta ieri mattina da parte degli studenti del Liceo Scientifico di Finale Ligure. [illegible] per i continui guasti dell'impianto elettrico dell'istituto, si sono recati a scuola muniti di candele di cera. *«Da tempo, durante la mattinata — hanno poi spiegato gli studenti — la luce [illegible] almeno una decina di volte al giorno»*. *(s. d.)*

I contadini sono esasperati per i danni causati dagli animali

Già [illegible] 350 porcastri [illegible] le proteste [illegible] s'attenuano

BAVONA — L'esercito [illegible] cacciatori di cinghiali [illegible] armati «ufficiali», più i bracconieri) ha [illegible] ucciso, a pochi giorni dall'apertura della caccia, oltre 350 porcastri, tra cui un piccolo di qualche settimana. Il fatto è stato denunciato [illegible] protezione animali di Savona, attraverso il presidente Giovanni Battista Buzzi. Il piccolo presentava le caratteristiche striature sul dorso e non avrebbe dovuto essere colpito.

D'altra parte chi sorveglia i boschi della provincia? Sono [illegible] 19 (in servizio anche [illegible] qualcuno è in malattia, altri assenti per cause diverse). I guardacaccia della Provincia: uno ogni 373 cacciatori. Questi ultimi poi vanno in giro per i boschi divisi in squadre (da 10 a 20 persone) armati di carabine. E non mancano gli incidenti: l'ultimo il quello capitato [illegible] Azmando Muratore, residente in [illegible] Piemonte, colpito al braccio [illegible] un compagno [illegible] battuta. Guarirà in un mese.

Sull'altro fronte c'è da registrare la protesta degli agricoltori [illegible] di Borgida. L'altro giorno hanno lanciato [illegible] ultimatum: *«O la Provincia interviene energicamente o imbracceremo le [illegible] doppiette a fucilare giustizia [illegible] soli»*. Da due [illegible] la Provincia ha deciso di costituire [illegible] riserva [illegible] caccia. In pochi mesi i cinghiali si sono moltiplicati, tanto che 50-60 esemplari adulti distruggono sistematicamente [illegible] campi ed orti. Dicono i contadini: *«Abbiamo protestato in Provincia e non abbiamo avuto alcuna risposta. Non siamo riusciti a [illegible] il fieno, nè [illegible] non cresce più nulla, un floricoltore è ridotto [illegible] una situazione disastrosa. Che cosa dobbiamo fare a questo punto? Noi agricoltori siamo di [illegible] buona ma [illegible] ci fanno perdere la staffe sappiamo come reagire. Molti di noi hanno la cosa un fucile. E' facile abbattere i porcastri quando si avvicinano alle nostre case»*.

Insomma: la stagione venatoria riservata agli incroci fra maiali e cinghiali (animali domestici, inoffensivi) presenta molti lati oscuri. Come è noto si può abbattere il 50% dei capi esistenti sul territorio. La stagione si fermerà sola a quota 1300. L'alto numero di porcastri è dovuto [illegible] discriminata politica condotta [illegible] parte meno responsabile dei cacciatori. Negli anni [illegible] furono liberati, abusivamente, molti esemplari di [illegible] cinghiali. I porcastri [illegible] sono moltiplicati e provocano gravi danni alla [illegible] perchè tendono ad avvicinarsi alle case. Fioccano così [illegible] richieste [illegible] danni (alcune «gonfiate»).

Preziano Wwf, Lipu, Enpa e le altre associazioni ecologiste: *«Martedì scorso abbiamo inviato una lettera al sindaco in cui si chiedeva la sospensione [illegible] [illegible] Attendiamo di essere convocati per sapere cosa intende fare il Comune che, è bene ricordarlo, rappresenta tutti i cittadini e non solo i cacciatori. All'incontro ci presenteremo con le ordinanze [illegible] le delibere dei molti Comuni italiani che hanno provveduto, sul proprio territorio, a proibire o a limitare [illegible] modo drastico l'esercizio venatorio»*. **g. p. c.**

Il Ponente sembra avviato [redacted] lottare soltanto per [redacted] retrocessione

La «C» si trasforma in calvario?

SANREMESE: anche [redacted] Varese sprazzi di bel gioco, ma [redacted] il solito gol galeotto a rovinare la giornata - SAVONA: Franco Bartoli smentisce l'ipotesi che [redacted] società sia ormai rassegnata - Un giro di vite - CAIRESE: buona prestazione contro la capolista Spezia, Viviani, Brin e i giocatori confermano che non si arrenderanno - Rinnovata fiducia a Fontana e Sacco

SANREMO — Dice Giorgio Canali, allenatore del Varese, ultima squadra, in ordine [redacted] tempo, gratificata dalle sconfitte biancazzurre: *«La Sanremese ci [redacted] abituato ai miracoli. Negli ultimi quattro-cinque anni ne ha fatti a raffica. Si ripeterà. E' tutt'altra che spacciata».*

Detto da lui, che di questi miracoli ne ha fatti un paio, può essere un buon auspicio ma la Sanremese 85-86 sembra aver imboccato una strada pericolosa: pareggia [redacted] casa, perde [redacted] al capolinea [redacted] intravede la C2 se non si prendono provvedimenti. Eppure non ha l'aria della squadra materasso. Anche a Varese, come già successo a Rimini, Reggio Emilia e An[redacted] (dove ha regolarmente perduto), i biancazzurri han[redacted] avuto sprazzi [redacted] bel [redacted]. Poi si sono persi ed hanno subito il solito gol galeotto. *«Sconfitta strana, poi incredibile. Non ci sono spiegazioni a battute d'arresto [redacted] queste. La Sanremese [redacted] fa rebbe non viene mai dominata, neppure in trasferta, ma alla fine ci rimette le penne»*, dice il presidente Dino Sciolli.

Giorgio Canali

Il mistero-Sanremese, ammesso che sia tale, arrovella un po' tutti. Elvio Fontana, mister a Varese ancora in [redacted] squalifica), [redacted] l'è presa [redacted] la squadra. *«Dopo la prima mezz'ora, ci siamo persi. Qualcuno si è dimenticato di giocare»*, ha detto il presidente Sciolli [redacted] che la squadra è un gruppo compatto, che lo *«spogliatoio è buono»*. Non c'è motivo di dubitarne, ma a volte in [redacted] po la squadra non dà l'impressione di essere un blocco di granito. Specie quando è in svantaggio, non sembra [redacted] grado di reagire. Elvio Fontana non [redacted] discute. *«Sarebbe [redacted] provvedimento più sciocco prendersela con l'allenatore»*, dice Sciolli.

Domenica, contro la Spal, si torna al Comunale. [redacted] da sperare che il ritorno a [redacted] aggiusti tante cose. L'infermeria biancazzurra ha però i suoi problemi. Cichero a Varese non [redacted] giocato per dolori [redacted] tricipite; Pantiriato ha accusato i soliti dolori alla caviglia, rinviando per l'ennesima volta l'atteso appuntamento con il gol. La caviglia del bomber è un altro mistero. Sembra a posto, ma in partita il giocatore accusa dolori. Anche per questo, domani verrà spedito a Torino per una visita di controllo dal prof. Pizzetti, uno dei «maghi» del settore in Italia.

b. m.

SAVONA — *In questi giorni appare completamente prigioniero della sua solitudine. Ma è un [redacted] sereno, oltre che tranquillo, per cui Franco Bartoli, l'amministratore delegato [redacted] Savona, [redacted] perde la testa. E a chi gli propone, scherzosamente, [redacted] battuta* («Non è che la testa è finita nel... Sacco?», replica [redacted] *grande sincerità.* «Non c'è nulla che faccia ombra al mio modo di pensare, alle mie decisioni. Non intendo sostituire il tecnico, se è questo che mi si vuol far dire».

A 48 ore dal secondo 0-3 incassato dai biancoblù, l'ing. Bartoli [redacted] avuto [redacted] lungo colloquio, ieri pomeriggio, con l'allenatore Sacco. Poi, nello spogliatoio ha lasciato il polso anche ai giocatori. «Non [redacted] fatto illusioni quest'estate, però speravo in una squadra sistemata nella parte alta della classifica», ammette.

Che fare, per uscire [redacted] situazione che incomincia a farsi critica? L'amministratore delegato sospira, riflette a lungo; non gli piacciono, e tutti ormai dovrebbero capirlo, visti i suoi comportamenti, le decisioni clamorose. Poi dice: «Al punto in cui siamo, mi farebbe piacere una presa di posizione da parte dell'allenatore e dei giocatori».

Cairese, Sorso e Montevarchi sono le tre squadre che «puntellano» il Savona, ma la zona retrocessione attira, di solito, come una potente calamita. C'è persino chi, tra i tifosi più arrabbiati, pensa già a un Savona disposto e rassegnato alla retrocessione, [redacted] beneplacito dei vertici di piazza Diaz. Ma Bartoli respinge, quasi con sdegno. «Un'assurdità, un'ipotesi che contrasta nettamente coi nostri programmi. Abbiamo ingaggiato elementi di C1 e C2 per guardare avanti, nei limiti del possibile, non per piombare tra i dilettanti».

[redacted] *annunciati, alla luce [redacted] sole, provvedimenti particolari, [redacted] giro di vite [redacted] quanto riguarda la preparazione e [redacted] disciplina.*

Notizie dall'infermeria. A Schiesaro è stata diagnosticata una distrattura muscolare, mentre Piacentini, che domenica ha giocato con la febbre, sembra uscire dall'influenza.

l. p.

CAIRO [redacted] — Sono tutti d'accordo, e per giunta alla vigilia di una trasferta difficile come quella di Sassari con la Torres, la Cairese, sola all'ultimo posto della classifica, non si arrende. Ha perso con lo Spezia, ma tene[redacted] il campo con una certa autorità soprattutto [redacted] primo tempo. Tarasconi ha impedito ai gialloblù di incassare un punto legittimo, però [redacted] prestazione della squadra, considerando anche [redacted] dell'avversario, è stata, tutto sommato, positiva.

In che cosa sperano dunque Brin, Viviani e i giocatori? La parola [redacted] tecnico: *«Non ci rassegniamo, questo è chiaro. Bastano un paio [redacted] risultati di segno opposto per tornare in qualche modo in corsa per la salvezza. Adesso abbiamo ancora incontri di una certa difficoltà. Il calendario ci sarà leggermente favorevole nel finale del girone di andata».*

I problemi, ovviamente, ci sono. L'attacco segna poco (anche se non tutta la colpa è delle punte: domenica, Rigamonti e soprattutto Altovino hanno giocato una buona partita), appena salta qualcosa nello schieramento tattico predisposto da Viviani [redacted] arrivare il gol. La Cairese è riuscita a contenere lo Spezia, talvolta a non farlo ragionare e a portarsi persino in zona di tiro. Certamente il divario tecnico fra le due compagini è evidente, come dice anche la classifica. Ci vorrebbe anche un po' più di concretezza nella zona nevralgica, e ciò significa che l'assenza di Rignotti si fa sentire. D'altronde la Cairese non può rinunciare a cuor leggero a uno [redacted] pochi uomini d'esperienza che possiede.

Brin ricorda che perdere in quel modo significa anche essere sfortunati, e [redacted] questa volta pure il pubblico ha applaudito. In effetti l'appoggio dei tifosi potrebbe essere importante. La rappresentanza [redacted] sportivi spezzini era nutrita, e accanto [redacted] loro striscioni è comparso anche lo stendardo degli ultras del Savona.

a. ch.

L'Imperia conferma la fiducia al tecnico

A Baucia [redacted] concessa [redacted] prova d'appello

«Adesso userò il pugno [redacted] ferro» - Sfuma la candidatura Borsalino

IM[redacted] — L'Imperia ha deciso: a Mario Baucia è stata riconfermata la fiducia. Ma fino a quando? La panchina [redacted]zurra scotta. All'allenatore è stata concessa una prova d'appello ad Acqui. Se dovesse fallire anche questa volta, il suo destino sarebbe segnato. [redacted] certo sin d'ora, comunque, che il suo eventuale successore non sarà Carlo Borsalino, il «Bearzot del Piemonte»: una soluzione tramontata, perché il tecnico non è disponibile a tempo pieno.

Questo il comunicato della società: *«Dopo un lungo e attento [redacted] della situazione, un approfondito e franco colloquio con il 'trainer' e una consultazione con [redacted] rappresentanza dei giocatori, l'Imperia ha stabilito [redacted] rinnovare la fiducia nei confronti di Baucia».*

Precisa l'amministratore delegato Andrea Biamonti: *«L'allenatore merita qualche attenuante. La squadra è nuova di zecca, e troppi giocatori si fanno espellere e squalificare».*

I «senatori» hanno ammesso di avere qualche responsabilità: *«Non sempre si dà retta [redacted] alle indicazioni del 'mister'»*. [redacted] Baucia, dal canto suo, si è comunque detto disposto, *«per il bene dell'Imperia»*, a farsi da parte e ad assumere magari compiti diversi, [redacted] sia necessaria [redacted] sterzata, prima che sia troppo tardi, comunque, lo riconosceremo [redacted] a [redacted] dallo stesso Baucia: *«D'ora in poi, sarò più severo, e userò il pugno [redacted] ferro con chi sgarra».*

Per mancanza di spazio sono rinviate a domani le rubriche di 2ª categoria, pallamano e football americano.

Baucia resta

Nessuno lo [redacted] ufficialmente, ma di [redacted] Baucia si [redacted] già parlato dopo il rovescio di Biella. Non è un caso che, domenica al «Ciccione», [redacted] presente Borsalino. Ma la trattativa non si è conclusa per diverse ragioni: [redacted] ha [redacted] penuria di pubblicità e avrebbe potuto seguire l'Imperia soltanto dal giovedì. Pare inoltre che esistesse una vecchia ruggine fra lui, Chiarello e forse anche altri giocatori nerazzurri.

Dopo la forzata (e comprensibile) rinuncia a Borsalino, è opinione diffusa che i dirigenti abbiano tenuto ancora Baucia perché non hanno alternative sottomano. L'«ultimatum» riguarda pure i giocatori. Contro [redacted] Juve Domo, al [redacted] della penosa esibizione [redacted] campo e dell'ormai cronica carenza di gioco, si è assistito a tanti, troppi segni [redacted] nervosismo, ingiustificabili e dannosi [redacted] una compagine che punta al primato.

Su Baucia, nessuno sembra più voler puntare. Persino quei tifosi che all'epoca delle sei [redacted] consecutive avevano condiviso con un volantino chi criticava l'operato dell'allenatore. [redacted] sono convinti più di un arrivo [redacted] tatore, al termine della [redacted], ha urlato improperi nei confronti del tecnico. Al «Ciccione», i paganti erano [redacted] aumento (727). Moltissimi, però, hanno dichiarato, stanchi: *«Sono le ultime 10.000 lire [redacted] paiolo all'Imperia».*

Stefano Delfino

Il tecnico abbandona la sua naturale riservatezza

Ora Ventura si sbilancia «Un'Entella-rivelazione»

CHIAVARI — Punto guadagnato o perduto? Se a priori l'Entella avrebbe sottoscritto il pareggio nella [redacted] trasferta di Civitavecchia, dopo l'1-1 i biancocelesti possono ragionevolmente recriminare per [redacted] mancata vittoria che li avrebbe sorprendentemente catapultati tra le grandi del campionato. Contro i laziali [redacted] squadra di Ventura ha disputato una splendida partita [redacted] sia sotto il profilo tecnico-tattico che quello agonistico-caratteriale, all'insegna di un exploit che avrebbe avuto vasta risonanza.

Lo stesso Ventura, che secondo il suo tradizionale costume professionale non abbandona quasi mai i binari [redacted] diplomazia, non esita a parlare di «risultato bugiardo» e fotografa così la prestazione dei suoi uomini: «Dopo la bella prestazione fornita a Civitavecchia, posso accettare l'etichetta di squadra-rivelazione del campionato e proprio in un momento come questo, vorrei sottolineare i grandi meriti dei miei giocatori che stanno dimostrando tutto il loro eccezionale temperamento: a fine [redacted] gli stessi laziali si sono complimentati con noi. In tutta sincerità, [redacted] non possiamo dimenticare l'amarezza [redacted] un[redacted] che ci è letteralmente sfuggito di mano».

«A parte la [redacted] affermazione — dichi[redacted] il presidente Barbieri —, rimane la stupenda prestazione generale che non [redacted] che renderci fiduciosi per il proseguo del torneo. È ancora troppo presto per fare programmi e potremo essere più precisi dopo la gara casalinga con il Montevarchi e la doppia trasferta consecutiva con il Sorso e il Savona».

Da Civitavecchia, però, arrivano alcune indicazioni molto interessanti per il futuro. Ventura ha avuto [redacted] [redacted] renderci conto che [redacted] [redacted] porta dell'Entella non è poi tanto corta. Le tre «rivelazioni» si chiamano Di Fraia, Palazzotto e Talarico, e vanno a rafforzare i vari reparti della squadra: Di Fraia ha rilevato in difesa lo squalificato Gozzi, disputando una gara più che buona, Palazzotto ha dato una diversa disposizione al centrocampo, dimostrando che la squadra non è Scarpa-dipendente, Talarico ha segnato il gol decisivo e si propone come alternativa [redacted] [redacted] due punte titolari, Antonucci e D'Agostino.

Aldo Costa

PROMOZIONE - Avanzano le aspiranti al [redacted] finale

Vado, Varazze, Ventimiglia chi vale [redacted] mette in mostra

I valori emergono. E' questa [redacted] risposta di domenica scorsa del campionato di Promozione, dopo tante sorprese [redacted] a ben guardare non [redacted] neppure [redacted] volta, [redacted] che in definitiva permettono finalmente alle maggiori aspiranti al successo finale di [redacted] avanti.

Il Varazze batte sul filo [redacted] lana il Libarna, il Vado stenta ma raggiunge la vetta, [redacted] cupera terreno il Ventimiglia. [redacted] ai chiamano Sanremo 80 e Ceriale le novità più [redacted].

Vecchie cuore [redacted] — Quello [redacted] Marcolini [redacted] anche [redacted] squadra in gran parte giovane, ma al Pino Ferro domenica si è rivisto lo spirito del Varazze del tempo che fu, quello che infiammava i [redacted]. [redacted] successo ottenuto a spese del Libarna, il tecnico in seconda, Dario Parodi (che sta in panchina mentre mister Marcolini [redacted] campo con la maglia numero 11), dice: *«E' [redacted] la vittoria [redacted] grinta e [redacted] volontà, prima ancora che [redacted] tecnica [redacted] fatto di aver affondato il gol partita in zona Cesarini [redacted] dice lunga sulla voglia [redacted] vincere dei ragazzi. Il Libarna è molto valido, [redacted] ha creduto troppo presto [redacted] poter salvare il nulla di fatto».*

Proteste a [redacted] — Quelli della Taggese, sconfitti al Chittolina a tre minuti dalla fine, attaccate l'arbitro To[redacted] di Genova per la sua decisione di concedere il rigore decisivo.

Giorgio Bartoli, [redacted] sportivo del Vado, osserva: *«Molti arbitri non avrebbero fischiato quel penalty. Nel calcio ci sta anche questo. Noi ad esempio non abbiamo digerito l'espulsione di Iannelli, cacciato via dall'arbitro dopo aver subito un fallaccio da Patricelli. Perché non è stato espulso solo il giocatore ospite?».*

Sorrisi a Ponente — Mentre il Ventimiglia torna a ruggire proprio come voleva il presidente Coppo, e si rimette [redacted] in fretta dopo il ko di 15 giorni fa con l'Ovadamobili, c'è un'altra squadra ponentina sugli scudi. E' il Sanremo 80 di Michele Sinagra e del presidente-giocatore Minti, una neopromossa che non ha impiegato molto tempo ad adattarsi alla categoria e che adesso, dopo aver battuto anche l'Ovada, è quinta a due soli punti dalla coppia di testa.

Sinagra però getta [redacted] [redacted] fuoco: *«Finora con l'umiltà abbiamo saputo raggiungere risultati perfino insperati. Non dobbiamo esaltarci più del lecito, sarebbe pericoloso. Verranno anche tempi di vacche magre e la cosa che più mi interessa è aver messo diversi punti tra [redacted] e la zona retrocessione. Ricordiamo che siamo anche senza campo, che le strutture sono quel che sono. Insomma, per il momento va bene così».*

Questo pazzo [redacted] — Chi ci capisce è bravo. Forse lo stesso Fulvio Castello, allenatore del Ceriale, fa fatica a dare un volto [redacted] alla sua squadra, che [redacted] domenica crolla, l'altra si scatena, quella dopo perde in casa, infine si permette di andare a vincere 3-0 ad Arma di Taggia. [redacted] Meddi strepitoso ha dato il «la» allo stupendo [redacted] di domenica scorsa, e intanto Tonino Sacco ha allungato il passo in classifica cannonieri: ora, a quota sei reti, lo af[redacted] «Soldi» Ottonello del Vado.

Val Bormida ko — Domenica amara per Cengio e Carcarese. Se i granata, ancora una volta troppo rimaneggiati in difesa, possono archiviare con una certa disinvoltura, vista la classifica, la sconfitta interna con la Sampierdarenese, la Carcarese precipita sempre di più dopo [redacted] [redacted] Savona con la Veloce.

Mino Damonte, trainer della Veloce, analizza il successo sulla Carcarese: *«Una gara dominata dal vento. Gli ospiti hanno segnato un solo gol nel primo tempo, noi ben tre nella ripresa. [redacted] lasciatemi [redacted] che, al [redacted] là del vento, l'affermazione dei miei è totalmente legittima anche sul piano tecnico. Con tutto questo, voglio sottolineare che la Carcarese vista domenica al Bacigalupo non merita certo l'ultimo posto».*

CLASSIFICA: Vado e Varazze p. 13; Libarna e Ventimiglia 11; Sanremo 80 10; Argentina e Sampierdarenese 9; Ceriale, Ovadamobili, Veloce e Sestrese 8; Dianese e Cengio 7; Taggese e Andora Campomorone 3; Carcarese 2.

PRIMA CATEGORIA - La capolista ancora vittoriosa sul campo di Bordighera

Il Bastia ha la vocazione del mattatore

Primi successi per Millesimo e S. Filippo - Ferrara rivelazione dell'Albisola - Finalborghese sciupona

Sempre [redacted] nel segno del Bastia. Il campionato [redacted] prima categoria nella giornata che ha segnato la «prima volta» per il Millesimo e, soprattutto, per il S. Filippo Neri. Tre le vittorie esterne e tutte a sorpresa come l'impresa della capolista passata alla grande a Bordighera.

Tra i bomber continua sempre più serrata la lotta tra i due capocannonieri, Santoriello (Bastia) e Saltarelli (Loanesi) ieri entrambi autori [redacted] doppietta, [redacted] nelle retrovie si risvegliano avversari pericolosi del calibro di Brondo (Boys Vado), Massari (Millesimo) e Peluso (Pietra Ligure).

BORDIGOTTI INGENUI — [redacted] una [redacted] così forte è pura follia regalare un rigore come quello di Sanguinetti e l'espulsione di Anelli. *«Abbiamo ritrovato la nostra grinta»* — ha spiegato [redacted] termine [redacted] Venturi (Bordighera) — *ma purtroppo gli abbiamo spianato la strada».*

In ogni [redacted] il Bastia-Villanovese ha preso saldamente e meritatamente in mano [redacted] redini del campionato ed ora strappargliele [redacted] sarà proprio facile.

SALTARELLI SHOW — Due gol, tutto suo il merito del terzo [redacted] palo ed una traversa per il ventenne bomber di Loano. *«Abbiamo sempre tenuto in mano le redini dell'incontro* — ha detto al termine il presidente Pizzorno — *ed il risultato non è mai stato in discussione».*

Per il Mallare, [redacted] una volta all'asciutto in campo esterno, tanta buona volontà ma a parte [redacted] paio di occasioni sciupate non è venuto proprio niente di concreto.

ALBISOLA SULLA VIA GIUSTA — Ancora un pareggio per il Finale in campo esterno, ma questa volta i rischi non sono mancati. *«Meritavamo di più* — ha detto [redacted] fine Ferraini, mister dell'Albisola — *in ogni caso è importante che i miei abbiano ritrovato gioco e volontà e la cosa mi dà fiducia per il futuro».*

Un futuro che comunque [redacted] tinge del colore della gioventù. L'ultima scoperta [redacted] Ferraini [redacted] chiama Ferrara, un diciassettenne che all'esordio ha già fatto vedere di essere un protagonista.

IL VENTO GRANDE PROTAGONISTA — Un tempo per uno a Pietra Ligure a causa del vento. *«E' stata [redacted] partita falsata»* — ha ammesso il presidente Mongelio — *per noi comunque un buon pareggio tenendo conto delle condizioni in cui abbiamo giocato.*

I locali hanno indubbiamente risentito del dramma che ha colpito il loro compagno Calizzano molto vivo, sembra [redacted] strada giusta anche se ha sciupato il vantaggio di due [redacted].

VANO ASSEDIO — Niente da fare per [redacted] volenterosa Finalborghese, forse sciupona oltre il lecito contro un dimesso S. Bartolomeo. *«Ci hanno messo [redacted] difficoltà* — ha ammesso mister Roberi (S. Bartolomeo) — *ed in difesa abbiamo commesso molte ingenuità».* Sull'altra sponda invece tanta amarezza: *«Come al solito non ce ne va bene una»* ha detto alla fine mister Mariani — ma le note positive non [redacted] mancate e sono i vari Rescigno, Comparato, Pastorino e Giobellini una linea verde che è già [redacted] splendida [redacted].

BOYS, MILLESIMO E S. FILIPPO SUGLI SCUDI — Tre vittorie per 2-1 che rimescolano le posizioni di fondo e soprattutto allargano il gruppo delle pericolanti. Per S. Filippo e Millesimo è [redacted] prima vittoria in assoluto per ci più [redacted] fuori casa. Per contro per il Bragno, l'Altarese [redacted] il Borghetto sono sconfitte che pesano, [redacted] prattutto [redacted] quest'ultima.

a. d.

CLASSIFICA: Bastia Villanovese p. 13; Loanesi 11; S. Bartolomeo Cervo e Finale Ligure 10; Bordighera 9; Altarese, Pietra Ligure, Millesimo e Calizzano, Bardineto 8; Mallare, Boys Vado e Borghetto 7; Finalborghese e Albisola 6; Bragno e San Filippo Neri 5.

Trattative [redacted] far [redacted] un [redacted] comprensoriale

L'Andora allarga i [redacted] per [redacted]

Non fa giustizia il pari [redacted] Borgoticino - [redacted] rilancio dell'Albenga

[redacted] — La crisi di spettatori (un centinaio a partita) ha convinto il presidente dell'Andora, Gianni Lobelli, ed i suoi collaboratori a studiare, per la prossima stagione, una nuova soluzione che consenta maggiori incassi: «Non fusioni o trasferimenti del titolo sportivo, ma un allargamento del consiglio direttivo su Laigueglia e Alassio, per giungere ad una squadra comprensoriale, cambiando eventualmente la denominazione».

Su queste argomento, i dirigenti andoresi stanno esaminando [redacted] proposte e soluzioni. Una riunione del direttivo si è tenuta ieri sera e si è conclusa a tarda ora.

In campionato, i biancazzurri di Spigno, col pareggio di Borgoticino, hanno subito riscattato la sconfitta casalinga col Pinerolo. «Era il minimo che ci aspettavamo prefissi — dice l'allenatore — anche se c'è stata un'ombra, con l'espulsione di Costantini, assieme al ticinese Ferrario». I due si beccavano da tempo, l'arbitro deve averli sentiti mentre si scambiavano verbalmente qualche «complimento» di troppo.

«Quello che maggiormente ci ha indisposto — aggiunge Spigno — è stato il comportamento degli avversari. Si vantavano, sbeffeggiandoci, di essere riusciti ad ingannare l'arbitro nell'azione del rigore che al 3' ci ha messi in svantaggio. L'andamento della partita ci ha reso giustizia».

Il pareggio è arrivato nel finale, ma c'era già stato un gol di Bambado sugli sviluppi di un corner. L'arbitro l'ha inspiegabilmente annullato.

g. m.

ALBENGA — L'Albenga ha finalmente colto il primo successo [redacted] campionato superando di misura il Levante C. Pegliese.

«Un successo meritato — dice l'allenatore Tonelli — *è molto importante perché colto in una partita difficile e delicata di fronte ad avversari che attualmente esprimono un rendimento pari al nostro. Abbiamo rischiato e sofferto per il forte vento che rendeva insidioso ogni pallone. Il nostro gol però non è stato occasionale: il giunto con schemi che, sui calci d'angolo, proviamo regolarmente. Pare che col miglioramento atletico, si assimili anche gioco».*

Nell'Albenga, chiuso il discorso per il recupero di Marchetti che per quest'anno difficilmente tornerà in campo (senza spiegarne il motivo) Tonelli aspetta con ansia il rientro di Galerotti per assestare la difesa. I dirigenti però, con la defezione di Marchetti, lo hanno autorizzato a procurarsi un centrocampista scegliendo un elemento ancora libero che possa inserirsi nella squadra.

Tonelli forse ha già qualche nome. In questa ottica va interpretato il temporaneo spostamento di un [redacted] come Nardini a centrocampo.

«Mi serve un filtro maggiore in quelle zone nevralgiche e debbo utilizzare i giocatori disponibili» dice il tecnico. Cantore, Berti Magi e Alfano sono risultati i migliori [redacted] giornata.

Il Levante C. Pegliese, che ha rintuzzato puntualmente le velleità dell'Albenga contestando alcune decisioni arbitrali non avrebbe demeritato il pari.

I genovesi sono stati molto dinamici, pronti all'anticipo ma l'allenatore Chico Locatelli ha commentato: *«Ancora una volta si è dimostrata l'incapacità di andare a rete».*

g. m.

BASKET - Il Loano battuto da due tiri liberi a 5 secondi dalla fine

Il Chiavari vince il derby al fotofinish Le squadre [redacted] fanno «en plein»

Nella C2 maschile di basket, l'Autorighi Chiavari si è aggiudicato di misura (70-68) il derby col Loano. Il canestro decisivo è stato realizzato a cinque secondi dal termine. In B femminile, alla quinta giornata, [redacted] l'«en plein». [redacted] formazioni liguri: Loano e Porto Rita Rapallo non hanno fallito gli appuntamenti casalinghi. In D maschile, prosegue il momento magico di Rapallo e Savona.

C2 [redacted] — Due tiri liberi trasformati da Bertola (miglior realizzatore, [redacted] 17 punti), sul finale di gara, hanno deciso il derby. In precedenza, il Loano si era sempre mantenuto al comando. Nella ripresa, però, Vernelli e compagni hanno concesso troppo spazio alla rincorsa dei Chiavari e ai padroni di casa è riuscito il sorpasso. Entrambe le squadre, adesso, occupano la terza posizione, a quota 6. Nel Chiavari, in evidenza anche l'«ex» Bonino (16) mentre, per il Loano, il miglior realizzatore è stato Vernelli (18).

Scivolone casalingo del Cus Erg Genova, superato dal Va[redacted] (58-67). Inutili le buone prestazioni di Terribile e Salvaneschi, entrambi autori di 16 punti. Niente da fare anche per l'Extrasystem Spezia, battuta a Tortona (108-85). Per Ghio (14 punti) e compagni è la quarta sconfitta consecutiva. Il girone è guidato da [redacted] Asti e Derthona, con 8 punti.

B femminile — Vittoria sofferta delle ragazze loanesi nella gara casalinga con l'Alessandria. [redacted] giallorosse si [redacted] imposte di misura, dopo un supplementare (72-71). I tempi regolamentari si erano chiusi sul 63 pari (parziali: 42-33, 21-30). Migliore realizzatrice, Simonetta Selvini (27). [redacted] Loano ha esordito la play Raffaella [redacted] Lucia, proveniente [redacted] Chiavari. Per le giallorosse è la seconda vittoria consecutiva.

Il Porto Rita Rapallo è tornato al successo, a spese del Lissone (67-31). La formazione del coach Grilli è salita a quota 6. Migliori realizzatrici, con 14 punti, Forma e Carmilla. Il girone è sempre guidato dal Parla (10 punti).

B femminile — Nel girone B, il Camisasca Genova si è aggiudicato il derby col Chiavari (78-57). Protagoniste del successo le pivot Barbero (31 punti). Le genovesi [redacted] seconde in classifica, a due punti dal Siena. Disco rosso, invece per Beatini Spezia e Sestri Levante. Quest'ultima ha collezionato, a Rosignano, la quarta sconfitta consecutiva. Nel girone A, l'Albatros ha ancora rimandato l'appuntamento con [redacted] prima vittoria stagionale. Le alassine [redacted] state battute a Valenza (61-53).

[redacted] — Quinto successo consecutivo per Mondial Rapallo e Basket Savona che dividono il primato col Serravalle. Il Mondial ha battuto [redacted] il Carrara 86-77 (p.t. 46-36). Miglior realizzatore, Ostacchi 25. Il Savona si è aggiudicato il confronto col Menetti Livorno (97-86). In evidenza [redacted] (23).

Altri risultati (5ª giornata): Serravalle-Bordighera 118-78; Sarzana-Pescia 50-62; MI Genova-Cantalora Spezia 57-67, Vadese-Lerici 62-76; Cecina-Lavagna 86-63.

m. f.

PALLAVOLO - Battute Erg Genova, Levante, Olympia Voltri e Due A

Arriva un poker di sconfitte

In A2 femminile la matricola Erg Genova conosce il sapore della sconfitta dopo tre affermazioni consecutive, ma le cose [redacted] vanno meglio in serie B dove le tre liguri rimediano altrettante batoste.

Sentornata Consuelo — Palestra stracolma di pubblico in via Cagliari per il big match tra [redacted] locali dell'Erg e l'Isa Fano che si è concluso con il successo [redacted] stretta misura delle marchigiane (3-2 in un'ora e mezzo di gioco). I tifosi [redacted] hanno salutato il ritorno della Mangifesta con il cartello «Bentornata Consuelo», ma l'ex genovese non si è lasciata commuovere e con le [redacted] schiacciate ha trascinato alla vittoria la squadra di Montanari.

Proprio nel giorno della sconfitta quindi l'Erg ha avuto la consapevolezza di essere [redacted] grande squadra (brave su tutte la Procacci e la Wilde), ha sfiorato il successo (vinceva per 2-1 e nel quinto set era in vantaggio prima per 5-0 e poi per 8-6), ma ha pagato, inevitabilmente, la sua inesperienza.

Cadette al tappeto — In B femminile il Levante Chiavari e il Due A Vian Albisola non sono riuscite a sfruttare a [redacted] il debutto casalingo incassando la seco[redacted] sconfitta stagionale. Le levantine di Russo si [redacted] arrese di fronte al non irresistibile Legnano '82 (1-3) e l'assenza della Maragliano non può bastare per spiegare quest'inattesa débâcle (la Ferrando e la Piccioli non erano al top delle condizioni), le irriconoscibili ponentine [redacted] Silvestrini invece sono finite k. o. sotto i colpi inferti dalla Pro Loco Viadana (0-3).

Situazione analoga purtroppo [redacted] campo [redacted] con l'Olympia Voltri che è tornata [redacted] trasferta [redacted] lo lotti Corradini Reggiano con un pesante 1-3 sulle spalle: mister Merello le ha provate tutte per arginare la squadra di Conti, [redacted] i [redacted] erano proprio in giornata no.

Imperiesi scatenate — In C1 femminile la Maurina Hobo's Imperia ha espugnato con grande autorità il parquet del Possone Carrara (3-1) e guida la classifica a punteggio pieno (quota 8) insieme alle spezzine del Ceparana Mobili Barberis (vittoriose per 3-1 in casa del Cus Genova): le imperiesi sono le uniche che possono sorridere visto che il San Pio X Loano (1-3 con il Cus Pisa) e il Volley Sanremo (1-3 con la Pallavolo Carrarese) sono state seccamente battute in trasferta.

Nell'altro girone continua il momento negativo della Linea Sud Ovest e stavolta le voltresi di D'Andria sono state superate sul campo amico dal Pavic Romagnano Sesia (0-3).

Biancazzurri sconfitti — In C1 maschile il compito più difficile spettava al Due A Celle che era di scena sul parquet dell'Autofontana Cuneo: pronostico rispettato e successo finale dei piemontesi (3-1) di Borgna con i biancazzurri di Portaccione che si sono comunque battuti con buona carica agonistica. Disco rosso anche per le genovesi Colombo (1-3 con l'Alca Novi Ligure) e Filcori (3-3 con il Vbc Alessandria), mentre la Primavera Otto Basso Imperia ha rotto il ghiaccio ottenendo la prima sofferta vittoria stagionale (3-0 all'Acqui Terme).

a. o.

Riconfermato il pentapartito ma con cambiamento al vertice

Brustia presidente in Provincia Fornara ha pagato per la crisi?

La dc ha deciso, al suo interno, il mutamento - Per evitare sorprese ha escogitato il sistema delle votazioni incrociate tra i democristiani - L'elezione in un clima di commozione e tensione

Adelmo Brustia

Franco Fornara

NOVARA — Franco Fornara ha pagato, da solo, e per tutti, la crisi all'Amministrazione Provinciale. Così ha deciso il suo partito, la dc, riproponendo Adelmo Brustia al vertice dell'esecutivo.

Brustia è stato eletto con 18 voti: la maggioranza di pentapartito, questa volta compatta. Non poteva essere diversamente posto che la dc, per evitare sorprese, ha escogitato il sistema delle votazioni incrociate. A ogni singolo gruppo è stata impartita una indicazione vincolante diversa su come scrivere il nome di Brustia sulla scheda, così da individuare eventuali franchi tiratori.

Uno stratagemma che si commenta da solo. Brustia torna dunque presidente dopo due anni e mezzo. Nel maggio dell'83 lasciò il posto a Fornara per candidarsi al Parlamento, non risultando però eletto.

Gli altri componenti dell'esecutivo sono gli stessi della precedente amministrazione. In Giunta, a sostituire Brustia (già assessore all'edilizia, urbanistica e lavoro) è stato chiamato Luigi Rosina, poiché Fornara non ha accettato il «declassamento». Vicepresidente sarà ancora il socialista Ernilo Ricchi così come sono stati confermati in giunta i compagni di partito Bartolomeo Zani e Dante Olavina; i due socialdemocratici Pier Luigi Gallarini e Francesco Della Torre e il liberale Giovanni Francini. Il repubblicano Pier Luigi Casalboni avrà una delega speciale per i trasporti pur non potendo partecipare alle riunioni dell'esecutivo.

L'alleanza di pentapartito, come ha spiegato il capogruppo dc Paolo Pedrazzoli dando lettura di un documento comune, è stata riconfermata, non senza difficoltà «*essendo una coalizione insostituibile per far fronte alle esigenze di governabilità, sulle basi dell'accordo programmatico del luglio scorso che attendono solamente sollecita applicazione*».

Non sono stati d'accordo con questa interpretazione le opposizioni comunista e missina. Il pci con una serie di interventi (a inizio dimostrare come sia stata «*la dc, con la sua crisi interna, a bloccare di fatto l'attività del consiglio provinciale. Puerile è apparso poi il tentativo di addossare le responsabilità della crisi alle opposizioni accusandole di fare il loro dovere*». Ma i comunisti hanno rivolto un chiaro invito ai partiti socialisti e al psi per la riapertura di un dialogo a sinistra «*che porti a una maggioranza di programma basato sulle esigenze reali della gente*».

Assai critici, polemici, addirittura provocatori, i missini per sollecitare risposte e spiegazioni dalla maggioranza, che non sono venute. «*Ci dica qualcuno perché è stata fatta questa crisi. Perché si toglie dalla scena il presidente Fornara*». Per un paio d'ore l'opposizione ha cercato di rompere la consegna del silenzio imposta dalla maggioranza fino a quando Carlo Bernardo (dc) si è sentito in dovere di rispondere.

Ha spiegato la crisi come «*un incidente di percorso*». Poi, visibilmente imbarazzato ha aggiunto: «*Certo il cambio della presidenza non può passare sotto silenzio. Fornara non ha sbagliato nulla. Non gli rimproveriamo niente. La dc si sforza di rispettare la democrazia interna come ha sempre fatto. Stavolta ha indicato Brustia*».

A questo punto, in un'insolita atmosfera di tensione e di commozione, allo stesso tempo, Alcide Calderoni (psi) si è sentito in dovere di ringraziare, a titolo personale, il presidente uscente per il lavoro svolto. Si è passati alle votazioni e l'elezione di Brustia non è stata salutata dal consueto applauso.

Quando Fornara è tornato fra i banchi del consiglio, tutti i gruppi l'hanno ringraziato e lui si è commosso, fino alle lacrime. Brustia in una situazione obiettivamente non facile, con una breve dichiarazione si è impegnato «*a gestire il rafforzamento di questa maggioranza, non già una fase di transizione pur trattandosi di un'impresa non facile. Il psi ci ha posto alcuni stimoli interessanti*».

Dal canto suo Fornara non è stato polemico ma si è rifatto allo spirito di servizio reso alla comunità: «*Il partito mi chiede di rinunciare all'incarico a pochi mesi dalla rielezione e a conclusione di una crisi (direttamente e personalmente pilotata, per la dc, dal segretario provinciale) dovuta a divergenze nella maggioranza su problemi lasciati insoluti nelle trattative post elettorali. Mi sempre serenamente accolto le decisioni del partito. Soprattutto quella odierna che chiude un periodo di lavoro*».

Renato Ambiel

Presi i banditi che assaltarono la «Popolare di Intra» a Gattico

I rapinatori della banca avevano il bottino in casa

Sono stati sorpresi nelle loro abitazioni di Massino Visconti e Suno - Erano stati traditi dal loro accento siculo - In carcere anche una donna che aveva ospitato uno dei ricercati

Vincenzo Ferale

Giuseppe Campoccia

Rosaria Messina

NOVARA — Sono stati traditi dal loro accento siciliano i due malviventi che il 28 ottobre scorso avevano rapinato l'agenzia di Gattico della Banca Popolare di Intra. Si tratta di due orundi catanesi da tempo residenti nel Novarese: Vincenzo Ferale, 29 anni, e Giuseppe Campoccia, 41 anni. Sono stati arrestati nelle rispettive abitazioni di Massino Visconti e Suno nelle quali i carabinieri hanno rinvenuto anche parte del bottino.

Assieme ai due è stata tratta in arresto una donna, Rosaria Messina, 29 anni, anch'essa di origine catanese. Nella sua casa di Massino Visconti, in via per Lesa, 29, dava ospitalità al Ferale il quale è risultato colpito da ordine di carcerazione della procura di Catania. Deve infatti scontare quattro anni e 6 mesi per rapina, porto abusivo d'armi e altri reati. Rosaria Messina dovrà quindi rispondere di favoreggiamento.

La rapina di Gattico era stata consumata quasi un mese fa. I due malviventi erano entrati nell'agenzia della Bpi alla riapertura pomeridiana. Avevano il volto coperto e le pistole in pugno. «*Questa è una rapina*», avevano detto, «*tutti fermi e non succederà niente di male*». Poi si erano fatti consegnare i contanti che c'erano in cassaforte, circa 30 milioni, e se ne erano andati in tutta velocità.

Ma le poche parole dette avevano fatto capire al personale della banca che si trattava di siciliani. I carabinieri hanno quindi concentrato le loro indagini in direzione degli individui «sospetti» di origine siciliana e in pochi giorni sono riusciti a risalire al duo Ferale-Campoccia.

A distanza di un giorno l'uno dall'altro i carabinieri hanno operato due sopralluoghi nelle abitazioni dei sospettati e hanno trovato elementi tali da dimostrare la responsabilità dei due catanesi nella rapina di Gattico.

Per Vincenzo Ferale, che aveva mantenuto la residenza a Catania e che a Massino Visconti era domiciliato presso Rosaria Messina è arrivata, mentre i carabinieri di Novara stavano indagando su di lui, la segnalazione relativa all'ordine di carcerazione per un'altra rapina a mano armata consumata nella sua città.

E' stato quindi arrestato subito in esecuzione del mandato precedente. L'ordine di cattura per la rapina alla Bpi di Gattico gli è stato notificato in carcere. Anche per Giuseppe Campoccia non mancano i precedenti per rapina.

m. a.

Preferenze alterate

Condannato ex presidente di un seggio elettorale

NOVARA — Dopo sei anni e mezzo si è conclusa la prima parte della vicenda che vede implicato l'ingegner Emilio Del Boca, 60 anni, ex sindaco di Boca ed ex consigliere provinciale. L'episodio è del 4 giugno 1979. L'imputato, riconosciuto colpevole di alterazione di dati elettorali, è stato condannato a 3 anni di reclusione, due dei quali condonati, grazie alla concessione delle attenuanti generiche.

La vicenda è legata alle elezioni politiche del 1976. Emilio Del Boca, allora consigliere provinciale per la dc, era stato nominato presidente del seggio elettorale n. 4 di Romagnano Sesia. Si votava per il rinnovo del Parlamento e dopo aver scrutinato le schede relative al Senato si doveva passare a quelle della Camera. Qui oltre ai voti di lista bisognava controllare le preferenze e ogni scrutatore aveva preso in mano le schede di un singolo partito.

Secondo l'accusa Emilio Del Boca, che si era scelto per il controllo le schede del suo partito, sarebbe stato notato da uno scrutatore del pci, Mario Renolfi, mentre con un mini-lapis avrebbe aggiunto tra le dita avrebbe aggiunto qualche segno sulle schede. In altre parole avrebbe messo le preferenze a quelle schede che non ne avevano.

Scoppiava lo scandalo, nonostante il presidente del seggio sostenesse che il suo intervento voleva meglio evidenziare i «segni» espressi leggermente sulla scheda. Una linea difensiva che è stata sostenuta anche ieri in aula malgrado l'assenza dell'imputato che ha inviato al presidente una lettera per ribadire quanto aveva sempre dichiarato.

L'escussione dei testi, coloro che formavano quel giorno il seggio elettorale, è stata però decisiva nei suoi confronti. Tutti hanno affermato di aver notato il Del Boca tracciare qualcosa sulle schede, quei segni che una apposita perizia ha poi dichiarato essere i voti di preferenza, anche se quella ordinata dalla difesa era di opposto parere. Il p.m., dott. Corrado Canfora, ha sostenuto la colpevolezza dell'imputato affidando la sua requisitoria sulle risultanze peritali che hanno affermato «*l'unicità della scrittura riscontrata sulle schede*». Per questo chiedeva la condanna a 3 anni e 6 mesi.

Il difensore, avvocato Pierluigi Casaletti, puntava tutto sulla mancanza di elementi di certezza.

l. l.

I Soci della D.L. Immobiliare Finanziaria s.r.l. si uniscono al dolore di Giuseppe e Irma Diverio per la prematura scomparsa della figlia

Elisa Diverio

— Baveno, 19 novembre 1985

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Locatelli U. e C. S.p.A. partecipano all'immenso dolore della famiglia Diverio per la perdita della loro bambina Elisa.

— Cusago, 19 novembre 1985

Il rimpasto è diventato ufficiale

I socialdemocratici in giunta a Novara

NOVARA — Bistemata in mattinata la «grana» della Provincia, da lunedì sera come previsto anche il Consiglio Comunale di Novara ha una maggioranza organica di pentapartito.

I cinque socialdemocratici, superate le incomprensioni a livello locale che si salvano a quattro anni or sono (nel passaggio dalla giunta di sinistra all'accordo a cinque) attuando un preciso impegno sottoscritto nel luglio scorso, sono entrati a far parte della maggioranza che è forte adesso di 32 consiglieri su 50.

Alberto La Penna e Nicola Castellano sono stati eletti in giunta dopo che il consigliere designato dai psdi, Carlo Guidetti, aveva rinunciato per motivi di lavoro. La Penna si occuperà delle grandi infrastrutture dell'edilizia privata e pubblica mentre Castellano avrà la delega per la casa e il patrimonio in un quadro di sostanziali modifiche delle deleghe attribuite dal sindaco ai singoli assessori per meglio rispondere alle nuove esigenze della città.

Sul rimpasto annunciato e spiegato dal sindaco con l'esigenza di dare un rinnovato impulso all'attività amministrativa in particolare «*sui temi relativi allo sviluppo della città che siamo chiamati a programmare in termini più ripresi del passato*» si è aperto un ampio dibattito che ha coinvolto tutte le forze politiche.

Il capogruppo del psdi Maurizio Pagani ha ricordato: «*Il nostro partito si è sempre battuto per la realizzazione delle grandi infrastrutture intese anche come alternative occupazionali alla svuotamento industriale della città. In passato la nostra azione è stata di stimolo esterno.*

Centro intermodale merci, centro direzionale e completamento del sistema viario saranno i temi più impegnativi per l'amministrazione del capoluogo. Individuando nel piano regolatore lo strumento di promozione urbanistica ed economica della città, la nuova maggioranza si è impegnata ad aggiornarlo per renderlo più rispondente alle nuove esigenze della città.

r. a.

Sordomuto, dovrà restituire 18 milioni

Oggebbio, il dramma di un cassintegrato sorpreso a lavorare

Giovanni Zanini, a destra, con il figlio (Lo Russo)

OGGEBBIO — Cassintegrato, sordomuto, la moglie invalida civile, tre figli, di cui uno con una grave anomalia cardiaca. E' stato sospeso dai benefici della cassa integrazione (700 mila lire al mese) e dovrà rendere all'Inps i 18 milioni fin qui percepiti. Motivo: un ispettore dell'Inps lo ha sorpreso in casa mentre riparava un palo di scarpe, pare di una cugina, su un piccolo deposito di calzolaio. Quindi lavoro nero. Protagonista e vittima della vicenda Giovanni Zanini, 51 anni, ex operaio Montefibre. La sentenza di condanna è del pretore di Verbania. Intervengono i sindacati, scoppia la polemica.

(Il servizio in altra pagina)

Due gravi incidenti accaduti nell'Alto Novarese

Muore nell'auto uscita di strada Baveno: bimba uccisa da camion

NOVARA — Un impiegato di Baceno, Pier Giovanni Salsa, 51 anni, è morto in un incidente stradale sulla provinciale della Valsesia, all'altezza di Agognate. La sua auto, un'A 112, è stata trovata nella scarpata sotto il ponte dell'Agogna verso le 14. Non è ancora chiara la meccanica dell'incidente che non ha avuto testimoni.

A fare la scoperta della macchina e dell'uomo ormai privo di vita, è stato un contadino che era impegnato nella ricerca di funghi. Resosi conto che per la persona al volante ormai non c'era più nulla da fare, l'agricoltore è andato a telefonare alla polizia stradale che è immediatamente intervenuta.

Per estrarre il corpo di Pier Giovanni Salsa dalla vettura scarterocciata è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Il cadavere è poi stato trasferito all'obitorio dell'Ospedale Maggiore dove sarà eseguita l'autopsia. Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta.

m. a.

Pier Giovanni Salsa

● Elisa Diverio, 11 anni, figlia unica, residente a Baveno in via Due Riviere 77, è morta all'ospedale di Novara dove era stata trasportata in condizioni disperate lunedì con un'ambulanza scortata da una pattuglia della Polizia Stradale verbanese, dopo un incidente avvenuto tre ore prima alle porte di Baveno.

E' accaduto attorno alle 19 quando la «500» guidata dalla madre della bimba Wanda Colli, 42 anni, era andata a sbattere contro lo spigolo posteriore sinistro del rimorchio di un Tir con targhe tedesche che, guidato da Savo Petrovic, 40 anni, cittadino slavo, stava manovrando in retromarcia per uscire dal piazzale delle cave.

La donna se l'è cavata con poche escoriazioni mentre la bambina è stata ferita gravemente. Trasferita a Novara in un estremo tentativo di salvarle la vita, la piccola è morta poco dopo le 22.

Un incidente drammatico innescato per altro da un errore del camionista. Avrebbe dovuto infatti caricare del granito nelle cave di Premosello, ma, al buio e tra il nevischio, vista l'indicazione cave era entrato nello spiazzo credendo di essere arrivato a destinazione.

Avvertito dal rumore dell'errore aveva cominciato la manovra per uscire in retromarcia e rimettersi sulla statale, quando è arrivata l'utilitaria.

● Un disoccupato di 46 anni, Dario Maruzzi, abitante a Pieve Vergonte, si è suicidato ieri mattina gettandosi sotto il treno Domodossola-Torino nei pressi di Vogogna. Da tempo conduceva una vita da girovago, dormendo spesso nelle sale d'aspetto delle stazioni. Aveva già tentato di togliersi la vita un paio di mesi fa gettandosi in un canale ma era stato salvato da alcuni passanti.

ECONOMICI

Gli annisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 23.341 - 26.987. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa delle Rubriche, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 1600 la riga. Domande lavoro/impiego L. 800. Avvisi urgenti (data fissa o perentori) il doppio. Novelle urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A proprietari immobili anticipiamo 20% loro valore su incarico di vendita. Studio Casa Novara 0321/20.755.

PRIVATO finanzia sulla fiducia in 24 ore da 1 a 15 milioni ai commercianti dipendenti e altri. Tel. 011/859.8566.

3 Aziende, negozi

CEDESI bar arredato in Omegna, buona posizione. Per informazioni tel. 0323/841.883. Chiuso il lunedì.

6 Domande lavoro e impiego

TERMOTECNICO 23enne diplomato cerca lavoro come tecnico progettista, commerciale o installatore impianti di riscaldamento. Tel. 0322/785.00 pas pasti.

VERANTE serio/a pagine condomini cerca/e seria ditta o studio professionale. Tel. 0323/824.89. Ore 14,30-19

19 Vendite alloggi

CORSO Risorgimento casa su 2 piani 80 mq per piano con possibilità ampliamento terreno 600 mq circa. L. 26 milioni consenti più finanziamento. Studio Casa Novara 0321/20.755.

PERCHE' vendere il vostro immobile? Vi anticipiamo il 20% del valore e vi impegniamo a venderlo per voi. Per appuntamento telefonare 0323/61.313.

SACRO Cuore ultimo piano appartamento 110 mq 3 terrazzi con soprastante mansarda di 30 mq cantina e box Studio Casa Novara 0321/20.755.

SANTA Rita piano alto appartamento composto 3 locali più doppi servizi scaldamento autonomo cantina e box Stupenda L. 25 milioni compreso più 10 milioni in comode dilazioni. Studio Casa Novara 0321/20.755.

21 Offerte affitto

AFFITTO perché? Con minimo contanti a rate come affitto puoi acquistare la tua casa. Tel. 0321/20.755.

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO MERGOZZI 3/B
TEL. 0323 61.353

OMEGNA: terreno edificabile di mq 1500 circa, servito di strada, luce, acqua.

OMEGNA: in costruzione palazzina, fronte lago, appartamento termoautonomo di: cucina, soggiorno due camere, doppi servizi, cantina e box.

GRAVELLONA TOCE: villetta nuova cucina, soggiorno con camino, 3 camere, doppi servizi, cantina, autorimessa doppia, giardino.

BAVENO panoramica in palazzina, libero appartamento: cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, cantina e box. L. 34 milioni più dilazioni.

STRESA collinare: vista lago, in villa bifamiliare, libero appartamento di: cucina abitabile soggiorno 3 camere doppi servizi ripostiglio cantina giardino di mq 1000 circa.

IMMOBILIARE
DI PALO
PALLANZA - Tel. 0323 501.832 - 501.825
INTRA - Tel. 0323 43.914
PROPONE:

PALLANZA: alloggio vuoto 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina, garage. Lit. 95.000.000.

PALLANZA: villa centralissima adatta per studio e abitazione 10 locali, garage, cantina e giardino mq 3000.

INTRA: alloggio sul lungolago, risc. aut. gas metano, 4 locali, servizi, cantina, solaio. Lit. 95.000.000 trat.

INTRA: alloggio centralissimo, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina. Ottima posizione.

PALLANZA: in gestione bar-ristorante oppure in gestione ad albergo. Prezzo di affitto interessante.

STRUMENTI MUSICALI
PEDROLI
A PREZZI ECCEZIONALI
NOVARA - Viale Ferrucci 21 - Tel. 0321 29.378

Ditta commerciale nota sul mercato, per ristrutturazione propria rete di vendita in NOVARA e provincia, CERCA

A) RAPPRESENTANTE per settore beni durevoli
B) RAPPRESENTANTE per settore beni di largo consumo

Si richiede: età 23-40 anni, residenza in loco, auto propria.
I candidati prescelti saranno inquadrati a norma di legge. La possibilità di guadagno sono elevate, incentivi e premi saranno commisurati alle effettive capacità dei candidati. Ulteriori chiarimenti saranno dati in sede di colloquio.
Per appuntamento telefonare 0323 82.975 ore ufficio.

s.r.l. COMPUTER
CORSO ITALIA 25
PRESENTA: SWEDA L205.
L'UNICO REGISTRATORE
CHE PARLA EVITANDOTI COSTOSI ERRORI

Prenotandolo entro il 18-12-1985 potrai vincere un'Autobianchi Y10
Vendita - Assistenza entro otto ore
Aperto anche il sabato
Negozio: corso Italia 25 - Tel. 26.250 - 26.987
Uffici: via Gnifetti 24 - Tel. 34.273 - 24.218 - NOVARA

IMMOBILIARE
DI PALO
PALLANZA - Tel. 0323 501.832 - 501.825
INTRA - Tel. 0323 43.914
PROPONE:

CREMMOGLIO: villetta nuova 4 locali - 2 servizi, cantina, garage, lavanderia e giardino Lit. 160.000.000 meno mutuo.

PALLANZA: alloggio nuovo 3 locali - servizi - cantina. Libero. Lit. 85.000.000 trattabili.

INTRA: alloggio nuovo in palazzina 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina e garage. Lit. 85.000.000.

PALLANZA: bar centralissimo, ricevitoria Totocalcio, biliardo, reso documentabile. Prezzo interessante.

INTRA: in palazzina alloggio 4 locali, servizi, cantina, garage Lit. 115.000.000 vero affare.

GRIMALDI OMEGNA
PROPONE:

OMEGNA: centralissimo 4° piano libero appartamento ottima metratura composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina, solaio, terrazzo.

VERBANIA: intra cedesi avviata attività Fast Food, Rosticceria, Bar completo arredamento, prezzo di lasciarsi, vero affare.

VERBANIA: Cannobbio stupenda posizione soleggiata villa ottimo livello composta da: ingressi, salone, cucina abitabile, 3 camere, bagno, mansarda, piano mansarda, cantina, lavanderia, servizio, box auto doppio, terreno mq 800.

BORGOMANERO: centralissimo mura negozio + magazzino mq 140 con box auto prezzo interessante.

OMEGNA
Lungo Lago Gramsci 7
Tel. 0323 861.663

Immobiliare Chiara
CEDE - VENDE

PALLANZA MONTEROSSO lotti terreno edificabili con progetto Vista lago.

CASALE C.C. Gaudio terreno edificabile fronte strada Omegna Gravellona. Posizione molto interessante.

OMEGNA villa con parco pianeggiante posizione tranquilla e soleggiata. Prezzo vero affare.

BAVENO villetta con terreno di mq 3000 circa. Ristrutturata e nuova in posizione tranquilla e soleggiata. Vista lago. Prezzo molto interessante.

BAVENO LUNGOLAGO centralissimo negozio con sottonegozio. Ampie vetrine vendesi o affittasi.

BAVENO cedesi avviato negozio abbigliamento e biancheria Tab. 9/16. Prezzo molto interessante.

OMEGNA cedesi avviatissimo negozio abbigliamento tab. 8 - 10 - 11 - 16. Posizione molto interessante. Affare.

Tel. 0323 646.693

TRIBUNALE
DI NOVARA

Avviso di vendita senza incanto di beni di pertinenza del fallimento «STYLON S.p.A.» e «CERAMICA STYLON S.p.A.» di Vanzo d'Agogna.

E' stata disposta la vendita senza incanto del complesso aziendale delle società «Stylon S.p.A.» e «Ceramica Stylon S.p.A.» di Vanzo d'Agogna, comprendente fabbricati industriali, impianti e macchinari per la lavorazione di piastrelle, nonché materie prime e prodotti finiti, automezzi, mobili ed arredi.

Condizioni di vendita
1) prezzo base L. 4.000.000.000;
2) eventuali interessati dovranno far pervenire le loro offerte in Cancelleria entro il 28-11-1985. Tali offerte non potranno essere inferiori al prezzo base e dovranno essere accompagnate da un deposito cauzionale pari al dieci per cento del prezzo offerto.

Maggiori informazioni presso il Curatore dr. Renato Ambiel con studio in Novara, Baluardo Partigiani n. 13, tel. 0321 32.329.
Novara, 11-11-1985.
IL CANCELLIERE
Delsignore

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI snc
Via Agogna 14 - VERCELLI - Tel. 0161 69.755
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD TA TRIUMPH ADLER

CERCHIAMO
6 HOSTESS TELEFONISTE PER SELEZIONE ZECCHINO D'ORO
Presentarsi
Anconiano di Bologna c/o uffici RIZZOLI EDITORE - CORRIERE DELLA SERA
Mercoledì e giovedì ore ufficio in NOVARA, via Ugo Ferrandi 3

CERCHIAMO PADRONCINO
PER TRASPORTI CONTINUATIVI A TORINO E MILANO.
Telefonare al n. 0321 726.521/2.

Piace la proposta di trasformare la ferrovia in metropolitana

L'occhio del ministro Signorile sulla linea Novara-Varallo

Ieri l'incontro a Roma con l'assessore Cerutti e il senatore Pagani - Continua la mobilitazione di pendolari e sindaci che hanno consegnato una protesta al prefetto

NOVARA — Il ministro dei trasporti Signorile ricevendo ieri l'assessore Cerutti accompagnato dal sen. Pagani, ha preso in favorevole considerazione la possibilità di creare una società di gestione mista (Stato - Regione - Enti locali) per salvare la Novara - Varallo. Questo ovviamente con la trasformazione del servizio passeggeri in metropolitana leggera come propone la Regione Piemonte. Lo Stato sarebbe anche disposto a trasferire alla Regione i costi (1,8 miliardi l'anno) che gli deriverebbero comunque dal servizio sostitutivo con autopullman che, in caso di soppressione, dovrebbe comunque garantire. A spese dello Stato si dovrebbe provvedere anche all'automatizzazione dei 24 passaggi a livello.

Intanto i pendolari che viaggiano sulla Novara-Varallo hanno organizzato una manifestazione per protestare contro il provvedimento di soppressione della linea annunciata dal governo. Gli studenti e i lavoratori che usufruiscono ogni mattina della corsa che parte da Romagnano alle 7 si sono presentati al dirigente della stazione di Novara sottoponendogli un documento sottoscritto da oltre un centinaio di firmatari. Ai dimostranti si sono uniti i sindaci di Fara e Sizzano, rappresentanti degli amministratori dei centri interessati allo smantellamento della ferrovia.

Dice Marino Spagnolini, primo cittadino di Fara ed organizzatore della protesta: «*Durante il viaggio abbiamo raccolto le firme dei viaggiatori. Il titolare della stazione ci ha garantito che verranno inoltrate alla direzione generale delle Ferrovie*».

Dopo l'incontro con i responsabili dei ferrovieri una delegazione composta da Pier Marco Accanto, sindaco di Romagnano, Marino Spagnolini e Severino Pizzetti, sindaci di Fara e Sizzano, e Teresa Annovazzi, consigliere provinciale, si è recata dal prefetto Giacomo Rossano.

Spiega Pier Marco Accanto: «*In prefettura abbiamo esposto i motivi della protesta ed abbiamo ribadito l'importanza che la linea ha per i centri dell'Alta e Bassa Valsesia*».

Una metropolitana leggera con corse continue di collegamento tra Novara e Varallo e la soluzione che i sindaci auspicano come contropartita all'attuale sistema di comunicazione. I treni, la cui frequenza sarebbe di mezz'ora, si dovrebbero incrociare a Romagnano. I passaggi a livello verrebbero automatizzati e anche le biglietterie dovrebbero essere sostituite da distributori automatici e dalla vendita dei biglietti nelle edicole e nei locali pubblici.

In questi giorni anche il Consiglio provinciale novarese, il Comune di Novara e i parlamentari della zona hanno votato un ordine del giorno favorevole al mantenimento della linea.

g. p. v.

Stresa — Il Centro di Studi Hospes, annesso all'istituto professionale alberghiero «Maggia», festeggia sabato il trentennale di fondazione. Per l'occasione, nella sala delle conferenze della Scuola alberghiera un'équipe di ex allievi, gestori di ristoranti e l'esperto Franco Colombani, tratteranno il tema «Anatomia di un menù».

Gerald Carr, comandante dello Skylab, al centro di ricerca

Un astronauta da record sarà domani sera a Novara

Gerald Carr

NOVARA — Gerald Carr, 48 anni, ingegnere e colonnello astronauta statunitense, sarà a Novara domani sera al Centro di ricerca e documentazione fotografica presieduto da Maurizio Leigheb. Gerald Carr è l'astronauta che detiene il record americano di permanenza nello spazio. Nell'aprile 1984 come comandante dello Skylab, insieme con Robert Gibson e William Pogue, rimase in orbita per 2017 ore, 15 minuti e 32 secondi (84 giorni).

Ad accompagnare l'ospite sarà un interprete particolarmente qualificato: il professor Ernesto Vallerani, direttore del Gruppo sistemi spaziali dall'Aeritalia e «padre» dello Spacelab, il laboratorio spaziale europeo ospitato a bordo dello Shuttle. Durante la serata, nella sala-convegni della Rotonda d'Azeglio, saranno proiettati diapositive e filmati ripresi dallo spazio.

L'attività del Centro di documentazione proseguirà giovedì 19 dicembre con Patrizia Giancotti, torinese, che presenterà la proiezione di diapositive «Bahia, Colrcano africano».

Arrivato l'inverno

Nevicate e meno 13 nell'Ossola

DOMODOSSOLA — Un sottile strato di nevischio ha imbiancato stamattina l'Ossola. Una precipitazione breve che ha lasciato sul terreno pochi centimetri di neve in montagna ed è passata quasi inosservata nel fondovalle. E' comunque servita ad allentare la morsa del freddo che aveva attanagliato l'Ossola con largo anticipo.

A Macugnaga domenica scorsa si erano già registrate punte minime di — 13 gradi (meno dieci nei giorni precedenti) e la temperatura era già scesa sottozero anche nel capoluogo ossolano. Con l'arrivo della neve, si è stabilizzata attorno allo zero anche nei centri di montagna.

La nevicata è stata comunque largamente inferiore alle attese nei centri sciistici. La precipitazione più abbondante si è avuta a Macugnaga dove sono caduti una decina di centimetri di neve fresca. Gli impianti di risalita della stazione alpina ai piedi del Rosa sono ancora chiusi. Si spera di metterli in funzione già ai primi di dicembre se arriveranno le abbondanti nevicate finora annunciate invano dai meteorologi.

Caribe la prima volta, dopo tanti anni di magra, che si riesce a rispettare la tradizione che vuole l'apertura della stagione sciistica per la festività di Sant'Ambrogio. Anche nell'Ossola si comincia a pensare all'innevamento artificiale con l'uso dei cannoni che producono una coltre sufficiente per mettere in funzione le piste indipendentemente dai capricci dell'inverno. Un piccolo impianto di questo tipo esiste già in Valle Vigezzo, a Druogno, ma la sua utilizzazione è limitata ad un paio di skilifti.

a. v.

PROPOSTE COMMERCIALI

NOVARA ADIACENZE VIALE FERRUCCI licenza di cartoleria, giocattoli e documenti locali. Tab. XIV. Ottima posizione di intenso passaggio, in prossimità di scuole superiori L. 30.000.000

NOVARA cedesi trattoria-bar con forte giro d'affari annuo. Ottima attrezzatura. Posizione di intenso passaggio. Camere già predisposte per l'esercizio di albergo

NOVARA licenza e avviamento negozio di macelleria. Tab. XIV. Ottima posizione. L. 25.000.000

NOVARA licenza e attrezzatura per vendita ambulante di bigiotteria e chincaglieria. Tab. XIV con molteplici altre attività. Reddito elevato. Avviamento pluridecennale L. 20.000.000

NOVARA licenza e avviamento con attrezzature di negozio cine-foto. Zona centrale di intenso passaggio. L. 40.000.000

NOVARA S. ANDREA licenza di cartoleria e giocattoli, con forte giro d'affari annuo. Tab. XIV. Ottima posizione. L. 70.000.000

GRIMALDI - NOVARA
Via Andrea Costa 42
Tel. 392.601

...l'importante è il metodo!

GIERRE
IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
BORGOLAVEZZARA 16
TELEF. 39.92.78

SAN MARTINO - Via Memoli. Appartamento libero subito di mq 160 circa composto da: ingresso, salone, tre camere, cucina abitabile, ripostiglio, doppi servizi, 4 balconi, cantina e autorimessa. L. 155.000.000

CORSO RISORGIMENTO. Libero subito negozio con retro di oltre a due locali uso magazzino, cantina e autorimessa. Riscaldamento autonomo. L. 77.000.000

VIA GALILEO GALILEI. Ufficio libero subito in nuova costruzione, piano 1° di mq 170 a L. 79.000.000 + I.V. 34.000.000 + fondiario.

LARGO CAVOUR - Adiacenze. Cedesi attività di vendita componenti elettronici tab. XII-XIV (materiale elettrico, elettrodomestici, mobili, materiale idraulico-igienico - sanitari), svolta in negozio di circa 100 mq con annesso magazzino di circa mq 450 accessibile con automezzi. L. 50.000.000 trattabili

PALLANZA CENTRO VENDONSI

APPARTAMENTI 2-5 VANI

nuova costruzione finiture di lusso riscaldamento autonomo. Mutuo fondiario

Dilazioni di pagamento

Telefono 0323 24.128.

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro!
Diretto no alla solitudine
Per informazioni telefonare: SEDE: Novara - Tel. 0321 452.333 FILIALI: Omegna - Tel. 0323 641.284 - Biella - Tel. 0175 30.573

IMMOBILIARE VERBANO
di dr. CARLO MELONI
VERBANIA INTRA - Corso Mameli 147
Tel. 0323 52.369 - ab. 0323 42.374

ATTIVITA' COMMERCIALI

INTRA: centrale S. Vittore cedesi licenza di calzatura pelletteria occasione unica

VERBANIA INTRA: vendo libero appartamento (mq 120) composto da ingresso + soggiorno + cucina n. 2 camere letto bagno box cantina ripostiglio L. 90.000.000 trattabili

QUATTICO: zona centrale, casetta di mq 85 con terreno mq 100 L. 20.000.000.

OLEGGIO: zona centrale, fabbricato di mq 170 composto da 6 locali per uso abitativo o commerciale.

LA DOMUS immobiliare
ARONA - Via Torino 14
Tel. 0322 3707 - 46.284

Collezione autunno-inverno '85/'86

Tessuti e confezioni per uomo - donna

Pronto moda e abiti confezionati su misura

GUABELLO 1815 MONGRANDO BIELLA

GUABELLO MODA

orario: 8,30-12,30 - 15-19

Telefono 015 666.862

Chiuso lunedì mattina

Mongrando Curanuova - Biella

ABBIGLIAMENTO MODA
FUORI PAESE
GRAVELLONA TOCE
Esclusiva
ENRICO COVERI

AFFITTASI
in NOVARA CAPANNONE di mq 700 con carroponte portata qli 100 uffici mq 110 - entrata indipendente - corso Della Vittoria adiacenze autostrada TO-MI.
Tel. 0321 24.436

VENDESI O AFFITTASI
ferramenta con tab. n. 12 - 13 - 14
ORNAVASSO
Tel. 0323 837.198

CEDESI LICENZA BAR RISTORANTE LOCANDA
in zona collinare turistica vicinanze Verbania
Tel. 0323 42.264 ore ufficio

ARONA centro
VENDESI LAVANDERIA
ottimo affare, buon avviamento.
Per informazioni telefonare ore ufficio 0322 46.385.

VENDESI
GRU SEMOVENTE ORMIG 1972
portata 6000 kg
Cantieri Nautici Solcio
Tel. 0322 77.881

AFFITTASI
mq 105
PER UFFICI
INTRA
Corso Garibaldi
Tel. 0323 42.534

STRESA
cedesi
AVVIATO NEGOZIO CALZATURE
Tab. XI
Tel. 0323 32.441.

EVEREST
NOVARA VIA MONTE S. MICHELE: libero appartamento composto: cucina abitabile, salone, 3 camere, 2 bagni, cantina L. 56.000.000.
NOVARA VIA SCALISE: libero appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina L. 38.500.000
0321 45.80.85

EVEREST
NOVARA C.SO RISORGIMENTO: libero appartamento 3° piano composto da cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina, box L. 53.000.000
NOVARA VIA PAPA GIOVANNI XXIII: libero appartamento composto da: cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina, box e posto L. 69.000.000
0321 45.80.85

ORNAVASSO
centrale, indipendente, libera casa, recente sistemazione; ingresso, cucina abitabile, salone con camino, bagno, 3 camere letto, cortile, orto, legnaia, autorimessa. L. 68 milioni dilazionabili comodamente.
Tel. 0323 61.313.

GELATERIA LA ROTONDA
PRESENTA LA SUA NUOVA
PASTICCERIA E SPECIALITA' TORTE
SONO TORNATE LE GOLOSISSIME
CREPES SUZETTES
al cioccolato e alla fragola
B.do M. D'AZEGLIO 18 - Tel. 390.338

Vendesi in Novara
L.GO S. MARTINO: in signorile condominio libero mq. 110 ristrutturato, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripost., balconi, cantina e box. Ottima finitura. L. 73 milioni
ATTICO: via Kennedy ampio libero: ampio salone con camino, cucina abitabile, 3 camere letto, 3 bagni, ripost., terrazzo panoramico, cantina e box doppio. L. 150 milioni
GEFIM - 0321 34.203

SERIE C2 Un campionato da salvare per azzurri e rossoneri relegati agli ultimi posti

Novara e Omegna sull'orlo del precipizio

Danova: «Dobbiamo lavorare molto per ritrovare i risultati e soprattutto la concentrazione»

NOVARA — Poveri azzurri, adesso sono costretti a guardarsi alle spalle. Dopo due pareggi interni, a reti inviolate, alla prima trasferta della gestione Danova è arrivata la sconfitta che ha fatto precipitare il Novara in zona retrocessione.

Il futuro poi, da qui alla pausa natalizia, è di quelli da togliere il sonno. Nelle prossime cinque partite gli azzurri ospiteranno Pievigina e Mantova e poi saranno in trasferta: a Vercelli, Busto Arsizio e Lodi. C'è poco da stare allegri.

Danova, senza voler allarmismo e delusione che già circondano la squadra ammette molto realisticamente: «*Dobbiamo assolutamente rimboccarci le maniche per cercare di uscire da questa situazione. C'è qualcosa che non va, non lo scopro mica io. C'è parecchio da lavorare soprattutto a livello psicologico perché non si possono perdere partite come quelle di domenica*».

Ma la precaria situazione di classifica rischia di complicare estremamente il suo programma di lavoro, e così? «*Certo, è necessario guardare in faccia la realtà. Ci sono carenze tattiche da eliminare, ci sarà qualcosa da cambiare in mezzo al campo per garantire una maggiore copertura alla difesa. Dispongo di buoni giocatori, ma se giocano da soli non ci siamo. Per procedere però con qualche cambiamento, dovremo pensare prima a recuperare tutti gli effettivi. Adesso sta riprendendo Scola che manca ormai da due mesi e anche Zironi potrebbe tornare disponibile. Dobbiamo però renderci conto che da questa situazione si esce solo con le nostre forze. L'ambiente esterno non c'entra, il pubblico non può darci una mano perché dobbiamo essere noi a trascinarlo*».

Ma lei, Danova, in prospettiva futura non è preoccupato per questa squadra? «*Certo che lo sono, soprattutto per la classifica, ma non è il caso di lasciarsi in fasce*».

Domani intanto gli azzurri ospiteranno il Torino in una partita amichevole che servirà ai granata per collaudare la formazione da opporre al Pisa. Per favorire l'afflusso di pubblico è stato stabilito un prezzo unico popolare: 5 mila lire. L'ingresso sarà invece gratuito per i ragazzi inferiori ai 14 anni.

r. amb.

La società cusiana ha un nuovo direttivo venuto dal Milanese

Finanziamenti portati dai fratelli D'Antuono rispettivamente presidente e consigliere delegato - Una squadra senza grinta

Domenico D'Antuono

OMEGNA — Campionato e situazione societaria sono gli argomenti del giorno fra gli sportivi rossoneri. Ora è ufficiale, la società ha diramato un comunicato in cui si legge che nell'assemblea del 15-11-85 sono stati nominati: presidente Domenico D'Antuono, consigliere delegato Giuseppe D'Antuono e altri cinque dirigenti nelle persone di: Andrea Giangreco, Gabriel Penna, Vincenzo Mirarchi, Guido Alberganti ed Aldo Antonioli.

Il cambio della guardia è visto dagli sportivi con interesse anche se la posizione di classifica non induce a facili entusiasmi. Dice il presidente dei Fedelissimi Perugina: «*Un ringraziamento va a Penna e Inpignoli che fino a ieri, con molti sacrifici, hanno condotto la società. Se la nuova gestione saprà portare l'Omegna ad alto livello è chiaro che gli sportivi saranno più che soddisfatti, non ci resta che attendere gli sviluppi della situazione. Nessuna novità invece sul campo, né si poteva pretendere il miracolo domenica scorsa dopo appena tre giorni di gestione D'Antuono*».

Lo 0-0 col Treviso ha messo in mostra qualche scambio di prima intenzione e il solito Pagani, ma le ombre sono ormai evidenti: la squadra non ha né gambe, né grinta, né schemi. Bergamasco, da qualche frase carpita all'uscita degli spogliatoi, ha parlato di avversari forti, rigori negati, argomenti ormai troppo sfruttati. Del resto fin dalle dichiarazioni rilasciate a Novara, «*si fa quello che si può con quello che passa il convento*», sembra che il tecnico non creda più nella squadra che pure non è inferiore ad altre compagini che negli anni scorsi hanno guadagnato la salvezza. Certo soffrendo fino al termine, ma, ricordiamolo, fino a ieri questo è stato il ruolo dei rossoneri in C2.

I D'Antuono hanno chiesto tempo fino a domenica prossima per rendersi conto delle necessità della squadra, poi agiranno per il meglio. Si parla di una punta di grande esperienza in arrivo, una mossa che di certo avvicinerebbe anche i tifosi oltre a risolvere certi problemi di realizzazione. Per il tecnico Ospitaletto potrebbe essere l'ultima occasione.

a. m.

CINEMA E TACCUINO

NOVARA
ASTRA: Super pornographic.
CENTRALE: Miranda.
ELDORADO: Ritorno al futuro.
FARAGGIANA: I pompieri
VITTORIA: riposo.
VIP: Blood Simple.
S. CUORE: Carmen.

BORGOMANERO
MODERNO: Quelle morbide labbra.
NUOVO: Club 56.

DOMODOSSOLA
CORSO: riposo.
CINEUNO: Miranda.

TRECATE
VITTORIA: Gloria di un soldato.

VERBANIA
APOLLO: Sesso allo specchio.
ARISTON: Passaggio in India.
VIP: Witness, il testimone.
SOCIALE (Pallanza): I demoni.
SOCIALE (Intra): riposo.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Mad Max: oltre la sfera del tuono.
ASTORIA: riposo.
CAGNONI: I pompieri.
MARCONI: riposo.

FARMACIE
NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45 Cazzaniga, via A. Costa; dalle 8,45 alle 20,15 Comunale, via Beltrami.

OSPEDALI
Novara (0321) 3701; Galliate (0321) 61054; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 46341; Borgomanero (0322) 82083; Belgirate (0322) 76656; Verbania (0323) 503321; Premosello (0324) 68219; Domodossola (0324) 45481; Omegna (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO
Carnaro (0323) 782121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848569; Novara (0321) 27000; Oleggio (0321) 93500; Omegna (0323) 61800; Premosello (0324) 68218; Trecate (0321) 74222; Verbania (0323) 51000 - 45000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO
Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452222; Polizia Stradale 455555; Vigili urbani 459252; Soccorso Aci 116.

SEGNALAZIONE GUASTI
Acquedotto 21627; Gas 402401; Enel 33091; Sip 182.

ARRIVI E PARTENZE
Stazione F.S. 28759; Stazione Nord Milano 674634; Aeroporto 21160; Taxi 21166.

«LA SETTIMANA della MAGLIA»
appuntamento da:
BAGLIONI
abbigliamento
dal 14 al 22 novembre
per voi un vantaggio del 10% sulla maglieria

Novara Largo Cavour 3
Vigevano Piazza Ducale 1
Casale Monferrato Piazza Mazzini 36
Ponte Tresa Via Cattalisco 18

Autorizz. n. Legge 95 del 1979/80 Concessione effettuata al Comune

Protesta degli agricoltori contro il governo

Perché solo riso estero per gli aiuti all'Africa?

Rischia di rimanere invenduto il 15 per cento del prodotto nazionale

VERCELLI — L'Unione provinciale agricoltori segnala la preoccupazione diffusa fra i coltivatori e gli industriali risieri di non poter esportare le eccedenze di riso soprattutto perché i responsabili del Fai, il Fondo per gli aiuti alimentari all'Africa, continuano ad acquistare riso sul mercato internazionale e non su quello interno.

Il senso di disagio che deriva ai risicoltori dalla situazione che si è venuta a creare è già stato a suo tempo segnalato al sottosegretario agli Esteri, on. Francesco Forte, coordinatore del Fondo. Forte ha però confermato che l'orientamento del governo italiano è quello di procurarsi le forniture di riso sul mercato internazionale, senza prendere in considerazione in modo particolare le eccedenze della produzione italiana, che ogni anno vengono esportate in quantitativi valutabili intorno ai 3 milioni di quintali, di cui la metà destinati ad aiuti alimentari.

L'operazione del Fai sarebbe giustificata dal fatto che il prezzo internazionale sarebbe inferiore. I risicoltori respingono questa affermazione, sottolineando che il prodotto comunitario gode di una «restituzione» permanente (un contributo Cee) diretta appunto a colmare il divario tra prezzi interni e internazionali. Senza contare poi che l'acquisto di riso altrove «avrebbe il sicuro risultato di recare un danno gravissimo alla produzione nazionale che rischierebbe di non poter collocare circa il 15 per cento del prodotto».

Dicono all'Unione agricoltori: «Industriali e commercianti, con particolare riferimento ai piccoli e medi operatori, ritengono inaccettabile il fatto che le procedure scelte dal Fai per acquistare il prodotto privilegino solo alcuni operatori che per dimensioni e capacità di accesso al mercato internazionale, risultano, nei fatti, gli unici in grado di corrispondere alle richieste del Fondo».

Un'interrogazione in tal senso è stata presentata dal parlamentare vercellese on. Gianfranco Astori al ministro degli Esteri. Nel documento si chiede innanzitutto di sapere perché nell'operazione non si tenga «in concreta considerazione» la produzione risicola nazionale facendo ricorso esclusivamente al mercato internazionale.

Walter Nasi

Freddo intenso nel Vercellese

Prima neve in città

Aiuti ai meno abbienti per il riscaldamento

VERCELLI — *Prima neve e freddo intenso: l'ondata di maltempo, che ha anticipato l'inverno, ha colpito anche il Vercellese. In città ha cominciato a nevicare lunedì verso le 21, ma dopo poche ore ha smesso. Ieri mattina, qualche spruzzata di neve era ancora visibile nelle zone di periferia, sui tetti e nei campi. Nessun disagio per la viabilità.*

L'improvviso abbassamento della temperatura ha riproposto il problema del «caro caldo»: con i continui aumenti dei prodotti petroliferi scaldarsi costa sempre di più ed il problema tocca da vicino gli anziani che vivono con il minimo di pensione e, più in generale, i meno abbienti. Il Comune, per attenuare il disagio di queste categorie di cittadini, ha stanziato 52 milioni da destinare a contributi per il riscaldamento.

Spiega l'assessore all'assistenza Luigi Taverna: «L'iniziativa è rivolta a chi ha un reddito inferiore al minimo vitale e non usufruisce già dell'assistenza economica comunale: il contributo è di 100 mila lire. Servirà a superare il primo impatto con le spese di riscaldamento».

Gli interessati al contributo debbono presentare domanda all'Ufficio assistenza (in Comune, al piano terreno) entro il 10 dicembre, allegando questi documenti: stato di famiglia; libretto di pensione ed ogni altro documento da cui possa risultare il reddito, o, nel caso di lavoratori dipendenti, busta-paga dell'ultimo trimestre; ricevuta d'affitto, se l'abitazione non è di proprietà del richiedente.

d. ca.

L'azienda «antifumo» di Santhià

Magliola, forse zone riservate solo ai fumatori

SANTHIA' — *Nello stabilimento metalmeccanico «Magliola» di Santhià* il pericolo d'incendio che si può eventualmente creare a causa della possibilità di fumare da parte dei lavoratori non è generalizzato all'intero stabilimento»: *questa una delle conclusioni con cui l'ing. Giorgio Falcucci, di Alessandria, ha ultimato la sua perizia, compiuta per conto del pretore Roberto Tenti a proposito della causa apertasi dopo la decisione dell'azienda di istituire il divieto di fumare nell'intero stabilimento.*

Il perito sottolinea come in alcuni reparti le zone cosiddette «a rischio» siano tanto vicine ad altre prive di rischio da rendere praticamente impossibile una distinzione che, comunque, risulterebbe scarsamente funzionale». Come soluzione strettamente tecnica del problema, il perito suggerisce infine di «realizzare "zone franche", per reparto, o gruppi di reparti contigui, racchiuse da adeguate strutture in grado di garantirne la separazione dal contesto delle operazioni produttive».

Il documento dell'ing. Falcucci è stato depositato nella Cancelleria della pretura di Santhià giovedì scorso troppo tardi per consentire agli avvocati delle due parti di esaminare le trenta cartelle di relazione ed i cinque allegati che costituiscono la perizia. Per questo il magistrato, sentiti i due legali (Edmondo Dibitonto per il consiglio di fabbrica e Carlo Cardano per la direzione aziendale) ha deciso di rinviare il dibattimento al 18 marzo.

Solo a primavera, dunque, gli operai della Magliola potranno sapere come si concluderà questa singolare vertenza, ormai in piedi da un anno e mezzo.

La vicenda, come si ricorderà, si era iniziata nel mese di luglio dell'anno scorso, dopo che la direzione dello stabilimento «Magliola» aveva vietato di fumare nell'intero perimetro aziendale, uffici e cortili compresi.

Il Consiglio di fabbrica aveva allora raccolto circa duecento firme di lavoratori, ed aveva intentato causa alla direzione.

Nel ricorso, presentato dall'avvocato Edmondo Dibitonto, si chiedeva al pretore di Santhià di dichiarare illegittima la decisione dei responsabili aziendali, e di consentire il fumo ai dipendenti in quei reparti ed in quelle zone dello stabilimento in cui le brace delle sigarette non avessero costituito pericolo alla per l'incolumità dei lavoratori sia per la sicurezza degli impianti».

Alle cause erano state dedicate dal pretore Roberto Tenti alcune udienze; lo stesso magistrato aveva compiuto un sopralluogo all'interno del recinto aziendale della «Magliola» per rendersi meglio conto della dislocazione dei vari reparti e delle diverse unità produttive.

A metà dicembre dello scorso anno, infine, il dottor Tenti aveva incaricato l'ingegner Giorgio Falcucci di accertare «se la possibilità di fumare da parte dei lavoratori sia di pregiudizio per l'incolumità degli stessi e la sicurezza dei macchinari ove si determini pericolo d'incendio».

Il perito doveva inoltre stabilire «se tale pericolo d'incendio sia generalizzato o se possano individuarsi delle zone in cui il pericolo non sussista».

Nelle conclusioni dell'ingegner Giorgio Falcucci nessuna delle parti ha voluto fare commenti, in attesa del giudizio finale del pretore di Santhià.

w. ca.

Artigiano cade dal tetto di un capannone

PEAROLO — Incidente sul lavoro l'altro pomeriggio allo stabilimento «La Zanzara», la manifattura che si trova sulla statale 31 fra Vercelli e Casale Monferrato.

Un uomo di 48 anni, che stava lavorando sul tetto di un capannone, è precipitato da circa 5 metri e ha riportato gravi fratture agli arti e un trauma cranico. Il ferito è Vittorio Della Rive, un artigiano edile di Candelo, via Sant'Antonio 25, che stava eseguendo, per conto proprio, lavori di riparazione del capannone.

Soccorso da alcuni operai della fabbrica, l'artigiano è stato portato all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli e ricoverato con una prima prognosi di 50 giorni.

Le cause dell'incidente non sono ancora chiare: fra le varie ipotesi la più probabile pare quella di un malore che ha fatto perdere l'equilibrio all'uomo.

(e. d. m.)

Un pomeriggio da incubo

Lunedì pomeriggio un intero rione cittadino ha seguito col fiato sospeso l'ultima fase di una rischiosa operazione di polizia: due banditi, che avevano rapinato una banca a Gallarate e avevano due ostaggi con sé, sono stati catturati in via Trieste. Nel fotoservizio di Renato Greppi alcune immagini di quelle ore da incubo.

• Qui a fianco, fra due carabinieri, il pastore belga «Tasso», il cui intervento è stato decisivo per la cattura dei rapinatori.

• A destra, i due banditi: Sergio Pinpinicchi (in alto) e Paolo Visentin (in basso).

• Nelle due foto in basso il sostituto procuratore della Repubblica di Busto Arsizio, Luigi D'Alessio, subito dopo la liberazione, negli uffici della questura, e durante un'intervista: era uno degli ostaggi in mano ai banditi.

Catturati grazie a «Tasso»

Un pastore belga decisivo nell'operazione che ha portato all'arresto dei due banditi che avevano compiuto una rapina a Gallarate - Il bottino è di oltre 600 milioni

VERCELLI — Lunedì pomeriggio, per mezz'ora, dalle 16,30 alle 18, la città pareva in stato d'assedio, mentre al centro Isola due giovani rapinatori, sconvolti e decisi a tutto, stavano impegnando carabinieri e polizia in una gigantesca caccia all'uomo. I banditi arrivavano da Gallarate dove, poco dopo mezzogiorno, avevano compiuto una rapina al Credito di Varese. Intrappolati dalle forze dell'ordine erano fuggiti facendosi scudo con quattro ostaggi, fra i quali un magistrato coraggioso: il sostituto procuratore della Repubblica di Busto Arsizio Luigi D'Alessio. E a Vercelli i due rapinatori (il cameriere Paolo Visentin, 22 anni, di Pogliano Milanese e il disoccupato Sergio Pinpinicchi, 29 anni, di Parabiago Milanese) erano appunto arrivati su una «Giulietta» messa a disposizione dalla polizia con due degli ostaggi: il magistrato e la veneziana Franca Micheletto, di Rosate.

La fuga con gli ostaggi

Ma ecco, minuto per minuto, la conclusione della vicenda. Sono le 15,15 quando la «Giulietta» con i banditi arriva al casello di Greggio. Al volante il Pinpinicchi, pilota dilettante di Formula 3. L'auto viaggia sul filo dei 160 all'ora ed è tenuta sotto controllo da quattro elicotteri: due del Gruppo volo polizia della Malpensa, uno del Nucleo Elicotteri del 5° distaccamento di Bergamo dei carabinieri e uno del nucleo di Volpiano. Su quest'ultimo velivolo, pilotato dal brigadiere Magnaguagno, c'è un giovane carabiniere, Michele Birchis, del reparto cinofilo di Volpiano con un splendido pastore belga, «Tasso», specializzato nei servizi antirapina.

Seguono l'auto in fuga diverse «Alfetta» dei carabinieri di Varese, Busto Arsizio, Saronno, Gallarate e Milano, e della polizia di Biella, Novara e Busto Arsizio. Stanno tutte a prudente distanza per non mettere a repentaglio la vita degli ostaggi: i due banditi sono armati con una «Beretta» e con una «Walther» 7,65. Di tanto in tanto il più giovane dei rapinatori si sporge con l'arma e spaventa i passanti, tenendo ben stretta, nell'altra mano, la borsa con i 644 milioni in contanti più 60 milioni in assegni rapinati a Gallarate.

Alle 15,30, la «Giulietta» arriva alla periferia di Vercelli e, dopo Caresanablot, piega a destra imboccando la tangenziale. L'imponente servizio di sicurezza in città è diretto dal vicequestore vicario Raffaele Roberto, dal capo della «Mobile» Maurizio Cella e dal capitano dei carabinieri Antonio Colacicco. L'ordine è tassativo: «*Non fatali entrare in città*». Ma la «Giulietta», dopo aver attraversato l'incrocio per Oldenengo, arriva sulla statale per Torino e il dirige verso il centro. Un'auto della «Mobile» con il funzionario Rosario Costanzo la segue ormai a pochi metri.

L'obiettivo dei banditi è di dirigersi verso il centro. Per fortuna, le sbarre del passaggio a livello di corso Prestinari sono abbassate. Così l'auto piega a sinistra verso via Monviso e imbocca il cavalcavia. A quel punto è costretta a scendere, sulla sinistra, verso corso Randaccio.

La «Giulietta» arriva all'incrocio con via Trento e svolta a sinistra, proprio dove intendeva incanalarla lo spiegamento delle forze dell'ordine. Dopo via Trento, l'auto tira dritto e si infila in via Trieste, una strada senza uscita. I due sono in trappola, ma hanno gli ostaggi. Carabinieri e polizia accerchiano i banditi che sono usciti dall'auto: Sergio Pinpinicchi stringe a sé il magistrato e gli punta la pistola alla gola.

L'arresto in via Trieste

Sono momenti drammatici. Intanto, l'elicottero guidato dal brigadiere Magnaguagno è riuscito ad atterrare nei campi proprio dove l'auto s'è fermata; scende Michele Birchis con «Tasso» e va a fronteggiare il bandito che imprigiona il magistrato. Il carabiniere libera il pastore belga che si avventa sul rapinatore. Spaventato, Pinpinicchi ha un attimo di disorientamento e tanto basta ad un altro carabiniere e al dottor Costanzo per balzargli addosso, mentre un brigadiere dell'Arma gli strappa il dottor D'Alessio dalle mani. Anche l'altro bandito si arrende: l'incubo è finito.

I due rapinatori vengono portati prima in questura e poi in tribunale dove il procuratore della Repubblica Vincenzo Berianni compie gli atti giudiziari preliminari, incriminandoli per rapina aggravata e continuata, sequestro di persona e detenzione abusiva di armi. Ora gli «atti» passeranno alla procura della Repubblica di Busto Arsizio e quindi la Cassazione li trasmetterà ad un tribunale vicino perché fra le parti lese c'è appunto un magistrato di Busto.

Dopo la liberazione, il dottor D'Alessio ha dichiarato: «*L'operazione congiunta dei carabinieri e della polizia è stata esemplare. I banditi non ci hanno torto un capello anche se più volte hanno minacciato di ucciderci*».

Enrico De Maria

CALCIO - La società metterà a disposizione pullman gratis per Lodi

Questa sera assemblea della Pro fiducia a Massei, premi ai tifosi

VERCELLI — Il decollo della Pro verso una zona di classifica più consona al potenziale della squadra è stato frenato dal Pordenone, ma la squadra di Massei ha dimostrato proprio contro i friulani di Candian di essere ormai avviata a ricoprire quel ruolo di protagonista che alla vigilia del torneo quasi tutti le pronosticavano.

E domenica, a Lodi, la squadra dovrà confermare questi propositi. Dopo il troppo stretto pareggio con il Pordenone (la Pro aveva dominato il secondo tempo sfiorando ripetutamente il gol), la squadra è alla ricerca di un successo esterno.

Lo ha anticipato lo stesso Oscar Massei, dicendo: «*Vedremo di rifarci in trasferta del punto in meno conquistato al Robbiano*».

Il nuovo «mister» della Pro non ha imputato il mancato successo alla sfortuna ma alla precipitazione dei suoi attaccanti sotto rete.

Il capitolo-Pordenone è però già chiuso. Ora si guarda a Lodi (dove, probabilmente, la Pro recupererà Frigerio, almeno in panchina) e all'assemblea dei soci convocata per stasera, alle 21, nella sede di via Massaua. All'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio della stagione '84-'85 e il rinnovo della cariche sociali.

Vercelli. Una conclusione di Feria nella partita col Pordenone

I dirigenti sono dell'avviso che il nuovo corso inaugurato con Balocco e proseguito con Massei meriti l'attenzione e la fiducia di tutti gli sportivi. Già prima di domenica scorsa Giuseppe Celoria ed i suoi collaboratori hanno lanciato un appello ed il pubblico ha risposto: ai match con il Pordenone hanno assistito circa 2200 spettatori. Per la trasferta contro il Fanfulla, la società metterà a disposizione dei tifosi alcuni pullman gratuiti. Commenta l'addetto-stampa Nando Lombardi: «*E' il ringraziamento che dobbiamo al pubblico perché non ci ha abbandonati anche nei momenti più difficili*».

Il tifo si sta intanto riorganizzando. Domenica sono riapparsi sugli spalti gruppi di giovani aficionados, uno dei quali particolarmente rumoroso (o corretto nell'incitamento): i «*Leoni dell'Ovest*».

E' il segno che, dopo il burrascoso periodo culminato con il licenziamento di Natalino Fossati, attorno alla squadra si sta a poco a poco ricreato quel clima che pareva ormai compromesso fin dal «rovescio» di Mantova.

Afferma Sandro Ottazzo, dirigente che segue sempre la squadra in trasferta: «*Abbiamo fiducia in Massei e gli stiamo dando tutto l'appoggio possibile. Una sosta alla classifica ci permette di verificare che il nostro campionato è tutt'altro che compromesso: sono solo cinque i punti che ci separano dal Pergocrema, installato alla seconda piazza in classifica ancora utile per la C1. Il momento sembrano discorsi campati in aria, ma questo torneo è talmente livellato che anche per i bianchi ogni possibilità è tutt'altro che preclusa*».

f. l.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ALETTA: film vietato sotto 18.
NUOVO ITALIA: L'orore del Pris.
PRINCIPE: chiuso.
VIOTTI: chiuso.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Parovina, via Ugo Foscolo 46.

ALLE TV

VIDEONORD

18,45 Juke of Piccadilly
19,30 Sindacato Inferno
20 — Iron Man, cartoni
20,30 Mattino di primavera, telefilm
22 — Telegiornale
22,15 Autoshop
23 — Ispettore Regan, telefilm
23,45 L'uomo e la città

PRIMANTENNA

19,30 Cronache del Piemonte
20 — Tuttitutti
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Attualità regionali
22,30 Medi case
23 — Mercoledì sport
23,30 Cronache del Piemonte
24 — Operazione Alpha, film

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.060; **Croce Rossa** (0161) 53.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Casanova** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.888; **Trino** (0161) 829.585

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221

BENZINAI

Impianti self-service servizio diurno e notturno: **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Texaco**, piazza Mazzucchelli.

Borsa risi

Risoni. Comuni: 51.000, 53.000 Cripto: 49.000, 51.000; Lidi 62.000, 64.000; Padano, Arla e simili: 53.000, 55.000; S. Andrea 54.000, 57.000; Venere: 55.500 56.500; Europa: 54.500, 56.500 Ribe-Ringo: 61.500, 63.500; Roma 60.000, 64.000, Arborio: 68.000, 71.000.

Risi raffinati. Comuni: 86.000; 87.000; Lido: 88.000, 99.000; Marsiglia: 89.000, 91.000; S. Andrea: 95.000, 96.000; Roma, Baldo (R 77): 116.000, 117.000; Ribe: 103.000, 106.000; Arborio: 128.000, 129.000.

Collezione autunno-inverno '85/'86

Tessuti e confezioni per uomo - donna

Pronto moda e abiti confezionati su misura

GUABELLO 1815 MONGRANDO BIELLA

GUABELLO MODA

orario: 8,30-12,30 - 15-19

Telefono 015 666.862

Chiuso lunedì mattina

Mongrando Curanuova - Biella

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell

SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI

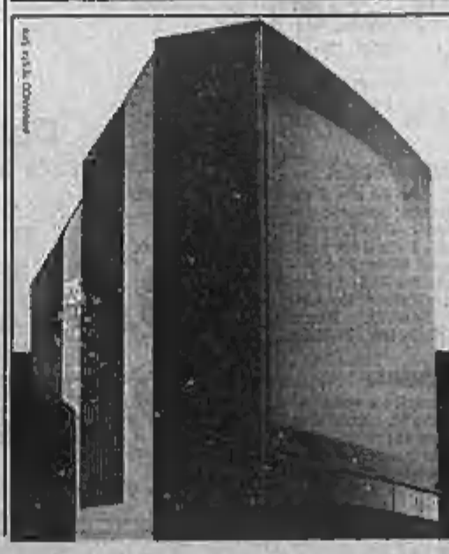
INFORMATICA GASTALDI snc

Via Agordat 14 - VERCELLI - Tel. 0161 69 755

OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO

HEWLETT PACKARD TA TRIUMPH-ADLER

RADIO MONTECARLO
FM 101,7 - 93
CERCA
AGENTI DI PUBBLICITA'
per le province di: Alessandria - Novara - Vercelli - Pavia
Telefonare 0131 814.617 chiedendo del dott. Pasci



CARET
Tel. 011/7392852
ESCLUSIVISTA
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Un televisore Loewe dà spettacolo anche quando è spento.

Alta tecnologia Germanica LOEWE.

L'inverno è già arrivato (con largo anticipo rispetto all'84)

Neve su tutto il Biellese 20 centimetri ad Oropa

Precipitazioni anche in Valsesia - Domenica s'aprirà la stagione invernale a Bielmonte

BIELLA — La neve quest'anno è arrivata presto sul Biellese. In assoluto non è un fatto eccezionale, mentre lo è l'abbondanza del manto nevoso di questa precipitazione.

In due giorni la neve ha raggiunto i 20 centimetri al santuario di Oropa. A Bielmonte, più alto come quota e in una posizione particolare di incrocio di correnti, lo strato è di 40 centimetri. Nella stazione sciistica triverese domenica si inaugura, con un certo anticipo rispetto agli altri anni, la stagione invernale. Tutti gli impianti, ad eccezione di quelli più lunghi, funzioneranno. Anche al Lago del Mucrone si sta valutando la possibilità di aprire qualche impianto.

La nevicata non ha creato particolari problemi alla circolazione automobilistica. Al di sotto degli 800 metri non si è formata sulle strade. Solo in collina e sulle strade di montagna per viaggiare in auto è consigliabile premunirsi di catene. Tutto regolare quindi anche all'Azienda trasporti: solo gli autobus che dovevano raggiungere le località più in quota, hanno viaggiato con qualche minuto di ritardo.

Biella. Piazza Duomo e la fontana del Mosè ricoperte da un leggero strato di neve (Foto Mosca)

La neve è stata accolta come manna all'acquedotto municipale. La coltre dovrebbe consentire un buon approvvigionamento idrico in futuro. Si spera che non durino a lungo le temperature polari registrate in questi giorni (-5° a Oropa) e la neve, sciogliendosi, possa almeno rinsanguare le sorgenti provatissime dalla lunga siccità.

m. al.

BOROSESIA — Neve e freddo intenso in Valsesia. L'inverno è ormai arrivato chiudendo in una morsa di gelo i centri dell'Alta e della Bassa Valle. La neve, caduta anche al di sotto dei 500 metri, ha raggiunto i 5 centimetri a Varallo e Borgosesia e in tutti i paesi di media quota. A Alagna, dove da più di una settimana il termometro non sale sopra lo zero, la coltre bianca ha raggiunto i 10 centimetri.

Le precipitazioni, che si sono iniziate a partire dalla mezza notte, sono continuate per una decina di ore. Ieri mattina è caduto ancora un leggero nevischio che si è però sciolto al contatto con il terreno. Verso mezzogiorno il cielo ha cercato di aprirsi accennando un pallido sole. Nel primo pomeriggio le condizioni sono però subito peggiorate.

Ad alta quota la neve ha raggiunto i 20 centimetri. All'Indren, dove la colonnina di mercurio oscilla tra i -10 e i -20, la coltre bianca si è depositata sotto forma di ghiaccio. L'eccessiva rigidità del clima ha fatto precipitare aghi ghiacciati.

g. p. v.

Oggi incontro giunta comunale-Iscom

Biella, una riunione per poter elaborare il piano commerciale

La bozza del documento ha sollevato molti dubbi

BIELLA — La giunta comunale avrà oggi un incontro con i tecnici dell'Iscom, lo studio torinese che ha redatto la prima bozza del piano commerciale cittadino. La riunione è stata chiesta con urgenza dagli stessi amministratori per avere delucidazioni sui criteri adottati per la stesura del documento. Da un primo sommario esame, infatti, sono emersi dubbi e perplessità sulla portata del progetto.

Spiega l'assessore Paolo Azario: «*Circa un anno fa era stato dato all'Iscom l'incarico di redarre il piano commerciale, seguendo una impostazione ben precisa, e cioè che tenesse conto, tra le altre cose, delle caratteristiche urbanistiche della città e del suo possibile ruolo futuro. Un anno dopo ci siamo invece trovati ad esaminare in giunta un documento che sembrerebbe precludere alla città ogni futuro di sviluppo commerciale. Di qui la necessità di capirci qualcosa di più*».

Aggiunge il sindaco Luigi Squillario: «*Le basse che abbiamo esaminato contengono delle proposte un po' riduttive per Biella. Sono un dato spaccato della situazione esistente, da cui si ricava che la città è molto ben servita dall'attuale rete di distribuzione. Non siamo, però, assolutamente d'accordo quando lo studio mummifica le strutture commerciali esistenti in città*».

Prosegue Squillario: «*Pare non si sia tenuto conto che Biella ha delle aspirazioni, vuole diventare provincia, e che la sua area di influenza e di sviluppo si estende per almeno 6 chilometri partendo dal centro cittadino. Quindi la rete commerciale andrebbe vista su un comparto non già di 50 mila abitanti ma almeno di 80 mila*».

Secondo la giunta comunale, quindi, Biella chiede e vuole nuove possibilità di insediamenti commerciali e vuole darsi un piano da strumento dopo l'esame delle associazioni di categoria, delle commissioni consiliari sarà portato in Consiglio comunale per la primavera dell'85) in sintonia con fermenti che caratterizzano sia il settore commerciale sia il terziario.

L'analisi dell'Iscom tendente a negare questo sviluppo ha fornito anche ragioni labili alle forze che non approvano il progetto

m. al.

Una fuga di gas ha distrutto un appartamento

Valdengo: migliorano i 2 feriti nello scoppio

Alfeo Costenaro e il figlio Andrea sono fuori pericolo

Valdengo. Alcuni volontari recuperano i mobili (Foto Mosca)

VALDENGO — Stanno migliorando le condizioni di Alfeo Costenaro, 54 anni, operaio, e di suo figlio Andrea, 11 anni, rimasti feriti nello scoppio che ha devastato l'appartamento in cui abitavano, in via Emilia 8. Alfeo, ricoverato al Cto, è stato giudicato guaribile in 40 giorni, ma il suo fisico risponde bene alle terapie, e forse potrà essere dimesso prima. Assieme il piccolo Andrea sta meglio, le sue ustioni però fin dall'inizio erano apparse meno gravi.

Il ragazzo è assistito dalla madre Giuseppina Pilloni, che divide la sua giornate tra il marito, ricoverato a Torino, e il figlio a Biella. In questo è aiutata da una figlia più grande, Vincenza, già sposata e che pure abita a Valdengo.

Intanto i tecnici nominati dal Comune, gli ingegneri Boschetto e Mallo Rella, dopo aver esaminato la condizioni della villetta che ospitava l'alloggio dei Costenaro e quelli della famiglia di Giuseppe Varona e Luigi Ruggia, hanno concesso a queste ultime di ritornare nei propri appartamenti.

Manifestazioni per una settimana

Borgosesia festeggia i quarant'anni del Cai

Venerdì al teatro Pro loco si parlerà di alpinismo

BORGOSESIA — Si concludono questa settimana le manifestazioni organizzate dalla sottosezione del Cai di Borgosesia in occasione dei quarant'anni di attività. Il primo appuntamento in calendario è stato ieri sera. Nella sala del cinema Lux, Gianfranco Bini, fotografo e scrittore biellese, ha presentato la proiezione di diapositive a dissolvenza incrociata dedicate alla montagna, dal titolo «Lassù gli ultimi».

Per venerdì è invece in programma al teatro Pro Loco di via Sesone il racconto di dieci anni di alpinismo di Guido Ghigo, apprezzato guida. «Dalle Alpi alle Montagne Rocciose», è la testimonianza per immagini che lo scalatore proporrà al pubblico.

Per domenica, infine, è prevista la cerimonia conclusiva della serie di manifestazioni iniziate alcuni mesi fa. Alla chiesetta della Madonna della Neve, i parroci di Borgosesia, di Alagna e padre Gallino, vicepresidente della sezione del Cai di Varallo, terranno una funzione religiosa in ricordo di tutti gli scomparsi in montagna. Alle 14, nella sede del Cai di via Giordano, avverrà poi la benedizione del gagliardetto della sottosezione e la presentazione degli ultimi vent'anni di attività del notiziario «Corda e picozza».

Saranno presentate anche le prime immagini scattate dai soci durante la realizzazione dell'iniziativa «Quarant'anni, quaranta vette», la serie di ascensioni organizzate da giugno a settembre per festeggiare il compleanno del gruppo locale.

g. p. v.

Piace al ministro la proposta di trasformare la linea in «metropolitana leggera»

L'occhio di Signorile sulla Novara-Varallo

Ieri l'incontro con l'assessore regionale Cerutti - Lunedì si è svolta una manifestazione contro il taglio della ferrovia - Una delegazione di sindaci e pendolari è stata ricevuta dal Prefetto

Da Roma

ROMA — Il ministro dei trasporti Signorile ricevendo ieri l'assessore Cerutti accompagnato dal sen. Pagani, ha preso la favorevole considerazione la possibilità di creare una società di gestione mista (Stato--Regione-Enti locali) per salvare la Novara--Varallo.

«Questo provvedimento - ha trasformazione del servizio passeggeri in «metropolitana leggera» come propone la Regione.

Lo Stato sarebbe anche disposto a trasferire alla Regione i costi (1,8 miliardi l'anno) che gli deriverebbero comunque dal servizio sostitutivo con autopullman che, in caso di soppressione, dovrebbe comunque garantire.

ROMAGNANO SESIA — I pendolari che viaggiano sulla Novara-Varallo hanno organizzato lunedì una manifestazione per protestare contro il provvedimento di soppressione della linea annunciata dal Governo. Gli studenti ed i lavoratori che usufruiscono ogni mattina della corsa, che parte da Romagnano alle 7, si sono presentati al dirigente della stazione di Novara sottoponendogli un documento sottoscritto da oltre un centinaio di firmatari. Al dimostranti si sono uniti i sindaci di Fara e Sizzano, rappresentanti degli amministratori dei centri interessati allo smantellamento della ferrovia.

Dice Marino Spagnolini, primo cittadino di Fara, ed organizzatore della protesta: «*Durante il viaggio abbiamo raccolto le firme dei viaggiatori. Il titolare della stazione ci ha garantito che saranno inoltrate alla direzione generale delle ferrovie*».

Dopo l'incontro con i responsabili dei ferrovieri una delegazione composta da Pier Marco Accanto, sindaco di Romagnano, Marino Spagnolini e Severino Pizzetti, sindaci di Fara e Sizzano, e Teresa Annovazzi, consigliere provinciale, si è recata dal prefetto Giacomo Rossano.

Spiega Pier Marco Accanto: «*In prefettura abbiamo esposto i motivi della protesta ed abbiamo ribadito l'importanza che la linea ha per i centri dell'Alto e Basso Valsesia. Il prefetto si è detto disponibile a portare avanti le nostre istanze facendo da tramite con il Governo*».

Ieri l'assessore regionale Giuseppe Cerutti si è recato a Roma per incontrarsi con il ministro dei Trasporti, al quale deve essere sottoposta la proposta di servizio alternativo scelta dagli amministratori dei dieci Comuni attraversati dalla linea.

Una metropolitana leggera con corse continue di collegamento tra Novara e Varallo è la soluzione che i sindaci auspicano come contropartita all'attuale sistema di comunicazione. I treni, la cui frequenza sarebbe di mezz'ora, si dovrebbero incrociare a Romagnano. I passeggeri a livello verrebbero automatizzati e anche le biglietterie dovrebbero essere sostituite da distributori automatici e dalla vendita dei biglietti nelle edicole e nei locali pubblici.

Per domani è prevista a Roma la riunione della Commissione Trasporti della Camera alla quale spetterà di valutare le alternative avanzate. Dal risultato della seduta dovrebbe uscire la linea definitiva che il ministero adotterà nei confronti dei tratti giudicati superflui. In caso di esito negativo i sindacati dei ferrovieri novaresi hanno preannunciato 24 ore di sciopero da effettuarsi tra il 25 ed il 29 novembre.

Gianni Perino Vaiga

Il gelo blocca le «gettate» di cemento

Diga dell'Ingagna i lavori sono sospesi

MONGRANDO — La battaglia degli abitanti di Mongrando, per bloccare i lavori di costruzione della diga sul torrente Ingagna, ha trovato un imprevedibile alleato: il freddo. L'impresa Marzi appaltatrice dei lavori, si appresta a chiudere il cantiere a causa delle temperature troppo rigide che non consentirebbero di eseguire le ultime gettate di cemento.

La costruzione del manufatto era arrivata quasi al termine, al punto che l'ultima presa nei giorni scorsi aveva licenziato diversi operai. Il provvedimento poi era rientrato dopo la ferma protesta di quest'ultimi, ma al cantiere sull'Ingagna attualmente si lavorava solo a turni.

L'improvviso arrivo dell'inverno ha scombussolato i progetti sia dell'impresa sia del Consorzio di Bonifica della Baraggia che patrocina l'opera.

Curiosamente lo stop invernale ai lavori è arrivato proprio mentre a Roma il parlamentare biellese Wilmer Ronzani si incontrava con il ministro dei Lavori pubblici Franco Nicolazzi per perorare la sospensione momentanea dei lavori in attesa di rivedere il progetto.

Non si sa ancora se Nicolazzi aderirà alla richiesta, ma dopo che già ti erano espressi favorevolmente il ministro della Protezione civile Zamberletti e lo stesso ministro dell'Agricoltura Pandolfi, a Mongrando vetta si aspettano che anche il ministro dei Lavori pubblici si adegui.

L'inverno servirebbe alla commissione ministeriale per valutare con calma le cose. E a questo proposito il Comitato per la tutela dell'ambiente sta raccogliendo una serie di dati contro la diga. Ma anche il Consorzio con il consiglio dei delegati ha raccolto una ricca documentazione a favore della sbarramento di Mongrando.

m. al.

La difficile gara è in programma per il fine settimana

Un pattuglione biellese al rally di Saint-Vincent

La «Lanas» si correrà a luglio: coefficiente 4 e campionato Open

BIELLA — Il Rally della lana si correrà il prossimo anno dal 23 al 27 luglio. La Csai, riconoscendo la validità della gara biellese, l'ha promossa al coefficiente 4, il massimo per il campionato italiano, e l'ha inserita nel campionato Open, insieme a Targa Florio (Sicilia), Costa Smeralda (Sardegna), Isola d'Elba e Sanremo (l'unica prova mondiale italiana). Resta invariato, invece, il coefficiente due per il campionato europeo.

Dice Emanuele Gubernati, presidente del comitato organizzativo della Biella Corse: «*L'inserimento tra le gare Open e il massimo coefficiente italiano sono riconoscimenti che ci hanno fatto molto piacere. Eravamo partiti con il proposito di portare il nostro rally a livelli qualitativi superiori, e ci siamo riusciti. Ora, in attesa di una ristrutturazione del campionato europeo che dovrebbe avvenire entro due anni, dobbiamo lavorare sodo per restare in questa élite*».

E infatti alla Biella Corse da più di un mese si sta già lavorando per la 14ª edizione del Rally della Lana. E' il futuro percorso della gara che in questi giorni è all'esame di Gubernati e dei suoi collaboratori. A grandi linee il rally dovrebbe ricalcare gli schemi di quest'anno, ma c'è la possibilità che le prove di asfalto siano ampliate alla ricerca di un rapporto più proporzionato con le speciali su asfalto.

Dice Gubernati: «*Stiamo valutando diverse possibilità. Ci sono arrivate indicazioni di zone interessanti da attraversare, ma se non risponderanno ai requisiti che abbiamo in mente, potremmo anche tornare ad un rally tutto asfalto. Per ora è prematuro qualsiasi pronunciamento*».

Alle altre zone stanno bollendo in pentola, e può darsi che l'86 segni un grosso salto di qualità anche per la scuderia Biella Corse. Il sodalizio presieduto da Renato Genova sta tentando di ottenere la gestione di un certo numero di auto da corsa e del relativo programma rally. Il discorso è stato appena abbozzato, ma potrebbe promettere bene.

Intanto dopo le avventure dei piloti biellesi al rally di San Marino che ha rivisto in gara un Federico Ormezzano sulla Opel Manta (si è piazzato al quarto posto assoluto) sia il sanghenese Piero Liatti nel trofeo Fiat Uno (ritiro alla prima speciale), gli equipaggi della Biella Corse tornano a gareggiare sabato e domenica al rally della Valle d'Aosta. La pattuglia sarà guidata da Peranio-Sormano. Il popolare «Speedy», in gara su una Porsche gruppo B, è l'unico a poter aspirare ai vertici della graduatoria. Pilion-Viazzo, su Peugeot 205 gr. N, mirano invece a fare punti nella classifica di marca che li vede attualmente in ottima posizione.

Con la vettura francese è dato partente anche un altro veterano, Mario Fren, in coppia con Giussy D'Angelo. Il gruppo dei biellesi è completato da Festa-Piveta e Patrucco-Soffritti, entrambi su Fiat Ritmo 130 gruppo N.

Ma occhio anche a Liatti-Quaglia con la Fiat Uno che vogliono ribadire di essere i migliori tra i giovani equipaggi. La carovana Biella Corse comprenderà anche i meccanici Lele e Giuseppe che saranno sulle assistenze pronti a dare una mano a chi si trovasse in difficoltà.

m. al.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Fandango.
MAZZINI: Rue Barbare.
ODEON: I pompieri.
SOCIALE: Dietro la maschera.

COGGIOLA

ITALIA: riposo.
ENNIO: Dear Pamela.
RADAR: riposo.

COSSATO

MICHELETTI: Phenomena.
PRIMAVERA: Porno piaceri perversi.

PRAY

EXCELSIOR: Miami Supercops. I poliziotti dell'Ottava Strada.

BERRAVALLE

CORSO: riposo.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Piedmont, via Italia 73, tel. 22.241; **Chiavazza,** Occhieppo Inferiore, Benna.
Usl 48 - Vigliano: Mongilardi, via Roma 92, tel. 58.06.44; **Massazano,** Ponzano.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341; **Varallo,** Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo: **Biella** 20.848 - 20.549; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 66.470; **Cossato** 62.25.01; **Mongrando** 68.69.13; **Trivero** 75.85.56; **Vallemosso** 70.61.64; **Varallo** 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Elba 68, via Rigola 37, corso Europa 2, Autorimessa Lancia di via Torino 63 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Coggiola:** frazione Marchetto.

Ditta commerciale nota sul mercato, per ristrutturazione propria rete di vendita in VERCELLI e provincia, CERCA
A) RAPPRESENTANTE per settore beni durevoli
B) RAPPRESENTANTE per settore beni di largo consumo
Si richiede: età 20-40 anni, residenza in loco, auto propria.
I candidati prescelti saranno inquadrati a norma di legge. Le possibilità di guadagno sono elevate, incentivi e premi saranno commisurati alle effettive capacità dei candidati. Ulteriori chiarimenti saranno dati in sede di colloquio.
Per appuntamento telefonare 0323 82.575 ore ufficio.

AD ARTIGIANI - COMMERCIANTI - IMPRENDITORI
FINANZIAMENTI FIDUCIARI SINO A 20.000.000
CON RIMBORSO ANCHE IN 36 MESI
S.A.FIN VIA MONTEGRAPPA 1 - BIELLA - TEL. 015 23.103

Bella come una Polo, forte come una Volkswagen.
BALDACCI
CONCESSIONARIA
Audi
BIELLA - Via Trieste 45, tel. 21.344 - V.le Macallè 12, tel. 403.907

LA STAMPA ogni giovedì Tutto dove dà di più

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA AIDO
DONATORI SANGUE PIEMONTE TORINO - VIA PORPORA 9 - TEL. 83.0.000

bricarello parati sas
DISTRIBUTORE COLLEZIONI CARTE DA PARATI e TESSUTI:
DOMUS PARATI
EMILIANA PARATI
ALPI PARATI
NERVI & MAGGIONI
INGROSSO e MINUTO
Via Orfanotrofio 17 - BIELLA - Tel. 015 26.190

alpha micro
CONSULENZA - INFORMATICA - RICERCA - SOFTWARE
Concessionario di zona:
MINI - PERSONAL COMPUTERS ALPHA MICRO

VIGLIANO BIELLESE
Via Milano 209 - Tel. 015 511.999 - 512.807